LA NUOVA ITALIA

ANNO XI N. 1 — Domenica 1 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamenti annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
...: Anuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Pro Tripolitania

In Tripoli si è in questi giorni costituita l'Associazione «Pro Tripolitania»; S. E. il Governatore le ha accordato il Suo patronato e Hassuna Pascià Caramanli ne ha assunto la presidenza.

Le schede che la segreteria dell'Associazione ha alacremente e largamente diffuso tra la cittadinanza contengono in poche righe le schema di tutto un vasto e complesso programma da svolgersi e da attuarsi affinchè la Tripolitania sia degnamente conosciuta dagli italiani e dagli stranieri; nè concetto può essere più nobile e bello. Da dieci anni infatti l'Italia occupa queste terre ma per quanto breve sia il tratto di mare che ci separa dalla Madre Patria la Libia alla grande maggioranza degli italiani appare ancora oggi quale un mito, una terra leggendaria, lontana, lontana dove, con profusione di denaro e di sangue si andava a combattere tra sabbie e palmeti, senza requie e senza pace.

E' inutile qui esaminare la causa di una tale strana mentalità e di simili pregiudizi nei riguardi di queste terre; lo svolgersi di una politica instabile, di una incerta linea di condotta e sopratutto sette lunghi anni di guerra interna e esterna, quaggiù e in Italia combattuta, hanno infirmata in Tripoli l'azione italiana impedendo che si rendesse famigliare all'orecchio e sopratutto all'occhio e quindi al cuore degli italiani la nuova Colonia. Tale è stato il risultato di quello spirito di precarietà che ha qui fatto spendere invano denari molti e buone energie. Ma oramai la crisi, la quale del resto in un paese nuovo era inevitabile, è sorpassata: in Roma, nella Camera Alta, un Ministro delle Colonie ha dichiarato con voce franca e con cuore sicuro che in Tripolitania giammai la bandiera italiana sarà ammainata; in Colonia un Governatore, attivo e fattivo, amante più delle realtà che dei sogni e delle parole ha da qualche mese iniziato con coraggio e con fede un'opera completa di ricostruzione morale e materiale. Così finalmente l'occupazione italiana si stabilizza, per così dire, e si assesta su basi ferme e sicure; e quanti qui vivno, vecchi pionieri o giovane reclute, si guardano attorno con gradito stupore e dal nuovo assetto delle cose prenduo vita e coraggio, sicurezza e forza di iniziativa: questo è il nuovo stato d'animo Tripolino che ha fatto sorgere la «Pro-Tripolitania».

Oltrepassato il tempo delle preoccupazioni e delle ansie ci accorgiamo oggi che questa terra dove viviamo è bella: bella per il suo dolcissimo clima, bella per l'azzurro del suo mare, bella per il verde dei suoi palmeti e per il rosso dei suoi tramonti di fuoco.

E' troppo interessante e troppo vivida di luci e di colori questa nostra Tripolitania perchè ancora debba rimanere sconosciuta alla grande maggioranza degli italiani, sopratutto di quelli che vanno ramigando in paesi stranieri, in cerca del sole e della mitezza del clima. Squarciata la nebbia misteriosa gravante su questa terra, gli occhi degli ignari dell'altra sponda saranno finalmente colpiti dalla festa magnifica di tinte e di luci che erompe con forza dai superbi panorami formati da questi nostri verdi palmeti correnti verso l'azzurro del grande mare africano.

Così nascerà in Tripolitania il Turismo, una delle massime industrie del mondo moderno. Tale parola può forse oggi sembrare a taluno, in Libia, astrusa e difficile: vergne è infatti il paese in iniziative di tal genere e quindi difficile e lungo è il cammino da percorrere. Il turismo ha bisogno di organamento e di solidità: è appunto a compiere tale lavoro di organizzazione che oggi si dedica la «Pro-Tripolitania» con l'appoggio del Governo e dei grandi Enti Turistici Nazionali. Alla cittadinanza intiera di Tripoli, senza distinzione di religione o di partito, si rivolge oggi l'appello vibrante di fede della nuova Associazione: è solamente infatti con l'aiuto di tutti, indistintamente, che la coraggiosa iniziativa potrà trovare sicuro sviluppo.

Qualunque possano essere i primissimi risultati, sorpassato il primo periodo dell'impreparazione odierna degli animi e delle cose, ci avvieremo, a poco a poco, ma sicuramente, al successo; e chi ne trarrà grande giovamento e vita e forza sarà la Tripolitania e Tripoli in particolare.

E avremo fatto nobile opera di vera italianità.

MOMA

La Confederazione degli Industriali e quella del Lavoro
interessano il Governo per evitare le ripercussioni
della gravissima crisi nel mondo del lavoro

L'impressione per la chiusura della Banca di Sconto
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31. — Perdura vivissima in tutti gli ambienti finanziari l'impressione per la chiusura degli sportelli della Banca di Sconto.

Il «Giornale d'Italia» smentisce che la chiusura sia dovuta al rifiuto delle Banche concorrenti di contribuire a coprire il deficit di venti milioni, affermandosi invece che finora la Banca di sconto ricevette un aiuto di un miliardo e mezzo.

Per scongiurare la crisi bancaria industriale
(Nostro telegramma particolare)

ROMA 31. — Gli onorevoli Olivetti ...one, rispettivamente rappresentanti ... Confederazione ... della Confederazione ... hanno rivolto invito ... ti e Beneduce di ... icamente provvedere per ... crisi delle Ditte industriali, in seguito al crak della Banca di sconto e la sospensione dei ...lari.

Il Presidente del Senato e i resocontisti

ROMA, 31. — Il Senatore Tittoni, Presidente del Senato, ha ricevuto nel suo Gabinetto i giornalisti resocontisti parlamentari, e li ha vivamente ringraziati per l'omaggio resogli, inviandogli il volume di Mucchio dei contemporanei.

L'On. Tittoni rivolse ai resocontisti cordiali parole di ringraziamento contraccambiando gli auguri di capodanno.

L'esercizio provvisorio

ROMA, 31. — Al Senato è continuata a lungo la discussione dell'esercizio provvisorio.

Il Ministro degli Affari Esteri ha risposto a vari oratori, dichiarando che l'ultimo Convegno a Londra fra Briand e Lloyd George non costituì una Conferenza.

Lloyd George volle comunicare il punto di vista suo ai Governi Alleati sulla questione delle riparazioni; data la facilità del viaggio fra Londra e Parigi, i due *Premiers* si intrattennero.

In seguito a tali colloqui fu decisa la Conferenza di Cannes, in cui si discuteranno le questioni delle riparazioni, e quelle relative alla ricostruzione economica dell'Europa Centrale.

Il problema è certamente formidabile, ma il Ministro si rallegra che sia stato posto; e sia penetrato nella coscienza generale il concetto che i Governi debbono cooperare alla ricostruzione comune della vita economica d'Europa.

Alla Conferenza assisteranno i rappresentanti degli Stati Uniti.

Infine il Ministro si augurò che la parte di «osservatore» del Governo Americano si trasformi in parte attiva.

* * *

ROMA, 31. — Dalla discussione al Senato è risultato che la Conferenza di Cannes sarà seguita da una Conferenza a Parigi per la questione d'Oriente.

L'Italia si interesserà direttamente della soluzione della guerra in Oriente, da cui dipende la sua attività, la sua espansione commerciale, e in gran parte il suo avvenire.

Non sarà aumentata la circolazione cartecea

ROMA, 31. — Tutti i giornali smentiscono la voce di un eventuale aumento della circolazione cartacea.

Le entrate dello Stato

Roma, 31. — La «Tribuna» pubblica che durante il mese di Agosto le entrate effettive dirette dello Stato sono ascese a 1372 milioni, e cioè a 255 milioni in più del corrispondente mese del 1920, e a 1138 in più dell'Agosto 1913.

Le entrate effettive del primo bimestre dell'esercizio corrente ascendono a 2219 milioni, con 356 milioni in più in confronto del primo bimestre dell'esercizio precedente.

Prendiamo atto... con piacere delle cifre che la «Stefani» si affretta a telegrafare ai quattro venti, ma che, di grazia, possono significare a sè tali risultati?

Occorre ben altro per prospettare la reale situazione delle finanze dello Stato, in tempi in cui, come in questi, ogni nozione del valore della moneta è alterata, di fronte all'enormità della circolazione cartacea.

Il protocollo di Venezia

VIENNA, 31. — Il Presidente della Repubblica ha ratificato il protocollo di Venezia.

La lotta contro il "deficit,,

ROMA, 31. — Il Ministro del Tesoro ha dichiarato al Senato che il principio fondamentale della politica finanziaria del Governo consiste nella lotta contro il «deficit», e nell'impedire l'aumento della circolazione della carta moneta.

Gunaris e i suoi colloqui
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 31. — Il Ministro degli Esteri riceverà domani il Ministro Greco Gunaris, e con lui discuterà sulle questioni dell'Asia Minore e del Dodecaneso.

Per la morte del Generale Ameglio
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31. — I giornali esprimono il proprio cordoglio per la morte del Generale Ameglio, di cui ricordano l'opera gloriosa, e sopratutto l'episodio delle Due Palme, esaltandone lo spirito avventuroso.

* * *

ROMA, 31. — I giornali commemorano il Generale Ameglio con vibranti parole, esaltandone i meriti militari, e le virtù civiche.

Le Autorità, gli ufficiali, e moltissime persone sfilano dinanzi alla salma.

Oggi sono giunti i parenti. I funerali avverranno in giornata, a spese dello stato, e si prevede che riusciranno imponenti.

Interverranno le principali Autorità, i rappresentanti della Camera e del Senato. Saranno resi al defunto gli onori militari corrispondenti al suo alto grado.

La valigia delle Indie

ROMA, 31. — Al Senato il Ministro delle Poste, rispondendo ad una interrogazione presentatagli dice non constargli che il Governo Inglese abbia dichiarato di voler abbandonare definitivamente il porto di Brindisi per scalo della valigia delle Indie.

L'emigrazione italiana nel Brasile
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30

L'accordo italo-brasiliano sulla emigrazione che equivale alla deroga della legge Prinetti è stato oggetto di vivaci attacchi da parte della socialista. Questi affermano che l'accordo è venuto meno ad uno dei capisaldi: la costituzione di cooperative di lavoro per la costituzione di opere pubbliche, strade, ferravie, porti. Una emigrazione libera, cioè senza basi ne appoggi ufficiali andrà incontro alle medesime difficoltà e delusioni tante volte deplorate che provocarono la famosa legge Prinetti.

E' probabile che il gruppo parlamentare socialista italiano attaccherà il Governo sull'accordo italo-brasiliano.

L'indipendenza dell'Egitto
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 30

Le trattative durate parecchi mesi tra la missione egiziana capeggiata Hattey e il ministro degli esteri inglese Lord Curson di intesa con ministro delle colonie Wiston Churchill per il Governo ingese hanno condotto all'accordo tra l'inghilterra e l'Egitto. Le truppe britanniche non occuperanno che Porto Said e la zona orientale del Canale di Suez, sarà nominato un controllore britannico del debito pubblico, l'Egitto avrà il diritto di rappresentanza politica all'estero ma nei trattati, salvo gli accordi commerciali il Governo britannico dovrà essere consultato. Alessandria sarà una base navale britannica con una forza di polizia internazionale, il Sudan anglo-egiziano resterà qual'è presentemente e la sicurezza di approvvigionamento dell'acqua egiziana sarà garantita.

Una nuova Banca italiana a Buenos Aires
(Nostra telegramma particolare)

ROMA, 30

Per iniziativa di un autorevole gruppo di residenti italiani, si è costituita in questa Capitale un nuovo istituto finanziario intitolato «Banco Italo-Sud Americano».

Il capitale autorizzato dagli statuti è di 10 milioni di *pesos*. La prima emissone di azoni è per 5 milioni di ... già sottoscritti, tra 157 aziosisti, *pesos* 4 milioni 750 mila.

Il nuovo istituto vuole soprattutto rendere sempre più intenso l'ntercambio tra l'Italia e il Sud-America e favorire lo sviluppo di tutte le energie italiane nell'Argetinna, singolarmente come collettivamente.

Le proiezioni luminose applicate all'insegnamento nelle Scuole

MILANO, Dicembre

L'ISTITUTO ITALIANO PER LE PROIEZIONI LUMINOSE, la benefica istituzione sorta in Milano circa due anni or sono con intendimenti altamente moralizzatori ed educativi, e del sui Comitato Direttivo fanno parte personalità quali il Ministro on. Belotti, il Senatore Gavazzi, il Prof. Avv. E. A. Porro, il Senatore Foà, il Gran Uff. Schiapparelli, il Dott. Annibale Correggiari, ecc. ha potuto, contemporaneamente al felice svolgimento delle altre parti del suo vasto programma, dopo una seria preparazione di studi e di organizzazione, apprestare, pel nuovo anno scolastico, l'illustrazione con diapositive dei programmi di storia di tutti gli ordini e classi di scuole. Si tratta di un nuovo metodo didattico, assolutamente sconosciuto in Italia, e di cui all'estero già si fecero applicazioni con lusinghiero successo. Tant'è vero che il Ministero della Pubblica Istruzione non fu avaro di lodi e di incitamenti concedendo due sussidi all'Istituto e adoperandosi perchè il nuovo sistema d'istruzione possa avere la più larga ed immediata diffusione.

Infatti già non si cotano le scuole (elementari superiori, tecniche, normali, licei) che hanno stabilito, per l'imminente anno scolastico, di usare nei programmi di storia, le proiezioni luminose, il sui scopo precipuo consiste nel far opera di commento, di chiarificazione, e di corollario alle lezioni verbali. Con questa ripetizione grafica delle esegesi dell'insegnante si otterrà così il duplice risultato: rendere più sprigative, sintetiche e assimilabili le singole lezioni ed abituare l'alunno a una maggiore attenzione e a un più diligente esame della materia d'insegnamento.

Intanto l'ISTITUTO ITALIANO PER LE PROIEZIONI LUMINOSE sta studiando il modo di applicare il nuovo sistema all'insegnamento della giografia e delle scienze naturali (pei quali intende usare anche la cinematografia) in modo di poter ottenere per la fine del prossimo anno scolastico anche in questi campi pratici risultati che non potranno a meno di dare lustro nella nostra scuola, portando un notevole ausilio alla soluzione del problema dell'evoluzione didattica che in questi anni di transazione tanto assilla gli studiosi di pedagogia per l'ormai diffuso convincimento del bilogno di rinnovare i vecchi e cattedratici sistemi d'insegnamento.

Addio a Tripoli .. ..

Il pomeriggio di una domenica invernale. Triste e piovorno il cielo; e un lento melanconico cadere di pioggia.

Pigramente il «Marco Minghetti», ormeggiato presso la banchina, si preparava alla partenza; scosso di tanto in tanto dai sussulti del mare corrucciato. Una sottile striscia di fumo saliva dalla ciminiera. Soli, per la coperta si aggiravano come ombre nere, sopra uno sfondo cinereo, il nostromo ed alcuni marinai; la bianca polena dello statista piemontese aveva qualche cosa di spettrale, nel manto da cui era avvolta, e guardava, con gli occhi senza pupille, le onde violacee.

Deserta era la vasta banchina, e deserta l'ampia strada che dalla Capitaneria porta al punto di ormaggio. La partenza del *quindicinale*, un giorno domenicale d'inverno, e di grande festività non aveva neppure richiamato i soliti curiosi per cui la partenza del postale, diretto in Italia, è un avvenimento.

Il viaggiatore solitario, un giovane pallido è stanco, com'ebbe deposto i bagagli nella cabina a lui assegnata, risalì in coperta; ed appoggiato al parapetto stette in lunga ed intensa contemplazione della terra africana.

Dalla lontana punta di Tagiura fino al vicino Forte Spagnuolo, la costa di Tripoli si svolgeva variamente pittoresca, sotto la sera cadente. Folta di palme, i cui rami più alti ricamavano l'orizzonte, dalla dirupata spiaggia di Sciara-Sciatt, fino alle Tombe dei Caramanli; poi l'ammasso biancastro, formato dalle centinaia e centinaia di casette cubiche, sormontate da palme e da minareti, rade dapprima, compatte poi sempre più, man mano che lo sguardo scorreva ad occidente; in fine la grande massa grigia ed irregolare del Castello, l'intima unione delle case della città murata, che presentavano un tutto indistinto e confuso; e per lontano velario le altissime palme di Hammangi. Fra le gocce insistenti della pioggia e la nuvolaglia scorazzante per il cielo, il giallo chiarore del sole, da poco scomparso all'orizzonte.

Alcuni minuti di raccoglimento, poi uno sguardo all'orologio — da dieci anni il meccanismo metallico e il meccanismo corporeo erano camminati di pari passo; l'uno congiunto all'altro — e una decisione improvvisa. L'àncora sarebbe stata tolta non prima di due ore: vi era tempo per una rapidissima escursione, l'ultima, attraverso la città tanto amata, prima del definitivo abbandono.

Scese.

La pioggia continuava: lenta e fastidiosa.

I marinai dei *Mas* bivaccavano presso il loro pontile d'approdo; un sano e stuzzicante odore di vivande si diffondeva attorno.

Dietro le finestre della Capitaneria di Porto, e della *Radio*, incerti chiarori. Soldati, marinai, e famiglie stavano raccolti fra il tepore delle case chiuse, nella dolcezza degli affetti.

Il passeggero, che non aveva più alcuno, proseguì oltre.

Deserto e abbandonato il piazzale della vecchia Pescheria; avvolti nella nebbia e nella pioggia l'antico cimitero da una parte, le piccole navi, giacenti sullo scalo, dall'altra.

Trik Salem, una melanconica via, su cui s'affacciano tristi case, annerite dal tempo, e corrose dall'umidità, e bianchi visi di fanciulle greche nerovestite, dai grandi occhi cerchiati; Trik Salem, che anche nelle ridenti giornate di sole diffonde tutto attorno un'indicibile tristezza, era muta e vuota; nel cuore dei *fondachi*, dalle grandi porte ad arco sulla strada, ardeva qualche lume, e sottili ombre attorno, silenziose: marinai e palombari, intenti a celebrare la solitaria gozzoviglia serale, tracannando nel buio, *anisetta* e *boha*. Il quadrifronte Arco marmoreo si ergeva imponente, pur nella tristezza dell'ora: e dietro, lungo e aguzzo, il minareto della Moschea Hamura.

— Non prevarrà, pensò il viandante nella pace della sera domenicale, la sfida audace di un rinnegato contro la fede dei Padri antichi!

Gli sembrò che nel buio, dai medaglioni di marmo, gli sorridessero le oneste sembianze di Marco Aurelio, filosofo e guerriero; di Lucio Vero, lieto epicureo e allegro gaudente. Dietro, in un'ombra più fitta: Faustina, la bellissima; e Commodo, l'imperatore-atleta.

Passò oltre imboccò *Sciara el Quase*. Forni da una parte, e un buon odore di vivande cotte; il severo fabbricato del Consolato Inglese dall'altra: risorsero da fosco passato i lividi fantasmi di due impiccati; di qua e di là, ricche case di ebrei agiati, presentavano dalle porte semiaperte la semplicità della vita patriarcale nel raccoglimento dell'ultimo pranzo del giorno.

E dopo, la *Hara Kebira*, il ghetto dei ghetti, il rigurgito delle case e della gente, il popolarissimo quartiere: una sorta di vita a contatto di gomiti, una zona di cui molti abitanti non oltrepassano i confini, quasi obbligativi da una legge misteriosa.

Dal lungo budello quasi umanizzato dalla gente che lo riveste, giorno e notte, ferma in permanenza sulle porte, affacciata dai balconi, protesa dai terrazzi, accovacciata per terra, attraverso *Sciara Angelo*, la circonvallazione dei Bastioni, ecco la smantellata *Bab el Gedid*, e l'ampia aperta campagna, in riva al mare, quivi veramente sonante.

Quante miserabili vite, quanti oscuri dolori, quale ammasso di miserie, lasciava dietro a sè, il viandante?

— E pur beati, egli pensò, che almeno non abbandonano le antiche case degli avi; e pur nella sporcizia e fra gli stracci, trascorre lieta la vita, se la punteggiano episodi gioiosi, a suono di canti e di musica: i battesimi, i fidanzamenti, i matrimoni. Si sta bene anche fra gli stracci, egli pensò, quando sono tiepidi e profumati di donna, e vi si trova - per lunghi anni - una bocca che bacia la vostra bocca. Quando i bisogni sono limitati la vita trascorre tranquilla, purchè il poco pane non manchi del tutto. Invece, a chi si macera nell'aspirazione insoddisfatta di uno stato superiore, l'avvenire si presenta oscuro e minaccioso, come questo lembo di spiaggia deserta, in una sera come questa!

Ed infatti la pianura deserta davanti a *Bab el Gedid* era minacciosa come un avvenire incerto. Mugghiava, laggiù in fondo, il mare; sibilava il vento fra le rade piante. E deserta era pure la collina a destra, già un tempo ricoperta di case, e per la quale erano passate le avanguardie degli invasori Arabi.

(*Continua*).

NERO.

Le nuove tariffe per l'estero da oggi

Le tariffe postali per l'estero che vanno in vigore da oggi sono le seguenti:

Lettere fino a 20 grammi, lire 0,80; lettere per ogni porto successivo a 20 grammi o frazione lire 0,40; cartoline semplici lire 0,50; cartoline doppie lre 1; cartoline illustrate con la sola firma lire 0,15; manoscritti fino a 250 grammi lire 0,80; manoscritti oltre i 250 grammi, ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; campioni fino a 100 grammi lire 0,30; campioni oltre i 100 grammi ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; diritto di raccomandazione lire 0,80; soprattassa di raccomandazione per forza maggiore lire 0,80; ricevuta di ritorno lire 0,80; recapito per espresso lire 1,60; tessere per libretti di riconoscimento lire 1,60; diritto di assicurazione per ogni 300 lire o frazione lire 0,80. Le corrispondenze non affrancate sottoposte ad una tassa pari al doppio di quella stabilita per l'affrancatura; quelle insufficentemente affrancate ad una tassa pari al doppio dell'insufficienza con un minimo di L. 0,40 ed un massimo di lire 1,60.

La Conferenza economica

PARIGI, 31. — Si sono inaugurate le riunioni della Conferenza economica, preparatoria di quella di Cannes.

Gli «esperti» finanziari e industriali intervenuti hanno concretato il piano per l'orientazione europea, che i Delegati esamineranno in seguito.

La popolazione della Francia decresce

PARIGI, 31. — Ecco i risultati del censimento generale della popolazione nel 1921.

Popolazione francese, compresa l'Alsazia-Lorena: 39 402 739 abitanti di cui 1 550 449 stranieri.

Nel censimento del 1911 si ebbero i seguenti dati: 39 604 992, di cui stranieri 1 136 061.

Corriere Tripolino •• •• ••

Ai lettori!

La «Nuova Italia» entrando nell'undicesimo anno di vita; nel 1922, che già fin d'ora si presenta feconda di risultati per la Tripolitania; e nel cui corso — grazie all'opera illuminata ed energica che S. E. il Conte Volpi ha iniziato a svolgere — assisteremo senza dubbio alla realizzazione in fatti concreti di molte antiche aspirazioni, rivolge un saluto, i suoi ringraziamenti ed auguri al pubblico numeroso dei propri lettori, nella certezza che esso continuerà a sorreggerla con le sue simpatie, e col suo appoggio.

La «Nuova Italia» non ha bisogno — dopo un decennio di vita — di fare grandi e mirabolanti promesse. Tutt'altro! La N. I. dichiara semplicemente, modestamente, che continuerà ad occuparsi nel miglior modo, con serenità d'animo, con purità di intendimenti, come sempre, degli interessi nazionali, non disgiunti da quelli particolari di queste terre.

Anche nei riguardi tecnici, il giornale verrà sensibilmente migliorato, aumentando il notiziario telegrafico, e i servizi di corrispondenza e di cronaca.

A S. E. il Governatore, alle altre Autorità cittadine, e ai lettori tutti il buon anno!

Ricevimenti di Capodanno

Oggi, in occasione di Capodanno, S. E. il Governatore Conte Volpi riceverà le Autorità cittadine, i funzionari, i rappresentanti della Stampa, delle Associazioni e dei sodalizi cittadini.

Per le case popolari

La Commissione per l'assegnamento delle case popolari ha terminato i suoi lavori con i seguenti risultati:

Appartamenti disponibili divisi in quattro lotti N. 62.

Domande presentate N. 90.

Accettate N. 62.

Coloro che hanno ottenuto l'assegnazione di un appartamento potranno presentarsi nei primi giorni di gennaio al Governo, per la stipulazione del contratto di affitto.

Gli assegnatari del lotti 1°, 3°, 4° potranno essere subito immessi nel possesso dei locali mentre quelli del 2° lotto dovranno attendere verso la metà di febbraio stante alcuni lavori di rifinitura ancora in corso.

Nessuna altra domanda per concessione di alloggi sarà quindi accettata in avvenire.

Per concedere, in occasione di Capodanno, una giornata di riposo al nostro personale di redazione e tipografia, domani il giornale non sarà pubblicato.

La fognatura in Tripoli

L'argomento non è piacevolmente odoroso nè delicato, pure investe una importanza nel campo dell'igiene e della salute pubblica. Lo tratterò quindi con il maggior riguardo e sarà questo il primo tra i tanti problemi che attendono in Trpoli la definitiva soluzione di cui il giornale si occuperà con serena obbiettività, spinto anche dalle molte sollecitazioni dei nostri affezionati lettori che temono il fossilizzarsi di molte cose che dovrebbero invece avere carattere assolutamente transitorio.

Premetto che qualche cosa si è fatto, specialmente nei quartieri arabo ed ebreo in fatto di fognature: ne esiste già una, costruita 6 o 7 anni or sono, in senso perpendicolare al mare con qualche trasversale in modo che il problema dello scolo delle acque luride è avviato, sia pure minimamente, verso la sua risoluzione. L'estremità terminale di quelle fogne è stata ermeticamente chiusa da chiaviche da cui si dipartono le tubature metalliche che portano le materie defluenti in acque profonde e lontane dalla riva.

Ai canali di fognatura si sono aggregati gli scoli delle case, pozzi neri e lavandini, di modo che in moltissime case arabe ed ebree è stato rimosso il grave incoveniente di vedere le acque di rifiuto della casa rigurgitare dai pozzetti o zampillare negli anditi delle abitazioni o scorrere nella pubblica via.

Vi sono all'opposto molte altre parti della città, fra le quali la vecchia via Azizia, che non hanno ancora un sistema di fognatura e canale provvisorio di scolo e ne conseguono quindi gli inconvenienti già ormai troppo noti.

Si dice che in molti punti la fognatura, il cui progetto generale dorme da anni fra gli scaffali polverosi degli archivi, non si eseguisce perchè subordinata ad una precedente esecuzione di lavori prevedoti dal piano regolatore. E se si tien conto che i lavori del piano regolatore avranno la loro completa esecuzione chi sa quando mi sembra opportuno addivenire alla sistemazione transitoria di una fognatura a sezione ridotta che consenta il diretto smaltimento delle acque sporche a tutte le case della città.

Col giornaliero ampliamento della canalizzazione per l'acquea potabile, coll'uso grande e maggiore che non per il passato che tutti ne fanno, per il gran lavare delle massaie intorno ai pavimenti ed alla biancheria, per il continuo impianto nelle case dei desiderati rubinetti dell'acqua potabile, il corpo di liquido scorrente al mare dalla città è enormemente accresciuto ed in proporzione sono cresciuti i pericoli per il suo irregolare modo di sfogare.

Sarebbe quindi opportuno addivenire alla immediata costruzione di canaletti di scolo — in attesa della completa esecuzione del progetto generale di fognatura — immettendoli nel canale di fogna più prossimo facendo magari concorrere nella stessa i proprietari di case (che in quest iultimi tempi si sono impinguati i portafogli senza far nulla di utile per la decente abitabilità dei loro fabbricati) che fruiranno del libero defluire delle loro acque di rifiuto.

Si otterrebbe indubbiamente:

1) Un sensibile risanamento del sottosuolo oggi troppo saturo e non più atto ad assorbire le acque.

2) Una comodità igienica grandissima per le case che potranno senza economia versare le acque nei loro cessi o lavandini.

3) abolizione o per lo meno riduzione censibile dell'attuale primitivo, indecente sistema di vuotatura dei pozzi neri.

4) I proprietari di case guadagnerebbero nella salubrità degli ambienti, nella durata dei muri, nelle spese risparmiate per la periodica vuotatura e il povero inquilino troverebbe meno amare le esose strozzature cui è stato ed è sottoposto ad opera dei proprietari di casa.

5) Il sottosuolo che è tutto traforato da pozzi neri, di acqua dolce e salmastra, a poco a poco verrebbe liberato dalla inutile trivellazione e potrebbero cominciare a vedersi delle cantine ai posti ora occupati da tanta acqua di tutti i colori, odori e sapori.

Il Cronista

Monumenti.... vespasiani

Un tempo commentammo che certi monumenti... vespasiani situati in punti centrali della città, come ad esempio quell che erano situati sotto la torre dell'orologio, rappresentassero un serio inconveniente sia dal lato dell'igiene che della decenza, ed il municipio infatti li soppresse.

Però non è stato tenuto finora conto di una raccomandazione da noi fatta nello stesso tempo e che era mossa appunto dagli stessi motivi d'igiene e di decenza percui chiedevamo la soppressione di certi monumenti del genere.

Sostenevamo infatti la necessità di dotare i quartieri eccentrici della vecchia e nuova città di un dato numero di orinatoi necessari per i bisogni della cittadinanza e togliere così lo sconcio di vedere imbrattate notte e giorno le vie di quei quartieri di certe fioriture poco... profumate, che alla fin dei conti si risolvino in un continuo pericolo per la pubblica salute e in uno spettacolo di poco progredire civile.

A tutt'oggi quasi tutte le vie traverse dei quartieri Mizran, Belcher, Hammam, Suk el Htab, Beledia e le vie principali sono sprovviste o scarsamente dotate di tali comodità e le vie stesse presentano gli spettacoli edificanti di pulizia e di decenza che gornalmente siamo costretti osservare.

Necessità quindi provvedere urgentemente e all'uopo richiamiamo l'attenzione della on. Amministrazione Municipale.

Le solite risse

Mohamer Ali el Gariani di anni 56 abitante in Zenghet Bachir I veniva ferito in rissa alla Dahra a furia di bastonate da certo Hag Mohamed Scerif, bottegaio in Sciara Nahla 49.

Riportò ferite lacero contuse alla testa.

• • •

Mohamed Fadel Zeian di anni 25 abitante in Zenghet Suk el Htab 14 pretendeva che l'addetto al macello militare, certo Sibrero Luigi, gli consegnasse del sangue contrariamente agli ordini del Sanitario.

Al rifiuto del Librero l'indigeno rispore con male parole trascendendo a vie di fatto. Però male glie ne incolse poichè si buscò dal Librero una scarica tale di pugni nella faccia che dovette ricorrere alle cure del Sanitario di guardia dell'ospedale Civile che lo giudicò guaribile in pochi giorni.

• • •

Caramea Gorgio fu Atanasio di anni 45 abitante in Sciara Espagnol casa Carabot, ebbe a dire, il suo sentimento a certo Alecco palombaro dimorante all'albergo Bellavista col quale era venuto a diverbio per futili motivi.

Ma l'Alecco non prese in buona parte le rimostranze del Caramea al quale ammenò un formidabile pugno all'occhio sinistro mandandolo poscia a curarsi all'ospedale Civile.

Guarirà in 10 giorni.

Fiori d'arancio

Ieri ebbe luogo il matrimonio fra il distinto maresciallo maggiore Ricciato Vincenzo colla leggiadra Signorina Margherita Gallo.

Le nozze civili e religiose furono seguite da un intimo ricevimento famigliare in casa della sposa, in Sciara es Srim, ove faceva gli onori di casa, con distinta signorilità il fratello Signor Gallo Serafino nostro ottimo amico.

Molti gli intervenuti fra i quali notammo: il Signor Giuseppe Rampazzi e Signora; Signor A. Pugliese e Signora e Signorina Giselda; le leggiadre Signorine Eugenia e Evangelina Castagna; il Signor Mirasole, la Signorina Mirasole Antonietta, la Signorina Venturini Margherita, il Sig. Gallo Salvatore fratello della sposa colla Signora; il Signor Bernardo Gabriele, i Sigg.ri Chessa e Vasconi, il Signor A. Benoldi, la Signorina Andreina Benoldi, il Signor Rinaldo Galli e Signora il Signor Michele Mirasole, la Signorina Adelina Marini, e tanti altri.

Si ballò animatamente fino alle ore piccine; una musica sceltissima rallegrò la scelta compagnia.

Un sontuoso servizio di buffet venne fornito dal noto Signor Batista di Suk el Turk disimpegnato con vera inappuntabilità dal Signor Gradaschi Vittorio.

Alla coppia felice la *Nuova Italia* esprime i sentimenti di più fervido augurio.

Foot-Ball

Ieri alle ore 13.30 ed alle 15.30 ebbero luogo le due partite annunciate tra Fulgor - 12° Autoparco. — 2° Volontari - Fotoelettrici.

Martedì darò ampio resoconto sullo svolgimento di esse.

Il Consiglio Federale è convocato per lunedì 2 gennaio alle ore 18 presso la Sede dei Canottieri per discutere sul seguente ordine del giorno:

Campionato Tripolino;
Verifica delle liste di inscrizione;
Inaugurazione del campo;
Varie.

Il Pres. *Cap. med. M. Bertinetti*



F. A.

TUTTI AUGURATISSIMI

F. R.

F. T. G. C.

Il Circolo «Voluntas» ha inviato ai suoi amici e simpatizzanti, con pensiero molto gentile, gli auguri per l nuovo anno, a mezzo di un elegantissimo calendario profumato tascabile.

Per gli auguri e per il calendario inviatoci ringraziamo sentitamente.

Programma musicale

Il concerto musicale che la banda della Scuola d'Arti e Mestieri doveva eseguire il 25 corrente e che fu rimandato per il mal tempo, si terrà oggi 1 Genaio dalle ore 17.30 alle ore 19 (Corso Vittorio Emanuele III) di fronte alla palazzina Governatoriale.

Inaugurazione della nuova Pasticceria Previteri Lorenzo

La nuova Pasticceria del Sig. Lorenza Previtori, a cui è annessa una fabbrica di liquori e di biscotteria, si inaugura oggi al pubblico in Via Vittorio Emanuele III, presso la Fotografia Sassò.

Specialità della Pasticceria sono gli squisiti autentici cannoli alla vera palermitana, con ricotta fresca, di produzione locale.

Il pubblico non mancherà di accorrere largamente, per gustare la specialità.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che è giunta presso l'Ufficio Agrario una prima partita di talee di viti; coloro che ne hanno già fatta richiesta sono pregati per il sollecito ritiro.

Analoga richiesta si rivolge ai richiedenti di ovuli d'olivo.

• • •

Si ricorda a tutti gli agricoltori che col 31 corrente scade il termine stabilito per la presentazione delle domande per partecipare al concorso bandito per la coltivazione della favetta.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 1 Gennaio 1922 — 1/365 —
Circoscrizione di N. S. G. C.
Festa di Capodanno
Domani S. S. Nome di Gesù

Asterischi

LE IMPRONTE DIGITALI

Non esiste più alcun dubbio sul valore di questo sistema che, già da parecchio tempo è stato posto in pratica in quasi tutte le nazioni civili. La traccia del dito è stata definita, e giustamente, una firma autentica non soggetta a falsificazione. Tale traccia costituisce in certo qual modo, il sigillo del criminale. Ogni trama di linee dell'epidermide essendo personale è impossibile, e una lunga esperienza lo ha dimostrato, trovare due persone che lasciano la medesima impronta.

Aggiungete a ciò che le linee sono stabili; tali sono alla nascita, tali rimangono fino alla morte. E' dunque impossibile il dubitare dell'indice positivo che esse forniscono. Del resto, il metodo è più che antico di quanto non si creda. Prima ancora del 1830, il signor Herschell, funzionario dell'amministrazione civile Inglese al Bengala, faceva controsegnare con l'impronta del pollice gli atti pubblici. E Thonson, funzionario del'*American geological Survey* nell'Arizona, marcava col pollice gli ordini di pagamento, onde evitare i falsi.

Il metodo è talmente sicuro che in certi paesi si stabilisce la finca individuale mediante delle impronte digitali ed è anche in questione di istruire con tale metodo una finca internazionale. In pratica, pertanto, la certezza è in relazione con il grado di chiarezza dell'impronta digitale. E le impronte sono quasi sempre chiare. Inoltre una finca che presenti oltre le impronte digitali la fotografia di fronte e di profilo, le note di misura antopomerica, dei segni particolari ecc., è il documento ideale.

LE MASSIME

Per molti l'amore non è una luce nell'ombra della vita, ma un'ombra nella luce della vita.

Speranza e desiderio son sullo stesso cespo; l'una la rosa, l'altro la spina.

LA BARZELLETTA

Al correzionale.

— Accusato: qual'è la vostra professione ?

— Imbalsamatore di animali per servirla, signor presidente!

AL POLITEAMA

Ieri sera la Sala del *Politeama* era gremita di pubblico, accorso alla rappresentazione della brillantissima commedia in 3 atti di F. Raspantini.

Quello che vogliono le signorine. Gli spettatori si divertirono immensamente ed uscirono dal Teatro soddisfatti.

La Compagnia *Napoli che canta*, che è composta di ottimi elementi va sempre affermandosi di giorno in giorno, e lo dimostra gli applausi del pubblico verso il bravo Fumo il brillantissimo Pastore, la simpatica Italia Carloni, coadiuvati dal Rondinella, Signora Fumo, dalla soubrette Rita Neri e dalle Moretti.

Questa sera si rappesenterà la commedia musicale in 2 atti di O. Di Majo *A' Legge*.

Precederà un bozzetto drammatico. Tutti al *Politeama*.

Questa sera all'Alhambra

SRANGOLATORE MUTO è il titolo della grandiosa e terrificante film di avventure straordinarie che si proietterà questa sera all'Alhambra.

E' uno dei migliori film di avventure proiettatisi fin'oggi. Edito dalla *Rosa Film STRANGOLATORE MUTO* farà passare dei momenti di vera trepidazione, e gli spettatori si emozioneranno alle vicende avventurose dei protagonisti.

Domani: Prima Serie della fantastica film in 2 Serie di *Lucio D'Ambra: LA CROCETTA D'ORO.*

Avviso

Il proprietario del portafogli smarrito presso il caffè Mazzocia rinuncia al denaro contenuto e prega gli vengano inviati a mezzo posta i documenti. Ufficio OO. PP.

BAGNO TURCO

Assumo da oggi la gestione del Bagno turco sito in Sciara el Helga Zenghet en Nsa N. 4 detto «Hammam esc Sceoh».

Ho annullato le tariffe stabilite dal mio precedente ed ho lasciato ciò alla coscienza dei Sigg. Clienti secondo l'abitudine del paese.

Il Bagno sarà aperto al pubblico dall'alba fino al tramonto del sole ed i Sigg. Clienti troveranno ogni comodità.

AREF BEN UST MUSTAFA

Ultime Notizie

Le ultime dichiarazioni di Bonomi

ROMA, 31. — Al Senato l'On. Bonomi, Presidente del Consiglio ha dichiarato che l'Italia deve conservare negli Istituti Bancari la sua piena fiducia; il Governo può assicurare con piena cognizione che il nostro credito è solido, e che sono state adottate tutte le misure per far fronte ad eventuali pressioni dei depositanti presso altri Istituti, e per sorreggere tutte le sane attività industriali.

L'On. Bonomi concluse dicendo che le parole di fiducia e di tranquillità, pronunciate al Senato, avranno, egli spera, la virtù di fortificare il Paese che già affrontò e superò ben più ardue prove.

L'On. Tittoni, rispondendo agli auguri rivoltigli, si compiacque per la importante discussione svoltasi al Senato, in occasione del disegno di legge per l'esercizio provvisorio; il quale fu infine approvato a grande maggioranza.

Dopo di ciò il Senato prese le vacanze.

Sarà convocato a domicilio.

La crisi della Banca di Sconto

ROMA, 31. — Il Presidente del Consiglio, parlando al Senato della crisi della Banca di Sconto, che interessa tutti gli Istituti di Credito, ha dichiarato che la crisi non tocca le altre Banche, perchè la Banca di Sconto trovasi in condizioni peculiari e difficili, a causa dello eccesso della immobilizzazione del suo capitale.

La dilazione dei pagamenti è stata consentita nell'interesse dei creditori.

Liquidazioni rimandate

ROMA, 31. — Su proposta dei Ministri del Tesoro e dalle Industrie il Re ha firmato un Decreto, in forza del quale le liquidazioni che si sarebbero dovuto effettuare a fine dicembre 1921, sono prorogate al 4 gennaio per tutte le Borse del Regno.

I funerali del Gen. Ameglio

ROMA, 31. — Questa mattina hanno avuto luogo i solenni funerali alla salma del Generale Ameglio.

Il corteo mosse dalla sede del Comando della R. Guardia, sito in Piazza Mignatelli.

Rendevano gli onori reparti di truppe di tutte le armi.

Il feretro fu deposto sopra un affusto di cannone, coperto dalla bandiera nazionale, su cui si posero le decorazioni, la sciabola del defunto. Seguiva il cavallo del Generale, abbrunato; sul feretro si collocò la corona inviata dal Re.

Seguivano numerosissime Autorità; parecchi Generali; ed ufficiali di ogni grado ed arma; Senatori, Deputati, uomini politici.

Il Governo era rappresentato dal Sottosegretario On. Bevione, per il Presidente Bonomi; dal Ministro della Guerra On. Gasparotto; dal sottosegretario On. Macchi.

Non mancavano le rappresentanze della Camera, del Senato, e del Municipio di Roma.

Il feretro era lancheggiato dagli uscieri del Senato, che recavano torcie; e da una doppia fila di carabinieri in alta tenuta.

Seguivano varie carrozze, fra cui quelle di Corte.

Numerosi camion recavano corone, fra cui si notavano quelle dei Governi della Tripolitania, della Cirenaica, del Ministro delle Colonie, del Comando della R. Guardia, della Massoneria, ecc.

Sulla Piazza dell'Esedra parlarono il Ministro Gasparotto, che recò il saluto dell'Esercito e del Governo; il Generale De Albertis che recò il saluto del Corpo della Regia Guardia, e lesse il telegramma del Ministro delle Colonie.

Il Pro Sindaco Bandini salutò la Salma a nome del Municipio.

La Salma procedette quindi verso la stazione, ove fu collocata sopra un apposito carro ferroviario, che proseguì per Palermo.

Sul carro furono poste tutte le corone: prestavano servizio d'onore alla Salma alcuni ufficiali in alta uniforme.

In onore di Diaz

WASHINGTON, 31. — Il Generale Johnson, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti ha offerto un banchetto in onore del Generale Diaz; e nel brindisi inneggiò all'Italia, esprimendo al Generale il compiacimento della Nazione Americana per la sua nomina a Duca della Vittoria.

Comm. Dott. UGO CAFIERO
Direttore Responsabile

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

ACQUISTEREBBESI terreno agricolo circa 20 ettari anche coltivato accessibile entro reticlati. Offerte serie entro anno - *Forcelli* fermo posta.

بعث الجريدة فيعل فنون الطبع
جديدة سنة عدد ١٣٣ السبت
١٩٢١

قيمة عدد ٣٠ سنتيمات
الاشتراك السنوى ٥٣ فرنكا
لستة اشهر ٢٨
لثلاثة اشهر ١٤

ايطاليا الجديدة

الادارة الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العربية
محل فنون

الطبع للجديدة
روما شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات
من الساعة ٩ الى ٢ ومن ٤ الى ٨

ـ﴿ حوادث خارجية ﴾ـ

حكومة السلاو تترك أراضى الباليا

لوندره ٢٨

GLI JUGOSLAVI SGOMBRANO L'ALBANIA

نشر وسميان مسالر حكومة السلاو قد وكو اراضي الباليا

القروض الحربية لدولة امريكا

I PRESTITI DI GUERRA DEGLI STATI UNITI

كله ولاندا ٢٨

صرح كلارك العضو في المحكمة العليا للولايات المتحدة في اجتماع وقع في غرفة التجارة بان الديون العربية التي ارضهم حكومة الولايات المتحدة لا دول التحالف ينبغي ان تلغى ـالا وين ان مياه لا لغو الديون هو مجرد حب في العدل نحو الامم التي تقاسي الشدائد والآلام اكثر بكثير من حكوما مريكا

لشرف الجنرال دياز

I NONORE DEL GEN DIAZ

روما ٢٩

عقد سفير حكومة الولايات المتحدة وحليلته احتفالا اليفا اشرف الجنرال ديازدوكة الانتصار وحضر وزري الخارجيه والمالية وكثير من رجال السيامة في العالم ومن رجال المستعمرات الاجنبية في روما

حريق في بوخاريست

INCENDIO A BUKAREST

بوخاريست ٢٨

ظهر حريق في بوخاريست خرب تقريبا كل عطلة القطار الشمالية كانت الخسائر فباجعة

ـ(الوفد الايطالى).

LA DELEGAZIONE ITALIANA

روما ٢٩

سافر الى باريز الوفد الايطالي لاجل الاشتراك في الاجتماع الدولى الدوس بعض المشاكل التي سيتبحث فيها في قانيس اي مسئلة صلاح اوروبا المركزية والشرقية ويراس الوفد الوزير والبيرتي

الميزانية الموقتة في مجلس الاديان

L'ESERCIZIO PROVVISORIO AL SENATO

روما ـ ٢٩

شرع مجلس الاعيان مناقشة على الميزانية الموقتة وتكلم الاعضاء ماتيلي ووالينبورغ ثم وقع الاقتراع على اسماء الاعضاء الذين سيتوجهون مع الرياسة الى قصر الكويرنالي لاجل تقديم تبريكات المجلس الي آلملك سامبة رأس السنة الجديدة

(تكذيب من روتر)

UNA SMENTITA DEL «REUTER»

روما ـ ٢٩

وردت الاخبار من لوندره ان شركة روتر قد كذبت رسميا خبر دعوة ليتوينوف من طرف الحكومة الانكليزية للحضور الى لوندرة وقالت بان كل المباحثات المعلقة روسيا ستقع بواسطة حراسين

CONTRO L'UBBRIACHEZZA

قال يزيد بن محمد المهلى في الخمر
لعمرك مايحص عن الكاس شربها
وان كان فيها لذة ورخاه
مراراتيك الغي رشدا وتارة
تريك ان المحسنين اساءوا
وان الصريق الماحض الود مبغض
وان مديح المادحين هجاه

تشريد الممنوعات من الحدود التونسية

CONTRABBANDO AL CONFINE TUNISINO

اتصل بنا انه بينما كانت فرقة من عساكرنا الصبايحية تقوم بالحراسة الكمركية في الحدود التونسية نظرت في الحمالقبلية من بئير نحل قافلة متركبة من عشرة مسلحين وحمايه من الابل فتقترب الصبايحية من القافلة نظر ماتحمله القافلة ولكنهم قوبلو بالسلاح باضطروا الى المقابلة وبعد ساعة فر رجال القافلة بعد ان تركوا قتيلين ومجروح في حالة الخطر ومات احد الابل وقد حجزت القافلة مع حمولتها التي تبلغ ٢٤ صندوق دخان تولسي واشيا اخرى ممنوعة

المجلس الاعلى في قانيس

IL CONSIOLIO SUPREMO DI CANNES

باريز ٢٩

دعي بريان الحكومات الانكليزية والايطالية والامركية وحكومة البلجيك والجابون ليرسلو مندوبيهم الي المجلس الاعلي الذي سينعقد يوم ٦ جنايو في مدينة قانيس

والخطة تحتوي على هذه النقط المهمة

أولا مسئلة الغرامات

ثانيا دعوة موتمر دولى

ونشرت شركة هافاس ان لجنة الغرامات ستعقد اجتماعا لتفحص الوسائط المتعدده التي ستتخذ ضد عدم تسليم المانيا للقسم الجبرى الصناعى

المانيا والغرامات

LA GERMANIA E LE RIPARAZIONI

باريز ٢٨

نشرت لجنة الغرامات ان المانيا قد طلبت من اللجنة قبول ممثليها لبعض الايضاحات اللازمة لما قبل ان تجيب على الكتاب الموجه اليها في تاريخ ١٦ ديشمبر قد رقرر المجلس قبولهم يوم ٢٩ الجارى

آستقلال مصر ورقياتنا الخصوصية

L'INDIPENDENZA DELL'EGITTO

روما ٣٠

وصلت المذاكرات الجارية منذ كم شهر بين البعثة المصرية التي يراسها عدلى باشا وبين اللورد كورتسون وزير خارجية بريطانيا بالاتفاق مع وستون شورشيلل وزير المستعمرات بصفة ممثل لحكومة انكلترة الى اتفاق بين الحكومتين

فعساكر الانكليزيا لاتحتل في المستقبل الا بورت سعيد والمنطقة الشرقية لقنال السويس وتعين بريطانيا مراقب على الديون العمومية ويكون لمصر حق ارسال سفرائها الى الممالك الاجنبية الا انهم لايستطيعوا ان يعقدوا معاهدة بدون استشارة انكليترة الا فيما يتعلق بالتجارة اسكندرية ستكون مركزا بحريا انكليزيا وتكون الشرطة فيها دولية والسودان المصري الانكليزي يبقى على حالته الحاضرة الا أن المقدار الكافي الى الاراضي المصرية من مياه النيل ستتافي لها

جثة الجنرال اميليو

LA SALMA DEL GENERALE AMEGLIO

نقلت في الليل جثة الجنرال اميليو من المنزل (ودءرلو) حيث لحقته المنية الى قشلاق الحرس الملوكي في ساحة منيا تيللى حيث ستجهز غرفة الدفين ربما تحضر الجنازه وقد ارل أحد رئيسى المجلسين وكل النظار ومعاونهم تعزيتهم القلبية الى ارملة الفقيد

الاتفاق الارلدى الانكليزي

IL TRATTATO ANGLO IRLANDESE

لوندره ٣٠

تقول الجرائد بان روساء الاحزب في اورلاندا سيصلون الى نقطة اتفاق مرضي نحو المعاهدة الانكليزية الارلاندية

RIDUZIONE MILITARE NEL GIAPPONE

لوندره ٣١

يوخذ من تلغراف ورد من طوكيو على شركة هافاس ان حكومة الجابون ستقرر انزال خمسين الف جندى من جيشها النظامى اعتبارا من سنة ١٩٢٣

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيحي

Gli auguri dei Commercianti e Industriali alla loro Clientela

LA DITTA
I. MALAGOLI & G. PICCINI
Augura BUON ANNO

Il Bar Ritrovo "ITALIA,,
(C. CANTONE & C.)
Augura buon Capo d'Anno alla sua affezionata clientela

Francesco Cinzano & C.
TORINO
VERMOUTH SPUMANTI
Filiale Corso Vittor. Eman. 142-144 - TRIPOLI
Augura felice anno alla sua spettabile Clientela

V. Scaletta & C.
SUK EL TURK
GRANDI MAGAZZINI
Augura Buon Capo d'Anno

Il Premiato Stabilimento Fotografico
BRAGONI
augura Buon Capo d'Anno alla Sua Clientela

L'Impresa FICCA
Augura agli Uffici Governativi e Privati e alla numerosa Clientela il Buon Anno

Rodino & Salinos
Teatro Miramare - Teatro Politeama
Cinema Alhambra - Hotel Savoia
Augurano Buon Anno

Succ. di Fantocci & Beretta
p. a.

Bar - Caffè AVELLINO
Propr. BATTISTA ENRICO
Augura alla sua Spettabile Clientela le migliori felicitazioni per il novello Anno

LA 'SALUTARIS,
Ditta: Cav. E. ROSSI & C.
Auguri pel nuovo Anno ed è lieto di comunicare i seguenti nuovi prezzi:
Gasose a palla - Bombette a L. 0,25 ciasc.
Sifoni (Seltz) . . . » 0,30 »
Acqua mineral. (vuoto a ritor.) » 0,50 »


Società Generale Automobili
A. VARASCHINI & C.
Augurano Buon Anno

Stabilimento Fotografico
.. V. AULA ..
Suk El Naggiara
Augura Buon Capo d'Anno


Fornit. di S. E. il Governatore

Premiato con Medag. d'Oro
In Omaggio A. S. R. il Duca degli Abruzzi preferite il Sovrano dei liquori da desert
FLORA DEL POLO NORD
In vendita presso la Pasticceria
Imbrosciano Nunzio - Corso Vitt. Eman.
Auguri per il novello Anno

L'Orologeria A. MANCINI
Piazza dell'Orologio N. 1 e 2 e la sua Succursale augura ai suoi affezionati Clienti un Buon Capo d'Anno

GUCCIARDI GASPARE
Sciara Mizran - TRIPOLI - Sciara Mizran
NEGOZIANTE IN VINI
Augura a tutta la sua numerosa clientela, un buon principio ed un buon proseguimento d'ANNO

GRANDE DISTILLERIA
N. PONZIO
Successori PONZIO FIGLI
AUGURANO BUON CAPO D'ANNO alla loro numerosa Clientela

IL PROPRIETARIO
dell'HOTEL COMMERCIO
augura
il Buon Anno alla Sua Clientela

Bar Caffè GENOVA
Propr. SILVIO CIRRI
Augura alla Sua Clientela Buon Anno

L'IMPRESA IN PITTURA
A. DI MAIO & F.LLO
Augura un lieto nuovo anno ai suoi numerosi .. clienti ed agli enti pubblici e privati ..

Ditta GIULIO VIGANÒ
p. a.

Ditta Fratelli TODARO
VINI BIANCHI E ROSSI
Augura alla Sua Clientela Buon Anno

Premiato Stabilimento Fotografico
Pucci & Muzi
Augura alla Sua numerosa clientela il Buon Anno

MANEGLIA GIUSEPPE
VETRAIO
Sciara Riccardo, 38
TRIPOLI
Augura alla Sua numerosa Clientela BUON ANNO

GRANDE EMPORIO VINICOLO
Il Succ. della Ditta T. PIROLA
F. GIUSTI
CORSO VITTORIO EMANUELE
Augura Buon Anno alla Sua Clientela

LA ELETTROTECNICA
Società per Impianti e Forniture Elettriche
Augura alla Sua affezionata Clientela Buon Anno

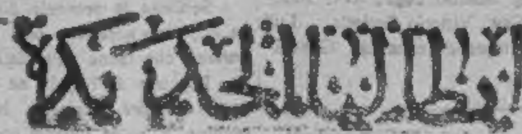
REPARTO MARMI E PIETRE
A. MARIOTTI
Augura alla Sua Clientela il Buon Capo d'Anno

LA PIZZICHERIA e SALUMERIA
Fotinos Arfaras
Via Riccardo, 105
Augura alla sua numerosa Clientela il Buon Capo d'Anno

PIZZICHERIA MODERNA
Fratelli ARFARAS
PIAZZA ITALIA
augurano il buon anno

Gran Caffè MAZZOCCA Unico locale di primo ordine **Augura il Buon Anno**

LA NUOVA ITALIA



ANNO XI - N. 2. — Martedì 3 gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

A proposito dell'articolo del 'Muezzin,,

La Nuova Italia di Sabato ha segnalato un articolo comparso sopra un giornale romano in cui si fa cenno degli antichi tripolini di cittadinanza italiana. Siccome io mi onoro di annoverarmi fra cotali Italiani che in epoca in cui era pericoloso lo esserlo con opere e con comportamento tennero alto il nome ed il prestigio d'Italia cercai del giornale e lessi quanto il *Muezzin* ha pubblicato.

Non sono abituato nè ho il tempo di seguire tutto quanto si scrive, e tanto meno di polemizzare od almeno precisare inesattezze ed errori che si stampano, ma la «Nuova Italia» criticando giustamente l'articolo del «Popolo Romano» termina direi coll'invito diretto a tutti i menzionati di confermare o respingere quanto sul loro conto si è detto.

Siccome il caso mi sembra di una certa gravità, e non vorrei col silenzio addossarmi gratuitamente ed ingiustamente anche una minima particella di responsabilità morale, verso una parte del pubblico che forse non conosce profondamente come altri conoscono persone, principi e sentimenti, giudico opportuno una volta tanto sciogliere il riserbo e dichiarare che non può ricevere la mia approvazione nè quella degli altri antichi Tripolini italiani l'articolo di cui trattasi.

Se una volta si poteva permettersi di incitare il Governo a sollecitare l'esecuzione di promesse e di leggi sancite, affinchè gli Arabi dal loro lato non trovassero scuse o non avessero titubanza e sfiducia per entrar nella legalità, unica via per ogni pacificazione, valorizzazione e benessere, (e l'incitamento doveva essere sereno, obiettivo persuasivo atto ad avvicinare i cuori e non ad allontanare vieppiù le parti con maggiori odi e rancori), oggi l'incitamento vero e proprio si dovrebbe senz'altro rivolgere a quei Capi Arabi dell'interno affinchè dimostrino di saper valutare ed apprezzare nella grande sua misura i grandi passi morali e materiali che si sono fatti e si stanno facendo per l'applicazione dello Statuto fondamentale.

Oggidì che la serenità è rientrata negli animi di metropolitani e libici effetto di serenità di spirito e di coscienza di intenti di chi ci governa, oggidì in cui ogni impegno è messo per l'applicazione della legge per il servizio della giustizia, per la messa in valore di queste terre, oggidì in cui si governa con fermezza sì, ma con pazienza, amorevolezza e soprattutto con calma per dare il tempo a chi sbaglia ed a chi teme machiavellismi di ricredersi, oggidì parlare di velleità anticostituzionali, cercare di diminuire il valore morale del Governatore e dei suoi più prossimi collaboratori rinvangare ancora e continuamente gli errori del passato che una buona volta bisogna seppellire non può essere se ne fecondo di pace, di pacificazione di avvicinamento.

Io sono sicuro che la serenità dell'ambiente dovrà per forza propagarsi nell'interno e calmare non pochi gli spiriti inquieti; io sono sicuro che i nuovi ordinamenti giudiziari amministrativi elettorali, quando anche dovessero esservi degli errori, porteranno comunque ad una maggiore fiducia nel Governo da parte della popolazione del retroterra e specialmente dei loro Capi, ed è la fiducia, la vera chiave del riavvicinamento e dell'intesa. Invero, oggi dipende anche da un rimasuglio ingiustificato di sfiducia se i Capi non assumono le loro cariche legali, se non vengono ad ossequiare il Governatore, se non impiantano quanto la legge ed il buon andamento prescrivono; come dipende da un senso di sfiducia verso gli Arabi il desiderio degli Italiani di voler garantirsi contro maggioranze mussulmane, contro funzionari arabi, contro preponderanza di Capi nell'interno; ma il giorno in cui veramente si arriverà alla stima ed alla fiducia reciproca senza screzi e senza malintesi, e quel giorno presto o tardi verrà, allora, salve le religioni per cui ognuno prega il Suo Dio, come dice l'Arabo, l'affratellamento sarà completo, ed allora nelle assemblee e nelle cariche pubbliche non importerà se ci saranno più metropolitani o più libici perchè in fondo saranno tutti lealmente italiani che penseranno conformemente per la grandezza d'Italia da cui dipende la grandezza della Tripolitania.

Io non so se il Governo vorrà prendere certe piccole garanzie fino alla prova sicura che la sua opera è compresa e che il suo volere è giustamente corrisposto. Ma se anche ciò fosse, non è il caso di allarmarsi e tanto meno di arrivare fino alla interpretazione di una intenzione anticostituzionale. D'altronde il tempo ed un primo esperimento faranno certamente scomparire ogni inquietudine.

Ormai gli Arabi intelligenti sanno che l'Italia non può e non deve lasciare la Libia; e sanno anche che è loro interesse ed interesse del Paese che l'Italia ci resti, e siccome non è possibile continuare in questo stato di cose confuso ed illegale, ed abbiamo la fortuna di avere un Governo saggio, di buona fede e di buona volontà, che da parte sua adempie con grande lena ai suoi doveri, è bene che i Capi Arabi che hanno la responsabilità dei movimenti e degli atteggiamenti prendano quella mano che lealmente il Governo tende loro.

Forse qualche metropolitano si meraviglierà di quanto scrivo, ma certamente non saranno gli Arabi e specialmente quelli dell'interno a meravigliarsi perchè mi conoscono bene e sanno che dell'Italia non ho parlato loro che come doveva parlare un Italiano. Difatti essi non si erano meravigliati nè mi hanno tolto la loro stima come molti si aspettavano quando nella riunione dei Metropolitani fui concorde nell'opposizione all'Emirato e quando contribui per il viaggio della commissione italiana: questo invero era ben poca cosa da parte mia, in confronto di quanto avevo fatto un anno addietro a Zliten nella casa di Ramadan Sceteui attorniata dai suoi gendarmi dove sostenni vivamente con Kaled Bey e con un consesso di egregi notabili la necessità di venire lealmente verso il Governo e l'inopportunità di chiedere modifiche allo Statuto.

Eppure apprezzando i miei sentimenti leali e la moderazione nella forma, non mi serbarono rancore e non lo serbarono neanche quando ricevettero notizia da Roma di una mia discussione colla commissione del Garian all'Hotel Boston, contraria alla tesi che volevano sostenere.

A mio modesto avviso ha servito in questo ed altro modo, con più efficacia il prestigio d'Italia, di quello che avrei potuto fare gridando qualche abbasso o pubblicando qualche anatema.

HALFALLA NAHUM

Sotto lieti auspici si è iniziato il nuovo anno a Tripoli, con la pubblicazione dei Decreti per attuare lo Statuto.

I ricevimenti al Castello

Domenica mattina al Castello ebbero luogo i ricevimenti di Capodanno. S. E. il Governatore Volpi assistito dal Segretario generale comm. Cavallini e dal Capo di gabinetto cav. uff. Di Napoli, ricevette tutti i funzionari dei diversi uffici coi quali si intrattenne in amichevole conversare, interessandosi con viva premura dei diversi problemi correlativi al funzionamento delle singole amministrazioni.

Furono pure ricevuti da S. E. Monsignor Vescovo, il Corpo Consolare, i Capi e notabili arabi, la Comunità israelitica, la presidenza della Camera di Commercio.

Con tutti S. E. fu affabile e cortese e lasciò in tutti una vivissima eco di simpatie.

A S. E., a nome del personale del Gabinetto, porse gli auguri per il nuovo anno il Capo di Gabinetto Cav. Uff. Di Napoli. Il Governatore li ricambiò con frasi cordiali, compiacendosi per l'attività e la collaborazione dei componenti del Gabinetto stesso.

Un'offerta a S. E. Volpi

In occasione del ricevimento del Capodanno al Castello, la Commissione Municipale, con pensiero gentile, ha offerto a S. E. il Governatore un estratto della deliberazione dell'11 Nov. 1921, relativa al nome di lungo mare Conte Volpi, attribuito alla costruenda strada a mare, fra il Castello e la piazza dello Sparto.

La deliberazione fu trascritta su una pregevole pergamena, di stile dei messali del cinquecento, opera della esimia Prof.ssa Carla Bordiga delle nostre Scuole Medie. La pergamena fu offerta dagli impiegati municipali, ospedalieri e della Farmacia Municipale.

S. E. il Governatore si compiacque gradire la pergamena; dicendo che la serberà quale grata memoria della sua permanenza a Tripoli; e rilevò la perfetta esecuzione nello stile del cinquecento.

Il ricevimento alla Palazzina

Nel pomeriggio di ier l'altro S. E. il Governatore si compiacque ricevere alla Palazzina le rappresentanze degli Enti, delle Associazioni, e dei Partiti Locali, per la presentazione degli auguri di Capodanno.

Il ricevimento si svolse dalle 15 alle 17, e fu particolarmente interessante, per le importanti dichiarazioni fatte da S. E. il Governatore, in ordine alle norme emanate proprio in data del 1°, a mezzo di ben sette Decreti, e di una Ordinanza, affine di attuare rapidamente lo Statuto, preparando le elezioni al Parlamento e ai Consigli elettivi, che avverranno entro il prossimo febbraio, alla più lunga, forse contemporaneamente.

Il Governatore accennò alla eccezionale importanza del periodo storico della Tripolitania che sta iniziandosi col nuovo anno; al suo fermo intendimento che le elezioni al Parlamento avvengano se anche, per contingenti circostanze, non sarà possibile che tutti i cinquanta collegi, in cui è stata ripartita la Tripolitania, possano eleggere i propri rappresentanti; ed accennò, nei riguardi delle elezioni al Consiglio Comunale di Tripoli, che si è tenuto nella debita considerazione il fatto che l'Italia ha in queste terre un'altissima missione da compiere, un compito di eccezionale importanza da assolvere e che pertanto debbono i metropolitani farsi partecipare alla costituzione dei Consigli seguendo tale giusto criterio.

I maltesi, sudditi inglesi, e gli altri stranieri non saranno ammessi a votare.

Mentre riportiamo in altra parte del giornale l'elenco e il riassunto degli importanti provvedimenti emanati con rapidità davvero inconsueta, non possiamo che compiacerci della singolare attività ed energia di S. E. il Governatore, il quale in brevissimo tempo è riuscito a portare in porto delicate e complesse questioni politiche che durante i precedenti Governi erano rimaste in alto mare; e ci ha condotti rapidamente, prima che alcuno potesse sospettarlo alla vigilia delle elezioni amministrative e politiche.

Ecco l'elenco delle rappresentanze ricevute:

Ore 15. — Banca d'Italia; Banco di Roma; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Istituto Nazionale delle Assicurazioni; Cassa Nazionale Infortuni.

Ore 15.15. — Stampa e Corrispondenti.

Ore 15.30. — Consorzio Agrario Cooperativo; Società Nazionale «Dante Alighieri»; Ordine degli Avvocati e Procuratori; Associazione degli Avvocati.

Ore 15.45. — Società Italiana di Beneficenza; Società Cacciatori, Società Canottieri; Istituto Coloniale Italiano.

Ore 16. — Associazione Combattenti; Cooperativa di consumo fra Impiegati e salariati; Società Nazionale «Croce Rossa» Società Edificatrice Tripolina.

Ore 16.15. — Società Elettrica Coloniale Italiana; Corpo Naz. Giovani Esploratori; Fascio di Combattimento; Federazione Impiegati e Salariati; Camera del Lavoro.

16.30. — Associazione Magistrale; Federazione Orchestrale; Partito Popolare Italiano; Patronato Scolastico.

Ore 16.45. — Società di Navigazione Sicilia; Società di Mutuo Soccorso; Società Tiro a Segno; Circolo «Voluntas».

Elenco dei provvedimenti emanati il 1° corrente

Ecco l'elenco degli importanti provvedimenti, emanati in data del 1° corrente, pubblicati nel N. 1 del Bollettino Ufficiale del Governo.

D. G. n. 1, serie A, col quale si approva l'ordinamento politico-amministrativo della Tripolitania.

D. G. n. 2, serie A, col quale si approvano le norme per le elezioni al Parlamento e agli altri consigli elettivi della Tripolitania.

D. G. n. 3, serie A, che approva le modificazioni alle circoscrizioni di alcuni sangiaccati della Tripolitania.

D. G. n. 4, serie A, che approva l'elenco dei collegi elettorali delle varie regioni della Tripolitania.

D. G. n. 5, serie A, che [illegible] il Consiglio di Governo della [illegible] tania.

D. G. n. 6 serie A, che norme che regolano il funzionamento del Consiglio di Governo della Tripolitania.

D. G. n. 7, relativo alla nomina ed alle attribuzioni dei Capi quartiere e dei Capi cabila.

Ordinanza governatoriale, n. 8, che prescrive i lavori preparatori per le elezioni in Tripolitania, che dovranno essere compiuti entro dieci giorni.

Le funzioni religiose per Capodanno

Come negli anni passati, anche quest'anno ebbero luogo nella Cattedrale Cattolica le consuete funzioni religiose il 31 Dicembre e il 1° Gennaio.

La sera del 31, alla presenza di numerosissimi fedeli, fu cantato il solenne «Te Deum» per ringraziamento al Signore dei benefici concessi durante l'anno che stava per spirare; fu una cerimonia grandiosa e commovente.

La mattina del 1°, alle ore 9,15, alla presenza di S. E. il Governatore, della Contessa Volpi, del Generale Taranto, Comandante delle Truppe; del Comm. Cavallini Principe di Castelfranco, della Principessa Cavallini, di tutte le altre Autorità cittadine, e di numerosi funzionari ed ufficiali fu celebrata la Messa solenne, officiata da S. E. il Vescovo, assistito da tutti i Padri della Missione per propiziare l'Altissimo, in occasione del nuovo anno.

La Cattedrale era gremita di fedeli.

Al Circolo Militare

Sabato sera, ultimo giorno dell'anno, ebbe luogo al Circolo Militare, l'annunziato trattenimento famigliare. Un banchetto, cui intervennero moltissimi soci e invitati colle loro famiglie, dette l'inizio della lieta serata.

Poscia uno scelto trattenimento musicale che si protrasse fino a tarda ora con danze animatissime.

Molto brio e molto buon umore. In sostanza una festa riuscitissima ed indovinatissima.

Intervenne S. E. il Governatore colla famiglia.

Telegrammi ed informazioni

La situazione bancaria italiana

(Nostro telegramma particolare)

ROMA. 2. — La situazione bancaria, dopo la crisi della Banca di Sconto, è migliorata.

Nelle provincie si rinsalda la fiducia.

Continuano i depositi nella Casse postali di risparmio.

Le indagini che saranno compiute dai tre Commissari, nominati dal Governo, accerteranno sollecitamente l'attivo e il passivo della Banca, in modo che possano riprendersi subito i rimborsi e le altre operazioni.

Il «Giornale d'Italia» assicura che si rimborseranno subito i depositi fino a Lire Cinquantamila.

L'Agenzia «Volta» pubblica che il Credito Italiano, e il Banco di Roma tengono un contegno riservato e conciliativo di fronte al crak.

Il Gruppo parlamentare democratico e quello popolare hanno interrogato il Governo per convincere la situazione delle piccole industrie, relativamente alla crisi.

Gunaris conferisce con Della Torretta

ROMA, 2. — Il Ministro Greco Gunaris ha conferito stamane col Marchese Della Torretta.

Commenti sulla venuta di Gunaris a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2. — La venuta del Ministro Gunaris a Roma ha risuscitato nei giornali appassionati commenti sul conflitto Greco-Turco.

L'«Epoca» dice che gli ambienti militari greci sono sfiduciati, e non vorrebbero riprendere l'offensiva.

Il Governo Greco lavora presso l'Intesa per ottenere che la Turchia non venga rifornita militarmente.

Il prossimo convegno di Parigi preparerà la pace Greco-Turca.

Concorso artistico

ROMA. 2. — La Commissione esaminatrice dei saggi, presentati dagli artisti concorrenti per il conferimento del pensionato artistico nazionale di architettura, ha dichiarato vincitore Vittorio Cafiero.

Le gravi condizioni del Prof. Ciamician

BOLOGNA, 2. — Il Senatore Prof. Ciamician, ammalato da tempo, si è improvvisamente aggravato. Lo stato dell'infermo desta gravi apprensioni.

* * *

BOLOGNA, 3. — Il Senatore Professo Ciamician è cessato di vivere ieri sera.

La salma del Gen. Ameglio

ROMA, 2. — La salma del Generale Ameglio, accompagnata dallo ufficiale di ordinanza, e da due ufficiali superiori è partita stasera per Palermo, ove si preparano imponenti funerali.

Il Capodanno all'estero

VIENNA, 2. — La Colonia Italiana, in occasione di Capodanno, ha presetato gli auguri al nuovo Ministro d'Italia Orsini, che offerse un albero di Natale agli italiani poveri, residenti a Vienna.

* * *

ATENE, 2. — Il Ministro d'Italia ha ricevuto la Colonia che bene augurò alla prosperità della patria, e [illegible] cordiali rapporti fra l'Italia e la [illegible]

Accordi commerciali

VARSAVIA, 2. — La Dieta di Danzica ha ratificato con voti 62 contro 22 l'accordo economico con la Polonia.

* * *

DANZICA, 2. — Il Presidente del Consiglio ha assunto l'interim degli esteri, il cui titolare è assente.

Convenzioni commerciali

MADRID, 2. — Il Ministero degli Esteri annunzia la denucia delle convenzioni commerciali col Belgio, con la Svezia, con la Danimarca lon l'Olanda, e la Svizzera.

Per il soldato ignoto francese

PARIGI, 2. — Il Ministro italiano Raineri ha deposto una corona sulla tomba del Soldato Ignoto.

Venne ricevuto dal rappresentante del Ministro della Guerra, che ringraziò.

Dichiarazioni di Briand

PARIGI, 2. — Briand ha dichiarato alla Commissione Senatoriale degli Esteri circa il debito tedesco che la soluzione che si adotterà non dovrà in alcun caso ridurre le somme o i versamenti in natura dovuti dalla Francia alle prossime scadenze.

La Conferenza internazionale economica

PARIGI, 31. — La Società internazionale economica progettata sarebbe costituita con un capitale di venti milioni di sterline, che verrebbe ripartito fra la Francia, l'Inghilterra, l'Italia, la Germania; e in proporzioni nuovi fra il Belgio e l'Olanda.

Il Governo Tedesco sarebbe autorizzato a parteciparvi, a patto di consegnare alla Commissione delle riparazioni metà degli utili, che potrebbe ricavare dalla sua partecipazione.

La Società sarà costituita da imprese private, qualora non potesse essere opera dei Governi.

فرنك النكيل
LA LIRA DI NIKEL

رومه ١

اعتبار من اليوم الثاني من [illegible] سيعوض الاوراق النقدية للحكومة ذات فرنك واحد بقطع نيكلية بنفس القيمة وسيتم وضعها في الاسواق تدريجيا بواسطة صناديق الخزينة في الولايات وبواسطة صندوق الخزنة المركزي

...

غوناريس في رومه
GUNARIS A ROMA

رومه ١

اجتمع مرة ثانية صدر حكومة اليونان غوناريس بوزير الخارجية المركيز دولاتوريته

الميزانية الموقتة
L'ESERCIZIO PROVVISORIO

داوم مجلس الاعيان في مناقشة من الميزانية الموقتة وقرر وزير الخارجية مجيبا بعض الخطباء بان الاجتماع الاخير الذي وقع بين بريان واللويد جورج لم يكن مؤتمر فلليود جورج اراد ان يطلع الدول الحليفة على نظريته من مسئلة الغرامات ولسهولة السفر بين لوندره وباريز قد اجتمعا الصدرين

وعلى اثر المحادثات الجارية بينهما تقرر دعوة مؤتمر قانيس لاجل المذاكرة في مسئلة الغرامات والمسائل المتعلقة بالاقتصاديات في اوروبا المركزية

فالمشكل [illegible] ذهما صعب ولكن الوزير قد ابان تداللها لانه دخل في الافكار العمومية ان الدول ينبغي ان تتعاون الى الاصلاح المشترك لحياة اوروبا الاقتصادية ففي المؤتمر ستحضر الهيئة التمثيلية لحكومة الولايات المتحدة وقد تمنى الوزير في نهاية ان [illegible] الاخطير في الحكومة الامريكانية سينقلب الى قسم فعال

رومه ٣١

يظهر من مناقشات مجلس الاعيان ان المؤتمر قانس سيعقبه مؤتمر اخر في باريز لاجل المذاكرة في المسئلة الشرقية

فايطاليا ستهتم [illegible] بانهاء الحالة الحربية من الشرق الذي فيه فعالتها وظهورها [illegible] قسم عظيم من مستقبلها

من موت الجنرال اميليو
مياتما الخصوصيه
PER LA MORTE DEL GENERALE AMEGLIO

رومه ٣١

اظهرت الجرائد زد تعزياتها لموت الجنرال اميليو مفتكرة حركاته العظيمه [illegible] الحاين وطنيه بكل ثناه

رومه ٣١

تؤبن الجرائد الجنرال اميليو باحسن الكلمات وطرف شدته العسكري وعمله الملكي ورجال الحكومه والضباط وكثير من الناس قد مشوا خلف جنازته

وقد حضر رجال الحكومه وهيئات تمثل مجلس الاعيان ومجلس المبعوثين وستقع احتفالات عسكريه تليق بشرف مقام الدفين السامي

دراهم الورق
LA CIRCOLAZIONE CARTACEA

رومه ٣١

كذبت كل الجرائد الاشاعة التي اشيعت في امكان زيادة الاوراق النقدية

Corriere Tripolino

Caro Prof. Felicetti,

Il *Corriere di Tripoli* ha perduto un'ottima occasione di tacere.

Il suo commento alla mia uscita dalla «Nuova Italia» improntato ai consueti metodi, poco leali e poco coraggiosi, (fra i quali anche il tentativo di ricatto verso un egregio funzionario) mi obbliga ad una protesta energica contro l'ingiusta interpretazione del mio atto.

Io ho sempre ritenuto e ritengo che la «Nuova Italia» sia un organo altamente ed indiscutibilmente rispettabile quanto e più di qualsiasi altro, chè altrimenti non ne avrei accettata la direzione e tanto meno l'avrei tenuta per quindici mesi. Non diversamente del resto doveva pensare il sig. Serio, che per oltre un anno ne fu il direttore, a meno che non si voglia vedere che sia stato proprio lui a rendere così... spregevole il giornale ovvero ch'egli si sia avveduto di quanto afferma oggi, solo dopo che fu *ringraziato* dal proprietario della «Nuova Italia».

Chi ha seguito con attenzione le campagne sostenute da cotesto quotidiano non può non riconoscere, se è in buona fede, che gli intenti di una sincera e leale collaborazione fra i vari elementi della popolazione, di un'intesa franca, del rispetto assoluto alla legge da parte di tutti, dell'indiscutibile necessità di mantenere salda la sovranità italiana sono stati sempre il fondamento del programma politico della «Nuova Italia». Ed è troppo recente il fatto perchè si possa dimenticare che l'agitazione della cittadinanza metropolitana di Tripoli contro la pretesa dell'*emirato* è stata iniziata dalla «Nuova Italia» e da essa validamente sostenuta.

Eppure si ha l'audacia di proclamare ancora che cotesto quotidiano è asservito ai nazionalisti arabi, e di ripetere le solite scipite e vacue insinuazioni nelle quali si è cristallizzato il cervello degli avversari.

La «Nuova Italia», in dieci anni di vita, pur essendo stata per oltre nove anni l'unico organo dell'opinione pubblica tripolina, ha altresì il merito di essere stata sempre (salvo il breve periodo della direzione Serio) di una equanimità e di una moderazione ineccepibili, verso tutti.

Alludo, beninteso, al punto di vista politico, chè da quello strettamente morale il giornale è superiore ad ogni sospetto: io non so se molti altri organi, nelle condizioni di privilegio in cui si è trovata la «Nuova Italia», avrebbero saputo mantenersi immuni da qualsiasi pur lievissima traccia di intemperanza, di ricatti o ricattucci più o meno larvati magari diretti ad ottenere favori onori o soltanto abbonamenti.

Che il Sig. Serio faccia il *gornalista* mettendo in opera tutti i mezzi per digondere il suo giornale, fare la concorrenza alla «Nuova Italia» e sfogare i suoi rancori contro il proprietario di questa, è umano sebbene non commendevole, ma non isperi di dare ad intendere alla gente sensata che fa l'interesse degli italiani con l'accusare e attaccare violentemente chi assai meglio di lui e con sincerità d'intenti serve la causa italiana, col creare e tenere vivi dissidi, col favorire e incoraggiare l'atteggiamento inconsulto di due paranoici, tre mestatori e quattro imbecilli, che sventuratamente riescono talvolta a persuadere, con la loro retorica da istrioni, gente di buona fede che non vede ancora chiaramente quale sia l'interesse d'Italia in queste terre.

Via! è ora di finirla con certe sciocche accuse. Chi più credera sinceri coloro che — a mo' d'esempio — non esitarono a tacciarmi di *tradimento* perchè osai dire il mio pensiero sulla politica del *Mercatelli*, ad esporre la «Nuova Italia» e la mia persona al pubblico disprezzo, oggi che quelli stessi esaltano la politica del Governatore Volpi diametralmente opposta a quella del Mercatelli ed inspirata a quel leale rispetto alla Legge sempre auspicati da cotesto quotidiano e da me?

Avrei preferito, per varie ragioni, non essere trascinato a dare ulteriori spiegazioni sul mio allontanamento dalla «Nuova Italia» e ritenevo che il Sig. Serio, *vecchio giornalista*, avrebbe sentito il dovere di delicatezza di non obbligarmi ad interloquire ancora sull'argomento, e a dire ciò che non ho detto prima e non avrei voluto dire: che cioè fra le ragioni *personali* ve n'ha una che può interessare i suoi amici.

La mia posizione di direttore della «Nuova Italia», data l'indole del giornale e la *moderazione* che è parte caratteristica ed essenziale del suo programma m'imponevano il dovere di non eccedere mai, di discutere obiettivamente e serenamente qualsiasi quistione, anche di fronte ad attacchi violenti, di non servirmi del giornale per difendermi da questi con la stessa violenza con cui venivo attaccato.

Ed avrei forse, per un alto concetto di interesse generale, continuato nel mio atteggiamento. Senonchè alcuni individui che non qualifico, non paghi di incoraggiare a promuovere contro la «Nuova Italia» sleali bugiarde accuse, hanno cercato di colpire la mia persona con una sistematica campagna di abiette e vili insinuazioni e calunnie. Non dovrei curarmene; ma persino l'uomo pazientissimo finisce per essere infastidito dal persistente ronzio della zanzara o del pertinace ringhiare del botolo, e viene il momento in cui occorre schiacciare l'insetto e dare una pedata al cane. Ed io non sono tanto sicuro della mia pazienza da potere determinare a priori il limite di essa: potrebbe venirmi l'estro quasi istintivo — per legittima reazione — di assestare un poderoso calcio al vilissimo animale che si arrischiasse di venirmi tra i piedi.

Voglia scusarmi dello sfogo e mi creda, caro prof. Felicetti.

Dev.mo

Avv. ERNESTO GUTTIERES

A nostra volta, per tagliar corto a talune dicerie dichiariamo una volta per sempre:

1) che l'avv. E. Guttières ha esclusivamente per suoi motivi personali, da cui esula ogni movente di carattere politico lasciata la direzione della «Nuova Italia»;

Qualunque affermazione contraria è falsa, e maligna;

2) che non abbiamo alcun rapporto nè diretto, nè indiretto; nè personale nè per interposta persona col giornalista che firmasi: «il *Muezzin*», che neppure sappiamo chi sia, confermando in ciò pienamente le esplicite dichiarazioni da noi pubblicate nel N. del 31 Dicembre u. s.;

3) che questo giornale continuerà come sempre ha fatto, a svolgere un programma ed opera di schietta e sincera italianità al disopra di ogni particolare interesse; e non esiterà, come mai ha esitato, a combattere ogni e qualunque tentativo, più o meno palese, da chicchessia fatto, allo scopo di recar o sfregio o danno al prestigio e agli interessi della Italia su queste terre, la cui conquista, cementata col sangue dei suoi figli migliori, deve rimanere, e rimarrà per tutti sacra e intangibile;

4) che qualunque tentativo, qualunque sforzo, sia aperto, sia nascosto; qualunque denuncia, sia leale, sia sleale, avente per scopo di danneggiare o addirittura di sopprimere questo giornale sono destinati a sicuro insuccesso, perchè come abbiamo vissuto per dieci anni, così abbiamo non la speranza, ma la certezza di vivere almeno altrettanto.

Dopo tali franche dichiarazioni non perderemo più il tempo in vane polemiche, che mentre susciterebbero attriti e risentimenti personali, fra gli italiani, non tornerebbero di vantaggio ad alcuno.

G. F.

"Pro Tripolitania" Associazione per il movimento turistico

3° *Elenco delle adesioni pervenute alla Segreteria della «Pro Tripolitania» Associazione per il Movimento Turistico.*

Cav. Uff. Ugo Carnera; Cav. P. M. Rossi, del «Corriere d'Italia»; Gian Luigi Massarenti; Ing. Lino Bertuzzi; Monti Arduino; Martini Guglielmo; Dott. Giulio Funaioli; Cesare Muttoni - Soc. An. & Steiner; Nahum Morie; Elisabetta Augusto; Arlotti Raffaele; Orificeria Giovanni Grasso; Tascone Anna; Nicotra Ing. Gaetano; Monaco Prof. Enrico; Hasan Raul; Ciampo Vittorio Attinelli Michele Gagliardi Michele; De Romanis Alberto; Rag. Licata Paolo; Filippo Attinelli; Earci Di Segni; Raffaele Barda - Giornale Deghel Sion; Cantone Eduino - Bar Italia; Bonetti Ottavio; Orologeria Luigi & Zini; Gherardi Pompeo; Avv. Biagio Panzo; Caputi Emanuele; Serussi Raffaello; Nauri Abramo; Ciaccl Vincenzo - Hotel Marco Aurelio; Mirante Prof. Emilio; Gemolini Attiglio - Banco di Roma; Emilio A. Nahum; Fenzi Dott. E. O.; Fenzi Cristina; Fenzi Ernesta; Col. Buzzi Riccardo; Rag. Papi al Spartaco; Umberto Da Fano - Ditta Ciezano; Avv. Lorenzo Morelli; Avv. Mario Cartechini; Ing. Manlio Lega; Avv. Simone Simoni; Cav. Vittorio Scaletta; Luciano Abrial; Imprese Industriali Gandolfi.

Un lieto evento alla famiglia del Console Francese

La mattina del 1° andante l'egregio Console Generale Francese a Tripoli Sig. Arturo Guy è stato allietato dalla nascita d un bello e vigoroso maschietto.

Porgiamo all'ottimo diplomatico, alla gentile Signora e al neonato i migliori auguri.

In Politica

Ricordo che i partiti al temp mi d'me
Erano solo due: republicani
Che l'avevano a morte coi sovrani,
E i realisti, tutti per il re.

A ni vieva a comprenderli un gran chè;
Mo adesso i tiren fora nomi strani,
Che andando avanti con qia storia lè
Non so più cossa inventano domani!

Capisco il «comunista». - Noi da scalrti
Avendo pochi solri (al dis) cerchiamo
Di mettere in comune quei degli altri».

Ma il (pipì)? Pensi un po' com'è finito?
Lui che è venuto al mondo con Adamo,
Al s'tira fora adèss come partito!

LA SGNERA CATTAREINA

(Dal «Travaso delle Idee»)

Le nuove tariffe postali

Le tariffe postali per l'estero che andarono in vigore dal 1° sono le seguenti:

Lettere fino a 20 grammi, lire 0,80; lettere per ogni porto successivo a 20 grammi o frazione lire 0,40; cartoline semplici lire 0,50; cartoline doppie lire 1; cartoline illustrate con la sola firma lire 0,15; manoscritti fino a 250 grammi lire 0,80; manoscritti oltre i 250 grammi, ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; campioni fino a 100 grammi lire 0,30; campioni oltre i 100 grammi ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; diritto di raccomandazione lire 0,80; soprattassa di raccomandazione per forza maggiore lire 0,80; ricevuta di ritorno lire 0,80; recapito per espresso lire 1,60; tessere per libretti di riconoscimento lire 1,60; diritto di assicurazione per ogni 300 lire o frazione lire 0,80. Le corrispondenze non affrancate sottoposte ad una tassa pari al doppio di quella stabilita per l'affrancatura; quelle insufficientemente affrancate ad una tassa pari al doppio dell'insufficienza con un minimo di L. 0,40 ed un massimo di lire 1,60.

***

Le tariffe postali interne sono aumentate come segue:

Diritti raccomandazione lire 0,50; Assicurazione lire 0,75 fino a 200 lire; lire 0,30 per ogni cento lire successive; Espresso lire 0,60; Stampe periodiche conto corrente: primo porto grammi 50; porti successivi grammi 25: tasse seguenti per ciascun esemplare e ciascun porto: *primo*: quotidiani millesimi 6 primo porto, millesimi 3 porti successivi *secondo* infrasemestrali: centesimi uno primo porto, millesimi 5 porti successivi. *Terzo* infrasemestrali centesimi 2 primo porto, centesimi uno porti successivi.

Pacchi fino un chilo lire 2,50; fino 3 chili lire 5; fino a 5 chili, lire 8; oltre fino a 10 chili lire 13.

Recipienti vuoti di ritorno: lire 3.

Recapito espresso entro cinta daziaria del peso massimo attuale sino a cinque chili di istituirsi con un successivo decreto Reale lire 2.

Vaglia, da oltre lire 100 fino 200 lire 2; ogni 100 lire in più centesimi 50.

all'Alhambra
Crocetta d'Oro - 2ª Serie

Ieri dinnanzi ad un folto pubblico si proiettò la Prima Serie della fantastica film in 2 Serie di Lucio D'Ambra LA CROCETTA D'ORO.

E' stato un vero successo poichè il pubblico seguì con grande interesse tutti e 4 grandi atti.

Il soggetto dovuto alla bizzarria di Lucio D'Ambra è piacevole e questa sera l'Alhambra rigurgiterà di scelto pubblico.

Ammiratissima soprattutto la simpatica e celebre artista Lia Formia e il signorile attore Alberto Zannucoli.

Questa sera Seconda ed ultima Serie.

"el Gerid"

Rimangono disponibili pochissime facciate per la *reclame*. I ritardatari si affrettino.

Il Partito Popolare e il "Muezzin"

Riceviamo:

«Sebbene la presente dichiarazione possa apparire superflua per chi conosce le persone che fanno parte della Sez. del Partito Popolare di Tripoli, ed i principi a cui hanno sempre inspirato la loro condotta politica, si crede tuttavia opportuno far noto che nessun fatto autorizza l'ignoto corrispondente del «Popolo Romano» da Tripoli a dichiarare «che i maggiorenti del Partito Popolare cercano di opporsi alle velleità anticostituzionali del Governo, ecc.

«E per vero la Sezione del Partito Popolare, pur auspicando ad un sincera e leale collaborazione con gli elementi locali, sempre, beninteso, non intaccando in alcun modo il principio intangibile della sovranità e del prestigio italiano, non ha avuto mai occasione di occuparsi di azioni anticostituzionali del Locale Governo, in quanto sempre si è mantenuto nell'orbita costituzionale.

«Si coglie infine l'occasione per dichiarare, una volta per sempre, che il pensiero della Sezione di Tripoli sulle varie questioni politiche viene reso noto, di volta in volta, mediante comunicati ufficiali alla stampa; ed articoli inseriti sui giornali del Partito, e che qualunque notizia assunta da fonte diversa, non può avere alcun carattere di serietà e di veridicità.

Il Consiglio Direttivo.

Teatro della Casa del Soldato
Ospedale Militare

Sabato sera alle 17 ebbe luogo al «Teatro del Soldato» presso l'Ospedale Militare la seconda recita della stagione.

Intervenne S. E. il Governatore, e le principali Autorità civili e militari.

Anche tale manifestazione artistica si svolse molto bene, di fronte a pubblico numeroso e distinto, ed ottenne pieno successo.

I nostri elogi all'ottimo Colonn. Mazzetti, Direttore dell'Ospedale agli ufficiali suoi coadiutori; un *bravo* agli artisti, e soprattutto al Sig. Serafino Presutti che ebbe gran de parte nella preparazione dello spettacolo e nell'esecuzione di esso.

AL POLITEAMA

Questa sera si darà il Capolavoro del Comm. A. Torelli con la brillantissima commedia in 4 atti «*Il buon marito fa la buona moglie*». Vi prenderà parte tutta la Compagnia, tre ore di ilarità.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 3 gennaio 1922 — 3/363 — S. Autero p. p.

Domani S. Gregorio vescovo.

Un israelita ucciso a Tagiura

L'israelita Selum ben Nessim di anni 50 domiciliato a Tripoli in Sciara Fesciun si era recato per affari, diversi giorni or sono a Tagiura.

Poichè il Selum non dette più notizie di se i famigliari, giustamente impressionati ne denunciarono la scomparsa.

Eseguite pronte indagini il povero israelita venne rinvenuto cadavere in un pozzo a Tagiura crivellato di colpi di fucile.

Si crede che l'assassinio sia stato commesso a scopo di rapina poichè il Selum, che esercitava la professione di argentiere, aveva con se, al momento del suo allontanamento da Tripoli, un discreto assortimento di oggetti di valore.

Sono stati operati diversi arresti sui quali l'Autorità mantiene il massimo riserbo.

Avviso agli Agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che è giunta presso l'Ufficio Agrario una prima partita di talee di viti; coloro che ne hanno già fatta richiesta sono pregati per il sollecito ritiro.

Analoga richiesta si rivolge ai richiedenti di ovuli d'olivo.

BAGNO TURCO

Assumo da oggi la gestione del Bagno turco sito in Sciara el Helga Zenghet en Nsa N. 4 detto «Hammam esc Scech».

Ho annullato le tariffe stabilite dal mio precedente ed ho lasciato ciò alla coscienza dei Sigg. Clienti secondo l'abitudine del paese.

Il Bagno sarà aperto al pubblico dall'alba fino al tramonto del sole ed i Sigg. Clienti troveranno ogni comodità.

AREF BEN UST MUSTAFA

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica

Osservazioni del 2 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Med.	Acq.	St. C.
Tripoli	13.6	6.5	10.7	—	Var.
Sidi Messri	13.2	5.8	10.2	—	P. s.
Azizia	15.0	7.0	11.0	—	Var.
Bu Kamez	17.3	7.4	12.3	—	P. s.
Home	—	—	—	—	—
Zavia	15.1	9.5	11.5	—	Ser.
Zuara	15.0	6.0	10.3	—	Ser.
El Hassa	12.0	7.0	9.5	—	P. s.
Bengasi	cielo coperto. mare leggermente mosso, brezza tesa S W				
Italia					
Situazione locale					

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO

f.to FANTOLI

Avviso

Il proprietario del portafogli smarrito presso il caffè Mazzocia rinuncia al denaro contenuto e prega gli vengano inviati a mezzo posta i documenti. Ufficio OO. PP.

Comm. Dott. UGO CAFIERO
Direttore Responsabile

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Ultime Notizie

Sostituzione dei buoni di cassa cartacei

ROMA, 2. — A cominciare da ... gli sarà iniziata la sostituzione dei buoni di cassa cartacei da una lira con buoni di nichello puro, che saranno gradualmente messi in circolazione dalle varie sezioni di Tesoreria provinciale e dalla Tesoreria Centrale.

Festa Dantesca a Fiume

FIRENZE, 2. — Questa mattina si è inaugurato un busto di Dante nei locali della erigenda biblioteca nazionale.

Assistevano numerose Autorità, professori; parecchi invitati e studenti.

S. E. Soleri aderì telegraficamente.

Il Generale Diaz a Napoli

ROMA, 2. — Il Generale Diaz è partito improvvisamente per Napoli affine di visitarvi il fratello gravemente ammalato.

Ricevimenti a Corte

ROMA, 2. — Ieri, in occasione del Capodanno il Re ha ricevuto i Collari dell'Annunziata; le rappresentanze della Camera e del Senato, gli alti dignitari dello Stato, che quindi si recarono a presentare gli auguri della Regina Madre.

La Commissione per le riparazioni

PARIGI, 2. — La Commissione per le riparazioni comunica che i trattati di San Germano, e del Trianon prescrivono che la ripartizione dell'antico debito pubblico Austro-Ungarico, deve effettuarsi fra gli Stati successori e cessionari dell'ex-Impero.

La Commissione ha indirizzato agli Stati successori un elenco dei titoli da riunire e da stampigliare.

I portatori dei titoli sono invitati a presentarsi ai rispettivi Stati.

Terminata la riunione gli Alleati si intrattennero sulla ricostruzione economica dell'Europa Centrale e Occidentale.

La Delegazione italiana partecipò con successo alle discussioni.

E' giunto il Marchese Salvago-Raggi, delegato della Commissione delle riparazioni.

LA NUOVA ITALIA

طرابلس الجديدة

ANNO XI - N. 3 — Mercoledì 4 Gennaio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA V. a Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

I Decreti del 1° corrente

sull'Ordinamento politico-amministrativo e le elezioni

Con riserva di dare informazioni più ampie, pubblichiamo alcune notizie sugli importantissimi provvedimenti emanati il 1° corrente da S. E. il Governatore per attuare rapidamente lo Statuto tripolitano.

Anzitutto un Decreto modifica le circoscrizioni di alcuni Sangiaccati, aggregando a quello di Tripoli la città e territorio di Homs, e il circondario della Gefara; si costituisce il Sangiaccato di Misurata; si aggrega a Tripoli il distretto di el Hod; i circondari di el Giosc, Nalut, di Gadams cessano di far parte del Sangiaccato del Gebel; è soppresso il circondario di Zuaga; e i distretti di el Agelat e Alalga (sede a Zuaga) sono resi indipendenti; infine si istituisce il Sangiaccato dei territori dei confini occidentali, con sede a Zuara, che comprende i circondari di Zuara, di el Giosc, di Nalut, di Gadames e il distretto indipendente di el Agelat.

* * *

I collegi elettorali della Tripolitania sono stati fissati in 50; e cioè: Tripoli (6); es Sahel (2); er Rgheat; Tagiura; el Gefara; Homs; Zanzur; Ursceffana(2); ez Zauia (2); Sorman; el Hod; Alalga; Garian (2); el Agelat; Zuara (2); el Gios; Nalut; Gadames;Sahel el Amed; Misurata; Misurata Taorga; Sirte, Zliten (2); Msellata; Tarhuna (4); Orfella (2); Riama-Jefren e Kaifa; Chicla ed Assaba; ez Zintan, Mzda, ecc; Fessato; er Rogeban; Socna; Fezzan (3).

* * *

Per effetto di altri due Decreti si è sciolto il Consiglio di Governo, per l'assenza ingiustificata della maggioranza dei suoi componenti musulmani, con riserva di provvedere alla nomina dei Componenti il nuovo Consiglio; e si sono stabilite le norme che regolano il funzionamento del Consiglio stesso. Il Consiglio darà parere al Gvernatore ogni qual volta si debba provvedere alla nomina dei Capi delle circoscrizioni tripolitane, e sarà altresì sentito, oltrechè nei casi espliciti preveduti dall'Ordinamento predetto e da altre disposizioni, anche su questioni interessanti l'amministrazione del paese, intorno alle quali il Governatore crederà opportuno interpellarlo.

Con altro Decreto si sono determinate le norme in base a cui funzioneranno i Capi Quartieri (Muktar). Essi dovranno sopratutto esercitare le mansioni ad essi conferite dalle leggi e dai regolamenti, o delegate dalle competenti Autorità; divulgare la conoscenza delle leggi, ecc.; informare le Autorità su qualsiasi fatto o notizia, riflettente l'ordine e la sicurezza ecc; vigilare sui beni e sulle opere di carattere pubblico, denunciare alle Autorità municipali i casi di morte, le notizie relative allo stato civile dei mussulmani; le successioni, e consimili.

* * *

Il Decreto sull'Ordinamento politico amministrativo ripartisce anzitutto il territorio della Tripolitania in regioni (*liuà*), in circondari (*cazà*), e in distretti (*nahia*), aventi rispettivamente a Capo: un *Mutasarrif*, un *Caimacan*, e un *Mudir*; dei quali si determinano le funzioni.

Si stabiliscono altresì le norme per le elezioni dei Consigli regionali, circondariali, e distrettuali, che assisteranno i rispettivi Capi, nello esplicare le loro funzioni.

Si determinano le modalità per la istituzione e il funzionamento dei Municipi (*Beladie*); il numero dei Consiglieri varia da sei a trenta; essi restano in carica tre anni; e, com'è ovvio, il il Consiglio comunale viene presieduto dal *Rais Beladia*. Presso i Municipi di maggiore importanza sarà nominato, quale Intendente Governativo, un funzionario civile.

Il Decreto per la preparazione delle elezioni stabilisce, in primo luogo, che hanno diritto al voto tutti i cittadini libici di almeno venti anni di età. Ed inoltre i metropolitani con almeno tre anni di residenza, ove trattisi di elezioni politiche; sei mesi, ove trattisi di elezioni amministrative.

Possono essere eletti al Parlamento i cittadini libici con almeno trentanni di età; e quelli metropolitani, che contino almeno cinque anni di residenza ininterrotta.

Gli elenchi deli elettori saranno compilati, in un primo luogo, da speciali Commissioni; quartiere per quartiere, o *cabila* per *cabila;* affissi per dieci giorni; e riveduto, in seguito, da una Commissione regionale composta da un metropolitano, da un musulmano, e da un israelita.

Le elezioni saranno bandite con un Decreto pubblicato trenta giorni prima.

Presso le sezioni le votazioni rimarranno aperte da tre a otto giorni consecutivi; si voterà mediante speciali schede elettorali, fornite dal Governo, su cui sarà scritto il nome del candidato; gli analfabeti potranno farsi coadiuvare da un altro elettore di loro fiducia.

Il Parlamento si riunirà in Tripoli, tenendo due sessioni odinarie ogni anno: in marzo o aprile; in settembre o ottobre.

Per le elezioni comunali si potranno votare solo quattro quinti del numero dei Consiglieri da eleggere; per dare i rappresentanti alle minoranze.

E' notevole infine l'Ordinanza Governatoriale; pure del 1° corrente, con cui si fa obbligo ai *Caimacan* e ai *Mudir* di provvedere entro dieci giorni per la designazione delle persone, incaricate di costituire le Commissioni per formare le liste elettorali.

A. A.

Un significativo commento della "Tribuna,,

sui preparativi per l'applicazione dello Statuto Tripolitano

La "Tribuna,, commenta i provvedimenti del Governo di Tripoli

ROMA, 3. — *La «Tribuna» commentando i provvedimenti emanati dal Governo della Tripolitania pubblica che essi rappresentano l'applicazione di quelle parti della Legge Fondamentale, che finora non avevano avuto applicazione.*

Il Decreto sull'Ordinamento Giudiziario realizza i voti dei cittadini italiani, dimoranti nella Colonia.

Col Decreto sull'Ordinamento politico-amministrativo si mantiene lo impegno preso dall'Italia, lasciando l'amministrazione delle regioni ai Capi nativi, che nel Consiglio del Governo saranno largamente rappresentati.

L'ordine per la formazione delle liste elettorali indica che si è alfine compiuto un passo definitivo, verso la completa applicazione della costituzione, con l'apertura del Parlamento tripolitano.

La «Tribuna» conclude augurandosi che alla libertà e alla concessione delle nostre leggi, elargite alla Tripolitania; e alla perfetta lealtà nostra nell'applicarle, corrisponda la buona volontà da parte delle popolazioni e dei loro Capi, per rendere sempre più feconda fra arabi e italiani quella collaborazione da cui soltanto può derivare la prosperità alla Colonia, che non è certamente a cuore dei soliti piccoli intriganti indigeni; quando ripetono che l'Italia ha promessa la libertà, senza darla.

Dopo l'emanazione di questi Decreti, il Governo ha dato tutto ciò che poteva essergli richiesto; i nativi debbono dare al Governo tutta la buona volontà nell'applicazione degli attesi provvedimenti.

Onoranze a Bonomi

ROMA, 3. — I giornali pubblicano che la Commissione Mantovana per le onoranze all'On. Bonomi, accompagnata dal Sen. Scalori, è stata ricevuta dall'On. Bonomi, a cui ha presentato un artistico Album e un *necessario* per scrivere.

La Commissione ha presentato all'On. Bonomi i saluti e gli auguri di Mantova, insieme con l'omaggio dei concittadini.

L'On. Bonomi ringraziò, vivamente commosso.

Il Ministro plenipotenziario a Fiume

ROMA, 3. — La «Tribuna» pubblica che il Comm. Castelli è partito per Fiume, in qualità di Ministro plenipotenziario; affine di rappresentare l'Italia presso lo stato indipendente di Fiume.

I preparativi per Cannes

ROMA, 3. — La «Tribuna» pubblica che la Conferenza di Cannes, a cui parteciperanno l'On. Bonomi, e il Marchese Della Torretta, avrà una importanza insolita.

Infatti si dovranno discutere tre argomenti eccezionali, e cioè quello delle riparazioni, quello dei rapporti con la Germania, e quello con la Russia.

A Cannes si recheranno le Commissioni tecnico-finanziarie, attualmente riunite a Parigi nella conferenza internazionale preliminare.

Per la Conferenza di Cannes

ROMA, 3. — L'On. Bonomi, il Marchese Della Torretta ed altri Ministri hanno tenuto una riunione per discutere i principali problemi che saranno presentati alla Conferenza di Cannes.

Domani si riunirà il Consiglio dei Ministri.

Grandi onorificenze

ROMA, 3 — Il prefetto di Napoli Comm. Pesce e quello di Brescia Comm. Marcialis nonchè i tenenti generali Lombardi, e Mardi sono stati nominati Grandi Ufficiali e decorati del gran Cordone della Corona d'Italia.

Il Senatore Volterra è stato nominato Cavaliere di gran Croce della Corona d'Italia.

Il Corpo diplomatico ai Sovrani

ROMA, 2. — Ieri i Sovrani hanno ricevuto il Corpo diplomatico per gli auguri di Capodanno.

I diplomatici visitarono poi la Regina Madre.

Per i caduti di Fiume

FIUME, 3. Alla presenza di folla numerosissima, è avvenuta in modo solenne, la comemorazione e la tumulazione dei caduti nei fatti d'arme del Natale 1920.

La salma del Gen. Ameglio

PALERMO, 3. — E' giunta la salma del Generale Ameglio.

Fu deposta nel salone della stazione ferroviario, trasformato in Camera ardente.

Le rappresentanze delle varie armi resero alla salma gli onori.

Quindi grande folla sfilò dinanzi ad essa.

* * *

PALERMO, 3 — Imponenti sono riusciti i funerali del Gen. Amelio. Un interminabile corteo accompagnò la Salma del Generale. Vi parteciparono le rappresentanze di tutte le associazioni cittadine con le autorità civili e militari. Il feretro poggiava sopra un affusto di cannone ricoperto dalla bandiera nazionale edalla corona inviata da S. M. il Re. Seguivano i senatori i deputati e le autorità. Pronunziarono commoventi parole di saluto il Comandante del Corpo d'Artiglieria e il Sindaco.

Il bilancio francese

PARIGI, 3. — La Camera ha approvato nel suo insieme il bilancio.

Frattanto la sessione si è chiusa.

Il Parlamento riprenderà i lavori il 10 corrente.

L'Ungheria a Oedemburg

OEDEMBURG, 3. — La presa di possesso da parte dell'Ungheria del territorio in cui si svolse il plebiscito è avvenuta solennemente.

La città è imbandierata.

Una magnifica donazione

BOLOGNA, 3 — Il Marchese Carlo Alberto Pizzardi ha fatto un altra munifica donazione all'ospedale maggiore onde facilitare la costruzione dell'ospedale per le malattie acute. La donazione consiste in un milione di lire in contanti e per oltre mezzo milione interrami e crediti.

Il Ministro Raineri a Parigi

PARIGI, 3. — Il Ministro italiano Raineri è stato ossequiato dalle Autorità francesi, che gli offersero un pranzo.

Dopo la visita della città, l'On.le Raineri si è recato a Bligny, per deporre una corona nel cimitero dei caduti italiani.

I Greci e la pace

ATENE, 3 — I giornali pubblicano che i Greci sono disposti di accettare qualsiasi proposta di pace non perchè siano stanchi ma perchè non amano la guerra. Essi desiderano di contribuire alla pacificazione a condizioni tali che possano soddisfare i loro diritti e compensare i loro sacrifici. I giornali aggiungono che se non vengono proteste simili condizioni la Grecia non si stancherà di lottare per il riconoscimento dei suoi diritti.

L'ex Imperatrice Zita

LISBONA, 3 — L'ex imperatrice Zita lascia domani Funchal diretta in Svizzera.

Disordini a Belfast

PARIGI, 3 — Il *Journal* riceve da Belfast la notizia di gravi disordini colà avvenuti. Vi furono diversi tumulti nei quali si hanno a lamentare due morti e quattro feriti.

Lenin e il capitalismo

RIGA, 3 — I giornali pubblicano che Lenin parlando all'assemblea della unioni professionali ha detto che sarebbe una grave follia se i *Soviet* respingessero l'aiuto delle potenze capitaliste inteso a rialzare le condizioni morali e materiali della Russia.

اقوال الصحف الانكليزية من معركة سقاريا

GIUDIZIO INGLESE SULLA BATTAGLIA DI SACHARBIA

نشرت التريبونه ان الصحف الانكليزية قد سردت فذلكة من سياسة الملك قسطنطين وسياسة الوزير الاول اليوناني في التقدم الذي جلاه من اسكي شهر الى انقره وجعلت محاكمة بين نظريتي الملك قسطنطين وهيئة اركان حرب الجنرال بوبولس.

فالملك وأركان حربه كان يحث العمل والتقدم لاسباب سياسية مسكرة ولم يفكر في الثبات الذي كان مسئلة تتعلق بشرف حكومة انقره التي تدفع من كيان نفسها ولكنهما حسبا مشاريع الحرب ودرجة تاثيرات ١٧ حصار عن الاكراد ولذا كانت انظارهما موجهة نحو احتلال انقره فهذه النظريات كانت موافقة في حد ذاتها ولكن فعلها كان عديم الاساس وبالفعل فان رئاسة الاركان حرب اليونانية بعد ان درست المشاكل النقلية لاجل التقدم على انقره وطلب الجيش التركي الذي تحصن في مواقعه واستعد للدفاع علمت اذ ذاك درجة الضعف وعدلت عن خطتها

مليون فرنك اي زيادة ٢٥٥ مليون عن نفس الشهر سنة ٩٢٠ وزيادة ١١٣٨ مليون عن شهر اغستوس سنه ١٩١٣

الاستقبال في السراي

I RICEVIMENTI AL CASTELLO

احتفل يوم الاحد الماضي براس السنة الجديدة في السراي الحمراء واستعد دولة الوالي الكونت جوزبي فولبي لاستقبال الزائرين فقابله امام الكومانداتور قا ألبيني ورئيس غرفته الكوالا دي باولي فكانت الدوائر الرسمية تتوارد عليه دائرة دائرة وكل يقدمه رئيسها وخطابه يستقبل الجميع ويخاطب الكل بما يليق بمقامه ووظيفته وكان الكوماندار سوارة باشا القرمانلي يتقدم طبقة اعيان البلاد وكذا فضيلة القاضي الشيخ محمود افندي ورخيص يتقدم طبقة العلماء والمشائخ هو وبعضيا المفتي الشيخ ابو الاسعاد افندي العالم فبين لهم دولة الوالي شوقه التام لراحة البلاد وهنأها واظهر لهم على اجراآته واوامره المتعلقة بالترتيب السياسية والادارية والانتخابية فخرج الجميع يثنون على مقدرة الرجل وانه الوحيد الذي يدرك من اين تؤكل الكتف

وبعد الظهر تفضل دولة الوالي بالمقابلة ممثلة الشركات والاحزاب السياسية في قصره الكائن بشارع العزيزية ليبدوا مزيد تبركاتهم عن السنة الجديدة فقابلهم دولته كل بشاشة وافهمهم توقيع دولته على سبعة اوامر تسرع تطبيق القانون الاساسي باجراء الانتخابات السياسية والادارية في بحر شهر او الى الازيد

وقد صرح دولته في الوقت التاريخي الذي يجتازه طرابلس في أول هذه السنة الجديدة وعزم وابه في الانتخابات مجالس الشورى ولو انها امض ظروف لا يمكن لكل الخدمة الحالة التي سعت اليها القطر الطرابلسي ان تزول بمثلها

ثم اشار الى الانتخابات بلدية طرابلس وقال ان ايطاليا لها وظيفة عالية في هذه الاراضي ولذا ايضا يجب على التريبوليتان ان يشتركوا في تاسيس المجلس البلدي

فاهالي مالطه والرعايا الاجانب لا يشتركون في الانتخابات ونشر القراء التفاصيل كلما سمحت الفرصة

Generi in disuso

Agli dei e infernali piacendo il caso Misiano è liquidato: la Giunta ne ha annullata l'elezione e la Camera vi ha messo sopra lo spolverino. Misiano sarà libero di farsi fare impiccare dovunque gli piaccia senza disturbare tutta la vita politica della capitale. Anche l'affare Landru mi pare convenientemente esaurito: il fatto che possono o no accorciare di qualche decimetro il tronco di colui che si fece amare tanto, non interessa l'opinione pubblica. I conflitti non sono più di moda. Questo non impedisce loro di accadere ma li confina in una rubriga di mediocre importanza. Non parliamo poi dei tumulti alla Camera: la disgrazia mortale o la servetta che inghiotte l'inchiostro attirano più lettori di quello che non ne attiri il più virulento scambio di invettive tra i rappresentant della Nazione. Come è mai rappresentata questa signora! Le sommosse e le semirivoluzioni hanno ancora qualche amatore, ma si tratta di vecchi conservatori pieni di *spleen* e di quattrini i quali vogliono stuzzicare il loro sistema nervoso stanco. Degli scioperi non si cura più nessuno, nemmeno gli interessati. E' difficile trovare un genere giornalistico di così poca risorsa come uno sciopero: non c'è titolo che possa galvanizzarlo e non c'è lettore che vada più in là del titolo. Le rocambolesche avventure del falso conte e truffatore sono anch'esse di rendimento limitato, essando il genere diventato di uso troppo comune. I disastri aviatori e ferroviari a meno che non siano in grande stile si logorano in una edizione. I furti in ferrovia e gli investimenti non si pubblicano neanche più per non rubare spazio, due righe appena si dedicano agli adulteri: troppi per tante poche coppie. Non ci sono che i drammi passionali che ancora possono tenere il cartellone della cronaca per una settimana. *Lui* e *Lei* sono ancora gli eterni personaggi che il pubblico predilige. Che *Lui* uccida *Lei* e viceversa, che *Lui* e *Lei* facciano qualunque pazzia, purchè ci sia di mezzo la passione e un pò di sangue e un pò di romanticismo, il pubblico legge con estasi e commenta e discute e si accalora. Il sintomo è benefico. L'uomo ritorna ai sentimenti semplici ed eterni. Paolo e Virginia saranno il principe Azzurro e non il figlio di un vitellod'oro. Sento che già i cantastorie accordano le chitarre per cantare l'«istoria della Lisa che si gettò in Arno per un amore contrastato» circondati da quello stesso pubblico che andava e non andrà a sentire l'on. Bombacci.

A.

(الشعب الانتخابية)

I COLLEGI ELETTORALI

بموجب امر من دولة الحكومة والوالي قد صودق على تقسيم الشعب الانتخابية للقطر الطرابلسي وهو يحتوي على خمسين شعبة منهم ست شعب لطرابلس ٢ للساحل شعبة الرقيعات وشعبة تاجوراء وشعبة الى جفاره وشعبة الى الخمس وشعبة في زنزور و ٢ الي ورشفانه و ٢ الي الزاويه وشعبة الى صرمان وشعبة الي الحوض وشعبة الى العلالقه و ٢ الى غريان وشعبة الي العجيلات و ٢ الى زواره وشعبة الى الجوش وشعبة الي نالوت وشعبة الي غدامس وشعبة الي ساحل الاحامد وشعبة الي مصراطه وشعبة الي تاورغه وشعبة الى سرت و ٢ في زليتن شعبة الي مسلاته واربع شعب الى ترهونه و ٢ الى ارفله وشعبة الى يفرن وشعبة الي ككله وشعبة الي الزنتان وشعبة الى فساطو وشعبة الي الرجبان وشعبة الي سوكنه وثلاث شعب الي فزان

واردات الحكومة

LE ENTRATE DELLO STATO

رومه ٣١

نشرت جريدة التريبونه انه في شهر اغستوس وصلت واردات الحكومه المقبوضه مباشرة الى ١٣٧٢

Ringraziamenti Reali

In occasione del Capodanno Hassuna Pascià Caramanli inviò a S. M. il Re il seguente telegramma:

Generale Cittadini

Aiutante Campo S. Maestà Re Italia

Pregola porgere Sua Maestà Re voti miei e cittadinanza devotamente augurali per prossimo anno.

Hassuna Caramanli
Rais Beladia

Sua Maestà a mezzo del Generale Cittadini così rispondeva:

Hassuna Caramanli
Sindaco Tripoli

Sua Maestà il Re riconoscente del pensiero e dei voti rivoltigli ringrazia vivamente Signoria vostra e cittadinanza contraccambiando i migliori auguri.

Generale Cittadini.

* * *

Eccellenza Generale Cittadini
Primo Aiutante di Campo di Sua Maestà il Re — ROMA

Prego V. E. di voler rendersi interprete presso Sua Maestà il Nostro Augusto Sovrano dei sentimenti di profonda devozione della Tripolitania. Soltanto nel Suo altissimo nome tace qui ogni discordio che in altri campi non è ancora spenta. Sia l'anno nuovo apportatore della maggiore felicità per la Augusta Famiglia e di tranquillità per questa terra che Governo in nome di Sua Maestà.

VOLPI

Da Roma:

S. E. Conte Volpi
Governatore Tripolitania - TRIPOLI

Molto grato del saluto augurale da Lei rivoltomi invio cordialmente alle popolazioni della Tripolitania augurio di prospero avvenire.

VITTORIO EMANUELE

Eccellenza Girardini
Ministro Colonie - UDINE

Voglia gradire V. E. i sensi di profondo rispetto e di riconoscenza della Tripolitania che mercè la azione fervida e costante di V. E. ha ottenuto in questi ultimi mesi liberali provvidenze.

Voglia accettare il mio cordiale sincero augurio personale.

VOLPI

Da Udine:

S. E. Giuseppe Volpi Governatore
TRIPOLI

Gratissimo benevoli e cortesi espressioni dalla E. V. inviatemi a nome Colonia e personalmente. Faccio i più fervidi voti per tranquillità e prosperità di codesta provincia italiana e perchè la E. V. possa continuare prestare per essa la Sua opera patriottica e illuminata. Gradisca devoti cordiali miei ossequi.

GIRARDINI

Funerali in suffragio del Generale Ameglio

Domattina alle ore 10 nella Cattedrale avrà luogo un solenne funerale in suffragio del generale Ameglio con intervento di S. E. il Governatore, del Comandante delle Truppe e di tutte le Autorità e funzionari civili e militari.

Officierà il vescovo Mons. Tonizza.

La Cooperativa Lavoratori del Mare

Siamo lieti di comunicare che questa sera — 3 Gennaio — nello studio del Notaio Dr. Simoni si è costituita la «Società Cooperativa lavoratori per trasporti marittimi e terrestri».

Il Consiglio di Amministrazione è composto così:

Presidente: Sodini Francesco.

Consiglieri: Sarti Paolo, Barsotti Alfieri, Muscat Giovanni, Gurgi Jusef, Kamil ben Ali Ridà, Bugni Vittorio.

Sindaci effettivi sono: Aquilina Ageo, Bussàiri Rag. Bescir, Gianni Jacopo e supplenti Sona Aldo e Martini Guglielmo.

I soci sono tutti pronti a dare l'opera loro per lo sviluppo sempre maggiore del lavoro del porto e delle comunicazioni terrestri.

Il programma è vasto e i mezzi non mancano, e la volontà è tenace. Auguriamo lavoro e fortuna.

Fidanzamento

Apprendiamo con vivo piacere il fidanzamento del Cav. Carlo Silvestri, maggiore del R. E. in P. A. S. proprietario dell'Hôtel Commercio, con la signorina Elena Mosca cognata del nostro carissimo amico sig. Alberto Paolillo e sorella del Comm. Ing. Michele Mosca, uno dei membri tecnici della Commissione interalleata delle riparazioni.

Auguri fervidissimi.

Alla Cooperativa Edile "Risveglio"

Nella assemblea generale dei Soci tenuta il 20 ultimo scorso dicembre vennero totalmente rinnovate le cariche sociali ed in sostituzione del Signor Luigi Vittorio Bodrati, che volontariamente e con rincrescimento di tutti i Soci ha lasciato la direzione della Cooperativa, venne nominato direttore - procuratore il Signor Giuseppe Archetti.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Piroscafo *Berenice* da Malta con merce diversa.

Piroscafo *Canova* da Homs con merce e passeggeri e *Città di Massa* pure da Homs con passeggeri.

Veliero *Concettina* da Pantelleria con merce.

Veliero *S. G. Battista* da Trapani con merci.

Veliero *Graziosa Peppina* da Trapani con merci.

R. Vedetta *Bosta* da Messina.

PARTENZE.

Piroscafo *Solunto* per Catania con passeggeri.

L'Assemblea dei Soci DELL'ISTITUTO COLONIALE

Ci si comunica:

Come da precedente avviso si rende noto che l'Assemblea Generale dei Soci è convocata per Domenica 8 Gennaio alle ore 15 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione per la relazione morale e finanziaria e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Si pregano i soci che ancora non sono in regola con le quote sociali di volere effettuare il pagamento di dette quote. Per partecipare all'assemblea occorre essere al corrente fino al 31 dicembre ultimo scorso.

Il presente avviso valga d'invito per i Soci.

Un concorso di recitazione a premi

1. — Il Circolo Filodrammatico Italiano «Voluntas» di Tripoli, fedele al suo programma di educazione intellettuale, bandisce un concorso di recitazione a premi, in lingua italiana, per bambini residenti in Tripoli.

2. — I bambini di qualunque nazionalità o religione potranno prendere parte a detto concorso [illegible] anni 15.

3. — L'esperimento può essere individuale o collettivo: e cioè i concorrenti possono, limitarsi alla declamazione di una poesia, di un monologo, macchiette, ecc. o alla recitazione di una brevissima commedia da loro scelta.

4. — E' data libertà per la scelta del soggetto della recitazione acciochè ciascun candidato possa più facilmente assecondare le proprie attitudini.

5. — L'esperimento avrà luogo durante una serata di spettacolo che il Circolo fisserà improrogabilmente entro il gennaio 1922 dinanzi ad un pubblico uditorio.

6. — I premi a suo tempo verranno esposti in vetrina di uno dei negozi principali di Tripoli.

7. — I premi verranno aggiudicati da una speciale Giuria composta dai sig.:

Prof. Bianca Bartoccini; Signora Bianca Nunes Vais; Sig. Caffarel Comm. Dott. Villiam; Sig. Dunstrano Cav. Uff. Cancellieri; Sig. Costa Giovan Battista; Sig. Mirante Prof. Emilio; Sig. Riviello Guglielmo.

8. — A titolo di incoraggiamento il Circolo terrà a disposizione dei parenti o dei genitori dei concorrenti il suo Direttore Artistico per suggerire qualche idea circa il Soggetto da far scegliere, circa il modo di interpretarlo ecc. e tali ausili cesseranno però rigorosamente 15 giorni prima dell'esperimento.

9. — Otto giorni prima della gara la Commissione suindicata assisterà ad una prova generale dei concorrenti riservandosi il diritto di non ammettere all'esperimento tutti coloro che non riterrasse idonei a interessare sufficientemente l'uditorio, sia per la poca attitudine che per la scarsa preparazione, che per la deficenza del soggetto scelto ecc.

10. — Le iscrizione avranno inizio dal 26 dicembre 1921 presso la Sede del Circolo o presso la Direzioni delle Scuole Elementari, mediante una tassa di lire 5.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

* * *

Siamo informati che i premi del concorso di recitazione per bambini bandito dal Circolo «Voluntas» il cui svolgimento avrà luogo entro il gennaio 1922, fissati come segue:

1°) Medaglia vermeill mm 45 con diploma artistico; 2°) medaglia argento mm 45 con diploma artistico; 3°) medaglia bronzo mm 45 con diploma artistico.

1 diploma di primo grado; 1 diploma di secondo grado; 1 diploma di terzo grado.

AL POLITEAMA

Ieri sera con l'intervento di S. E. il Conte Volpi, fu rappresentata «Campagnola» «O' Marechiaro» ove rifulse l'esimia e geniale attrice Signorina Italia Carloni. Vispa, spigliata ed ammaliante da non lasciare nulla a desiderare; arte, voce e brio.

Di pari forza fu anche Eugenio Fumo.

E che dire del comicissimo Pastore Arturo? Vispo, allegro e schietto nelle sue facezie.

Notammo il Langelotti, il De Crescenzo, il Rondinella.

La graziosa artista Linda Fumo, la Tina Moretti il Carloni e tutti gli altri componenti la Compagnia Fumo-Pastore-Rondinella.

Questa sera all'Alhambra

Dea Halmiton e la deliziosa interprete del dramma potente *La Città di Vetro*.

Trattasi di un autentico capolavoro dell'arte muta, che il pubblico avrà campo di ammirare questa sera all'Alhambra che sarà ascoltatissimo.

Dea Halmiton la simpatica giovane attrice che sostiene il ruolo della protagonista richiamerà su di sè l'attenzione del pubblico, che l'ammirerà sopratutto per la sua bellezza e per la sua arte veramente suggestiva.

Questo grande dramma di avventure che richiamerà un folto pubblico è tutto un seguito di sensazionali avventure che incatenerranno allo schermo lo sguardo dello spettatore, che rimarrà sopratutto i protagonisti, veramente ottimi.

Caro Prof. Felicetti,

Il Cav. V. Serio, con una insistenza ed una acrimonia che non trova giustificazione alcuna nei precedenti cordialissimi rapporti, sempre passati fra me e lui, continua a tirarmi in ballo, pretendendo per forza che eserciti presso la «N. I.» funzioni direttive e politiche, alle quali non ho mai aspirato.

E perciò, per l'ultima volta, perchè d'ora in poi non ruberò più spazio per occuparmi di consimili questioni personali, lasciando perfettamente libero il Cav. Serio di asserire tutte le cose che vorrà, sia pure le più fantastiche; tengo a dichiarare che quanto egli ha testè detto sul mio conto non corrisponde al vero.

Per quanto si riferisce, invece, alla collaborazione a giornali e a riviste, ripeto che non la trovo affatto incompatibile con altre mie occupazioni, perchè in regime di sana libertà è lecito a qualunque cittadino di disporre, come meglio crede, del proprio tempo libero. Il che - d'altra parte — è riconosciuto dallo stesso Direttore del «C. di T.»; nei riguardi dei suoi collaboratori.

Grazie.

F. M. Rossi.

Effetti delle sbornie

Spiteri Angelo di Antonino di anni 34 abitante nel fonduco Essaid alla ecesa marina volle degnamente festeggiare il nuovo anno con copiose libazioni e siccome un bichiere... tira l'altro, si ritrovò addosso una fenomenale sbornia che gli procurò il poco gradito piacere di ruzzolare una scala di legno della propria abitazione.

Contusioni diverse alla faccia medicate all'ospedale civile guaribili in 10 giorni sal vo complicazioni.

Arresti per ferimenti

E' stato arrestato certo Misfud Mariano fu Salvatore, pescatore, da Tripoli, quale autore del ferimento in persona di Muctar Bessim.

* * *

Quali responsabili di ferimento in danno di Lahadi ben Asciur el Ghidani di anni 29 da Tripoli sono stati tratti in arresto dagli agenti investigativi certi Amor ben Mohamed Busetta di anni 30 da Tripoli e Mohamed Sciusciun di anni 20 pure da Tripoli.

Gli arrestati vennero associati alle locali carceri civili.

Smarrimento

E' stato rinvenuto e depositato presso il Commissariato di Polizia un manico di frustino in argento.

* * *

La notte dal 31 dicembre al 1°Gennaio 1922,è stata perduta una pelliccia di Sciacallo. Si prega riportarla alla *Nuova Italia* ove si avrà in compenso generosa mancia.

Pugni e calci fra ebrei

Gli israeliti Haiun Zachi fu Husto di anni 14 abitante in Sciara Nsaa 34 e Nino El Kaki non meglio identificato, vennero a questione fra loro per frivoli motivi in Sciara Rebbi Jacob e si accapigliarono.

La peggio toccò allo Zachi che si buscò un abbondante quantità di pugni e calci dall'avversario da dover ricorrere alle cure del medico di guardia all'Ospedale Civile.

Ne avrà per qualche giorno.

Investimenti

Mohamed ben Ali Lahben di anni 35 da Suk el Gjuma veniva investito in Zauiet Dahmani da un cavallo condotto da un militare indigeno rimasto sconosciuto.

Nel cadere a terra riportò contusioni alla fronte e all'avambraccio destro guaribili in 10 giorni s. c.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 4 gennaio 1922 — 4/362

S. Gregorio vescovo — S. Tito — S. Ermete.

Domani S. Simone Stilita

Asterischi

Una gentile signora mi chiede un rimedio contro le rughe. Dalla calligrafia della lettera rilevo intanto, che la signora è molto nervosa. E, la calma, la benefica calma che ogni signora deve conquistare a dispetto dei suoi nervi, della sua fantasia, del suo cuore, se vuole conservare sino a tarda tà la bellezza del volto.

La volontà può sovente essere più forte dell'istinto, dell'impulso, del desiderio.

Abituandoci ogni giorno a far tacere tante piccole invidie, certi meschini egoismi, ci accuetano già nellanimo cento burrasche quotidiane, delle quali, a mente fredda rideremmo dicendoci: «Metteva proprio conto di scalmanarci tanto per così poco!»

E quel riso ci spianerà la fronte, rasserenerà il viso, togliendoci dieci anni e risparmiandoci parecchie rughe. Le cose della vita, se le guardiamo un po' dall'alto, non ci paiono più nè tanto importanti. nè tanto penose, e se è dovere prendere a cuore la nostra missione quaggiù, è gretto, ridicolo far della nostra persona il centro dell'universo.

Ripeto, adunque, che sono le piccole vanità e i meschini egoismi che amareggiano l'esistenza di molte donne, dando al loro viso un'espressione cupa, preoccupata, vecchia innanzi tempo.

L'educazione del pensiero dunque è necessaria anche a pro della bellezza; come si può correggere un brutto gesto, come si può guarire o modificare un difetto fisico, si può anche dare un migliore indirizzo ai nostri pensieri.

Le persone eccessivamente nervose e biliose sono più facili alla malinconia, alla irritazione, e si logorano più delle altre, per un nonnulla, per una idea fissa che ingrandiscono colla loro immaginazione.

In queste persone le rughe e l'avvizzimento precoce sono assai comuni ma anche esse colla volontà e con un metodo di vita speciale possono modificare il loro temperamento.

LE MASSIME

Conoscete gli altri è più difficile di quanto sembri, giacchè il nostro giudizio è influenzato sempre o dalla nostra invidia per i migliori, o dal nostro disprezzo per i peggiori.

Spesso è molto meglio esser rosi da un rimorso che assaliti da un 'rimpianto.

Nutrire amicizia per una donna è molto più difficile di amarla, e molto più pericoloso.

LA BARZELLETTA

— In che cosa sono uguali i medici e le patate?

— Nell'avere gli uni e le altre i loro frutti sotto terra.

Avviso

Il proprietario del portafogli smarrito presso il caffè Mazzocia rinuncia al denaro contenuto e prega gli vengano inviati a mezzo posta i documenti. Ufficio OO. PP.

Comm. Dott. UGO CAFIERO
Direttore Responsabile

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4.

VENDESI salotto e camera da pranzo ottimo stato. Rivolgersi Amministrazione *Nuova Italia*.

PANINI UVA SECCA RAVVOLTI IN FOGLIE DI CEDRO — PERE SECCHE — FICHI SCELTI IMBOTTITI CON NOCI E CEDRO — BISCOTTI — AMARETTI.

Succ.ri di FANTOCCI & BERETTA.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 3 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Med.	Acq.	St. C.
Tripoli	15.8	4.8	SW	—	cop.
Sidi Messri	—	—	—	—	—
Azizia	13.5	6.0	SW	—	Pa.
Bu Kamez	19.2	5.9	NW	—	idem
Home	13,	?	S	—	idem
Zavia	—	—	—	—	—
Zuara	15.0	4.3	W	—	idem
El Hassa	12.0	8.0	S	—	idem

IL DIRETTORE DELL' OSSERVATORIO

f.to FANTOLI

Ai Commercianti!

La rèclame sull'Annuario-Almanacco «*el Gerid*» costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia; ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate: occorre prenotarsi in tempo!

Facciamo conoscere la Tripolitania, e le attività dei metropolitani agli italiani ed agli stranieri!

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

ANNO XI - N. 4 — Giovedì 5 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Un'importante questione

La nazionalità in Tunisia dei sudditi Tripolitani

E' quanto mai interessante conoscere ciò che autorevolmente scrive Corrado Masi sull'«Unione» di Tunisi circa la nazionalità dei sudditi tripolitani in Tunisia, dopo i noti decreti.

* * *

Il «Temps» ritiene che a ragione del decreto beilicale dell'8 novembre, (chè di quello del Presidente della Repubblica non è il caso di parlare), i Tripolitani debbano alla terza generazione in Tunisia, considerarsi come «touchés au même titre que les autres étrangers».

Senonchè, è bene ricordare i termini precisi di quel decreto, e precisamente dell'articolo primo, il quale è così concepito:

«E' tunisino, ad eccezione dei cittadini, sudditi o dipendenti della Potenza Protettrice, che non facciano parte dei Nostri sudditi, ogni individuo nato sul territorio del Nostro Regno da genitori uno dei quali vi sia pure nato, sotto riserva delle disposizioni delle convenzioni e dei trattati che vincolano il Governo tunisino».

Ora, è risaputo che appunto in virtù della clausola restrittiva di cui all'art. 1, di quel decreto, a causa, appunto di quella «riserva», gli italiani di Tunisia, protetti da una di quelle «convenzioni» di cui è parola nel decreto, non sono sottoposti al regime di naturalizzazione automatica.

Ma se quella riserva si fonda sulle «convenzioni» o sui «trattati» che vincolano lo Stato tunisino, perchè i tripolitani debbono essere «touchés au même titre que les autres étranges» se anche essi sono protetti da un trattato, che è quello, già altra volta citato, del 29 maggio 1914 e che, notisi, fu promulgato in Tunisia con decreto beilicale del 19 giugno 1914 (*Journal Officiel* del 20 giugno 1914).

L'accordo del 29 maggio 1914 è già scaduto, ma è tuttora in vigore come dicemmo nell'articolo precedente perchè non è ancora stato sostituito da un altro strumento diplomatico. Ora, se così è, non ci sembra in verun modo contestabile che esso rientri nella categoria «delle convenzioni o dei trattati che vincolano il Governo tunisino», e perciò riteniamo che i Tripolitani di Tunisia, quelli la cui dipendenza giurisdizionale dall'Italia (e son pochini davvero!) è ammessa dal paragrafo *a*) delle Disposizioni transitorie accluse all'art. 2, non siano «touchés» come il «Temps» assevera.

E' risaputo che il collaboratore del «Bulletin du Comité de l'Afrique Française» che ha preso lo pseudonimo di Rodd Balek, in uno dei suoi articoli dedicati alla «Tunisie après la guerre», in cui si ritrovano tante idee che hanno facile corso nelle alte sfere, ebbe a segnar, fra i numeri di quel programma che egli chiamava con finissima ironia «minimum» anche la «naturalisation tunisienne, automatique, des indigenes tripolitains». Ma a questa naturalizzazione egli intendeva arrivare mercè gli «accords futurs», che, come avrebbero dovuto regolare la questione della giurisdizione, così avrebbero dovuto «du même coup», sistemare la nazionalità «des descentants des Trabelsia, de ceux du moins qui s'établiraient à demeure en Tunisie».

Gli accordi futuri, cioè quelli diretti a modificare il trattato del 24 maggio 1914, che (è sempre Rodd Balek) «quoique caduc *comme les conventions* de 1896, persiste pour le même motif qu'elles».

Finchè è in vigore quel trattato, i Tripolitani «venus de Libie en Tunisie depuis le 28 octobre 1912 munis d'un passeport italien visé par l'autorité cunsulaire française» sono indubbiamente «sujeets coloniaux italiens», e poichè attualmente quel trattato è ancora valido e, per dirla con Rodd Balek, «persiste», i Tripolitani di Tunisia sudditi italiani fanno parte di quegli stranieri, a cui si applica la clausola di riserva, e perciò restano fuori del disposto del decreto beilicale dell'8 novembre.

Rimane, comunque, a loro riguardo come a riguardo degli italiani, la minaccia sempre pendente pel futuro prossimo, — la minaccia, cioè, del «precedente» che ci potrà essere eccepito all'atto delle trattative, sia per gli «accordi» per lo statuto nazionale dei Tripolitani di Tunisia, sia per le convenzioni le quali debbano sostituire quelle del '96, che difendono i diritti nazionali degli italiani. I coloniali non fanno mistero dei loro propositi che sono quelli illustrati da Rodd Balek e mirano ad inglobare nella collettività tunisina anche lo sparuto manipolo superstite dei tripolitani italiani; e non v'ha dubbio che su quel terreno, a suo tempo vorranno dare battaglia aspra e dura.

Ma non cerchiamo di leggere nell'avvenire, teniamoci solo al presente. Ora, pel presente non ci pare dubbio che la situazione dei Tripolitani italiani, dinanzi al decreto beilicale dell'8 Novembre sia ben chiara: almeno finchè non si stravolga il senso abituale delle parole, quel decreto che pone la riserva «delle convenzioni e dei trattati che vincolano il Governo tunisino», non li concerne, perchè essi sono salvaguardati da un accordo regolarmente promulgato nella Reggenza e tuttora in vigore.

C. M.

Gli ebrei e la Sardegna

(*Nostra corrispondenza*).

SASSARI, Gennaio - (A. S.)

E' questo il titolo di un volume che il valente scrittore sardo Edoardo Benetti pubblicherà fra qualche mese.

Dopo venti anni di studio, valendosi della sua pratica topografica, delle ricerche archeologiche fatte da altri e da lui, e di numerosi altri fatti, egli riuscì a stabilire che in epoca preistorica, delle vere e proprie colonie di ebrei abitavano la Sardegna.

Delle colonie però, secondo il Benetti, nel loro carattere differivano da quelle che noi oggi comunemente chiamiamo un raggruppamento di connazionali che abitano un paese straniero.

Essendo create dai romani esse avevano difatti un carattere eminentemente politico con funzioni repressive, ed occupavano delle intere province che più tardi diedero origine ai Giudicati.

Le prime colonie furono formate da ebrei giovani atti alle armi che gli imperatori Tiberio e Claudio confinarono nell'isola per reprimere il ladroneccio, come finzione diplomatica; ma in realtà era per sbarazzare Roma da elementi pericolosi.

Il volume comincia con la dispersione degli ebrei prima della caduta di Gerusalemme per opera di Pompeo, e termina con una vasta comparazione fra gli usi e costumi degli ebrei antchi, con quelli attuali dell'isola.

«Gli ebrei a Roma con Cesare ed Augusto» — «Le cause che indussero Tiberio e Claudio a confinare oltre dodicimila in Sardegna» sono due meravigliosi capitoli che denotano il valore dell'opera.

Basandosi poi sulla toponomastica, l'autore arriva persino ad indicare le diverse località dove gli ebrei ebbero stanza.

I varii Monte Santo, detti comunemente baalmòt (che in ebraico significa luogo alto) erano proprio montagne abitate dagli ebrei.

L'antica Haffa oggi Ardara, La Tola oggi Tula, non erano che dei centri delle colonie romane.

Il nome di Otosi poi, origina nomi di parecchi villaggi come Ozieri, Thiesi, Tissi ecc, Villaggi che sono immancabilmente accompagnati dal nome di una località denominata Kantareddu.

Essendovi nei costumi ebraici la funzione rituale del Kantareddu Kantaro, dimostra, che anche i paesi di Ozieri, Thiesi, Tissiecc, erano sedi delleu colonie ebraiche.

Fiumi e villaggi con nomi di derivazione ebraica ancora si riscontrano in Sardegna.

L'autore inoltre traendo profonde e generali considerazioni dimostra l'influenza ebraica nell'isola sulla popolazione già preesistente e su quella pervenuta fino ai tempi nostri.

Nella nascita, nel battesimo, nella casa, negli abiti, nei traffici e negozi, nella mensa, nei sogni e relative supestizioni, nei giuramenti, nelle bestemmie, negli sposalizi, nel divorzio, nei costumi funebri, nella musica e nel canto, ovunque l'autore trova punti di contatto.

Tale opera certamente porterà un po' di luce sull'èra preistorica della Sardegna, ed a noi non rimane che attendere la pubblicazione onde valutare meglio il frutto di venti lunghi anni di studio.

Giornale radio-telegrafico a bordo dei nostri transatlantici

ROMA, 4. — L'Agenzia Radiotelegrafica Italiana istituitasi in Roma da pochi mesi si è prefissa il compito di trasmettere giornalmente ai piroscafi passeggeri che attraverseranno gli Oceani le notizie più importanti della cronaca italiana ed estera, valendosi a tale effetto della stazione r. t. di S. Paolo (Roma) e di speciali ricevitori sensibilissimi sistemati a bordo.

Per merito di siffatto servizio il piroscafo *Cracovia* del Lloyd Triestino, durante il recente viaggio Trieste - Bombay e viceversa ha potuto anche in condizioni atmosferiche avverse, ricevere giornalmente e per tutta la durata del tragitto le notizie di cronaca tenendo così i passeggieri imbarcati al corrente di quanto è accaduto nel mondo e particolarmente attraverso 3500 miglia marine in linea d'aria.

Guglielmo Marconi e l'Europa

LONDRA, 4. — In un'intervista concessa alla *Pall Mal Gazette* Marconi dichiara che la restaurazione in Europa delle condizioni economiche dell'ante guerra può essere o non essere compiuta a condizione *sine qua non* che per qualsiasi tentativo tale opera venga affidata ad uomini d'affari, i quali per ragioni di esperienza sono i soli capaci di affrontare in modo intelligente il complesso problema.

Non abbiamo finora assistito a nessun serio tentativo di rimuovere la Europa dalla tragica situazione attuale.

Due serie di conferenze, quella della Lega delle Nazioni e quella di Washington hanno trattato i problemi di importanza mondiale ma non hanno concluso nulla dal punto di vista pratico dei bisogni ingenti del mondo. Uno dei più urgenti di questi bisogni è la stabilizzazione dei cambi.

Millerand in Tunisia

(*Nostro telegramma particolare*)

TUNISI, 3. — Sul viaggio che il Presidente della Repubblica effettuerà in Tunisia, si hanno le seguenti notizie:

Millerand s'imbarcherà a Bordeaux verso il 25 marzo su una corazzata che lo trasporterà a Casablanca, donde si recherà in Algeria e quindi in Tunisia. Da Tunisi partirà per la Corsica.

Il viaggio presidenziale durerà cinque settimane e sarà dedicato allo studio anzichè allo svago. Saranno perciò pronunziati pochi e brevi discorsi.

Il brigantaggio in Tunisia

TUNISI, 29 Dicembre.

Questa mattina giungeva a Tunisi la notizia che alcuni banditi avevano attaccato il Penitenziario di Djebel Djouggar, uccidendo il guardiano francese.

A quanto consta dalle prime e succinte notizie che le autorità di Tunisi hanno potuto avere, sembra si tratti d'un attacco da parte di alcuni evasi dallo stesso Penitenziario.

Il Commissario signor Antonini, della 1ª Brigata Mobile, con alcuni agenti scelti, è partito in automobile per Pont du Fahs.

Djebel Djouggar, a 15 Km. da Pont du Fahs, è un penitenziario agricolo, ove degli indigeni, condannati a scontare delle pene, vengono adibiti a lavori di disboscamento e cultura di vasti terreni.

Attualmente vi sono circa 500 detenuti.

All'ultimo momento si apprende che tratterebbesi di un semplice incidente che provocò un panico notturno fra i guardiani.

Un parto di otto figliuoli

LONDRA, 4. — Il corrispondente da New York del *Daily Express* riferisce in base a telegrammi giunti dalla città di Messico, che la Signora Enrichetta Ruibbo ha dato alla luce otto bambini nello stesso giorno.

L'associazione medica messicana, a quanto riferiscono i giornali americani, ha deciso di fare accurate investigazioni intorno a questo strano fenomeno.

Arresti e condanne di nazionalisti

ALLAHABAD, 30 (Rit.). — Continuano gli arresti di volontari del congresso nazionalista indiano. Ottanta di essi sono stati condannati a tre mesi di servitù penale.

Il Presidente del Consiglio parte per Cannes

L'on. Bonomi parte per Cannes

ROMA, 4. — Il Presidente del Consiglio On. Bonomi è partito oggi con un treno speciale, diretto a Cannes, accompagnato dal Ministro plenipotenziario Attolico; dal Direttore Generale del Tesoro Conti Rossini; dal Consigliere di Stato Barone; e da altri alti funzionari.

Il Presidente del Consiglio è stato salutato alla stazione da tutti i ministri e sottosegretari di Stato, presenti a Roma.

Il Convegno di Cannes

PARIGI, 4. — Il Presidente Briand, accompagnato dal Ministro Loucheur, e da vari funzionari è partito per Cannes.

Miglioramenti economici ai RR. CC. in Libia

ROMA, 4. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto che modifica l'Ordinamento militare della Tripolitania e Cirenaica, in ordine al trattamento economico dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei R.R. C.C., che prestano servizio in Libia.

La Principessa Iolanda di Savoia si fidanzerebbe col Principe Ereditario del Belgio

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 4 — I giornali francesi pubblicano un telegramma in cui si informa che nei circoli del Quirinale corre voce che in occasione della visita dei Sovrani del Belgio a Roma, visita che avrà luogo agli ultimi di Gennaio, verrà data la notizia ufficiale del fidanzamento della Principessa Jolanda, primogenita dei Sovrani italiani, col Duca del Brabante, Principe del Belgio.

I giornali romani, invece smentiscono la notizia dicendo che è infondata del tutto.

Un lieto evento Principesco

ROMA, 4. — Il «Giornale d'Italia» riceve da Torino la notizia che la Principessa Bona di Baviera, figlia del Duca di Genova, ha dato felicemente alla luce una bambina a cui fu imposto il nome di Amalia.

La presunzione di morte ai militari

ROMA, 4. — Dal 21 dicembre è entrato in vigore il R. Decreto-legge 9 novembre 1921, n. 1731, che reca le norme circa la presunzione di morte di militari, in dipendenza della guerra, agli effetti del conferimento delle pensioni.

Il decreto dice che ai soli effetti del conferimento della pensione di guerra è prescritta la morte del militare per causa di servizio, quando in mancanza dell'atto di morte e della dichiarazione di irreperibilità risulti, da atto giudiziale di notorietà e da informazioni delle autorità del luogo di residenza della famiglia che il militare stesso, anteriormente alla scomparsa, prestava servizio in campagna di guerra, o era prigioniero presso il nemico, e che non ha dato notizie da almeno un biennio.

Ai casi suddetti è applicabile l'articolo 3 della legge 2 luglio 1896, n. 256.

Per le salme dei caduti in guerra

ROMA, 4. — Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero della Guerra, ha approvato il regolamento per l'applicazione della Legge dell'11 agosto 1921, circa il trasporto gratuito ai luoghi di origine delle salme dei caduti in guerra, le cui famiglie ne facciano domanda, previo le opportune formalità.

Il Ministro della Guerra Serbo

BELGRADO, 4. — Il Generale Milechevache è stato nominato Ministro della Guerra.

حوادث خارجية

جريدة التريبونه تعلق على اجراءات حكومة طرابلس

LA TRIBUNA COMMENTA I PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO DI TRIPOLI

رومه ٣

علقت جريدة التريبونه الصادره في رومه على الاجراءات التي اصدرتها حكومة القطر الطرابلسي قائلة انها تطلق القسم الذي لحد الان لم يطلق من القانون الاساسي لقطر طرابلس

فبالترتيب القضائي انتهضت أراد الوطنيين الايطاليين المقيمين بطرابلس وبالترتيب الاداري السياسي حافظت ايطاليا على وعدها بترك ادارة كل جهة لرؤسائها الذين سيمثلون في الحكومة باوسع طريقة

وبالامر المتعلق الجداول الانتخابية قد قطعت الخطوة النهائية نحو تطبيق القانون الاساسي بجمعه بفتح مجلس مبعوثي القطر الطرابلسي

ثم ختمت التريبونه مقالها معلنة املها على ان الحرية والمنوحات التي اعطتهم قوانيننا المعطاة الى القطر الطرابلسي وحسن اخلاصنا وعزمنا الصحيح في تطبيقها ستقابل بكل حسن نية من طرف الاهالي ومن طرف الروساء لكي يسود بين العرب والايطاليين التعاون الذي هو وحده يمكنه ان يضمن سعادة البلاد

فلم يبق لثلاثك القسم القليل من الاهالي المحتالين ان يكرروا قولهم ان ايطاليا وعدت بالحرية بدون ان تعطيها

وبعد صدور هذه الاوامر اعطى دولة الوالي كل ما يلزم لتنفيذها فيجب على الاهالي ان يبرهنوا الحكومة عن حسن نواياهم نحو تطبيق هذه القوانين

اليونان والصلح

I GRECI E LA PACE

اثينه ٣

نشرت الجرائد ان حكومة اليونان مستعدة لقبول اى اقتراح صلحي لانها كانت ولم تكن لاتزال تكره الحرب

فهي تريد الصلح بشروط ترضي حقوقها وتعويض مانصحته وتزيد الجرائد بانها ان لم تكن الاقتراحات ضامنة لتلك الشروط فحكومة اليونان لاتنكل من الجائها لاجل الاعتراف بحقوقها

الاوامر التي نشرت في اول

الجاري

I DECRETI EMANATI IL 1° GENN.

اولا امر من دولة الوالي رقم ١ سلسلة ا بموجبه صودق على الترتيب الاداري السياسي في القطر الطرابلسي

ثانيا امر من دولة الوالي رقم ٢ سلسلة آ بموجبه صودق على التعاليم الانتخابية لقطر الطرابلسي

ثالثا امر من دولة الوالي رقم ٣ سلسلة آ تعدلت بموجبه بعض المصرفيات التابعة لقطر طرابلس

رابعا امر من دولة الوالي رقم ٤ سلسلة ٢ يصادق على الشعب الانتخابية في القطر لطرابلسي

خامسا امر دولة الوالي رقم ٥ سلسلة آ المتعلق بحل مجلس الحكومة

سادسا امر من دولة الوالي رقم ٦ سلسلة آ تعدلت بموجبه بيانات مجلس الحكومة

سابعا امر من دولة الوالي رقم ٧ سلسلة ا يتعلق بتعيين روساء المحلات والقبائل

ثامنا امر من دولة الوالي رقم ٨ يعين الاعمال التجهيزية للانتخابات في القطر الطرابلسي التي ينبغي ان تتم في ظرف عشرة ايام

(عدد سكان مصر)

IL NUMERO DEGLI ABITANTI IN EGITTO

تلقت التريبونه من القاهرة انه حسب الاحصاء الاخير ظهر ان عدد سكان مصر وصل الى ١٢٧١٨٢٥٥ نسمة منهم ١٢٦٥١٠٤٣٦ من رعايا الحكومة المحلية و ٢٤٣٥٤ رعايا انكليزيين و ٢١٢٧٠ فرنساويين و ٤١٩٨ ايطاليين و ٣٠٧٩٧ الباني و ٥٦٧٣١ يونانيين و ٢٨ عربي و ٦٠ حبشي و ٢٧٨٩ نمساوي و ٥١٨ بلجيكي و ٢٤٦ بلغاري و ٧٠٦ هولاند و ١٥٧ آ...لي و ١٩١ من الجبل الاسود و ٢٥ نرويجي و ١٤٩٦ مجري و ١٤٧ بورتيكيزي و ٧٩٥ روماني و ٤٢٢٥ روسي و ١٦٩٣ اسبانيولي و ٦٢٢ سويسري و ٥١٤ امريكاني والبقية منسوبين لامم لم تتعين

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيجي

Corriere della Sardegna

(*Nostra corr. particolare*).

Iniziamo da questo numero il servizio particolare della Sardegna disimpegnato da un solerte corrispondente. Siamo sicuri che la numerosa colonia Sarda residente in Tripoli gradirà pienamente le regolari settimanali notizie che perverranno dalla loro forte e bella Isola.

Una tragedia in chiesa

SARDARA, Dicembre.

Da qualche tempo fra il vice-parroco Eugenio Farris ed il Parroco Giuseppe Viana esistevano dei rapcori che invano si cercò dissipare.

Il 23 corr. il Farris, perduto il lume della ragione, armatosi di rivoltella si recò in chiesa ed esplose due colpi contro il Viana quindi rivolgendo l'arma verso la propria fronte ne esplose un terzo.

Agli urli delle donne che si trovavano in chiesa accorsero il sagrestano ed alcuni uomini.

Il Farris giaceva esamine in una pozza di sangue. Il Viana ferito al braccio sinistro fu trasportato nella sua abitazione.

Il cadavere del vice-parroco fu piantonato in attesa delle autorità.

La messa di Natale non fu potuta celebrare perchè si attende la riconsacrazione del tempio.

La tragedia impressionò enormemente la popolazione.

Esportazione di prodotti caseari dalla Sardegna

SASSARI, Dicembre.

Dopo una lungo discussione, il comitato per le esportazioni ed importazioni a Roma, deliberò di concedere l'assoluta deroga al divieto, e perciò il ripristino della libertà assoluta di esportazione, per i formaggi di latte di pecora e più specificamente per quelli di « ben provata produzione » della Sardegna e Sicilia.

Rinvia però ogni decisione sui formaggi di latte di vacca a quando saranno esaurite le indagini sulle qualità già stagionate pronte per la esportazione.

La sospensione delle operazioni della Banca di Sconto

Anche qui, come in ogni altra città d'Italia, la sospensione delle operazioni della Banca Italiana di Sconto ha suscitato allarmi.

Si attendono provvedimenti governativi atti a rinfrancare la fiducia della popolazione.

Industrie che sorgono

CAGLIARI, Dicembre.

Giorni or sono è stata inaugurata una splendida fabbrica di cioccolato sorta per iniziativa della ditta Coco e C.

Per la penetrazione italiana nell'India

ROMA, 4. — Nella sede della Lega italiana a Milano, sotto la presidenza del Dr. Alberto Pirelli, si è tenuta un'adunanza intesa ad avvisare i mezzi migliori per intensificare gli scambi commerciali tra l'Italia e l'India ed autare la nostra penetrazione economica in quel Paese, che può costituire uno sbocco assai importante per la nostra industria.

La situazione al Cairo migliora

LONDRA, 4. — La situazione al Cairo tende a migliorare, grazie anche alle rigorosissime misure adottate dall'autorità.

Suez è tuttora sotto il regime di stato di assedio. Le autorità militari hanno affisso un manifesto, nel quale avvertono la popolazione che gli aeroplani sorveglieranno gli assembramenti della città e li disperderanno mediante bombe sprigionanti fumo. Nel caso tuttavia che esse non fossero sufficienti gli avviatori ricorrerebbero ad un regolare bombardamento e alle mitragliatrici.

In previsione di nuovi disordini il ministro della P. I. ha decretato la chiusura totale delle scuole.

Le nuove tariffe postali

Le tariffe postali per l'estero che andarono in vigore dal 1° sono le seguenti:

Lettere fino a 20 grammi, lire 0,80; lettere per ogni porto successivo a 20 grammi o frazione lire 0,40; cartoline semplici lire 0,50; cartoline doppie lre 1; cartoline illustrate con la sola firma lire 0,15; manoscritti fino a 250 grammi lire 0,80; manoscritti oltre i 250 grammi, ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; campioni fino a 100 grammi lire 0,30; campioni oltre i 100 grammi ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; diritto di raccomandazione lire 0,80; soprattassa di raccomandazione per forza maggiore lire 0,80; ricevuta di ritorno lire 0,80; recapito per espresso lire 1,60; tessere per libretti di riconoscimento lire 1,60; diritto di assicurazione per ogni 300 lire o frazione lire 0,80. Le corrispondenze non affrancate sottoposte ad una tassa pari al doppio di quella stabilita per l'affrancatura; quelle insufficentemente affrancate ad una tassa pari al doppio dell'insufficienza con un minimo di L. 0,40 ed un massimo di lire 1,60.

* * *

Le tariffe postali interne sono aumentate come segue:

Diritti raccomandazione lire 0,50; Assicurazione lire 0,75 fino a 200 lire; lire 0,30 per ogni cento lire successive; Espresso lre 0,60; Stampe periodiche conto corrente: primo porto grammi 50; porti successivi grammi 25: tasse seguenti per ciascun esemplare e ciascun porto: *primo*: quotidiani millesimi 6 primo porto, millesimi 3 porti successivi *secondo* inframensili: centesimi uno primo porto, millesimi 5 porti successivi. *Terzo* infrasemestrali centesimi 2 primo porto, centesimi uno porti successivi.

Pacchi fino un chilo lire 2,50; fino 3 chili lire 5; fino a 5 chili, lire 8; oltre fino a 10 chili lire 13.

Recipienti vuoti di ritorno: lire 3.

Recapito espresso entro cinta daziaria dal peso massimo attuale sino a cinque chili da istituirsi con un successivo decreto Reale lire 2.

Vaglia, da oltre lire 100 fino 200 lire 2; ogni 100 lire in più centesimi 50.

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 5 dicembre 1922. 5/361 — S. Simeone Stilita — S. Telesforo Papa.

Stanotte a Roma tradizionale baldoria e Fiera in Piazza Navona.

Domani: Epifania di N. S. G. C.

Arrivi

Col postale Brasile sono arrivati in Tripoli: l'ing. Egidio Sala, che è tornato fra noi per una breve permanenza; l'avv. Alberto Gnecco, il Signor Eugenio Nahum, il Sig. Carruba Biagio insegnante coloniale, il Sig. Zito Giovanni applicato ferroviario, il Sig. Napolitano Giovanni, impiegato ferroviario.

* * *

Col medesimo postale sono giunti: il Dr. Pizzania Pasquale, Segretario dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche; i turisti americani Sigg. Bellel S. Burney e J. H. Burney; i turisti tedeschi Brandeburg Enrick, archeologo e Haberstahr Melitta.

A tutti il nostro benvenuto.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Piroscafo *Città De Nancy* da Tunisi con passeggeri e merci.

Veliero *Angelo* da Bona con carico di sughero.

Piroscafo *Brasile* da Siracusa con passeggeri.

PARTENZE.

Piroscafo *Canova* per Tunisi con passeggeri.

Piroscafo *Berenice* per Alessandria d'Egitto con passeggeri.

Piroscafo *Brasile* partirà questa sera alle 24 per Siracusa.

* * *

Piroscafo *Marco Minghetti* arriverà il 6 corrente alle 8 da Genova - Livorno - Malta e ripartirà il 9 corrente alle 12 per Bengasi - Derna - Alessandria.

Piroscafo *Solunto* arriverà l'8 corrente alle ore 21 da Napoli - Messina - Catania e ripartirà il 9 alle 24 per Catania - Messina - Napoli.

Piroscafo *Canova* arriverà l'8 corrente alle ore 10 da Tunisi e ripartirà l'11 corrente alle 22 per Homs - Sliten - Misurata.

Dal "Foglio d'Ordini,,

In relazione ad istanze presentate da funzionari tendenti ad ottenere la applicazione a loro favore di indennità di funzioni od altro, delle quali godono i loro colleghi nel Regno, rendo noto che il Ministero delle Colonie comunica che il Comitato Superiore Amministrativo, tenuto conto che la riforma burocratica in corso apporterà modificazioni al trattamento economico di tutti gli impiegati, non ha creduto di pronunciarsi circa la estensione in Colonia delle disposizioni relative alle predette indennità.

* * *

Ho incaricato il colonnello Muzzioli cav. Cesare di curare la partecipazione degli industriali e commercianti locali alla Fiera Campionaria di Milano, ed eventualmente a quelle a quelle successive di Padova e Trieste.

Smarrimento

La notte dal 31 dicembre al 1° Gennaio 1922 è stata perduta una pelliccia di Sciacallo. Si prega riportarla alla *Nuova Italia* ove si avrà in compenso generosa mancia.

AL POLITEAMA

Siamo veramente lieti di constatare che la brava Compagnia « Napoli che Canta » continua ad attirare al nostro Politeama pubblico numeroso, del quale sa cattivarsi l'ammirazione e gli applausi per la finissim arte di cui dà prova.

Ieri con « Core Signore » fu un successo incostrastato, stasera, poi, avremo un programma eccezionale, che non esitiamo a dichiarare di primissimo ordine.

Vedremo e sentiremo, nella sua trasformazione napoletana la Commedia di Goldoni « L'innamorati »; in cui il brio veneziano acquista risalto speciale, ed una veste tutta singolare.

Seguirà *Nnammurate Ntussecuse*, un altro successo assicurato.

Chi, e ben pochi vi possono trovare a Tripoli; chi non è napoletano (perchè tutti i napoletani sono *habitués*), chi, dunque, non essendo napoletano ancora non andò al Politeama, non deve trascurare un'occasione, che difficilmente si ripresenterà, per gustare una musica squisitissima, ed assistere a lavori briosi, recitati con una spigliatezza degna d'ogni encomio.

Cronaca delle disgrazie

Mentre il ragazzo Vaturi Sciaul di Sanino di anni 11 abitante in Sciara el Bas 50 si trovava alla Dahra grande a giuocare con alcuni suoi coetanei cadde accidentalmente fratturandosi il radio destro.

Ne avrà per oltre un mese se non sopraggiungeranno complicazioni.

FURTI

Con riferimento ai furti denunciati il 5 dicembre u. s. e da noi pubblicati, sono stati sequestrati due *paletot* di lana ed un impermeabile rubati a Da Fano Ivo, Angelotti Giuseppe e avvocato Ernesto Guttieres, trovati in possesso di tal Conversano Edoardo che è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria per contravvenzione a sensi dell'articolo 493 C. Penale unitamente all'indigeno Omar ben Ahmed ben Salem. Quale autore del furto degli indumenti suddetti è stato denunziato l'indigeno Kamis ben Mohamed ben Giuma che trovasi detenuto da alcuni giorni per altri reati.

* * *

E' stato arrestato il pregiudicato Muftah ben Hassen ben Hag Amor di anni 25 da Sliten, senza fissa dimora quale autore di furto in danno di certo De Pasquale Gioacchino panettiere in Sciara el Makina.

SOCIETA' ANONIMA

Tonnare di Ras Elmesel S. A. T. R. E.

Si avvertono i Signori Azionisti che il termine per l'opzione, stabilita dall'Assemblea Generale Straordinaria del 25 Ottobre 1921, scadrà il 20 corrente; entro dette giorno coloro che optano dovranno presentarsi presso la Sede Sociale — Piazza Orologio N. 13 — per il relativo versamento.

Tripoli, 4 Gennaio 1922.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea dei Soci DELL'ISTITUTO COLONIALE

Come da precedente avviso si rende noto che l'Assemblea Generale dei Soci è convocata per Domenica 8 Gennaio alle ore 15 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione per la relazione morale e finanziaria e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Si pregano i soci che ancora non sono in regola con le quote sociali di volere effettuare il pagamento di dette quote. Per partecipare all'assemblea occorre essere al corrente fino al 31 dicembre ultimo scorso.

Il presente avviso valga d'invito per i Soci.

BAGNO TURCO

Assumo da oggi la gestione del Bagno turco sito in Sciara el Helga Zenghet en Nsa N. 4 detto « Hammam eso Scech ».

Ho annullato le tariffe stabilite dal mio precedente ed ho lasciato ciò alla coscienza dei Sigg. Clienti secondo l'abitudine del paese.

Il Bagno sarà aperto al pubblico dall'alba fino al tramonto del sole ed i Sigg. Clienti troveranno ogni comodità.

AREF BEN UST MUSTAFA

Comm. Dott. UGO CAFIERO
Direttore Responsabile

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

Ai Commercianti!

La réclame sull'Annuario-Almanacco « *el Gerid* » costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia; ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate: occorre prenotarsi in tempo!

Facciamo conoscere la Tripolitania, e le attività dei metropolitani, agli italiani ed agli stranieri!

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 3 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura				
	Max.	Min.	Med.	Acq.	St. C.
Tripoli	15.2	6.0		—	ser.
Sidi Mesri	14.2	6.8	SW	—	P.a
Azizia	9.5	?	W	—	idem
Bu Kamez	18.9	6.4	NW	-	idem
Homs	13.0		S	-	ser.
Zavia	10.1	7.0	E	—	idem
Zuara	14.7	5.6	W	—	idem
El Hassa	—	—	—	—	—

Bengasi: Cielo piovoso, burrasca forte W Mare molto grosso, tempo nebbioso.

IL DIRETTORE DELL' OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

"el Gerid,,

Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

La nitida ed elegante edizione in preparazione per il 1922, oltre a soddisfare a tutte le esigenze di ordine pratico, conterrà alcuni pregevoli componimenti letterari. Citiamo per oggi: « *Tripoli Misteriosa* », un *Chiaroscuro Tripolino* di singolare effetto; « *Vent'anni* », una poesia di freschissima inspirazione; e « *Corteo Nunziale Arabo* », una forte ed insieme squisita poesia.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 5 — Venerdì 6 Gennaio 1922. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA V. a Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 1…

PER LA TUNISIA

Dissenso franco - inglese

I provvedimenti testè adottati dal Governo Francese, in ordine alla nazionalizzazione dei sudditi maltesi, residenti in Tunisia continuano a dar largo argomento di articoli alla stampa italiana e straniera.

Nell'intento di portare a conoscenza dei lettori quanto dai più diffusi giornali viene scritto in proposito, ci proponiamo di riprodurre i principali articoli che saranno scritti in proposito.

Facciamo oggi seguire quanto scrive Antonio Ambrosini, circa un conflitto che dai provvedimenti sarebbe sorto fra la Francia e l'Inghilterra.

* * *

E' stato affermato, da parte francese che il motivo determinante della emanazione dei due decreti dell'8 novembre scorso circa gli stranieri in Tunisia, sia stato quello di dare uno statuto personale ai maltesi di Tunisia, i quali, per effetto delle leggi inglesi, avrebbero perduta la cittadinanza inglese, e sarebbero quindi rimasti apolidi

Si è, anzi, detto e stampato che l'Inghilterra aveva dichiarato di disinteressarsi della questione.

Ma pare che le cose stiano ben diversamente, e che vi sia all'orizzonte qualche piccola nube, nei rapporti franco-inglesi.

Ecco i fatti.

Emanati i due decreti gli interessati pare abbiano in tutti i modi costretti i maltesi tunisini a fare pubbliche manifestazioni di gioia per il loro inaspettato, per quanto gradito, ingresso nella nuova famiglia francese. Ma ciò pare abbia toccato la suscettibilità del console inglese di Tunisi, il quale, in un primo momento, diresse una lettera ai locali sudditi britannici, consigliandoli di fargli noti gli eventuali inviti che avessero ricevuto dal Controllo civile francese, e poi emanò una circolare del seguente tenore: «Console generale di S. M. Britannica si pregia informare i suoi dipendenti, i sudditi britannici e discendenti di sudditi britannici della Tunisia, che troveranno nella «Dépêche Tunisienne» del 10 agosto la situazione attuale giuridica in quanto concerne la nazionalità britannica.

Circa le leggi inglesi di cui parla giornalmente la «Dépêche», esse non esistono.

E per quel che riguarda il militare, i sudditi britannici, come pure i discendenti di sudditi britannici, faranno bene ad attendere un appello individuale prima di aderire all'invito dei signori Controllori civili, i quali non sono competenti a decidere in merito alle questioni di nazionalità; per quanto riguarda il servizio militare, i tribunali francesi della Tunisia sono i soli competenti per risolvere ogni conflitto».

A tale circolare la Residenza generale di Francia rispose con un acre comunicato, nel quale è detto che nessuna legge o decisione di una autorità straniera potrebbe, all'infuori di una convenzione speciale, prevalere in Tunisia contro un decreto del Presidente della Repubblica o di S. A. il Bey; quindi che gli stranieri, il cui statuto personale è stato modificato dal decreto dell'8 novembre 1921 hanno il dovere di conformarsi alle prescrizioni dell'autorità francese.

Questi contrasti hanno messo di fronte anche i Governi francese e inglese, i quali, a quanto ci consta, stanno ora trattando per un regolamento della questione tunisina.

Vedremo, forse presto, quale ne sarà la soluzione; soluzione che interessa vivamente anche noi italiani per due ragioni. Perchè i maltesi, per quanto sudditi inglesi, sono italiani di razza. Perchè l'atteggiamento dell'Inghilterra nella presente quistione può influire sulla definizione, più o meno prossima, della medesima quistione nei riguardi della nostra colonia di Tunisi.

L'Inghilterra aveva colla Francia, relativamente alla Tunisia, una convenzione del 1897, analoga alla nostra del 1896.

Nel 1919, le due nazioni hanno modificato tale accordo, nel senso che l'Inghilterra si asterrà dal chiedere in Tunisia per i propri consoli, i propri dipendenti, e i propri stabilimenti altri diritti e privilegi, all'infuori di quelli che le sono acquisiti in Francia

Ora, per la legge inglese del 7 agosto 1914, entrata in vigore il 1° gennaio 1915, la nazionalità brittannica scompare negli individui nati all'estero quando il loro nonno o il loro padre brittannico sia pure nato all'estero.

Ma il Governo inglese dichiarò il 21 luglio 1921 alla Camera dei Comuni che egli intendeva modificare tal legislazione con un progetto il quale prevede l'acquisizione della nazionalità brittannica della seconda e seguenti generazioni nate all'estero a patto di sottoporsi alle seguenti condizioni: Registrazione della nascita, rinnovo della registrazione quale suddito brittannico alla maggiore età

Non sappiamo se tale progetto sia stato tradotto in legge Comunque appare chiaro che l'Inghilterra non intende abbandonare i propri connazionali che nascono all'estero, ed inoltre è certo che moltissimi maltesi, dichiarati francesi in forza degli ultimi decreti sono tuttavia sudditi inglesi, anche secondo la citata legge dell'agosto 1914.

Che cosa farà, dunque, l'Inghilterra per i Maltesi della Tunisia?

Secondo nostre informazioni, che abbiamo motivo di ritenere esatte, l'Inghilterra non intende rinnegarli

Posto anche che la Francia manterrà i suoi decreti, l'Inghilterra continuerà ugualmente a considerarli come sudditi inglesi: sicchè i maltesi tunisini avranno doppia nazionalità: francese ed inglese, con tutte le difficoltà inerenti a questa loro doppia qualità.

Invero, come ci si dice, non è credibile che l'Inghilterra vorrà abbandonare questi suoi sudditi che, al postulato, le sono fedeli, e ciò anche per non dare a loro l'impressione che essa tiene al possesso della loro isola, ma si sbarazza volentieri dei suoi abitanti

Questo probabile atteggiamento dell'Inghilterra segna a noi italiani la via che dovremmo eventualmente seguire nel caso (che ancora vogliamo credere non si avvererà), in cui la Francia volesse eseguire i suoi decreti attuali anche contro i nostri fratelli di Tunisia

Questo atteggiamento dove seguire l'Italia per i propri sudditi tripolini di Tunisia, ai quali, come dirò in altra prossima nota, i decreti francesi sono applicabili.

Anche quest'altra questione sfuggita a quanto pare all'attenzione del Governo e al pubblico italiano, deve essere agitata.

ANTONIO AMBROSINI

Telegrammi ed informazioni

Contro uno sciopero degli Agenti di Cambio

ROMA, 5. — Il Ministro dell'Industria ha telegrafato ai Presidenti delle deputazioni delle Borse, informando che avendo gli agenti di cambio manifestata la propria intenzione di disertare le borse perchè il Governo non avrebbe aderito a talune loro richieste, il Governo li invita alla osservanza della Legge, di cui ricorda le sanzioni.

Confida che gli agenti di cambio non creeranno difficoltà al Paese che riposa in una calma operosa.

Alcool di legno omicida

ROMA, 5. — I giornali ricevono da New-York che diciassette persone sono morte, fra atroci dolori, a New York, durante una festa, avendo bevuto dell'alcool di legno, fabbricato clandestinamente.

Quando sarà congedato il 1901
(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4 — Il Ministero della Guerra ha stabilito che il giorno 3 Marzo 1922 sia iniziato l'invio in congedo illimitato dei militari di truppa nati nell'anno 1901 o anteriormente, i quali abbiano compiuto almeno 15 mesi di effettivo servizio e si trovino in qualcuna delle seguenti condizioni:

a) figlio unico (leggittimo o naturale riconosciuto) di padre vivente;

b) figlio primogenito (legittimo o naturale riconosciuto) di padre vivente che non abbia altro maschio maggiore di 12 anni.

c) nipote unico di avo vivente che non abbia figli maschi.

I militari nelle condizoni suindicate, che non abiano ancora compiuto i 15 mesi di servizio saranno inviati in congedo a mano a mano che lo compiranno. Per il computo del servizio anche in chiarimento di cui alla circolare 385 del «Giornale Militare» 1921, sono in ogni caso eslusi dal congedamento i militari che abbiano assunto o debbano ancora compiere speciali obblighi di ferma o rafferma.

Le domande per l'invio in congedo debbono essere inviate dai militari interessati al Prefeto o sottoprefetto del Circondario cui essi apparengono per leva. A cominciare dal 1 febbraio 1922 sarà effettuato l'invio in congedo illimitato dei militari venuti alle armi con la classe 1901 i quali per aveve prestato un precedente servizio inferiore a 6 mesi come volontari ordinari, i volontari di guerra, prosciolti poi dall'arruolamento, o come nati in anni precedenti, mandati rivedibili in seguito a rassegna alla leva sulla classe 1901 ecc.. contino 6 vengano successivamente a contare un complessivo servizio di al meno 20 mesi.

Qualora, ben inteso, essi abbiano diritto a congedarsi prima in applicazione del numero 2 della circolare 637 del «Giornale Militare» 1921, saranno congedati in base a tale disposizione.

Tempestosa seduta al congresso dei comunisti francesi

MARSIGLIA, 4 — I risultati delle elezioni dei membri del nuovo comitato direttivo sono i seguenti: fra gli eletti per Parigi si notano: Frassard deputato, Cochin deputato, Rappoport Vaillant, Couturier deputato, Daniel, Renoult, Loriot.

Per la Provincia: Giovanni Renault deputato, Giulio Blanche e Luigi Bodin, ed in fine Ferdinando Faure.

La mancata rielezione di Souvarine delegato dell'esecutivo di Mosca, produce una profonda impressione in gran parte dei congressisti. Loriot dichiara di non voler sedere al comitato direttivo; molti altri eletti danno pure le dimissioni

Destee prega il congresso di confermare a Souvarine il suo mandato di delegato esecutivo.

Si inizia una vivacissima discussione; è una vera tempesta che si scatena sul Congresso.

Un'altra invasione di febbre spagnola

PARIGI, 5. — I giornali segnalano una nuova grave epidemia di *grippe*.

A Londra, nella penultima settimana di Dicembre ben 237 persone sono morte di tale forma influenzale.

Un Segretario Generale abolito

PARIGI, 5 — Il giornale ufficiale pubblica che è stata abolita la carica di Segretario Generale presso il Ministero degli Esteri.

Le truppe Alleate lasciano Oedemburg

BUDAPEST, 5. — Le truppe Alleate han lasciato Oedemburg

L'atteggiamento dei Feniani

DUBLINO, 5 — Al Parlamento Irlandese si è ripresa la discussione sul trattato Anglo-Irlandese.

Secondo parecchi deputati, il sentimento del Paese è fortemente disposto alla ratifica del Trattato con l'Inghilterra, eccetto la città di Coork, che è sempre la roccaforte dei più accesi feniani.

I destini della Siberia

WASHINGTON, 5. — Hunghes, rispondendo ad una lettera di Sarrant, che smentisce la esistenza di un accordo fra la Francia e il Giappone circa la Siberia, esprime la propria soddisfazione.

لاجل مؤتمر قانيس
PER LA CONFERENZA DI CANNES

رومه ٣

وقع اجتماع . ... الصدر
بونومي وماركوني ودلاتوريته وبعض
الوزراء لاجل المناقشة في المسائل
التي ستعرض على مؤتمر قانيس
وسيجتمع غدا مجلس النظار

مؤتمر قانيس
IL CONVEGNO DI CANNES

رومه ٤

سافر الصدر ... وبرافقته
الوزير ... الى قانيس

التحضيرات لمؤتمر قانيس
I PREPARATIVI DI CANNES

رومه ٣

نشرت التريبونه ان مؤتمر قانيس الذي سيحضره الوزرين بونومي ودلاتوريته ستكون له اهمية غير معتادة حيث سيتفتش فيه من ثلاث مسائل جوهرية اي مسئلة الغرامات والعلائق مع روسيا والعلائق مع المانيا وستحضر الى قانيس اللجان الفنية المالية اجمع الان في الرس في مؤتمر دولي

جنازة الجنرال اميليو
LA SALMA DEL GENERALE AMEGLIO

باليرمو ٣٠

وصلت الى ... جنازة الجنرال اميليو فانزلت الى محطة السكة الحديدية ثم نقلت الى الغرفة المعدة لها وكانت الهيئات التمثيلية العسكرية تقوم بالتشريفات اللازمة وقد سارت الجنازة يتقدمها جمهور عظيم من الناس

التشكرات الملوكية
RINGRAZIAMENTI REALI

بمناسبة راس السنة ارق سعادة المحترم حسونه باشا الى جلالة الملك البرقية الآتية

باش مصاحب جلالة ملك ايطاليا الجنرال شيتاديني

رومه

ارجو دولتك ان ترفع لجلالة الملك مزيد تبريكاتي وكافة الاهالي في السنة القابلة

رئيس البلديه
حسونه قرمانلي

فجاب جلالة الملك بواسطة الجنرال شيتاديني بما ياتي

رئيس البلديه حسونه باشا قرمانلي

طرابلس

ان جلالة الملك يشكركم من ... له من ... تبريكاتكم فهو يشكر سعادتكم وكافة الاهالي مقدما لجميع احسن تبريك

الجنرال شيتاديني

الوزير بونومي سافر الى قانيس
L'ON. BONOMI PARTE PER CANNES

سافر في هذا اليوم رئيس النظار الوزير بونومي مع قطار خاص راسا الى قانيس وقد رافقه ... الرئيس التوليقو ... لحزب ... روسيني ... ومستشار ... من ... وقد ودع رئيس النظار في محطة ... كل وزراء ... اتفيين رومه

اسرائيلي قتل في تاجورة
UN ISRAELITA UCCISO A TAGIURA

ان الاسرائيلي شالوم ... البالغ عمره خمسين سنة الساكن في طرابلس في شارع ... فشالوم قد توجه قبل يوم الى تاجورة لبعض مآرب وحيث انه لم يرسل الى اهله خبر راجعت عائلته الحكومة وبعد التحريات السريعة وجدت جثة الاسكين في احد الابار ... مضروبة ببعض العيارات النارية والظاهر ان الجاني قد ارتكب الجناية بقصد السرقة لان شالوم يحترف صنعة الصياغة وكان يحمل بعض اشياء ذات قيمة اثناء ابتعاده من طرابلس

وقد وقع توقيف في بعض الاشخاص ولكن الحكومة ... سالم مكتوم

واردات الحكومة
LE ENTRATE DELLO STATO

رومه ٣١

نشرت جريدة التريبونه انه في شهر ... وصلت واردات الحكومة المقبوضة مباشرة الى ١٣٧٢ مليون فرنك اي زيادة ٢٥٥ مليون عن نفس الشهر سنة ٩٢٠ وزيادة ١١٣٨ مليون عن شهر اغستوس سنة ١٩١٣

ومن الواردات في الشهرين الاولين من الميزانية الجارية وصلت الى ٢٢١٩ مليون فرنك اي زيادة ٣٥٦ مليون من الشهرين الاولين من الميزانية السالفة

Ai Commercianti!

La rèclame sull'Annuario-Almanacco «*el Gerid*» costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia; ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

La sistemazione degli straordinari

Serpeggia un vivo malumore fra gli impiegati straordinari che si attendevano col nuovo anno qualche notizia precisa sulla loro situazione e sulla sistemazione in corso

Il silenzio fin qui tenuto nelle alte sfere, il lento sussurio di voci che circolano da tempo su esclusioni, eliminazioni, licenziamenti ecc., il dubbio che ancora una volta le aspettative, le speranze possano esser deluse, tiene la massa impiegatizia straordinaria in una apprensione nervosa che giustifica i timori e riesce nello stesso tempo dannosa al buon andamento del lavoro nei vari uffici. Poichè è logico che non può con tranquillità attendere alle proprie mansioni chi vive nell'assillante incertezza del domani

Il decreto governatoriale che istituiva la commissione per la riforma burocratica in Colonia e la sistemazione del personale straordinario, stabiliva come termine tassativo per le definitive conclusioni la data del 31 dicembre 1921

Tale data era attesa con ansia dal personale straordinario che dopo tanti anni di lotte, di speranze deluse, aveva con soddisfazione tratto un lungo respiro nella ferma convinzione che la lunga odissea di sofferenze morali e materiali avesse raggiunto il culmine della parabola ascendentale e che un èra nuova di pace e tranquillità spirituale ed economica si avvicinasse per davvero.

Ma il 31 dicembre è passato: le conclusioni sembra siano ancora di là da venire — qualche sorrisetto enigmatico, qualche parolina dolce sussurrata in qualche ricevimento alle orecchie dei poveri interessati è stato finora il tutto.

Viceversa, non sappiamo se e con quali scopi si fanno circolare voci poco rassicuranti che, a detta di chi le propaga, provengono da ambienti di un certo credito. Si parla di sospensione di lavori della commissione e di un probabile rimando di tutta la questione a luglio

Se così è veramente perchè il Governo non fa palesi i suoi intendimenti e non rende edotta la classe di quanto è stato finora fatto?

Già il particolare di non avere incluso nella Commissione — come è stato fatto in Italia — il rappresentante di classe ha suscitato malumori. Non perchè le egregie persone che compongono la Commissione siano sospettate o sospettabili, tutt'altro!, ma perchè gli interessati avrebbero avuto agio di stare al corrente di quanto sarebbe stato deciso sul loro conto e i colpiti eventualmente avrebbero avuto avanti a se il tempo necessario per orientarsi e studiare il mezzo migliore per fronteggiare la loro situazione.

Se poi le voci allarmistiche che sono in giro sono puramente fantastiche perchè il Governo non le dimostra tali coi fatti?

Gli impiegati straordinari hanno dato fin qui prova mirabile della loro disciplina e si sono rassegnati all'ultima prova della Commissione — anche senza il loro rappresentante — colla ferma speranza che questa fosse l'ultima tappa del loro doloroso calvario e che il nuovo anno avesse loro schiuso un orizzonte più luminoso.

Che si vuole di più da essi?

Tutti invocano quindi che l'On. Governo locale ponga la parola fine ad una questione che si trascina da anni fra dibattiti ed agitazioni

Vengano dunque le conclusioni della Commissione!

Si eliminino pure colle dovute garanzie e provvidenze gli insufficienti, gli improduttivi, si caccino via, se ve ne sono, gli indegni, si mettano a riposo i vecchi, ma si concluda perdio!

Forse si teme il solito parto della montagna?

S. C.

Abbiamo già ricevuto diverse sollecitazioni dagli impiegati straordinari per dire due parole sulla loro questione.

L'articolo sopra pubblicato giunge a buon punto e lo facciamo nostro.

Noi abbiamo la fiducia che il Governo locale emanerà in questi giorni i tanto attesi provvedimenti e la questione sarà così una buona volta risolta. E crediamo che gli impiegati straordinari resteranno paghi della loro sistemazione.

N. d. R.

Corriere della Sardegna
(*Nostra corr. particolare*).

La morte di Ottone Bacaredda

CAGLIARI, Gennaio.

Unanime è stato il compianto dei sardi, per la morte di Ottone Bacaredda

Nato nel 1848 a Cagliari, si distinse presto pel suo ingegno. Ricco di coltura varia, egli fu giornalista, letterato, avvocato, scienziato, uomo politico, amministratore.

A venti anni già era uno scrittore elegante di arte, di politica, di letteratura e di amministrazione

In quante riviste, periodici, e quotidiani videro la luce in Sardegna, Ottone Bacaredda vi profuse tesori di buon gusto e di buon senso.

Fu anche un valente commediografo, ed il Gattinelli, uno dei più vecchi ed intelligenti attori di prosa, disse che se il Bacaredda si fosse dedicato esclusivamente al teatro, sarebbe riuscito uno dei migliori.

Fu insegnante di diritto penale prima e di diritto commerciale poi nella università di Cagliari.

Per 54 anni fu sindaco e nel 1889 quando la legge comunale fu riformata, Ottone Bacaredda venne eletto deputato, ma non volendo rinunziare all'insegnamento, e non potendosi adattare a posizioni in contrasto con la sua coscienza limpidissima, vi rinunziò dopo poco tempo.

Durante l'ultima visita del Sovrano, rappresentò la città di Cagliari in un modo brillante. Il Sovrano gli attestava la sua simpatia e l'ammirazione concedendogli di motu proprio la croce di grande ufficiale dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

All'illustre uomo, che non conobbe altra ricchezza che quella del suo paese, che non aspirò ad altro fasto se non quello di compiere austeramente il proprio dovere, sarà dedicato un monumento.

A.

طبعت بمطبعة بونومي ارتي غرافيكي

Corriere Tripolino .. ..

L'Epifania .. ..

Ricorre oggi l'Epifania, che ricorda la visita dei Re Magi al Salvatore.

Come vuole una vecchia tradizione il giorno, anzi, la mattina dell'Epifania, un genio... o una fata benefica passa di casa in casa, e depone negli indumenti di vestiario, appositamente lasciati in evidenza dai piccini, giocattoli, dolci ed altre ghiottonerie.

Che anche oggi, nei riguardi dei nostri piccoli amici la sconosciuta fata benefica possa apportare il suo contributo di gioia; e possa esso estendersi dai piccini ai grandi, diffondendo in tutte le famiglie gioia serena, e felicità senza preoccupazioni.

Il termometro si abbassa

Uno strano fenomeno succede questo anno a Tripoli. Il tempo, di cui è ben difficile poter penetrare i segreti, quasi a smentire le voci che a Tripoli regna, anche durante l'inverno, temperatura primaverile, si è messo al brutto, e ci affligge con una inconsueta rigidezza di temperatura, che ha fatto tirar fuori le pellicce alle Signore; e pesanti cappotti agli uomini.

Il mare continua a mantenersi agitatissimo; i marosi con nembi di spuma oltrepassarono, durante tutta la giornata, la diga del porto.

Dopo la pioggia torrenziale che ci allagò per parecchie settimane, fenomeno anch'esso insolito, come è strano il fenomeno contrario di siccità che si verifica in talune regioni dell'Alta Italia; eccoci ora adunque nella fase della rigidezza della temperatura.

E' da farsi voti che prestissimo anch'essa sia superata; che il sole ritorni a sorridere e a scherzare fra le fronde delle palme; e ad accarezzarci con tiepidi raggi.

La solenne funzione funebre per il Generale Ameglio

Come il nostro giornale annunziò nel numero di ieri, alle ore 10, nella Cattedrale cattolica, parata a lutto, si celebrò una solenne funzione funebre in suffragio del Gen. Ameglio già Governatore della Tripolitania, morto a Roma, dopo breve malattia.

Cantò la messa S. E. Mons. G. Tonizza Vescovo, assistito dai R. R. Padri Francescani, alla presenza di S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi e gentile Consorte, del Comm. Cavallini; del Comandante Taranto, di numerosi ufficiali [illegible] nonchè dei Consoli e dei Capi [illegible] del Governo.

Notammo altresì la fiorente Scuola Maschile del Vicariato Apostolico, al completo.

Il tumulo, semplice e grave fra ceri, era fiancheggiato da un plotone di Volontari, che prestavano gli onori militari. La messa in musica, composizione a 3 voci del Prof. A. Berrutti, fu eseguita, colla consueta precisione e maestria, dalla nota Schola puerorum dei Fratelli in unione al le voci virili dei Maestri.

Furono molto gustati i cori e gli assoli per l'impronta severamente liturgica a cui è tutta inspirata la musica, e anche per la fluidità delle melodie che sottolineano tanto bene i vari concetti del sacro testo. Detta composizione era già stata eseguita per la solenne celebrazione del Soldato Ignoto e pel funerale del Conte De Martino.

Ci congratuliamo vivamente coll'autore per la direzione appassionata alla sua magnifica esecuzione.

La solenne cerimonia finiva alle ore 11, lasciando in tutti i presenti una commovente impressione.

Un pittore che ci lascia

Si è imbarcato ieri per l'Italia, facendo ritorno a Genova, l'esimio giovane Sig. Giuseppe C. Luigi De Marzio, un valente quanto modesto pittore, che durante alcune settimane di permanenza fra noi, ha ritratto dal vero una serie di schizzi molto pregevoli, relativi al paesaggio tripolino, a cortei nunziali arabi notturni, e scene varie cittadine.

Sappiamo che i quadri corrispondenti agli schizzi ed abbozzi saranno esposti alla «Biennale» di Genova.

Porgiamo i migliori auguri di successo al bravo artista.

La festa al 5° Libico

Domenica prossima ricorre il 9° anniversario della fondazione del 5° Battaglione Libico.

Questo battaglione che è uno dei più vecchi fra le truppe di colore libiche, ha nove anni di gloriosa storia imperocchè in tutti i fatti d'arme cui ha partecipato dalla fondazione ad oggi si è sempre distinto.

I brillanti ufficiali del Battaglione hanno organizzato per domenica 8 corrente ad Ain Zara, ove risiede il battaglione, una bella e simpatica festa.

Il programma è vasto e comprende ben 11 scelti numeri tutti attraenti.

Per l'occasione, per facilitare l'accesso degli invitati alla località ove si svolgeranno i festeggiamenti, farà servizio un treno speciale, come pure faranno servizio da Piazza Italia e viceversa Autovetture pubbliche.

Daremo dettagliato resoconto della festa.

Un telegramma curioso

L'On. Amm.ne Municipale ci prega voler render noto, che è pervenuto al Municipio il telegramma seguente, e che, malgrado le ricerche espletate, il mittente risulta sconosciuto

Destinazione: Tripoli
Provenienza Roma
Numero 2291
Parole 7
Data della presentazione 31/12
[illegible] Indirizzo: Municipio
Testo *Ringraziamenti auguri Virgilio Gianni Alfredo.*

Arrivi

Col postale di ieri, è qui giunto l'Egregio Cav. Avv. Attilio Cavaliere, alto funzionario della Compagnia di Navigazione [illegible]. Egli si tratterrà tra noi per [illegible] giorni

All'illustre e benvenuto ospite, i nostri omaggi.

Al "Sindacato dei Corrispondenti,,

Nei locali dell'I. C. I., gentilmente concessi si sono riuniti l'altra sera i corrispondenti dei giornali quotidiani italiani, appartenenti al locale «Sindacato», per uno scambio di idee intorno ai noti articoli, inviati al «Popolo Romano», che firmati da un ignoto corrispondente, che firmasi il «Muezzin», e i quali contengono cose tutt'altro che corrispondenti alla verità.

Il "Largo della Posta,,

Rapidamente sono state abbattute le vecchie catapecchie che deturpavano e ingombravano Via Azizia. [illegible] i nuovi postali-telegrafici e la palazzina del Governatore.

Corso Vittorio Emanuele III ne ha acquistato in estetica ed in comodità.

Il piazzale relativamente grande fra i due edifici era, per vero, una necessità sentita da anni, ma che solo ora fu opportunamente attuata.

L'Assemblea dei Soci DELL'ISTITUTO COLONIALE

Ci si comunica:

Come da precedente avviso si rende noto che l'Assemblea Generale dei Soci è convocata per Domenica 8 Gennaio alle ore 18 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione per la relazione morale e finanziaria e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Si pregano i soci che ancora non sono in regola con le quote sociali di volere effettuare il pagamento di dette quote. Per partecipare all'assemblea occorre essere al corrente fino al 31 dicembre ultimo scorso.

Il presente avviso valga d'invito per i Soci.

SOCIETA' ANONIMA Tonnare di Ras Elmesel S. A. T. R. E.

Si avvertono i Signori Azionisti che il termine per l'opzione, stabilita dall'Assemblea Generale Straordinaria del 25 Ottobre 1921, scadrà il 20 corrente; entro detto giorno coloro che optano dovranno presentarsi presso la Sede Sociale — Piazza Orologio N. 13 — per il relativo versamento.

Tripoli, 4 Gennaio 1922.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL POLITEAMA

Ieri sera una vera serata di arte. La vecchia commedia goldoniana «Gli innamorati» nella trasformazione napoletana elettrizzò addirittura il pubblico che numerosissimo presenziava lo spettacolo. Si visse un po' a Venezia e un po' a Napoli e le facezie venete trasformate nei salaci frizzi napoletani furono gustosissime.

Seguì *Nnammurate Nfussecuse* che segnò un altro successone della Compagnia.

Bene tutti gli artisti da Eugenio Fumo all'ultimo. Ottima la musica, accurata l'esecuzione. Molto brio in tutta la serata e applausi incessanti.

Gran Venerdì Chic all'Alhambra

Debito d'odio di Giorgio Ohnet Prima serie

Con la sua consueta abilità che deriva da genialità e da una conoscenza profonda dello schermo, AUGUSTO GENINA ha creato sulla trama del noto romanzo di Giorgio Ohnet «Debito D'odio» una magnifica film.

Il dramma si inizia in un modo potente e avvincente con un seguito di scene magistralmente ideate e costruite.

Non vi è una scena superflua, l'azione procede stringata, rapida e attraente per l'attenzione del pubblico.

L'interpretazione buonissima è dovuta alla graziosa *Edy Darclea* e a *Vasco creti*.

DOMANI Seconda ed Ultima Serie

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 6 gennaio 1922 — 6/360 — Epifania di N. S. G. C

Dal Greco significa *manifestazione*. Essa ricorda la visita dei Re Magi, il battesimo del Salvatore, il Miracolo delle nozze di Cana e la moltiplicazione dei pani.

Domani S. Luciano prete.

Asterischi

L'INVENZIONE DEL CANOCCHIALE

Prima del 1500 non si trova documento alcuno che accenni a combinazioni di lenti per avvicinare gli oggetti. I primi esperimenti di questo genere vennero fatti a Venezia sulla fine del secolo XVI. Da momento la storia del cannocchiale è trasportata in Zelanda, dove documenti recentemente scoperti provano che operai veneziani trasportarono l'industria del vetro e dove in sul principio del secolo XVI due occhiali di Middlebourg contrastaronsi il primato della prima combinazione di due lenti in un tubo. Altri documenti poi dimostrano che quell'Janssen cui venne attribuita l'invenzione del cannocchiale, non aveva fatto che copiare l'istrumento portato nei Paesi Bassi da un operaio o un soldato di ventura veneziano, e sul quale era incisa la data del 1590. E da questa e da altre prove scritte trarre la dimostrazione più evidente che il primo cannocchiale fu opera italiana.

LE MASSIME

Una cosa data per complimento non ha più importanza di una lettera aggiunta per eufonia.

Lo scetticismo è quasi sempre la maschera della infelicità.

Amare vuol dire esser felici.

Ottenere vuol dire aprir la porta al rimpianto.

Diffidar sempre degli altri è indizio di viltà.

L'amore senza amor proprio è come una nave senza timone.

LA BARZELLETTA

— Perchè i galli chiudono gli occhi quando cantano?

— Per far vedere che sanno il canto a memoria.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 5 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	16.0	8.8	SW	—	P.s
Sidi Messri	15.1	8,3	W	—	idem
Azizia	17.0	7 C	SW	—	ser.
Bu Kames	19,7	5.9	W	—	P.s.
Homs	15,5	9,1	S	—	idem
Zavia	16,0	7.5	NE	—	ser.
Zuara	16.2	4.0	NW	—	idem
El Hassa	—	—	—	—	—

Bengasi: Cielo 3/4 coperto - Burrasca forte W - Mare grosso - Tempo nebbioso.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

"el Gerid,,

Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

L'Almanacco-Annuario consterà di cinque parti: I) *Generale*; contenente una ventina di piccole interessantissime monografie, sulla Tripolitania storica, geografica, agricola, commerciale e industriale; e articoli letterari di carattere coloniale; con artistiche riproduzioni fotografiche. II) *La Camera di Commercio*, con l'elenco completo di tutti i commercianti, agricoltori, industriali ecc. ad essa ascritti; ripartiti secondo i rami di attività esercitate e *l'elenco dei professionisti*. III). *Le Tariffe ed orari postali-telegrafici, ferroviari, municipali*, ecc., e notizie varie. IV). *Gli Uffici e gli Istituti pubblici e privati*, civili e militari, con l'elenco dei funzionari ad detti.

Una quinta parte sarà riservata alla réclame delle Ditte Locali; appositi incaricati si presenteranno all'uopo, in questi giorni, ai Sigg. Commercianti e Industriali.

Le Ditte desiderose di far inserire i propri avvisi nell'Almanacco-Annuario sono pregate di prenotarsi subito, perchè lo spazio è assai limitato.

L'Almanacco-Annuario, per accordi già presi con le Ditte Librarie italiane, sarà posto in vendita anche nei principali centri del Regno, in Cirenaica, in Egitto e in Tunisia; e una copia verrà inviata in omaggio ai principali quotidiani del Regno, e a tutte le Riviste di carattere coloniale.

Smarrimento

La notte dal 31 dicembre al 1° Gennaio 1922, è stata perduta una pelliccia di Sciacallo. Si prega riportarla alla *Nuova Italia* ove si avrà in compenso generosa mancia.

Il 22 Dicembre 1921 è uscito a Milano il nuovo periodico, *Critica teatrale, letteraria, d'arte e politica*, diretto dal collega Cesare Sacchetti.

E' messo in vendita in tutta l'Italia e porta oltre un notiziario completo delle preparazione, recensioni ecc., v.asiatc esposizioni, opere, commedie, ecc., in preparazione, resoconti e recensioni.

Il Primo Numero contiene anche un grande articolo di Gustavo Macchi sul Teatro alla Scala.

Auguri al confratello ecc.

Comm Dott. UGO CAFIERO
Direttore Responsabile

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Oorario Ferroviario dal 1° Ottobre 1921

Linea Tripoli-Azizia

Partenza da Tripoli: ore 7,30 — Arrivo a Bivio Ghiran: 8,33 — Arrivo ad Azizia: 10,33 — Partenza da Azizia, ore: 14,50 — Arrivo a Bivio Ghiran: 16,40 — Ritorno a Tripoli: 17,40.

I treni di andata e ritorno si effettuano il Martedì, Giovedì e Sabato.

Linea Tripoli-Tagiura.

Partenza da Tripoli: ore 7,20 e 14 — Arrivo a Tagiura: 8,38 e 15,15 — Partenza da Tagiura: ore 9,15 e 16,3 — Arrivo a Tripoli: ore 10,33 e 17,20.

I treni di andata e ritorno si effettuano il Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Linea Tripoli-Zuara

Partenza da Tripoli, ore 7 — Arrivo a Zanzur, ore 8,16 — Arrivo a Zavia, ore 9,52 — Arrivo a Sorman, ore 10,55 — Arrivo a Zuara, ore 13,26.

Partenza da Zuara, ore 8 — da Sorman, 10,32 — da Zavia, 11,33 — da Zanzur, 13,10 — Arrivo a Tripoli, 14,26

L'andata da Tripoli ha luogo: il Lunedì, Mercoledì e Venerdì; il ritorno a Tripoli il Martedì, Giovedì e Sabato.

Innoltre il Lunedì e Giovedì partirà un treno da Tripoli per Zavia (part. ore 6,30 arrivo ore 9,20 — part. da Zavia: 14,12; arrivo a Tripoli ore 17).

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 6 - - Sabato 7 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

La crisi delle Borse Italiane = Si rinnova il miracolo di Lazzaro = La crisi della Banca Italiana di Sconto sarebbe dovuta a manovre estere di carattere politico.

La crisi nelle Borse Italiane

ROMA, 7. In seguito al contraccolpo verificatosi in Italia, per effetto dello scandalo bancario, ieri le Borse Italiane sono rimaste quasi completamente inattive.

Il Governo, però, e gli organi che ne interpretano il pensiero sperano in un miglioramento della situazione.

Si spera molto nella serietà dei dirigenti del mondo bancario italiano, affine di porre argine a qualunque movimento dannoso per la nostra finanza.

La risurrezione di Lazzaro

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — Giunge notizia da Pizzo Calabro che un ragazzo di dodici anni, certo Gaspare Cerasolo, ritenuto morto in seguito ad una bronchite, e già composto nella bara, dopo diciassette ore si alzò d'improvviso, gridando.

Avvenne una scena spaventosa.

I parenti, i vicini si precipitarono nella camera, gridando al miracolo.

Nelle vicinanze della casa si adunò in pochissimi minuti tutto il paese, capitanato dalle Autorità.

Infine, infiammato da una suggestione collettiva, alcuni cittadini e qualche donna penetrarono nella camera, e fra grande clamore diedero fuoco alla cassa.

Poi accesero numerose candele ai santi, e accorsero in Chiesa, facendo celebrare una funzione di ringraziamento.

Il medico di Pizzo, appena ebbe modo di visitare il risuscitato, lo esaminò a lungo, e constatò che trattavasi di un caso straordinario di catalessi.

Sono accorsi sul posto da Napoli alcuni medici, professori presso quella Università, affine di esaminare il prodigioso fanciullo.

Un retroscena politico?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

La «Voce Repubblicana» pubblica che le manovre interessate da parte della finanza estera, allo scopo di sabotare l'Italia al Convegno di Cannes, hanno provocato insidiosamente il crollo delle azioni della Banca di Sconto. Altri giornali rilevano la medesima insidia.

La Banca di Sconto

ROMA, 6. — Il Tribunale ha emanato una sentenza che dichiara decaduto il Consiglio di amministrazione della Banca di Sconto, a cui vengono sostituiti Commissari speciali.

Il Tribunale ha emanato pure un'ordinanza per il sequestro dei beni mobili ed immobili appartenenti agli amministratori della Banca.

La gravità del crak bancario

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Il Tribunale, pubblicando il Decreto che nomina i Commissari Governativi presso la Banca di Sconto, dice che le condizioni non sono del tutto senza rimedio, perchè molto si spera dalla possibilità di realizzare molti crediti.

La calma negli ambienti romani

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6. — La calma ritorna negli ambienti finanziari romani, dopo l'agitazione degli scorsi giorni.

Però il giornale «Avanti!» attacca con molta vivacità il Direttore della Banca d'Italia Gr. Uff. Stringher, dicendo che è amico di Pogliani, e disposto ad aiutare la Banca di Sconto col denaro della Banca d'Italia.

Le ripercussioni in America

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Giunge notizia che le ripercussioni della crisi della Banca di Sconto sono state assai gravi nell'America, negli S. Uniti e nel Brasile dove si è dichiarato il fallimento delle succursali.

La sede della Banca di Sconto di Naw York è stata occupata dalle Autorità Americane.

Controllo sulle «Anonime»

ROMA, 7. — I giornali di Roma annunziano che il Ministro dell'Industria presenterà all'apertura della Camera un progetto di legge sul controllo statale, sulle Società anonime.

Per la Tripolitania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

La «Tribuna», l'«Epoca» ed altri giornali romani continuano a commentare con parole di molta simpatia e vivissimo compiacimento l'opera e i provvedimenti svolti dal Governatore Conte Volpi, e pubblicati il giorno di Capodanno, per attuare lo Statuto in Tripolitania.

La Stampa italiana e S.E. Volpi

ROMA, 7. — I giornali romani annunziano che è prossima una visita in Italia, da parte di S. E. il Conte Giuseppe Volpi, Governatore della Tripolitania, per uno scambio di idee sui governatorali della Tripolitania e della Cirenaica.

Tale la notizia, come ci viene telegrafata da Roma.

A prescindere dall'eventualità di un viaggio di S. E. il Conte Volpi a Roma, per ragioni del Suo alto ufficio; possiamo però smentire recisamente, avendo assunto informazioni da fonte sicurissima e autorevole la possibilità di una riunione dei due Governi Coloniali della Libia in un solo Governo: e tanto meno di ciò si occuperebbe il Governatore della Tripolitania.

Sta di fatto che fino a questo momento non è stato designato il successore di S. E. il Conte De Martino, e che la stampa romana continua a far nomi di personalità del mondo politico, militare, e coloniale, su una delle quali finirà col cadere la scelta.

Un articolo del Comm. Ugo Cafiero all'«Epoca»

ROMA, 7. — L'«Epoca» pubblica un lungo articolo del Comm. Ugo Cafiero intorno alla attuale situazione politica in Tripolitania, provocato da una corrispondenza da Tripoli, comparsa sul medesimo giornale.

L'«Epoca» con una nota redazionale commenta favorevolmente e con lusinghiere parole le idee espresse dal Comm. Cafiero.

Sussidi per la disoccupazione

ROMA, 6. — Il Consiglio dei Ministri, in relazione all'attuale situazione economica di tutto il Paese, ha autorizzato il Ministro del Lavoro a presentare alla firma reale in Decreto-Legge, il quale stabilisce la durata del periodo dal 1° Gennaio a tutto il 31 Marzo 1922 per la concessione dei sussidi di disoccupazione; e ciò per un massimo di 45 giornate per i disoccupati.

La commissione interalleata

ROMA, 6. — Il Consigliere di Cassazione Barone Menzinger è partito da Roma alla volta di Parigi, allo scopo di rappresentare l'Italia nella Commissione Interalleata contro i tedeschi, colpevoli di guerra a Parigi.

Un'intervista con l'On. Bonomi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Un redattore del «Resto del Carlino» ha intervistato l'On. Bonomi in occasione della sua parenza per la Conferenza di Cannes.

L'On. Bonomi ha assicurato che la questione politica italiana si avvia verso il suo assetto definitivo; e si è mostrato molto ottimista circa l'esito delle trattative di Cannes, in ordine alle riparazioni di guerra e ai compensi dovuti all'Italia.

Sospesa nomina di Senatori

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Il «Paese» pubblica che il Governo ha sospeso per il momento la nomina di nuovi Senatori.

La soluzione delle Questioni Orientali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

La «Tribuna» riferendo un colloquio del Ministro di Grecia Gunaris col Ministro Italiano degli Esteri Della Torretta dice che è prossimo un Convegno a Parigi per decidere sulla composizione del conflitto Greco-Turco.

Sarà modificato il Trattato di Sevres nel senso di salvaguardare gli interessi italiani in Asia Minore, riconoscendo all'Italia gli stessi diritti della Francia dell'Inghilterra.

Congedamento di militari

ROMA, 6. — Una circolare del Ministero della Guerra determina che sia iniziato sollecitamente il congedamento degli ufficiali delle categorie in congedo, tuttora trattenuti in servizio a loro domanda, ed esuberanti all'organico dell'ordinamento provvisorio dell'esercito.

Il congedamento avverrà fra il 28 Febbraio ed il 15 Marzo.

Il Ministro della Guerra a Catania

CATANIA, 6. — Sono transitati per la nostra stazione il Ministro della Guerra On. Gasparotto, e l'Onorevole Macchi, diretti a Siracusa.

Furono salutati ed ossequiati da numerosa folla.

Gli S. U. e la Francia

ROMA, 7. — Gli Stati Uniti esigono dalla Francia il pagamento dei debiti di guerra, dichiarando che vi sarà compenso in ordine alle somme occorse per i soldati e i marinai americani, che parteciparono alla guerra — da una parte e quelle occorse per i soldati italiani francesi - belgi e portoghesi

Le bizzarrie del Vesuvio

NAPOLI, 7. (Matt.) — L'attività del Vesuvio non ha nulla di allarmante.

L'eruzione del Vesuvio

NAPOLI, 7. — Il Vesuvio si improvvisamente ridestato.

Dal cratere, fra grandi boati, escono pietre infuocate, e lava incandescente che cola lungo i pendii del monte.

Le esequie del Prof. Ciamician

BOLOGNA, 6. — Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali del Professore Ciamician, ai quali parteciparono le rappresentanze del Senato, della Camera, del Governo; numerose Autorità, il Corpo Accademico, gli studenti, numerosi amici, e folla impotente.

Dopo l'assoluzione alla Salma nella Chiesa di San Vitale, proseguì per la Certosa ove sarà tumulata.

I funerali riuscirono grandiosi.

Per gli ex Combattenti

ROMA, 7. — Il Commissariato Generale dell'Emigrazione ha coordinato l'opera per l'assistenza all'estero degli Italiani, già combattenti della guerra; e a favore delle famiglie dei caduti in guerra.

Sono state impartite istruzioni conformi a tutti i nostri rappresentanti all'estero.

Sarà bene che la stampa italiana all'estero si occupi largamente della faccenda

I bovini Germanici

ROMA, 7. — Il «Giornale d'Italia» in un articolo di ieri sera attacca con molta vivacità il Governo Germanico, per la mancata consegna dei bovini, stabiliti dai noti patti.

Il giornale fa conoscere che nella vasta zona di concentramento, in Germania, venne criminosamente diffusa l'afta epizzotica.

Le rivelazioni del «Giornale d'Italia» fanno una grande impressione.

Staremo a sentire che diranno i giornali notoriamente difensori della Germania.

Il fratello del Re di Grecia

BRINDISI, 6. — Il Principe, fratello del Re di Grecia è qui giunto, proveniente da Cannes. Egli si imbarcò subito per il Pireo.

La morte di Giorgio Diaz

NAPOLI, 6. — Ieri sera è morto il Comm. Giorgio Diaz, noto ed apprezzato Magistrato, fratello del Generale Diaz, Duca della Vittoria.

Affluiscono condoglianze da ogni parte d'Italia alla famiglia Diaz.

Il ritiro di Barrere

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

La «Gazzetta del Popolo» assicura che il ritiro di Barrère dall'Ufficio di Ambasciatore a Roma, è stato deciso dal Governo Francese.

L'On. De Nicola accidentalmente ferito

ROMA, 6. — I giornali ricevono da Napoli che l'On. Nicola, Presidente della Camera, intervenne alla cerimonia del matrimonio del nipote, ma che disgraziatamente, mentre gli sposi venivano fotografati scoppiò un apparecchio a magnesio, ferendo leggermente l'autorevole parlamentare.

La ferita non ha nulla che possa preoccupare.

La Grecia a Cannes

ROMA, 6. — Anche il Ministro Czeco Gunaris e Baltazzi sono partiti per Cannes.

* * *

CANNES, 6. — E' arrivato Briand.

* * *

CANNES, 6. — E' giunto l'On. Bonomi, ricevuto da Messing rappresentante del Presidente Briand; dal Prefetto delle Alpi Marittime; dal Console Generale d'Italia a Nizza

Messing salutò cordialmente l'Onorevole Bonomi, dicendo che Briand non aveva potuto recarsi alla stazione, essendo in colloquio con Lloyd George.

L'On. Bonomi si recò all'Albergo dove ricevette Briand, e con lui conferì per circa mezzora sulle questioni principali che saranno trattate alla Conferenza.

Quindi l'On. Bonomi, invitato da Lloyd George, conferì anche con lui per oltre un'ora sui diversi problemi incombenti sull'orizzonte politico europeo.

* * *

CANNES, 6. — Stamane l'On. Bonomi, Presidente del Consiglio Italiano, ha ricevuto il Consigliere dello Scacchiere, ed ebbe con lui un lungo colloquio sui problemi economici, che interessano in questo momento l'Europa.

Della Torretta e Briand

CANNES, 6. — Ieri sera il Marchese Della Torretta ha conferito con Briand, quindi ha conferito con Lord Curzon, a proposito di tutte le importanti questioni di politica estera pendente.

Il Ministro Raineri

CANNES, 6. — E' giunto il Ministro Italiano Rainieri, proveniente da Ginevra e da Parigi.

Il convegno di Cannes

CANNES, 6. — Ieri si tenne la prima riunione tecnica della Conferenza, che durò per oltre due ore.

Un'esplosione ad Atene

ATENE, 6. — Una terribile esplosione è avvenuta a bordo del cacciatorpediniere «Leon», ancorato al Pireo. Il Comandante, alcuni ufficiali e marinai rimasero uccisi.

Anche a bordo del cacciatorpediniere «Hierax», ancorato presso il «Leon» vi furono feriti.

Le cause dell'esplosione sono ignote. E' stata subito aperta una inchiesta.

I Soviety stampano carta moneta

VARSAVIA, 6. — Giunge notizia da Mosca che durante il 1921 le Banche Sovietistiche hanno emesso ben quattordici miliardi di carta-moneta.

Tutta la Russia è inondata da carta moneta, che in ragione della stragrande abbondanza non ha più alcun valore.

Crisi Militare in Ispagna

MADRID, 6. — Il Generale Meyler, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, si è dimesso. La notizia fa grande impressione negli ambienti militari.

Un'istruttoria interessante

NANCY, 6. — In seguito all'istruttoria sulle circostanze per cui l'ex Sottosegretario agli approvvigionamenti Vilgrain venne ferito nel 1914, presso il Consiglio di Guerra, è stato spiccato mandato di cattura conro Vilgrain stesso.

Il Governo Portoghese

LISBONA, 6. — Confermasi che il Gabinetto Cuhale rimarrà per il momento in carica.

Le nuove elezioni si faranno il 29 Gennaio.

Un grande incendio in Inghilterra

HARTLOPOOL (Inghilterra), 6. — Un grave incendio è scoppiato nel pomeriggio di ieri.

In brevissimo tempo ha distrutto settanta case, e ne danneggiò moltissime altre.

Produsse danni per oltre venti milioni di sterline.

(تصريحات ابن اخ) خديوي مصر

DICHIARAZIONI DEL NIPOTE DEL KEDIVE D'EGITTO

تلقت جريدة التريبونه من باريز ان الامير عزيز حازم ابن اخ خديوي مصر قد صرح بالتصريحات الاتية لاحد محرري جريدة لاكسلسيور

ان الحركات السياسية التي تقوم بها مصر ليم هي في الحقيقة حركات صالح الحرية اكثر من كونها حركات ثورية فالانكليزيون الذينهم محتاجون لمعاونتنا اثناء الحرب العمومي قد وعدونا بعدة مسائل لايريدون اليوم ان يحافظوا عليها و دخلت بريطانيا في الحرب مع الحكومة امصر خطة ... ضد ممالك القلب وتركنا اراضينا تحت تصرف حلفائنا وقدمنا ٢٥٠ الف مسلح لاجل الجهود في فرانسا فبريطانيا رفضت قبول هذا الجيش ولكنها جمعت من المصريين زيادة على مليون نسمه بصفتهم ... سكك الحديديه في فرانسه وفي ... ومروا نفس احتراق الشمس ... اهم عوملوا ... معاملة

فاي مكافات قدمتها لنا بريطانيا على معاونتنا الخالصة غير اعلان حمايتها على مصر في احتلالها صورة عسكرية فالمصرون احتجوا ويحتجون من هذه الاعمال وما الحركات الحالية الا نتيجة من تلك الاحتجاج

ضحيات مصر بقيت ساقطة بعد ان ضيعت اثناء الحرب حتى امس مجوهرات للعائلات ... بعد ان كان يحتوي من ثلاثين مليون جنيه انكليزي ... ورق الحربيه ولكننا بمالية ... معتدا وهذه الثروة الطائلة هي التي لا تساعد من ترك مصر

والحد ... بريطانيا ... مشهد منا الارباح الطائلة فلقد احتكرت القطن ثلاث سنوات وباعته في دول التحالف بثلاثة واذا علمنا بأن مصر تصدر من الخمسة ... سنة ملايين من القناطير القطنيه ظهر جليا ان بريطانيا كانت تربح ١٥٠ مليون جنيه سنويا في القطن خاصة

واحتكرت اردب القمح ... في وقت قيمته في نفس سوق ... جنيهات وكم احتكرت من الحيوانات الى كانت محتاجة لها لاجل جيشها في الشرق

رئيس جمهوريا فرانسه في تونس

فيانا الخصوصيه

MILLERAND IN TUNISIA

تونس ٣

وردت الاخبار من السياحة التي سيجريها ميللراند رئيس الجمهورية الفرانساويه انه سيسافر من مدينة بوردو يوم ٢٥ مارس في على ظهر باخرة تقله الى الدار البيضا ومنها سيتوجه الى الجزائر وبعدها الى تونس ثم من تونس سيتوجه الى جزيرة فور بيقه فسياحة رئيس الجمهورية ستمتد مقدار خمسة اسابيع ستخصص للدرس لا للفسحة ولذا ستكون الخطب قليلا وقصيرة

* * *

شركة التعاون بين عمال البحر

LA COOPERATIVA LAVORATORI DEL MARE

يسرنا ان نبلغ انه في اليوم ٣ ينايير ... قد اسست في ... محرر ... التوطرزو ... شركة التعاون بين العمل لنقليات البحريه والبريا وقد ... مجلسها الاداري ... مايلي

ميدولي فرانشيسكو	رئيس
سورلي باولو	عضو
بارسوتي ...	عضو
موسكات جوالي	عضو
يوسف فورجي	عضو
كامل ... رضا	عضو
... تورينو	عضو

القاه ... هم ... واكولينه والمحاسبين شير البوصيري وجولي او ... اللازمين ... توليلمو مارتيني

واردات المحروسة

روما ٣١

نشرت جريدة التريبونه انه ... الشهر ... وصلت واردات حكومه ... في ١٣٧٢ مليون فرنك اي زيادة ٢٥٥ مليون من نفس الشهر سنة ٩٢٠ وزيادة ١١٣٨ مليون من الشهر المذكور سنه ١٩١٣

ومن الواردات في الشهرين الاولين من الميزانية الجارية وصلت الى ٢٢١٩ مليون فرنك اي زيادة ٣٥٦ مليون من الشهرين الاولين من الميزانية ...

... موجي ... بيجو

Al Corriere di Tripoli

Non credevamo che la dichiarazione del nostro pensiero a proposito della prima corrispondenza del «Muezzin»; pensiero che ripetiamo anche a proposito delle altre corrispondenze con lo stesso pseudonimo, potesse spingere il «Corriere di Tripoli» alla imprudenza di scoprire tanto manifestamente l'indole prettamente egoistica della sua lotta contro il nostro quotidiano.

Sapevamo, invero, che taluni a Tripoli non sapendo esplicare alcuna attività fattiva hanno intravisto un buon campo di speculazione personale, e in qualche modo di valorizzazione di se stessi, con la rappresentazione di nuclei metropolitani da combattere siccome protagonisti di intrighi incofessabili e di loschi interessi; e fino a tanto, che tra la libertà di tacere, la quale non può negarsi a chi non ha discolpe da presentare alla pubblica opinione, tra l'indifferenza dei lettori e la spiegabile neutralità del Governo il giuoco è servito ed è durato parecchi anni. Esso ha procurato qualche credito e qualche provento a chi non ne meritava alcuno, ma aveva soltanto il merito di creare l'allarme, senza per nulla preoccuparsi dell'effetto negativo che certe insolenze ingiustificate, per quanto sistematiche, potevano e possono produrre per gli interessi della nostra Nazione, la quale non è certo una espressione completamente diversa dai cittadini che la costituiscono.

Ora, però, che l'inconsideratezza di un «Muezzin» che non abbiamo possibilità di identificare, ha presentato al paese l'occasione per lo sfatamento della leggenda creatasi da pochi speculatori attorno al buon nome della coscienza metropolitana il «Corriere di Tripoli», se veramente avesse voluto dare ad intendere di perseguire veri e sani interessi nazionali avrebbe dovuto astenersi da qualunque tentativo di sva[...]zione del fenomeno che contrariamente agli interessi coccodrileschi d'alcuni assai bene opportunamente per il prestigio d'Italia, riduce tutto l'esercito di nemici degl'interessi d'Italia ad un semplice «Muezzin».

Bisogna proprio concludere che non basta essere di nome Vecchio giornalista per saper presentare sempre con buon successo lo stesso piatto destinato unicamente alla propria digestione, e però non dubitiamo che il pubblico sappia rendersi conto di un fatto che è di palmare evidenza.

Questo è quanto dobbiamo rispondere all'insano tentativo di accumunamento tra Noi e il «MUEZZIN».

g. f.

I risultati del censimento a Tripoli

Sono state ultimate le operazioni relative al censimento della Popolazione Europea, residente in Tripoli, alla data de 30 Novembre 1921.

I risultati sono i seguenti:

Famiglie censite N. [illegible]5.

Abitanti residenti (truppa compresa) Numero [illegible]

[illegible] dei fogli di famiglia, e accertati [illegible] suesposti, che sono quelli [illegible] per il censimento, l'Ufficio [illegible] ritenuto opportuno di procedere [illegible] ad un [illegible] compessivi, [illegible] per nazionalità, [illegible] evidenza i dati caratteristici [illegible] della popolazione europea qui residente.

Si è per tal [illegible] accertato che la popolazione europea [illegible] per Nazionalità è la seguente:

1). [illegible] metropolitani N. 8.703,
2) Inglesi N. 1,853;
3) Francesi N. 112;
4). Greci N. 189;
5) Tedeschi N. 4;
6). Olandesi N. 3;
7) Bulgari N. 21;
8). Albanesi N. 2.
9). Polacchi N. 12;
10). Spagnoli N. 43;
11) Ottomani N. 61
12). Portoghesi N. 2;
13) Nazionalità non accertata, e di religione Greco-Ortodossa N. 181.

Quanto alla suddivisione per località della popolazione Europea è interessante notare che la percentuale massima di essa si riscontra nel quartiere Mizran con N. 3671 abitanti.

Seguono i quartieri:
Bab el Bahar con N. 2050 abitanti;
Dahra con N. 1187 abitanti;
Belcher con N. 1405 abitanti;
Beladia con N. 693 abitanti;
1a Zona Esterna rurale con N. 641 abitanti;
Kuscet el Sefar con N. 562 abitanti;
2a Zona Esterna Rurale con N. 2[illegible] abitanti;
Hara Sghira con N. 85 abitanti;
Hara Kebira con N. 46 abitanti.

Si nota inoltre che i residenti di nazionalità Inglese risiedono quasi tutti nel quartiere Bab el Bahar che tradizionalmente è il quartiere abitato dai maltesi.

E' infine interessante notare il lento ma costante accrescimento dei metropolitani nelle zone esterne rurali.

Smarrimento

La sera del 5 c. è stato smarrito un orecchino con brillante e rosetta tra Sciara Mizran - Suk El Turk.

Mancia equivalente all'orecchino per chi fa ricapitare a questa Direzione.

L'Assemblea dei Soci DELL'ISTITUTO COLONIALE

Ci si comunica:

Come da precedente avviso si rende noto che l'Assemblea Generale dei Soci è con[vocata per] Domenica 8 Gennaio alle ore 17 in prima convocazione ed alle ore 18 in seconda convocazione per la relazione morale e finanziaria e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Si pregano i soci che ancora non sono in regola con le quote sociali di volere effettuare il pagamento di dette quote.

Il presente avviso valga d'invito per i Soci

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

[G]ennaio 1922 — 7/359 — San Luciano prete - S. Crispino - S. Teodoro - S. Gaspare etc.

Oggi Natale Abissino (Lidat).

Domani S. Severino, apostolo.

all'Alhambra

[De]bito d'odio di Giorgio Ohnet
Seconda serie

[Al] Cinema *Alhambra* le prime rap[presentazioni] [illegible] *Debito d'Odio* di Giorgio [Ohnet] hanno segnato un successo eccezio[nale].

[A]UGUSTO GENINA ha ridotto per lo schermo il magnifico romanzo in modo veramente ammirevole.

La seconda Serie del passionale romanzo attirerà tutta l'attenzione del pubblico.

LIDA DAR[...]LLA la [famosa] e brava interprete si farà ammirare da tutto pubblico per la sua arte veramente buona.

[Not]evo pure *Vasco Creti*.

AL POLITEAMA

[illegible] ed uno spettacolo ve[ramente] [illegible]

O SULDATO 'E [M]ALA VITA è un lavoro [illegible] la interpretazione magnifica [illegible] Eugenio Fumo [illegible] Ed il pubblico che [illegible] la portata di ogni spettacolo ha manifestato ieri sera ad Eugenio Fumo ed ai suoi bravi compagni di arte tutta la sua [illegible] ammirazione.

[illegible] [ACCORDA]TORI [illegible] pieno di brio e di ilarità, [illegible] interpretato.

"el Gerid,,
Almanacco Annuario della Tripolitania per il 1922

L'Almanacco-Annuario consterà di cinque parti: I) *Generale*; contenente una ventina di piccole interessantissime monografie, sulla Tripolitania storica, geografica, agricola, commerciale e industriale; e articoli letterari di carattere coloniale, con artistiche riproduzioni fotografiche. II) *La Camera di Commercio*, con l'elenco completo di tutti i commercianti, agricoltori, industriali ecc. ad essa ascritti; ripartiti secondo i rami di attività esercitate e *l'elenco dei professionisti*. III). *Le Tariffe ed orari postali-telegrafici, ferroviari, municipali*, ecc., e notizie varie. IV). *Gli Uffici e gli Istituti pubblici e privati*, civili e militari, con l'elenco dei funzionari addettivi.

Una quinta parte sarà riservata alla reclame delle Ditte Locali; appositi incaricati si presenteranno all'uopo, in questi giorni, ai Sigg. Commercianti e Industriali.

Le Ditte desiderose di far inserire i propri avvisi nell'Almanacco-Annuario sono pregate di prenotarsi subito, perchè lo spazio è assai limitato.

L'Almanacco-Annuario, per accordi già presi con le Ditte Librarie italiane, sarà posto in vendita anche nei principali centri del Regno, in Cirenaica, in Egitto e in Tunisia; e una copia verrà inviata in omaggio ai principali quotidiani del Regno, e a tutte le Riviste di carattere coloniale.

Ultime Notizie

Le ultimissime di Cannes

PARIGI, 7. — I giornali hanno da Cannes che nella seduta di apertura della Conferenza, Lloyd George esporrà il modo come dovrà compiersi, secondo lui, la ricostruzione economica del mondo.

Per le piccole industrie

ROMA, 8 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, [esaminata] la situazione della Banca di Sconto si è deciso di proteggere sopratutto le piccole industrie, danneggiate dalla crisi della Banca di Sconto.

La morte del padre di Sauro

CAPODISTRIA, 7. — E' morto il padre dell'eroe nazionale Nazario Sauro.

Una tempesta a Salonicco

SALONICCO, 7. — Si è scatenata una violenta bufera, che tuttora imperversa nel porto.

Quattro velieri e alcune barche da pesca sono affondate.

L'On. Gasparotto a Siracusa

SIRACUSA, 7. — E' giunto nella nostra città, dove è stato festosamente accolto l'On. Gasparotto, Ministro della Guerra.

Lo ricevettero le Autorità civili, militari; le rappresentanze dei sodalizi e della popolazione, con musiche e bandiere.

L'On. Gasparotto e l'On. Macchi, applauditissimi, si recarono in Prefettura, ove parteciparono a un banchetto in loro onore.

Ricevuti quindi dal Sindaco, presero infine parte ad un banchetto in loro onore.

La «Rivista Militare italiana»

Si è iniziata a Cagliari sotto la direzione del T. Colonn. D. Odelo, la pubblicazione della «Rivista Italiana Militare» che si occuperà di tutte le questioni militari, e delle altre ad esse connesse.

Nel primo numero del 1° Gennaio 1922 troviamo un articolo interessante e di grande attualità, del Colonn. Arturo Vacca Maggiolini, già Capo di S. M. presso il Governo della Tripolitania sulla «Situazione [in] Tripolitania».

[La Rivista] costa L. 30 all'anno; un numero separato L. 5.

L'Amministrazione è a Cagliari: Via [illegible] N. 11.

Comm. Dott. UGO CAFIERO
Direttore Responsabile

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica

Osservazioni del 6 *Gennaio 1922*

Stazioni	Temperatura Max.	Min	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	13.9	9.0	SW	—	P.c
Sidi Mesri	12.9	3.1	W	—	idem
Azizia	10.0	5.0	SW	—	idem
Bu Kamez	—	—	—		
Homs	11.0	6.0	S	—	P.s
Zavia	13.5	7.1	NW	—	ser.
Zuara	13.0	9.0	W	—	ser
El Hassa	—	—	—	—	

BENGASI 758.50 mm. cielo coperto - Vento forte S. mare grosso.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Ai Commercianti!

La rèclame sull'Annuario-Almanacco «*el Gerid*» costituisce un potente ed efficace richiamo, perchè il libro sarà diffuso in tutta l'Italia, nei centri italiani dell'Egitto e della Tunisia, ed inviato a tutte le Camere di Commercio.

Restano disponibili poche facciate: occorre prenotarsi in tempo

Facciamo conoscere la Tripolitania, e le attività dei metropolitani, agli italiani ed agli stranieri!

La nitida ed elegante edizione in preparazione per il 1922, oltre a soddisfare a tutte le esigenze di ordine pratico, conterrà alcuni pregevoli componimenti letterari. Citiamo per oggi: *«Tripoli Misteriosa»*, un *Chiaroscuro Tripolino* di singolare effetto; *«Vent'anni»*, una poesia di freschissima inspirazione; e *«Corteo Nunziale Arabo»*, una forte ed insieme squisita poesia.

Le nuove tariffe postali

Le tariffe postali per l'estero che andarono in vigore dal 1° sono le seguenti:

Lettere fino a 20 grammi, lire 0,80; lettere per ogni porto successivo a 20 grammi o frazione lire 0,40; cartoline semplici lire 0,[illegible]; cartoline doppie lire 1; cartoline illustrate con la sola firma lire 0,15; manoscritti fino a 250 grammi lire 0,80, manoscritti oltre i 250 grammi, ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; campioni fino a 100 grammi lire 0,30; campioni oltre i 100 grammi ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; diritto di raccomandazione lire 0,80; soprattassa di raccomandazione per forza maggiore lire 0,80; ricevuta di ritorno lire 0,80; recapito per espresso lire 1,60; tessere per libretti di riconoscimento lire 1,60; diritto di assicurazione per ogni 300 lire o frazione lire 0,80. Le corrispondenze non affrancate sottoposte ad una tassa pari al doppio di quella stabilita per l'affrancatura; quelle insufficentemente affrancate ad una tassa pari al doppio dell'insufficienza con un minimo di L. 0,40 ed un massimo di lire 1,60.

Le tariffe postali interne sono aumentate come segue:

Diritti raccomandazione lire 0,50; Assicurazione lire 0,75 fino a 200 lire; lire 0,30 per ogni cento lire successive; Espresso lire 0,60; Stampe periodiche conto corrente: primo porto grammi 50; porti successivi grammi 25: tasse seguenti per ciascun esemplare e ciascun porto: *primo*: quotidiani millesimi 6 primo porto, millesimi 3 porti successivi *secondo* inframensili: centesimi uno primo porto, millesimi 5 porti successivi. *Terzo* infrasemestrali centesimi 2 primo porto, centesimi uno porti successivi.

Pacchi fino un chilo lire 2,50, fino 3 chili [illegible] a 5 chili, lire 8; oltre fino a 10 chili lire 13

Recapito [illegible] ricevuti di ritorno: lire 3.

Recapito espresso entro cinta daziaria dal peso massimo attuale sino a cinque chili da istituirsi con un successivo decreto Reale lire 2.

Vaglia, da oltre lire 100 fino 200 lire 2; ogni 100 lire in più centesimi 50.



LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 7 — Domenica 8 Gennaio 1922. Un numero cent. 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 1..

Il Genetliaco di S. M. la Regina Elena

S. R. Elena Petrovich, principessa di Montenegro, Regina d'Italia compie oggi il quarantanovesimo anno di sua nobile vita.

Nel 1896 il giorno 24 di Ottobre essa entrava a far parte della grande patria italiana e al serto di preziose gemme di cui è intessuta la storia di Casa Savoia, portava il con tributo di sua severa bellezza, aggiungeva l'ornamento di sue grandi virtù, si appalesava subito la bella e degna seconda Regina dell'Italia risorta.

Fu il suo matrimonio con S. A. R. il Principe Ereditario Vittorio Emanuele, non il risultato di una politica combinazione, ma la realizzazione di un caro e gentile sogno d'amore e da un unione così bene assortita e auspicata nacquero bellissimi e forti figli, sursero e si irradiarono via per il Regno le più nobili virtù e, come sempre, la nuova famiglia destinata a regnare fu esempio mirabile al popolo italiano delle più eccelse virtù.

S. M. la Regina Elena è popolarissima, amata fino al delirio, adorata e benedetta dai mille e mille infelici ai quali Essa con prodigalità veramente sovrana, largisce la luminosità del suo sorriso, il fascino della parola e aiuti morali e materiali di ogni specie.

La vogliono tutte le città d'Italia, la des... come se ... desiderano tutti come se la sua presenza fosse premio e talismano, recasse con se gioie e fortuna. Accorre la Regina spontaneamente là dove la sventura compie la sua tragica missione e così La vide Napoli minacciata dal Vesuvio, Messina distrutta dal terremoto e ogni luogo dove la cieca furia degli elementi percosse a morte gran numero di fratelli.

Vadano alla Eccelsa Sovrana Nostra le manifestazioni di affetto, augurio e venerazione di tutti gli appartenenti alla Colonia Libica.

C. M.

Telegrammi ed informazioni

A causa della interruzione del servizio telegrafico coll'Italia, probabilmente a causa del maltempo, che imperversa in Calabria, ci manca la maggior parte dei telegrammi «Stefani» e particolari.

Il Re a Diaz

ROMA, 7. — Sua Maestà Il Re telegrafò al Generale Diaz le proprie condoglianze per la morte del fratello.

L'illustre generale rispose con un nobilissimo telegramma.

Un Principe sergente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7. — La «Razon» di Buenos Aires in una nota intitolata «Un Principe sergente» annunzia che il Principe Umberto terminerà il suo servizio militare col grado di sergente del 1° Reggimento Granatieri. Dice che il giovane principe gode di molta popolarità in Italia per il suo carattere aperto ed affabile.

Termina dicendo che il Principe Umberto sarà presto ufficiale dell'esercito italiano seguendo così la brillante tradizione della Casa Savoja.

La riforma burocratica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7. — La Commissione per la riforma burocratica, che aveva temporaneamente sospeso i lavori, in occasione delle vacanze di Natale e di Capodanno, si è riunita più volte in questi giorni, riprendendo l'esame dei progetti di legge, da presentare insieme con le proprie conclusioni.

Da informazioni pubblicate dalla stampa romana risulta che è intenzione del Commissari di tener fermo sul concetto di ridurre in tutte le amministrazioni gli impiegati superflui; di consolidare, però, e sistemare la condizione economica di quelli rimanenti.

Insieme con la riduzione del personale, e di pari passo, procederà lo sfrondamento degli uffici e delle funzioni superflue, dei controlli inutili; e di tutti i rimasugli dei vecchi ordinamenti statali.

Il Presidente del Consiglio ha fatto pressioni sui Commissari perchè affrettino i lavori, in modo che per la fine di Gennaio si abbiano le conclusioni definitive.

Conciliaboli turchi a Roma

ROMA, 7. — Le personalità turche stabilite a Roma si riuniscono in continui conciliaboli durante i quali discutono della sorte della Turchia e della eventualità di una mediazione nel conflitto greco-turco.

Queste riunioni sono cominciate dal gennaio 1921 quando qui si trovavano ancora Galip Kiemali, Giavid bei, Hussen Hilmi, Ahmet Riza, Gemal bei, ecc.

I turchi di Roma che si trovano in immediato contatto con quelli di Parigi e di Londra, sono oggi intransigenti come lo erano al mese di gennaio del 1921. Pretendono quasi la completa ricostituzione della Turchia nei confini del 1914, eccettuata la Mesopotamia e la Palestina.

Personalità italiane che si trovano in rapporto con i turchi li consigliano a limitarsi alla richiesta della revisione del Trattato di Sèvres a favore della Turchia.

Tanto risulta da una corrispondenza inviata al «Patris» di Atene, da Roma.

Un truce dramma

(Nostro telegramma particolare)

FIRENZE, 7. — Un dramma orribile è avvenuto nella vicina Quinto.

Tal Senesi Guido sospettando della fedeltà della moglie tese una rete di agguati alla povera donna, che non più giovane di anni, accudiva alle faccende domestiche, seccata ma non preoccupata dalle gelosie del marito.

Ieri sera il Senesi rincasò più presto del solito e trovò nella via la moglie che conversava con certo Carraresi. Bruscamente chiamò la moglie a sè e in un impeto di folle gelosia le rimproverò con aspri modi il colloquio col Carraresi e cieco dalla rabbia le vibrava un colpo di coltello al petto spaccandole il cuore.

La povera donna spirava di lì a pochi momenti fra l'angoscia e il pianto di quattro teneri figli mentre l'assassino si dava vigliaccamente alla latitanza.

Gli scopi della conferenza di Cannes

PARIGI, 7. — L'Agenzia Havas riceve notizie da Cannes sugli scopi della conferenza economica internazionale che avrà luogo nel primi di marzo a Genova.

Tale Conferenza avrà l'unico obbiettivo di trattare questioni di puro carattere economico. Nessun particolare dunque politico potrà essere trattato nè potrà, per nessunissima ragione essere trattata alcuna questione relativa alle riparazioni.

Il cavo sottomarino transatlantico

(Nostro telegramma particolare)

BUENOS AIRES, 7. — La «Razon» si occupa del cavo telegrafico sottomarino tra l'Italia e la Repubblica Argentina e riporta le dichiarazioni fatte dall'ing. Carosio, concessionario del cavo, in una riunione tenuta alla Legazione italiana a Buenos Aires alla quale intervennero le più spiccate personalità della colonia italiana. Dice che la relazione del Carosio è stata unanimemente approvata e che vi è molto entusiasmo per la nuova grande impresa che apporterà enormi benefici al commercio italiano col Sud-America.

Le entrate di oro nell'America

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7. — Nell'ultima settimana, in base ad un radiogramma da New-York da Londra 4.930.000 dollari in oro, dal Sud America 1.790.000 dollari-oro, dalla Svezia 200 000, e dalla Banca dell'Impero Germanico 200 000 dollari oro.

Questa pletora d'oro, che inonda il grande mercato americano non giova affatto alla soluzione della crisi economica, perchè mentre si accumulano nelle banche americane enormi quantitativi di metallo aureo, s'impoveriscono sempre più le riserve metalliche degli altri Paesi.

La soluzione della crisi si potrebbe forse ottenere con un grande prestito internazionale dell'America, verso garanzie in merci e monopoli ed ipoteche.

La riserva aurea degli S. U.

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — Lo stock aureo degli Stati Uniti di Nord-America, la sola nazione creditrice verso il mondo intero ammontava alla fine d'ottobre scorso, alla ingente somma di 3 miliardi e mezzo di dollari. I finanzieri americani calcolano che questa somma rappresenta il 35 o 40 per cento del totale incasso metallico del mondo

Della totale riserva aurea americana, 930 milioni di dollari appartenevano alle dodici banche di riserva federale.

Si calcola che l'entrata media mensile di oro negli Stati Uniti, dalla fine della guerra, è stata di 75 milioni di dollari.

Le dimissioni di De Valera

DUBLINO, 7. — De Valera colle sue dimissioni ha dato campo ai suoi avversari di fare le più azzardate ipotesi.

Si dice infatti che tali dimissioni sono come un sintomo significativo della sua *debacle*.

In sostanza la sua causa sarebbe perduta e i partigiani della pace avrebbero avuta la maggioranza.

A PROPOSITO DELL'ARTICOLO DEL MUEZZIN

(Traduzione dell'articolo del Commendator Halfalla Nahum).

بمناسبة مقالة الوذن

الدرت جريدة ايطاليا الجديدة في عدد يوم السبت الماضي الى مقالة درجت في احد صحف روما بحث فيها من الطرابلسيين الاقدمين الذين اعلنوا لايطاليا وحيث انني اتشرف بان اعد نفسي من الايطاليين الذين انتسبوا اليها في زمن كان فيه الانتساب خطر وبحركاتهم وافعالهم حرتهم حافظوا على علو اسم ايطاليا ونهضتها بحثت من الجريدة وقرأت ماتشره الوذن

لم اعتد وليس لى وقت لمتابعة كلما يكتب بالخوض وتوضيح ما يطبع من الافلاط وما هو ليس بصحيح ولكن ايطاليا الجديدة بانتقادها العادل من مقالة اليوبولو رومانو نبهت بدعوة الذكورين مباشرة للموافقة اولارفض ما قيل في حقهم

وعلى ما اعتقد ان المسئلة ذات اهمية ولا اريد بالسكوت ان احتمل غلطا ولو قسما من مزايا من من المسؤلية المنوية امام قسم من العامة الذين ربما لا يعرفون تفرقة الاشخاص والبدوى والاحساسات رئيت من الازم ان اخرق حجاب السكوت واصرح بان الفلاح ... لايمكن ان تخطئ بجوافقة في الايجاب فقة الطرابلسيين الايطاليين قديمين

اذ كان في الماضي من الواجب تحريض الحكومة على سرعة تنفيذ الواعيد والقوانين المعطاة الى لايجد العرب من جهتهم اقل معذرة او يكون لهم ادنى الشبهة وعدم النية لاجل الدخول في انظام الذي هو الطريقة الوحيدة لكل صلح ولهذه وغير والتحريض كان ينبغي ان يكون ... قينيا منه بصورة تقرب القلوب لاتباعد اطاييب اكثرمن ماهي بزرع غرور للفضاء والاحقاد

اما اليوم فينبغي ان يتوجه الحرض الحقيقي لتحق رؤساء العرب الداخلية يبرهنوا على حسن معرفتهم لقدير الخطوات الطية ... والاد به التي قلوبهم ويفعلوا لاجل تطبيق القانون الاساسي

وفي هذا اليوم الذى ولج في الهدوء في اروح

المتريوليتان والبيض ذلك الدور الروحى الناتج من مقاصد الذي يمكننا

ان في هذا اليوم الذي وضعت فيه على العهود في حيز تطبيق القوانين لا لى الانصاف والعدل وامضاء هذه الاراضي ان في هذا اليوم الذي يحكم فيه بثبت نعم والسكن بصبر وود سكينة كي يعطي الوقت الكافي لمن يغلط او خاف المادى اليسكاويلية ان نعدد اعتقاده ماكلام اليوم من الشوق ضد التاسيس والبحث من تعبير مقدرة الوالي الادبية هو معاينة الاخرين

وتجديد ... من الاغلاط الماضي الذي ينبغي ان تدفن لايمكن ان الى ... الصلح ... والبناء والتقرب

انني على يقين من ان الحكمة السامية ستشرحكم الطبيعية في الداخلية وتهدى الارواح الضطرب وانني على يقين من ان التراتيب الادارية والسياسية والانتخابية ما كانت فيها من الاغلاط يمكنها ان وصل الى ما كان الى اكبر صدقة في الحكومة من طرف اهالي الملية وعلى الاخص الرؤساء والصداقة هي مفتاح التقرب والتفاهم الحقيقي فاليوم يتعلق ايضا بنية عدم امنية ... ان الرؤساء لم يشغلوا وظائفهم الرسمية ولم ياتوا الاحترام الوالي ويبنون ما نطقت في القوانين والسير الحسن كما يتعلق بنفس الاهدم الامنية نحو العرب طلب الايطاليين الضمانة ضد الاكثرية الاسلامية وضد الاورن حرب الارجمية وضد من طرف رؤساء الداخلية ولكن في اليوم الذي نصل فيه الى الاحترام الاتية الى الى ... وتدن وتفاهم ذلك اليوم الذى لا ... ماحلا واجلا ستعود فيه الاخوة ... مع احترام الدين كما قال العربي كل ... بجعت او الوظائف الموجودة لهم ذ كانت ... كثيرة للمتريوليتان او العرب لانهم هجيد ايطاليون مخلصون متحدون على اعلاء شأن ايطاليا ... اعلاء القطر انطالس

لا ادري اذا كانت الحكومة ستطلب مني لضمانات لنحي لها ان اساعها قد فهمت وقويت

مشاكها وفرض نوع الطلب فلا ذلي ان يكون مالخذ ولشرحه الحرك ضده التاسيس ومن جهة اخرى التجربة الاولى والزمان سيزيلا كل اشتباه

ان الاذكياء من العرب يعلمون ان ايطاليا لاتترك ولاينبغي ان تترك ليبيا ويعلمون ايضا ان في مصلحتهم ومصلحة البلاد بقاء ايطاليا وحيث انه من المستحيل لاستمرار على الحالة الحاضرة المشهودة الغير نظامية ولحسن الحظ مفتدانا حكومة مقدرة ذات نية وارادة حسنة وبد ايفة ... فمن الواجب على رؤساء العرب الذين تتوجه اليهم مسؤلية الحركات ان يتمسكوا بتلك اليد الخلصة الى مدت اليهم

يمكن ان يستغرب بعض المتريوليتان مما كتبت ولكن في الاستغراب من جهة العرب ... من رابع المستحيلات سيما وحرب الداخلية الذين عرفوني جيدا وعلموا انني ماتكلمت معهم من ايطاليا الا كما ينبغي ان يتكلم احد الايطاليين والفعل لم يحلوا ولاتكوا من احترامهم كما كان ينتظر الكثيرون وقت اجتماع التريوليتان لمعارضة الامارة ولا ساعدت على سفر الوفد لايطاليا وفي الحقيقة هذا ... النسبة الى ... قل منه ظلمني ... ... رمضان الشتيوى المحاط بشاطة ذلك المحل الذي ثبت فيه مع حالد بك ومع غيره من وجهاء اعيان العرب ... الاخلاص تراه الحكومة ... منسبه ايطاليا ... الاساسى

وحيث هم يعرفون احساني الخاص ... اللجهات ... لا اتي حتى لا وردت الاخبار في روما ... المذكرة الى ... ووفد ... غرن في اوتيل ... تلك الذاكرة المضادة ... اي يطالبون بها

وعل فكى القاصر قد خدمت هذه الصورة غيرها تعالي ايطاليا حسن من ... (ليسقط) اويمض تشريات على الصحف فيرلاتفة

خلف الله ابحوم

L'ex Imperatrice Zita

FUNCHAL, 6. — L'ex-Imperatrice Zita partirà per Lisbona, a bordo del piroscafo «Amiznel». Da Lisbona proseguirà per la Svizzera.

Addio a Tripoli

II.

Avanti procedette il giovane pallido, lungo la via ferrata, sotto la pioggia che gli inzuppava il cappello, gli inumidiva la faccia.

Dai grandi fabbricati delle Officine Gandolfi, muti nella sera domenicale, non traspariva segno di vita; forse un tempo, quale la preconizzarono i primi pionieri, sorgerà in quel punto la città industriale, e alla pace della campagna succederà il frastuono dei magli, delle macchine, di cento ordigni; e pallida una popolazione di operai, giunta d'ogni dove, attenderà a febbrili lavori per soddisfare sempre maggiori bisogni fittizi, rinunciando all'aperta e serena vita della campagna.

Ma intanto anche l'ultimo tratto di *Sciara el Garbi* era deserto.

Per la grande festa anche i cittadini italiani dimenticavano i loro morti.

Perchè così lontani, e di così difficile accesso il cimitero della città? Per evitare, forse, un contrasto doloroso ai gaudenti, che s'afferrano all'attimo fuggente e vogliono goderlo, mentre le bianche croci, e i ceppi, fra i mirti che le ombreggiano, sembrano da lontano braccia di morti, invocanti pietà sui trascorsi, proclamanti la brevità della vita, la menzogna fallacia dei piaceri non ...

... tumulo dei primi colonizza... ... sotto il tappeto verde ... dalla pioggia.

... giovanette e fioriscono spose ... soldati, quali uccisi di piombo, quali di morbi infettivi, ... dall'oasi ch'ora un tempo ... di tombe! — dormivano ... Pensò che molti visi giovanili distrutti ora dalla morte aveva certo visto in domeniche mattinali per le vie di Tripoli, quando pensavano di andar verso la vita, e andavano contro la morte; e pensò che certo aveva visto molti di quei soldati irrigiditi ora nella morte, quando sbarcavano lieti dai grandi transatlantici, al suono di fanfare all'ombra di bandiere sventolanti. Anch'essi credevano di incamminarsi verso la vita, ma insidiosa la morte li aspettava nell'oasi per ghermirli.

Pensò alle mamme lontane, al cantuccio amico nelle tumultuose città, ai sperduti paesini, donde venivano ... tanti, invano aspettanti.

... dinanzi una lunga teoria ... d'amici, buontemponi, ... compagni di feste. ... presto per molti di essi i ... di fiori si erano mutati in bende funerarie.

E passò oltre.

Vicine campestri fra i campi. Filari di fichidindia, e alberi di gelso ... olivo ... colonichè nei campi, ... arabi che s'ergevano nell'ombra ... lontano abbaiare di cani. Le ... tutte le vie dell'oasi sempreverde, e gli incroci, e le radure, le case. Le aveva percorse a lungo negli anni della felicità e della speranza, nella luminosità del mattino, nei chiarori dei pomeriggi soffusi di sole.

... col cuore che ricorda, l'antico campo beduino, già brulicante ... vita, affermazione di potenza e di civiltà fra gli erranti della steppa, d'un improvvido provvedimento distrutto: e presso scorse la ferrovia che congiungerà Tripoli a Tunisi, nella strada scavata in trincea, dalle lucide rotaie scintillanti; e pensò che accanto alla strada corre parallelo un viottolo remoto, attraversato, a quando a quando, praticelli solitari, dove è tanto dolce recitare, in giornate di primavera, versi sonori.

Volle, nella sera buia, percorrere per l'ultima volta, il sentiero remoto, ricordando lontane e luminose giornate di sole.

Giunse così sull'ampio piazzale della Bu-Meliana, dominato dalla tomba di Hussein Grilli (che sole quel lontano giorno d'estate del 1918!), la quale, dall'alto della collinetta, veglia sulle innumerevoli tombe, adagiate lungo i declivi.

Da quel piazzale, incassata fra due alte mura, con qualche cosa di tetro e di claustrale, una via si diparte, e giunge fino a Suk el Thab, dove un giardino fiorito, che ricopre una piazza un tempo squallida, accoglie ora coppie gentili attorno alla monumentale fontana; ne prosegue poi verso Piazza del Pane, ricca di verde e di fiori, odorante di buon pane sfornato, echeggiante dei ... dei bimbi, ... silenzioso.

Che sull'anza il giorno della fine la battaglia della Bu-Meliana, quel-

l'estate del 1919, che sembrò coronasse di serti d'olivo i duri anni di guerra!

Proseguì il viandante attraverso il cimitero di Hussein, passò sotto un ampio archivolto, ed eccolo all'estremità di Via Mzram, accanto alla moschea

Continuò il pellegrinaggio per la deserta Sciara Zauia fino al Viottolo degli Ulivi argentei, al cui limitare la solitaria moschea, dal minareto quadrangolare, veglia muta come una sentinella.

Da Via della Cavalleria, lanciata verso il verde e verso l'azzurro, meta di allegre comitive quando a Tripoli si viveva nella gioia; per Sciara el Machina, cui la grande mole del Molino domina, — vivono quivi tranquille famiglie, — per Piazza dello Sparto, pervenne il viandante al limitare della Dahra.

(*Continua*).

Corriere Tripolino .. ..

Il 'Muezzin,, e l'Ufficio Fondiario

L'ignoto corrispondente da Tripoli del « Popolo Romano » di Roma, che si firma *Muezzin*, continua a tirare inoppurtunamente in ballo la « Nuova Italia » che neppure lo conosce, e a scrivere sul suo giornale un cumulo di inesattezze, che possono gravemente danneggiare gli interessi della Colonia, tanto politici quanto economici, in questo delicato momento.

Fra altro, nella corrispondenza apparsa nel n. 303 del predetto giornale del 29 dicembre u. s., egli dichiara che l'attuale Ufficio Fondiario di Tripoli si dimostra inferiore al vecchio Catasto turco sia per sistemi che per mezzi di lavoro, seguiti negli accertamenti della proprietà fondiaria e avisa le cifre statistiche dell'ufficio stesso, affermando che in dieci anni sono stati compiuti soltanto circa 6000 accertamenti, *compresi quelli su cui il Catasto turco aveva detta l'ultima parola*

Dice, inoltre, che le concessioni demaniali sono soggette ad una continua occupazione di *cabile*, rendendo così frustranea l'opera dei nostri concessionari che si trovano di fronte a resistenze di varia natura, e che l'Ufficio Fondiario è messo nella impossibilità di procedere alle constatazioni e alle identificazioni delle singole proprietà di fronte a tali resistenze. Continua l'articolo con una svalutazione dei funzionari addettivi, qualificandoli *non tutti laudabili*, ed esagerando, volutamente, il loro numero, quasi a dimostrare la loro pletora, intralciante i lavori dell ufficio stesso.

Tutte queste affermazioni, è ovvio dirlo, sono assolutamente gratuite, e destituite di qualsiasi fondamento

Anzitutto gli accertamenti eseguiti dallo Ufficio Fondiario dal 1914 ad oggi in cui è stato istituito ammontano a circa 12 *mila* senza contare l'enorme lavoro in corso per gli accertamenti delle zone del *Sahel* e di *Henscir*, cui l'Ufficio quotidianamente attende con lena ed attività, senza incontrare le resistenze volute dal *Muezzin* ma anzi procedendo nei lavori di accertamento colla piena fiducia degli indigeni interessati.

Le concessioni demaniali date a tutt'oggi non sono state affatto ostacolate

Q[illegible] dell'Ufficio l'insinua[illegible] essi non sono mai stati in [illegible] ed attualmente sono ridotti [illegible] al disotto anzi del numero [illegible] e compiono tutti [illegible] il loro dovere, come lo d[illegible] del lavoro quotidiano che viene eseguito

[illegible] il Signor *Muezzin* chiunque egli sia, ad occuparsi un po' più de' suoi affari invece di scrivere delle landonie che non hanno altro effetto che quello di creare dissidi e divergenze in un momento così delicato, e nel quale è necessaria invece la massima concordia di animi fra tutti.

A. B.

Un chiarimento

Alcuni impiegati straordinari sono venuti ieri sera nei nostri uffici a dichiarare che la protesta fatta sul « Fascio » dagli impiegati straordinari degli uffici giudiziari a riguardo della mancata loro concessione della gratificazione annuale, contiene una inesattezza laddove si afferma che gli impiegati straordinari addetti agli uffici della Colonia hanno ricevuto tale gratificazione. Poichè moltissimi altri straordinari (ed in qualche ufficio sono stati completamente esclusi) pur avendo fatto regolare istanza nulla hanno ottenuto

Quindi se il Governo intende provvedere essi chiedono che il provvedimento sia equanime per tutti.

Una nuova azienda

In Corso Vittorio Emanuele n. 151 (già Via Azizia) si inaugurerà prossimamente un nuovo magazzino di materiale elettrico

L'azienda sarà gestita dal noto Signor Quirino Ficca — un simpatico industriale da tutti conosciuto e stimato — è sarà dotata di un vasto assortimento corrispondente a tutte e esigenze della clientela, che fin da questo momento auguriamo sia numerosa ed affezionata.

I lavori a Porta Nuova

La costruzione della nuova passeggiata a Bab el Gedid e delle Scuole Tracomatosi e professionali, procede alacremente

L'impresa Ciocci ha fatto davvero dei miracoli. Oggi chi si avventura verso Porta Nuova vede una trasformazione simpatica. La vecchia zona, un tempo insalubre e paludosa, è ridotta ad una comoda plaga.

Ne ha molto guadagnato l'igiene e la salute pubblica, la viabilità e l'estetica.

Le Scuole sono anch'esse ad un buon [illegible] e saranno pronte per il nuovo anno Scolastico

La rete stradale adiacente è stata fornita di una completa conduttura di acqua potabile i cui lavori sono già ad un buon punto ed ai quali è adibito il bravo mutilato Vigo, assistente delle Opere Pubbliche, che si dimostra nei lavori di una tecnica e di una capacità encomiabili

Senza dubbio il rione esterno di Porta Nuova è destinato a divenire uno dei più ridenti e di gradevole soggiorno.

L'Ufficio per le OO. PP. comunica

Si porta a conoscenza che per l'esecuzione dei lavori di prolungamento del Corso Vittorio Emanuele III (già Via Azizia) resta temporaneamente sospeso il transito da detta strada alla Piazza dello Sparto lungo la via Trik el Tlat.

L'accesso ala piazza dello Sparto potrà effettuarsi dalla traversa di Rabbet el Halfa.

L'assemblea di oggi all'Istituto Coloniale

Ci si comunica:

L'annunziata assemblea dei soci per la relazione del consuntivo e la rinnovazione delle cariche sociali è convocata per oggi domenica alle ore 17 in prima convocazione ed alle ORE 18 PRECISE in seconda convocazione

Valga d'invito il presente avviso. Si prega di non mancare.

'Società Cacciatori,,

Si avvertono tutti i soci che martedì 10 Gennaio 1922 alle ore 18.30 avrà luogo nei locali della Associazione dei Combattenti, gentilmente concessi, l'Assemblea generale annuale dei soci.

Si prega di non mancare

Il Consiglio Direttivo

La morte del Prof. V. Di Segni

E' morto quasi improvvisamente, per attacco cardiaco, il Prof. Vittorio Di Segni, nato a Livorno, ma residente da molti anni, ancora dai tempi della dominazione turca in questa città. Era insegnante nelle scuole italiane, fu un ottimo italiano, un [illegible] padre di famiglia.

[illegible] per tale immatura perdita, ri[illegible] all'straziata famiglia le espressioni del più vivo cordoglio.

L'accompagnamento funebre avrà luogo oggi; il corteo muoverà alle ore 10 ant. dall'abitazione dell'estinto, sita in Sciara Machina, 52.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 8 gennaio 1922 — 8/358 — San Severino apostolo

Genetliaco di S. M. la Regina Elena (1873).

Domani San Fortunato martire.

all'Alhambra

Grande film di sensazionali avventure, quella che si proietterà stasera all'*Alhambra*.

L'interprete di MASNADIERA è il celebre acrobata *Salvatore Volbert* il quale entusiasmerà il pubblico con i suoi prodigiosi esercizi

Domani si proietterà la Prima Serie di ONESTA' DEL PECCATO con *Maria Jacobini*

AL POLITEAMA

Ieri serata *nerissima* e quindi il cronista deve calare un velo sui particolari della rappresentazione. Però non possiamo tacere e rilevare l'arte squisita di Eugenio Fumo e dei suoi degni compagni nella scabrosa interpretazione.

Fu una serata gaia .. molto gaia che fece rivivere gli anni più verdi anche agli scapoli più acciaccati e impenitenti.

Eugieno Fumo è un vero artista e maggiormente ce ne convinceremo questa sera in « CORE SIGNORE » e in « LADRA » Questa sera sarà sicuramente un trionfo.

Piccola Posta

S. C. — Non è il caso di pubblicare. Del resto l'altro giornale col suo trafiletto non ha che confermato quanto voi scriveste: che cioè la Commissione aveva sospeso i suoi lavori. Ora noi vi possiamo assicurare, senza tema di smentite, che la detta Commissione ha ripreso subito i lavori e che prima della fine del mese presenterà le sue conclusioni. Tranquillizzate dunque i vostri colleghi. Noi siamo sempre, *e disinteressatamente*, a disposizione della vostra classe.

Direttore Responsabile
Comm. Dott. UGO CAFIERO

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica

Osservazioni del 7 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura				
	Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	12.4	2.3	SW	—	P.s
Sidi Mesri	11.5	2.6	SW	—	idem
Azizia	10.5	6.0	SW	—	idem
Bu Kamez	—	—	—	—	—
Homs	10.0	5.0	S	—	ser
Zavia	12.0	6.2	E	—	ser.
Zuara	12.3	1.0	W	—	ser.
El Hassa	10.0	5.0	N	—	P.s.

BENGASI: Cielo coperto - Vento forte S.-W. - Mare grosso.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4

VENDESI salotto e camera da pranzo ottimo stato. Rivolgersi Amministrazione *Nuova Italia*.

PANINI UVA SECCA RAVVOLTI IN FOGLIE DI CEDRO — PERE SECCHE — FICHI SCELTI IMBOTTITI CON NOCI E CEDRO — BISCOTTI — AMARETTI.
Succ.ri di FANTOCCI & BERETTA.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 8. — Lunedì 9 Gennaio 1922 — Un numero c.t 20

طرابلس الجديدة

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Italia e Tripolitania

Domani, adunque, come annunziamo nella cronaca, si terrà la prima riunione degli aderenti alla «Pro Tripoli», con tanto senso di opportunità istituita fra noi; affine di costituire definitivamente l'Associazione, e stabilirne il programma.

Sebene i cittadini, consci della eccezionale importanza di una tale iniziativa, abbiano di già dimostrato le loro simpatie per essa, mandando al Comitato promotore numerose adesioni, non potrà sembrare inutile ed ozioso che ci soffermiamo alquanto, in proposito, per sempre meglio diffondere la conoscenza del nobilissimo sforzo, e richiamare su di esso anche l'attenzione dei più restii a partecipare a manifestazioni pubbliche.

Fino a pochi mesi or sono, poteva ben dirsi che fra Siracusa e la Tripolitania esistesse una barriera pressochè insormontabile; ed infatti, per superarla, occorreva essere forniti largamente di quattrini, non solo, ma anche di grandi ed autorevoli raccomandazioni, perchè lo accesso a queste terre, per un abito mentale a poco a poco formatosi nelle persone preposte al loro governo, erasi fatto qualche cosa di difficile, e costituiva piuttosto una concessione che un diritto.

La vecchia concezione, nata in periodi di guerra, e culminata in Cirenaica con l'episodio del Governatore che aveva severamente proibito l'accesso a qualunque giornalista, sì che i colleghi, per attingere quella terra erano obbligati a camuffarsi da commercianti od altro, si manteneva sempre viva; anzi, alimentata e favorita da una serie di circostanze favorevoli, aveva messe radici così profonde in modo che soltanto una mente illuminata ed una azione energica avrebbe potuto farla sparire.

Noi, per quanto di liberalissime idee, per ovvie considerazioni di carattere locale, sia pure temporaneo, non giungiamo al punto di chiedere che qualunque persona voglia imbarcarsi a Siracusa e sbarcare a Tripoli possa ottenerlo senz'altro, ma siamo del modesto parere che il permesso di recarsi in Tripolitania dovrebbe ottenersi nelle ventiquattro ore da qualunque onesto cittadino desideroso di recarsi qui, affine di vedere da vicino le finora favolose terre italiane dell'Africa del Nord.

Bene è di più. Anzichè frapporre ostacoli alle visite di italiani in Tripolitania si dovrebbero facilitare in ogni modo. Sulla buona via ci siamo finalmente messi con gli opportunissimi provvedimenti testè fatti adottare dal Governatore Conte Volpi, per cui venne ridotto il prezzo del passaggio marittimo da Napoli per le comitive di *turisti;* e sono resi più frequenti e più comodi i viaggi.

All'Associazione «Pro Tripoli» che sta per costituirsi, come ripetiamo, resta a svolgere un compito di non minore importanza, stringere accordi con gli Enti che in Italia e all'estero si occupano di movimento di viaggiatori, e dell'organizzazione di carovane; l'allestimento di alberghi, di mezzi di trasporto, nell'interno della Colonia; e la *valorizzazione* delle sue bellezze naturali.

Epperciò, mentre ravvisiamo quanto mai opportuni, in un primo tempo i restauri del Castello e di altri monumenti cittadini, di carattere artistico e storico, l'abbellimento in genere, della città; bisognerà in un secondo tempo, diffondere in Italia a mezzo di fotografie, di album, di prospetti per viaggiatori, la conoscenza dei punti e degli spettacoli più caratteristici della Tripolitania, per attirare su di essi l'attenzione del pubblico in genere, ed invogliarlo a recarsi fra noi, almeno una volta durante la vita, come una volta durante la vita i cittadini delle classi medie si recano almeno fino a Parigi.

Perchè, invero, nelle classi più ricche e più colte; anche in centri di primissimo ordine, come Milano e Torino, si hanno tuttora sulla Colonia conoscenze strane, confuse, incerte; la maggior parte degli italiani riguardano queste terre come un tempo gli studiosi del Medioevo, con la frase paurosa: «*Hic sunt leones!*».

Ma ormai è tempo che si rompa il ghiaccio.

Non è più la Tripolitania l'ultima *Thule;* non è più una terra lontana, misteriosa, inaccessibile; è un'altra provincia schiettamente italiana, dove si sono profusi uomini e milioni; che il sangue di migliaia, e migliaia di giovani ha saldamente cementato all'Italia, e che gli italiani hanno il dovere, non il diritto, di conoscere.

A prescindere dall'utilità immediata di carattere economico, non v'ha chi non veda come il mettere a contatto personale della Tripolitania numerosi cittadini, i più dei quali esponenti delle classi industriali e commerciali, varrà ad interessarli sulle industrie e sui commerci di queste terre; e vi sono qui, come, tutti sanno, sia pure in embrione, industrie e commerci che se fossero sussidiati dai capitali italiani e ravvivati da nuove ed intelligenti energie potrebbero in breve tempo convenientemente svilupparsi, con vantaggio duraturo per la Tripolitania e per il Regno.

A. A.

I festeggiamenti al 5° Libico

per il 9° anniversario della fondazione

Splendita è riuscita ieri la festa ad Ain Zara all'accampamento del 5° Battaglione Libico per il 9° anniversario della Sua fondazione.

Sebbene il tempo si presentasse piuttosto imbronciato, pure fino dalle 12 e mezzo la Via Riccardo era popolatissima di invitati che si affrettavano ad occupare i migliori posti nel lunghissimo treno speciale che li avrebbe trasportati sul luogo della festa.

Tripoli elegante infatti convenne ieri tutta ad Ain Zara.

Quando il treno si mosse un formicolio di teste assiepava i finestrini degli scompartimenti — Si usciva un po' dal solito *tran, tran* cittadino, si andava a respirare un po' l'aria pura in campagna; si andava a passare qualche ora di svago, lontani dal mormorio pettegolo della città, laggiù fra i nostri bravi soldati libici del 5° che preparavano agli ospiti un'accoglienza festosa e un monte di sorprese.

Ad Ain-Zara

Giungemmo ad Ain Zara alle 14 circa. Scesi dal treno scorgiammo ancora un po' lontano l'accampamento del battaglione circondato da una vera selva di tricolore, di pennoni, di bandiere, di festoni.

Il sole che illuminava la magnifica conca di Ain Zara bacia coi suoi raggi quella teoria ridente di colori.

Entriamo nel recinto preparato per lo spettacolo.

Un cerchio enorme artisticamente addobbato al cui ingresso fa servizio d'onore l'intero battaglione disseminato sul lungo stradone di accesso.

L'ottimo e infaticabile colonnello Cavv. Beily, comandante del Battaglione, coadiuvato dal tenente aiutante maggiore Sig. Formaini fa signorilmente gli onori di casa e riceve gli invitati colla sua solita squisita cortesia.

Una ampia tribuna in fondo al circolo, alle spalle dell'accampamento, artisticamente pavesata ed addobbata, accoglie gli invitati che subito la occupano.

E' un bel colpo d'occhio. Sono centinaia di persone qui convenute — Ci sono le nostre più belle e gentili signore — C'è intorno un simpatico brusio di voci; i bimbi sgranano gli occhi ammirando la coreografia allettatrice dell'ambiente che li ospita.

Facciamo il giro per la tribuna ed intorno al campo. Cominciamo ad annotare dei nomi, in attesa dell'arrivo di S. E. il Governatore e delle altre principali Autorità.

E chiedendo subito venia a tutte le gentili che involontariamente ometteremo, fra le signore notiamo.

La Principessa Cavallini, la Signora e Signorina Taranto, le Signore Di Napoli Mazzetti, Vaccari, D'Adamo, Bergonzi, Bodrati, Operti, Inghirami, Felzani, Picco, Sabatella Albertini, Ghinozzi, Zacco, Grecanti, Sbriscia-Fioretti, Ivette Nahum, Matilde Nahum, Modena, Moiraghi, Marchino, Bonanno, Marucco, Cardinale, Meleagri, Balladore, Vassura, Bardugi, Anfossi, Fumagalli, Varaschini, Calandra, Tarchi, De Santis, Paolillo, Berruti, Muttoni, Varasini.

Fra gli uomini: il Generale comm. Taranto, il comm. Cavallini, il cav. Di Napoli, il Comm. Caffarel, il cav. Vaccari, il cav. D'Adamo, cav Operti, cav. Inghirami, Gaia, Gori, Morvillo, Ing. Montacelli, Ing. Moiraghi Cancelliere Gioppettini, Cancelliere Leoncini, Cancelliere Albertini, Fumagalli, Botrati, Carucci, Boselli, Alisi, Sabatella Marucco, Meleagri, Picco, Neghib, Fenzi, rag. Insorro, Calandra, prof. Felicetti, Romano Scotti, cav. Silvestri, Dr. Balladore, prof. Funaioli, Dr. Marchino, avv. Falzani, Gregautti, Muttoni, Maggiore Cav. Pièche, D.Rapex, cavv. Pisano, ing. Rosati; notammo pure i turisti inglesi e tedeschi testè giunti in tripoli, il D. Pizzani, Segretario dell'Ente industrie turistiche, l'ing. Sala e tanti altri.

Alle 14.30 salutato dalle note della marcia reale arriva S. E. il Governatore Conte Volpi, colla Consorte Contessa Volpi e le Contessine Marina e Anna Maria.

S. E. viene ricevuto ed ossequiato dal Comandante cav. Belly e dagli altri Ufficiali del battaglione e prende posto al centro della tribuna.

Lo svolgimento del programma

Fra le note della marcia reale e dell'inni del Piave viene alzata la bandiera. Gli invitati si alzano tutti in piedi e applaudiscono calorosamente.

Si inizia la corsa degli ostacoli che viene eseguita da quattro squadre di ascari del battaglione fra il vivo interessamento dei presenti.

Ogni squadra prima di iniziare la corsa si presentava innanzi alla tribuna eseguendo il saluto alla voce gridando tre volte «Savoia» Segue il tiro alla fune — Scendono in lizza due squadre di 8 uomini ciascuna.

Il giuoco è interessante e viene seguito con viva attenzione dai presenti. Vengono eseguite tre tirate.

La squadra di destra si dimostra più forte e più allenata e vince due volte.

Hanno luogo quindi le corse nei Sacchi. Vi partecipano una ventina di vispi ragazzetti figli di ascari del battaglione. Arrivano primi i numeri 2, 7, 4, e 6, cui vengono distribuiti dolci e regali.

La Ginnastica musicata viene eseguita con perfezione di esercizi da una intera compagnia. E' la cosiddetta ginnastica sugli appoggi che al cadenzato squillar delle trombe vien fatta con una tale precisione ed uniformità che destano l'ammirazione del pubblico che applaude soddisfatto.

Caratteristica la corsa eseguita da due squadre di 8 muletti montati da ascari. sono i muletti degli ufficiali del battaglione affidati per il cimento ai relativi attendenti.

Otto galline vengono appese a delle corde e vengono tolte a volo dai corridori che passano svelti come il fulmine.

Della prima squadra arriva primo il muletto n. 5 del capitano Corradi; della seconda squadra il n. 4 Agli otto ascari vincitori, oltre alla gallina viene dato un premio in danaro.

Segue la corsa delle staffette anche questa molto interessante ed eseguita da 4 forti squadre.

La reginetta della festa

Ed eccoci al numero più grazioso del programma. Il concorso di bellezza fra i bambini degli ascari. Fra le concorrenti si dovrà scegliere la reginetta del Campo.

Questo numero è una fatica particolare del medico del battaglione, tenente D. Cola che l'ha ideato ed organizzato con una pazienza da certosino.

Un carro addobbato di tricolori tirato da un magnifico paio di buoi infiorati e infioccati conduce i concorrenti dinanzi alla tribuna. Fiancheggiano il carro sei cavalieri armati di lancia e rivestiti di pittoreschi abiti.

Vengono fatti discendere dal carro i bambini e le bambine concorrenti. Sono una ventina di graziosi e vispi visetti che ci guardano fissamente cogli occhioni sgranati ed espressivi. Attorno a loro si fa la ressa degli invitati. Sono diversi tipi, negri, beduini, berberi.

La Contessa e le contessine Volpi, la Signora e Signorina Taranto, la Principessa Cavallini ed altre Signore formavano subito il giury giudicante. Vengono esaminate le bimbe (i maschi sono rimasti cavallerescamente sul carro) e viene scelta la reginetta. Una graziosa bimba beduina, Selma ben Mohamed dal sano colorito olivastro, dagli occhioni nerissimi a mandorla, la capigliatura corvina e due filari di perle per denti. E' una vera bellezza indigena. Si vede la purezza della razza. Viene rivestita di un manto purpureo, un piccolo diadema regale ed uno scettro; due minuscole damigelle compongono la sua Corte. La reginetta è fatta.

Chiudono la bellissima festa una caratteristica fantasia araba e la cerimonia dell'ammainamento della bandiera che viene eseguita al suono della marcia reale.

Gli invitati si riversano nell'accampamento ove viene servito un sontuoso rinfresco organizzato dagli stessi ufficiali del Battaglione e fornito dalla Ditta Mazzocca.

L'accampamento vene minutamente visitato dagli invitati. Esso non è composto di tende ma è stato organizzato sulla forma di quelli coloniali francesi.

Si compone di tanti *curbi* costruiti con rami di palme.

Ogni ascaro ammogliato e, con famiglia ha un *curbi;* gli scapoli ne hanno uno ogni 5. L'igiene e la pulizia sono rigorosamente curate.

Per l'occasione diversi di questi *curbi* erano stati artisticamente addobbati ed adibiti a salette per gli invitati.

S. E. il Governatore si congratulò vivamente col colonnello Belly e cogli ufficiali del battaglione per la perfetta organizzazione e riuscita della festa ed ebbe parole di sincèra ammirazione per la perfetta, esemplare tenuta dell'accampamento.

Alle 17 rimontiamo in treno per ritornare a Tripoli, intorno al treno si addensa tutto il battaglione che ci saluta con spari e canti di gioia, intanto la fanfara squilla incessantemente le note vive e suggestive di «Giovinezza, giovinezza» e dell'inno del *Piave*. E nell'anima nostra di italiani si ripercote un fremito santo che ci porta laggiù oltre il mare in quel suolo benedetto che si chiama *Italia* e che nella lontananza sentiamo maggiormente di amare.

Il treno sbuffa, si muove lentamente, corre per la conca verdeggiante; le ultime note degli inni patri ci giungono affievolite e il sole si tuffa in mare in un bagno d'oro.

* * *

Ed ora due doverose parole sulla organizzazione e sugli organizzatori della Festa.

Per i festeggiamenti venne composto un Comitato presieduto dal capitano Sig. Guglielmo Scognamiglio e aventi per membri: il capitano Galiocci Vincenzo, il Ten. medico Dr. Cola, il Ten. Rispoli, il Tenente Cardani e il Ten. Pozzi.

L'addobbo del campo si deve al capitano Gallocci; l'organizzazione della squadra ginnastica al Capitano Sig. Franco Vinci; la corsa dei muletti fu preparata e organizzata dal tenente Pozzi; il carro della reginetta ideato dal Dr. Ten. Cola che educò e istruì le bambine; l'addobbo del *buffet* fu fatica particolare del capitano Corradi.

A tutto sopraintendeva il Capitano Scognamiglio. I Ten.ti Formaini e Rispoli si fecero addirittura in dieci per l'ottima riuscita della festa.

* * *

Alla festa erano rappresentati tutti i repatri militari del settore meridionale ed intervennero tutti i Comandanti di Corpo.

Il servizio d'ordine pubblico venne egregiamente diretto dal cav. Figurati e dal Capitano cav Di Vita dei R.R. C.C.

(مؤتمر كانيس)

IL CONVEGNO DI CANNES

كانيس ٦

انعقد امس الاجتماع الثاني الاول لمؤتمر كانيس ودام زيادة على ساعتين

كانيس ٦

ذكر مساء امس الوزير دولاكرويه مع دوان ثم مع اللورد كرزون بعض كل ما يتعلق بالسياسة الخارجية المهمة

خوف بريطانيا من القلق الكية الاسية الافغانية

I TIMORI DELL'INGHILTERRA

نقلت التريبونه من رومه ان جريدة التايمس قد كتبت الوقع العظيم الذي كان اوطه اللورد كورزون الرسولة في حكومة البولشيويك في ملوب البلاد الاتراك الان في تلك الوطنه اعتراف على من طرف حكومة بريطانيا على شدة تحوب من مسيا الصغرى الاسلاميه ومن الافغان وبيلوجيا من جهة أخرى على عدم نتيجة المياه المعوضت الي ... دوبوس الذي ارسل ... كاول ... اتفاق حي الى جالح كوم اقره اكثر ن صالح حكومة البولشيويك

ويعد ايضا ان اخبار الامير فيصل لدى سيحلف ... اكر الانكليزية في بين آخرون لم تحكن الاسياسيه العرب

الانكليزية موافقة لنفس السياسة لم تدعمها هو نفسها في الحدود الهندية ان تطالب لنفسها مير لايمكن بدل ان تحاربه انقسه ان حجته الوحيدة هي بريطانيا وهي كل الامار الواردة من حكومة موسكة تحيا بعدم موافقة دوبعض الرضية

حسم المشكلة الشرقية رقيانا الخصوصيه

LA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE D'ORIENTE

رومه ٦

لمحت جريدة التريبونا الى محادثة وزير اليونان غوناريس مع وزير الخارجيه ده للاكرويه بينه قرب موعد في باريز مضم الحرب اليونانية التركية وستعدل معاهدة سيور بصورة تضمن مصالح ايتاليا في اسيا الصغرى معرفة لها نفس الحقوق التي لفرانسه و برطانيا

Telegrammi ed informazioni

Ai valorosi

ROMA, 8. — Il «Bollettino Militare» pubblica un altro elenco di ricompense al valore militare, concesse per la grande guerra.

Fra esse figurano tre medaglie d'oro: una concessa al Generale Monti, l'altra al Capitano Zappelani la terza al Sottotenente Stupa rich; e quarantuna medaglie di argento.

La morte d'un pubblicista

ROMA, 8. — E' morto il pubblicista Onorato Meren, il quale aveva tentato di suicidarsi il 3 corrente.

I funerali riuscirono solenni, con la partecipazione di numerose Autorità, rappresentanze, e molti amici.

Le domande di moratoria

ROMA, 8. — Il Tribunale ha soltanto accordato la moratoria alla «Banca di Sconto» e al «Lloyd Mediterraneo», il quale ultimo era già in liquidazione.

Le altre notizie che si diffondono circa una maggiore estensione della moratoria sono assolutamente infondate.

La moratoria riguarda solamente gli Istituti, che l'hanno richiesta, e non ha affatto carattere generale.

Vivace polemica sul sequestro dei beni degli Amministratori della Banca di Sconto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — I giornali romani polemizzano vivacemente fra loro circa il sequestro dei beni degli amministratori della Banca di Sconto.

Tale provvedimento, com'è noto, aveva già suscitato commenti nel mondo politico e finanziario.

L'On. Pantaleoni in una vivacissima lettera, indirizzata al «Giornale d'Italia» si dichiara assolutamente contrario al sequestro, che secondo lui non è in alcun modo giustificato.

Frattanto si attende la nomina del quarto Commissario Giudiziario della Banca di Sconto

Anche su ciò i pareri della stampa romana sono tutt'altro che concordi.

Il «Giornale d'Italia» per conto proprio sostiene che è urgente la nomina di un provetto banchiere, affine di completare il numero dei Commissari; altri giornali espongono pareri contrari.

Il Vesuvio irritato

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 8. — Il Vesuvio continua a mantenere il broncio.

L'eruzione, sempre imponente, non accenna a cessare.

Tempeste marittime

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Da vari centri portuari giunge notizia che lo stato del mare è burrascoso, e ostacola il movimento dei piroscafi.

Alcuni velieri diretti a Napoli poterono solo miracolosamente salvarsi.

Terribili bufere nell'Alta Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Da ogni centro dell'Alta Italia giungono a Roma terribili notizie circa le bufere di neve che imperversano nei paesi montani.

A Torino, ad Alessandria ed anche a Milano il freddo ha raggiunto limiti termometrici che da parecchi anni non si conoscevano.

I paesetti di Val d'Aosta sono minacciati dalle valanghe.

In parecchi punti dell'Alto Piemonte le comunicazioni sono interrotte, per effetto della neve.

Le ripercussioni del freddo, che imperversa nell'Alta Italia, si fanno sentire anche a Roma, dove, durante la notte, il termometro s'abbassa di sovente fino ai dieci gradi sotto zero.

Il Generale Diaz ammalato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Giunge notizia che il Generale Diaz, Duca della Vittoria, in seguito alle fatiche e agli strapazzi del viaggio, compiuto in America, e alla commozione riportata in seguito alla morte del fratello Procuratore del Re a Napoli, trovasi presentemente a letto, alquanto indisposto.

Il suo stato, però, non desta alcuna preoccupazione.

Il Presidente interinale del Consiglio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Nell'assenza da Roma dell'On. Bonomi, che trovasi alla Conferenza di Cannes e dell'On. De Nava, le funzioni di presidente del Consiglio sono state assunte interinalmente dal Ministro dei Lavori Pubblici On. Micheli.

Oggi gli altri Ministri hanno inviato all'On. Micheli i Decreti da sottoporre alla firma reale.

La Germania non vuol pagare

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Il Governo Germanico ha chiesto formalmente di poter rinviare il pagamento all'Intesa dei propri debiti, perchè impossibilitato a farlo.

Il ministro dell'Agricol. inglese

ROMA, 8. — Oggi i Ministri dell'Industria del Lavoro e dell'Agri-

coltura hanno ricevuto il Ministro Inglese dell'Agricoltura, che si tratterrà per qualche giorno in Italia.

Il Ministro Inglese si è recato in Italia per svolgere una importante missione per conto del suo Governo, relativa ai rapporti internazionali agricoli.

La pace irlandese

DUBLINO, 8. — Il Parlamento Irlandese ha approvato con voti 64 contro 57 il Trattato di Londra.

Il convegno di Cannes

CANNES, 8. — Alle 10 si ebbe la riunione degli «esperti» affine di concretare i termini di alcuni punti sulle riparazioni da parte della Germania.

Il Comm. D'Amelio e il Barone Conti - Rossini, che rappresentano l'Italia, hanno conferito con l'On.le Bonomi, prima della riunione.

Alle 11 gli «esperti» insieme col Ministro Raineri hanno partecipato alla riunione dei Ministri delle Finanze Alleati.

La riunione non pervenne ad alcuna conclusione. Si convenne che alcune questioni debbono ulteriormente approfondirsi. Intanto si preparò per il pomeriggio una riunione, affine di studiare la formazione di un organico finanziario, da applicarsi nella Europa Centrale, continuandosi così i lavori recentemente iniziati a Parigi.

Loucheur presiedeva la riunione; l'On. Raineri rappresentava l'Italia.

Assistevano pure gli *esperti*, i quali partecipano ai lavori della Conferenza di Parigi; e cioè i rappresentanti delle Banche, del Commercio, e delle Industrie italiani.

Questa delegazione tecnica italiana aveva già avuto precedenti lunghi colloqui con Bonomi, circa l'atteggiamento da tenere.

D'accordo con Bonomi si convenne che l'atteggiamento dell'Italia deve essere esclusivamente indirizzato a richiedere che il futuro organismo finanziario deve essere costituito dalle maggiori Potenze, con una posizione di parità per l'Italia.

Corriere Tripolino .. ..

Per il turismo in Colonia

Martedì prossimo 10 gennaio, alle ore 16.30, nei saloni del Circolo Militare Misto avrà luogo l'assemblea costituente della «PRO TRIPOLITANIA»; associazione per il movimento turistico.

All'assemblea assisterà S. E. il Governatore.

Potranno intervenire oltre che tutti gli aderenti anche coloro che non hanno ancora inviato l'adesione.

Società Nazionale di Tiro a Segno

Per norma dei Sigg. Soci si porta a conoscenza che domenica 15 corr. avranno inizio le lezioni di tiro.

Possono prendervi parte i soci soci in regola con il pagamento della tassa a tutto il 1921.

Alle ore 8, partiranno da Piazza Italia (già del Pane) i mezzi di trasporto concessi dall'On.le Comando delle Truppe.

I soci possono anche recarsi sul poligono con mezzi propri.

La Presidenza.

'Soci e a Cacciatori,,

Si avvertono tutti i soci che martedì 10 Gennaio 1922 alle ore 18.30 avrà luogo nei locali della Associazione dei Combattenti, gentilmente concessi, l'Assemblea generale annuale dei soci.

Si prega di non mancare

Il Consiglio Direttivo

La partenza del "Città di Massa,, per Homs

Il piroscafo «Città di Massa» partirà oggi nel pomeriggio per Homs, essendo stata rimandata ieri la partenza, in seguito allo stato del mare.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Lunedì 9 gennaio 1922. — 9/357 — S. Fortunato martire Anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II (1878).

Domani S. Guglielmo vescovo.

all'Alhambra

Maria Jacobini, la simpatica e bella attrice, questa sera ricomparirà sullo schermo dell'Alhambra, interpretando un poderoso dramma in 2 serie 8 grandi atti dal titolo L'ONESTA' DEL PECCATO.

Il forte capolavoro è dovuto alla genialità di Augusto Genina che lo interpreta magnificamente ridotto allo schermo e inscenato per la *Cines di Roma.*

Chi non conosce la bella MARIA Jacobini?

Maria Jacobini, non è nuova al nostro pubblico, infatti molte volte interpretò lei capolavori accogliendo le generali simpatie degli spettatori che stasera accorreranno numerosi ad ammirare la graziosa Maria Jacobini;

Domani Seconda ed ultima Serie.

AL POLITEAMA

Incontrastato e pieno successo riportò ieri sera al Politeama la simpatica compagnia diretta dal bravo Eugenio Fumo, con «Core Signore» e «Ladra».

I due lavori ripetuti e grande richiesta piacquero immensamente al pubblico che stipava il teatro e che seppe giustamente dimostrare ai bravi artisti la sua simpatia applaudendoli continuamente.

Questa sera avremo una grande novità. Uno spettacolo addirittura *chic.*

Oltre la brillante commedia il *Capitano Bomba* verrà dato un attraente spettacolo di varietà. Ci saranno delle brave canzonettiste e... ma basta. Non vogliamo guastare le uova nel paniere.

Il pubblico vedrà, sentirà e si divertirà!

Domani sera serata d'onore della simpatica Signorina Italia Carloni.

Direttore Responsabile

Comm. Dott. UGO CAFIERO

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 8 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	14	5.0	NW	0,3	P.c.
Sidi Messri	13.4	7.0	NW	—	P.s.
Azizia	—	—	—	—	—
Bu Kamez	19,8	5.6	N	—	P.s.
Homs	11.9	6.0	S	—	p.s.
Zavia	12.0	5.2	NW	—	P.c.
Zuara	14.5	3.7	NW	—	P.s.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: 764.50 mm. - cielo coperto - mare grosso - vento forte - SW.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO

f.to FANTOLI

Le nuove tariffe postali

Le tariffe postali per l'estero che andarono in vigore dal 1° sono le seguenti:

Lettere fino a 20 grammi, lire 0,80; lettere per ogni porto successivo a 20 grammi o frazione lire 0,40; cartoline semplici lire 0,50; cartoline doppie lire 1; cartoline illustrate con la sola firma lire 0,15; manoscritti fino a 250 grammi lire 0,80; manoscritti oltre i 250 grammi, ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; campioni fino a 100 grammi lire 0,30; campioni oltre i 100 grammi ogni 50 grammi o frazione lire 0,15; diritto di raccomandazione lire 0,80; soprattassa di raccomandazione per forza maggiore lire 0,80; ricevuta di ritorno lire 0,80; recapito per espresso lire 1,60; tessere per libretti di riconoscimento lire 1,60; diritto di assicurazione per ogni 300 lire o frazione lire 0,90. Le corrispondenze non affrancate sottoposte ad una tassa pari al doppio di quella stabilita per l'affrancatura; quelle insufficientemente affrancate ad una tassa pari al doppio dell'insufficienza con un minimo di L. 0,40 ed un massimo di lire 1,60.

Le tariffe postali interne sono aumentate come segue:

Diritti raccomandazione lire 0,50; Assicurazione lire 0,75 fino a 200 lire; lire 0,30 per ogni cento lire successive; Espresso lire 0,60; Stampe periodiche conto corrente: primo porto grammi 50; porti successivi grammi 25 tasse seguenti per ciascun esemplare e ciascun porto: *primo*: quotidiani millesimi 6 primo porto, millesimi 3 porti successivi *secondo* inframensili: centesimi uno primo porto, millesimi 5 porti successivi. *Terzo* inframestrali centesimi 2 primo porto, centesimi uno porti successivi.

Pacchi fino un chilo lire 2,50; fino 3 chilo lire 5; uno a 5 chili, lire 8; oltre fino a 10 chili lire 13.

Recipienti vuoti di ritorno: lire 3.

Recapito espresso entro cinta daziaria del peso massimo attuale fino a cinque chili da istituirsi con un successivo decreto Reale lire 2.

Vaglia, da oltre lire 100 fino 200 lire 2; ogni 100 lire in più centesimi 50

BAGNO TURCO

Ho assunto dal 1° c. la gestione del Bagno turco sito in Sciara el Helga Zenghet en Nsa N. 4 detto «Hammam esc Scech».

Ho annullato le tariffe stabilite dal mio precedente ed ho lasciato ciò alla coscienza dei Sigg. Clienti secondo l'abitudine del paese.

Il Bagno sarà aperto al pubblico dall'alba fino al tramonto del sole ed i Sigg. Clienti troveranno ogni comodità.

AREF BEN UST MUSTAFA

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 9 — Martedì 10 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Le nuove insidie dei padroni di casa

S. E. il Conte Volpi, che ben a ragione si può definire il Governatore che abbia avuto la più immediata e precisa sensazione dei fenomeni economici che hanno travagliato questa nostra disgraziata colonia, con un provvedimento opportuno ha tagliato corto alle ingiuste pretese dei padroni di casa ed ha — pur non ledendo neanche in minima parte i loro interessi — disciplinata la materia degli affitti con sani ed obbiettivi criteri giuridici.

La popolazione tutta gli è rimasta sommamente grata, ed ha tratto un lungo respiro di sollievo.

I padroni di casa si sono visti, d'un tratto, tagliare le unghie rapaci.

Il decreto governatoriale stava lì, nella sua eloquente dizione. Non si poteva più sfrattare il tartassato inquilino.

I contratti a ripetizione annuale colle loro fantastiche ascensioni di prezzo erano fermati al loro ultimo limite: a quel limite, forzatamente consentito dalla povera vittima (il locatario) che, per il timore di andare a cascare dalla padella nella brace, aveva dovuto consentire che la catapecchia abitata, da 40, 50 lire ascendesse alle 200, 250 ed anche 300 lire mensili.

Noi stessi respirammo a più pieni polmoni nella fiducia che di strozzature di tal fatta non se ne sarebbe sentito più parlare, e quindi le polemiche sarebbero del tutto cessate.

Invece no! Le polemiche ricominciano. I padroni di casa sono invero rimasti un po' perplessi di fronte al decreto; poi hanno ripreso lena, hanno esaminata la situazione, e sono subito mossi al nuovo attacco.

Il decreto proibisce gli sfratti e rinnova d'autorità i contratti al luglio 1923? Quale è la trappola migliore per i padroni di casa?

C'è un articolo nel decreto che stabilisce che gli immobili debbano essere rilasciati dal locatario al locatore quando quest'ultimo *dimostri legalmente* che l'immobile stesso gli serve per uso esclusivo di abitazione.

Orbene; una grandissima parte di proprietari, non potendo più tartassare gli inquilini coi vecchi esosi pretesti, accampa la scusa della necessità degli ambienti locati ed impone ai locatari di andarsene.

Una semplice lettera, non sempre raccomandata, all'inquilino, una regolare comunicazione al Commissario degli alloggi e la trappola è tesa.

Abbiamo al riguardo una fioritura di lettere. Ne citiamo qualcuna. Per questa volta, per amor di prossimo, non facciamo nomi, ma ci riserbiamo di farli in seguito.

Un noto commerciante maltese, proprietario di molti immobili fra i quali un sontuoso villino in amena località, ove abita, possiede, fra altro, una casupola in Zenghet Hammam, affittava con regolare contratto ad un *italiano*. Il contratto scade a fine marzo. Quindi niente aumento, in virtù del decreto e regolare proroga. Ma bisogna aumentare il fitto. Ed allora il furbo maltese ricorre alla nuova trappola. E manda una regolare raccomandata alla vittima, informandola che nella *casupola* deve andare ad abitare lui, proprio lui, il fortunato possessore del *sontuoso* villino, in quella amena località. E siccome il nostro ricco commerciante (che alcuni si divorono a qualificare per un *pescecane*) sa fare le cose in regola ha comunicato al Commissario degli Alloggi l'intimazione fatta all'inquilino italiano collo specioso pretesto che deve abitare la casapula. (Il documento è in nostre mani).

Un arabo comproprietario di due terzi di una casa in Sciara Belcher scrive una raccomandata alle sue vittime, invitandole a sloggiare per il 31 marzo perchè la casa serve a lui. E' da notarsi che prima che uscisse il decreto aveva tentato l'aumento del fitto nel caso di rinnovamento del contratto. I comproprietari dell'altro terzo della casa non si sono fatti vivi; segno evidente che l'arabo agisce a scopo di trucco.

Inutile aggiungere che l'arabo inflmatore è alloggiato in una comoda casa in uno degli Zenghet Belchar. Tanto comoda che essendogli di troppo, murò due stanze riducendole a magazzini affittandoli ad un tessitore arabo. (Documento in nostre mani).

Ed ora è la volta di un greco. Egli possiede diversi immobili, ed abita una comoda casa nel quartiere Hammam. Un suo parente, un altro greco proprietario di tanti e tanti immobili, non ha fatto in tempo a stringere il laccio ad un inquilino che abita una di lui casa in quartiere Mizran; bisognava trovare il rimedio. Ed il rimedio fu una lettera raccomandata in cui era contenuta la speciosa affermazione che la casa era di proprietà comune dei due greci, e che serviva al greco più giovane per abitarvi. Eseguite le indagini venne stabilito che il greco più govane non aveva alcun diritto di proprietà, e che il parente era ricorso a quel trucco. Ora della faccenda si occupa l'Autorità Giudiziaria e ci auguriamo che i due messeri avranno la lezione che si meritano.

Abbiamo voluto citare tre soli casi che si riferiscono appunto a tre proprietari di nazionalità differente, ma che si trovano perfettamente d'accordo nella mentalità.

Altri casi potremmo citare. Ma per oggi facciamo punto.

Invitiamo pertanto tutti gli inquilini che sono soggetti alla nuova forma ricattatoria da parte dei padroni di casa di mandare alla *Redazione* del nostro giornale tutti gli elementi precisi per poter pubblicamente denunziare l'opera loro sfruttatrice.

Perciò l'egregio Commissario degli Alloggi troverà un efficace ausilio nella denuncia alla pubblica opinione di tutti i soprusi, che possono intralciare e deludere la sua opera fattiva, intelligente ed apprezzata.

Il decreto che ci è costato tante lotte e tanti sacrifici non deve esser frustrato dalle mene di un pugno di inqualificabili speculatori.

Telegrammi ed informazioni

La pacificazione in Italia

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9. — I provvedimenti adottati dall'On. Bonomi, prima della sua partenza per il Convegno di Cannes, hanno trovato consenziente la stampa temperata di ogni partito; e, largamente, l'opinione pubblica.

Le Prefetture, più con forza persuasiva che con provvedimenti coercitivi, disarmano le frazioni più accese, dell'uno e dell'altro campo; e trovano arrendevolezza, perchè è invalsa in ogni ambiente la persuasione che l'Italia deve uscire da uno stato coatico, e indirizzarsi a fruttuose opere di pace

Tale convinzione si è profondamente radicata nelle masse operaie che sfuggono al controllo dei Capi più violenti; considerando che agitazioni e movimenti impulsivi tornerebbero di danno ad esse medesime, per le inevitabili conseguenze, mancanza di lavoro e carestia

Le notizie che giungono dalla Russia, e che non sono più un mistero per alcuno, dove la fame e la mortalità fanno stragi, inducono i lavoratori a considerare con animo equilibrato, scevro da qualunque settarismo, l'attuale regime capitalista che se ha difetti, ha pure il merito di assicurare a chi lavora pace e tranquillità.

Gli eccessi dei comunisti contro la Patria disgustano, e stancano.

Infine il tracollo della « Banca di Sconto » e la crisi dell'« Ansaldo » per le ripercussioni nel mondo operaio, contribuiscono al disarmo degli spiriti, e con utili e duraturi effetti.

Non v'ha dubbio che il nuovo anno è sorto sotto migliori auspici, e promette bene.

Per le elezioni in Tripolitania

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9. — La stampa romana continua ad occuparsi con vivo interesse dei provvedimenti adottati dal Governo della Tripolitania, in ordine alla preparazione per le elezioni

I corrispondenti dei giornali esteri hanno assunto larghe notizie presso il Ministero delle Colonie, per telegrafarle ai loro giornali.

Il « Corriere d'Italia » si intrattiene a lungo sull'argomento, e prevede un futuro sereno di pace anche per la travagliata Tripolitania.

Il Minist. Gasparotto in Sicilia

CATANIA, 9. — Il Ministro della Guerra On. Gasparotto e l'On. Macchi hanno visitato le Caserme, le sedi delle Associazioni dei Combattenti; e furono ovunque accolti entusiasticamente.

Visitarono quindi le regioni etnee, ovunque acclamatissimi dalle popolazioni.

Infine parteciparono ad un banchetto, ad essi offerto dal Comune, e dalla provincia.

Il genetliaco della Regina

ROMA, 9. — Nella ricorrenza del genetliaco della Regina vi furono in tutta Italia festeggiamenti.

Nelle principali città gli edifici pubblici e privati furono imbandierati ed illuminati.

Autorità pubbliche, Municipi, e privati inviarono telegrammi di augurio.

Un convegno con Lenin?

ROMA, 9. — In seguito alla decisione presa dal Consiglio Supremo a Cannes, il Governo Italiano — a mezzo della Delegazione economica russa a Roma, — avrebbe invitato Lenin ad intervenire alla Conferenza che si terrà a Genova.

Il Partito Popolare e la situazione nel Cremonese

MILANO, 9. — Sulla situazione agraria nel Cremonese hanno parlato nella riunione del Consiglio Provinciale del Partito Popolare gli on. Meda, Micheli e Miglioli, il quale ultimo è stato pure concorde nelle idee dell'on. Meda, circa la giustizia e l'obiettività del [illegible] Bianchi [illegible] attendendo con fiducia la sentenza della Corte di Appello. Infine il Segretario del Gruppo Parlamentare on. le Cavazzoni ha assicurato che tutto potrà essere accomodato secondo il [illegible] Bianchi.

Un istituto foto-radioterapico a Napoli

NAPOLI, 9. — Con l'intervento dell'On. Corbino, dell'On. Amile, dell'On. Rosadi e di altre notabilità mediche e scientifiche, si è inaugurato l'Istituto Fotoradio terapico.

In onore di Colli Feliziano

BUENOS AIRES, 9. — La Federazione Italiana, con grande numero di partecipanti, ha offerto un banchetto in onore del Ministro d'Italia, Conte Colli di Felizzano.

Per la Carelia

PARIGI, 9. — Si riceve da Varsavia la notizia che il Governo Polacco affrirebbe la propria mediazione al Governo Finlandese e al Governo dei soviety, affine di porre termine al conflitto sorto in seguito alla rivolta della Carelia.

La limitazione degli armamenti

WASHINGTON, 9. — Il Comitato per la limitazione degli Armamenti, su proposta di Root, ha deliberato di proibire l'uso dei gas asfissianti.

La Delegazione italiana ha aderito, ricordando che il rappresentante d'Italia già aveva proposto il divieto in seno alla sottocommissione tecnica.

Le Delegazioni inglese, francese e giapponese si sono riservate di rispondere.

I giornali commentano favorevolmente e simpaticamente l'azione svolta dall'Italia.

De Valera si ritira

DUBLINO, 9. — De Valera, Capo della Repubblica Irlandese, non appena ha avuto la conferma che il Parlamento ratificava definitivamente il Trattato Anglo-Irlandese, ha presentato le proprie dimissioni.

Una polemica ispano-inglese per l'azione militare nel Marocco

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9. — Il « The Times » di Londra a proposito della lettera scritta dall'ambasciatore di Spagna a Londra, in seguito a un articolo pubblicato dallo stesso « Times » dice:

L'articolo che offese Sua Eccellenza dava un resoconto del ritorno dal Marocco dei volontari inglesi [illegible] e dalla loro convivenza nel [illegible] spagnuolo, quale fu tracciato dall'ufficiale che li comandava. Era un resoconto molto penoso che conteneva una critica severa per l'amministrazione militare, non più severa però di quella direttale dal Parlamento spagnuolo. Ma non conteneva nulla che suonasse insulto verso la nazione spagnola. Fu deciso che nessun commento sarebbe stato fatto finchè non si avrebbe avuto una versione spagnola. Ma ancora nessuna risposta è giunta dalla Spagna e la verità non apparirà che in seguito all'inchiesta dalla Legione inglese. Intanto possiamo dire che il malumore è dovuto a un malinteso delle due parti che il più grave è dovuto alle autorità di reclutamento di Londra, le quali non si informarono se ogni volontario fosse al corrente delle condizioni del servizio e di vita, che avrebbero trovato al Marocco.

وصل الصدر بونومي فاستقباه
مسينغ ممثل آلوزير بريان وسفير
حكومة ايطاليا ... فسلم مسيو
على الصدر بونومي وبلغه ان
سبب تأخر بريان عن استقباله
... أعطاه هوانشفاله بحديث
مع لويد جورج

وقد توجه الصدر بونومي
الى الاوتيل وهناك استقبل بريان
يتحدث معه نصف ساعة من
المسائل العمومية التي سيناقش فيها
المؤتمر وعلى الى دعوة الارد
جورج الجمع به وتحادث معه
زياده عن ساعة

الاحتفالات السنة التاسعة
FESTEGGIAMENTI AL 5° LIBICO
للطابور الخامس الليبي

احتفل في هين زاره السنة
الثامنة لتاسيس الطابور
الخامس الليبي ...
حل ... في ... وحيث
يقع لاحتفال فوصل القطار نحو
الساعة الثانية بعد نصف النهار
واستقبله قائد الطابور الكولونيل
... التبيني فورمايني
... الزائرين فظهروا لهم كل
... وهم يتوادون
المحلات لمدة لهم
وقد تفضل دولة الوالي الكونت
فولبي بالحضور هو واكابر ...
... في الاحتفال الموسيقي
... الملوكي ...
... المسابقات ...
البروقرام
فظهر دولة الوالي تشكره
من الكونيل ... ضباط
الطابور ... الانتظام الذي
اظهروه في ... الخامسة الطي
... نظامهم ... العسكر
... فرحوا ...
... الانتظام

تأخير التعيين لعضوية
الاعيان
برقياتنا الخصوصية
SOSPESA NOMINA DEI SENATORI
روما ٦
نشرت جريدة ... ان
الحكومة قد اخرت الان تعيين
أعضاء مجلس الاعيان الجديدين

(اللجنة الدولية)
LA COMMISSIONE INTERALLEATA
روما ٦
سافر عضو ... الشهير
البارون ... من روما الى
باريز لكي يمثل حكومة
ايطاليا في اللجنة الدولية في
باريس ضد الالمانيين المسؤلين عن
الحرب

لاجل القطر الطرابلسي
برقياتنا الخصوصية
PER LA TRIPOLITANIA
روما ٦
نشرت جريدتي ... والتريبونا
وغيرهما من الجرائد في التعليق
كل استحسان ... دو
... الذي نشرت ...
... لاجل تطبيق القانون
الاساسي لقطر طرابلس

الصحف الايطالية
ودولة الكونت فولبي
LA STAMPA ITALIANA A S. E. VOLPI
روما ٧
نشرت الصحف ... زيارة
الكونت ... الى ايطاليا
... الافكار من ولاية برقة
والقطر الطرابلسي

(حريق في انكلترة)
INCENDIO IN INGHILTERRA
هرتلبول ٦
ظهر حريق هائل ... اظهر
الامس ... مدة ...
... منزلا ... كبيرة
... الخسائر ...
العشرين مليون ليرة انكليزية

(في مؤتمر قانيس)
AL CONVEGNO DI CANNES
روما ٦
سافر ايضا الوزير اليوناني
... ومعه بالكازي ...
قانيس
قانيس ٦
وصل الصدر ... الى قانيس
قانيس ٦

Corriere Tripolino

Verso il bene....

L'istituzione a Tripoli della Società di « Mutuo Soccorso » ha indubbiamente un particolare interesse morale, perchè mentre essa si propone un fine nobilissimo ed altamente umanitario, quale è quello di venire in aiuto dell'umanità sofferente, offre in pari tempo la più preziosa e migliore occasione di riunire in sè, in un palpito solo cittadini di ogni classe e fede.

La Società, invero, ha il merito di contare nelle, sue file non pochi arabi ed israeliti, i quali si dedicano con fervore al raggiungimento della opera santa e filantropica cui ispira la Mutuo Soccorso. Da questa fusione di razze e di coscienze non potrà non scaturire che un gran bene per il progresso civile e morale di questo paese, e per il pacifico assesso della Colonia.

Nessuna società, meglio della « Mutuo Soccorso » può certo costituire un mezzo più sincero e potente per accomunare gli uomini, di qualunque fede essi siano, raccolti sotto lo stesso vessillo dell'assistenza Sociale, la quale, a parer mio, è la via maestra per poter eziandio conseguire, con animo operto e leale, quell'opera di collaborazione fra tutti gli elementi del paese, che è nei voti universali.

Non pochi benefici ha essa sinora arrecato a favore di doloranti famiglie, sollevandole, per quanto sia stato possibile, dallo stato miserevole ed angoscioso in cui si sono trovate improvvisamente immerse; e non pochi altri ha essa ancora in animo di compiere perchè possa sempre più rendersi degna della missione.

E' vivo e fermo intendimento della Mutuo Soccorso affrontare il grave problema della infanzia abbandonata, ponendosi in mente di risolverlo con esito felice malgrado esso si presenti irto di ostacoli. Lenire i dolori dell'anima affranta, sollevare i derelitti dallo squallore e dalla miseria è un sacro dovere che, al dire di Smiles, è lo scopo della più nobile vita.

Questa istituzione quindi, sia per la sua indole eminentemente apolitica che per gli scopi filantropici ch'essa, conforme al suo programma, si ripromette di raggiungere, può agevolmente dal modo a tutti i cittadini, di qualunque razza e fede, d'iscriversi fra le sue numerose schiere. Essi in tal modo si sentiranno pulsare le fibre più intime del amore per la grande e dolce soddisfazione di vedere il loro animo dischiuso verso il bene.

E. C.

L'assemblea dei Soci all'Istituto Coloniale

Con grande concorso di Soci — una settantina circa — nel pomeriggio di Domenica, ha avuto luogo la annunziata assemblea ordinaria della locale Sezione dell'Istituto Coloniale.

Fatta la lettura del rendiconto morale e finanziario presentata dal Consiglio uscente e la esposizione del conto di cassa fatto dal cassiere rag. Inserra, il Dott. Vassura per i revisori dei conti che hanno esaminato tutti i documenti contabili ha proposto la approvazione del rendiconto con un voto di plauso incondizionato al Consiglio uscente.

Dopo ampia e serena discussione alla quale hanno partecipato i soci Marcello Vantini, Paggi, Bramante, Feliziani, Morvillo, Vernoni, Cortini, Muttoni, Vigna ed altri ad unanimità è stata approvata la relazione consuntiva ed il voto di plauso al Consiglio uscente.

E' stata quindi approvata all'unanimità la proposta della emissione di almeno centocinquanta azioni rimborsabili da lire cento l'una per i restauri e l'arredamento dei locali sociali e subito sono state sottoscritte cento azioni.

Dopo l'approvazione di altre proposte d'interesse sociale tutte dirette al consolidamento del circolo per metterlo in grado di sviluppare i suoi fini d'italianità e d'interesse generale, ha avuto luogo la rinnovazione delle cariche sociali con sessanta soci votanti.

A presidente è stato riconfermato con 56 voti il presidente uscente Sig. Giovanni De Meo, e con lusinghiera votazione, qualcuno alla quasi unanimità come il Sig. Ortu, sono stati eletti consiglieri per il nuovo anno i Sigg. Bianconi Giuseppe,

Columbano Dr. Tommasi, Casaccio Avv. Antonio, Inserra rag. Gaetano, Montinari magg. Cav. Alberto, Morvillo Avv. Cav. Edoardo, Muccilli rag. Cav. Vincenzo, Oriechio capitano di Fregata Cav. Mario, Ortu Giovanni, Ruvioli Francesco, Scaletta Vittorio, Vassura Dr. Giuseppe.

A giudicare dalla serenità e dalla serietà dell'assemblea, la locale Sezione dell'Istituto Coloniale può dirsi avviata ad un sempre maggiore e promettente sviluppo.

Una società di assistenza fra ferrovieri

Ci consta che è stata costituita a Tripoli fra ferrovieri israeliti ed arabi una Società di Mutua Assistenza

Il Consiglio Direttivo è stato ricevuto il 7 corrente in udienza da S. E. il Governatore che ebbe parole di compiacimento per la istituzione.

Ne è presidente il Signor Mahmud ben el Hag.

.. Una culla ..

L'egregio nostro amico Buccella Antonio, ufficiale postetelegrafico, è divenuto padre di un bel maschietto cui è stato imposto il nome di Bruno.

Puerpera e neonato godono ottima salute.

All'amico Buccella, alla Sua gentile Signora ed al piccolo Bruno i nostri migliori auguri di ogni bene e di ogni felicità.

Una partenza

Ieri sera col quindicinale è partito l'ing. Egidio Sala.

L'ing. Sala, che era tornato fra noi da pochi giorni per il disbrigo di alcune pratiche inerenti ai lavori del Porto, è una personalità ben nota a Tripoli ove ha risieduto, come Direttore dell'Impresa Almagià, dai primi tempi dell'occupazione fino a tre anni or sono guadagnandosi la stima e l'amicizia di tutti.

L'egregio ingegnere ritorna a Catania alla direzione di importanti lavori gestiti dalla Impresa Almagià.

Echi del Tribunale

Una querela

L'Avv. Giovanni Martini ha sporto querela contro il giornale «Il Fascio» per ingiurie, diffamazione e minacce.

"Societa Cacciatori,,

Si avvertono tutti i soci che martedì 10 Gennaio 1922 alle ore 18.30 avrà luogo nei locali della Associazione dei Combattenti, gentilmente concessi, l'Assemblea generale annuale dei soci.

Si prega di non mancare

Il Consiglio Direttivo

Per il turismo in Colonia

Oggi Martedì 10 Gennaio, alle ore 16.30, nei saloni del Circolo Militare Misto avrà luogo l'assemblea costituente della «PRO TRIPOLITANIA»; associazione per il movimento turistico.

All'assemblea assisterà S. E. il Governatore.

Potranno intervenire oltre che tutti gli aderenti anche coloro che non hanno ancora inviato l'adesione.

Contravvenzioni

L'Ufficio d'Igiene ci comunica:

Durante il mese di Dicembre 1921 vennero elevate contravvenzioni ai seguenti esercenti per motivi sotto specificati

LATTE.

Abdelatif Harrara - prodotto annacquato;

Salah ben Hassen - prodotto annacquato.

Ramadan Bualik - prodotto annacquato e sudicio;

Regeb ben Hag Mohamed Gabur - prodotto annacquato.

CARNI INSACCATE.

Lonati Felice per aggiunta di sostanze non ammesse dalla legge.

Darmanin Giovanni per incipiente putrefazione.

Putaggio Vito perchè non rispondente per natura sostanze e qualità alla denominazione per la quale veniva venduta.

Lupano Alessandro per aggiunta di sostanze non ammesse dalla legge.

Ospedale Civile Vitt. Eman.

Movimento degli infermi dal giorno 25 Dicembre al giorno 31 Dicembre 1921

Esistenti N. 142; Ammessi N. 52; Dimessi N. 55; Decessi 1; Pronto soccorso N. 14.

Francatura obbligatoria per certe categorie di oggetti

A decorrere dal 1° corr. *non avranno più corso se non saranno completamente francati* i seguenti oggetti:

1) Cartoline ordinarie di qualsiasi specie;

2) Biglietti da visita con non più di cinque parole;

3) Partecipazioni di nascita, morte ecc.;

4) Stampe ordinarie di qualsiasi specie.

Si fa eccezione per le cartoline, già dirette nel distretto e poi rispedite fuori, per gli oggetti di cui sopra indirizzati fermo posta; per i quali manchi solamente la tassa speciale.

Abbondanza di francobolli da 30 cent.

Ci vien comunicato che il Magazzino delle Carte Valori di Torino continua a stampare e a provvedere largamente agli uffici francobolli espresso per l'estero da cent. 30; in attesa dell'emissione da L. 1.60, e non più da L. 1.20); emissione che non è imminente.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 10 gennaio 1922 — 10,356
S. Guglielmo vescovo.
Domani S. Igino Papa.

AL POLITEAMA

Il CAPITANO BOMBA e lo spettacolo di varietà richiamarono ieri sera al Politeama un pubblico enorme che si divertì un mezzo mondo.

Peccato che la Compagnia Fumo non ammannisca un po' più frequentemente spettacoli di tal sorta!

Non facciamo distinzioni fra gli artisti. Constatiamo semplicemente che il pubblico fu entusiasta, e quando il successo di una compagnia è sancito dall'appoggio incondizionato degli spettatori il trionfo è indiscutibile.

Stasera serata in onore della leggiadra Signorina I. Carloni.

Un pienone assicurato.

all'Alhambra

Ieri sera all'Alhambra si è proiettata la prima Serie dell'interessante romanzo in Due Serie: L'ONESTA' DEL PECCATO.

Grandissimo è stato l'interesse destato nel nostro pubblico. Grandioso è stato il successo, che si rinnoverà questa sera con la Seconda ed ultima Serie.

L'ONESTA' DEL PECCATO è stato magistralmente sceneggiato dal bravo Augusto Genina.

Maria Jacobini ha attirato su di sè tutta l'attenzione del pubblico, che stasera riaffollerà l'Alhambra.

Rassegna letteraria

Un medico e la guerra

Il reparto editoriale della «Società dei Giovani Autori» di Milano ha testè edito un volume di attualità, di oltre cinquecento facciate, dovuto al Dr. Prof. G. Calligaris, dal titolo: «Un Medico e la Guerra».

L'opera che consta di una ventina di capitoli, dettati in forma suggestiva, alcuni dei quali interessantissimi, come: «*Le case abbandonate, e le lagrime delle cose*»; — «*Il Capitolo dellavita e della morte*», ha già ottenuto lusinghieri giudizi dalla critica, e molto successo negli ambienti intellettuali

Costa lire dieci.

La villa dei misteri Dionisaici in Pompei

Paolo Beccarini, un profondo studioso e brillante scrittore, ha testè pubblicato un volume sugli Scavi di Pompei, di eccezionale importanza, descrivendo esso uno scavo, riguardante la famosa «Villa dei Misteri Dionisiaci», le cui rovine da poco tempo vennero alla luce.

Lo scavo comprende 20 ambienti, tra cui i muri di un vasto triclinio, una spettacolosa rappresentazione simbolica del misterioso culto dionisiaco: in essa le figure sono dipinte a vivi colori, in grandezza naturale.

Nel volume indicato, oltre ad una spigliata descrizione della misteriosa Villa, si contiene la riproduzione della scena in una grande tavola.

Il volume, la cui conoscenza è indispensabile ad ogni côlta persona, vendesi in tutte le principali librerie a L. 10, e presso l'A., a Milano, in Via Petrella, 14.

Direttore Responsabile
Comm. Dott UGO CAFIERO

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica
Osservazioni del 9 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	14.0	6.1	S W	—	P.c.
Sidi Messri	13.7	7.7	NW	—	P.c.
Azizia	16.0	6.0	SW	—	P.c.
Bu Kamez	15.7	6.5	W	—	P.s.
Homs	19.0	8.9	S	-	Cop
Zavia	11.8	5.0	NE	—	p.c.
Zuara	11.5	5.0	N	—	P.c.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: Cielo coperto - Mare molto agitato - Vento moderato N.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Annunzi economici
Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.



LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 10 — Mercoledì 11 Gennaio 1922. · Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

La conquista della Tripolitania ad opera degli italiani

Premetto che le modeste considerazioni che seguono, valgano o non valgano qualche cosa, sono state scritte non già in dipendenza di fatti che possano essere successi o negli ultimi giorni, o nelle ultime settimane; o in un anno piuttosto che in un altro, ma in rapporto generale alla vita che dall'occupazione hanno fin qui condotto gli italiani, non escludendo qualche fuggevole raffronto con quella che gli italiani stessi vi conducevano prima.

A parlare coi vecchi tripolini, simpatici tutti per il sano fervore patriottico che li animò negli anni dell'ansia e dell'aspettazione; e il ricordo di quei tempi lontani brilla loro negli occhi, solo ad interrogarli; a parlare, adunque, con essi — ma chi si *abbassa* a far ciò, dopo che gli ultimissimi sopraggiunti li hanno immeritatamente messi in disparte? — si riporta la profonda convinzione che allora tutti gli italiani fossero riuniti, nella mente e nel cuore, e che in questo lembo d'Africa costituissero una unica e sola famiglia, in cui le gioie, i dispiaceri e le speranze erano messi in comune. E a pensare alla vita di Tripoli, in quei tempi, come ci risulta dalle narrazioni che i superstiti ne fanno, e da documenti vari, sorge in noi una sorta di rimpianto, per gli screzi — se non peggio — sopratutto nati dall'egoismo, dall'ambizione, degli interessi privati di tanti anteposti a quelli della collettività, che hanno spiacevolmente turbato il decennio dell'occupazione, e che sono tutt'altro che assopiti.

L'ambiente italiano, intendo dire il campo dove si svolgono la vita e le attività dei metropolitani, purtroppo è fin qui assai ristretto. Da ciò, com'è naturale, tutti gli inconvenienti della piccola vita, che si svolge nelle cittadine di provincia, con le conseguenti invidiuzze e pettegolezzi, che certe volte oltrepassano il segno, e giungono perfino alla vera e propria sopraffazione di interessi e alla maldicenza.

Se il tempo e lo spazio ce lo consentissero potremmo anche esaminare, con una certa larghezza, le varie cause che hanno aggravato a Tripoli gli inconvenienti, sempre perniciosi della vita in comune, quasi a contatto di gomito; ma ci basti accennarli. Anzitutto, nei primi tempi, un numero stragrande di impiegati di alto bordo, le cui ambizioni non erano proporzionate ai modesti compiti di ognuno; e di qui una lotta a coltello fra gli uni e gli altri, con ripercussioni nell'altra parte di cittadinanza italiana non appartenente alla classe impiegatistica, che si divideva in diversi campi, parteggiando per gli uni o per gli altri; poi (sembra inverosimile, ma non è elemento da trascurarsi), la grave circostanza materiale per cui tutte le famiglie italiane s'erano pigiate nelle stesse case e nelle stesse vie; e non v'è chi non sappia, anche per esperienza personale, quanto finisca col divenire tedioso il contatto continuo, e la mancanza di sfogo fuori del quartiere abitato, se non altro la domenica egli altri giorni festivi! Ed ancora: la mancanza di quelle persone, di quelle famiglie: pensionati, artisti, reddituari, studenti, che so io?, piccoli borghesi, insomma, che costituiscono una sorta di cuscinetto nella vita cittadina, ed attenuano con la loro presenza e con la loro azione — sia pure apparentemente insensibile — l'urto violento degli interessi, smussando gli angoli troppo acuti delle falangi combattenti della Società, o per interessi economici, o per ambizioni personale.

Tale stato di disagio morale, di tedio e di diffidenza degli uni verso gli altri; prodotti, ripetiamo, dalla forzata convivenza, andò aggravandosi durante la guerra, sino a raggiungere espressioni non prevedibili; e resta tuttora, avvelenando l'organismo cittadino, come una infezione da cui sia difficile liberarsi.

Eppure, ricordiamolo con onore e con orgoglio, siamo tutti italiani, tanto se giunti qui dal lontano Piemonte, quanto dalla vicina Sicilia; tanto da Roma come da Venezia; tuutte appartenenti al una grande Nazione, i cui figli hanno tradizioni di gentilezza e di cordialità, e le cui comunità all'estero sono esempio di vita serena e di commovente solidarietà. Se la comunanza di vita fra cittadini delle diverse provincie è valsa a distruggere qualunque medioevale residuo di campanilismo — in omaggio al vero bisogna riconoscere che mai a Tripoli vi furono attriti fra cittadini di diverse regioni, appunto per questo — tale comunanza non è invece servita, come vivamente sarebbe stato da augurarsi, ad affratellare in un palpito solo la *Colonia italiana*, allacciando, tra i vari membri, vincoli tali di reciproca stima ed affetto, da rendere generale la cordialità, e rari — se non impossibili — i dissidi.

La precedente Colonia italiana, che avrebbe potuto servire da traliccio per intessere la vita della nuova Colonia fu deplorevolmente trascurata. Anche perchè i nuovi venuti in gran parte giungevano qui esclusivamene col proposito di raggiungere subito qualche fine particolare, e fuggirsene tosto; ed altri, che vi sarebbero rimasti per l'affezione verso le nuove terre e la nuova vita, furono costretti ad andarsene, amaramente disgustati. Fu una ridda di persone che venivano e che andavano, che si guardavano con indifferenza, se non in cagnesco, nè legate alla città, nè ai loro connazionali. Gli impiegati che avrebbero potuto costituire un ottimo elemento di coesione, invece di formare una massa solida, stabile, con la possibilità di mettere profonde radici, non furono che una nebulosa meteora. I soldati congedati, altro prezioso elemento colonizzatore e prolificatore, con la possibilità di incrociarsi con l'elemento maltese, tra cui eccellono le buone e diligenti massaie, furono messi in condizioni tali da fuggirsene più che in fretta.

E così, mentre le condizioni politiche continuamente mutevoli non davano l'impressione di una conquista stabile; d'altra pare l'elemento nazionale non compì quell'opera di salda conquista che pure riesce a compiere, sebbene bersagliato da ostili provvedimenti d'ogni sorta, nelle altre colonie! Poterono affermarsi ed emergere, a tratti, con la luce e la traiettoria di raggi alcuni... ma la base seria, fattiva mancò.

Giunti ora sulla soglia del secondo decennio, e, per fortunata coincidenza, all'inizio d'un nuovo periodo di vita economica e politica, sarebbe desiderabile che parallela all'opera del Governo, l'azione modesta, ma perseverante e produttrice dei connazionali, tendesse a trasformare *l'attendamento* degli italiani in Tripoli, in una occupazione di carattere stabile.

La base di ciò consiste nella concordia, nel mutuo rispetto, nella giusta considerazione e valutazione dei singoli valori, nell'evitare, sopratutto, ogni accusa leggera od infondata, fonte di attrito ed odi, spesso insanabili, perniciosi alla comunità. Ciascuno ha carattere diverso, pregi e difetti personali; le difficili condizioni in cui finora la vita collettiva si svolge a Tripoli aggravano ripetiamo, i guai della convivenza; ma pretendere che *ottomila italiani*, ivi comprese le donne e i piccini, non trovino modo di andare d'accordo per gli interessi alti e nobili della Nazione, e per dare buono spettacolo a queste popolazioni non sembra aspirazione eccessiva! Tanto meno difficile ad attuarsi quando chicchesia, prima di riportare un pettegolezzo; di rivolgere sia pure un solo frizzo pungente; un'allusione indelicata, un'accusa di qualunque genere, volesse un momento considerare non essere nè nobile nè dignitoso far sorgere ad ogni momento in una piccola comunità risentimenti spesso inguaribili; causa per reazione d'altre accuse, d'altri risentimenti; e che in fondo tutti gli italiani che sono qui, se nella maggior parte vi stanno legati da interessi economici, ed alcuni per ragioni piuttosto ideali, tutti ad ogni modo, hanno vivo nell'animo la orgogliosa e ben giustificata aspirazione di consolidarvi la conquista, allargandovi e approfondendovi sempre più l'incancellabile dominio d'Italia.

A. I

Il commento del "Tempo,, ai provvedimenti per le elezioni in Tripolitania

Lo statuto in Tripolitania

Tra le considerazioni che la stampa romana ha dedicato alle notizie relative alla pubblicazione degli importantissimi provvedimenti per attuare lo Statuto in Tripolitania; oltre quello comparso sulla « Tribuna » e di cui già demmo un largo cenno, è notevole è degno di rilievo il commento pubblicato sul « Tempo » del 4 corrente, attraverso il cui stile riconosciamo un vecchio e valente giornalista, che si è sempre occupato con passione e con conoscenza di causa delle vicende tripolitane.

Lo riproduciamo con piacere, certi che i lettori leggeranno con molto interesse le cose opportune e sensate che contiene.

* * *

I decreti per il nuovo ordinamento politico della Tripolitania che, secondo alcuni, arrivano troppo tardi, e si sono fatti desiderare a lungo, arrivano invece, a nostro modesto avviso, anche troppo presto: ma ad ogni modo testimoniano la buona volontà che ha l'Italia di tener fede ai suoi patti, e di dare alla Tripolitania un proprio Parlamento come l'ebbe già la Cirenaica

Abbiamo detto che arriva troppo presto perchè, mentre in Cirenaica non v'era regione che non potesse partecipare alle elezioni, essendo tutta la Cirenaica — grazie all'accordo con la Senussia — accessibile e sottomessa, la Tripolitania non si trova affatto nelle stesse condizioni.

Dalla famosa ritirata del 1915, in cui perdemmo cinquemila uomini, diciasette stazioni radiotelegrafiche con i relativi presidi e una quantità enorme di materiale, disastro chiamato, con ironico eufemismo: *Ritirata prudenziale dei presidi interni verso la costa*, da quell'epoca il vero interno della Tripolitania ci è chiuso, e nessuno sogna di rioccupare Ghadames, Ghat, Murzuk e via dicendo.

Ma le cose sono ancora peggiorate, in seguito a una saggia politica, e alla mancata continuità di criteri direttivi.

Volle poi la nostra cattiva sorte che la uccisione di Ramadan esc-Sceteui capitasse in un momento di cambiamento di governatore, e quindi non si potè sfruttare l'attimo fuggente con la dovuta fulminea rapidità, rioccupare immediatamente Misurata e non permettere al partito ramadaniano di ricostituirsi e consolidarsi dopo la batosta solenne.

Una politica beota ci disgustò poi Abd en Neh, caimacan degli Orfella, che faceva buona guardia a Beni Ulid; e persino quel simpaticone di Mraied, potentissimo caimacan di Tarhuna, nostro fedele amico, che era felice di essere commendatore della Stella d'Italia, e la cui cordiale ospitalità, nella sua lontana casa di Tarhuna, fu a suo tempo assai apprezzata da chi scrive queste note.

Noi ci eravamo almeno costituita, intorno al nostro ultimo baluardo di Tripoli, una cintura di sicurezza, che andava dal Tarhuna e dall'Orfella sino agli altipiani di Jefren: cintura solida, incrollabile, fedele, pronta a parare e ad arginare ogni minaccia dell'al di là.

Tentennando anche questa cintura, chiuso l'interno, come si poteva parlare seriamente di elezioni in Tripolitania? Quale Tripolitania? Le palme intorno a Tripoli? Da Tripoli a Murzuk ci son mille miglia in profondità: e noi eravamo e siamo intorno alle cento.

Eppure appariva spesso l'accusa, dagli stessi italiani, che il Governo non manteneva i patti, non bandiva le elezioni, non inaugurava il Parlamento...

Ora il conte Volpi ha voluto passare il Rubicone: non troppo tardi, quindi: ma, se mai, troppo presto.

Evidentemente il Governatore ha pensato, che era l'ora di dimostrare che il Governo d'Italia manteneva i suoi impegni: e se l'interno non inviava i suoi rappresentanti, la colpa non era più dell'Italia!

Ma nel recente atto di lealtà e di risolutezza compiuto dal conte Volpi, non è contemplata soltanto la costituzione del Parlamento arabo di Tripoli: ma anche l'ordinamento giudiziario è sistemato, e ne saranno assai lieti gli italiani e gli arabi che laggiù vivono, lavorano e prosperano.

L'ordinamento politico-amministrativo deve poi tornare immensamente gradito agli arabi, perchè vedono così assicurato il governo delle loro regioni ai capi indigeni, da loro ben conosciuti e amati, e che rimarranno sempre gli stessi, senza correre il pericolo di continui cambiamenti come succede con i funzionari italiani.

Gli indigeni, con l'ordinamento del *Consiglio di Governo*, vedono la partecipazione ad esso dei loro Capi, e ne ritrarranno motivo di assicurazione e di orgoglio.

Infine il decreto relativo alle istituzioni municipali garantisce la partecipazione delle varie nazionalità e delle diverse razze, e tranquillizza le minoranze che sanno di essere rappresentate e tutelate.

Sì, sarebbe stato certamente meglio che al parlamento fossero potuti intervenire i deputati della Mesellata, del Gharian, di Nalut, di Ghadames, di Murzuk; ma essi preferiscono fare i ribelli di professione e lasciamoli cuocere nel loro brodo.

Verrà il tempo in cui si convinceranno e scenderanno a più miti consigli: le imprese coloniali si conducono non con la fretta o con il nervosismo, ma sulla base della pazienza

E non bisogna dimenticare che il magistrale Corano, in uso dei suoi aurei versetti dice: — *La pazienza è la chiave del successo.*

Un'enorme frana a Messina

MESSINA, 10 — In seguito alle abbondanti e persistenti piogge, una frana si è abbattuta sul villaggio di San Fratello, distruggendo la sede del Municipio, il duomo, gli uffici postale e telegrafico.

La popolazione che ammonta a circa cinquemila persone si è rifugiata nei paesi limitrofi.

Sembra che non debbasi lamentare alcuna vittima umana.

La frana, nel suo movimento travolgente, ha distrutto anche altri caseggiati.

Le comunicazioni sono interrotte.

Le Autorità provvedono ai soccorsi d'urgenza.

La conferenza di Genova

LONDRA, 10. — Il « Times » riceve da Washington la notizia che il Governo degli Stati Uniti accetta l'invito di assistere alla prossima Conferenza di Genova, previe alcune condizioni.

Esso vorrà probabilmente essere informato a fondo su tutte le questioni che si discuteranno, prima di inviare i propri rappresentanti, sia che questi partecipino come Delegati ufficiali, sia come semplici osservatori.

* * *

PARIGI, 10. — Il « New York Herald » riceve da Washington che il Dipartimento di Stato ha ricevuto il testo delle decisioni di Cannes, e l'invito a partecipare alla Conferenza di Genova.

Affermasi che il Segretario al Tesoro Millar, possa essere la persona prescelta per rappresentare gli Stati Uniti.

La persona prescelta, comunque, deve essere una eminente personalità del mondo degli Affari.

Lloyd George ritorna a Londra

LONDRA, 10. — Giunge notizia da Cannes che Lloyd George lascerebbe giovedì Cannes, affine di recarsi in fretta a Londra, ove la sua presenza è richiesta da importanti questioni politiche.

Il Governo irlandese

LONDRA, 10. — La Commissione speciale per gli Affar Irlandesi terrà una lunga e importante seduta definitiva.

Essa aspetta i rappresentatni Irlandesi al fine di adottare le disposizioni necessarie per costituire il Governo provvisorio Irlandese.

L'ex imperatrice Zita

MADRID, 10. — L'ex-Imperatrice Zita d'Austria è giunta da Madera.

Essa proseguì subito per la Svizzera, per raggiungervi il figlio ammalato.

L'Influenza nel Nord d'Enropa

STOCCOLMA, 10. — L'epidemia di influenza si è largamente e rapidamente diffusa in Svezia, Danimarca e Norvegia; specialmente nell'Esercito e nella Marina.

Vittorie spagnuole

ROMA, 10. — I giornali ricevono da Madrid che il Generale Sangiorgio ha conquistato, con impeto irresistibile delle truppe, importanti posizioni nel Marocco, presso Batel, infliggendo gravissime perdite al nemico.

La popolazione esulta.

بمقابلة دولة الوالي الذي ابان له ممنونية في جلسة خصوصية يوم ٧ من الشهر الجاري

* * *

ولادة الملكة

IL GENETLIACO DELLA REGINA

رومه ٩

بمناسبة عيد ولادة الملكة وقعت الاحتفالات في كل ايطاليا في المدن الكبيرة كانت الدوائر العموميه والمحلات الخصوصيه كلها منارة ترفرف عليها الاعلام وقد تواردت برقيات التبريك من كل الدوائر والمديات والناس لابلاغ امتنانهم

دعوة لنين من طرف ايطاليا

LENIN INVITATO DALL'ITALIA

رومه ٨

على اثر قرار المجلس الاعلى المجتمع في قانيس دعت حكومة ايطاليا لنين لاجل الاشتراك في المؤتمر الاقتصادي الذي سيعقد بجنوه

LE DIMISSIONI DI DE VALERA

استعفاء الرئيس دي والرا

دوبلين ٩

حيث ان مجلس مبعوث ايرلانده وافق على المعاهدة الانكليزية الارلاندية قدم الرئيس دي والرا استعفاءه بصورة نهائية

(احتياطات الحكومه) (الانكليزية في مصر)

I PROVVEDIMENTI DELLE AUTORITA' INGLESI

ابرق مخبر جريدة الجرنال من لوندره انه حسب الايضاحات التي نشرتها شركة فورنيع اوفيس الانكليزية ان الحكومه الانكليزيه هي سيدة الحالة في مصر واملت الادارة العرفية في بورت سعيد وفي السويس ومتحرس شواطئ النيل خط من المدافع وقد وصلت الباخرة الحربية شيرس الى ميناء الاسكندرية ووحدة قطع حربية في مالطه مهيئة للسفر بمجرد الطلب

ووقع حادث في اعتصاب كمرك الاسكندرية اضطر البوليس الى الداخلة ولاجل الاحتجاج قرر مأموري التلغراف الاضراب من عمل ثلاث ساعات ومن يوم الاخلال الى ٢٧ ديسمبر وقفت الشرطة ارعمالة نسوة

صلح ايرلانده

LA PACE IRLANDESE

دوبلين ٨

وافق مجلس مبعوثي ايرلانده على معاهدة لوندره باربعة وستين صوت ضد سبعة وخمسين

الاتراك في رومه

CONCILIABOLI TURCHI A ROMA

رومه ٧

تستمر بعض ذوات الاتراك المقيمون في رومه على اعمالهم لاجل الصلح ويتذاكرون في كيفية نهضة تركيا وفي امكان توسط في الحرب التركي اليوناني وهذه الاجتماعات قد باشرت من جناير سنه ١٩٢١ حالة وجود غالب كمال بك وجاويد بك وحسين حلمي واحمد رضا وجميل بك وغيرهم

فالاتراك المقيمين الان في رومه والذينهم في ارتباط سريع مع المقيمين في لوندره وفي باريس مثل ما كانوا في شهر جناير سنه ١٩٢١ يعملون تقريبا لتحديد تاسيس تركيا في حدودها سنه ١٩١٤ عدا مابين النهرين وفلسطين

اما رجال ايطاليا الذين لهم لاتفاق مع الاتراك فقد نصحوا لهم ان يحددوا مطالبهم في قبول معاهدة سيفر لصالح تركيا

لاجل الانتخابات في القطر الطرابلسي

رفياتنا الخصوصية

PER LE ELEZIONI IN TRIPOLITANIA

رومه ٩

تهتم الصحف في رومه بالتعليق على حركات التي قامت بها حكومه القطر الطرابلسي فيما يتعلق بالتحضيرات اللازمه لاجل الانتخابات وقد راجع مخابري الصحف الاجنبيه نظارة المستعمرات وتحصلوا منها على معلومات واسعة لتبليغها الى صحفهم بواسطة التلغراف

وقد تكلمت جريدة الجرنال دي ايطاليا طويلا في هذا الصدد نظرة الى مستقبل ساكن صلحي حتى الى طرابلس المضطربة

تحديد السلاح

LA LIQUIDAZIONE DEGLI ARMAMENTI

واشينطون ٩

قررت لجنة تحديد السلاح على اثر اقتراح روت منع استعمال غازات السمة وقد بينت الهيئة الايطالية بان حكومة ايطاليا قد اقترح ذلك اما الهيئات الحكومات فرانسه انكلتره والجابون فقد امتنعوا من اعطاء الجواب وتعلق الصحف بكل ممنونية على الحركة التي قامت بها ايطاليا

شركة التعاون بين عملة السكك الحديدية

UNA SOCIETA' DI ASSISTENZA FRA FERROVIERI

بلغنا انه تاسست في طرابلس بين عملة السكك الحديدية العرب والموسويين شركة لتبادل الاعانة يراسها محمود بك الحاج وقد نخطب مجلسها الاداري

I lavori di Cannes

PARIGI, 10. — L'Agenzia « Havas » riceve da Cannes che i Ministri Alleati hanno approvato il progetto per la costituzione del Comitato, incaricato della restaurazione economica di Europa.

La somma da versarsi da ciascuna Nazione ammonterebbe a due milioni di lire sterline, evitandosi le perdite del cambio.

La Società risiederà a Londra, e adotterà la legislazione inglese.

* * *

CANNES 10. — Briand ha conferito questa mattina con Lord Curzon, e coi Ministri incaricati dell'esame della questione delle riparazioni. Si discussero le garanzie da esigersi dalla Germania per il ristabilimento delle sue finanze.

Alle 15, sotto la presidenza di Loucheur si sono riuniti i Ministri che perorano a Parigi il Consorzio economico europeo; e che sono incaricati di elaborare il programma della Conferenza di Genova.

* * *

CANNES, 10. — L'On. De Nava ha conferito ieri coi Ministri Alleati sui due problemi relativi alla ricostruzione economica d'Europa, e alle riparazioni.

Fu riconosciuto che all'Italia spetta un posto nel Comitato Esecutivo che procederà alla costituzione dell'organismo per rinsaldare la compagine economica dell'Europa.

All'Italia sarà inoltre riservata l'opzione per una partecipazione eguale a quella dell'Inghilterra e della Francia.

Circa la ricostruzione l'On. De Nava si è trovato perfettamente d'accordo con i Ministri Alleati sulla necessità di mantenere i pagamenti della Germania entro i limiti reali della capacità economica di tale Paese.

Aderì al principio della moratoria, e riconobbe il sacrificio che l'Inghilterra fa, in ordine alla ritardata riscossione dei 150 milioni di marchi in oro, che le spettano.

L'On. De Nava ha conferito anche coi Ministri Belgi Thennis e Laspar.

La Delegazione Tedesca è attesa per mercoledì.

Un incidente automobilistico a Cannes

CANNES, 10. — Mentre l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Harvig si recava sul proprio automobile al «Golf Club» per fare colazione, avvenne uno scontro con un altro automobile.

Erano pure sull'automobile Lloyd George, Bonomi e Briand.

L'Ambasciatore sbalzò fuori della vettura riportando lievi contusioni, che però lo mettono nella impossibilità di partecipare per cinque o sei giorni alle sedute del Consiglio.

La Russia e gli alleati

ROMA, 10 — Giunge notizia che il Consiglio Supremo di Cannes ha ricevuto un telegramma da Cicerin da Mosca, in cui si dice che il Governo Russo accetta con viva soddisfazione di partecipare alla Conferenza convocata, per il prossimo Marzo in sessione straordinaria.

Il Comitato Esecutivo Centrale del Governo Russo sceglierà la delegazione Russa, a cui verranno conferiti poteri amplissimi, nel caso che Lenin fosse impossibilitato a recarsi a Genova per le sue moltepilici occupazioni.

La Delegazione avrà tali poteri che potrà in qualunque caso dimostrare ed esercitare la medesima Autorità, come se vi partecipasse in persona Lenin

De Valera si ritira

DUBLINO, 10. — All'apertura del « Dail Eiram » De Valera, il *leader* della libertà e della indipendenza Irlandese, ha confermato le proprie dimissioni da membro del Gabinetto

Dopo lunga discussione, in cui tutti pronunziarono parole di vivissimo elogio verso De Valera fu respinta con voti 60 contro 5 [illegible] di rieleggerlo alla Presidenza.

Fidanzamento di un Re

BELGRADO, 10. — Si annunzia ufficialmente il fidanzamento di Re Alessandro di Serbia con la Principessa Maria di Rumenia.

I delegati tedeschi

BERLINO, 10. — Il Gabinetto Tedesco ha accettato l'invito del Consiglio Supremo di inviare i propri delegati alla Conferenza di Parigi.

Un nuovo grande giornale

PARIGI, 10. — Si sono iniziate le pubblicazioni di un nuovo importante organo l'« Echo National »

Ne è fondatore Clemenceau e Direttore politico Tardieu

Il giornale ha un programma di battaglia, che svolgerà mediante mezzi finanziari e perfezione tecnica di primo ordine

L'« Echo National » esige le riparazioni finanziarie della Germania e il mantenimento delle garanzie territoriali

Crisi ministeriale in Spagna

MADRID, 10. — I giornali ritengono imminente una crisi ministeriale

Corriere Tripolino

La riunione di ieri sera per il movimento turistico

Ieri sera, alle 10,[illegible] nell'ampio salone del Circolo [illegible], come avevamo annunziato, [illegible] la prima riunione dei cittadini [illegible] del Comitato « Pro Tripolitania », con tanto senso di opportunità fondato anche qui, allo scopo di richiamare l'attenzione dell'Italia su queste terre, e dar vita ad un intenso movimento turistico.

La riunione fu imponente e numerosissima.

Intervenne S. E. il Conte Giuseppe Volpi Governatore; il Comandante delle Truppe, T. Generale Taranto, e molte altre notabilità ed autorità cittadine, civili e militari

Dopo un discorso del Prof. Dr. Cancellieri, fu letto ed approvato lo Statuto.

Si svolse [illegible] una animata discussione in cui [illegible] il Rag. Modena, ed altri oratori dimostrandosi tutti compresi dell'alta importanza del sodalizio or ora sorto.

Parlò pure, attentamente ascoltato il Dr. Cav. Pizzaina, Segretario dell'Ente Industrie Turistiche

Infine si sarebbe dovuto procedere alle elezioni del Consiglio Direttivo, ma di fronte a due correnti, manifestatesi nell'Assemblea, una delle quali esprimeva il desiderio di confermare per acclamazione il Consiglio provvisorio, l'altra di addivenire alle elezioni di una nuova lista, si decise di far rimanere in carica per qualche settimana ancora, il Consiglio promotore, salvo a procedere alle elezioni, non appena sarà terminata l'iscrizione dei cittadini, desiderosi di partecipare all'Associazione.

Per l'avvenire morale ed economico dei sottufficiali

Chi scrive ebbe l'onore di vivere in mezzo ai sottufficiali ben lungamente: ne conosce, quindi, la vita, fatta tutta di sacrifici, e tutte le aspirazioni della classe, come: la riduzione del tempo per contrarre matrimonio, che ora è stato ridotto agli otto anni, l'aumento della paga, per cui s'attende il decreto Legge, in seguito alle premure del loro giornale di classe e di autorevoli parlamentari come gli On. De Vecchi, [illegible], Mecheri Picardi [illegible]

[illegible] trarre dalla istituzione d'un circolo loro proprio

E l'anno scorso alcuni di quei benemeriti chiesero di presentarsi al Comandante delle Truppe per far presenti le aspirazioni della [illegible] della istituzione [illegible] Mezzetti [illegible] Commissione, l'ascoltò attentamente, e promise d'interessarsi personalmente della cosa. Infatti s'interessava e proprio personalmente ma poichè, egli rimpatriò poco dopo, il circolo per i sottufficiali rimase nel bellissimo progetto ora a riposo negli archivi del Comando delle Truppe, e nel desiderio di tutti i sottufficiali.

Intanto la voce s'era sparsa e tutti s'attendevano di veder aprire il locale di riunione; ma attendi domani, il tempo è corso è passato; ed i sottufficiali non ancora sono riusciti ad ottenere l'apertura del loro ritrovo.

Pare intanto che l'Illustre Generale Comm. Taranto che tanto amore e tanta premura pone nell'esaudire tutte le giuste ed oneste aspirazioni dei suoi subordinati, si stia interessando in proposito e che, anzi, il Ministero della Guerra abbia aderito alle sue proposte. Non poteva essere diversamente, del resto, perchè il giornale di classe, « *Il Sottufficiale Italiano* », egregiamente diretto dal Prof. Grottanelli, in tutti i numeri reca l'inaugurazione di un nuovo circolo per sottufficiali in Italia.

All'illustre Generale Taranto che ha voluto far sua l'iniziativa, rivolgiamo la vivissima preghiera di sollecitare la cosa e di realizzare così la giusta aspirazione dei nostri bravi sottufficiali.

L'EX FURIERE

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani la pubblicazione del resoconto completo relativo alle gare sportive, indette dal Circolo « Voluntas »

L'arrivo di altri volontari

[illegible] nel nostro porto il grande piroscafo « San Giusto », portando numerosi giovani volontari, che saranno incorporati nei reparti coloniali.

Porgiamo alle nuove reclute, che tanto fervore vengono a portare il loro contributo di giovinezza e di fede alla Tripolitania un cordiale ed affettuoso saluto.

Il transatlantico imbarcherà per il rimpatrio i soldati della classe che si congeda.

Un assassinio misterioso

Il 5 corrente i R.R. C.C. di Porta Fornaci nell'eseguire una perlustrazione nelle adiacenze di tale località hanno rinvenuto il cadavere di un musulmano.

Il cadavere presentava diverse ferite d'arma da fuoco.

[illegible] delitto è ancora avvolto nell'ombra del mistero e speriamo che l'autorità [illegible] a far luce completa.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì, 11 gennaio 1922 — 11/365 — [illegible]

[illegible] modesto martire.

AL POLITEAMA

La Compagnia « Napoli che Canta », dopo una serie di spettacoli interessanti, che il pubblico tripolino ha saputo gustare ed apprezzare, è giunta alla serata d'addio.

[illegible] dubbio che questa sera *tutta* [illegible] e la Tripoli intellettuale e la Tripoli popolare riunite in un unico sentimento [illegible] l'espressione della loro [illegible] ammirazione verso i bravi artisti, si daranno convegno al Politeama, per applaudirli un'ultima volta

all'Alhambra

Questa sera, spettacolo attraente e d'eccezione con una *film ultra-spettacolosa*: « LA FARINA DEL DIAVOLO ».

[illegible] una successione di spettacoli impressionanti, che svolgono una trama quanto mai avvincente, che il pubblico seguirà con vivo interesse

Direttore Responsabile
[illegible] Dott. UGO CAFIERO

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

[illegible] corrispondente tedesco, francese, italiano, contabile, [illegible] anni affari Marocco, [illegible] posto fiducia. [illegible] Giovanni Marthaler, Corso Vittoria 36, Milano.

VENDITA macchina da scrivere « Continental » in buono stato. Rivolgersi « Nuova Italia ».

COMPRASI culla per neonato in ottimo stato. Rivolgersi « Nuova Italia ».

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 10 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max	Min	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	14.2	4.1	W	—	cop.
Sidi Messri	13.9	4.8	W	—	P.c.
Azizia	17.0	7.0	SW	—	P.s.
Bu Kamez	—	—	—	—	—
Homs	18.7	9.1	S	–	Cop
Zavia	15.3	6.1	NE	—	p.c.
Zuara	14.4	3.7	W	—	Var.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: Tempo piovoso - Burrasca forte - N. - Mare grosso.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 11 — Giovedì 12 Gennaio 1922. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

I socialisti reclamano un'inchiesta parlamentare

La situazione politica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — L'« Epoca », occupandosi in un lungo articolo della situazione politica dice che la grave crisi, avvenuta nella Banca di Sconto, ha perturbato l'ambiente parlamentare.

La maggioranza dei deputati esige che la legge comune raggiunga i colpevoli della pessima amministrazione della Banca di Sconto.

Il gruppo socialista reclamerebbe una inchiesta parlamentare proprio a fondo, senza riguardi verso chicchessia.

L'« Epoca » conclude l'articolo, dicendo che la posizione del Ministero dipende certamente, in principal modo dai risultati del Convegno di Cannes.

Ma non è escluso che la Camera, dopo aver esaminato i risultati del Convegno di Cannes, attenda quelli dell'Intesa col Governo dei Soviety.

Nella Banca di Sconto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — Si attende il Commendator Gidoni, nominato Commissario Amministratore delegato della Banca di Sconto.

Egli giungerà da New York lunedì prossimo.

I Commissari sopprimeranno molte filiali della Banca di Sconto, riducendo sensibilmente lo stipendio degli impiegati.

I nuovi Senatori

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — L'« Epoca » assicura che non appena sarà ritornato il Presidente del Consiglio On. Bonomi, da Cannes, avverrà certamente una infornata di Senatori, ammontante a circa trenta.

Saranno compresi nella infornata: piemontesi, veneti, lombardi, napoletani e siciliani.

Il giornale d'Italia e S. E. Volpi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — Il « Giornale d'Italia » pubblica che S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania, non si muoverà dalla Colonia, almeno in questo momento.

Lo stesso giornale smentisce la voce di una presunta riunione del Governo di Tripoli col Governo di Bengasi, assicurando, invece, che presto si provvederà alla nomina del nuovo Governatore della Cirenaica.

Il Papa per la concordia fra Inghilterra e Irlanda

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — L'« Osservatore » assicura che il Pontefice si occupa attivamente per un accordo saldo e completo fra l'Inghilterra e l'Irlanda, e per dissipare le ultime nubi.

Vi sono molte speranze che l'opera del Papa ottenga pieno successo.

Il Re a Tor di Quinto

ROMA, 11. — Il Re, col seguito, si è recato alla Scuola di equitazione di Tor di Quinto, ove assistette ad alcune esercitazioni, per le quali espresse la sua più viva soddisfazione, che esternò agli istruttori e agli allievi.

Per Moliére

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — Giunge notizia che il Governo Francese celebrerà solennemente a Parigi, il 14 corrente, il terzo centenario della nascita di Molière.

Alla cerimonia sono stati invitati i rappresentanti ufficiali di tutte le Potenze Alleate.

Diego Angeli e il Prof. Toldi, di letteratura francese presso la R. Università di Bologna, rappresenteranno l'Italia, e saranno ospiti del Governo Francese.

L'Italia e la Dalmazia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — Fa una certa impressione nei circoli politici e militari della Capitale la notizia pubblicata sulla « Novodba » di Spalato, secondo cui l'Italia ritirerebbe le proprie navi dalla Dalmazia.

Intanto è partita la nave « Mirabello ».

La stampa romana chiede al Governo la conferma.

Il Lago Maggiore si abbassa

ARONA, 11. — A causa della persistente siccità il livello del Lago Maggiore si è abbassato di ben due metri.

I piroscafi sono costretti a cambiare i posti di approdo.

In onore di V. E. Orlando

PALERMO, 11. — Con l'intervento di numerosi parlamentari ed autorità si è solennemente inaugurato nella grande aula del Consiglio Provinciale un busto a V. Emanuele Orlando.

Pronunziarono applauditi discorsi il Presidente del Consiglio Provinciale, il Sindaco, il Ministro Gasparotto, e il Sottosegretario On.le Macchi, inneggiando alle vittorie italiane, ed esaltando i grandi meriti dell'On. Orlando.

Questi ringraziò, affermando che la festa odierna è principalmente la glorificazione del popolo italiano, che con la sua volontà, con la sua fede, e col suo sangue, ha combattuto la grande guerra, vincendola.

L'On. Orlando concluse dicendo che Palermo onora oggi, più che un figlio devoto, la fede che mai in lui vacillò, perchè l'Italia fosse salva e grande.

Il discorso fu acclamatissimo.

Il disastro di San Fratello

ROMA, 11. — Sono pervenuti particolari sulla grave catastrofe, avvenuta nel comune di San Fratello.

I Ministri dei Lavori Pubblici e degli Interni hanno messo telegraficamente a disposizione del Prefetto di Messina centomila lire; e quarantamila per gli immediati soccorsi, chiedendo l'invio di ulteriori proposte, per altri provvedimenti.

Il Ministro della Guerra ha disposto che l'esercito concorra ad alleviare il disastro.

La frana frattanto continua nel suo movimento.

Il comune di San Fratello è quasi distrutto; non vengono segnalate vittime.

Il Ministro della Guerra a Palermo

PALERMO, 10. — Proveniente da Messina, sono giunti il Ministro Gasparotto e l'On. Macchi.

Furono ricevuti dalle Autorità civili e militari e da numerosa folla plaudente.

Un telegramma di Cicerin

PARIGI, 11. — Giunge notizia da Cannes che Cicerin ha radiotelegrafato al Consiglio Supremo, dichiarando che la scelta di Genova per sede della Conferenza economica, presenta inconvenienti per i Delegati Russi.

Epperciò il Governo Russo chiede che la Conferenza abbia luogo a Londra.

A tale richiesta il Consiglio Superiore non risponderà, perchè gli Alleati la ritengono intempestiva.

Il Parlamento francese

PARIGI, 11. — Il Parlamento Francese ha ripreso le proprie sedute.

Raoul Peret ha ottenuto la nomina a Presidente della Camera.

Il Senato procederà domani all'elezione del proprio Presidente.

Il processo contro Vilgraine

NANCY, 11. — Il Comandante del Corpo di Armata ha ordinato che si sottoponga a processo il Tenente Vilgraine, ex-Sottosegretario di Stato, incolpato di abbandono di posto davanti al nemico.

L'ex imperatrice Zita

PARIGI, 11. — L'ex-Imperatrice Zita è partita per la Svizzera.

I tedeschi a Cannes

PARIGI, 11. — Questa mattina è giunta la Delegazione Tedesca.

Essa proseguirà subito per Cannes.

Per la conferenza di Genova

CANNES, 12. — Il Comitato interalleato, riunito sotto la presidenza di Loucheur ha stabilito i termini per l'invito, che sarà diramato ai diversi Governi, affine di invitarli a partecipare alla Conferenza di Genova.

La Commissione speciale richiamerà l'attenzione del Governo dei Soviety sulla importanza degli impegni domandati dal Consiglio Supremo.

Quindi il Comitato elaborò il programma dei lavori economici e finanziari.

Il primo articolo del programma comprende l'accettazione delle condizioni enumerate nella risoluzione, adottata il 6 Gennaio. Il Consiglio Supremo si occuperà di ciò; mentre il Comitato fisserà l'elenco delle Potenze da invitarsi alla Conferenza.

* * *

CANNES, 11. — Ieri mattina si è riunito il Comitato dei Ministri e degli « esperti » per formulare e discutere il programma della Conferenza di Genova.

La discussione continuerà domani.

Un sindacato Internazionale

CANNES, 11. — Il Consiglio Supremo ha approvato la costituzione di un Sindacato internazionale, i cui aderenti avranno l'obbligo di iniziare l'opera di ricostruzione economica in Europa.

Il Comitato avrà rappresentanti britannici francesi, italiani e belgi.

Per la Russia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. — Nel piano elaborato dalla Germania per la restaurazione della Russia, che è il punto di partenza dei negoziati intavolati a Londra da Stinnes e da Rathenau, l'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Francia formerebbero con la Germania un Consorzio per ricostituire economicamente la Russia. Le tre Potenze offrirebbero alla Germania a questo scopo, tutti i capitali, tutti i mezzi di trasporto e le materie prime, e le assicurerebbero il monopolio dell'approvvigionamento della Russia con prodotti manufatti. Le industrie russe sarebbero ristrette alla produzione delle materie prime e alimentari necessarie per il pagamento delle mercanzie tedesche. Le industrie tessili, metallurgiche, ecc. non sarebbero ristabilite in Russia, allo scopo di mantenere intatto il monopolio tedesco. Il beneficio dello sfruttamento tedesco della Russia sarebbe diviso fra le Potenze che farebbero parte del Consorzio, in modo da assicurare il pagamento delle riparazioni di guerra. In attesa, la Germania beneficherebbe di una moratoria, che le permetterebbe la messa in esecuzione del piano sopradetto, piano che sarebbe applicato a titolo di prova

---

La crisi bancaria

ROMA, Gennaio.

Le voci, e magari le ripercussioni, che arriveranno, della crisi della Banca Italiana di Sconto non debbono preoccuparci nè sembrare generali per l'Italia.

La « Sconto » era diventata un colosso, aveva attratto i risparmi di moltissimi, questi ne soffriranno più o meno, ma il credito generale dell'Italia e anche delle sue banche più autentiche non n'è rimasto scosso, anzi ha subito una prova più confortante.

La Banca di Sconto coi suoi principali promotori, coi suoi fattori razionali ed esteri, coi suoi metodi, coi suoi scopi, era una vera e propria creazione del periodo della guerra per la sua speciale psicologia; « a la guerre comme a la guerre ». Giammai questa verità, che sembra Capalissiana, si addisse meglio che a questo fenomeno e niente meglio lo spiega. Vi sono temperamenti, anche intellettuali, i quali sentono che la guerra sia il ritmo ordinario, perenne, eterno della vita sociale; e si sbagliano nella loro attività privata e in quella pubblica.

La guerra può essere un'eccezione, una fase transitoria e perciò indispensabile e benefica e sacra, con tutte le sue necessità e la sua psiche; ma per adempiere alla sua funzione, per essere benefica, deve cessare, con tutti i suoi corollari, con tutti i suoi temperamenti e sistemi.

La « Banca di Sconto » doveva perciò, dopo l'armistizio, mutare nelle sue spese, nelle sue imprese, nei suoi organi, nelle sue illusioni, per resistere alle nuove necessità e ai nuovi pericoli. Ma ciò, come si può facilmente immaginare, era quasi impossibile; perciò andava deliberatamente, anzi ancuni reggenti interessati, ve l'hanno accompagnata, alla catastrofe.

Il Governo attuale s'è trovato fra due tendenze in proposito, una dell'On. Giolitti, di lasciarla al suo destino, al fallimento; qualunque cosa avvenisse; altri che volevano che con sacrifici ne impedisse la catastrofe per le lagrime dei danneggiati.

Il Ministero Bonomi, come è sua indole, ha preso una via di mezzo, ha attenuato i mali, ma non ha voluto imporre ai contribuenti i grandi sacrifici per eliminarli tutti.

Perciò andiamo a un riassetto lento ma sicuro.

ITAR.

تعليق جريدة التيمبو
على الاوامر التي نشرت
لاجل الانتخابات في
القطر الطرابلسي

IL COMMENTO DEL «TEMPO»

ولقت صحف روما بكل
شاه على الحركات التي نشرتها
حكومة طرابلس وقد سبقنا
نشرنا في القرار شبه التريبونا
وزف اليوم ماقالته جريدة لتيمبوا
في عددها الصادر يوم ٤ الجاري
قالت التيمبوا

ان الاوامر الجديدة الترتيب
السياسي للقطر الطرابلسي الذى
ينتقد البعض الاخر ونومه ولكنا
نعتقد سرعة الوقوع وعلى كل
فهو شاهد عدل على حسن نوايا
ايطاليا ومحافظتها على عهوده
احدى تمنح القطر الطرابلسي
مجلسا مبعوثيا كما هو في قطر
برقة

فلنا بسرعة الوقوع لانه بينما
في برقة لايوجد ادني سبب يمنع
الانتخاب لان كل برقة طائعة
مؤسسة بفضل الاتفاق مع السنوسية
لايمكن ان يقال طرابلس في
نفس الحالة

فمن رجعة سنه ١٩١٥ المشهورة
التي اضعنا فيها الف نسما
و١٧ مركز لمغراف لاسلكي
مع نقطهم وكمية وافرة من
المواد تلك الرجعة التي بينهاتت
النقط الداخلية الي الساحل
ومنها النقطات البرية الحقيقية
فلا من يعلم بغدامس وغات
ومرزق فالحالة اليوم اشد على اثر
سياسة مدركة وعدم الاستمرار على
خط اداري

ان من الطالع صادف موت
رمضان شتيوى الوقت الذي
تدل فيه الوالي فلم تنتهز الفرصة
في خلال مصرعه حالا وعدم
تمكين حرب رمضان من تجديد
تاسيسه بعد القبض من الاكدار
ثم سياسه خرفاء استدعاء لها
عبد النبي بالخير قائمقام اورفله
الذي كان يتولي حراسة بن
اوليد وضيعت ذلك المحبوب
المرض صاحب النفوذ في زهونة
وجيبنا الصدوق الذي كان مسرورا
بضمة كوماندادور نجم ايطاليا
ومروره هذا من منزله البعيد
في زهونة تقدره كاتب هذه
المقالة في وقته فعلى الاقل
كانت توجد حواليا في طرابلس
مركز امنية يستطيع بها الذهاب
من زهونة ومن اورفلة الى اعلي
جبل يفرن وبعدم ثبات
تلك المراكز النقطات الداخلية
فكيف السبيل الي الكلام من
الانتخابات في القطر الطرابلسي ؟
وفي الاقطار الطرابلسية ؟
هل التخيل المناط بطرابلس ؟
من طرابلس الى مرزق توجد
مسافة الوف من الاميال وامن
كثيرا والاز في المات

وقد انهم نفس الايطالي
الحكومة بعدم المحافظ على العهود
بعدم اعلان الانتخابات وفتح
مجلس المبعوثين ولقد اراد الان
الكونت وولبي قطع كل العراقيل
لم يفت الوقت ولكنه بدر
ويمن المحل ان الكونت واى
اذ افتكر في الله حان الوقت
الذي تبرهن فيه ايطاليا على
محافظتها لعهودها ومن الداخلية
لمرسل ممثليها فالجرم ليس جرم
ايطاليا ولكن في حركة الكونت
وولبي الاخيرة المخلصة لم يتاسس
فقط مجلس المبعوثين في طرابلس
بل حتي الترتيب القضائي قد
تحسن وستنتصر منه كل الايتاليين
والعرب القيمين هناك والترتيب
الاداري السياسي تمن
العرب حكم عدتهم بواسطة
رؤسائهم المعروفين والمحبوبين من
طرفهم والذين سيبقوا دعاهم
دون خطر من التبديل كما يع
بين المامورين الطليان

والتعليمات العائدة لمجلس
الحكومة سينظر العرب مشاركتهم
به وفي النتيجة الامر المتعلق
بالبلديات موكن لكل التبعة ولكل
لاهالي الاشتراك فيها ويهدي
الاقلية لانها تعلم بانها قد تمثلت
وحوفظت

ولقد كانت حسنة مشاركة
مبعوثين مسلاته وغريان وتاورت
وغدامس ومرزك في مجلس المبعوثين
ولكنهم يفضلون ان يكونوا معاث
لمدعوم في اعمالهم تاهون وسياسة
لوقت الذي سيةالموافيه الصحيحة
لان المشاكل الاستعمارية لاتتم
بالعجلة والعصبية ولكن بالصبر
لاينبغي ان تنسى ماقاله القران
في احدى اياته (الصبر مفتاح
الفرج)

اعمال مؤتمر كانيس
I LAVORI DI CANNES
باريس ١١

نلقت شركة هافاس التلغرافية
من كانيس بان وزراء دول
التحالف قد صادقوا على مشروع
تاسيس اللجنة المعهود اليها مسالة
اصلاح اوروبا الاقتصادى والقيمة
التي ستدفعها كل امة تقرر جليا بين
ارة انكليزية مع ضمان فرق
العملة فالجمعية ستقيم بلوندرا
وتتبع القوانين الانكليزية

(اخطاب ملك)
FIDANZAMENTO DI UN RE
بلغراد ١٠

اشيع رسميا اختطاب ملك
الصرب الملك اسكندر للاميرة
ماريه من العائلة الرومانية

ممثلي الالمان
I DELEGATI TEDESCHI
برلين ١٠

قبلت هيئة النظار الالمانية
طلب المجلس الاعلي في ارسال
ممثليها لمؤتمر كانز

اللويد جورج يرجع
الى لوندره
LLOYD GEORGE RITORNA A LONDRA
لوندره ١٠

وردت الاخبار من كانيس
دالة على ان لويد جورج سيترك
كانيس يوم الخميس ليرجع بكل
سرعة الي لوندرة حيث وجوده
ضروري لبعض المسائل السياسية
المهمة

انسحاب دي والرا
DE VALERA SI RITIRA
دوبلن ١٠

عند افتتاح مجلس مبعوثين
ايرلاندة ابدي دي والرا المجاهد
العظيم من حرية واستقلال ايرلاندة
استعفاؤه من هيئة النظار
الايرلاندية وبعد جدال طويل
اشترك فيه الكل بالتناوب على
دي والرا رفض الاقتراح
المقدم لتجديد انتخابه للرئاسة
بكثرة ستين صوت ضد ستة
وخمسين صوت

* * *

مؤتمر جنوه
LA CONFERENZA DI GENOVA
لوندره ١٠

نلقت جريدة التايمس خبرا
من وشنطون بان حكومة
الولايات المتحدة تقبل دعوتها
الى الحضور في مؤتمر جنوه
الاتي ببعض شروط ومن الممكن
ان تطلع حكومة الولايات
المتحدة على كل المسائل التي
سيتناقش فيها قبل ان ترسل
ممثليها سواء كان حضورهم بصورة
رسمية او بصورة عادية

Corriere Tripolino .. ..

La gesta di un truffatore

Il giovane Casadio Montanari Armando è un megalomane che deve alla mania del fasto tutti i guai e per i quali ora si trova a far dure riflessioni fra le fresche mura del Castello.

Impiegato governativo straordinario fino a poco tempo fa si dimise per assumere un impiego al Banco di Roma.

Ultimamente si recò in Italia per una breve licenza e ritornato a Tripoli comunicò la strabiliante notizia del suo prossimo matrimonio con una signorina miliardaria residente nella capitale.

Naturalmente la vita stiracchiata dell'impiegato non si confaceva più al nostro miliardario in . . . erba il quale sdegnosamente rifiutò l'impiego, assumendo senz'altro la posa che si conveniva ad un futuro maneggiatore di milioni.

Ed incominciò a fare una vita lussuosa e dispendiosa; noleggiò regolarmente una bella automobile pattuendo il prezzo di lire 125 giornaliere colla Ditta Carbonaro; ordinò una mezza dozzina di abiti nuovi con relative marsine alla Sartoria Caruso che si sentì altamente onorata di annoverare fra i suoi tanti clienti il futuro Creso.

Ovunque egli si presentava gli si presentava ostentava questo suo fasto, mostrando degli *Cheques* di diecine di migliaia di lire della Banca di Sconto. L'automobile filava tutto il giorno e il Signor Carbonaro compilava le fatture che peraltro non venivano pagate. Il Signor Caruso incominciò ad insospettirsi ed intanto la vita fastosa del Montanari cominciò a far nascere forti dubbi nell animo di molti ed il Commissario di Polizia volle veder chiaro in tutte queste faccende.

Disposto un accurato servizio di vigilanza ed affidata l'esecuzione degli ordini al vice-Commissario Dr. Maniscalco. Coadiuvato da alcuni dei migliori agenti della squadra investigativa — tutta la matassa arruffata dal Montanari venne sbrogliata e si scoprì che il futuro miliardario non era altro che un volgare truffatore le di cui principali vittime erano state il Caruso ed il Carbonaro.

Venne immedialamente tratto in arresto e dopo stringente interrogatorio finì col confessare tutte le magagne commesse. Gli furono trovate una diecina di cambiali portanti alcune firme di note e stimate persone della città, firme che risultarono false; altre portanti firme immaginarie di indigenti.

Una di queste ultime cambiali, per la somma di lire 5780, era anzi stata da lui girata al signor Caruso in conto della fornitura abiti.

Ora il nostro mancato Creso, che avrà nella sua malata fantasia sognato chi sa quali grandezze, si trova alle carceri Civili e penserà fra se che *« bella cosa è mortal, passa e non dura ».*

La sovvenzione agli impiegati di ruolo

Alcuni impiegati di ruolo ci pregano nuovamente di dire due parole per loro a riguardo della mancata corresponsione della sovvenzione straordinaria pagata ai loro Colleghi dalla madre Patria e non concessa ancora in Colonia.

Di tale questione ci occupammo anche in uno degli scorsi numeri del nostro giornale e rilevammo appunto che di tale sovvenzione si occupava anche il *Foglio d'Ordini* in un numero del quale si chiedevano indicazioni ai diversi uffici per le modalità distributive delle Somme da pagare.

La questione comincia ora ad essere un po' vecchia ed il Governo potrebbe quindi emanare il relativo provvedimento poichè è indiscutibile che si tratta di un diritto ineccepibile, sul quale qualunque discussione o remora sarebbe se non altro oziosa

La ricchezza mobile e il caro vita

Ci viene fatto osservare che una recentissima sentenza della Cassazione di Roma sanciva che lo Stato non ha diritto alla ritenuta della R. M. sulle indennità Caroviveri corrisposte agli Ufficiali del R. E. e quindi tale ritenuta deve cessare e le somme trattenute debbono essere restituite.

Ora non è dubbio che gli ufficiali del R. E. sono nè più nè meno che degli impiegati Statali e quindi il disposto della sentenza suddetta deve applicarsi a tutti gli impiegati dello Stato o pagati dallo Stato siano Civili e Militari.

Sembra anzi che la questione sia per essere decisa in tal senso, ma si dice che verrebbe restituito soltanto l'ammontare delle trattenute di un anno.

Un'escursione di truppe a Sidi ben Nur

Il 10 corrente un battaglione delle nostre truppe assieme ad uno squadrone montato fecero una escursione militare fino a Sidi ben Nur

Un altro battaglione con truppe montate si recò da Azizia a Sidi El Saiah.

Le truppe furono accolte ovunque con segni di rispetto e le esercitazioni si svolsero senza il minimo incidente, avendo avuto cura i Comandanti delle truppe di non recare alcun danno particolare ai seminati.

Una meritata onorificenza

Apprendiamo con vivo piacere che il Signor Alfredo Cortesi, attuale Reggente dell'Ufficio Fondiario, è stato, su proposta del Ministro delle Colonie, meritatamente nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo Cavaliere, che tanta stima e simpatia ha saputo cattivarsi in Colonia, la *Nuova Italia* esprime le più sincere congradulazioni.

Il decreto per gli avvocati

Il Ministero delle Colonie ha telegrafato che il decreto riguardante gli avvocati e i procuratori, è stato registrato alla Corte dei Conti col numero 1900.

Arrivi

Col postale di ieri hanno fatto ritorno a Tripoli l'avv. Biagio Punzo e Signora, il D.a Bruscolini ispettore della Tassa affari

Cronaca dei reati

Muzio Braga di anni 12 e Iuda Seror di anni 8 sono due ragazzi che promettono molto bene. Infatti l'altro giorno pedinarono una certa Angelina Nini da Tunisi e raggiuntala nei pressi del mercato la borseggiarono destramente del portamonete contenente 10 lire.

I due marioli vennero arrestati e condotti al Commissario di Polizia e poscia rilasciati, perchè la loro tenera età non consente la carcerazione preventiva.

Sono però stati denunziati all'autorità giudiziaria.

* * *

Sammut Emanuele di Giacomo di anni 56 da Malta ha un magazzino di generi vari in Sciara el Garbi 117.

Alcune notti or sono ignoti ladri pensarono bene di fargli una visita e così gli portarono via 2 casse di candele del valore di lire 500.

Avranno forse pensato i ladri che non era male tenersi forniti di moccoli da accendersi per avviare alla mancanza della luce elettrica dovuta al noto disservizio della Società locale.

In ogni modo l'Autorità di P. S. sta indagando alacremente per la scoperta dei colpevoli.

Municipio di Tripoli

Avviso

Elenco degli oggetti rinvenuti a disposizione dei proprietari:

40. — Libro da messa da ascaro eritreo.
42. — portamonete arabo.
43. — Scatola di ferro nichelato porta-tabacco.
44. — Due chiavi
45. — Braccialetto d'oro.
46. — Una chiave.
48. — Collana araba in argento.
49. — Borsa araba con L. 1,40.
54. — Numerario.
55. — Portafoglio con L. 5.
57. — Kg. 14 di orzo
58. — Monetina turca d'oro.
61. — Anello argento
62. — Anello argento.
64. L. 2,40.
65. — Un orecchino.
69. — Catenella oro con ciondoli.
70. — Bottone da polso.
71. — Copertone d'automobile.
72. - Ciondolo ed orecchino.
74. — Anello oro
76. — Mano Ilma.
77. — Anello oro.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Veliero *Lilli* da Civitavecchia con carico di fieno.

Piroscafo *S. Giusto* da Taranto con trap[illegible]

Piroscafo *Peloroso* da Napoli con carico di benzina.

Piroscafo *Canova* da Tunisi con passeggeri e merci

Piroscafo *Etruria* da Siracusa con merci e passeggeri.

PARTENZE.

Piroscafo *Codenel* per Tunisi con merci e passeggeri.

Piroscafo *Sorrento* per Catania e Napoli con passeggeri

Piroscafo *Etruria* partirà in orario questa sera per Siracusa.

Comunicato

Società "Canottieri Tripoli„

Si rende noto ai Sigg. Soci che Domenica 15 corr. alle ore 16.30 in prima convocazione ed alle ore 17.30 in seconda convocazione avrà luogo l'*Assemblea Generale Ordinaria* per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione Morale e Finanziaria
2. Costruzione Nuova Sede Sociale.
3. Bilancio Consuntivo 1921;
4. Bilancio Preventivo 1922

Il presente comunicato serve di avviso personale a tutti i Soci

Data l'importanza degli argomenti da trattare si prega vivamente di intervenire

L'Assemblea avrà luogo nei locali Sociali.

Tripoli, 11 Gennaio 1922.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Occasione

Sono in vendita presso la Grande Distilleria Ponzio Figli *fusti in ferro vuoti di spirito, da 400 litri circa, fusti in legno da 600 litri circa, due muli e un puledro di 3 anni, un camion 15 ter e un onnibus.*

CHI HA SMARRITO una bicicletta può presentarsi alla « Nuova Italia ».

Società Nazionale di Tiro a Segno

Per norma dei Sigg. Soci si porta a conoscenza che domenica 15 corr. avranno inizio le lezioni di tiro.

Possono prendervi parte i soli soci in regola con il pagamento della tassa a tutto il 1921.

Alle ore 8, partiranno da Piazza Italia (già del Pane) i mezzi di trasporto concessi dall'On.le Comando delle Truppe.

I soci possono anche recarsi sul poligono con mezzi propri.

La Presidenza.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 12 Gennaio 1922 — 12/354 S. Modesto martire — S. Probo.

Si commemora a Palermo il principio della rivoluzione siciliana del 1848.

Domani S. Leonzio, vescovo.

Ultime Notizie

Altri progressi degli Spagnuoli

MELILLA, 11. — Le truppe spagnuole hanno occupato nuove posizioni presso Dardriz, togliendole agli arabi.

Un pranzo diplomatico

BERNA, 11. — Il « Consiglio Federale » offrirà il consueto pranzo tradizionale al Corpo diplomatico.

I funerali d'un garibaldino a Londra

LONDRA, 11. — I funerali del Garibaldino Frosini si sono celebrati alla presenza di numerosi italiani.

Intervennero: il Console Generale, e il rappresentante della Ambasciata italiana.

Pioggie torrenziali a Basilea

BASILEA, 11. — In seguito alle pioggie torrenziali, il livello delle acque è salito di due metri.

I turchi e la Cilicia

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 11. — Da Beirut è stato ufficialmente comunicato che l'amministrazione, la gendarmeria e la polizia turche sono entrate in funzione dal dicembre in tutta la Cilicia. La consegna dei servizi è stata dappertutto effettuata con calma ed in condizioni soddisfacenti. Contrariamente alla voce diffusa, non esiste la più piccola apparenza di disordini nelle diverse colonie straniere della Cilicia e fra l'altro ad Adana, che non corre pericolo di qualsiasi genere.

I principali membri della Colonia e gli infermieri inglesi della città non hanno alcuna intenzione di partire e si dimostrano senza inquietudine: il capo della colonia inglese è entrato in contratto con le autorità turche. La sicurezza che la Francia rimarrà la protettrice di tutti, rende fiduciosi i cristiani e le garanzie supplementari date dai turchi, contribuiscono a rassicurare lo spirito.

Il Presidente Irlandese

DUBLINO, 11. — Griffith è stato eletto Presidente del «Dail Eireann» a unanimità, senza un voto.

Durante la seduta è stato letto un messaggio del Cardinale Gasparri, che si felicita, a nome del Papa, per la conclusione della pace.

Il « Dail » si è aggiornato fino al 14 febbraio.

Corriere della Sardegna

(*Nostra corrispondenza*).

L'agitazione dei Ferrovieri secondari

CAGLIARI, Gennaio

I ferrovieri secondari venuti a conoscenza del progetto Micheli, che tende ad abolire le leggi sull'equo trattamento, lasciando così il personale delle secondarie alla mercè delle società, senza un vero e proprio organo legalmente costituito che possa difendere e difenda le sorti morali ed economiche di tali agenti, hanno incaricato l'A. N. F. di svolgere d'urgenza una energica azione presso il ministero dei Lavori Pubblici, non solo, ma di formarne oggetto di serie e vivaci interpellanze al Parlamento e di continue discussioni nella stampa nazionale.

Difatti se si considera che in Sardegna la rete secondaria ha uno sviluppo di 700 Km. comprendendo linee di eccezionale importanza da dover essere considerate primarie; che gli stessi irrisori percepiti (da lire 263.19 per i servizi di manovalanza ecc., a lire 449.19 per gli applicati principali), sono in istridente contrasto col costo della vita; che il progetto Micheli tende al perpetuamento di questo stato di cose, non si può fare ammeno di riconoscere ha leggitimità della agitazione.

Ed in una nazione civile, cosciente, animata da sentimento di giustizia verso i suoi cittadini sarebbe un assurdo vedere, ancora oggi, il mondo lavoratore sfruttato sino alla fame da certe insaziabili ingordige.

A.

Direttore Responsabile

Comm. Dott. UGO CAFIERO

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 10 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	15.6	6.8	S.W	—	P.a.
Sidi Mesri	14.9	6.3	S.W	—	cop
Azizia	14.0	8.5	SW	—	Cop
Bu Kames	—	—	—	—	—
Home	?	10.0	S	—	Var.
Zavia	15.3	8.0	NN	—	p.c.
Zuara	16.0	9.5	W	—	p.a.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: Cielo metà coperto. Vento moderato - N. - Mare agitato.

IL DIRETTORE DELL' OSSERVATORIO

f.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 12 — Venerdì 13 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuova Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Il sequestro dei documenti del Generale Ameglio

I preparativi per il Convegno internazionale di Genova - Le dimissioni di Briand

I documenti del Generale Ameglio sotto sequestro

La Commissione parlamentare di inchiesta sulle spese di guerra, occupandosi degli affari della Libia, ordinava l'immediato sequestro di tutti i documenti di ufficio lasciati dal defunto generale Ameglio ex Governatore della Tripolitania e Cirenaica.

L'inventario verrà fatto alla presenza degli eredi e del Senatore Vicini rappresentanti della vedova.

La Commissione stessa deliberò poi di procedere subito all'esame dei documenti che saranno sequestrati.

La conferenza di Genova

CANNES, 12. — Il Consiglio Supremo ha fissato l'Ordine del Giorno della Conferenza di Genova.

Il primo articolo dice che il ristabilimento della pace in Europa su solide basi deve preoccupare gli Alleati.

Gli altri articoli riguardano i cambi, i trasporti, le banche, la protezione degli stranieri; e dettano gli articoli per garantire le proprietà e le operazioni commerciali.

Le dimissioni di Briand

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13 (matt.). — Briand si è dimesso, seccato della corrente capeggiata da Poincarè che è deciso a costituire un blocco Franco-Belga, magari isolato, per resistere all'altra corrente Italo-Inglese, che tende a intavolare trattative con la Russia, e concedere una tregua alla Germania, impossibilitata a far fronte a tutte le esigenze impostile dall'Intesa.

Una ripercussione italiana?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — La notizia delle dimissioni di Briand e della crisi francese ha avuto grandi ripercussioni in Italia.

La stampa romana dice che sarebbe per riflesso provocata una crisi in Italia, in seguito al fallimento della Conferenza di Cannes.

Un appello di Barzilai

ROMA, 13. - L'On. Barzilai rivolge un appello alla stampa, su proposta del Generale De Giorgio, per ottenere, un'opera di solidarietà e di propaganda nazionale a favore dei danneggiati di San Fratello.

Il «Giornle d'Italia» ha già iniziato una sottoscrizione.

La solidità del Governo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12. — Il «Corriere d'Italia» pubblica che le notizie, rese note da altri giornali, circa una levata di scudi, che avverrebbe alla Camera, in seguito al fallimento della «Banca di Sconto», non hanno serio fondamento.

Certo si è che il disastro bancario ha sollevato infinite proteste, e malumore non facilmente tacitabile, perchè vi è grave danneggiamento di interessi privati; ma da ciò all'accusare il Ministero di aver contribuito al *crak*, o, quanto meno, di ritenerlo moralmente responsabile, ci corre un bel po'.

D'altra parte, attualmente la gestione della «Banca di Sconto» è affidata a liquidatori, investiti di pieni poteri, che sindacheranno ogni operazione; e solo dopo il risultato del loro esame potrà emettersi un sereno giudizio.

Le voci di crisi ministeriale sono messe in circolazione dai soliti gruppi politici; e più ancora dai Capi gruppo ambiziosissimi, che cercano di dar la scalata al potere.

Ma ormai sistematosi l'istituto parlamentare su piattaforma corrispondente a forti e disciplinati partiti, qualunque sforzo di uomini più o meno isolati, non può che tornare vano.

Intanto il Gabinetto dell'On. Bonomi, grazie agli energici e sereni provvedimenti adottati, e attuati con fermezza, continua a consolidarsi sempre più, cattivandosi le piene simpatie del Paese, che aspira sinceramente a un periodo di pace, non più turbato da screzi dolorosi.

Una elargizione del Re

ROMA, 12. — Il Sovrano ha elargito lire 25 mila a favore delle vittime del disastro di S. Fratello.

Una medaglia d'oro alla Duchessa d'Ascoli

ROMA, 12. — Il Governo ha conferito la medaglia d'oro al merito alla Duchessa D'Ascoli, Dama di Corte della Regina, in ricompensa dell'opera svolta a favore degli orfani di guerra.

Al Milite Ignoto

ROMA, 12. — Mercoledì prossimo avrà luogo sull'Altare della Patria una solenne cerimonia per la deposizione della medaglia d'oro, decretata dal Congresso Americano al Milite Ignoto

Interverranno il Generale Allen, Comandante delle Forze Americane sul Reno; un Ammiraglio; e una Compagnia di truppe americane.

La Missione giungerà a Roma il 17, e ne ripartirà il 21.

Diaz completamente ristabilito

NAPOLI, 12. — Il Generale Diaz, Duca della Vittoria, si è completamente ristabilito dalla leggera indisposizione; ed è ripartito per Roma.

Il Ministro della Guerra

PALERMO, 12. — L'On. Gasparotto, Ministro della Guerra; e il sottosegretario On. Macchi hanno assistito alla «Favorita» alle gare sportive.

Essi ripartiranno col «postale» per Napoli da dove proseguiranno per Roma.

Chiarimenti di Lloyd George

ROMA, 12. — Giunge notizia che Lloyd George ha chiarito il significato del paragrafo della mozione, approvato il 6 andante, circa l'impegno della frontiera; e dichiarò che in nessun caso la questione delle riparazioni — che riguarda solamente gli Alleati — potrà venire sollevata alla Conferenza di Genova.

La morte di un ex-Presidente

ROMA, 12. — Giunge notizia della morte dell'ex-Presidente della Repubblica del Perù, Aspillaga.

Egli è morto improvvisamente in treno, mentre viaggiava da Berlino a Roma.

La salma sarà trasportata all'Ospedale di Ala, donde verrà inviata a Lima.

Un concorso fra artisti

ROMA, 12. — Il Ministero dei Lavori Pubblici ha bandito un concorso fra gli artisti italiani, per la esecuzione di quattro statue, da collocarsi sul monumento di Vittorio Emanuele, rappresentanti le città di Trieste, Trento, di Pola e di Zara.

La scelta sarà fatta dalla Commissione tecnica.

L'accordo franco inglese

ROMA, 12. — Giunge notizia che questa mattina Lloyd George ha consegnato a Briand lo schema di progetto per l'accordo Franco-Inglese.

Briand è appunto partito per Parigi affine di sottoporre importanti progetti ai suoi colleghi di Gabinetto; e farà ritorno a Cannes sabato.

Il Consiglio dei Ministri francese

PARIGI, 12. — Il Consiglio dei Ministri Francese si è riunito questa mattina; ed ha esaminato i negoziati di Cannes.

La Commissione degli Ambasciatori ha stabilito per il 18 corrente una riunione a Parigi della Commissione per la delimitazione delle frontiere della Albania.

La Commissione si recherà poscia a studiarne il tracciato.

Bonin Longare lascerebbe Parigi

PARIGI, 12. — Il «Matin» pubblica che l'Ambasciatore italiano Bonin Longare avrebbe chiesto di venir esonerato dalle funzioni.

La Germania a Cannes

PARIGI, 12. — L'Agenzia «Havas» riceve da Cannes che Rathenau si è limitato ad esporre le condizioni generali, affermando la buona volontà del suo Governo.

Rilevò che l'esportazione di undici miliardi in oro è ridotta a circa quattro miliardi.

La Germania non rifiuta il pagamento, ma ha difficoltà di procurarsi divise estere.

La Germania potrà quasi raddoppiare le imposte, diminuire i sussidi, e occuparsi di altri provvedimenti.

* * *

CANNES, 12. — La Commissione per le riparazioni ha ascoltato la Delegazione Tedesca sui punti specificati il 16 Dicembre nella lettera della Commissione speciale.

Briand a Parigi

PARIGI, 12. — E' giunto il Presidente Briand, proveniente da Cannes.

Dichiarazioni di De Valera

DUBLINO, 12. — De Valera ha annunziato che nessun suo seguace assisterà alla seduta Sabato, dovendo il parlamento d'Irlanda approvare il trattato, e costituire il Governo provvisorio.

L'accordo fra la Francia e l'Inghilterra

LONDRA, 11. — Il Consiglio del Gabinetto ha preso cognizione del progetto di accordo fra la Francia e l'Inghilterra, facendo conoscere il suo punto di vista a Lloyd George.

Una bomba a Belfast

BELFAST, 12. — E' stata lanciata una bomba contro un tram.

Il manovratore potè evitare la catastrofe completa, ma il conflitto causò la morte di due persone.

La crisi spagnuola

MADRID, 12. — Il Consiglio del Gabinetto — dopo lunga discussione — ha incaricato l'On. Maura di presentare al Re le dimissioni collettive del Gabinetto.

Le dimissioni sono motivate dal rifiuto del Re di firmare il decreto, presentato dal Ministro della Guerra, sullo scioglimento delle Jundes militari.

Corriere della Sardegna

(Nostra corrispondenza).

Ancora mine!

SASSARI, gennaio

Il veliero «Nuova Argentiera» partito da Alghero per Cagliari con un carico di 80 quintali fra olio e patate, la mattina del 27 dicembre all'altezza del Capo Spartivento urtava contro una mina galleggiante

All'urto violento seguito da una formidabile esplosione, il comandante Battista Scognamillo e l'equipaggio composto di Bonomo Luigi e Carta Giuseppe, si videro lanciati in aria assieme al loro naviglio.

Ricascati in acqua, con quella forza che solo la disperazione dà, lottando contro le onde, riuscirono ad allontanarsi dal luogo del sinistro quanto era appena sufficiente per non essere trascinati nel gorgo.

Fortunatamente di lì a poco passò una barca di pescatori e tutti tre furono salvati.

I danni ammontano a 800.000 lire.

Il maltempo

Gennaio, 6.

Da tre giorni nevica quasi in continuazione in tutta la Sardegna.

A Sassari, che pare sia la località ove meno intensa è stata la caduta, ha raggiunto i 25 centimetri.

In montagna si dice abbia raggiunto anche un metro e cinquanta centimetri.

Molte comunicazioni telegrafiche sono interrotte e per due giorni i piroscafi della linea Terranova - Civitavecchia hanno sospeso i loro viaggi.

La tempesta infuria anche nel mare tanto che ben otto piroscafi di tutte le nazionalità hanno dovuto rifugiarsi nel porto di Cagliari.

I barometri continuano ad abbassare, non prevedesi quindi nessun ristabilimento.

الاتراك وكيليكيا
برقياتنا الخصوصية
I TURCHI E LA CILICIA

رومه ١١

بلغ رسميا من بيروت بان الادارة والجندرمه والبوليس التركي قد باشر في اعماله من اول شهر ديسمبر الماضي في كل كيليكيا وقد وقع تسليم كل الدوائر في كل المحلات بسكينة تامه وبصورة مرضية

وبعكس ما اشيع لا يوجد اقل ريبة الاخلال في كل المستعمرات الاجنبيه في كيليكيا سيما وفي الفئة لا توجد ريبة الخطر فكبار رجال المستعمرة ورجال الصحبة الانكليزيه لم تكن لهم ادني نيه في السفر ولم تظهر عليهم ادني علامه من علامات الاضطراب وقد بوشرت العلائق بين رئيس المستعمرة الانكليزيه والحكومه التركيه فالضمانه التي بها تجعل فرانسه حاميه فكل نزل راحه على كل المسيحيين والقاطنات التي اعطتها الاتراك تثبت سكينة الارواح

رئيس ايرلاندة
IL PRESIDENTE IRLANDESE

دوبلين ١١

وقع الانتخاب غرفيث لرياسه مجلس مبعوثين ايرلاندة بالاجماع بدون قيام صوت واحد

واثناء الجلسه قرا منشور الكردينال غاسباري الذي اصدر باسم البابا بالصلح الذي عقد

ثم اخر مجلس المبعوثين الارلاندي جلساته في ١٤ فبراير الاتي

* * *

الجرنال دي ايطاليا ودولة الكونت وولبي
برقياتنا الخصوصيه
IL GIORNALE D'ITALIA E S. E. VOLPI

رومه ١١

نشرت جريدة الجرنال دي ايطاليا بان دولة الكونت وولبي والي القطر الطرابلسي لا يتحرك الان من المستعمرة على الاقل في هذا الوقت

ولقد كذبت نفس الجريدة الاشاعه التي اذاعت امكان توحيد ولايه القطر الطرابلسي بولايه برقه وبينت بانه في القريب العاجل ستتخذ التدابير اللازمه لتعيين والي برقه الجديد

(برقيه من شيشيرين)
UN TELEGRAMMA DI CICERIN

باريز ١١

وردت الاخبار من قانيس بان شيشيرين قد ابرق بالتلغراف اللاسلكي الى المجلس الاعلى مقرر بان اختيار مدينة جنوه مركزا للموتمر الاقتصادي لا توافق عليها الهيئه الروسيه ولذا تطلب الحكومه الروسيه ان المركز يكون في لوندره

ويمتنع المجلس الاعلى من اعطاء الجواب عن هذا الطلب لان دول التحالف ينظروا غير مشروع

الالمان في قانيس
I TEDESCHI A CANNES

باريز ١١

وصلت في هذا اليوم الهيئة الممثلة لحكومة الالمان وستتابع سفرها الى قانيس

مجلس المبعوثين الفرنساوي
IL PARLAMENTO FRANCESE

باريز ١١

داوم من جديد مجلس المبعوثين الفرنساوي على جلساته وقد تحصل راوول بيرت على رياسة المجلس

وقد انتخب سيوسل مجلس الاعيان قد انتخب رئيسا

(لاجل موتمر جنوه)
PER LA CONFERENZA DI GENOVA

قانيس ١٢

اجتمعت اللجنة الدولية تحت رئاسة وش وقررت مواعيد الدعوة التي سترسل الى بعض الدول كي ترسل لممثليها في موتمر جنوه

وستجلب اللجنه الخصوصيه انظار دقة لحكومة البلشفيكيه الروسيه لاهمية التعهدات المطلوبة من طرف المجلس الاعلى ثم نظمت اللجنه خطت الاعمال الاقتصاديه والمالية

والمادة الاولي من الخطة تحتوي على قبول شروط الحسم الموجه في الاحتياطات المتخذة في ٦ جنايو فالمجلس الاعلي سيشتغل بذلك ريثما تعين اللجنه قائمه الدول التي ستقع دعوتها في الموتمر

مريبات عسكرية في سيدي بن نور
ESCURSIONE DI TRUPPE A SIDI BEN NUR

قام احد طوابيرنا العسكرية يوم ١٠ الجاري ومعه قوم من الخيالة بمريبات عسكرية في موقع سيدي بن نور كما قام طابور اخر ومعه خيالة بمريبات عسكريه من قصبة العزيزيه الي موقع سيدي السايح

وقد لقيت العساكر كل احترام في كل المحلات التي حلت بها وانتهت التمرينات في غاية من الانتظام بدون ان يقع ادني حادث لان قواد الطوابير قد اعتنوا بمحافظة الزرع فلم يلحق به ادني ضرر

قدوم
ARRIVI

وصل مع الباخرة ابو بطة الاخ المعالي باجوزو وليانه والكور روسكوايب مفتش دائرة الرسوم

وزير الحربيه في باليرمو
IL MINISTRO DELLA GUERRA A PALERMO

باليرمو ١٠

وصل الي باليرمو ناظر الحربيه الوزير غاسباروتو والمبعوث ماكي ووقع استقبالهم من طرف رجال الحكومه الملكية والعسكريه وجمهور كبير من الخلق يحتفلون بقدومهم

الروس ودول التحالف
LA RUSSIA E GLI ALLEATI

رومه ١٠

وردت الاخبار بان مجلس الرئيس الاعلي قد تلقي رقيه من موسكوا من شيشيرين قول فيه بان حكومة الروس تقبل كل رغبة الاشتراك في الموتمر الذي سينعقد في شهر مارس تقبل بصورة فوق العادة

فاللجنة التنفيذية المركزية لحكومة الروس ستختار اعضاء الهيئة التي تمثلها وتعطيهم صلاحية واسعه وذلك اذا كانت الاشغال لغير المتعددة لا تسمح له الحضور في جنوه

فالهيئة الروسيه ستكون لها صلاحيه يمكنها بها ان تبرهن عند اللزوم على انها قادرة على ان تقوم بنفس السلطه التي يقوم بها لنين بغرض حضوره

اعضاء مجلس الاعيان الجدد
I NUOVI SENATORI

رومه ١١

اكدت جريدة الايبوكه بانه بمجرد رجوع الصدر بونومي من موتمر قانيس سيقع تعيين جديد لاعضاء مجلس الاعيان الذي يمكن ان يصل الى ثلاثين عضو سيدخل فيهم رجال من البيمونتيزي اولوبيتي واللومباردي والنابوليتان والسيشيلياني

طبعت بمطبعة نوفه ارتي غرافيكي

Corriere Tripolino .. ..

ROMA Via Savoia 14 - gennaio 1922. — Quando licenziai Vincenzo Serio dal mio giornale perchè venni a conoscenza di... quel che Serio sa, egli si guardò bene dal domandar indennità, tra la meraviglia dei suoi amici di Tripoli, perchè sapeva di non aver diritto di stare in un giornale onesto, come non aveva potuto restare nel «Giornale d'Italia», e fu licenziato senza indennità. Ma non feci saper nulla a nessuno, pensando che ogni uomo di cuore, non deve uccidere il suo simile se non per propria legittima difesa. Il Serio, con incredibile incoscienza, ha dimenticato questa sua posizione, e non solo è cercato di danneggiar mi, ma dichiarandosi m'ingiuria e mi provoca. Allora non sono io; costretto a troncar la polemica dichiaro che il Maggiore Cavalier Vincenzo Serio è una spia e un vigliacco.

UGO CAFIERO.

Le gare del «Voluntas».

Esaminati i reclami, le relazioni dei controlli e dell'esito di corsa, la Giuria ha deciso di distanziare al quinto posto, arrivo Tripoli il N. 8 il quale per circa due chilometri, dalle Fornaci a porta Ben Gascir, ha seguito l'automobile della Giuria facendosi allenare ed avvantaggiando di circa 500 metri sul gruppo di testa.

Perciò la classifica definitiva rimane la seguente

PRIMA CATEGORIA

1. — Zucca con punti 3 (2+1).
2. — Giusto con punti 5 (1+4).
3. — Echarolot con punti 7 (4+3).
4. — Zappanata con punti 8 (3+5).
5. — Lo Porte con punti 10 (8 2).
6. — Gilardelli con punti 14 (7+7)

SECONDA CATEGORIA

1. — Grek del *Voluntas* con p. 2 (1+1).
2. — Russo id. con punti 4 (2+2).
3. — Burei del la *Fulgor* con p. 7 (3+4);
3. — Bonaccorsi *Fulgor* con p. 7 (4+3); a pari merito i [illegible]
5. — De la Valle con punti 10 (5+5).
6. — Lo Bianco *Voluntas* c. p 13 (7+6).

VELOCITA' METRI 100

1. — Massalo Angelo
2. — Mariuzzo Giacomo a spalla

GARA STAFFETTE

1. — 1° Volontari - Graziani - Granata - Romin - Brandolin.
2. — Genio Specialisti

GARA CICLISTICA

Alle 10.50 lo Starter procede all'appello dei concorrenti, i partenti sono 11 per la prima e 9 per la seconda categoria, dopo di che in gruppo si avviano al posto di partenza (Via Riccardo dirimpetto allo stabilimento Fotografico Pucci) ove il signor Costantini alle ore 11 da il via al 1° Gruppo.

I concorrenti procedono lentamente e studiandosi a vicenda; nessuno di loro sembra intenzionato di prendere il comando e forzare il passo, finchè giunti fuori porta Ben Gascir il forte Echarolot scatta portandosi in testa e forzando l'andatura che si fa velocissima.

Il Gruppo si disgrega e si allunga in fila indiana, i più forti si staccano, alla stazione Fornaci il N. 10 ha un nuovo scatto e s'impegna a fondo per staccare decisamente il gruppo, ma un incidente di macchina che lo appieda per un buon minuto toglie al forte campione ogni probabilità di vittoria, perchè gli avversari accortisi fuggono a tutta velocità verso il traguardo di Ain Zara che dista solo tre chilometri. Un velocissimo ritorno dell'Echarolot vale solo a portarlo al traguardo a 50 metri circa dei primi arrivati, ciò che ci fa considerare che l'incidente gli fosse capitato un chilometro prima, non lo avrebbe danneggiato in quel modo.

Cinque minuti dopo giunge il n. 1 della 2ª categoria il bravo e forte Grek che in salita ha staccato il gruppo arrivando buon primo con circa 400 metri di vantaggio sul secondo e terzo che arrivano a ruota.

Al traguardo assistevano il Capitano Galloni el i Tenenti Cavasonza e Cerdini i quali giudici di arrivo; va data lode ai bravi Ufficiali del 3° Libico per la perfetta organizzazione al traguardo

Alle ore 11.45 i concorrenti della 1ª categoria prendono la via del ritorno ed alla partenza il N. 8 scatta, ma è facilmente dominato dal 5 che si trascina tutto il gruppo e così procedono ad andatura veloce fino alla Scuola di Agricoltura ove l'8 con improvviso scatto stacca il gruppo accodandosi dietro la vettura della Giuria che lo trascina fino a Porta Ben Gascir. L'Echarolot rispondendo allo scatto dell'8 lo riprende e si trascina dietro il 4 ed il 9, ma sapendo che sarebbe incorso nella squalifica se si fosse mantenuto in quella posizione, si stacca e lascia che il N. 8 allenato dalla vettura lo stacchi di circa 500 metri.

Mentre il gruppo inseguente procede ad andatura velocissima all'altezza dell'Ospedale Militare il bravo Echarolot viene nuovamente provato dalla «guigne» mentre tenta uno scatto gli salta la catena e per la seconda volta gli toglie così la vittoria. Riparato il guasto con velocissimi scatti riesce a terminare la corsa ad una macchina dal 3° arrivato che è il N. 40.

A Tripoli giungono 1° il N. 8 con cento metri di vantaggio, 2° il N. 9, 3° il N. 40 a venti metri, 4° il N. 10 ad una macchina e gli altri alla spicciolata.

I concorrenti della 2ª categoria giungono in gruppo a Porta Ben Gascir ove il forte e ben promettente Grek stacca e giunge al traguardo di Via Vittorio Emanuele indisturbato e freschissimo gli altri giungono alla spicciolata. Un bravo di cuore a questo giovane che promette molto nel ciclismo che si farà certamente strada

Nel complesso le gare sono riuscite benissimo mercè l'interessamento e l'attività del Direttore sportivo del *Voluntas*, Signor Costantini, quel che ha diretto è stato il servizio di ordine pubblico che è mancato assolutamente e se non sono avvenuti incidenti all'arrivo dei ciclisti va data lode ai pochi ufficiali dei R.R. C.C. che trovandosi di passaggio hanno cercato di rimettere un po' d'ordine, ciò che ha permesso alla meno peggio l'arrivo

Comunicato

A proposito della gesta del Signor Armando Casadio Montanari, la Sede di Tripoli del Banco di Roma comunica che detto signore ha prestato servizio in detto Istituto in qualità di straordinario per soli 37 giorni.

Società "Canottieri Tripoli"

Si rende noto che l'Assemblea generale ordinaria non avrà più luogo domenica 15 corrente; con speciale avviso i soci saranno avvisati del giorno fissato per tale convocazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

La nuova sede della Camera di Commercio

La Sede della Camera di Commercio è stata aperta nei nuovi locali in Sciara el Hendi [illegible] palazzo già occupata dalla posta centrale

Una sassata imprevista

Il ragazzo Corso Aldo di Alberto di anni 11 abitante in Zenghet Suk el Ttab 5 casa 46 passava tranquillamente per Piazza dello Sparto quando veniva colpito da un sasso lanciatogli da un soldato senza nessun motivo.

Il ragazzo riportò lesioni alla faccia che vennero giudicate guaribili in 10 giorni s. c.

Infortuni

Ramadan ben Ali ben Hag Ahmed di anni 30 abitante in Sciara el Machine [illegible] Centrale in Sciara el Garel si trovava intento scavare un vagone di pietre veniva investito da una grossa pietra caduta dal vagone stesso, riportando contusioni varie al ginocchio destro giudicate guaribili in 20 giorni salvo complicazioni.

* * *

Guccione Italo fu Francesco di anni 3. falegname abitante in Zanet Dahunani mentre si trovava al lavoro [illegible] si feriva accidentalmente con uno scalpello che teneva nella tasca sinistra della giacca riportando una ferita da taglio al torace penetrante nel polmone

Venne condotto per le opportune cure all'Ospedale Civile ove venne riservata la prognosi.

Le solite risse

La prostituta Kerla bent Ahmed Siala di anni 25 veniva a questione, nella casa di tolleranza in Sciara el Bas n. 70, coll'indigeno Hassen ben Ali ben Said Abdelkadi di anni 19 da Tarhuna, impiegato al municipio, il quale somministrò alla malcapitata donna una dose tale di busse per cui dovette andare a farsi curare all'ospedale Civile ove le vennero riscontrate lesioni multiple in diverse parti del corpo giudicate guaribili in 10 giorni S. C.

* * *

All ben Saad Bengamel di anni 22 abitante in Contrada Aiun veniva a questione con certo Mohamed ben Mohamed el Tel nel giardino di tal Muctar ben Sciahunun fuori Porta Nuova.

Dalle parole passati presto ai fatti l'All veniva colpito dall'avversario con una zappa alla testa riportando ferite multiple giudicate guaribili in 20 giorni S. C.

Del fatto si occupano i R. R. C. C. della stazione Pincipale di Sciara el Garbi.

Attenti ai bimbi

Il bambino ben Ramadan ben Hammuda di mesi 15 abitante in Suaui ben Idur, Cabila Alana, mentre si trovava solo sotto la tenda ove alloggiava coi genitori, metteva le mani in un braciere ustionandosi gravemente.

Venne ricoverato in Tripoli all'ospedale Civile ove gli vennero riscontrate ustioni di 1., 2. e 3. grado agli arti superiori

Il povero piccino ne avrà per due mesi salvo complicazioni.

* * *

Un altro bambino, certo Ripolli Francesco di Pietro, pure di 15 mesi, abitante in Zenghet Belcher 24 casa 21 avvicinatosi, in casa propria ad un recipiente contenente del [illegible] rovesciandosi [illegible] addosso dentro, riportando [illegible] di 2 grado al [illegible]

Venne medicato all'ospedale Civile e giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

Brutalità

Gli israeliti Guelta Illafo di anni 19 e Sasi Gamika di anni 28 ebbero che dire per ragioni di interessi col loro correligionario Hassan Mkir un povero vecchio di 60 anni abitante in Sciara Hammam

I due giovani eroi percossero brutalmente l'Hassan gettandolo a terra con violenza producendogli gravi contusioni al femore destro giudicate guaribili in 20 giorni all'ospedale Civile ove venne ricoverato

Incerti del mestiere

Il macellaio Bescir ben Mohamed [illegible] di anni [illegible] abitante in Zanuet [illegible] mentre tagliava della carne [illegible] nel suo negozio in Suk el Tlat si [illegible] colpiva [illegible] al dito medio [illegible] medicare all'ospedale Civile venne giudicato guaribile in 15 giorni s c

Movimento del Porto

ARRIVI.

Piroscafo *Tolemaide* il 12 13 gennaio 1922 da Alessandria - Derna - Bengasi.

[illegible] *Canova* il 15 gennaio alle 18 da Messina - Sliten - Homs

Piroscafo *Menfi* il 18 gennaio alle ore 10 da Siracusa - Malta.

PARTENZE.

Piroscafo *Tolemaide* il 14 gennaio alle 12 per Malta - Siracusa - Catania - Messina Reggio Calabr.

[illegible] *Canova* il 17 gennaio 1922 alle 16 per Tunisi

[illegible] *Menfi* il 19 gennaio 1922 alle 24 per Siracusa.

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000 000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire.*

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 210 e 212.

Festa 5° Libico

Riuscitissime istantanee eseguite dallo stabilimento fotografico PUCCI & MUZI *raccolta completa in apposito album visibile presso detto stabilimento in via Riccardo.*

Occasione

Sono in vendita presso la Grande Distilleria Ponzio Figli *fusti in ferro vuoti di spirito, da 400 litri circa, fusti in legno da 600 litri circa, due muli e un puledro di 3 anni, un camion 15 ter e un omnibus.*

CHI HA SMARRITO una bicicletta la può presentarsi alla «Nuova Italia».

all'Alhambra

L'ETERNA TENTATRICE

Forte dramma passionale che suscitera il massimo interesse nel nostro pubblico, il quale non mancherà di affollare l'*Alhambra*.

Interprete è la bellissima ed elegante diva dell'arte muta francese, *Maria Louise Dervale* assai nota al nostro pubblico.

Imminente: L'ORO DEGLI ALZECHI. Stupefacente dramma di incredibili avventure in 3ª Serie con Umberto Mozzato.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 13 gennaio 1922 — 13/353 — San Leonzio vescovo - S. Potito - S. Felice. Genetliaco del Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta (1869).

Domani: S. Dazio vescovo.

LE MASSIME

Si conserva la salute con uno studio accurato del proprio temperamento, colla cura del corpo e coll'allontanamento dei piaceri.

E si conserva pure la salute obbedendo, da sani, ai suggerimenti dell'arte medica, poichè, val meglio, affidare al proprio medico la salute da difendere e conservare, che la malattia da curare.

LA BARZELLETTA

Un fanciullo, smanioso d'istruirsi, domandava un giorno a suo padre cosa si volesse intendere per *opera postuma*.

— Si dice postumo, rispose il padre, un libro che l'autore pubblica dopo la sua morte!

Direttore Responsabile
Comm. Dott. UGO CAFIERO

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4.

COMPRASI culla per neonato in ottimo stato.
Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDITA macchina da scrivere «Continental» in buono stato.
Rivolgersi «Nuova Italia».

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 12 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	16.4	5.[illegible]	S.W	—	ser.
Sidi Messri	10.5	[illegible]	S.W	—	ser
Azizia	11 8	7.5	SW	—	
Bu Kan ez	7.8	5.7	N.W	—	p.s.
Homs	14.6	9.0	S	—	ser.
Zavia	16.4	7.3	NW	—	ser.
Zuara	16.2	4.0	W	—	ser.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: Cielo metà coperto - Vento moderato - N. - Mare agitato.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI — N. 13 — Sabato 14 Gennaio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

الطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche", ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 19

Pesi e misure in Tripolitania

Le ardite innovazioni che si vanno apportando dall'attuale Governo nei vari campi, intellettuali e materiali, dove si svolge l'attività della Colonia, fanno ritornare di attualità una vecchia questione che tentammo invano, negli anni addietro, di risollevare all'onore della discussione pubblica dai profondi abissi in cui trovasi.

Vogliamo riferirci all'estensione in Tripolitania delle norme che regolano nel Regno i pesi e le misure; norme che fin qui non hanno mai neppure avuto un principio di esecuzione.

Sta bene che nei primi anni di disordinato lavoro, di incessante legiferare, di promulgazione a macchina rotativa di Decreti e Decreti-legge, qualcuno aveva anche pensato al sistema metrico decimale; ma è altrettanto vero che il piccolo edificio costruito per allogarvi l'ufficio speciale, dopo aver ospitato varie istituzioni cittadine, in tempo di guerra, fu senz'altro abbattuto, per la costruzione della nuova sede dei servizi postali e telegrafici.

Dedurre da ciò che il Governo abbia desistito per sempre dal pensiero di dar assetto, una volta per sempre, all'enorme disordine che vige anche nella città di Tripoli in fatto di pesi e di misure, sarebbe illazione troppo ardita; e, certamente, non conforme alla realtà.

E' facile trovare, senza costruirla ex-novo un'altra modestissima sede, per il servizio di cui ci intratteniamo; come non è difficile impiantarlo, facendo giungere dall'Italia qualche funzionario dell'amministrazione che nel Regno se ne occupa.

Basta presentarsi in una bottega qualunque, ad un mercato qualsiasi per acquistare qualche cosa, per vedere il venditore a collocare sopra un piatto della bilancia gli oggetti più strani e più disparati, in luogo di pesi regolamentari; e sono sassi, blocchi di metallo, cocci, bottiglie, e chi più n'ha, più ne metta.

Con eguali criteri, e cioè ricorrendo a regoli, che possono corrispondere alla vera misura, ma che possono eziandio differirne, si procede per la misurazione del panno, delle stoffe, all'atto dell'acquisto.

Ora sebbene, a quanto consta; nonostante tale regime libero, non si siano mai verificati di frequente casi di dolosa alterazione del peso e delle misure, perchè fortunatamente nella enorme maggioranza dei commercianti locali è innato il senso della onestà, non v'ha dubbio che gli errori possono facilmente verificarsi, in perfetta buona fede.

Senza pensare che l'adozione del sistema metrico decimale varrebbe a facilitare quanto mai gli scambi, le vendite, l'esercizio, insomma, del piccolo commercio, inducendo in sensibilmente, e nei venditori e negli acquirenti, quell'abito di esattezza e di precisione che facilita ed avvantaggia, in ogni paese del mondo, le contrattazioni.

Ci siamo permessi perciò accennare anche a tale piccola questione, che è lungi — però — dal costituire una quisquilia; ma vorremmo che nel risolverla si abbandonasse ogni fiscalità di criteri, cercando piuttosto di far spontaneamente adottare il nuovo sistema; e a ciò si potrebbe giungere coi diffondere la cognizione di esso fra i piccoli commercianti, sia con opuscoli bilingui, sia con tabelle a figure, come usasi nello insegnamento elementare; sia, infine, mettendo a disposizione di chiunque voglia farne acquisto, serie di pesi e di metri, a prezzo minimo, anzi, per meglio dire, al solo prezzo di costo.

A. A.

La precipitosa chiusura della Conferenza di Cannes in seguito alle dimissioni di Briand

L'impressione a Cannes

CANNES, 13. — Nel pomeriggio di ieri, mentre il Delegato Tedesco, esponeva le condizioni economiche della Germania, giunse al Consiglio supremo la notizia delle dimissioni presentate da Briand.

L'impressione che tale notizia produsse nei Primi Ministri fu vivissima. Essi, compreso Loucheur per la Francia, si riunirono per discutere sulla nuova situazione; e si riconobbe da tutti unanimi che le deliberazioni prese debbono rimanere immutate.

Sarà mantenuta la Conferenza di Genova, già indetta, con l'invito alla Russia.

L'ordine del giorno, di già stabilito, non verrà mutato; e neppure si dimette l'idea della formazione di un Consorzio finanziario per la ricostruzione economica dell'Europa Centrale ed Orientale.

Invece non si ritenne che il Consiglio Supremo, nella assenza della Francia, possa risolvere la questione delle riparazioni; cioè la parziale dilazione alla Germania dei pagamenti, e delle consegne, di cui è debitrice; nonchè la ripartizione di quanto è dovuto per le riparazioni agli Alleati.

Si credette pertanto opportuno di autorizzare Karthemann a terminare la sua esposizione.

Non appena Kartheman terminò di parlare, il Consiglio si sciolse, nell'attesa che la Commissione delle riparazioni, si accordi, sulla base degli accordi presi fra i Ministeri dei vari Stati, a cui partecipò anche la Francia. E ciò nella speranza che dopo un ulteriore convegno coi Delegati Tedeschi si possa giungere a una soluzione concreta.

• • •

CANNES, 13. — Il Consiglio Supremo ha continuato ad ascoltare le dichiarazioni dei Delegati Tedeschi.

Rathenau ha dichiarato che Reich è disposto a collaborare alla ricostituzione Russa con tecnici, e con capitali.

In seguito alle dimissioni di Briand Loucheur e parte della Delegazione francese hanno lasciato Cannes.

Lloyd George partirà domenica.

Il Consiglio Supremo si riunirà oggi, e durante la seduta del Consiglio deciderà la chiusura della sessione.

• • •

CANNES, 13. — In giornata le Delegazioni estere lasceranno Cannes.

Anche il Convegno dei Ministri per gli Affari Orientali a Parigi è stato rimandato.

Dichiarazioni di Briand

PARIGI, 13. — All'uscita dal Consiglio dei Ministri, Briand interrogato dai giornalisti, ha dichiarato che informò i suoi colleghi del Gabinetto, intorno a ciò che è stato fatto a Cannes.

Gli altri Ministri — nonostante le insistenze dei giornalisti — si sono rifiutati di porgere particolari sulle deliberazioni prese, affermando che nel Consiglio, i pareri furono unanimi, dopo l'esposizione fatta dal Presidente.

• • •

PARIGI, 13. — Briand ha presentato al Presidente della Repubblica le sue dimissioni da Presidente del Consiglio, e quella del Gabinetto, dopo aver fatto alla Camera concrete dichiarazioni, con cui giustificò il suo atteggiamento alla Conferenza di Cannes.

L'incarico a Poincarè?

PARIGI, 13. — I giornali informano che Poincarè ha ricevuto l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Egli, però, si sarebbe riservato di rispondere dopo aver consultato gli amici.

I giornali dicono che la risposta di Poincarè sarebbe affermativa; egli conserverebbe cinque membri dell'attuale Gabinetto.

Per la ripresa delle trattative

PARIGI, 13. — Briand ha telegrafato a Lloyd George di sperare che il suo successore riprenderà le trattative per realizzare i progetti ideati da lui e da Lloyd George.

Per la coppa "Michelin,,

PARIGI, 13. — L'Areo Club di Francia ha omologato la *performance* di Poirèe per la Coppa «Michelin» del 1921.

Propose inoltre di proporre allo Aereo Club di Italia la costituzione di un Collegio di arditri per la omologazione della classificazione definitiva.

La "Banca di Sconto,,

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 13. — In seguito al risultati della Conferenza di Cannes la situazione economica italiana non ha subito alcun miglioramento.

I giornali romani affacciano l'ipotesi che possa addivenirsi alla ricostituzione della Banca di Sconto, da parte di capitalisti e finanzieri lombardi; e in parte da Capitali esteri, col consenso del Ministero delle Industrie.

Per proprio conto il Ministero delle Industrie, attraverso una Agenzia Italiana, notoriamente ufficiosa, smentisce recisamente, dicendo che fino a questo momento non è stato presentato alcun serio progetto di ricostruzione.

Il Consiglio Supremo

ROMA, 13. — Il Consiglio Supremo, da notizie giunte, si è riunito questa mattina per ascoltare il rapporto verbale della Commissione del le riparazioni, in ordine ai colloqui ch'ebbero luogo ieri coi Delegati Tedeschi.

Il movimento diplomatico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — La «Tribuna» assicura che il Consiglio dei Ministri martedì prossimo disporrà un importante movimento diplomatico.

Gli attuali ambasciatori, rispettivamente a Parigi e a Londra: Bonin Longare, e De Martino verrebbero sostituiti.

Il De Martino sarebbe sostituito in seguito a divergenze politiche col Ministro degli Esteri.

Una nuova commedia

ROMA, 13. — Al «Costanzi» ebbe luogo la rappresentazione della nuova Commedia «Caosizia» di Gallarati-Scotti; essendone protagonista la Dusa.

Il teatro era gremito, la Duse fu applauditissima.

Gravi duelli

BUDAPEST, 13. — Il Ministro della Giustizia è stato ferito al braccio in seguito ad un duello alla spada, sostenuto con un deputato in seguito ad una violenta polemica parlamentare.

Il Ministro degli esteri ebbe un duello alla pistola con un altro deputato.

Entrambi rimasero illesi.

La vittoria di Carpentier

LONDRA, 13. — Carpentier ha vinto il campionato australiano, al quarto *ronud*, contro Cork.

Corriere della Sardegna

(nostra corrispondenza particolare)

Il progetto di una linea aerea Portotorres-Genova

SASSARI, gennaio.

In questi giorni è stato approvato il progetto per una linea aerea Portotorres - Genova e viceversa.

Il servizio verrebbe assicurato con cinque apparecchi aventi due motori della forza di 200 HP e collocati in modo tale da poter continuare il volo anche nella eventualità che uno dei due si fermasse.

Detti apparecchi avranno una cabina per otto passeggeri ed una stiva per 600 Kg. di merce e posta.

La traversata avverrebbe in tre ore.

Quanto prima si inizieranno i viaggi di esperimento.

NOTE LETTERARIE

Da un Milud a un Ramadan

Il volume del nostro amico Dott. Guido Mantovani: «Da un Milud a un Ramadan», di cui i lettori conoscono già qualche capitolo, per averlo inserito sulla «Nuova Italia» ha ottenuto primo successo in Italia; ed è valso a richiamare l'attenzione delle classi colte del Regno, su queste terre, e su queste popolazioni.

Il Dottor Mantovani ha compilato un'opera degna, da ogni punto di vista; ha saputo sorprendere queste multiformi razze nei diversi atteggiamenti e manifestazioni della vita privata e collettiva, descrivendole meravigliosamente, con signorilità e ricchezza di stile, accoppiato a serietà scientifica.

Il volume che dovrebbe trovarsi sulla scrivania d'ogni persona mediocremente còlta, che viva in Libia, e si interessi delle popolazioni con cui è a giornaliero contatto, venne edito dalla «Società dei Giovani Autori di Milano», in lussuosa veste: costa appena lire 5.50.

باشا تمضون مع اليونان والاتراك في قانيس حلب دنت البيض وقد يستغرب ايضاً من وجود هذين الحادثين في قانيس مع ان كلام على استقالة الشعبة سوقع يوم ٩ الجاري في مدينة باريز بين وزراء الخارجية لكن كل هذا امر صعب لان ... وطلب ... الظاهر صورة ... ان الجدال ... المسألة الشرقية ... فيقع في قانيس لاني ... فمن ... تحت ... وجود ممثلي الدول الغربية مع وزراء الخارجية في قانيس لم يبق ... نقل المؤتمر الى باريز وعقد مؤتمر جديد

طبعت بمطبعة لووي ارتي غرافيكي

Il Princ. ereditario di Rumenia

ATENE, 13. — I giornali pubblicano che il Principe Ereditario di Rumenia è atteso stamane ad Atene.

Il matrimonio di Re Alessandro

BUCAREST, 13. — Re Alessandro ha lasciato la Rumenia.

Il suo matrimonio è stato fissato per Pasqua; e si celebrerà a Belgrado.

نظار حكومة اسبانيا الى المبعوث اوروبا ان يقدم الى الملك استقالة مجلس النظار بجملة وتعلل الاستقالة لرفض الملك اعضاء الامر المتقدم له من طرف نظر الحربية لحل اللجنة العسكرية

وثائق الجنرال اميليو تحت الحجز

I DOCUMENTI DEL DEFUNTO GENERALE AMEGLIO SOTTO SEQUESTRO

اجتمعت اللجنة البرلمانية المعينة لاجل تحقيق الحوادث الحربية بسواحل ليبيا فامرت بتوقيع الحجز حالاً على كل وثائق الدائرة المتروكة من المتوفي الجنرال اميليو والى قطري طرابلس وبرقة السابق فتقويم الوثائق سيقع بحضور الورثة وبحضور عضو مجلس الاعيان ... بصفة ممثل ارملة المتوفي وقد قررت نفس اللجنة سرعة فحص الوثائق التي سيقع حجزها

• • •

الاتفاق بين فرانسة وانكلترة

L'ACCORDO FRA LA FRANCIA E L'INGHILTERRA

لوندرة ١١

اطلع مجلس النظار على مشروع الاتفاق بين فرانسا وبريطانيا وخبر اللورد جورج بنظريته

شفاء الجنرال دياز

كابولي ١٣

DIAZ COMPLETAMENTE RISTABILITO

ان الجنرال دياز ... تعافى من ... ومنخفيف ... وسافر الى رومة

عطية ملوكية

UNA ELARGIZIONE DEL RE

رومه ٢

تبرع الملك ٢٥ الف ليرة لعائلات المنكوبين في مصائب سن قرانتيللو

(استقالة بريان)

LE DIMISSIONI DI BRIAND

باريز ١٣

قدم الصدر بريان الى رئيس الجمهورية الفرنساوية استعفاءه من رياسة مجلس النظار ومن عضوية كابينة بعد ان صرح تصريحات الى مجلس المبعوثين بين فيها الحركات التي قام بها في مؤتمر قانيس

• • •

(في مؤتمر قانيس)

A CANNES

كتبت جريدة التريبونة بانه لاجل افتتاح مؤتمر قانيس قد حضر الصدر اليوناني غوناريس وزير الخارجية بوتاتسي وقد حضر ايضا منذ كم يوم الوزير ...

استقالة بريان من خصوصية

LE DIMISSIONI DI BRIAND

رومه ١٣

ان خبرية استقالة بريان والوزارة الفرانساوية قد كان لها تاثير كبير في بلاد ايطاليا وتقول صحف رومة بانعكاس شعاع تلك الامة حتى في ... الى ... من مؤتمر قانيس

الاتفاق الانكليزي الفرنسي

L'ACCORDO FRANCO INGLESE

رومه ١٢

وردت الاخبار بان اللورد جورج قد سلم في هذا الصباح الى بريان مشروع الاتفاق الفرنسي الانكليزي ولذا سافر بريان الى باريز كي يطلع رفقاءه في هيئة الوكلاء على مشاريع مهمة ويرجع يوم السبت الى قانيس

مجلس النظار الفرنساوي

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI FRANCESE

باريس ١٢

اجتمع في هذا الصباح مجلس النظار الفرنساوي ... مذاكرات قانيس وقرر مجلس السفراء اجتماع لجنة تحديد الحدود الالبانية في باريس يوم ١٨ جانيو الجاري

موت رئيس سابق

LA MORTE DI UN EX PRESIDENTE.

رومه ١٢

وردت الاخبار بموت رئيس جمهورية حكومة البيرو السابق وقد مات فجئة في القطار اثناء سياحته من ... الى ... فنقلت جثته الى المستشفى ... الى ...

مسابقة بين الصناع

UN CONCORSO FRA ARTISTI

رومه ١٢

اعلن ناظر النافعة مسابقة بين الصناع الايطاليين لعمل ... تماثيل ممثل مدن ... وزرا ... والاخيار سيتبع بمعرفة اللجنة الفنية

تصريحات دي والرا

DICHIARAZIONE DI DE VALERA

دبلن ١٢

اعلن دي والرا بانه لا احد من اتباعه سيحضر جلسة مجلس المبعوث ... لان مجلس المؤتمر ... الانكليزي ... الحكومة المؤقتة

• • •

محل غرفة التجارة الجديد

LA NUOVA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

انتقلت غرفة التجارة الى المحل الجديد في شارع الخندق التي كانت فيه دائرة الوصلة العمومية

(بريان في باريز)

BRIAND A PARIGI

باريز ١٢

وصل الى باريز رئيس مجلس النظار الفرنساوي بريان حالاً من قانيس

الازمة في بلاد اسبانيا

LA CRISI SPAGNUOLA

مادريد ١٢

بعد جدال طويل عقد مجلس

Corriere Tripolino .. ..

Camorre sul petrolio

Sembra che il petrolio difetti nuovamente sulla piazza e che la distribuzione venga fatta dai depositari ai rivenditori a piccole quantità allo scopo precipuo di non far mancare totalmente il genere su piazza sino all'arrivo delle nuove disponibilità.

Naturalmente la scarsezza è risentita dalla cittadinanza e la richiesta è divenuta in questi giorni più affannosa del solito.

Di questo stato di cose sembra abbiano subito approfittato taluni rivenditori per il quali la deficienza di un genere significa occasione propizia di maggiore guadagno.

Se il guadagno è illecito, se il pubblico viene frodato poco importa a certi signori.

Così certuni si rifiutano di vendere il petrolio adducendo il pretesto di esserne sprovvisti mentre i retro bottega accolgono le stagne del ricercato liquido che viene tolto dalla vendita per farne oggetto d'indegna speculazione.

E lo si vende allora clandestinamente a prezzi superiori, molto superiori a quelli stabiliti.

Ad esempio un rivenditore di Via Misran dopo aver fatto fare più di una gita ad un consumatore gli ha chiesto per una stagnata 6 lire in più del prezzo fissato per ogni latta.

Il consumatore giustamente si è risentito, non ha voluto sottostare alla ingorda pretesa del poco onesto rivenditore e si è dato senz'altro alla ricerca di un vigile urbano per far constatare il fatto.

Ma, come al solito, sebbene la località sia delle più centrali, di tali vigili non c'era nelle vicinanze neanche il puzzo, ed al povero consumatore non è rimasta che la magra soddisfazione di venire a denunziare a noi l'angheria subita e tornarsene a casa senza il petrolio necessario.

Noi giriamo la faccenda alla competente autorità municipale perchè voglia provvedere all'eliminazione di tali inconvenienti.

Una medaglia d'oro al Prof. Vassura

Domani 15 corrente alle ore 10, nel Salone del Municipio, per incarico del Comune di Faenza, verrà consegnata al Prof. Giuseppe Vassura, la medaglia d'oro appositamente coniata dalla suddetta Amministrazione Comunale, in ricordo delle insigni benemerenze acquistate dal Prof. Vassurra per la pubblicazione delle opere inedite di Evangelista Torricelli.

Alla cerimonia assisterà S. E. il Governatore.

Un trattenimento musicale

Con uno sceltissimo programma la distinta professoressa Sig.ra Sansone Schiea Ginevra darà in questi giorni nella Sala superiore del Ristorante le « *Venete* », un trattenimento musicale cui parteciperanno le migliori sue allieve.

Indicheremo il giorno del trattenimento per il quale sono già pronti gli inviti e daremo resoconto dettagliato di esso.

Il movimento dei piroscafi

Il piroscafo « Etruria » ha sostituito eccezionalmente nella partenza della linea seconda, questa settimana il « Menfi », che causa il maltempo, dopo una lunga e inutile sosta davanti a Bengasi è rientrato solo stamane a Siracusa.

La prossima partenza di lunedì 16 la Tripoli sarà effettuata dal « Menfi », mentre l'« Etruria » inizierà il servizio della linea Siracusa - Bengasi. Il « Solunto » sostitui provvisoriamente sulla linea di Napoli il piroscafo « Brasile », che fu destinato in quel frattempo alla linea di Siracusa - Tripoli; e che riprenderà servizio in linea quattordicinale venerdì 20.

Il Ministero insiste per ottenere la « Città di Tripoli » rinunziando al « Menfi », e per ottenere dall'esercizio Navigazione Ferrovie la restituzione della « Città di Bengasi » che si prevede prossima, appena cioè entrerà in servizio sulla linea Civitavecchia - Sardegna il piroscafo « Caprera », di nuova costruzione.

Comunicato

La Società di Navigazione « Sicilia », rende noto al pubblico, che — per ordine del locale Governo — col 15 Gennaio 1922 le merci in arrivo saranno sbarcate alla banchina e ricoverate in appositi capannoni ivi esistenti.

Alla banchina stessa, dopo qualche giorno, saranno trasportati anche gli uffici dell'Agenzia.

Si invitano quindi tutti i destinatari di merci in giacenza negli attuali capannoni a Piazza dello Sparto di volerle ritirare al più presto, giacchè quelle non ancora ritirate col 31 Gennaio corrente saranno trasportate nei nuovi capannoni, a spese dei destinatari medesimi.

Tripoli, 14 Gennaio 1922.

Società « SICILIA ».

Sempre il quartiere Belcher

Le voci di protesta che a più riprese sono apparse su questo giornale a riguardo dello stato indecente in cui vengono mantenute le vie del quartiere Belcher, sono addirittura *voces clamantes in reserto*, e siccome il deserto l'abbiamo vicino probabilmente tali voci sono andate a perdersi proprio colà.

Che più dire dei deliziosi laghetti formati dal rigurgido di tanti e tanti pozzi neri, che abbelliscono le vie e gli Zenghet del quartiere?

Che dire di tante aree, confinanti con case abitate da distinte famiglie italiane, che accolgono luridi attendamenti di indigeni che hanno trasformato le aree stesse e le vie in veri immindezzai nocivi e pericolosi alla salute degli abitanti limitrofi e degli stessi passanti?

E dire che il quartiere Belcher fu un tempo fa, uno dei migliori, dei più ricercati e dei più puliti!

Oggi è ridotto che fa pietà.

L'igiene è addirittura trascurata; la viabilità ridotta impossibile; la pulizia è divenuta un mito.

Ma che proprio la manutenzione igienica e stradale di una città come Tripoli deve ridursi alla sola Via Vittorio Emanuele, *alias* Via Azizia?

E gli abitanti dei quartieri più eccentrici non sono esseri umani come quelli fotunati che possono abitare nel *centro?*

Salti chi può....!

all'Alhambra

Questa sera all'Alhambra andrà in visione il forte dramma passionale e di avventure dal titolo HITRA IL FIORE DELLA NOTTE.

Non vogliamo fermarci a descrivere il soggetto. Chi verrà, vedrà, e rimarrà convinto che si tratta di un autentico capolavoro, che ha per interprete la ballerina russa JLEANA LEONIDOFF dalla bellezza seducente.

Domani si darà il grande dramma di avventure

L'EREDITA' DEL LEBBROSO.

Lunedì si proietterà la Prima Serie del grandioso lavoro di avventure L'ORO DEGLI ATZECHI, dal titolo: IL SEGRETO DELL'INDIANO.

Martedì si darà la Seconda Serie: IL [illegible] e Mercoledì la Terza ed ultima Serie: IL TESTAMENTO DEL MORTO.

Interprete: *Umberto Mozzato.*

— · —

Società Nazionale di Tiro a Segno

Per norma dei Sigg. Soci si porta a conoscenza che domenica 15 corr. avranno inizio le lezioni di tiro.

Possono prendervi parte i soli soci in regola con il pagamento della tassa a tutto il 1921.

Alle ore 8, partiranno da Piazza Italia (già del Pane) i mezzi di trasporto concessi dall'On.le Comando delle Truppe.

I soci possono anche recarsi sul poligono con mezzi propri.

La Presidenza

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire.*

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 210 e 212.

Da un giorno all'altro.

CALENDARIO

Sabato 14 Gennaio 1922 — 14/352 — S. Dario vescovo di Milano — S. Ilario.

Oggi capodanno secondo il calendario greco-russo.

Domani — S. Mauro.

Asterisch

Nell'antico Eggitto i gatti dovevano godere molti privilegi dal momento che quei popoli li imbalsamavano e li deponevano in appositi cimiteri, con trattamento uguale a quello che si usava per gli uomini.

Al sud degli ipogei di Beni-Hassan, esiste una cappella scavata nella roccia e consacrata dal Re della XVIII eXIX dinastia ad una dea locale avente corpo di donna e testa di gatta o leonessa, che si chiamava Pakhit in cui vennero trovate 180.000 mummie di gatti.

I gatti che vi riposavano dovettero vivere nelle vicinanze sotto la protezione della loro cugina.... la dea.

Cimiteri dello stesso genere esistevano dappertutto dove si adorava una divinità.. tipo felino: leone, tigre, gatto!... e certe donne.

Il più celebre era a Rubastins nel Delta, che i cercatori di antichità saccheggiarono, senza riguardo, circa una quindicina di anni fa. Statuette di gatti, di differenti grandezze, della dea Pakhit colla testa da gatta, o del dio Nofirtonmon, sono mischiate alle mummie.

In settant'anni

In nessun tempo si è tanto combattuto nel pianeta come dal 1850. E siccome i mezzi di distruzione non hanno fatto che svilupparsi, mai si è tanto massacrato.

1854-55: Guerra di Crimea; la Francia, l'Inghilterra, la Turchia, il piemonte, contro la Russia. — 1859: Guerra d'Italia; la Francia ed il Piemonte contro l'Austria — 1860: Spedizione dei Francesi e degli inglesi in Cina — 1861: Guerre di secessione agli Stati Uniti; Nord contro Sud — 1863: spedizione dei Francesi al Messico — 1864: Guerra di rapina intrapresa tra la Prussia e l'Austria per spossessare la Danimarca — 1866: Conseguenze; i due accoliti si combattono per la divisione, l'Autria è schiacciata a Sadowa — 1866: Guerra tra Austria e Italia — 1867: Spedizione francese negli Stati romani — 1870-71: Guerra franco-tedesca — 1876-77: Russo Turca — 1880: Guerra contro il Cile, il Perù e la Bolivia — 1881: Spedizione dei francesi a Tunisi — 1882: Spedizione degli inglesi in Egitto — 1883: Spedicione dei francesi al Tonchino — 1883-85 Spedizione degli inglesi contro il Mhadi — 1892: Spedizione dei francesi al Dahomey — 1895: Guerra degli Stati Uniti contro La Spagna — 1895 Spedizone dei francesi al Madagascar — 1896: Spedizione Italiana in Abissinia — 1899: Spedizione degli inglesi al Transvala — 1900: Spedizione delle potenze d'Europa contro la Cina — 1904 905: Guerra russo-giapponese — 1911 - Guerra dell'Italia contro i Turchi — 1912 - Guerra della Grecia contro la Turchia — 1913: Seconda guerra dei Balcani — 1913 e anni seguenti: Spedizione dei francesi nel Marocco — 1914-1918: Guerra dei quattro anni — Salvo errori ed omissioni è tutto. In totale 28 guerre dal 1850 al 1920. Questa lezione è per i pacifisti

LE MASSIME

Le abitudini di vita che regolano attualmente l'umanità civile, sono semplicemente sbagliate; invece: alzarsi alle sei, pranzare alle dieci, cenare alle sei coricarsi alle dieci farebbero vivere l'uomo cent'anni

Si declama troppo contro la fragilità della vita! V'è piuttosto di che ammirare il vigore con cui essa resiste alle brutalità d'ogni natura che le si fanno soffrire; e spesso per vanità inutili.

LA BARZELLETTA

In una piccola città di provincia, si doveva tenere una conferenza su Giuseppe Garibaldi.

Il conferenziere, accorgendosi che mancava un'effige qualunque del generale, telegrafò ad una Società di un paese vicino:

« Spedite subito busto di Garibaldi ».

Risposta:

« Impossibile spedire; Garibaldi non teneva busto ».

Direttore Responsabile

Comm. Dott. UGO CAFIERO

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica
Osservazioni del 13 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	16.8	4.0	S.W	—	ser.
Sidi Messri	16.5	2.2	W	—	ser.
Azizia	19 0	5.0	S	—	ser.
Bu Kames	19.6	7.5	W	—	ser.
Homs	16.5	9.1	S	—	ser.
Zavia	17.3	10.0	W	—	ser.
Zuara	15.0	8.0	W	—	ser.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: N. N.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

IL SUICIDIO e la questione sessuale

La statistica dei suicidi sta a provare che il 40 per cento di questi è per amore.

Però ad aumentare la percentuale sta anche la nevrastenia. Non tutti sanno che questa malattia essenzialmente moderna e purtroppo assai comune, è sovente la conseguenza di una prematura perdita delle prerogative virili, perdita dovuta nella maggioranza dei casi a debolezza ereditaria ed acquista dal sistema nervoso e qualche volta anche al troppo sperpero del proprio vigore.

Ben di leggeri si comprende che lo sventurato, colpito da questa affezione, constatando la precoce e progressiva decadenza della sua virilità, si sente profondamente umiliato. Quegli che ha perduto precocemente la virilità, oppresso dalla coscienza della sua inferiorità molto spesso si sente spinto al suicidio.

Innanzi però che una tale idea si maturi egli è passato per una ininterrotta trafila di speranze e di delusioni.

Avrà consultato un'infinità di medici e di specialisti, avrà tentato un'infinità di cure fisiche e medicamentose, e tutto invano.

L'azione dei ricostituenti, cui comunemente si ricorre, non si estende all'apparato sessuale e gli afrodisiaci in uso, mentre danneggiano gli organi genitali, non hanno che un'azione momentanea, quando non sia addirittura negativa ed anche nociva.

Soltanto la terapi iperemizzante la quale oggi è largamente adottata dalle principali Cliniche ed estesa a moltepilici affezioni nervose oltre a quelle dell'apparato genitale, dà risultati positivi, sia nelle forme lievi che nelle gravi, poichè si dirige direttamente agli organi deboli con applicazioni esterne, provocando in essi a mezzo di una salutare iperemizzazione una più attiva nutrizione cellulare, un più vivo ricambio, così da ottenere l'aumento ed il ripristino della funzionalità scemata, deficiente od addirittura mancante.

Per tale cura, che, data la sua praticità e semplicità, può essere seguita da ognuno vengono fornite spiegazioni precise dal D.r G. H. Parker C.o, Via Passerella 3, Milano. Consultazioni per corrispondenza dietro dettagliata descrizione ed il nuovo opuscolo illustrato gratis

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 14 — Domenica 15 Gennaio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Nella direzione della "NUOVA ITALIA,,

Il proprietario di questo giornale Comm. Dott. Ugo Cafiero, non potendo continuare a dirigerlo da Roma, comunica di averne affidata la condirezione agli egregi Signori: Avv. Michelangelo Canofari; Colonnello Cav. Cesare Muzzioli; Dottor Cav. Uff. Domenico Mazzolani; lasciandoli perfettamente liberi di svolgere il programma, che nelle loro rette ed oneste coscienze di cittadini e di italiani riterranno migliore per il bene della Tripolitania, non disgiunto da quello generale della Nazione.

Il Comm. Ugo Cafiero si disinteressa con ciò da qualunque ingerenza nelle direttive del giornale stesso.

* * *

Unico movente che ci ha fatto accettare la condirezione del giornale è stata la speranza di far cosa utile al vero interesse del paese. Ora che la illuminata fermezza di chi governa ci ha condotti alla vigilia della reale e completa applicazione dello Statuto, si schiude un'èra che deve veder valorizzate tutte le migliori energie, perchè gran parte del successo delle nuove istituzioni rappresentative dipenderà dal modo come cominceranno a funzionare sin dal principio.

Da ciò la necessità che la pubblica opinione sia illuminata con criterio di sano equilibrio, diretto a ricondurre nell'ambiente quella stima e quella fiducia reciproca, da cui soltanto potrà scaturire la fusione veramente produttiva di concetti e di attività.

Ispirandoci a tali criteri ci prefiggiamo di mantenere nella discussione, e, quando occorra, anche nella polemica quel senso di serenità e di correttezza che riteniamo sia il mezzo migliore per dimostrare a chi ci osserva la giustamente vantata elevatezza morale dell'elemento metropolitano, e la sua maturità per il non facile compito che gli è commesso di servire da guida autorevole ai primi passi che l'elemento locale è chiamato a fare nella vita pubblica.

La piena e incondizionata libertà che ci viene lasciata circa la direttiva da imprimere al giornale ci mette in grado di assumerne tutta la responsabilità, e di chiedere al pubblico ed alla stampa locale di attendere a giudicarci dall'opera che svolgeremo.

Solo compenso che ci ripromettiamo è il raggiungimento dello scopo che con assoluta lealtà d'intento si siamo prefisso.

Avv. MICHELANGELO CANOFARI
Colonn. CESARE MUZZIOLI;
Dott. DOMENICO MAZZOLANI.

* * *

La famiglia della «Nuova Italia» porge ai distinti ed egregi cittadini che da oggi assumono la direzione del giornale, portandovi il fervido e nobile contributo della loro opera serena, ed autorevole, un cordiale saluto.

Si preparano le comunicazioni aeree fra Roma e Tripoli

Le comunicazioni aeree con la Tripolitania

ROMA, 15. — Allo scopo di stabilire comunicazioni più celeri fra la Tripolitania e l'Italia, il Ministro delle Colonie sta seriamente studiando l'organizzazione di una linea postale aerea fra Roma e Tripoli, la quale potrà essere anche adibita al trasporto di viaggiatori.

Il Comando dell'Aeronautica ha messo a disposizione il dirigibile «Esperia», per compiere il primo volo, che avrà luogo in primavera.

Intanto si stanno compiendo alcuni lavori per mettere l'aeronave in condizioni di efficienza, che le consentano di effettuare il volo.

Il suo Comandante Valli si recherà frattanto a Tripoli, per rendersi conto, di persona, di tutto quanto riguarda l'atterraggio.

L'«Esperia» è stato costruito appositamente per i servizi civili; e oltre ad un rilevante carico di posta, potrà trasportare 20 passeggeri, con un bagaglio di 25 Kg. per ognuno.

Le ragioni del sequestro dei documenti del Gen. Ameglio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15 — La stampa romana commenta con lusso di particolari la notizia del sequestro dei documenti libici del Generale Giovanni Ameglio.

I giornali escludono che l'atto significhi irriverenza verso la memoria del Generale, poichè è stato anche determinato dalla necessità di impedire ogni malsana indiscrezione e dispersione degli importanti documenti, che sono legati alla vita dell'ex Governatore della Libia.

Nell'alto Consiglio dell'Esercito

ROMA, 14. — Quest'oggi l'On. Gasparotto, Ministro della Guerra, ha conferito coi Generali Diaz, e Caccari.

Per la ricostituzione della "Banca di Sconto,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15. — Domani partirà per Milano il Ministro dell'Industria On. Bellotti, affine di presiedere il convegno delle Esportazioni, a cui interverranno le principali notabilità dell'Industria e della Finanza italiana.

L'On. Bellotti pronunzierà un importante discorso, che è vivamente atteso, come espressione della parola del Governo, per la ricostituzione della Banca.

Inoltre l'On. Belotti, approfittando della sua permanenza a Milano si abboccherà coi principali banchieri Lombardi, per trattare tutto quanto si riferisce alla ricostituzione della «Banca di Sconto», e per conferirle l'antico prestigio, reclamato dal miglioramento della vita nazionale.

Il Principe Umberto di Savoia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15. — Il Principe Ereditario d'Italia continua a visitare le città italiane.

Egli si recherà il 22 corrente a Macerata, accompagnato dal personale di Corte; dai Ministri dei L.L. P.P.; e dell'Agricoltura; da molti deputati e Senatori della regione.

Si preparano grandi e solenni accoglienze.

Il Principe Von Bulow

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15. — Il Principe Tedesco Von Bulow si trova presentemente a Roma, dove alloggia nella Villa delle Rose.

Il Principe si fermerà a Roma fino a Maggio, conducendo una vita ritiratissima, ed avvicinando solo pochi intimi, i parenti, e la Principessa, dimorante a Roma.

La fraternità italo-francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15. — La Lega Italo-Francese di Parigi ha invitato l'On. Orlando, già Presidente del Consiglio, ad eseguire un giro di propaganda in Francia, tenendovi delle Conferenze, che valgano a rinsaldare i rapporti fra l'Italia e la Francia.

La crisi francese commentata a Roma

ROMA, 14. — Tutta la stampa italiana si occupa largamente della crisi francese; e la commenta in vario senso.

La «Tribuna» esprime la fiducia che dall'attuale crisi possa sorgere la possibilità di incamminarsi, con passo più deciso, e più concorde, sulla via della pace Europea.

Il «Corriere d'Italia» pubblica che si ha il diritto di dire alla Francia che se essa rinnegasse gli sforzi, che si compiono, per ottenere la pace europea, la sua colpa sarebbe molto grave, quasi quanto la colpa di coloro, che hanno scatenato la guerra.

Il nuovo Gabinetto francese

PARIGI, 14. — Secondo le informazioni che circolano negli ambienti politici, ma che non sono confermate ufficialmente, il nuovo Gabinetto sarebbe così composto: *Poincarè*, alla presidenza; *Raiberti* o *De Salves* agli esteri; *Manoury*, alla Giustizia e alla Vice-presidenza del Consiglio; *Maginot* agli interni; *Landry*, alla Guerra; *De Latreyrie*, alla Marina; *Ribarb*, alle Finanze; *Durand*, alla P. I.; *Sarrant*, all'Agricoltura; *Dariac* ovvero *Colbrate*, alle Colonie; *Jourdain*, al Lavoro; *Le Troqueur* ai L.L. PP.

Secondo questa lista alcuni Ministri del Gabinetto di Briand conserverebbero i loro portafogli; il Ministero delle Terre Liberate verrebbe soppresso.

Lloyd George e Poincaré

PARIGI, 14. — L'«Intransigeant» riceve da Cannes che non appena Lloyd George seppe che Poincaré accettava l'incarico di comporre il Gabinetto, decise di partire per Parigi, e di fermarvisi per conferire con Poincarè stesso.

Lloyd George ha telegrafato anche a Millerand, chiedendogli un colloquio.

Il Gabinetto Poincaré

PARIGI, 14. — Poincarè ha iniziato le consultazioni per formare il nuovo Gabinetto.

Le ultime vaville di Cannes

CANNES, 14. — Questa mattina si è riunito il Consiglio Supremo.

Si lesse il telegramma di commiato e di saluto, inviato da Briand, a cui fu tosto risposto.

Convennero quindi i presenti che nulla poteva esservi di mutato circa la Conferenza di Genova, per la quale furono adottate definitive decisioni, fissandone la data.

Si deliberò che i piccoli Stati abbiano ognuno, in essa, due rappresentanti.

Infine si incaricò l'On. Bonomi di diramare oggi stesso gli inviti ai quaranta Stati partecipanti.

Furono per ultimo chiamati i rappresentanti tedeschi, ai quali si comunicarono le decisioni circa la proroga, e la fissazione dei pagamenti; e l'invito a Genova.

Questa sera la Delegazione italiana parte per Roma.

* * *

CANNES, 14. - Le Delegazioni Inglese, Belga, Giapponese e Tedesca hanno lasciato Cannes, con un treno speciale.

* * *

CANNES, 14. — Il Consiglio supremo ha inviato a Briand un telegramma, esprimendogli il rammarico per le sue dimissioni; annunciandogli l'interruzione dei negoziati; e dichiarando che le decisioni, adottate di completo accordo, diverranno effettive; e sopratutto il Convegno di Genova.

Il Consiglio informò infine la Delegazione Tedesca che la Commissione per le riparazioni concede la dilazione provvisoria dei pagamenti dal 15 Gennaio al 15 Febbraio, sotto riserva di alcune condizioni.

Verso la conferenza di Genova

CANNES, 14. — Sebbene la Conferenza di Cannes sia stata interrotta al momento risolutivo, costituisce una ottima preparazione della Conferenza di Genova, perchè fu dominata da un'atmosfera più liberale di quello delle riunioni precedenti. Ne apparve chiaro nella discussione dei problemi fondamentali, fra cui il patto di garanzia, per la ricostruzione economica d'Europa e per le riparazioni.

Cordialità italo-americana

ROMA, 14. — In occasione dello arrivo a Roma della missione americana per la cerimonia, in onore del Milite Ignoto, L'Associazione Italo-Americana offrirà il 17 corrente un ricevimento, in onore del Generale Allen e degli ufficiali americani.

Austria ed Ungheria

VIENNA, 14. — Sono incominciati i negoziati tra il Cancelliere Schocher e il Ministro Ungherese Bathlen circa i futuri rapporti politici fra l'Austria, e l'Ungheria.

زفاف الملك الكسندر
IL MATRIMONIO DI RE ALESSANDRO

بودابشت ١٣

سافر الملك الكسندر من رومانيا وقد تعين ميعاد زواجه في عيد الباسكوا وسيحتفل به في مدينة بلغراد

(التأثير في قانيس)
L'IMPRESSIONE A CANNES

قانيس ١٣

بينما كان العضو الالماني بعد ظهر امس يشرح حالة الماليا الاقتصادية وردت على المجلس الاعلى اخبار الاستقالة المتقدمة من طرف بريان فكان لهذه الاخبار وقع عظيم في نفوس رؤساء النظار وهم مع لوش بصفته اب فرانسه سيجتمعوا لاجل المناقشة عن الحالة الجديدة وسيعترف من طرف الكل بالاجماع بان قرارات الجلسة وقعت لحد الان ينبغي ان تبقى على حالها وسيحافظ ايضا على مؤتمر جنوه الذي تقرر مع دعوة روسيا القرارات السابقة لاتتغير لايعدل ايضا على مدة تاسيس شركه مالية لاجل الاصلاح الاقتصادي في اوروبا الشرقية والتركية

ويعتقد بان المجلس الاعلي لايمكنه حسم مشكلة الغرامات لا قبوله فرانسه اي مسئلة دمج وتسليم ما علي المانيا من الديون فراراً من الوجب الاذن لخصمهما ان يدام شرحه وبمجرد ما اتم الكلام المذكور المجلس في انتظار لجان الغرامات ان تقع على اساس الاوفق الواقع بين وزراء بعض الدول الذي حضرت فيه ايضا فرانسه وذلك املا في ان الاجتماع الاخير الذي وقع بحضور ممثلي المانيا يمكن ان يوصل الى حسم نهائي

قانيس ١٣

في هذا اليوم سيسافر متفرق كل الوفود الخارجية مدينة قانس وقد تعلق ايضا اجتماع الوزراء لاجل المذاكرة من المسائل الشرقية في باريز

بعثة القنصل توزي في انقره
LA MISSIONE TUOZZI AD ANGORA

كتبت جريدة الباييزي بان القونصل توتسي الذي كان توجه الى انقره لاجل المذاكرة مع مصطفى كمال باشا رجع بدون ان يصل الى الغاية المطلوبة بالان قد رجع الكوانيير ليوتسي الى انقره على اثر دعوة من طرف الحكومه الكمالية التي يظن بانها تريد تجديد المذاكرة

الكماليون وفرانسه
LA FRANCIA ED I KEMALISTI

نشرت جريدة الاكلير الصادرة في باريز بان مصطفى كمال باشا قد عهد برياسة ادارة الصحافه الى احمد آغييف الذي لم يشترك بحبه لفرانسه فاثناء الحرب كان احد رجال هيئه نشريات التركية التي سافرت الى الدنيا انتهية مايليم لنشر مقالات ضد مريدي الصلح في تركيا بعد انتاركية كان [illegible] الاتراك الدين [illegible] لدي [illegible] فرانسة وأمثال [illegible] من المهيجين في ماطة ويعد تركت اخيرا بالحاح الحكومة الانقره ذهب الى انقره وهو اليوم مع لوزير فتحي بك

تكليف بوانكاري
L'INCARICO A POINCARE

باريز ١٣

استعفت الجرنديل بوانكاري قد كلف بتاسيس هيئة النظار الفرانساوية الجديدة ولكنه هو امتنع من اعطاء الجواب بعد ما استشار احبابه وتوريد الجرائد بان اجابته ثابتة وسيحتفظ على خمسة من الوزراء الحاليين

(تجديد المذاكرات)
PER LA RIPRESA DELLE TRATTATIVE

باريز ١٣

قد بريان الى الوبد جورج معيا ان خلفه سيجدد المذاكرات نهضة المشاريع التي كان يتعاطيها هو والوبد جورج

La pesca delle spugne ed il suo avvenire nel mare libico

TUNISI, Gennaio.

I banchi produttori di spugne, una delle principali ricchezze della costa del Sud Tunisino, potranno resistere all'attacco sempre più ardente delle gangave, degli scafandrieri, del tridente e di tutti i vari congegni che alimentano un così fiorente commercio?

Alcuni ottimisti pretendono che l'impoverimento del fondo non si è ancora rilevato. Tale asserzione non è del tutto esatta, poichè la flottiglia degli scafandrieri ha fatto nel 1921 una campagna scadente su alcuni punti della costa che altravolta offrivano un campo d'azione dei più interessanti. E, d'altra parte, è logico che una pesca intensiva produca rapidamente una diminuzione della ricchezza dei banchi.

Il signor Allemand-Martin, dottore in scienze naturali e professore al Liceo di Lione, aveva, nonostante il debole aiuto della Direzione dei Lavori Pubblici, molto avanzato i suoi studi, i quali però furono interrotti a causa dell'ammelmamento del suo laboratorio biologico di Sfax. Poi, sopravvenne la guerra e gli studi che progredivano non furono continuati.

Oggi il lavoro è ripreso ed in principio è stata decisa la creazione di un laboratorio [illegible] Kerkenna. Il [illegible] l'ammelmamento che producevasi a Sfax, a causa dei dragaggi del porto. In [illegible], Kerkenna è contornata da un mare produttore di spugne. Dei nuovi esperimenti fatti su quella costa hanno dato grande affidamento di successo, a condizione però che siano continuati da un naturalista esperto e pazientissimo come l'Allemand-Martin.

[illegible] quel punto è stata lasciata la [illegible]? Si ebbe la prova che la [illegible] poteva spostarsi e [illegible] poteva continuare a vivere sopra un nuovo appoggio. Fu pure riconosciuto che la spugna si poteva minuzzare in gran numero di parti [illegible], riprendendo ciascuna [illegible] isolata, dopo due o tre anni diventavano grandi come la spugna sminuzzata.

Il terzo punto, più essenziale e non ancora totalmente elucidato, era di conoscere il modo di fermare ed attaccare le larve. Alcune prove dettero buoni risultati: poi sopravvenne l'ammelmamento, e non furono continuate. Tuttavia, tali risultati non erano concludenti. Continuando gli studi iniziati, l'Allemand-Martin, la cui assenza è da deplorarsi, col nuovo laboratorio arriverà in breve tempo a determinare questo terzo punto, la cui importanza è grande, essendo la base stessa della spongicultura.

Ed allora [illegible] da parte la teoria, converrà darsi alla pratica e cioè al ripopolamento dei banchi di spugne.

Senza dubbio, con lo sminuzzamento è possibile la moltiplicazione delle spugne: ma non si potrà ottenere dei larghi risultati industriali se le larve, il cui numero è incalcolabile, non si fissano.

Che le gangave, lo scafandro, il tridente facciano pure ciò che vogliono, poco importa, purchè si posseggano i mezzi per riparare le perdite creando delle riserve, ove non sarà permesso di pescare che che allorquando il Servizio delle pesche lo giudicherà opportuno. Insomma, si potrà fare per le spugne ciò che si fa per i fiumi, a proposito dei pesci di ogni sorta. Se il fango o la guerra non avessero aggiunto la loro azione alla debolezza di volontà del Governo Tunisino, già da cinque o sei anni noi avremmo una spongicultura organizzata, e che avrebbe convinto i più ricalcitranti ad ogni progresso.

Per mantenere sulle nostre coste la ricchezza delle spugne, basta con-

tinuare e sospingere gli studi tanto bene condotti fino ad ora.

Anzitutto, è necessario stabilire un laboratorio biologico a Kerkenna. Ebbene, si prenderà questa decisione in alto luogo? Pare che su questo punto il Sud Tunisino rischi di dover cedere il passo al Nord e che i pesci del Kram sieno digià serviti prima che si pensi alle spugne di Kerkenna; e tuttavia queste ultime hanno certamente un valore assai più importante dei primi. L'attenzione dello Stato deve decentralizzarsi; non esiste nè Sahel nè Sudan, nè Nord; esiste una Tunisia, la quale deve esser trattata con sistemi assolutamente uguali per ogni sua parte.

R. DE CECCATTY.

Corriere Tripolino .. ..

Un figlio brutale

Tahar ben Mohamed di anni 20 da Tripoli abitante in Zenghet Budobra è un prepotente ben conosciuto della... camera di sicurezza del locale Commissariato.

Egli ha l'abitudine brutale di percuotere la madre, Fatma ben Fighi Tahar di anni 40.

Infatti anche ieri l'altro per frivoli motivi percosse in malo modo la povera donna producendole contusioni diverse al dorso che furono giudicate all'Ospedale Civile guaribili in 10 giorni.

Il figlio brutale venne arrestato e denunziato all'Autorità Giudiziaria per maltrattamenti.

Infortuni

Perrone Valentino di Raffaele di anni 18, nato a Buonos Aires, cameriere del Bar Italia, mentre lavava un bicchiere si feriva alla mano destra.

Guarirà in 15 giorni.

* * *

Ibrahim ben Hag Ali el Turchi di anni 16 abitante in Sciara Sciat men tre spaccava delle legna nella propria abitazione si feriva con un colpo d'ascia alla mano destra.

Guarirà in 20 giorni.

* * *

De Bono Riccardo fu Giuseppe di anni 55 abitante in Sciara el Machina N. 55 stava lavorando in Piazza dello Sparto alla costruzione di un canale sotto una palazzina.

Un di lui cugino certo De Bono Giorgio insieme ad un altro operaio stava mettendo una persiana al primo piano della palazzina suddetta; ad un tratto la persiana scivolò dalle mani del De Bono Giorgio e cadde sulla testa del cugino Riccardo producendogli una ferita lacero contusa alla testa, guaribile in 15 giorni.

Le solite risse

Abdalla ben Hag Ali ben Ramadan di anni 50 abitante in Gos Giania el Bascia venuto a questione con certo Gema ben Said veniva da questi ferito con colpi di pietra riportando una ferita riportando una ferita lacero contusa al naso.

Guarirà in 6 giorni s. c.

* * *

Un altra questione si accese fra certi Abdalla ben Kalifa ben Mohamed di anni 33 abitante in Homet Garian e Labi Jacob fu Scialom, in Gaued Dahmani, per questioni religiose.

I contendenti, ai quali se ne aggiunsero altri rimasti sconosciuti, vennero presto alle vie di fatto e si feriono reciprocamente a colpi di bastone riportando ambedue ferite lacero contuse alla testa che guariranno in 10 giorni s. c.

Arresto di ladri

In uno dei nostri scorsi numeri narrammo il furto patito dal Signor Emanuele Sammut negoziante in Sciara el Gar...

Dopo febbrili indagini eseguite con abilità dagli agenti della squadra investicativa, i ladri sono stati identificati e tratti in arresto.

Essi sono: Taher ben Mohamed Beher di anni 20; Salem ben Dau ben Messaud di anni 29; Mutuk ben Abdussalam Deimi di anni 40; Ali ben Mohamed Saad di anni 25; Abdulgheni ben Abdehumis di anni 35 Mohamed ben Umbarek di anni 50, tutti da Tarhuna.

Sono stati tutti associati alle carceri civili e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

L'improvvisa morte di un vecchio

In Zenghet el Mukni è morto improvvisamente per marasma senile certo Ahmed Bani ben Ali Scialabi di anni 88.

Il cadavere è stato trasportato all'ospedale.

Furto di vestiario

Sceh Abdalla ben Mohamed ben Maasa di anni 36 da Tripoli ha denunziato al locale Commissariato di Polizia di essere stato derubato, ad opera di ignoti, di oggetti diversi di vestiario del valore di lire 700.

Si stanno facendo indagini per scoprire i colpevoli.

Movimento del Porto

Piroscafo *Marco Minghetti* partito per Bengasi con merci e passeggeri;

Piroscafo *Ville Neuve* giunto da Tunisi con merci e passeggeri.

all'Alhambra

E' il titolo della grande film di avventure che si proietterà questa sera all'*Alhambra*. Il pubblico che accorrerà questa sera all'Alhambra potrà assistere alla proiezione della più interessante ed emozionante film ... fino ad oggi all'Alhambra.

In EREDITA' DEL LEBBROSO sono comprese le più stravaganti e terrificanti avventure poliziesche ed il pubblico assisterà con grande emozione ad un succedersi di scene che faranno venire i brividi.

Mirabile interprete dell' EREDITA' DEL LEBBROSO è la nota e coraggiosa attrice *Anita Farabone*.

Domani si proietterà la Prima Serie del sensazionale romanzo di avventure L'ORO DEGLI ATZECHI, dal titolo: IL SEGRETO DELL'INDIANO.

Martedì la Seconda Serie: IL TRADIMENTO DEL METICCIO e Mercoledì la Terza ed ultima Serie: IL TESTAMENTO DEL MORTO.

Da un giorno all'altro.

CALENDARIO

Domenica 15 gennaio 1922 — 16/350 — S Marcello Papa S Onorato.

Doman. S. Antonio Abate

LA STAMPA IN ITALIA

Ecco l'elenco in ordine cronologico delle prime città italiane nelle quali fu introdotta la stampa nel medio evo.

Anno 1465: Subiaco.

Anno 1467: Roma.

Anno 1469: Venezia, Milano

Anno 1470: Foligno, Savigliano, Verona, Borgo San Sepolcro.

Anno 1471 Pavia, Treviso, Napoli, Bologna, Ferrara, Firenze

Anno 1472 Padova, Mantova, Mondovi

Anno 1473. Parma, Messina, Brescia.

Anno 1474: Torino, Savona, Como, Genova, Modena, Vicenza.

Dal 1474 in poi la stampa si dilaga per tutta Italia centrale notiamo: Iesi 1475. Perugia 1477, Urbino 1481, Pisa e Aquila 1482, Viterbo 1488

Chi portò la stampa in Italia furono un tedesco ed un boemo: Corrado Schweinheim di Schganhein e Arnoldo Pannartz di Praga i quali chiamati dal cardinale Torquemada, abate commendatario del convento di Subiaco, vi giunsero verso il 1465 e nello stesso anno stamparono il Cicerone *De Oratore*.

Da questo convento la stampa si diffuse anzitutto in Italia e poi negli altri paesi.

LE MASSIME

Mangia basso quanto vuoi, ma dormi in alto più che puoi, e non dimenticar che le ore del mattino hanno l'oro in bocca, e che il levarsi di buon mattino conserva la sanità e la castità

Occorre indurire il corpo giovane al sudore e al freddo, al vento, al sole e agli accidenti che deve combattere; togliergli ogni mollezza e delicatezza nel vestire, nel dormire, nel mangiare e nel bere

LA BARZELLETTA

— Signore, il suo cane mi ha divorato una gallina.

— Grazie, buon uomo, di avermi avvisato. Stasera non gli darò da cenare

Ultime Notizie

Amnistia agli Irlandesi

LONDRA, 14. — Il Re di Inghilterra ha amnistiato tutti gli Irlandesi, colpevoli di reati politici, commessi in Irlanda, prima della tregua del Luglio 1921.

La liberazione dei prigionieri dalle carceri si è iniziata subito..

La gioia in Irlanda

DUBLINO, 15. — Sono stati liberati 366 prigionieri politici.

Avvennero grandi dimostrazioni di gioia.

Lo sgombero, da parte delle truppe inglesi, avverrà domani, con molta probabilità.

Alla "Casa Bianca,,

PARIGI, 15. — Giunge notizia da Washington che, secondo quanto dichiarasi alla «Casa Bianca» Harding giudicherebbe che le dimissioni di Briand non turberanno in alcun modo i lavori della Conferenza di Genova.

Harding ha soggiunto che nulla finora è stato deciso circa la partecipazione degli S. U. alla Conferenza di Genova.

I famosi arazzi viennesi

LONDRA, 14 — I giornali pubblicano che la famosa collezione di Gobelins, in possesso dell'Austria, sarà data in pegno da un Sindacato Americano per dodici milioni di dollari.

Si assicura altresì che gli arazzi saranno prossimamente spediti da Vienna in America

NOTE LETTERARIE

Per la storia della Tunisia

Pierre Grandchamp, della Residenza Generale di Francia a Tunisi, ha dato alle stampe, di questi giorni, una pregevole raccolta di documenti riuniti in volume che si intitola *La France en Tunisie audébut du XVII siècle* (1601-1610) - Tunis, Imprimerie Rapide, 1921.

Il nuovo volume, curato con l'abituale diligenza dal Grandchamp, fa seguito all'altro edito nel 1920 «La France en Tunisie à la fin du XVI siècle 1582-1600)», e continua l'analisi, già cominciata in quello, degli atti della Cancelleria del Consolato di Francia a Tunisi, nel periodo compreso fra le date indicate sul frontespizio.

Come il G. fa giustamente notare, gli atti colmano, «in parte, almeno», una lacuna nelle nozioni che finora si avevano circa quel periodo di storia della Reggenza, ed integrano perciò opportunamente la «preziosa raccolta» del Plantet, che per i tempi anzidetti è assai scarsa alquanto di informazioni.

Direttore Responsabile

Comm. Dott. UGO CAFIERO

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 15 — Lunedì 16 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

ليبيا الجديدة

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 45
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

La politica in Colonia

Qui tutti indistintamente discuto- di politica o tentano con ogni sforzo di farne. Ognuno appena mette piede in questa Colonia si sente come inspirato, attratto, designato a essere o diventare qualche cosa in politica, e si getta nell'agone colla furore di iscofito, con fede di novello apostolo.

E non già che tutti siano addentro nella scienza o arte di governare gli Stati, di formare e conservare la supremazia politica, di ordinare la vita civile dei popoli nelle cose di comune interesse, ma basta per riformersi politici il parlare e discutere di cose e fatti non sempre bene conosciuti, di esagerarli talvolta se non di svisarli, il criticare a qualunque costo, l'emettere giudizi e pareri non costantemente informati a obbiettività di pensiero, sbraitare talvolta, e attaccare ferocemente chi osa di manifestarsi di parere contrario.

Ne consegue il formarsi ed il diffondersi di partiti e correnti numerose e diverse, che tolgono all'esiguo manipolo di metropolitani quel'a unità di intenti e di vedute, quella affettuosa concordia di voleri, necessaria ad integrare l'azione di Governo che qui si svolge in condizioni particolarmente anormali e difficili.

I diversi nuclei vogliono mantenere la loro individualità assoluta e perciò si mostrano intransigenti, irreducibili e non disposti a quelle concessioni, a quegli adattamenti e a quelle rinuncie che senza offendere la dignità di nessun partito, sono pur indispensabili se si vuole veramente praticare quella onesta collaborazione che è sulla bocca di tutti, ma che di fatto pare non si voglia.

Ciò risulta particolarmente dannoso in questa Colonia dove il Governo fermamente costituzionale, col quale si vuole garantito il diritto di tutti indistintamente i cittadini che debbono essere considerati uguali tra loro, vicenti in fraterno connubio e componenti di una compatta comunità intenta a studiare e promuovere il generale benessere, coll'intenzione risoluta di porre tregua ai dissidi, ai malintesi per procedere uniti e fidenti sulla via di un maggior bene morale ed economico.

Ma tutte le esistenti divisioni, le divergenze politiche, le varie aspirazioni, il desiderio in alcuni di isolarsi per emergere, la intransigenza, la facile eccitabilità, possono ritenersi elementi adatti al raggiungimento di un fine qualsiasi?

Purtroppo no, ed è per questo e nell'appressarsi di un ora veramente storica per l'avvenire di questo paese che si rivolge a tutti la preghiera di voler attuare una tregua degli agitati spiriti, di pensare seriamente alle gravi e forse irreparabili conseguenze che l'attuale disunione politica, può generare, di unir si tutti, se proprio vogliono il bene, in una compatta falange che possa, non imporsi, ma mettersi in grado di tutelare e far valere i proprii diritti, le proprie giuste aspirazioni.

Se così non sarà, si farà inconsciamente il giuoco degli altri, cioè di coloro che vengono chiamati agitatori, mestatori, traditori ed altro, i quali avranno facile vittoria sulla nostra discordia.

Il successo finanziario italiano a Cannes

Ciò che ha ottenuto l'Italia

ROMA, 15. — L'Italia ha ottenuto a Cannes piena soddisfazione alle sue domande.

Anzitutto facendo determinare in 40 milioni di marchi-oro (cifra notevolmente superiore a quella prevista dal nostro bilancio), l'ammontare delle riparazioni in natura, di cui potrà ricevere la consegna dalla Germania entro il 1922.

In secondo luogo, ottenendo che le somministrazioni in natura, fino a tutto il 31 dicembre 1921, il cui valore avrebbe dovuto essere, per diritto di priorità, riconosciuto al Belgio, fino al giugno 1919, vengano invece computate in conto della annualità 1923, e seguenti, e dovute all'Italia a titolo di riparazione.

Terzo, conseguendo, infine, che vengano attribuiti all'Italia 175 milioni di lire circa, di già depositati presso la «Banca d'Italia» sul primo miliardo in denaro, versato dalla Germania alla Commissione delle riparazioni fin dal 1921.

Tale somma avrebbe dovuto invece essere passata agli Alleati, per la priorità.

Inoltre la Conferenza è valsa a confermare i vantaggi ottenuti dall'Italia con la convenzione del 13 agosto 1921, che la Francia non aveva ratificato; infine è degno di speciale rilievo che l'Italia è stata prescelta quale sede della riunione internazionale, da cui l'Europa si attende il primo impulso per la effettiva pacificazione e riassetto economico.

lità per offrire agli ospiti, larga e comoda ospitalità.

Probabilmente i delegati si aduneranno al «Carlo Felice», sebbene si sia, da alcuni giornali, espresso il parere che il solenne Congresso abbia luogo nel «Palazzo Ducale», nel grande e storico salone, che accoglieva il Consiglio Maggiore della Repubblica di Genova.

I reduci da Cannes

ROMA, 15. — L'On. Bonomi, Presidente del Consiglio; il Marchese della Torretta; e gli altri membri della Delegazione di Cannes sono giunti questa mattina a Roma, ove ebbero accolti dagli altri Ministri, e dalle principali Autorità.

Nel pomeriggio l'On. Bonomi ha conferito lungamente col Re, esponendogli a lungo i lavori svolti dalla Conferenza di Cannes, sotto i vari punti di vista, sia politici, che morali, finanziari ed economici, tenendo naturalmente di conto, quanto alle riparazioni, dello stato di diritto degli altri Paesi, formatosi col trattato di Versailles, e con gli altri trattati addizionali.

Per il congresso di Genova

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — La cittadinanza di Genova e la stampa di quella città hanno appreso con molta soddisfazione la notizia che il grande Congresso internazionale si terrà a Genova.

Il Municipio e un Comitato cittadino, d'accordo col Governo, stanno studiando i preparativi, e le moda-

Malumore nei ferrovieri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — I ferrovieri dimostrano alquanta irrequietezza e malumore per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, in seguito agli ultimi avvenimenti.

Ma poichè trattasi degli elementi più accesi che non hanno seguito, si è lungi da ogni eventualità qualsiasi timore di complicazioni ferroviarie.

La crisi francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — L'improvvisa crisi francese continua a dar largo argomento di articoli e di commenti alla stampa romana.

Tutti i giornali constatano che la tenace perseveranza, e la brillante attività politica di Poincarè, hanno raggiunto lo scopo sebbene il successo odierno debba principalmente riguardarsi come suo personale.

Siamo anche in Francia in un momento politico estremamente delicato, cozzando fra loro formidabili correnti, esponenti di interessi occulti e palesi d'ogni sorta.

Certo si è che contro Briand sono sorte coalizioni fortissime, e che per ora, almeno, il suo astro sembra impallidito.

La calma in Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — L'ultima settimana è trascorsa in Italia fra grande calma.

Gli attriti fra le estreme falangi si sono alquanto attenuati, e l'elenco dei fatti cruenti è diminuito.

Una maggiore tranquillità si diffonde, a poco a poco, in tutti.

La crisi economica

ROMA, 16. — L'On. Bonomi, insieme coi ministri De Nava, Bellotti, e Beneduce ha esaminato a fondo la crisi, prodotta dalla moratoria, concessa alla Banca di Sconto.

Il Governo si rende perfettamente conto della gravità della crisi, e cerca di trovarne una rapida soluzione.

L'On. Belotti partì quindi per Milano affine di presiedervi e inaugurarvi il Convegno degli esportatori nazionali.

Una conferenza all'Argentina

ROMA, 15. — Al Teatro «Argentina», alla presenza del Re, della Regina Madre, del Ministro della Guerra On. Gasparotto, del Generale Diaz; di grande numero di Generali, di ufficiali, e di ex-combattenti, l'avvocato Caprino, ex-Capitano di Fanteria, ha tenuto una Conferenza promossa dal Comitato per il monumento ai caduti nella zona dell'Alto Cordevole, nell'epopea di Col di Lana.

La Conferenza fu applauditissima, e i Sovrani acclamati alla entrata e all'uscita.

La riforma burocratica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — L'attuazione della riforma burocratica incontra una sorta di resistenza passiva da parte di taluni nuclei di impiegati, che non vorrebbero si procedesse con energia alla eliminazione degli inetti e degli incapaci!

L'opinione pubblica, invece, e la grande massa impiegatistica sono favorevoli alla immediata attuazione, perchè mentre troncherà i rami secchi della amministrazione statale, beneficherà gli elementi fattivi, dando nuovo vigore all'organismo.

La Questione italo-serba

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15. — Il Ministro degli Affari Esteri ha inviato a Belgrado un comunicato che desta molta impressione negli ambienti giornalistici e dà luogo a molti commenti da parte della stampa.

Un Consiglio di Minist.i

ROMA, 16. — Oggi vi sarà un'altro importante Consiglio di Ministri

Per l'aeronautica

ROMA, 16. — Il Generale Mitchel sottocapo del servizio aeronautico degli Stati Uniti, è giunto a Roma, in missione ufficiale.

Egli visiterà i principali stabilimenti aeronautici italiani.

L'ex Imperatrice Zita medita un colpo di scena?

VIENNA, 15. — Un telegramma da Budapest ai giornali dice che si è diffusa in quella città la voce dell'imminente arrivo dell'ex-Imperatrice Zita, che mediterebbe di presentarsi al Parlamento Ungherese, insieme col Principe Otto.

Il Governo adotta le necessarie precauzioni.

Le scadenze tedesche

PARIGI, 15. — Il Presidente della Commissione delle riparazioni ha conferito con Millerand circa la questione delle scadenze tedesche, esprimendo il suo parere che non possasi concedere la moratoria.

Aggiunse che allorquando il Consiglio Supremo e la Commissione per le riparazioni, che esaminano la questione, avranno ultimato i lavori, decideranno se sia il caso di dichiarare che la Germania mancò ai suoi impegni.

Se, invece, il Consiglio Supremo sarà definitivamente investito della questione, adotterà le disposizioni necessarie per costringere la Germania a pagare.

La sorte di Enver Pascià

STOCCOLMA, 15. — Le notizie, in arrivo su Enver Pascià danno su di lui informazioni contraddittorie.

Secondo alcuni Enver Pascià sarebbe stato arrestato a Pietrogrado, su richiesta di Kemal Pascià, che lo avrebbe accusato di aver partecipato al complotto per rovesciare il Governo di Angora.

Secondo altri si troverebbe a Bukara, dove lo avrebbero nominato Comandante in Capo delle truppe rosse.

وقد ابرق اللويد جورج آيضا
ال ملارالد وطلب منه محادثة

عفو عن الارلانديين
AMNISTIA AGLI IRLANDESI

لوندره ١٤

عفى ملك بريطانيا على كل الارلانديين المتهمين بجرائم سياسية وقعت في ابرلانده قبل الصلح الذي وقع في شهر لوليو ١٩٢١ وقد شرع في ذلك سبيل المسجونين من السجون اعتبارا من يوم السبت

احدى الاسباب لعدم تهيئة بهذه وليس هي المرور على طريق الهند لاجل الامداد

ان الافغان لاتمثل اليوم فقط تهديد الهند ولكنه الاساس اقدم التشريات الروسية التركية ضد بريطانيا في الهند وبهذه المناسبة ينهى التوبة لممثل حكومة القرة في كابول هو مسلم درس دروسه في اعلى مدرسة عالية في الهند ووجد في الجندية التركية اثناء الحروب البلقانية

اما لاهمية نفوذ روسيا ينبغي ان يفتكر في الافغان بصفة ان سواء كانت في سنة ١٨٣٩ او في سنة ١٨٧٩ قد تاولتا في بريطانيا توقيف النفوذ الروسي في الافغان اما اليوم فلا حتى باخطر ماله بعض الاتراك والالمان الذين وصلوا الى كابول حيث قالوا ان النفوذ الروسي في الافغان اصبح خطر على بريطانيا لانه امتزج وهو كالسناء الدينية الاسلاميه

ومن السهل معرفة هذه الاسباب وهي بريطانيا بحركاتها العدائيه ضد الاتراك فان لم تعدل سياستها نحوهم وتكف عن تعضيد باليونان ضدهم لايمكنها ان تضعف النفوذ الروسي على حدود البلاد الهندية

انفصال موتمر كانيس
LA CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI CANNES

قانيس ١٣

اسفر المجلس الاعلى على استماع ممثلي آلمانيا وقرر (رينتو) ن رايخ مستعد للعامل لاعادة تاسيس روسية بواسطة الفنيين وواسطة راس المال

وعلى اثر استقالة الصدر بريان رك لوش وقسم من الوفد الفرانساوي مدينة كانيس ويوم الاحد سيسافر اللويد جورج

اما المجلس الاعلى فسيجتمع اليوم واثناء الجلسة سيقرر انفصال المجلس

•••

اللويد جورج وبوان كاري
LLOYD GEORGE E POINCARE'

باريز ١٤

نالت جريدة (آنترنسجانت) من كانيس ان اللويد جورج بمجرد استعلامه على قبول بوانكاري الصدارة وتاسيس هيئة النظار سيسافر الى باريز ويبقى فيها مدة لاجل المذاكرة مع نفس بوانكاري

مخاوف بريطانيا من العلائق
I TIMORI DELL'INGHILTERRA
التركية الروسية الافغانية

تلقت التريبونه من باريز ان جريدة التايمس قد كتبت الوقع العظيم الذي كان ابداه اللورد كورزون الرسولة الى حكومة البولشبويك في ملوب الملين الاتراك لان في تلك النوطة اعتراف جلي من طرف حكومة بريطانيا على شدة تخوفها من اسيا الصغرى الاسلاميه ومن الافغان ويعملونها من جهة أخرى على عدم نتيجة النيابة التي نهضت الى دوبس الذي ارسل الى كابول لعقد اتفاق حتى يأتي بصالح حكومة القرة اكثر من صالح حكومة البولشيويك

ويعتقد ايضا ان اختيار الامير فيصل الذي سيخلف العساكر الانكليزية في مابين النهرين لم تكن الاسياسية التي الكليزية موافقة لنفس السياسة التي تتبعها هي نفسها في الحدود الهندية لما ان تجلب لنفسه وامير الافغان بدل ان تحاربه لتقنعه بان حاميته الوحيدة هي بريطانيا وعلى كل الاخبار الواردة من حكومة موسكة تنبا بعدم موفقة دوبس المرضية لا

والحركة بان العالم الاسلامي يمثل امثلته التي من اجلها تضطهد الاتراك والخصوم المسلمين يعضدون امثلة التركيه ويعينونها بكل الوسائط

ان المعاضدة الادبيه التي يمكن لحكومة الافغان ان تمد بها تركيا لايمكن ان تمثل تاثير لنهضة تركيا مباشرة ولكن بالحركة التي يمكن ان تقوم بها في الحدود الهنديه

فالعساكر الافغانيه تعوزها التمرينات والاتراك يمكنهم امدادهم بالقسم اللازم من الضباط

فاهمية هذه الاعانة العسكرية ومقدار العلائق التركية الافغانيه قد سبق الكلام عليها مرارا من طرف رجال الحكومة الانكليزيه من سنة ١٩١٥ كشمبرلين والسير روبرت هون واخيرا من طرف لورد كورزون

ان السكينة التي يظهرها اهالي الافغان ذلك العرق المتغالي في الحروب والحركة لم تكن الا سكينة ظاهريه ناشئة من فقدان السلاح والذخيرة وكما هو جلي كانت احدى مقاصد حكومة السوفييت مساعدتهم وكما هو جلي ايضا كانت

Corriere Tripolino

Le gare sportive del circolo "Voluntas,,

Ieri, nel pomeriggio, in Corso Vittorio Emanuele III, alla presenza di numeroso pubblico, che dimostrò di interessarsene vivamente, si sono svolte le gare sportive, indette dal Circolo «Voluntas».

In attesa che la Giuria si riunisca e fissi in modo definitivo la classifica ne diamo l'esito.

Corsa Podistica di Resistenza Km. 10.

1° Brandolini Gino del 1° Volontari;
2° Bartozzi Giuseppe della Comp. Specialisti;
3° Borronetti idem.;
4° Serra Pietro;
5° Parca Augusto;
6° Brambilla Giuseppe;
7° Abbela Antonio;
8° Gerrato Antonio;
9° Viareggi,
10° Farfalli,
Ed altri 4 in tempo massimo.

Corsa di velocità in bicicletta.

1ª Batteria:
1° Giusto Calogero;
2° Echardot Giovanni;
3ª Grek Biagio.

2ª Batteria:
1° Costantini Renato;
2° Maggio Vincenzo;
3° Mocero Giovanni.

FINALE
1° Giusto Calogero;
2° Maggio Vincenzo;
3° Costantini Renato.

CORSA OSTACOLI:
1° Mazzarino Carmelo in 18"-9/10 «Voluntas»;
2° Romin Marco in 19" «1° Volontari»;
3° Gudia Gioacchino in 20";
4° Burei Bruno e De Stefani Giuseppe; a pari merito.

•••

Dopo le decisioni della Giuria daremo il resoconto esatto della classifica e del come si sono svolte le varie gare.

Molto bene l'organizzazione e ancora meglio il servizio d'ordine che è stato perfetto.

Concorso di recitazione del Circolo "Voluntas,,

Si rammenta che oggi scade il termine utile per la presentazione delle copie dei lavori per il concorso di recitazione di bambini.

Una rettifica

In ordine ad una notizia di cronaca, pubblicata nel nostro giornale del 13 corrente, dobbiamo chiarire che la donna araba, protagonista d'una rissa, non chiamasi *Keria bent Ahmed Siala*, perchè questo nome corrisponde a quello d'una rispettabilissima signora, appartenente ad una delle migliori famiglie di Tripoli.

La donna che ha dato origine allo stelloncino chiamasi invece: Keria ben Hamed Sciau ben Mariam ben Ali.

Lotteria al Circolo "Elena di Savoia,,

L'estrazione della Lotteria ebbe luogo ieri alle ore 15.

I numeri estratti furono i seguenti:

673 — 1215 — 940 — 361 — 719 — 337 — 346 — 1900 — 1909 — 208 — 1478 — 86 — 738 — 757 — 157 — 352 — 188 — 724 672 — 285 — 357 — 325 — 329 — 1417 — 743 — 756 — 1626 — 928 — 1362 — 64 — 150 — 381 — 1743 — 1115 — 403 — 323 — 70 — 1639 — 120 — 732 — 93 — 1984 — 1600 — 1584 — 336 — 549 — 705 — 1844 — 372 — 276 — 1537 — 1865 — 601 — 1010 — 1425 — 1458 — 133 — 1897 — 948 — 859 — 404 — 1970 — 111 — 318 — 980 — 833.

I premi non ritirati sono a disposizione dei vincitori presso la Scuola Femminile dell'Associazione Nazionale Via Riccardo N. 4.

Un banchetto fra Sottufficiali

I Sottufficiali della Colonia che in un diuturno fraterno affiatamento tendono a fondersi in un sano organismo sociale pur non venendo meno alla rigida disciplina militare, hanno inteso che in queste terre la loro opera non deve limitarsi soltanto alla tutela del prestigio del Corpo cui appartengono, ma sibbene alla esplicazione di un nobile compito civile e militare che deve avere per scopo unico e immediato la elevazione morale, oltre quella materiale, della loro classe.

Ed i nostri bravi Sottufficiali — delle cui aspirazioni ebbi a scrivere in uno dei numeri scorsi — fu

attesa che dalle Superiori Autorità venga esaudito un loro fervente voto, quello cioè della istituzione dei circoli Sottufficiali (come esistono in Italia) non tralasciano occasione per dimostrare a se stessi e agli altri le loro nobili intenzioni.

L'altra sera è stata la volta di un simpatico banchetto, tenuto in ridente campestre locale degnamente addobbato, per festeggiare il compleanno del sergente maggiore Chessa Giuseppe del Reparto Deposito Coloniale.

Gli invitati *borghesi*, fra i quali il sottoscritto, hanno riportato una impressione gradevole della riunione.

Il bravo Chessa, che è amato e stimato da tutti fu festeggiatissimo. Si brindò alle famiglie lontane alla Patria e al Re con vero palpito di fede e di amore e si passò davvero un ora di vero godimento, quanto sarebbe desiderabile che queste riunioni simpatiche fra italiani si verificassero spesso. Sarebbero un incentivo a meglio conoscerci e a meglio stimarci.

L'exFuriere

La medaglia d'oro al Prof. Vassura

Ieri mattina alle ore 10, coll'intervento di S. E. il Governatore, ha avuto luogo al Municipio la consegna della medaglia d'oro decretata dal Comune di Faenza al Dottor Prof. Vassura in riconoscenza dell'opera pregevole prestata dal predetto professore in occasione della pubblicazione degli scritti del Torricelli.

La cerimonia simpatica si è svolta alla presenza di numerosissimi invitati.

S. E. il Governatore ebbe vive parole di encomio per il festeggiato il quale rispose commosso alle manifestazioni tributategli.

Porgiamo anche noi al Dr. Vassura le nostre migliori espressioni di compiacimento.

A taci maci

E chi tacce acconsenti è il motto fatto ... una ... spaghettata siciliana promossa da un gruppo di amici figli della bella Isola generosa.

La spaghettata avrà luogo Domenica prossima 22 Gennaio alle ore 13 nei locali della Trattoria campestre Cuttica vicino l'Ospedale Militare.

I Siciliani che vorranno partecipare a questa amichevole *tavulidda* potranno iscriversi entro Venerdì presso il Sig. Salvatore Todaro in Sciara El Machina e presso la libreria Fichera in Corso Vittorio Emanuele (già Sciara Azizia pagando la relativa quota in lire otto e ritirando la tessera di partecipazione.

Essendo le tessere di numero limitato chi vuol parteciparvi si affretti ad aderire.

Un turpe fatto

Giorni sono il bambino Soliman ben Ammali Barbaso di anni 6 abitante a Sdeida, montando un somarello veniva da tale località diretto in Tripoli.

Ad un certo punto venne avvicinato da un arabo, tal Mohamed non meglio identificato, il quale chiese al fanciullo di ospitarlo secolui sul dorso del somaro non sentendosi di proseguire la strada a piedi.

Infatti il ragazzo annuì e l'arabo, che pure è di Sdeida, montò sul somaro e insieme proseguirono la strada.

Giunti in contrada Faraone il Mohamed approfittando della solitudine del luogo e della ingenuità e tenera età del fanciullo sfogò sul medesimo le sue immonde brame, posciа si eclissò.

Veniva però, dopo la denuncia fatta, rintracciato ed arrestato dai carabinieri di Sdeida.

Il povero fanciullo è stato ricoverato all'Ospedale Civile per le cure del caso.

Una scenata in Via Vittorio Emanuele

Sabato sera nei pressi del caffè Mazzocca si accese una viva discussione fra i notabili indigeni Abduraman Sbeida e Scek Otman ben Musa.

L'Abduraman si lamentava collo Scek Otman di alcune pubblicazioni apparse sul giornale *Giustizia* di cui è direttore lo Scek Otman predetto.

Scek Otman, che fra altro è di pacato temperamento, cercava di far comprendere al bollente avversario le proprie ragioni.

Discutendo così animatamente i due contendenti giunsero all'altezza della edicola Fichera in prossimità della quale vennero a vie di fatto. L'Abduraman, più agile e pronto, ammenò all'avversario diversi colpi di bastone giungendo anzi a spezzargli il bastone sulle spalle.

Intromessisi alcuni passanti l'alterco ebbe termine.

La cosa avrà uno strascico giudiziario perchè ci consta che lo Scek Otman ha sporto querela contro il suo percuotitore.

Una grave disgrazia

L'israelita Vaturi Scialom fu David di anni 28 abitante in Sciara Rebbi Scialom 37 transitava ieri per Sciara es Srim cavalcando un mulo.

Ad un tratto l'animale, forse irritato dalle busse del conducente che lo spingeva ad un trotto forzato, fece un brusco movimento ed il Vaturi ruzzolò a terra in malo modo riportando ferite lacero contuse alla fronte e alle mani giudicate guaribili in 20 giorni s. c.

Occasione

Sono in vendita presso la Grande Distilleria Pouzio Figli fusti in ferro vuoti di spirito, da 400 litri circa, fusti ... due muli e un puledro di 3 anni, un camion 15 ter e un omnibus.

Il Pesce

Più di una volta ci siamo dovuti occupare della questione del pesce. Ai nostri richiami è seguita li per li una specie di resipiscenza da parte degli interessati e per qualche giorno il pesce ha fatto capolino sui banchi delle pescherie.

E quando parliamo di pesce intendiamo dire di quello mangiabile, di quello che giustifica magari la sosta di lunghe ore fra il piglio della folla, e non di quella frattaglia e minuzaglia e minutaglia di cui i banchi son quasi sempre forniti.

Ma il pesce buono, il pesce discreto, il pesce utilizzabbile insomma manca quasi sempre perchè se ne fa un vero e proprio bagarinaggio. Provatevi un pò a farvi l'idea di mangiare, ad esempio, un piatto di triglie alla livornese, o un dentice arrosto.

Neanche per idea.

Queste razze di pesci non si pescano più in mare, ma cadono certamente dal cielo per andare a finire difilate nelle vetrine di qualche ristorante in Suk el Turk, o in Via Vittorio Emanuele o Sui Bastioni ecc. ecc.

Per il popolo si pescano le morene i pesci cani e la minutaglia.

E guai a parlare. Si ha sempre torto. E i pescatori intanto marciano con tanto di catene d'oro al panciotto e di anelloni nelle dita.

Speriamo di aver presto il Municipio elettivo, così mangeremo anche un po' di pesce a garbo

X

Per l'annuario della Tripolitania per il 1922

Le Associazioni, gli Enti, le Società Anonime ecc., che non l'avessero ancora fatto, sono pregate di restituire al più presto le bozze di stampa, con le correzioni del caso, al Compilatore dell'Annuario «el Gerid»; presso lo Stabilimento delle «Nuove Arti Grafiche».

I professionisti che esercitano a Tripoli non omettano di inviare il loro biglietto, perchè sia possibile controllare gli elenchi già compilati, allo scopo d'evitare qualsiasi omissione.

all'Alhambra
L'oro degli Aztechi
PRIMA SERIE
Il segreto dell'indiano

Umberto Mozzato sarà apprezzatissimo come interprete del meraviglioso cine-romanzo di avventure dal titolo: L'ORO DEGLI AZTECHI la cui prima parte: IL SEGRETO DELL'INDIANO si proietterà questa sera all'Alhambra e susciterà un morboso interesse, questa sera un pubblico numerosissimo accorrerà a questo lavoro, in cui il contrasto delle passioni e dei sentimenti è così abile e così ardente che tutta l'azione è un continuo seguirsi di emozioni.

Domani Seconda ed ultima Serie: IL TRADIMENTO DEL METICCIO

NOTIZIE MILITARI

E' stata istituita la *Commissione permanente di visita e stima quadrupedi della Tripolitania* così composta:

Comandante Gruppo Squadroni *Presidente*
Comandante Compagnia Treno Membro
Direttore Infermeria Cavalli Membro
A. M. in 2ª Gruppo Squadroni Membro e Segretario

E' stata pure costituita la *Commissione Speciale Vendita Quadrupedi Riformati*; composta da:

Capitano. A. Negri — Presidente
Ten. Vet. A. Manzoni — Membro
Tenente L. Bernardi — Membro
Ten. E. Verani — Mem. Segretario

La vendita dei muletti abissini al commercio non può essere effettuata senza l'autorizzazione del Comando Truppe conformemente alle disposizioni vigenti.

* * *

Dal 1° dicembre scorso il Comando di Truppa Coloniale di Siracusa è passato alle dipendenze amministrative dell'Ufficio Amm.ne Personali Militari Vari Sezione Esteri (Roma) pur rimanendo il suo personale (Ufficiali e Truppa) effettivo al Deposito del 75° Reggimento Fanteria (Siracusa)

* * *

E' stato ricostituito, agli ordini del maggiore cav. Imoda, il Comando Gruppo Squadroni che comprende:

I tre Squadroni Savari — lo Squadrone Meharisti — ed i Gruppi Spahis.

Da un giorno all'altro.

Lunedì 16 Gennaio 1922 — 16/350 — S. Marcello Papa - S. Onorato.
Domani S. Antonio abate.

Asterischi

LA MUSICA IN... TURCHIA

E' noto che ad introdurre in Turchia lo insegnamento tecnico della musica fu il bergamasco Giuseppe Donizetti, fratello al grande maestro, andato a Costantinopoli nel 1828. Prima di lui Demetrio Cantemir, di Moldavia, in seguito a preghiera di alcuni cortigiani del Sultano Ahmed II 1891-95, aveva pazientemente cercato di introdurre fra i turchi le note di Guido d'Arezzo, ma la sua teoria era così difficile che i turchi tornarono ben presto all'antico sistema di dare alle note dei nomi di città, e di parti del corpo

Chi insegnava musica diceva, per esempio: «passate da Bagdad a Brussa», oppure: «passate dal pollice al gomito», e così via, per cambiare di tonalità e di tempo, in seguito si introdusse una semplificazione col rappresentare le note con lettere dell'alfabeto e coi numeri, e i tempi con dei punti posti sopra le note stesse, il quale uso è tuttora vigente nei tekkè (conventi).

Un pronipote di Donizetti a Costantinopoli, visitando la caserma di Tasch-Kisla, trovò dei soldati che stavano esercitandosi nella musica, e tra essi fu stupito di vedere un musicante che suonava contemporaneamente la gran cassa, il triangolo e i piatti; questi ultimi erano fissati nella parte interna delle ginocchia ed era col serrare delle gambe che li batteva a tempo opportuno.

L'ufficiale direttore della musica gli spiegò. «Questo non è secondo le regole, ma ciò è per desiderio di S. M. Abdul Hamid, il quale, avendo saputo che un italiano girava per le strade suonando da solo diversi strumenti, colla testa, coi piedi, col collo, coi gomiti, ecc., ha voluto anche nella sua musica vi fosse qualcuno capace di fare altrettanto».

LE MASSIME

Non insegnare il commercio ai tuoi figli perchè si abitueranno all'inganno.

Se uno solo ti chiama asino continua pure la tua strada e non far caso. Ma se due ti dicono la stessa cosa pensa subito a metterti un freno.

LA BARZELLETTA

— Mi pare che lei mi abbia fatto il naso un po' grosso. . .

— E' probabile, signora; ma che vuole! Quest'anno tutto è in aumento.

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica
Osservazioni del 15 *Gennaio 1922*

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	15.6	5.6	S.E.	—	cop.
Sidi Mesri	17.1	10.7	S	—	p. c.
Azizia	17.0	8.3	S	—	cop.
Bu Kamez	16,0	11.0	E	—	cop.
Homs	—	—	—	—	—
Zavia	15.6	8.3	S	—	p.s.
Zuara	15.4	12.0	S	—	p.s.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI 768,00 mm. Coperto — Brez. leg. — S E. mare lg. mosso Note - Pioggerella dur. la giornata.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Comm. Dott. UGO CAFIERO
Proprietario resp.

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 16 — Martedì 17 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

أيطاليا الجديدة

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

PARTITI E ASSOCIAZIONI IN COLONIA

Come conseguenza di quanto abbiamo scritto ieri, ne è derivato il nascere e pullulare continuo di un infinito numero di associazioni e partiti, troppi invero data la piccolezza del nostro numero e gli scopi da raggiungere che dovrebbero essere comuni a tutti i veri italiani sia pure militanti in campi sociali e politici diversi.

Vorremmo addentrarci a dimostrare come la esistenza di tanti nuclei così diversi contribuisca allo sperpero delle forze e come i partiti in genere non abbiano qui in Colonia le stesse ragioni di esistere in modo analogo a quello che li fa crescere ed anzi rendere necessari nella madre patria, ma la cosa è di per se stessa così evidente e d'altra parte esigerebbe la esposizione di considerazioni da evitarsi per ora, che ce ne asteniamo.

Solo in analogia alla linea di condotta che ci siamo proposta, vorremmo che da ogni gruppo, frazione, partito od associazione, emanasse da parte dei capi e dirigenti un pensiero unico, una volontà comune, una fede sola, che, a parte le giuste lotte di idee e di pensiero, tutti ci riunisse compatti e quando se ne riconosca il bisogno nei momenti importanti e decisivi della vita coloniale in difesa e a tutela della italianità, della nostra dignità nazionale, dei nostri giusti diritti, eventualmente offesi o menomati.

Salvo errori ed omissioni le associazioni varie in Tripoli, sopra un numero che approssimativamente non supererà il numero di circa 4000 uomini di età maggiore; sono: «Croce Rossa Italiana»; Società «Dante Alighieri», Società «Italia na di Beneficenza» Società di «Mutuo Soccorso»; «Associazione Combattenti»; «Istituto Coloniale Italiano»; «Camera del Lavoro»; «Associazione Prò Tripolitania»; «Sindacato Ferrovieri»; N. 6 società cooperative varie; «Partito Popolare»; «Fascio di Combattimento»; «Logge Massoniche»; «Socialisti»; e ciò senza parlare di altre minori, di circoli di ritrovo, di aggruppamenti regionali, di piccoli cenacoli artistici, musicali e letterari.

Per molti dei gruppi di cui sopra, nelle loro tavole istituzionali o per dir meglio statuti, è esplicitamente dichiarata la assoluta apoliticità, come del resto richiederebbe la loro varia natura e le finalità che intendono raggiungere, ma tutti sappiamo come la politica somigli stranamente alla gramigna che è tanto costoso e difficile estirpare dai campi dove si è abbarbicata.

Ne deriva la impossibilità di una completa astensione ed il desiderio del resto logico e umano di partecipare in qualche modo a quanto avviene intorno a noi e di arrecare il nostro aiuto morale ed occorrendo anche materiale là dove si riconosca la necessità di accorrere per fare impeto.

Ma in confronto alla forza numerica nostra, i gruppi sono molti, sva riati e senza omogeneità, la designazione del luogo da assaltare incerta, l'azione slegata; troppi sono i galli che cantano per poter sperare che faccia giorno chiaro.

E frattanto intorno a noi altri gruppi numerosi e silenziosi, uniti di lingua e di altare, concordi e disciplinati, sottomessi per natura o per postumi di feudalesimo, pronti ad un'azione politica compatta ed ordinata, guardano le nostre misere e quotidiane querele, le sterili lamentazioni, le ostilità palesi tra noi, la mancanza di guide e capi autorevoli, e se non sorridono di compiacimento, certo penseranno come sia facile prevalere e come ben poco vi sia da temere dall'ibridismo esistente e dalla mancanza della unità di pensiero e di intenti.

Cittadini! è giunta l'ora di scuotersi, di riflettere e di vedere se finalmente non sia arrivato il momento di raccogliere le vele delle nostre imbarcazioni fortunosamente naviganti e di gettare le ancore in un porto dove alitino brezze di sincerità, di lealtà, di amore vero e disinteressato per il nostro sentimento e per il bene di questo paese, che tutti proclamano di amare con sviscerato affetto, ma per il quale non riusciamo finora a dare che parole. Verba, verba praetereaque nihil.

Per svista del proto, nell'articolo di fondo, inserito nel numero di ieri è sfuggita una riga.

Ripetiamo la prima parte corretta del capoverso in parola:

«Ciò risulta particolarmente dannoso in questa Colonia, dove il Governo, fermamente deciso, si appresta ad instaurare un regime veramente costituzionale, col quale si vuole garantito, ecc.».

Il Ministero francese è stato costituito

Il Ministero Poincaré definitivamente costituito

PARIGI, 16. — Il nuovo ministero Poincarè si è definitivamente costituito.

Poincarè assume la presidenza e gli Affari esteri.

Barthou la Vice-Presidenza e la Giustizia.

Colloquio fra Lloyd George e Poincaré

PARIGI, 16. — Lloyd George e Poincarè hanno conferito a lungo.

Si crede che il nuovo Governo Francese si riterrà legato dagli impegni, assunti dal Governo precedente.

Nella riunione di Genova non si potrà ritornare sulle decisioni di Cannes.

Per il centenario di Molière

PARIGI, 16. — Millerand, Presidente della Repubblica, ha offerto un thè, in onore dei Delegati esteri, convenuti a Parigi, in occasione dei festeggiamenti per il tricentanario di Molière.

Gare calcistiche

PARIGI, 16. — La squadra calcistica francese ha battuto con 2 *goals* contro 1, la squadra belga.

I rapporti economici fra Italia e Francia

PARIGI, 16. — Le indagini fatte dai circoli economici italiani hanno assodato che le esportazioni dell'Italia in Francia superano quelle francesi in Italia.

Almeno tale fenomeno si è verificato nei mesi del Luglio all'Ottobre 1921.

Incontro calcistico fra italiani e austriaci

MILANO, 16. — Al Velodromo del Sempione è avvenuto un incontro calcistico fra le squadre nazionali dell'Italia e dell'Austria.

La partita ebbe esito pari.

L'industria della floricoltura

SAN REMO, 16. — Prima di proseguire per Roma, l'On. Bonomi ha ricevuto le rappresentanze dei floricoltori liguri, che lo interessarono sulla questione dei dazi doganali.

Il congresso degli esportatori

MILANO, 16. — Sotto la presidenza del Ministro delle Industrie, si è inaugurato il Convegno Nazionale delle esportazioni.

Erano presenti le principali Autorità Civili e Militari.

Lo scopo del Convegno è quello di cooperare alla restaurazione economica del Paese.

Per il disastro di San Fratello

MESSINA, 16. — Ad iniziativa del Sindaco di Messina è avvenuta una importante Assemblea degli Enti, dei Partiti e dei Sodalizi, allo scopo di unificare l'opera di Soccorso a favore del Comune di San Fratello.

Intervennero le principali Autorità Civili e Militari.

Successo artistico italiano

PRAGA, 16. — Il Maestro Molinari ha diretto il primo Concerto filarmonico, con un successo clamoroso.

Il trattato Anglo-Irlandese

DUBLINO, 16. — Il Parlamento Sud - Irlandese.

I partigiani di De Valera non assistevano alla seduta.

Si è costituito un Governo provvisorio di otto membri, avente a capo Collins; alla presidenza vi sarà Dellei; per ora resta Griffith fino alle elezioni generali.

La delegazione tedesca

PARIGI, 16. — La Delegazione tedesca per gli esteri è partita per Berlino.

Le questioni arabe
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — *Il The Near East* occupandosi degli ultimi avvenimenti dell'Arabia settentrionale, dell'occupazione di Hella da parte del Sultano di Nejod e dell'influenza che il Sultano Abdul Aziz Bin Saud esercita nella regione di Sham mar in seguito alla deportazione dell'ex sultano locale Ibn Rashid, spera che tali cambiamenti servano aconsolidare la situazione nell'Arabia. Il giornale dice che questi fatti non devono essere confusi con quelli dell'Arabia meridionale, causati da uno Sceicco semi-indipendente chiamato Khalid, e spera che il Sultano di Nejd eserciti la sua influenza per smorzare l'ardore di Khalid; altrimenti l'intera Arabia arderebbe ben presto come un incendio.

Sulle relazioni italo-tedesche
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — La *Frankfurter Zeitung*, pubblica una lettera sulla condizione posta dalla stampa e dalla opinione italiana ad un riavvicinamento italo-tedesco: una solenne dichiarazione tedesca che suoni rinuncia all'Alto Adige e riconoscimento dei nuovi confini dell'Italia.

Il Governo tedesco — afferma l'autore della lettera — ha già riconosciuto con la firma del trattato di Versailles, tutti i mutamenti territoriali ed una sua dichiarazione di rinuncia all'Alto Adige sarebbe superflua, non avrebbe alcun valore pratico e non sarebbe giustificata da nessun precedente nella storia diplomatica.

L'Austria non ha mai preteso da Roma un atto simile per Trento e Trieste. L'Italia ha già ottenuto molto nell'Alto Adige con la sua politica e la deputazione parlamentare altoatesina ha dichiarato alla Camera che il popolo altoatesino non pensa ad un distacco violento dalla Italia e desidera solo il rispetto della sua tradizione culturale e della sua lingua. Tale diritto Roma dovrebbe rispettare e non irritarsi se la Germania non rinnega apelamente la comunanza linguistica e culturale con l'Alto Adige.

La riforma burocratica
(Nostro telegramma particolare)

ROMA 16 — Si è nuovamente riunita la Commissione della Riforma Burocratica che ha concretizzato le varie proposte circa le eliminazioni Qualche indiscrezione sulle proposte stesse ha suscitato dei vivi malumori in certi ambienti impiegatizi, perciò in qualche Ufficio sono avvenute delle discussioni un pò concitate. E' però ferma intenzione del Governo di esaurire la questione alla ripresa dei lavori parlamentari e addivenire alla tanto attesa semplificazione dei servizi. Le maggiori resistenze ed obiezioni si verificano nell'ambiente ferroviario.

(مبارزه مهوله)

GRAVI DUELLI

بودابشت ١٣

الجرح وزير آلعدلية العمارى على اثر مبارزة وقعت بينه وبين احد المبعوثين حدال ليالى حمى وطيسه بن الرجلين

وقد وقعت مبارزة اخرى بين وزير الخارجيه واحد المبعوثين ايضا وجرح كلاهما

ولي عهد حكومة رومانيا

IL PRINCIPE EREDITARIO — DI RUMENIA

اثينه ١٣

نشرت الجرائد بان ولي عهد رومانيا ينتظر وصوله في هذا أصباح الى اثينا

صدارت وانكري

IL GABINETTO DI POINCARE'

باريز ١٤

شرع بوانكري في الاستشارة لاجل تاسيس هيئة آلنظار الفرانساوية الجديدة

(تجديد المذاكرات)

PER LA RIPRESA DELLE TRATTATIVE

باريز ١٣

بق بيان الى اللويد جورج معتنيا ان خلفه سيجدد المذاكرات نهضة المشاريع الى كان يتخيلها هو واللويد جورج

الحالة في مصر

LA SITUAZIONE IN EGITTO

كتبت جريدة التايمس الصادرة في لوندره موافقتها على الحركات الشديدة الى اجرتها بريطانيا في مصر لانها تر من الحتم حماية الاجانب مهما كلف ذلك وتحمل كل مسولية الحالة الحاضرة على سياسة الحكومه الانكليزية الى جبرت الكثير من معتدلى المصريين كعدلي باشا الى الانضمام ع المعارضين

ونشرت نفس الجريدة مقالة بقلم (ولنتينو شيرول) الذى ثبت فيها الجرم على الوزير شورشيل ان الحكومه الانكليزية رفضت حسم المشكلة المصريه وفق نظرية اللورد مالنر فشورشيل يريد بان مصر ينبغى ان تكون للامبراطورية الانكليزية وينبغى ان تكون مركز الجيش البريطاني ومن الثابت ان بريطانيا قادرة على اخماد مصر اذا ارادت ولكن هل هذه سياسة مدركة ؟ هل زرع العداوه واهراق الدماء في مصر ينفع مصالحها في العالم الاسلامي الشاسع الى هي تحكمه وتحميه من فلسطين الى الهند ؟ هل ينفع سياستها لتقرب آلعلائق مع تركيا الملية

ادارة

أيطاليا الجديدة

NELLA DIREZIONE DELLA «NUOVA ITALIA»

حيث ان صاحب هذه الجريدة الدكتور الكومندآتور هوغو قافيرو لايمكنه الاستمرار على ادارتها من رومه فقد عهد ادارتها الى الافاضل الثلاثة وهم المحامى ميكيلنجلو قانوفري والكولونيل آلكوالير مونسيولى شهزورى والطبيب الكوالير اوفشيلي ماتسولاني دون ان يقو تاركهم احرار في آتباع الخطة الى يرونها مناسبة حسب وجدانهم الظاهر لخير القطر الطرابلسي الذي لاينفصل من خير الملة العمومي

فالكوماندتور هوغو قافيرو لايتداخل البتة فيما يتعلق بادارة آلجريدة

...

ان الداعي الوحيد الذي دعانا لقبول ادارة الجريدة هو الامل في القيام بحركة نافعة نحو البلاد السامه الى استتار فيها ثبات الذي يحكمنا بصورة اوصلتنا الى موسم تطبيق القانون الاساسي بكل اخلاص وافتح بيه تقدير احسن الاوقات لان اكبر نجاح للنظامات النيابية آلجديدة يتعلق بمباديها ولذا ظهرت لضرورة لتنوير آلفكر العام على وحدة التوازن الصحيح بصورة بجدد الاعتبار والصداقة المتقابلة في البيئة لانهما الواسطة آلوحيدة لامتزاج الافكار المثمرة

فعملا بتلك المبادي قد عزمنا على أن نحتفظ في المجادلات وعند اللزوم حتى في المناقشات السكينة بدون تطاول كي نبرهن لن يراقبنا علو منزلة الوطنيين الايطاليين الادبية الناضجة بصورة نستطيع معها ان تفي بغايتها الصعبة وتكون احسن دال في الخطوات الاولى الى دعيت اليها أهالى البلاد لكي تشترك في الحياة العمومية

فالحرية التامه الغير مشروطة الى اعطيت لنا في ادارة الجريدة تجبرنا على اخذ كل المسؤلية على عاتقنا فنطلب من العموم ومن الصحافة آلمحلية أن تنتظر حتى تحكم علينا بحسب الخطة الى سيقوم بها

والمكافات الوحيدة الى نعد بها آنفسنا هي الوصول الى غاية بكل أخلاص

المحامي م. كانوبري

الكولونيل ش. موزي لي

الطبيب د. ماتسولاني

ان عائلة ايطاليا الجديدة تعرب سرورها للوطنين المحترمين الذينهم اخذوا من اليوم ادارتها وملوا لها حسن عملهم المقدر المخلص

العودة من قانيس

I REDUCI DA CANNES

رومه ١٥

وصل في هذا الصباح آلصدر بونومي والماركيز دلاتوريته وزير الخارجيه وغيرهما من اعضاء الوفد الايطالي في موتمر قانيس فاستقبلهم الوزراء وكل اكابر رجال الدولة

وبعد الظهر توجه الوزير بونومي للقصر الملوكى حيث حظى بمقابلة الملك مدة طويلة عرض فيها الاعمال الى قام بها في موتمر قانيس سواء كانت سياسية او ادبية اواقتصادية اومالية امتنيا بمسئلة الغرامات آلى تستحقها الحكومه من الامم الاخرى آلى وقعت في معاهدة ورساي والى بعدها

Corriere Tripolino

Risveglio agricolo

Ieri sotto la presidenza del Commendatore Belli si adunò l'assemblea dei soci agricoltori inscritti al Consorzio Agricolo.

L'ordine del giorno era di tale importanza che valse ad adunare gran numero di soci.

Dopo alcuni chiarimenti portati al verbale della seduta precedente che viene approvato integralmente si prende a discutere sui prestiti agricoli.

Gli agricoltori chiedono schiarimenti su tale prestito e a tutti risponde il presidente Comm. Belli.

Tale prestito, e più ancora, le modalità di tale prestito sono trovate.. pesanti e burocratiche, da qualcuno dichiarate anche impossibili. Interloquiscono il Cav. Dott. Testori, Ing. Cortini, il Cav. Picco ed altri.

Ma il vivo della questione si delinea attraverso ad una proposta del Cav. Testori che prega la presidenza ad occuparsi acciocchè S. E. il Governatore, allorchè il grande prestito verrà, voglia elargire il mezzo milione (che fu della cittadinanza Tripolina) a beneficio del Consorzio.

L'Ing. Cortini si associa alla preghiera e parla del funzionamento dei prestiti rurali in Italia.

Il Dott. Picco associandosi al Cav. Dott. Testori dice che tale prestito potrebbe essere la base di una Banca Agricola Cooperativa, emanazione del Consorzio, che funzionerebbe da intermediario tra le grosse banche ed il povero agricoltore.

La seduta si protrae animata sino alle 12 e si stabilisce (siano avvertiti gli agricoltori) che Domenica 29 c. m. sarà tenuta una assemblea generale dei soci per alcune modifiche allo statuto che si rendono necessarie.

Noi ci compiaciamo di queste discussioni che mentre rivelano l'animo buono e fattivo dei nostri agricoltori pongono le basi ad una prosperità coloniale l'unica la sola grandezza della Patria.

Ci compiaciamo pure della scelta del Comm. Belli, dell'avv. Vella e del Signor Finocchiaro che furono nominati, il primo quale rappresentante della Camera di Commercio, l'avv. Vella e il Sig. Finocchiaro ... dal Governo in rappresentanza degli Agricoltori, concessionari e liberi.

Casa del soldato all'Ospedale Militare

Domenica alle ore 17 alla presenza di S. E. il vescovo Tonizza, di molte signore e di numerosi spettatori, ebbe luogo un altro trattenimento nel teatro della Casa del Soldato, tanto opportunamente istituita e mantenuta in sana attività dall'ottimo direttore del nosocomio Dr cav. Colon. Mazzetti, coadiuvato dall'opera alacre, intelligente, spontanea dei suoi colleghi sanitari.

Non ripetiamo quello che è già stato detto e scritto nei riguardi del grande bene che fa la istituzione specie agli ammalati leggeri e convalescenti che con una dilettevole ora di umorismo affrettano il benevolo decorrere del loro male e la convalescenza.

Volonterosi giovani soldati, mentre altri loro compagni suonavano molto bene nell'orchestrina, hanno imbastito un allegro spettacolo, per il quale si era mobilitato anche un non più giovane volonteroso maresciallo assumendo il ruolo di caratteristica.

Nessun nome ne degl'intervenuti, ne dei dilettanti, Bravi tutti! I primi per l'assiduità del loro concorso graditissimo, i secondi per la grande buona volontà spiegata per divertire il pubblico ed i compagni.

Il naso di Rubin!

Rubin Giacobbe di Elia di anni 22 abitante in Sciara Hara Chebira 54 venne a discussione domenica scorsa con un suo correligionario che conosce di vista.

Non si sa precisamente quale fosse il tema della discussione che in breve tempo divenne calorosa e concitata. Certo però doveva essere importante perchè il correligionario ad un certo momento, a sostegno maggiore della sua tesi, ammenava al naso del Rubin un paio di potenti pugni in conseguenza dei quali occorse l'opera del Sanitario di guardia all'ospedale il quale dovette tamponare il naso lesionato ed arrestare la copiosa emorragia.

Il naso del povero Rubin guarirà in 10 giorni.

La sfortuna di.... Fortuna

Fortuna Antonio fu Andrea di anni 18 abitante in Zenghet Machina 1 casa n. 6 fa il tipografo presso la Ditta Brangi in Via Vittorio Emanuele.

Ieri l'altro Fortuna si mise a scherzare con un compagno di lavoro, indigeno, certo Muftah.

Sembra che gli scherzi abbiano un po', in certi momenti, ecceduto oltre il dovuto limite poichè il Fortuna ebbe la... sfortuna di ricevere dal compagno di lavoro — e sembra sempre in ischerzo — un colpo di forbice in una certa parte posteriore alquanto molle riportando una ferita che venne giudicata guaribile in 10 giorni dal chirurgo di guardia dell'Ospedale Civile.

Fra due litiganti.....

Domenica sera in uno dei tanti lupanari di Sidi Omran, gestito da certa Faiza si accese una violenta questione fra due habitues del locale certi Mohamed ben Ali Suesi e Muftah ben Saad.

Movente della questione sembra fosse un diritto di... precedenza sulle grazie di una delle veneri scalcinate del lurido tempio.

I due pretendenti vennero presto alle mani e cominciarono a somministrarsi botte da orbi fra lo spavento e le grida delle abitatrici della casa.

Un giovincello certo Salem ben Hag Mahmud di anni 18 che si trovava nel locale ebbe la melanconica idea di far da paciere e senz'altro si slanciò sui due rissanti col proposito di separarli.

Ma i due energumeni cessarono come d'incanto dal picchiarsi fra loro e rivolsero le loro ire sul giovane Salem pecuotendolo in malo modo.

Morale: tutti e tre all'Ospedale; il Salem colla testa rotta, il Muftah col naso ammaccato e il Suesi colla mano sinistra morsicata.

Tutti guaribili in 10 giorni.

Il Salem ha giurato e spergiurato che non farà mai più da paciere!

Una disgrazia mortale

L'agricoltore Sammartano Andrea di Antonino di anni 48 abitante in Dahra Grande n. 50, ha una concessione demaniale, nelle prossimità del fortino Pastorelli, cui ha dedicato tutte le sue migliori cure riducendola un vero giardino.

Il Sammartano si recò, come al solito, domenica mattina alla sua concessione di buon mattino e sbrigate alcune prime faccende si mise, in attesa della venuta dei suoi contadini, a sedere sull'orlo del pozzo profondo circa 30 metri.

Ad un tratto, non si sa bene per quale disgraziata combinazione, il Sammartano perduto l'equilibrio cadeva nel pozzo emettendo delle grida d'angoscia che furono immediatamente udite da alcuni vicini che prontamente accorsi si diedero alla opera di salvataggio estraendo, dopo non lievi fatiche, dal pozzo il disgraziato Sammartano che non dava più segni di vita.

Vennero subito avvertiti i RR. CC. della Stazione di Porta Tagiura i quali provvidero al trasporto del Sammartano all'Ospedale Civile di Tripoli.

Quivi giunto ebbe pronte ed amorevoli cure dai Sanitari del nosocomio i quali gli riscontrarono la frattura della colonna cervicale, giudicandolo in serio pericolo di vita.

Il Sammartano, che ha famiglia in Tripoli, è un onesto lavoratore, tutto dedito ai suoi affari e la disgrazia capitatagli è stata appresa da tutti i suoi amici e conoscenti con vivissimo rincrescimento.

Incontro calcistico

Domenica scorsa s'incontrarono sul Campo di Porta Nuova la II. Squadra dell'*Union* con quella dei *Maccabei*.

I bianco-celesti dimostrarono una superiorità schiacciante sin dall'inizio.

La partita si chiuse con 2 goals a Zero.

all'Alhambra

L'oro degli Aztechi

seconda serie

Il tradimento del meticcio

Il successo di questo avventuroso cinima romano, stato ieri grandioso, e crescerà questa sera con la Seconda Serie IL TRADIMENTO DEL METICCIO.

Il noto attore Umberto Mozzato è veramente insuperabile in questa seconda serie in cui si sussegueno con sempre maggiore intensità le scene drammatiche ed in cui l'animo dello spettatore rimane sospeso sino alle ultime scene.

Il Tradimento del Meticcio l'emozionantissima Seconda Serie del grandioso romanzo di avventure L'ORO DEGLI AZTECHI appassionerà questa sera il pubblico che accorrerà numeroso all'*Alhambra*.

La sera è preceduta da un chiaro riassunto della Prima Serie IL SEGRETO DELL'INDIANO

Domani III ed ultima serie LA MASCHERA DEL MORTO

AL POLITEAMA

Il 2 febbraio p. v. si riapriranno i battenti del Politeama per ospitare la primaria Compagnia di Operette «CITTA' DI ROMA».

La Compagnia è diretta dal cav. Umberto Bonomi e ne è maestro concertatore e direttore d'orchestra Ignazio [illegible] coadiuvato dal maestro Dante Calderoni.

L'elenco degli artisti è sceltissimo, ed abbondante fra i quali il cav. Paolillo, il De Meo, la prima donna Arientos Tina ed altri 16 fra comprimari e comprimarie; una trentina corpo di ballo colla prima ballerina Amalia Castelletti.

Il repertorio è sceltissimo; oltre 25 lavori fra i quali molte belle novità.

Il pubblico tripolino, ne siamo sicuri, accorrerà numeroso ad ammirare la Compagnia che viene fra noi preceduta da un ottima fama, dopo aver mietuto meritati allori nelle principali città d'Italia.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 17 gennaio 1922 — 17/349 — S. Antonio Abate.

Oggi in quasi tutta l'Italia si pratica la cerimonia della benedizione degli animali e specialmente dei cavalli, degli asini e dei muli

Domani S. PRISCA vergine.

Asterisch

IL DEDALO

Perchè si dice: *il tale si internò in un dedalo di viezze?*

L'origine, come per tante altre parole, bisogna ricercarla nella mitologia

Dedalo era un uomo sì ingegnoso e destro, che fabbricava statue le quali si muovevano da sè stesse

Uccise un suo nipote, al pari di lui valente, per tema che non lo superasse

Se ne fuggì in Creta, dove fece un famoso labirinto, che dal di lui nome fu chiamato Dedalo, e in quel labirinto Minosse lo fece rinchiudere con Icaro suo figlio, per alcune colpe commesse.

Essendo costoro nel labirinto, si attaccarono colla cera delle ali artefatte per fuggirsene

Dedalo molto raccomandò a Icaro di non volare nè troppo alto, nè troppo basso, ma quando furono in aria, Icaro, obliando gli avvertimenti datigli dal padre, volò tanto alto che il sole liquefece la cera onde eran attaccate le ali, e cadde in quella parte del mare che fu poi detto mare Icario.

Dedalo ricoveratosi in Sicilia, ove Cocalo lo fece soffocare in una stufa, perchè Minosse minacciollo di volergli dichiarare la guerra se non gli restituiva il fuggitivo o [illegible] morto

Quanto tempo non diamo noi al sonno [illegible] Non dimentichiamo che [illegible] che dorme non [illegible], e che [illegible] tempo di dormire quando [illegible] nella tomba

LE MASSIME

Non essendovi nulla di più contrario a la [illegible] quanto la tristezza e la malinconia [illegible] meno di [illegible] lo spirito abbattuto dei suoi malati, quanto il guarire il loro corpo.

* * *

L'ozio rassomiglia precisamente alla ruggine che rode, e consuma assai più che il lavoro: la chiave che si adopera è sempre lucente. L'uomo molle non è un uomo, ma una [illegible] donna

LA BARZELLETTA

Alla seduta di un Club:

Il presidente dopo aver vuotato il bicchiere

E ora signori, possiamo al quinto litro dell'ordine del giorno

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO per vendita di una partita di datteri secchi di N. 51 ceste, a sensi dell'art. 68 Cod. di Commercio.

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale Regionale di Tripoli, all'uopo designato dall'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale medesimo, con Decreto 3 Gennaio 1922.

RENDE NOTO che il giorno 20 Gennaio 1922 alle ore 10 alla Dahra **Piccola** e precisamente al mercato della Rahba, sulla istanza del Sig. Mohamed Scerif Eddin, commerciante residente in Tripoli, e per conto di chi spetta, procederà alla vendita di una partita di datteri **secchi** in N. 51 ceste per uso distilleria o per alimentazione animali.

La vendita seguirà a pronti contanti ed al migliore offerente.

Tripoli, 16 Gennaio 1922

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Municipio di Tripoli

Avviso

Giovedì 19 Gennaio corrente alle ore 14, presso il Molino Banco Roma, saranno venduti al miglior offerente i seguenti oggetti:

5000 sacchi da grano;
92 sacchi da farina;
Kg. 160 di zucchero;
Kg. 31 di Thè;
N. 25 casse vuote.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Si rende noto che il giorno 28 Gennaio corrente alle ore 10 la suddetta Direzione procederà alla vendita mediante licitazione privata del seguente materiale fuori uso ed in unico lotto.

a) Teli da tenda baracca Mod. Roma (teli esterni ed interni della complessiva superficie di circa metri quadrati 170,00): N. 50 al prezzo di base di Lire 190,00 ciascuno.

b) Teli da tenda alpina della superficie approssimativa di metri quadrati 27 ciascuno: N. 150 al prezzo base di Lire 10,00 ciascuno.

c) Sacchi di tela iuta in mediocre condizioni, N. 100.000 al prezzo di Lire 196,00 al quintale (ogni quintale contiene circa 450 sacchi). Offerte in carta da bollo da presentarsi al seggio d'asta all'atto dell'apertura dell'apertura della licitazione, in busta chiusa e suggellata con l'indicazione sulla medesima del nome e cognome del concorrente.

L'offerta deve indicare chiaramente in lettere ed in cifre il prezzo offerto per ciascuna specie di materiale.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono depositare nella cassa della Direzione la somma di Lire CINQUANTA CINQUE MILA (55-000,00) presunto importo del materiale da alienare, delle spese contrattuali e di pubblicazione e stampa (tutte spese a carico del deliberatario).

Il deposito dev'essere effettuato non oltre le ore 9 del suindicato giorno 28 Gennaio.

Tripoli 16 Gennaio 1922.

Il Relatore
G. CHIARAMONTE

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire*.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 240 e 212.

Occasione

Sono in vendita presso la Grande Distilleria Ponzio Figli *fusti in ferro vuoti di spirito, da 400 litri circa, fusti in legno da 600 litri circa, due muli e un puledro di 3 anni, un camion 15 ter e un omnibus.*

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 16 *Gennaio 1922*

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	23.2	11.8	S	1.6	cop
Sidi Mesri	22.1	12.4	S	1.7	cop.
Azizia	21.0	10.5	SW	—	cop.
Bu Kamec	—	—	—	—	—
Homs	16.0	11.0	S	-	cop.
Zavia	17.5	8.1	NE	—	p.c
Zuara	—	—	—	—	—
El Uaesa	—	—	—	—	—

BENGASI: Cielo coperto - Vento fresco S. E. - Mare mosso.

IL DIRETTORE DELL' OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

IL SUICIDIO e la questione sessuale

La statistica dei suicidi sta a provare che il 40 per cento di questi è per amore.

Però ad aumentare la percentuale sta anche la nevrastenia. Non tutti sanno che questa malattia essenzialmente moderna e purtroppo assai comune, è sovente la conseguenza di una prematura perdita delle prerogative virili, perdita dovuta nella maggioranza dei casi a debolezza ereditaria ed acquista dal sistema nervoso e qualche volta anche al troppo sperpero del proprio vigore.

Ben di leggeri si comprende che lo sventurato, colpito da questa affezione, constatando la precoce e progressiva decadenza della sua virilità, si sente profondamente umiliato. Quegli che ha perduto precocemente la virilità, oppresso dalla coscienza della sua inferiorità molto spesso si sente spinto al suicidio.

Innanzi però che una tale idea si maturi egli è passato per una ininterrotta trafila di speranze e di delusioni.

Avrà consultato un'infinità di medici e di specialisti, avrà tentato un'infinità di cure fisiche e medicamentose, e tutto invano.

L'azione dei ricostituenti, cui comunemente si ricorre, non si estende all'apparato sessuale e gli afrodisiaci in uso, mentre danneggiano gli organi genitali, non hanno che un'azione momentanea, quando non sia addirittura negativa ed anche nociva.

Soltanto la terapi iperemizzante la quale oggi è largamente adottata dalle principali Cliniche ed estesa a molteplici affezioni nervose oltre a quelle dell'apparato genitale, dà risultati positivi, sia nelle forme lievi che nelle gravi, poichè si dirige direttamente agli organi deboli con applicazioni esterne, provocando in essi a mezzo di una salutare iperemizzazione una più attiva nutrizione cellulare, un più vivo ricambio, così da ottenere l'aumento ed il ripristino della funzionalità scemata, deficiente od addirittura mancante.

Per tale cura, che, data la sua praticità e semplicità, può essere seguita da ognuno vengono fornite spiegazioni precise dal D.r G. H. Parker C.o, Via Passerella 3, Milano. Consultazioni per corrispondenza dietro dettaglia descrizine ed il nuovo opuscolo illustrato gratis.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 17 — Mercoledì 18 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

Al Corriere di Tripoli

L'indiscussa e indiscutibile moralità delle persone che hanno assunta *la direzione e la resonsabilità* di questo giornale, persone che ben si sa chi sono, donde vengono e donde traggono i propri mezzi di sussistenza, che possono dare ampio conto del loro passato in colonia, e prima di venire in Colonia, e che è perciò semplicemente risibile supporre al servizio di chicchessia, avrebbe dovuto determinare almeno un momento di tregua alle stizzose polemichette personali che già da troppo tempo infastidiscono il pubblico.

Nessuno ha il diritto di regalare agli altri, per pura comodità di lotta, intenzioni o atteggiamenti che non hanno, non hanno mai dimostrato di avere, e che non è lecito presumere, e d'altra parte quando dei gentiluomini affermano in modo reciso hanno il diritto di essere creduti sulla parola, fintanto almeno che non si possano a loro opporre dei fatti positivi.

Apprezzerà perciò il pubblico, senza bisogno che lo diciamo noi, quanto sia ingiusto ed inopportuno l'attacco col quale il «Corriere di Tripoli» ha voluto salutare l'onesto tentativo della nostra nuova direzione di portare un po' di luce e di serenità nell'ambiente cittadino.

Fedeli al programma che ci siamo tracciato ci asteniamo dal rintuzzare le insinuazioni di cui si tenta farci segno, per non degenerare in personalità e per non lasciarci trascinare a seguir proprio quei metodi che abbiamo biasimati.

Intendiamo tuttavia che il nostro contegno non sia interpretato come desiderio di sottrarci alla critica o di sfuggire la polemica, e ci riserviamo anzi di dimostrare ampiamente come si possa servire la causa nazionale e degli interessi cittadini anche con principi e con sistemi diversi da quelli cari al «Corriere».

Pel momento però crediamo che non sia il caso d'impegnarci neppure in una semplice discussione.

Un senso di elementare correttezza c'impone di non immischiarci in faccende che non c'interessano direttamente, ma non possiamo prescindere da quanto è ormai nel dominio di tutti.

D'altra parte chi si assume di dirigere la pubblica opinione, chi pretende discutere la sincerità anche delle intenzioni altrui, chi si erige ad assertore dei più elevati sentimenti di patriottismo, di lealtà, di indipendenza, e si arroga la qualità di unico tutore dei veri interessi nazionali, è tenuto a rendere un po' conto anche dell'esser suo.

Noi non intendiamo prevalerci in modo alcuno del contrattempo capitato al *direttore e massimo esponente del «Corriere»*, e serberemo perciò al riguardo il più riserbo, ma è ben evidente che non potremmo prestarci a distrarre con nuove polemiche l'attenzione del pubblico da quanto ormai le interessa seriamente di conoscere.

D'altra parte interessa anche a noi attender l'esito della vertenza, per regolarci sul conto da fare d'ora innanzi delle parole e degli attacchi del «Corriere».

Esortiamo quindi il confratello a quella calma e a quella serietà di cui non esitiamo a dargli anche l'esempio, e lo assicuriamo in pari tempo che la patria non correrà alcun pericolo se esso confratello dovrà sospendere per un poco la litania delle quotidiane invettive al nostro giornale.

Energica azione della polizia milanese contro i comunisti

Una retata di comunisti a Milano

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 17. — La polizia, agendo secondo ordini emanati dal Governo Centrale, ed in base ad una certa attività di cui avevano dato prova in questi ultimi tempi gli elementi più rappresentativi dei partiti avanzati, ha improvvisamente occupato, con un imponente apparato di forze, tutti i circoli comunisti di Milano, e dei dintorni.

L'occupazione avvenne di sorpresa e contemporaneamente, in modo che fu impossibile ai comunisti di trasportare altrove i propri documenti, registri, e carte compromettenti.

Inoltre non si poterono, nemmeno mettere in salvo taluni agitatori compromessi negli ultimi avvenimenti.

L'impressione negli ambienti sovversivi di Milano è enorme, e vari sono i commenti dell'opinione pubblica, la quale ritiene che se i provvedimenti sono stati adottati, lo si deve certamente a fatti certi e cioè alla quasi sicurezza che i rivoluzionari milanesi tentassero qualche colpo di testa.

Per ricostituire la "Banca di Sconto,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17. — La questione della Banca di Sconto, che continua a tener agitati i circoli finanziari ha fatto oggi un passo in avanti verso la soluzione soddisfacente, che tutti si augurano prossima.

Infatti, alcuni autorevoli deputati hanno accompagnato presso il Presidente del Consiglio On. Bonomi, una Commissione di rappresentanti dei creditori, i quali hanno esplicitamente dichiarato di essere disposti a sacrificare una parte dei loro capitali, a patto che non sieno danneggiati gli interessi degli umili, e a condizione che la Banca sia prestissimo messa in condizione di risorgere.

L'On. Bonomi, favorevolmente impressionato per i sentimenti di civismo di cui davano prova i membri della Commissione, rispose che domani stesso convocherà i grandi rappresentanti dell'Alta Finanza, per decidere definitivamente in ordine al modo di ricostituire la Banca, e finanziare frattanto le piccole industrie, dipendenti dalla Banca di Sconto.

La malattia del Ministro delle Finanze ha fatto in questi giorni girare la voce delle sue dimissioni, in seguito alla ripercussione del crak bancario; ma tali voci sono recisamente smentite, nonostante il ritorno offensivo della stampa avversaria, la quale aggiungerebbe che le dimissioni sono confermate dal fatto che il Ministro Soleri non si è recato a Cannes.

La "Banca di Sconto,, e false dicerie

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17. — Le dicerie messe in giro da taluni, secondo cui la B. I. di Sconto riaprirebbe subito gli sportelli, non hanno fondamento di sorta.

La Banca di Sconto può compiere solamente certe determinate operazioni urgenti, sotto l'osservanza di speciali norme e garanzie.

La "Marittima Italiana,, e gli approdi in Sicilia

ROMA, 17. — La Società «Marittima Italiana» ha disposto che i piroscafi della linea XI (Tirreno-Sicilia-Adriatico); linea che esercita in unione alla Società «Adria» facciano anche gli approdi fissi di Trapani, Marsala, Porto Empedocle; e quelli facoltativi di Mazzara, Sciacca, Licata, Terranova di Sicilia, Scaglitti e Marzanovi.

Agli sconosciuti vincitori di ingenti premi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17. — Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha prorogato fino al 31 corrente il termine per la presentazione dei biglietti vincitori della lotteria del VI Prestito Nazionale.

Non si sono ancora presentati i vincitori di ingenti premi: 100 mila lire; 50 mila e 20 mila, vinti rispettivamente dai numeri 031 138 — 077 239 e 224 374.

La missione dell'Esercito americano

COMO, 17. — E' giunta la Missione militare Nordamericana, recante la medaglia decretata dal Congresso Americano, alla memoria del Soldato Ignoto Americano.

Fu ricevuta al confine italiano dal Generale De Luca, che consegnò al Generale Americano Allen un messaggio del Ministro della Guerra On. Gasparatto.

La missione proseguì per Milano e sarà domani a Roma.

Una retata di minorenni a Torino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17. — Giunge notizia da Torino che la polizia di quella città ha deciso una buona volta di eseguire una visita di sorpresa a tutte le sale da ballo disseminate in Torino.

Ieri sera le strade della capitale piemontese godettero così di un curioso spettacolo: una squadra di una quarantina di minorenni, condotta in questura da funzionari.

E' profondamente giusto che l'Autorità abbia molto bene pensato di porre sotto il sapiente tiro dei solenni scapaccioni paterni, le teste troppo matte o troppo giovani delle loro donzelle.

Le entrate dello Stato

ROMA, 17. — Le entrate tributarie dello Stato, esclusi i proventi postali-telegrafici sono ammontate nel Dicembre 1921 a L. 1 458 664 204, con un aumento, in confronto del Dicembre 1920, di L. 230 338 681.

Complessivamente nel primo semestre dell'esercizio 1921-22 le entrate sono ammontate segnando un aumento a Lire 6 149 578 804, segnando un aumento, in confronto del medesimo periodo dell'esercizio precedente, di 1 miliardo 176 milioni.

All'aumento hanno contribuito principalmente le imposte dirette, che fornirono due miliardi 321 milioni, con un aumento di 645 milioni, in confronto dell'esercizio precedente.

Per la Società delle Nazioni

BERNA, 17. — Si è tenuta una grande Assemblea a favore della Società delle Nazioni.

Fra i presenti si notavano i Consiglieri Federali Motta, Schulthess, Haube, e vari diplomatici.

Il Dott. Motta, che fu presidente onorario della prima Assemblea della Società delle Nazioni, fece un quadro espositivo dell'azione svolta fino ad oggi dal nuovo organismo.

Huber, membro della Corte di Giustizia internazionale, fece l'esposizione del movimento svolto a favore della Società delle Nazioni.

I pagamenti della Germania

PARIGI; 17. — La Commissione per le riparazioni, reduce da Cannes, ha ripreso i propri lavori; esaminando le modalità dei pagamenti, da farsi dalla Germania ogni decade, durante la dilazione che la Commissione ha concesso.

Il Governo Tedesco ha assicurato la Commissione delle riparazioni che il 19 Gennaio eseguirà il primo versamento di tre milioni in marchi -oro; versamento che ripeterà regolarmente ogni decade con le stesse modalità e nella medesima quantità.

In pari tempo i Circoli finanziari tedeschi annunziano che questi versamenti avranno soltanto breve durata; e non potranno continuare oltre il 15 Febbraio; perciò le deliberazioni definitive non prese a Cannes a causa della crisi francese, verranno pese dal Consiglio Supremo ovvero dalla stessa Commissione delle riparazioni.

Un "memorandum,, dei tedeschi

PARIGI, 17. — I tedeschi faranno pervenire entro il 22 Gennaio il *memorandum* loro richiesto a Cannes circa l'ammontare dei pagamenti in natura e in denao, che possano effettuare nel 1922; e le garanzie che possono fornire in caso di dilazione.

Alle Colonie francesi

PARIGI, 17. — Sarraut ha telegrafato a Poincarè, informandolo che accettava il portafoglio delle Colonie.

Gli Stati Uniti e il convegno di Genova

ROMA, 17. — Il «Giornale d'Italia» ha intervistato l'Ambasciatore degli Stati Uniti, il quale ha dichiarato che il suo Governo non ha preso alcuna decisione circa l'adesione alla Conferenza di Genova.

Soggiunse che gli Stati Uniti hanno partecipato alla Conferenza di Genova come osservatori.

Gli Stati Uniti non hanno coll. Russia alcun rapporto.

Il programma ministeriale francese

PARIGI, 17. — I Ministri e i Sottosegretari di Stato hanno tenuto consiglio nel Gabinetto, per l'esame del programma ministeriale.

Poincarè si è recato nel pomeriggio al Quai d'Orsay, ove Briand gli trasmise i poteri; quindi Poincarè e Briand ebbero un lungo colloquio con Lord Harding.

Il Gabinetto Maura

MADRID, 17. — Il Re ha confermato la sua fiducia nel Gabinetto Maura, che rimane al potere, senza alcun mutamento.

La missione americana

ROMA, 18. — E' giunta, festosamente accolta la Missione Militare, che viene a deporre una medaglia d'oro sulla Tomba del Milite Ignoto. Si tratta della medaglia decretata dal Congresso Americano.

Il Ministro della Guerra e il Generale Diaz, attorniati dalle principali Autorità, l'hanno ricevuto alla stazione.

Assistevano numerosi ufficiali, e grandissima folla.

Poincarè a Bonomi

ROMA, 17 (sera). — Poincarè ha inviato un affettuoso telegramma all'On. Bonomi. Questi rispose, grato per il saluto, e per il ricordo alla fratellanza italo-francese.

I debiti degli alleati

WASHINGTON, 17. — Il Comitato delle Finanze ha approvato il progetto per il consolidamento dei debiti Alleati.

L'"Orient Express,,

NIZZA, 17. — Si è inaugurata la Conferenza internazionale, per organizzare le grandi comunicazioni per la linea del Sempione dell'«Orient Express».

I successor dell'Austria

GRATZ, 17. — Si è inaugurata la Conferenza, riguardante le questioni pendenti fra gli Stati successori dell'ex-monarchia Austro Ungarica.

Il Governo Irlandese si insedia

DUBLINO, 17. — Il Governo provvisorio Irlandese si è solennemente insediato nel Castello di Dublino; residenza fino ad ieri del Vicerè di Irlanda.

Collins, Capo del Governo, ha fatto l'ingresso, seguito dai Ministri, e attorniato da folla numerosa applaudente.

المسألة العربية
برقياتنا الخصوصية

LA QUESTIONE ARABA

روما ١٦

اهتمت جريدة (ايار است) بالوقائع الاخيرة التي وقعت في الخطة العربيه البحريه وباحتلال حائل من طرف سلطان نجد والنفوذ الذي اصبح لسلطان عبد العزيز في عرب شمر على اثر نفي السلطان السابق لتلك الجهات ابن الرشيد مومّلة بان هذا التبدل سينفع لتقويه الحالة في الخطه العربيه وقد قالت الجريدة بان هذه الحركات لاينبغي ان تخلط بحركات الخطه العربيه الجنوبيه المسببه من الشيخ خالد واومل الجريدة ايضا في ان سلطان نجد سيستعمل نفوذه لاتخاذ مطامع الشيخ خالد اذ بدون ذالك ستكون الخطه العربيه اشبه بالجحيم

حلول آجال الدفعات الالمانيه

LE SCADENZE TEDESCHE

باريز ١٥

تباحث رئيس لجنه الغرامات مع المرالد عن مسئله حلول اجل الدفعات الالمانيه معربا عن فكره في عدم منح تمديد مدة الدفع وزاد بانه متى ماختم المجلس الاعلى ولجنه الغرامات الذينهم يجدون في درس المسئله ويقرروا اذا كان من المناسب ان المانيا قد خلفت في تعهداتها اذا كان المجلس الاعلى قد اطلع على كنه المسئله بصورة نهائية سيعطي القرار اللازم لارغام المانيا على الدفع

(المواصله الجوية مع القطر)
(الطرابلسي)

COMUNICAZIONI AEREE CON LA TRIPOLITANIA

روما ١٥

لقصد تسريع المواصلات بين القطر الطرابلسي وايطاليا تعتني الان نظارة المستعمرات بدرس تنظيم خط جوي بين روما وطرابلس ويمكن ان يخصص ايضا لنقل الركاب

وقد خصصت قيادة الطيران لهذه الغاية الطيار (اسبريا) لكي يقوم بالجولة الاولى التي ستقع في الربيع ويعتني الان باتمام بعض الاشغال لتصبح الطيارة قادرة على اتمام الطيران فقائد الطيارة والتي سيتوجه الى طرابلس ليطلع بالذات على الواقع

والطيارة (أسبريا) قد انشأت بالخاصة للاشغال المدنية وهذا حمولة البوسطة يمكنها نقل ٢٠ راكب يمكن لكل واحد منهم ان يحمل اشياء تزن ٢٥ كيلو

...

(حول مؤتمر جنوه)
(برقياتنا الخصوصية)

PER IL CONGRESSO DI CANNES

روما ١٦

تقابل صحافة مدينة جنوه واهاليها الاخبار العائدة للمؤتمر العظيم الدولي الذي سينعقد في مدينه جنوه بكل رضاه البلدية وجمعية من الاهالي بالاتفاق مع الحكومه مجتهدين في التجهيزات اللازمة لتقديم المنازل الكافية للراحة

ومن المحتمل أن تنزل الوفود في قصر (كارلفيلتشي) رغما على ان الصحف تبين مطالعتها في ان المؤتمر العظيم ينبغي ان يقع في (بالاص دوكالي) ذالك القصر التاريخي الذي حوي مجلس جمهورية جنوة

ظهور انور باشا

LE SORTI DI ENVER PASCIA

استنبول ١٥

الاخبار الوردة عن انور باشا تدل على معلومات متضاربة فيعتقد البعض ان انور باشا قد وقع توقيفه في سن بتروغراد بطلب من مصطفي كمال باشا لانه يتهمه بالاشتراك في التحالف الذي وقع لاسقاط حكومة انقره

ويعتقد القسم الاخر بان انور باشا يوجد الان في بوخارا حيث سيقع تعيينه لرياسة قيادة الجيش الروسي

...

المعاهدة الانكليزية - الارلاندية

IL TRATTATO ANGLO IRLANDESE

دوبلين ١٦

لم يشترك مجلس مبعوثين ايرلانده الجنوبية ولاجماعة الرئيس دي واليرا في الجلسة التي انعقدت

وقد تاسست حكومة موقتة ذات ثمانية اعضاء في مقدمتهم موكلينس وسيتعين للرياسة دايلاي ولكنه الان يتغيب غريفيث حتي تقع الانتخابات العمومية

تاسست وزارة بوانكاري
بصورة قطعية

IL MINISTERO POINCARE' DEFINITIVAMENTE COSTITUITO

تاسست وزارة الصدر بوانكاري بصورة قطعية

فبوانكاري يتولي الصدارة ونظارة الخارجية ونيابة الصدارة مع نظارة العدلية يتولاها الوزير برتون

محادثه بين اللويد جورج وبوانكاري

COLLOQUIO FRA LLOYD GEORGE E POINCARE'

باريز ١٦

تباحث اللويدجورج وبوانكاري طويلا ويعتقد بان الحكومه الجديدة الجمهورية الفرانساوية ستداوم على حفظ التعهدات التي التزمت بها الحكومه السابقة

اما ما يتعلق بمؤتمر جنوه فلايمكن الرجوع فيما قرره مؤتمر كانيس

مؤتمر الشحن

IL CONGRESSO DEGLI ESPORTATORI

ميلانو ١٦

احتفل برسم افتتاح مؤتمر الشحن الملي تحت رياسة ناظر الصناعة

وقد حضر الاحتفال كل رجال الحكومه الملكيه العسكرية والغاية من هذا المؤتمر هو التعامل لاصلاح البلاد الاقتصادي

Corriere Tripolino .. ..

L'inaugurazione del nuovo anno giudiziario

Il giorno 23 corrente sarà tenuta la seduta inaugurale del novello anno giudiziario

La cerimonia che avrà luogo nell'aula del Parlamento avrà inizio alle ore 11 antimeridiane alla presenza di S. E. il Governatore Conte Volpi e delle altre Autorità.

Presiederà l'inaugurazione il Presidente della Corte d'appello Comm. William Caffarel e pronunzierà il discorso inaugurale il Procuratore Generale del Re Cav. Uff. Umberto Vaccari

* * *

Mercoledì 25 corrente la Corte d'Appello terrà la prima udienza civile e venerdì 27 la prima udienza penale nella quale sarà discusso il ricorso degli israeliti condannati dal Tribunale Regionale per i noti fatti della Hara.

Gazzarra fra ragazzi

Ieri in Sciara el Garbi in prossimità delle case popolari una torma di ragazzacci si dettero a scagliare pietre fra di loro — qulache passante dovette prudentemente virare di bordo per non esser colpito da qualche sassata.

La gazzarra durò un po' di tempo senza che nessun agente dell'ordine si facesse vivo.

Sarebbe bene intensificare un po' di vigilanza in tale località, specialmente ora che verranno abitate le case popolari e tale centro è destinato a divenire uno dei più frequentati.

La via Arba Arsaat

I lavori di restauro della via Arba Arsaat sono pressochè ultimati.

Il tetro arco che rendeva tale via pesante ed antiestetica è sparito ed ora la strada è divenuta più ridente e più luminosa.

Speriamo che il piccone demolitore renda più simpatiche e più accessibili tante altre strade della città, che nel loro stato attuale ricordano soltanto le miserie di certi tempi incivili e trapassati.

Un'escursione a Zanzur

Con piacere annunziamo che la locale Sezione dell'*Istituto Coloniale Italiano* indica una escursione turistica all'interessante oasi di Zanzur per Domenica 29 Gennaio.

Come, per le escursioni degli anni scorsi, sono ammessi a parteciparvi anche i non soci della sezione e si effettuerà con treno speciale in partenza dalla Stazione Centrale.

Il programma dettagliato della escursione sarà presto pubblicato.

Nel darne lo annuncio sappiamo di far cosa gradita a tutti coloro che già parteciparono alle riuscitissime escursioni di Sabratha, di Tagiura e di Ain-Zara e che in folla affluiranno a questa nuova escursione.

L'arrivo del petrolio

Il Deposito di Tripoli della S. S. A. P. ci comunica che il veliero «Lina» partito da Messina fin dal 19 dicembre u. s. e rifugiatosi a Malta per il tempo cattivo, ne è ripartito il 16 corrente e si spera che giunga qui oggi o domani.

Il veliero «Lina» è carico di petrolio delle marche Atlantic e Splendor.

Per diffondere la coltura italiana all'estero

Il Ministero degli Affari Esteri ha bandito un concorso a premi per un testo di lettura, da servire alle Scuole italiane all'estero.

Il concorso si chiuderà col 30 settembre 1923, ed è da augurarsi che concorrano, trattandosi di nobilissima iniziativa.

Il ciclismo a Tripoli

Mano a mano che la viabilità cittadina migliora, si arricchisce di nuove arterie, ogni giorno promettendo nuova e più facile accessibilità a luighi piuttosto lontani o fuori di mano, il ciclismo va sempre più sviluppandosi e molte sono oggi le biciclette che percorrono le vie di Tripoli, specialmente le più comode e le meglio tenute. Ma la rete stradale tripolina pure essendo enormemente sviluppata da pochi anni a questa parte non è ancora tale da rispondere illimitatamente alla volontà dei corridori.

NOTIZIE MILITARI

Allo scopo di aumentare il valore nutritivo della razione foraggio il Comando Truppe ha disposto che la sostituzione del fieno con la sansa di oliva avvenga con l'aumento del 50% sulla misura precedentemente stabilita.

* * *

Il Comando Truppe ha disposto che, ad evitare contestazioni fra reparti militari e la Direzione delle FF. SS. ed anche nell'interesse dell'erario, i corpi, reparti ecc. provvedano senz'altro al ritiro ogni qualvolta ricevono l'avviso di arrivi di merci a loro diretti

* * *

E' stato disposto dal Comando suddetto, a scanso di equivoci e perditempi, che ogni volta che qualche ufficiale debba rimpatriare all'atto del rimpatrio il reparto che lo amministra ne trasmetta all'ufficio Amministrazione Truppe coloniali uno specchio comprendente i dati relativi al Grado, Casato e Nome, stipendio, reparto cui fu destinato e situazione economica dell'ufficiale all'atto del rimpatrio

A taci maci

È cu pizzica accumsenti è il motto fatidico di una cordiale *spaghettata* siciliana promossa da un gruppo di amici figli della bella Isola generosa.

La spaghettata avrà luogo Domenica prossima 22 Gennaio alle ore 13 nei locali ellà Trattoria campestre *Cuttica* vicino l'Ospedale Militare.

I Siciliani che vorranno partecipare a questa amichevole *tavulidda* potranno iscriversi entro Venerdì presso il Sig. Salvatore Todaro in Sciara El Machina e presso la libreria Fichera in Corso Vittorio Emanuele (già Sciara Azizia [illegible] la relativa quota in lire [illegible] ritirando la tessra di partecipazione

Essendo le tessere di numero limitato chi vuol parteciparvi si affretti ad aderire.

all'Alhambra

L'oro degli Aztechi terza serie La maschera del morto

Questa sera [illegible] si proietterà la III ed ultima serie del grandioso cinema-romanzo di avventure L'ORO DEGLI AZTECHI, che susciterà una curiosità quasi morbosa e che è una continua vicenda di drammaticissimi eventi. Tutto ciò che si può immaginare di avventuroso, di tragico, e di suscitatore di brividi e di emozioni potenti è contenuto nella III serie del grande romanzo di avventure

LA MASCHERA DEL MORTO terza ed ultima serie interesserà e avvincerà

Il pubblico lascierà il cinema Alhambra come soggiogato dalla potenza di tanta fantasia e dell'abilità della messa in scena, ma sopratutto rimarrà assai soddisfatto per il trionfo di Umberto Mozzato.

Si informano tutti coloro che ieri non poterono recarsi all'*Alhambra* causa il cattivo tempo, che questa sera verrà appositamente proiettata una parte che riassume tutta la prima e seconda serie del film: L'ORO DEGLI AZTECHI.

Da un giorno all'altro.

CALENDARIO

Mercoledì 18 Gennaio 1922 — 18/348 — S. Prisca vergine - Catt. di S. Pietro in Roma.

Anniversario della morte del Principe Amedeo, Duca D'Aosta (1890). Compiono oggi 51 anni dalla proclamazione dell'Impero di Germania.

Domani La Sacra Famiglia.

Asterischi

I SOGNI

I sogni ridestano in ciascuno di noi una folla di sensazioni remote e indistinte: piacevoli spesso, altre volte dolorose. Di sogni celebri ce ne ricorda alcuni la Bibbia:

Faraone sognò le sette vacche grasse e le sette vacche magre, simbolo delle sette piaghe che l'ira celeste si apprestava a scatenare sull'Egitto

Prima di Faraone, Giacobbe aveva già fatto un sogno di ispirazione divina.

Il re Nabucodonosor, dissoluto e crudele, fu punito terribilmente; ma prima di punirlo — dice la Scrittura — Iddio volle dargli un ultimo avvertimento. Nabucodonosor sognò di esser tramutato in un maiale Tuttavia non si ravvide, e poco dopo il sogno si avverò, rivestendo quell'anima immonda del corpo che meglio le si adattava.

In generale tutti i sogni erano ritenuti nell'antichità come avvertimenti della Provvidenza e venivano studiati e interpretati con ogni cura.

Ora invece che la scienza ci ha insegnato a non vedere nei sogni che un puro fatto fisiologico, essi non ci lasciano più che una fuggevole impressione. Infatti il sogno è uno speciale stato di iperattività della memoria, che si manifesta durante il sonno, quando le altre facoltà della psiche sono in riposo. In questo stato, gli stimoli sensori che provengono dall'esterno ai nostri sensi, destano in noi delle reazioni mnemoniche arbitrarie e non coordinate fra loro, se non da tenuissimi legami che sono come un pallido riflesso della ragione assopita.

Alcuni scienziati dicono che i sogni sono in istretta relazione col delirio e colla pazzia, tanto che la pazzia è stata definita un lungo sogno e il sogno una breve pazzia.

Infatti nella inferma psiche del pazzo, è la memoria che prevale sulla coscienza e sulle facoltà ragionanti ed essa sola reagisce agli stimoli sensori esterni ed interni.

LE MASSIME

La disgrazia alla quale non è possibile sottrarsi è una cattiva donna con ricca dote

* * *

Di due che vengono a parole, il primo che tace è indubbiamente quello di più nobile famiglia

* * *

Non disprezzare mai nè persona nè cosa alcuna: ogni persona ha la sua ora, ogni cosa il suo posto.

LA BARZELLETTA

In una città di provincia, alla Cassa postale di risparmio -

— Ma se deposito il mio denaro, quando lo potrò ritirare?

— Quando vorrete. Per esempio, versando oggi potete ritirarlo anche domani con un preavviso di quindici giorni.

Ultime Notizie

La conferenza di Genova

PARIGI, 17. — Il Governo Francese ha ricevuto l'invito dell'on. Bonomi, per la Conferenza di Genova.

La morte del Colonnello Schaerfler

GINEVRA, 17. — E' morto improvvisamente il Colonn. Schaerfer, Presidente della Società delle Nazioni in Albania.

Lloyd George contro le elezioni

LONDRA, 17. Si apprende ufficialmente che Lloyd George si è definitivamente pronunziato contro le elezioni generali immediate.

La questione orientale

PARIGI, 17. — Poincarè e Lord Curzon hanno particolarmente esaminato la questione d'Oriente, urgendo definirla.

Si cerca giustamente di evitare che possano ripetersi le ostilità fra la Grecia e la Turchia.

In proposito si riuniranno i Ministri degli Esteri dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra; e stabiliranno la linea comune di condotta da seguire.

L'energia del Governo contro i sovversivi

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18 (matt.) — Il Governo ha deciso di finirla una volta per sempre contro le intemperanze degli esaltati comunisti.

Dopo l'azione brillantemente compiuta a Milano, severissimi ordini sono stati impartiti a tutte le Prefetture del Regno, perchè procedano con rigore contro chiunque si mette fuori della legge, e per sciogliere qualunque associazione o banda armata

Sono imminenti altre retate nei centri più agitati d'Italia.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 17 *Gennaio 1922*

Stazioni	Temperatura				
	Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	17.3	10.4	SW	9.4	cop.
Sidi Mesri	16.5	10.3	S	0.4	cop
Azizia	14.0	4.0	SE	—	cop.
Bu Kamez	17,8	8.4	W	12	cop.
Homs	15.0	?	S	—	cop.
Zavia	14.2	5.1	S	—	cop.
Zuara	19.0	12,0	SW	0.1	p.c.
El Hassa	—	—	—	—	—

BENGASI: Cielo coperto - Vento forte S - Mare agitato - Foschia

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire*.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 210 e 212.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 18 — Giovedì 19 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

Stampa araba ed arabofila

I veri motivi dell'occupazione italiana e le sue cause politiche e sociali

Con questo titolo il giornale arabo settimanale il « Raghib » (Osservatore) in data del 17 Gennaio 1922, diretto da Makmud Nadim ben Musa insegnante nella Moschea Ahmed Pascià Karamanli, pubblica un'articoletto nel quale non si sà se sia maggiore la incoscienza, la ignoranza e la malafede.

Non gli faremo l'onore di riportarlo, ma lo riassumeremo per sommi capi, sia per segnalarlo eventualmente a chi possa avere interesse a conoscerlo e anche perchè essendo di carattere eminentemente grave e pericoloso, l'Autorità intervenga a impedire che alle già esistenti cause di malanimo e discordia, altre giornalmente se ne aggiungano ad aggravare la caotica situazione che si è venuta creando e a poco a poco aggravando.

Dice in sostanza l'autore e vi si sofferma, dopo 10 anni dal fatto, con singolare compiacenza, che i motivi della nostra occupazione furono unicamente di carattere religioso, che le proclamate ragioni di equilibrio del Mediterraneo, di messa in valore, di civilizzazione sono tutte imposture e fandonie e che noi qui siamo venuti unicamente per sostituire il cristianesimo alla religione di Maometto.

Chiama le nostre scuole un inganno ed un insidia, minaccia le pene dell'inferno a quelli che andati dietro ai guadagni del commercio, hanno oltraggiato la patria, hanno rinnegato la fede e hanno cambiato la grazia di Dio coi favori della viltà.

Deplora infine il non aver dato ascolto ai desiderata della nazione araba nel risolvere la questione tripolina (leggi emirato) progettata nel Convegno del Garian e basandosi sulle occupazioni fatte dal Profeta e dai suoi successori, afferma che con ciò resta dimostrato che le occupazioni hanno scopo religioso e non politico.

E superfluo commentare la puerile malvagità di questo articolo che tende a suscitare il fanatismo sempre latente nelle masse specie dello interno, e che giunge in questo momento complicato della vita coloniale ad alimentare un fuoco già ben crepitante e nutrito.

Forse il Sig. Nadim ben Musa si apparecchia a lasciare gli ozi di Tripoli ed il cinematografo Alhambra di cui è assiduo gratuito spettatore, per l'interno e vuol prepararsi un buon viatico sempre a nostre spese, trovandosi incurante delle nostra Autorità, e quasi anche della nostra presenza qui.

E' ora che tali acrobatismi pericolosi, cessino e che siano smascherati coloro che come il Nadim ben Musa, compiono opera tanto dannosa nei riguardi nostri e delle stesse masse mussulmane, delle quali si erige a pastore.

* * *

Il « Popolo Romano » continua la pubblicazione delle corrispondenze del Muezzin, in forma però, questa volta, che potrebbe avere anche l'aria di una ritirata inquantochè dichiara che vanamente si cerca di rintracciare la persona dell'articolista, e che il Muezin non è un uomo ma.. una rubrica alla quale collaborano molte persone compreso un funzionario !!)

Lasciando a chi spetta la triste responsabilità dell'azione deleteria che si tende a compiere con quelle corrispondenze, non possiamo che associarci al coro dell'unanime deplorazione che l'ha provocata.

* * *

Lo stesso « Popolo Romano » pubblica ancora una lettera diretta da Muraied al Colonnello Ruggeri, Comandante la Zona di Homs, per protestare contro le esercitazioni delle nostre truppe fuori le zone fortificate, ed attribuisce ad esse carattere intimidativo e provocatore.

Il tono della lettera è forte e termina con espressioni di minaccia..

E' una minaccia sul serio, o trattasi di un semplice bleuff?

La risposta non sarebbe agevole a chi non può avere elementi fondati per giudicare dei veri umori dei capi dell'interno.

Abbiamo riferita la notizia a puro titolo di cronaca, e principalmente perchè il pubblico mostra in questo momento d'interessarsi molto alle pubblicazioni del « Popolo Romano », ma riteniamo che ogni apprezzamento sarebbe fuori posto, non dovendo l'opera della stampa intralciare quella del governo responsabile, in materie relativamente alle quali esso solo può avere tutti i necessari elementi di giudizio.

... Telegrammi ed Informazioni ...

La crisi francese nei commenti italiani

(*nostra corrispondenza particolare*)

ROMA, Gennaio.

Il più grande avvenimento di questa settimana; avvenimento che trascende dai comuni fatti della politica internazionale, fu dato dalla crisi francese sorta in seguito agli accordi presi nel Convegno di Cannes dagli Alleati.

Briand, uscito dal contatto reale con le contingenze del momento, e da quello coi rappresentanti degli Alleati, tentò invano di dichiarare alla Camera Francese, che « la Francia non è la maggioranza nel mondo; il Partito Nazionalista francese è insorto, e ha obbligato il vecchio uomo di Stato a rassegnare le proprie dimissioni.

Così è riapparso Poincarè, dopo una lunga ed accurata preparazione, appoggiato dai nazionalisti francesi più determinati; i quali tenderebbero a costituire la pace nel mondo, collocandola sulla base della supremazia francese, mettendo fuori d'ogni possibilità di riscossa la Germania.

I nazionalisti francesi non intendono ritornare sul Trattato di Versailles, mentre è noto che le alte Potenze sarebbero propense a rivederlo, giudicandolo, così com'è, inattuabile.

Il Governo Italiano inspirava appunto a tale scopo la propria politica, che ora subisce un arresto. Bisogna però pensare che tale azione politica era in procinto di riuscire, mercè la cordiale collaborazione degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, anche tenendo conto dell'esito delle discussioni di Washington, e dello svolgimento del Convegno di Cannes.

La Conferenza di Genova, negli intendimenti dell'Italia, dell'Inghilterra, e forse anche degli Stati Uniti di America, mirava appunto a definire tutte le vertenze che trovansi ancora sul tappeto; ma purtroppo la sopravvenuta crisi francese, e la costituzione del nuovo Governo, arresta tale movimento.

E' comunque da sperarsi che il Convegno di Genova si faccia, e che da esso, Convegno veramente universale, sorga la vera pace del mondo, dissipando qualunque malinteso, e collocandola sulle incrollabili basi dei comuni interessi economici, e della restaurazione delle finanze di tutti gli Stati.

Solenne cerimonia sull'Altare della Patria

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — Domani la Missione Americana deporrà la Corona sull'Altare della Patria, alla presenza di tutti i Ministri.

La cerimonia si prevede imponen

La situazione del Ministero

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — Negli ambienti giornalistici romani si discute con passione intorno alla situazione attuale del Gabinetto Bonomi, il quale sembra costretto a mutare di orientamento, in tema di politica estera, nei riguardi della Germania, accordandosi alla politica francese, dopo l'avvento di Poincarè.

Il prossimo Convegno di Genova, e l'atteggiamento del Gabinetto Poincarè occupano assai la stampa

Il Consiglio dei Ministri e la sistemazione interna

ROMA, 18. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato a lungo della situazione interna, che negli ultimi giorni era peggiorata in seguito all'inasprimento dei rapporti fra i comunisti e fascisti.

I Ministri hanno deciso di far intervenire energicamente le Autorità e la forza pubblica, per impedire ogni violenza, da qualunque parte minacciata.

I Socialisti non vogliono collaborare?

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — L'« Avanti » smentisce in modo reciso la notizia della prossima collaborazione socialista al potere.

Fino a questo momento tale collaborazione non sarebbe matura

Il programma dei radicali

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — Dalle recenti riunioni del Partito Radicale, avvenute a Roma, sotto la presidenza del Segretario politico On. Pietriboni, è uscita la nuova Direzione del Partito, la quale comprende, oltre il Pietriboni, i fiduciari Avv. D'Angelo, l'avv. Monigliano, Carlo Polastri e il Prof. Vaccaluzzo.

Inoltre si sono presi gli accordi per la preparazione del prossimo Congresso, in cui si discuterà la questione delle rappresentanze per le regioni che ne risultassero o prive, o non adeguatamente rappresentate.

I motivi del richiamo dell'Amb. De Martino

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — I circoli diplomatici e giornali della Capitale continuano ad occuparsi della notizia del richiamo dell'Ambasciatore italiano De Martino, da Londra.

Sembra che la voce, e forse il provvedimento, abbia avuto origine da una corrispondenza, inviata da Londra al « Messaggero », nella quale si accusava il nostro Ministro di non aver tenuto nel debito conto la presenza in Roma del Sig. Fass, Direttore della Tesoreria Britannica.

Il Ministero degli Esteri smentisce invece la versione dei movente della visita a Roma del suddetto funzionario, che non sarebbe giunto per un accordo sopra un Consorzio economico europeo, comprendendovi l'Italia.

Vi sarebbe stata una sorta di risentimento nel Ministro degli Esteri Marchese Della Torretta, perchè in seguito alla notizia si sarebbe a lui addebitata una divergenza di criterî con gli altri membri del Gabinetto, che mai esistette.

La condanna dell'on. Bucco

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — Giunve notizia da Mantova che l'ex-deputato comunista Bucco è stato condannato dalla Corte di Assise di Mantova, per istigazione a delinquere a mezzo della stampa.

L'articolo incriminato era comparso sul giornale « La Nuova Terra ».

Per la "Banca di Sconto,,

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — Si assicura da fonte certa che nella corrente settimana sarà discussa e decisa la ricostituzione della « Banca di Sconto », secondo le dichiarazioni fatte recentemente dall'On. Bonomi.

Questa sera ha avuto luogo un colloquio fra l'On. Belotti e l'On.le Bonomi. Si sono discussi i vari progetti finora presentati, da parte degli azionisti dell'antica Banca di Sconto.

Si tratterebbe di assicurare ad essa un nuovo fondo di seicento milioni.

I particolari della ricostituzione della Banca di Sconto

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — I giornali tutti continuano ad occuparsi con larghezza di particolari e di commenti dell'opera, a cui si è accinto il Governo, sorretto da parte degli azionisti, e da altre Banche, per ricostruire la Banca di Sconto.

Si occupano con fervore della faccenda, che costituisce in fondo un problema nazionale di primissimo ordine, gli onorevoli Giavazzi; Meda; Salandra e Luzzatti.

Il progetto definitivo, contrariamente alle voci messe in circolazione non sarebbe stato elaborato dal Comm. Pogliani.

La possibilità di successo consiste in gran parte nello immediato e diretto concorso dei finanzieri italiani, e sopratutto di quelli lombardi.

La "Tribuna,, contro la stampa americana

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — La « Tribuna » biasima acerbamente la stampa americana, perchè consiglia il Governo degli S. U. a non intervenire alla Conferenza di Genova, per la ricostituzione economica dell'Europa.

Si spera che in seguito ad eguale atteggiamento, da parte dell'opinione pubblica e della stampa Alleata, il Governo americano, si deciderà a intervenire alla Conferenza di Genova, non già come semplice osservatore, ma come partecipante effettivo.

Uno strano fenomeno

ROMA, Gennaio

A Londra si è manifestato un curioso fenomeno, constatato dalle autorità scientifiche, negli orologi tascabili della popolazione.

Si tratta di arresti improvvisi, senza nessuna causa apparente, della durata da 1 a 2 ore, e talvolta più del 90 per cento degli orologi londinesi.

Il fenomeno è studiato seriamente per indagarne le cause.

La moglie di un Maggiore che sparisce

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 18. — La stampa fiorentina continua ad occuparsi della misteriosa scomparsa della moglie di un Maggiore, oriunda da Montevarchi.

I due coniugi abitavano in un villino presso Firenze; essa dopo alcuni dissensi col marito, scomparve dal domicilio coniugale insieme con un piccolo figlio.

Tutte le più affannose ricerche sono rimaste infruttuose.

الولايات المتحدة
ومؤتمر جنوه

GLI STATI UNITI ED IL CONGRESSO DI GENOVA

روما ٧

استجوبت جريدة الجرنال دي ايطاليا سفير حكومة الولايات المتحدة فقرر السفير بان حكومته لم تتخذ لحد الان ادنى قرار يتعلق بلفو مؤتمر جنوه

وقد زاد السفير بان حكومة الولايات المتحدة اشتركت في مؤتمر نوه كتابة لانها لم يكن لها ادنى علاقة مع حكومة الروس

(الخطة الوزارة الفرنساوية)

IL PROGRAMMA MINISTERIALE FRANCESE

اجتمع كل الوزراء وكل نواب الوزارة الفرانساوية في جلسة لاجل درس الخطة الوزارية وتوجه بعد الظهر بوانكاري لي (كواي درساي) حيث وقع الدور والتسليم مع بريان

ثم وقع حديث طويل بين بريان وبوانكاري مع اللورد كورزون واللورد هردنج

لاجل جمعية الامم

PER LA SOCIETA' DELLE NAZIONI

باريز ١٧

اجتمعت هيئة عمومية مختلطة لصالح جمعية الامم

وقد كان في جملة الذين حضروا مستشاري التحالف (بوتنه وسكولتهس وهمب) غيرهم من آكابر رجال السياسة

وقد تكلم الدكتور هوتنه الذي كان رئيس الهيئة العمومية الاولى لجمعية الامم عن المرصدة التي قامت بها جمعية الامم الى حد اليوم النظام الجديد

وقد عرض (هوبر) عضو محكمة العدلية الدولية الحركة التي ظهرت لصالح جمعية الامم

المسئلة الشرقية

LA QUESTIONE ORIENTALE

فحص اللورد كورزون وبوانكاري المسئلة الشرقية بغية حسمها بسرعة

وقد بحث من منع كل ما يمكن ان يدعي لامتيازات العدة اليونانية التركية وبهذه المناسبة سيجتمع نظار الخارجية حكومة ايطاليا والحكومة فرانسه وحكومة بريطانيا ليقرروا الخطة المشتركة التي سيسيرون عليها

ورود الغاز

L'ARRIVO DEL PETROLIO

ابلغ مستودع شركة الغاز في طرابلس بان المركب الشراعيه (لينا) التي سافرت من مسينه من ١٩ ديشمبر الماضي وقد سكنت في مالطه خوفا من الزوابع الماضية قد اقلعت من مالطه يوم ١٦ الجاري ويومل بان تصل الى اليوم او غدا الفارغ وان المركب الانف الذكر مشحونه بغاز شركة الاتلانتك

ومؤتمر جنوه

LA CONFERENZA DI GENOVA

باريز ١٧

اتصلت الحكومة الفرانساوية بالدعوة المرسولة من طرف الصدر ونوى لاجل مؤتمر جنوه

...

مباشرة الحكومة الارلاندية

IL GOVERNO IRLANDESE SI INSEDIA

دوبلين ١٧

باشرت الحكومة الوقتية الارلاندية اعمالها بكل هذ في هذ... الذي كان محل اقامة نائب ملك ارلانده الى امس

وقد دخل قلانس رئيس الحكومة تتبعه لوزراء ويحيط بهم جمهور من الناس يحيونه

...

بوانكاري وبونومي

POINCARE' E BONOMI

روما ١٧

ارسل بوانكاري الى الصدر بونومي رقية مشوهة بآيات الاحترام فجاوبه الصدر معربا له عن زيد ممنونيته ذاكرا الاخاء الايطالي الفرانسي

فتح السنة
العدلية القضائية

L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO GIUDIZIARIO

في يوم ٢٣ من الشهر الجاري ستنعقد الجلسة الافتتاحية للسنة القضائية الجديدة

وسيقع الاحتفال في الساعة الحادية عشر بقصر مجلس المؤتمرات بحضور ... لولي ... والي وكل رجال الحكومة

وسيرأس الجلسة الافتتاحية رئيس محكمة الاستيناف جناب كوماندتور ولجيم كافريل

ويقوم بالخطاب ... مدعي عموم محكمة الاستيناف الكفاليير اوفيشل هوبرتو وكاري

Un corriere postale svaligiato

(*Nostro telegramma particolare*)

PALERMO, 18. — Si hanno questi altri particolari sull'aggressione della corriera postale di Castellammare del Golfo.

La corriera fu aggredita sullo stradale, dopo eseguito lo scambio dei dispacci col treno proveniente da Trapani. I malfattori erano otto, tutti mascherati.

Essi tagliarono le redini dei cavalli, e si impadronirono dell'intero corriere, fra cui era compreso un piego contenente Lire 200 mila.

La Politica Estera dell'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18. — Il *Terjumam* di Costantinopoli pubblica tutta la sottigliezza della diplomazia italiana che consiste a sapersi adattare alle circostanze e a saper trarre il maggior partito dagli avvenimenti, arrischiando il meno possibile. Gli uomini di Stato italiani, hanno sempre diretto la politica del loro paese con grande abilità e destrezza.

Per assicurare la sua unità nazionale l'Italia ha profittato largamente dei principî di nazionalità preconizzati da Napoleone, diretti a stringere l'Austria in un cerchio di ferro.

La storia insegna che Napoleone III ha potentemente aiutato Cavour, in quanto concerne l'unità d'Italia. E', grazie all'aiuto di Napoleone che l'Italia è diventata una, ed ha potuto organizzare un'amministrazione statale molto perfezionata.

Mentre l'Italia era occupata a riorganizzare internamente il paese, la Germania dichiarò la guerra alla Francia. Quest'ultima era sicura dell'aiuto dell'Italia, ma invano essa rivolse i suoi sguardi a questa che, dicendosi impreparata, non scese in campo. Quest'isolamento costò caro ai francesi, ma l'Italia ne trasse gran profitto.

Come ha dichiarato il principe Von Bülow, mentre l'Italia era stretta in alleanza con l'Austria e la Germania, essa non si asteneva dal fare il suo giro di valtzer con la Francia o con l'Inghilterra. Un sentimento di amicizia nacque allora per essa, presso i suoi nuovi amici.

L'Italia, volendo riscattare i suoi figli dal giogo dell'Austria, e assicurarsi la supremazia nell'Adriatico, aveva il più grande interesse al crollo dell'impero degli Asburgo. Questi pensieri chiaramente si manifestarono, al momento in cui scoppiò la grande guerra. Rompendo le sue antiche alleanze e ponendosi a fianco delle potenze vittoriose, essa diede più vasto campo alle sue aspirazioni colonizzatrici. Ciò che metteva alquanto d'acqua nel vino dell'Italia e faceva svanire ogni sua gioia, era il vedere che la Grecia voleva estendersi in Epiro, in Tracia e in Asia Minore. Fu allora che l'Italia si volse con benevolenza verso la Turchia. Il Conte Sforza si rivelò il più ardente campione di questa concezione.

Però l'Italia non pensa menomamente ad estendere questa amicizia al punto di veder lesi i propri interessi. Per essa, la politica turca costituisce una delle parti della sua politica generale. Vi sono molti interessi italiani da difendere in Albania in Epiro e nel Mediterraneo. La Jugoslavia dà certamente da riflettere all'Italia, molto più che Costantinopoli od Angora. Ecco perchè il Marchese Della Torretta, rendendosi assai bene conto della situazione generale, si è posto alla ricerca di un amico forte, sia per far tacere i Serbi e i Greci, sia per assicurarsi, all'occasione, degli interessi più importanti nel Mediterraneo. Lo sviluppo naturale di questa politica è stato, il riconoscimento dell'integrità dell'Albania e l'obbligo imposto alla Jugoslavia dalla Lega delle Nazioni di evacuare questa regione.

Il drammatico naufragio d'un brigantino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18. — In seguito alla furiosa tempesta che imperversò nei passati giorni sulle coste del Tirreno, un brigantino-goletta, del compartimento di Trapani, partito da quel porto alla volta di Livorno, con un carico di 180 tonn. di zolfo.

Durante il viaggio, attraversando la zona dove la tempesta infuriava, fu disalberato, e travolto dalle onde, che lo fecero infrangere presso Pizzo di Calabria, contro le rocce della scogliera.

Alcuni coraggiosi, accorsi sulla spiaggia, dopo audaci tentativi, riuscirono a salvare l'equipaggio, mentre la nave col carico andarono totalmente perduti.

CORRIERE TRIPOLINO

La settimana schermistica di Tripoli

Come i nostri lettori sanno già, sotto gli auspici della locale Sezione dell'Istituto Coloniale ed a cura di uno speciale comitato organizzatore presieduto dal Maggiore Montinari e del quale fanno parte il Capitano Bertinetti, il Prof. Bartolotta, il Sig. Bosetti ed i maestri d'arme Capitano Febcetti, Giuseppe Montani e Cav. Scarnecchia è stato indetto un «torneo internazionale di scherma» che si svolgerà in una settimana d'armi che sarà l'annuale riunione schermistica tripolina.

Il torneo è posto sotto l'alto patronato di un Comitato d'onore la cui presidenza è stata offerta ed accettata da S. E. il Governatore Conte Volpi.

A causa delle necessità della non facile organizzazione la data definitivamente fissata è quella del 20-26 aprile p. v.

Tale data è stata inoltre così prescelta per farla coincidere opportunamente con la quindicina delle recite classiche di Siracusa che richiameranno colà gran folla di visitatori. In grazia di tali facilitazioni sul viaggio marittimo lo svolgimento del torneo di Tripoli potrà decidere non poche persone a passare il mare. E ciò sarà tanto più facile quanto maggiore attrattiva e maggiore importanza avrà il torneo.

E' perciò interesse generale che tutti cooperino perchè la settimana d'armi — come avviene ogni anno in Tunisia ad Algeria — possa svolgersi nella maniera migliore.

Perchè i più valenti schermidori italiani, di Tunisia e di Francia siano tra i partecipanti è necessario che i premi per le varie gare di fioretto, di sciabola e di spada di combattimento siano veramente numerosi e ricchi. Ed è altresì necessario che il Comitato organizzatore possa disporre di fondi notevolissimi per le spese di pubblicità, rimborsi di viaggi e per quant'altro occorre alla migliore organizzazione della festa.

La Sezione dell'I. C. I. ed il Comitato organizzatore, confortati dal plauso delle Autorità, dopo di aver provveduto a quanto si riferiva alla organizzazione tecnica nella Madre Patria ed a procurare le adesioni di massima degl'importanti centri schermistici di Roma, di Milano, di Catania, di Tunisi ecc..., fa ora appello alla Cittadinanza, alla classe commerciale per averne lo appoggio materiale in premi ed in denaro.

Allo scopo, è stata diramata una circolare a stampa che non dubitiamo raccoglierà numerose adesioni. *Ogni offerta anche modesta sarà gradita ed utile* e dev'essere indirizzata alla Presidenza della Sezione dello Istituto Coloniale.

Noi pubblicheremo gli elenchi di coloro che offriranno dei premi per le varie gare e di coloro che invieranno la propria oblazione a favore del fondo di organizzazione del torneo.

Arrivo di altri reparti Coloniali

Ieri col *Menfi* sono arrivati altri 300 complementi di volontari coloniali che vengono a coprire i quadri dell'esercito coloniale.

I baldi giovinotti furono come al solito ricevuti dalla musica Presidiaria e fatti segno alle vive simpatie della folla che sulla banchina attendeva lo sbarco dal piroscafo.

Noi salutiamo con vivo cuore questi nostri fratelli che vengono fra noi a tener viva la fiamma della più pura italianità.

Il mercato finanziario

CAMBI

ROMA, 18.

PARIGI	187
LONDRA	98.20
NEW YORK	22,80
SVIZZERA	442
BERLINO	13.60
BELGIO	183,50
OLANDA	845 —

Denunzia per truffa

Mohamed ben Ahmed Mehenni di anni 23 da Tripoli ha denunziato al locale Commissariato di P. S. di essere stato truffato di un barracano nuovo di seta, del valore di Lire 250, ad opera di tal Mohamed ben Mohamed es Sciali di anni 30 da Tripoli.

Il truffatore è attivamente ricercato.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 19 gennaio 1922 19/347
Sacra Famiglia — B. Beatrice d'Este.

Domani: S. Sebastiano.

I numeri vincenti della Lotteria Ferrari

Rileviamo dai giornali di Milano del 12 corrente le seguenti notizie, relative ai primi numeri vincenti dei premi della lotteria Ferrari.

Primo premio L. 100.000 — Numero: 53/46052.

Secondo premio — automobile: Numero: 15/08180

Seguono i seguenti numeri: [illegible]; 39/41406; 23/41818; [illegible]; [illegible]; 16/7903; [illegible]; 18/41688

Denunzia di furto

William J. England ha denunziato al predetto Commissariato il furto patito di una placca di rame del valore di lire 150 portante l'insegna della propria Ditta.

L'Autorità di P. S. sta alacremente indagando per la scoperta dei colpevoli.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Per norma degli interessati si avverte che lo avviso di vendita dei materiali mediante licitazione privata pubblicata nel N. 16 del *Corriere di Tripoli* e nel N. 16 della *Nuova Italia* deve intendersi modificato nel senso che

a) la licitazione anzichè per unico lotto si effettuerà in due lotti separati: uno per i teli da tenda baracca Mod. Roma per un importo presunto di Lire 9 500,00 (novemilacinquecento) al prezzo base di cui nell'avviso publicato; l'altro per i teli da tenda alpina per un'importo presunto di Lire 6 000,00 (seimila) al prezzo base di cui nell'avviso stesso.

b) sono esclusi dalla vendita i centomila (100.000) sacchi di tela [illegible]

c) l'offerta dei concorrenti deve essere duplice una per ciascun lotto e chiuse in buste separate.

d) per i concorrenti ad un solo lotto il deposito sarà uguale all'importo presunto del lotto cui si vuole concorrere e per i concorrenti ai due lotti sarà di Lire 15.500 (quindicimilacinquecento) oltre al deposito per le spese di contratto, pubblicazione e stampa fissato in Lire 500 (cinquecento)

e) tutte le altre condizioni dello avviso publicato rimangono confermate

Tripoli, 18 Gennaio 1922.

Il Relatore
G. CHIARAMONTE

Corriere di Homs

HOMS, Gennaio.

Ha fatto ritorno a Homs il Vice-Console Inglese Mister Joseph Tate.

All'esimio amico, il nostro benvenuto.

Ultime Notizie

Condono di punizioni alle Guardie di Finanza

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che estende alla R. Guardia di Finanza le disposizioni relative al condono di punizioni ai militari del R. Esercito e Marina; giusta le disposizioni di cui al R. Decreto 28 Ott. 1921.

Il sequestro dei documenti di Ameglio

ROMA, 18. — Il Comm. Ferraro, magistrato addetto alla Commissione d'inchiesta sulle spese di guerra e sulla Libia, all'uopo delegato, si recò a Modena ove risiede la vedova del defunto generale Ameglio per procedere alle operazioni di sequestro dei documenti. Ma ivi nulla fu trovato e il comm. Ferraro richiese l'intervento del pretore del 2. e 3. mandamento di Roma per procedere all'inventario dei beni lasciati dal Generale sia al Comando Generale della R. Guardia sia all'Albergo Moderno ultima dimora dei coniugi Ameglio.

L'inventario fu fatto alla presenza degli eredi. La vedova era rappresentata dall'On. Vicini.

La Commissione d'inchiesta ha iniziato il pronto esame di tutti i documenti sequestrati.

L'ordinanza di sequestro della delegazione della Commissione venne firmata dal Senatore Cefaly.

Verso il Convegno di Genova

ROMA, 18. — Giunge notizia dalle principali Capitali degli Stati Europei che l'invito diramato dall'On. Bonomi, presidente del Consiglio, per il Convegno è giunto regolarmente alle varie Nazioni.

La stampa europea commenta favorevolmente tale esito del Convegno di Cannes, e si augura che tanto la Francia, quanto gli Stati Uniti d'America, intervengano e prendano attivissima parte al Convegno stesso, il quale è destinato ad assumere una grandissima importanza; e le cui decisioni troncheranno, come è nella speranza di tutti, ogni residuo economico della guerra.

Un gravissimo duello

ROMA, 18. — Giunge notizia da Genova che in una Villa presso Albaro si sono battuti in duello a gravissime condizioni, lo scultore Commendator Eugenio Baroni, autore del famoso monumento dei Mille e il Rag. Silvio Lai.

Il Baroni fu ferito due volte; ma la prima ferita non impedì che il duello continuasse.

Dopo la seconda ferita il duello fu fatto cessare dai medici.

Gli avversari non si riconciliarono.

I risultati del censimento

ROMA, 18. — Dai dati pervenuti dalle varie provincie del Regno è risultato che la popolazione d'Italia ammonta a quasi 40 milioni di abitanti.

La nostra Nazione supera così di quasi mezzo milione la Francia, che supera di poco i 39 milioni, calcolati gli abitanti della Alsazia e Lorena.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 19 — Venerdì 20 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

Per il pubblico

Non per intavolare discussioni al-le quali abbiamo già dichiarato di non voler scendere, ma solo per sventare l'azione con cui si vorrebbe colpire sul nascere l'opera nostra, per togliere pretesto a insinuazioni e ad apprezzamenti arbitrari che già si vanno tentando, e per stabilire ben nettamente e subito di fronte al pubblico la nostra posizione, teniamo a dichiarare quanto segue:

Accettiamo in modo completo ed incondizionato la responsabilità del giornale dal momento in cui ne abbiamo assunta la direzione, ma non riconosciamo ad alcuno il diritto di confondere l'opera nostra con altra qualsiasi: passata o presente.

Ci siamo accollato il compito non lieve nella convinzione che un solo giornale sarebbe troppo poco a Tripoli

Ben consapevoli del fastidi che ci saremmo attratti e delle difficoltà che avremmo avute di contro, abbiamo ritenuto doveroso affrontarli nell'onesto intendimento di neutralizzare la forza di una certa concezione morale sotto cui si è cercato di comprimere finora la maggior parte del pubblico.

Affermeremo concetti che ognuno potrà vantarsi di avere espressi prima di noi, ma il merito che intendiamo farci riconoscere è nell'assoluta purezza dell'intenzione, e nell'esatta rispondenza dei « principi » professati coll'opera che praticamente verremo svolgendo.

In politica il nostro pensiero è che generalmente nelle colonie pubblico e stampa di politica dovrebbero farne il meno possibile lasciandone la cura principale al Governo responsabile.

Questo pensiero torna tanto più opportuno nel momento presente, quando, dopo tanti anni d'incertezze e di tentennamenti, abbiamo avuta la fortuna di veder presa l'unica via dignitosa, seria e pratica che può condurci a quell'assetto stabile e proficuo da tutti auspicato.

Pur senza pretese direttive, però, ciascun metropolitano può, ed anzi deve, concorrere ad integrare la linea generale dell'azione di governo, specie nel campo della collaborazione tra le varie razze, e nel concorrere ad eliminare attriti e diffidenze.

Ciascuno, mediante le relazioni derivanti dalla propria attività od occupazione, può concorrere ad acquistarsi stima e fiducia negli ambienti locali, ed è indubbio che la somma della considerazione personale guadagnata da ciascuno sarà coefficiente importantissimo per lo aumento del prestigio del nome italiano, mentre d'altro canto la compostezza e la disciplina di cui tutt'insieme potremo far mostra costituiranno la pratica ed indiscutibile dimostrazione di quella elevatezza morale che tanto c'interessa di valorizzare.

Quanto ai partiti, pur mantenendo il concetto espresso in un articolo precedente, giacchè circostanze di ambiente ne hanno stimolata la formazione, e giacchè oramai non si potrebbe pretendere una rinunzia allo rispettive loro personalità, pensiamo che si possa chiedere anche ad essi un'opera di alta italianità, quale il concorso a diffondere nelle masse principi di ordine e di disciplina. Essi inoltre, funzionando da centri di raggruppamento tra persone delle stesse tendenze politiche, potranno agevolare gli accordi tra le tendenze stesse in tutte le questioni più gravi, e nelle quali maggiormente necessiti la compattezza di tutte le forze metropolitane.

Per giungere a tanto però è indispensabile il massimo rispetto reciproco, e l'abolizione di tutte le intemperanze di linguaggio, le quali ad altro non servono che a provocare la disgregazione e a offrire miserevole mostra di scarsa educazione civile.

Dichiariamo anzi a tal riguardo che ci studieremo di mantenerci obbiettivi e sereni anche di fronte a coloro che osteggiano in qualsiasi modo la causa nostra, perchè la pacatezza è indice vero di superiorità e di forza; perchè ogni manifestazione di preconcetta ostilità non serve che ad allontanarci dallo scopo di attirare nell'orbita della legalità anche i più riottosi; perchè in fine riteniamo che solo da un contegno di costante equanimità potremo sentirci rafforzati nel ribadire con tutta l'energia e con tutta l'autorità qualunque serio attentato ai nostri sacri interessi.

In sostanza, corretti e moderati sempre, per programma, ma duri, molto duri anche quando a ciò ci vedessimo costretti.

L'omaggio dell'America al Soldato Ignoto Italiano

Le preoccupazioni per la salute del Papa

La solenne consegna della medaglia d'oro

ROMA, 19. — Ieri ebbe luogo la solenne consegna della medaglia d'oro, decretata dal Congresso Americano al Milite Ignoto italiano, e si svolse sull'Altare della Patria ove la medaglia fu deposta sulla tomba.

Alla cerimonia, che avvenne in modo solenne, assisteva il Re, il Generale Allen, l'Ambasciatore Americano, l'On. Bonomi, e tutti i Ministri, il Generale Diaz, le Autorità, il corpo diplomatico, numerosi ufficiali, i membri della Colonia Americana; le Associazioni patriottiche, intervennero i mutilati, gli ex combattenti, con vessilli.

Ovunque sventolavano bandiere americane e italiane.

Un plotone di corazzieri e di carabinieri prestavano sodvizio di onore.

ARRIVA IL RE

Il Re giunse in carrozza scoperta, accolto da grandi ovazioni, ossequiato dai Ministri, dalle Autorità presenti e dal Gen. Allen.

Il corteo dei soldati americani era preceduto e seguito dai Carabinieri italiani, dalla musica, e seguivano le bandiere degli S. U. e dell'Italia; quindi una grande corona di alloro, recante un nastro coi colori degli Stati Uniti.

Il corteo, mentre attraversava le vie della città, era vivamente acclamato.

Giunto all'Altare della Patria, la musica intonò l'inno americano e la marcia reale.

Le truppe hanno presentato le armi; e gli Americani sostarono dinanzi alla tomba del Soldato sconosciuto.

L'Ambasciatore Americano pronunziò un discorso, dicendo che l'omaggio reso dalla America all'Eroe sconosciuto è reso all'Italia; ed è simbolo dell'affermazione, della fede, della fiducia degli S. U. verso l'Italia; poichè i due Stati sono affratellati nel cuore e nell'anima.

L'Ambasciatore continuò dicendo che bisogna proseguire i doveri comuni nella pace.

Parlò quindi il Generale Allen, che ricordò l'eroismo dei soldati italiani, da lui personalmente conosciuti, avendoli avuti ai suoi ordini; e rilevò la glorificazione del soldato sconosciuto auspicando ad una sincera pace mondiale.

* * *

L'On. Bonomi, Presidente del Consiglio, ringraziò con calorose parole i rappresentanti della Nazione Americana.

Infine parlò l'On. Gasparotto, offrendo al Gen. Allen una artistica pergamena.

La cerimonia si svolse in modo solenne.

Cerimonia militare a Livorno

LIVORNO, 19. — Alla presenza del Duca di Spoleto, del Principe di Udine, del Ministro Bergamasco, e delle principali Autorità Navali e Militari, del Generale Grazioli, in rappresentanza del Ministro Gasparotto, e di numerosi ufficiali di terra e di mare, si è inaugurato solennemente l'Istituto di Guerra marittima.

L'On. Bergamasco ha portato il saluto del Governo; e a nome del Re ha dichiarato inaugurato l'Istituto.

Il Generale Grazioli ha recato il fraterno saluto dell'Esercito; il Capitano di Vascello Dernelli ha poi pronunziato un'applaudita conferenza preliminare.

In onore del Gen. Allen

ROMA, 19. — Il Generale Diaz ha offerto questa sera un banchetto in onore della missione guidata dal Generale Allen.

Erano presenti circa sessanta commensali, fra cui i Generali Allen, Mitchell, tutti gli ufficiali americani; l'Ambasciatore degli S. U.; l'On. Bonomi; il Marchese Della Torretta, il Ministro Gasparotto; il Generale Cittadini, e parecchi generali, ammiragli, od Autorità.

Al *dessert* prese la parola il Generale Diaz, che rievocò le battaglie combattute nella grande guerra dagli Alleati; e disse che nessun legame fra il popolo italiano e quello americano può essere più forte, di quello derivante dall'omaggio, reso alla Salma dell'Eroe Ignoto.

Egli inneggiò alla grandezza dell'America, dell'Italia, del Re d'Italia, e del Presidente Harding.

Diaz fu applauditissimo quindi parlò l'Ambasciatore degli Stati Uniti, che evidentemente commosso, ringraziò inneggiando alle fortune d'Italia.

Il Generale Allen, applauditissimo, ripetè i ringraziamenti, rievocando le gesta dell'eEsercito Italiano; ed espresse la viva soddisfazione sua, anche a nome della Nazione Americana, per le festose accoglienze ricevute.

L'aviazione italiana

ROMA, 19. — Il Generale Mitchell, Capo dell'Aviazione Americana, ha vititato l'hangar di Centocelle, compiendo un volo a bordo di un SVA.

La Missione americana visitò nel pomeriggio il Pantheon, deponendo corone sulle tombe di Re Umberto e di V. E.

Vive preoccupazioni per una indisposizione del Papa

ROMA, 19. — L'« Osservatore Romano » pubblica la seguente notizia:

« Il Santo Padre ha dovuto sospendere le concrete udienze, e trattenersi a letto, a causa di un catarro bronchiale influenzale, che per altro non presenta alcuna gravità ».

ROMA, 19. — L'« Osservatore » conferma che il Pontefice ha sospeso le udienze, essendo affetto da grave catarro bronchiale.

La notizia desta una certa impressione negli ambienti politici data la limitata resistenza dell'organismo del Pontefice.

* * *

ROMA, 19. — L'attacco influenzale che ha colpito il Santo Padre non presenta fino a questo momento alcun carattere di gravità.

Già da alcuni giorni i suoi familiari, constatando la tosse avevano consigliato al Pontefice di stare a letto qualche ora in più di quanto solesse; ma egli si era sempre rifiutato di farlo; e volle continuare a concedere le solite lunghe udienze, e a sbrigare gli affari come di consueto.

Ieri mattina, però in seguito alle vive insistenze del Cardinale Segretario di Stato, il quale aveva constatato che il Pontefice aveva qualche linea di temperatura, questi consentì a rimanere a letto.

Il Dott. Battistini, chiamato subito a visitare il Pontefice, constatò che trattasi di una forma influenzale-bronchiale, che non presenta gravità di sorta.

Ciò non toglie che il Santo Padre dovrà restare a letto qualche giorno.

Questa sera il Santo Padre fu di nuovo visitato dal medico, che constatò le sue condizioni immutate.

* * *

ROMA, 20. — L'Archiatra pontificio Dott. Battistini ha visitato il Papa; e ha redatto un primo bollettino sulle condizioni di salute.

Tali condizioni si mantengono immutate rispetto a ieri; il catarro bronchiale non si è esteso; e la temperatura è diminuita.

Una rivista passata dal Re

ROMA, 20. — Il Re ha passato in rivista nel Cortile del Quirinale, la Compagnia Americana, che giunse, seguita dai rappresentanti di tutte le armi

Assistevano la Regina, il Principe Ereditario, il Generale Allen, l'Ambasciatore Americano, l'On. Bonomi, il Gen. Diaz; i Ministri e numerose altre Autorità.

Terminata la rivista della Compagnia e delle rappresentanze, il Re ha consegnato personalmente le decorazioni a parecchi militari americani, che combatterono al fronte italiano; il corteo quindi ritornò alla caserma acclamato durante il percorso dalla folla entusiasta.

Le elezioni in Tripolitania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il Ministro delle Colonie, intrattenendosi con lui in lungo colloquio circa le elezioni in Tripolitania.

Per la Conferenza di Genova

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Fervono, da parte del Governo, i preparativi per la Conferenza internazionale di Genova, che riuscirà solenne

Il Ministro delle Poste e Telegrafi ha già ordinato febbrilmente impianti speciali diretti fra Genova e Parigi, nonchè fra Genova e Londra Berlino.

Vi saranno inoltre speciali impianti telefonici per il servizio internazionale della stampa

La Germania e la Conferenza di Genova

ROMA, 19. — I giornali ricevono da Berlino che Wi. ha dichiarato al Congresso dei Commercianti e Industriali che la Conferenza di Genova sarà il primo grande esperimento, dopo la catastrofe mondiale, per negoziare con la Nazione Tedesca, come con un fattore economico, con diritti eguali

L'arrivo di Pini

ROMA, 19. — E' giunto lo schermitore Pini proveniente da Buenos Aires

Un grosso ciclone a Vigo

VIGO, 19. — Un violento ciclone ha prodotto enormi danni nel golfo.

Tutte le imbarcazioni ancorate nella prossimità del Molo furono fracassate

Più di duecento barche da pesca restarono avariate: furono finora ritrovati quattro annegati.

Il Gabinetto Rumeno in crisi

BUCAREST, 19. — Take Jonesku ha letto alla Camera le dichiarazioni ministeriale.

La mozione del Partito di Averescu è stata approvata con voti 190 contro 81

Dopo ciò Jonesku ha presentato le dimissioni

La questione anglo-irlandese

LONDRA, 19. — Il Parlamento si è aggiornato fino al 7 Febbraio, per la necessità di redigere il progetto di legge per la esecuzione del Trattato Anglo-Irlandese.

I debiti esteri verso gli S. U.

WASHINGTON, 19. — Si annunzia ufficialmente che Harding approverà il progetto di legge del Senato, relativo al consolidamento dei deziti esteri.

I Greci a Londra

LONDRA, 19. — E' giunto il Presidente del Consiglio Greco.

Secondo quanto affermasi il suo viaggio è stato determinato da ragioni politico-finanziarie.

Egli riprenderebbe i negoziati per la conclusione del prestito.

I versamenti della Germania

PARIGI, 20. — La Commissione per le riparazioni comunica che la Germania ha versato alle Banche designate la divisa estera, equivalente a trentun milioni di marchi oro.

Le frontiere dell'Albania

PARIGI, 19. — La Conferenza degli Ambasciatori ha approvato questa mattina le istruzioni impartite dai Commissari delle Nazioni Alleate, incaricati di delimitare le frontiere dell'Albania.

La Delegazione francese

NEW YORK, 19. — La Delegazione Francese alla Conferenza di Washington si imbarcherà per l'Europa il 28 corrente.

L'ex imperatrice Zita

ZURIGO, 19. — L'ex-Imperatrice Zita non ha ricevuto alcuno.

Essa ritornerà subito a Madera, transitando per Parigi il 25 corrente, e quindi per Madrid.

Il fenomeno di Londra spiegato

Lo strano fenomeno che in questi ultimi tempi si è verificato negli orologi tascabili di Londra, ha interessato moltissimi scienziati i quali ne danno per certo che la causa dipende dall'enorme quantità di onde Herziane lanciate nell'atmosfera dai molti impianti ultrapotenti di Radiotelegrafia che sono sparsi per tutto il globo.

La ditta Lugli e Zini ha la fortuna poter offrire alla propria clientela orologi completamente antimagnetici che rendono impossibile lo avverrarsi di simile fenomeno.

كان في الميادة العامة لعرس الموكي او في (الاتيل ودنه) اجر عل الامته مع عليلمه

وقد وقع دفتر القسام بحضور الورثة ومثل ارملة الدفين جناب البعوث وشيني وشرعت لجنه التحقيق في فحص الاوراق المحجوزة اما امر الحجز فقد وقعه عضو مجلس الاعيان الوجيه جيبالي

(ممثل حكومه انقرة)

الجديدة في رومه

IL NUOVO RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO DI ANGORA A ROMA.

ناقت التريبونه من انقره ان جلال فريد بك نائب رئيس الهيئة العمومية الملية السابق قد تعين ممثلا لحكومه انقره في رومه بدلا من جمال بك الذي استقال من الوظيف

لتشرف السيد رضى السنوسي

IN ONORE DI SAID REDA' EX SUNSSI

بنغازي جنايو

اقام جناب الفاضل عمر باشا الكيخية ضيافة انيقة في منزله مكانت ليلة لم يعهد مثلها في اللطف ولا النصف الليل حضرة مائدة الطعام فكان من جملة الحاضرين فضيلة السيد رضى ونائب والي قطر برقه جناب الكومانداتور يتشور والكواليير تومازيني والكواليير روليني والكواليير موريتي والكواليير مينيسكالكي والكولونيل روكيتي والكولونيل سالاولي والمبعوث يتشولي وغيرهم من آكابر رجال الحكومه ورجالها فاظهر فضيلة السيد رضى ممنونيته من الجميع على مافعلوه نحوه من التعظيم والاقبال شاكرا الكل وقد تولى استقبال المدعوين في بيت عمر باشا الكيخية ابنه النجيب نشي بك

(الهلال الاحمر الهندي)

LA MEZZA LUNA ROSSA INDIANA

كتبت جريدة التريبونه كولونيالي بان هذه الجمعية قد تاسست من طرف مسلمي الهند ووافقت عليها الحكومه الانكليزية

وقد جمعت مقدار كبير قدره مائة الف ليرة انكليزية

وقد كتبت جريدة العدل قائلة نوجه اعظم تشكراتنا لاخواننا اهالي الهند على كرمهم الديني وعلى شفقتهم نحو العالم الاسلامي طالبة من آبارى جل وعلى ان يمنحهم احسن مكافات من اعمالهم الحسنة

دفعات المانيا

I PAGAMENTI DELLA GERMANIA

باريز ١٧

اسعرت لجنه الغرامات بعد عودتها من قانيس على فحص كيفية الدفعات التي ينبغى ان تدفعها حكومة المانيا في كل عشرة ايام اثناء التاخير الذي منح لها من طرف اللجنه

وقد تعهدت الحكومه الالمانيه الى لجنه الغرامات بانها تدفع يوم ١٩ جنايو القسط الاول الذي هو ثلاثة ملايين مارك ذهب القسط الذي يتكرر بصورة منتظمة في كل عشرة ايام بنفس الكيفية ونفس المقدار

وفي نفس الوقت تشيع المعامل المالية الالمانية بان مده هذه الاقساط ستكون قصيرة ولايمكن ان تستمر بعد ١٥ فبرايو واذا فالقرارات القطعية لم تتخذ في قانيس لاسباب البحران لفرانساوى وستتخذ اما من طرف المجلس الاعلى او من طرف اضر لجنة الغرامات

حجز اوراق الجنرال اميليو

برقياتنا الخصوصية

IL SEQUESTRO DEI DOCUMENTI DEL GEN. AMEGLIO

رومه ١٨

ان الكومندلور فرارو الحاكم المتخصص للتحقيق من المصارف الحربية ومن ليبيا قد توجه الى مودانا حيث تقيم ارملة الجنرال اميليو لاجل المعاملات اللازمة لحجز الاوراق ولكن لم يوجد هنالك شي نطلب الكومانداتور فراروفي مدآمله حاكمي آلبريتوري القسم الثاني والقسم الثالث في رومه لاجل ان تقع دفتر قسامه في مخلفات الجنرال اميليو سواء

"Datteri Degla Ennour Biondi,,

i migliori per l'esportazione. Si eseguiscono spedizioni in cassette da Kg. 2-3-5 franche di porto

Successori di FANTOCCI & BERETTA

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Il ciclismo a Tripoli

Mano a mano che la viabilità cittadina migliora, si arricchisce di nuove arterie, ogni giorno promettendo nuova e più facile accessibilità a luoghi piuttosto lontani a fuori di mano, il ciclismo va sempre più sviluppandosi e molte sono oggi le biciclette che percorrono le vie di Tripoli, specialmente le più comode e le meglio tenute.

Ma la rete stradale tripolina pure essendo enormemente sviluppata da pochi anni a questa parte non è ancora tale da rispondere illimitatamente alla volontà dei corridori, poichè per le difficoltà sopra esposte i mette a continuo repentaglio la incolumità dei cittadini.

E' indiscutibile che da molto tempo a questa parte la rete stradale urbana non solo è sviluppata, ma letteralmente trasformata in modo che il transito degli automezzi trova sfogo [illegible].

Più di una volta ci siamo dovuti occupare in cronaca di investimenti causati da mal destri o troppo frettolosi ciclisti che, nella espansione della rete stradale, non hanno tenuto conto della angustia della rete stessa in confronto dell'avvenuto sviluppo dello *sort* del ciclismo. Sviluppo che se può essere indizio confortante di un progredire civile, nondimeno potrebbe essere causa e fonte di disgrazie e di dolorosi contrattempi.

Necessita quindi che tale sport, anche nelle sue forme di comodità privata, sia disciplinato come nelle nostre città italiane. Ogni macchina dovrebbe portare un numero progressivo e distintivo ed i detentori dovrebbero osservare tutte le disposizioni regolamentari in materia; come ad esempio l'uso obbligatorio del campanello d'avviso, il fanale notturno, la velocità moderata nei luoghi urbani più movimentati e il numero di riconoscimento.

Tante disgrazie sarebbero evitate e non sarebbe più tanto facile a tanti investitori di eclissarsi senza esser tenuti a rispondere dei danni prodotti alle cose o alle persone. Sarebbe infine una maggior garanzia per tutti i cittadini.

Per una svista del proto venne pubblicata in uno dei nostri precedenti numeri soltanto una prima parte di questo articolo. Colmiamo oggi la cuna pubblicandolo per intero.

La premiazione alla Scuola "Italo-Araba,,

Alla presenza del R. Sopraintendente Scolastico Cav. F. Rimondini e del R. Direttore Centrale per l'Istruzione primaria Prof. E. Mirante si è svolta presso la R. Scuola Italo Araba Centrale una simpatica cerimonia per la consegna di alcuni premi agli alunni che nel primo trimestre si distinsero per assiduità e diligenza.

Erano presenti il Direttore della Scuola Sig. Festa, l'insegnante Rosier e gl'insegnanti indigeni Scek Ali Ssiala, Scek Ussen Ganini e Scek Smirli.

Il Cav. Rimondini, dopo aver esposto con facile parola l'importanza della premiazione e dopo essersi congratulato con ciascun alunno premiato, ebbe parole di compiacimento per gl'insegnanti tutti che in breve tempo hanno dato alla nostra scuola ItaloAraba centrale largo incremento.

Aggiunse che solo, mercè l'opera attiva degli insegnanti — che sarà sempre sorretta da quella del Governo — la Scuola Italo-Araba potrà acquistare tutta quell'importanza che si addice ad un istituzione di valore indiscusso.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO

Per norma dei Sigg. Soci, si porta a conoscenza che domenica 22 corrente, avranno luogo le consuete lezioni di tiro.

Posso prendervi parte i soli Soci in regola con il pagamento della tassa a tutto il 1921.

Alle ore 8 precise, partiranno da Piazza Italia (piazza del pane) i mezzi di trasporto concessi gentilmente dall'On.le Comando delle Truppe.

I Soci possono anche recarsi al poligono (Fortino B) con mezzi propri.

La Presidenza

Corpo Naz. Giovani Esplor. Ital.

Tutti gli iscritti alla Sezione, dovranno trovarsi Domenica mattina alle ore 7.30 nei soliti locali.

La Direzione

Un'alta onorificenza all'Architetto Brasini

Il «Giornale d'Italia» del 15 corrente reca notizia della nomina, *motu proprio* di S. M. il Re dell'Architetto Brasini a Grande Ufficia.

Ci compiacciamo vivamente con l'illustre Architetto per la ben meritata onorificenza.

Com'è noto, sotto la direzione del Gr. Uff. Brasini sono stati iniziati gli importanti lavori per il restauro dello storico Castello di Tripoli.

Nella Magistratura

Apprendiamo con vivo compiacimento che gli egregi magistrati avv. Enrico Carlomagno e avv. Carlo Barattelli, giudici al nostro Tribunale sono stati insigniti, su proposta di S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, della Coce di Cavaliere della Corona d'Italia

Ai due valorosi Magistrati, che altamente onorano in Colonia la magistratura italiana e che hanno saputo cattivarsi colla loro serenità e rettitudine di gentiluomini le simpatie e la stima di tutta quanta la cittadinanza, la Nuova Italia porge le più sincere espressioni di compiacimento e di congratulazione

Il nuovo Capo dell'Ufficio Fondiario

Col postale *Menfi* è giunto fra noi l'avv. cavv. Domenico Cagno che ritorna in Colonia per assumere le funzioni di Capo dell'Ufficio Fondiario.

All'egregio e distinto magistrato, che durante 8 anni di permanenza in Tripoli in qualità di Consigliere della Corte di Appello, seppe cattivarsi la stima illimitata e l'amicizia di tutti, la Nuova Italia porge un caloroso saluto coll'augurio e la speranza di vederlo conservato per lunghissimo tempo all'alto Ufficio cui è stato destinato.

Arrivi

Col Menfi, reduce dalla licenza, ha fatto ritorno in Colonia l'egregio Dott. Adolfo Colombo V. Commissario di P. S.

[illegible] fra noi la distinta Signora Mandanici, consorte del nostro ottimo amico Mandanici dei R. R. C C., accompagnata dalla sorella

A tutti il nostro benvenuto

Marce Militari ad Homs

Il giorno 18 mattina il valoroso Colonnello Ruggeri è uscito da Homs con le sue truppe per una esercitazione di allenamento di marcia delle truppe stesse.

Il lago di Piazza Italia

La pioggia di questi ultimi giorni ridusse la Piazza Italia, alla destra dell'imboccatura di Sciara el Garbi un vero lago nel cui centro l'acqua raggiunge una trentina di centimetri di profondità

Lo spettacolo, se potè essere fastidioso per chi ragioni di affari o di mestiere fù costretto a dovorselo sorbire, servì di svago a tutti i ragazzi del vicinato che si dettero incessantemente al turno per il lancio delle pietre nell'acqua per la pesca dei ranocchi, per il varo di improvvisate barchette ecc. ecc.

E dire che quel sito è il più centrale e movimentato di Tripoli!

Da ieri sono stati iniziati i lavori di risanamento stradale proprio in quel punto ove l'acqua ha invasa la strada.

Ne era tempo!

Un atto coraggioso

Mercoledì mattina verso le 9 in Sciara el Mchina un cavallo imbizzarrito che percorreva detta via a corsa veloce stava per travolgere due piccoli bambini, quando il Signor Francesco Loriento incurante del grave pericolo cui andava incontro si slanciò al collo dell'animale riuscendo a fermarlo dopo inauditi sforzi.

Il Loriente nel compiere il generoso atto si buscò due calci dalla bestia imbizzarrita, uno ad una spalla ed uno al piede destro.

I due bambini furono salvati mercè l'atto eroico del bravo Loriente al quale ci auguriamo sia data una prova tangibile del suo nobile atto.

I numerri vincenti della Lotteria Ferrari

Rileviamo dai giornali di Milano del 12 corrente le seguenti notizie, relative ai primi numeri vincenti dei premi della lotteria Ferrari:

Primo premio L. 100.000 — Numero: 53/40052.

Secondo premio automobile: Numero: 15/18186

Seguono i seguenti numeri 59/10334; 39/41466; 23/41818; 11/39628; 5/33614; 16/7903; 40/5068, 18/41588

•••

E' continuata l'estrazione della lotteria Opera Cardinal Ferrari, in una sala dell'Opera stessa di via Santa Sofia, 5

Ecco i numeri estratti finora

53 [illegible]	15 8180	59 10334
30 41466	23 41818	11 3[illegible]628
5 33614	16 7[illegible]	50 5068
18 41588	27 310[illegible]	[illegible] 15315
5 02531	30 [illegible]	28 30[illegible]
[illegible]	[illegible]	7 08429
53 30747	10 21 16	39 48195
12 [illegible]	[illegible] 38851	28 27310
61 01108	1 [illegible]	[illegible] 26090
23 38366	[illegible]	4 29954
7 11913	6 35967	19 05302
19 45050	47 08 80	38 14248
[illegible] 00238	[illegible] 17871	26 22247
36 [illegible]	[illegible]	10 08015
23 [illegible]	[illegible]	53 12482
14 23640	21 [illegible]	16 27783

• • •

BARI, 19. — Il Primo premio della lotteria del cardinale Ferrari è stato vinto nella nostra città del giovane industriale Giovanni Costantino Commerciante assai noto e stimato.

Questa sera all'Alhambra Gran Venerdì Chic

Tutti i lavori di Giovanni Verga posseggono una sostanza teatrale di primissimo ordine e creano personaggi così vigorosamente disegnati, che il pubblico ne subisce interamente il fa[illegible]no Anche questa EVA (edita magnificamente dala Caesar Film) che si presenterà oggi sullo schermo dell'Alhambra, può vantare tutta la vigoria drammatica, lo interesse della trama e la conoscenza dell'animo umano che sono così caratteristiche doti di Giovanni Verga

Il contrasto amoroso fra il giovane pittore di grande impegno e la bellissima attrice EVA, procede attraverso episodi graziosi e situazioni originali, avvincerà potentemente, e quasi si può dire riescirà a travolgere nel turbine della passione l'animo stesso dello spettatore tanto sapientemente ne trascinerà l'attenzione e ne sorprenderà ed incatenerà il cuore.

L'interpretazione sarà magnifica specie per parte di ALBA PRIMAVERA una giovane e graziosissima attrice.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Piroscafo *Tolemaide* da Alessandria d'Egitto e Bengasi con passeggeri e merci

Velieri *Aquila Reale* e *S. Antonio* da Sliten con carico di datteri

Velieri *Annunziatina* e *Cristoforo Colombo* da Homs con carico di datteri

Piroscafo *Canova* da Sliten, Musurata, Homs con passeggeri e merci.

PARTENZE.

Piroscafo *Ville Neuve* per Gerba con passeggeri

Velieri *Concettina e Nino* per Pantelleria con carico fusti vuoti.

Veliero *Graziosa Peppina* per Marsala con carico fusti vuoti.

Veliero *S. Giovanni Battista* per Trapani vuoto

Veliero *Africa* per Gerba con carico di datteri.

Postale *Menfi* da Siracusa con merci e passeggeri.

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 19.
PARIGI	188.25
LONDRA	98.10
NEW YORK	23 —
SVIZZERA	445 —
BERLINO	13.50
BELGIO	184
OLANDA	845 —

?!..

IL MONDO

Giornale Politico Quotidiano

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 20 Gennaio 1922 — 20/346 S. Sebastiano martire — S. Fabiano Domani S. Agnese vergine.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 19 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura				
	Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	13.2	6.1	SW	6.1	p.s.
Sidi Mesri	11.8	4.7	W	4.2	p.s.
Azizia	18.0	8.0	SW	—	p.s.
Bu Kamez	16.5	6.3	W	—	p.s.
Homs	14 6	0.0	S	-	p.s.
Zavia	14.6	5.5	SW	—	ser.
Zuara	14.0	5.0	W	—	ser.
El Hassa	10.0	?	W	—	var

BENGASI: Cielo coperto · Mare burrascoso · Vento moderato · W · Atmosfera nebbiosa.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO

f.to FANTOLI

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire*

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 210 e 212

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati

Via Riccardo

STRUTTO DI PURO MAIALE SALCICCE OTTIME PRODUZIONE PROPRIA GRANDE ASSORTIMENTO DI VINI SPUMANTI, VERMOUTH, MARSALA, BAROLO, GRIGNOLINO, CHIANTI, VINO SICILIANO DI ALTA GRADAZIONE

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

A taci maci

E cu pizzica accunsenti è il motto fatidico di una cordiale *spaghettata* siciliana promossa da un gruppo di amici figli della bella Isola generosa

La spaghettata avrà luogo Domenica prossima 22 Gennaio alle ore 13 nei locali ella Trattoria campestre *Cuttica* vicino l'Ospedale Militare.

I Siciliani che vorranno partecipare a questa amichevole *tavuliddu* potranno iscriversi entro Venerdì presso il Sig. Salvatore Todaro in Sciara El Machina e presso la libreria Fichera in Corso Vittorio Emanuele (già Sciara Azizia) pagando la relativa quota in lire otto e ritirando la tessera di partecipazione.

Essendo le tessere di numero limitato chi vuol parteciparvi si affretti ad aderire

---

Industria Disinfettanti

Via XX Settembre 28 - ROMA

CERCASI PER TRIPOLI E COLONIA RAPPRESENTANTE CONCESSIONARIO CON ESCLUSIVITA' PER VENDITA DISINFETTANTE «CREOFENOL».

SCRIVERE INDICANDO REFERENZE.

Ogni genere di reti da pesca di filo di canapa - e cotone, filo da reti, come pure corde, funi di canapa e di filo di ferro forniscono in esecuzione adatta.

Prospetti gratis e franco.

Fabbrica meccanica di reti S. A.

Prima Schroeder & Moegelin

Landsberg a/W. Germania, Angerstr. 14/16. — Fondata 1874.

CERCANSI RIVENDITORI O RAP*PRESENTANTI.*

---

gerente responsabile

EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICH"»

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4.

ASPARAGI — TARTUFI BIANCHI — COLMAN'S MUSTARD — SAVORA — OX TONGUES — PATE' DE FOIE GRAS — ALBICOCCHE E PRUGNE DI CALIFORNIA. Succ.ri di FANTOCCI & BERETTA

VENDITA macchina da scrivere «Continental» in buono stato. Rivolgersi «Nuova Italia».

COMPRASI culla in ottimo stato per neonato. Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDESI salotto e camera da pranzo ottimo stato. Rivolgersi Amministrazione *Nuova Italia*.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Rivolgersi presso l'Hotel PATRIA

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

?!..

IL MONDO

Giornale Politico Quotidiano

Vitello cromo garentito

SONO CALZATURE CHE SI VENDONO NERE DA UOMO

.. a Lire 85 ..

CALZATURE COLORATE L. 120 SI FANNO SU MISURA

ELEGANZA

SOLIDITA'

ECONOMIA

GIOCATORI ACQUISTATE FOOT-BALL E. PASTEUR

ASSORTIMENTO GUANTI DA UOMO E DA SIGNORA

LA MIGLIORE MARCA TIPI «VITTORIA, GLADIATOR, MASCOT, MACH»

GRANDE ASSORTIMENTO

presso la Ditta G. DE POLI

Via Riccardo

الطبيب ماريو

قولوبو

•••

مداوات داء الفرانسي بكل سرعة واعتناء

باحدث وادق واسطة لايشعر معها بالالم قطعيا

•••

استشارته في كل الايام من الساعة الحادية عشر ونصف قبل نصف النهار لا الساعة واحدة بعد نصف النهار ومن الساعة الخامسة بعد نصف النهار الى الساعة السادسة ونصف

واجموه في (اوتيل باتريا)

لاجل الزيارات السرية يقع طلبه بواسطة البريد

Casa di salute del Prof. ONORATI

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Questa sera all'Alhambra

Gran Venerdì Chic

Si darà il capolavoro di Giovanni Verga

.. EVA ..

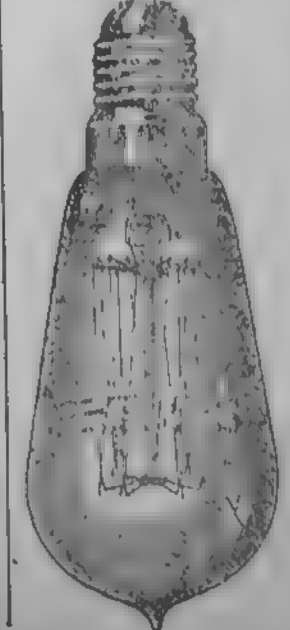
con ALBA PRIMAVERA

Antico Bagno Turco

VICINO ALLA BANCA D'ITALIA

Aperto dalle ore 5 del mattino alle 5 della sera

Il più igienico in Tripoli



Prossimamente

Materiale Elettrico

Materiale Elettrico

Materiale Elettrico

.. da FICCA ..

Corso Vittorio Emanuele III

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 20 — Sabato 21 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

Verso le elezioni amministrative a Tripoli

Cara «Nuova Italia»,

Il muezzin del «Popolo Romano» rilevando la giustizia che ha presieduto alla compilazione dell'ordinamento amministrativo pubblicato il 1° genn., dal Conte Volpi afferma che ciò è dovuto al timore della ripercussione che un ordinamento ingiusto avrebbe avuto nell'interno.

Non sappiamo da che possa dedurre questa convinzione, quando la composizione etnica di Tripoli, non avendo alcun riscontro nel resto della Colonia, potrebbe giustificare particolari disposizioni che lascierebbero perciò completamente indifferente l'interno; di cui, d'altra parte, qualcuno dei più alti Capi sta proprio adesso con qualche atto dimostrando una incredibile deficenza di senso pratico e politico.

Il buon ordinamento è invece, secondo noi, dovuto a quel senso di giustizia che, sia pure attraverso opposizioni e incertezze, finisce sempre per trionfare nelle manifestazioni dell'attività italiana, e anche al desiderio di dimostrare alla cittadinanza tripolina quella fiducia, alla quale le dànno diritto dieci anni, di ordine, di rispetto, di collaborazione tra tutti i vari elementi.

Peccato che una piccola, ma ottima parte della popolazione, di sangue italiano quantunque di cittadinanza straniera — i maltesi — sia lasciata fuori, e nessuno ne capisce ancora il perchè (1).

La protezione delle minoranze, una delle massime conquiste di carattere universale derivate dalla guerra, è qui salvaguardata con una felicissima disposizione: la facoltà data al Governatore di stabilire, se del caso, il numero dei rappresentanti per ogni nucleo di razza o religione. Noi formiamo l'augurio che la cittadinanza di Tripoli dia la miglior prova della propria maturità politica, preparando le liste dei candidati in modo che, senza bisogno di alcun decreto governatoriale, tutti i nuclei abbiano un'equa rappresentanza.

E se avessimo autorità sufficiente per farci ascoltare dai nostri concittadini mussulmani, vorremmo pregarli di non lasciarsi sfuggire la bella occasione che le elezioni comunali tripoline offrono loro di dimostrare elevati sentimenti, riservando a loro stessi, nelle liste, solo la metà dei posti, per dare una prova inconfutabile della loro ferma intenzione di non volere essere nè sopraffatti nè sopraffattori.

Un elettore

(1) N. di R. — Il perchè dell'esclusione dei maltesi dall'elettorato amministrativo, che l'articolista dichiara di non comprendere, va ricercato in delicate ragioni di ordine internazionali, circa le quali non stimiamo opportuno promuovere commenti.

Le condizioni del Papa si sono aggravate

Vive preoccupazioni in Vaticano

La salute del Papa

ROMA, 20. — Alle ore 18.30 di ieri i Dottori Bignani e Battistini hanno di nuovo visitato il Pontefice.

Alle 19 fu diramata la seguente comunicazione:

«Anche questa sera nelle condizioni di salute del Santo Padre non si sono verificati mutamenti degni di nota.»

Le condizioni del Pontefice si aggravano

ROMA, 20 (sera). — Il Bollettino pubblicato sulle condizioni del Pontefice constata che il processo infiammatorio si è diffuso al polmone destro.

La notte è passata insonne ed agitata; nella mattina la dipnea è stata intensa.

La temperatura è ascesa a 38; le pulsazioni a 102; il respiro a 58.

Il Bollettino è firmato dai Professori Battistini, Cherubini, Bignami e Marchiafava.

Certo si è che le condizioni del Pontefice vanno sensibilmente aggravandosi.

Alle 10.30 aveva potuto espettorare alquanto; e ciò era valso ad allargare gli animi alla speranza; però alle 11 il suo stato di nuovo si aggravò, tanto che si dovette ricorrere all'ossigeno.

Presso il Pontefice trovasi il Sacrista dei sacri Palazzi Monsignor Zampini; il Prefetto delle cerimonie Monsignor Respighi; e Monsignor Migone, suo Cameriere segreto partecipante.

Il Maggiordomo Mons. De Samper ha ordinato preghiere in tutti gli Istituti Cattolici di Roma.

In Vaticano regna vivissima costernazione; perchè sembra che il caso vada facendosi sempre più grave.

Alcuni Cardinali stazionano nella anticamera pontificia.

Alle 11,30 è stato portato il Viatico, in forma solenne al Santo Padre.

Erano presenti i Cardinali Gasparri, Merry Del Val, Frukwrt, Boggiani, Vico, Granito, Gaggiano, Ranuzzi, Valfrè, Sbarretti, Vannutelli, Giorgi, Sili, Bellotto, Von Raul, Cagliero, Gasquet e Rahonesi.

Nella Cappella Paolina, in Vaticano, è stato esposto il Santissimo Sacramento; e gli alunni delle Scuole Cattoliche stanno pregando per la salute del Pontefice.

• • •

ROMA, 21 (matt.) — Il Papa conserva perfetta lucidità di mente. Egli ha seguito con profonda commozione la formula di professione di fede, letta dal Cardinale Giorgi, Penitenziere Maggiore; e dopo la comunione — rivoltosi al Cardinale Silj, gli ha detto fra l'intensa commozione dei presenti: «Mi raccomandi alla Vergine di Pompei!»

Prima del Viatico fu somministrata al Sommo Pontefice la estrema unzione

Alle ore 12.30 i Professori Marchiafava, Bignani, Cherubini e Battistini ritornarono a visitare il Pontefice.

Dopo che al Santo Padre fu somministrato il Viatico, tutti i Cardinali gli hanno baciata la mano

Egli era seduto sul letto, tenendo la mano appoggiata al cuscino.

I Cardinali, uscendo dalla stanza del Pontefice, hanno detto che conserva piena lucidità di mente; ma però diedero gravi notizie sulle sue condizioni generali.

Il Cardinale Silj ha detto che soltanto un miracolo potrebbe salvare il Papa.

Alle 13 è terminato il consulto.

I Professori Marchiafava, Bignami, Battistini e Cherubini non redassero alcun bollettino.

Il Sen. Marchiafava ha dichiarato che le condizioni del Pontefice sono gravissime, ma non disperate; ha soggiunto che la risoluzione deve aversi prestissimo.

• • •

ROMA, 20 (notte) — Le condizioni del Pontefice si mantengono sempre gravi. Ecco il bollettino medico firmato alle ore 18: «*Le Condizioni di salute di Sua Santità persistono gravi. Il processo pneumonico non si è ulteriormente diffuso. La temperatura è salita a 38.3, le pulsazioni a 104. F.ti Machiafava — Bignami — Battistini — Cherubini.*»

I Sovrani del Belgio sospendono il viaggio a Roma per la malattia del Papa.

BRUXELLES, 21. — Si apprende che a causa della malattia del Papa, i Sovrani del Belgio hanno rimandata la loro partenza per Roma.

La salma del Gen. Cascino

ROMA, 20. — Diretta a Palermo, ove sarà inumata nel Pantheon, è transitata la salma del Generale Cascino, eroe della nostra guerra.

Intervennero alla stazione il Ministro della Guerra On. Gasparotto, il Sindaco, e le rappresentanze delle Associazioni, e dei mutilati.

Una colazione in onore degli ufficiali americani

ROMA, 20. — Il Re ha offerto una colazione in onore degli ufficiali americani.

Nel pomeriggio gli ufficiali hanno visitato Castel Sant'Angelo e San Pietro.

Per la "Banca di Sconto,,

ROMA, 21. — L'On. Bonomi ha ricevuto nuovamente le rappresentanze dei creditori delle Banche di Sconto.

Ad essi dichiarò che sebbene lo Stato non possa intervenire direttamente nell'assestamento finanziario dell'Ente, con sacrificio dei contribuenti italiani, tuttavia prese parte a varie iniziative aventi lo scopo di ricostituire un organismo solido e serio, con le maggiori tutele possibili dei creditori della «Banca Sconto».

Dichiarazioni di Poincarè alla Camera

PARIGI, 21. — Poincarè ha letto alla Camera le dichiarazioni del nuovo Gabinetto, il quale vuole la osservanza dei trattati, e il pagamento di tutto quanto è dovuto alla Francia.

Il nuovo Governo considera che le condizioni essenziali per la ricostituzione economica generale debba avere le basi nella restaurazione delle provincie devastate.

La Francia sarà sempre pronta ad eseguire le sanzioni, qualora la Germania non adempia integralmente a tutti gli obblighi ad essa imposti dal trattato di Versailles.

La Francia, inoltre, segue il progresso della Piccola Intesa, con la più fiduciosa simpatia.

Qualora mancassero poi garanzie precise esigerà che nessuna clausola dei Trattati venga rimessa in discussione alla Conferenza di Genova

Il nuovo Governo si sente obbligato a riprendere la sua libertà di azione, di fronte agli Alleati.

La Camera ha votato fiducia nel Ministero, con voti 472 contro 107.

L'arresto di Enver Pascià

COSTANTINOPOLI, 20. — In seguito a domanda del Governo di Anguito a domanda del Governo di Anto dalle Autorità dei Soviety, e condotto sotto scorta armata fino al Confine dell'Anatolia.

Esso sarà trasferito ad Angora per comparire davanti al tribunale, dovendo rispondere dell'accusa di alto tradimento contro la patria

Il Governo di Angora

COSTANTINOPOLI, 20. — Si ha da Angora che la grande Assemblea Nazionale ha eletto Hiazim Pascià a Commissario della difesa Nazionale, e Jeiz Bey a Commissario per i Lavori Pubblici.

Le tempeste in Spagna

MADRID, 20. — Una violenta tempesta imperversa nelle regioni ovest della Spagna, e cagiona gravi danni all'agricoltura e alle navi.

Le questioni operaie internazion.

GINEVRA, 20. — Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro ha deliberato che i suoi membri partecipino alla Conferenza di Genova, affine di contribuire alla discussione delle questioni operaie ed industriali.

في موتمر جنوه
رقيانا الخصوصية
PER LA CONFERENZA DI GENOVA

رومه ١٩

تظهر كل الفعلية من طرف الحكومه التحضيرات اللازمه لاجل موتمر جنوه الدولي الذي سيكون على غاية ماپرام وآمر ناظر البوسطه والتلغراف بمد الاسلاك الخصوصيه بين جنوه وباريز وجنوه ولوندره وبرلين وسعد اسلاك تلفونية دولية لاجل الصحافيه

اليونان في لوندره
I GRECI A LONDRA

وصل الي لوندره رئيس مجلس النظار اليوناني وطلباشاع ان سياحته سياسية ماليا وسيشرع في المذاكرات لاجل اتمام مسألة الاستقراض

الانتخابات في القطر الطرابلسي
برقياتنا الخصوصية
LE ELEZIONI IN TRIPOLITANIA

رومه ١٩

استقبل رئيس مجلس النظار وزير المستعمرات وتحادث معه مدة طويلة من الانتخابات في القطر الطرابلسي

الديون الخارجيه لحكومه امريكا
I DEBITI ESTERI E STATI UNITI

واشينطون ١٩

يشاع وسميا بن الرئيس هاردينغ سيصادق على مشروع القانوني لمجلس الاعيان المتعلق بالديون الخارجية

بحران النظارة الرومانية
IL GABINETTO RUMENO IN CRISI

بودابشت ١٩

قرا توكي يونسكو في مجلس المبعوثين التصريحات الوزاريه وقد صودق على حركه الحزب الماضي باغلبية ١٩٠ صوت ضد ٨١ صوت، وبعد هذه الحركة قدم يونسكو استقالته

المسألة الانكليزية الارلاندية
QUESTIONE ANGO IRLANDESE

لوندره ١٩

دلق مجلس المبعوثين جلساته الى يوم ٧ فبراير لزوم تحرير المشروع القانوني لاجل تنفيذ المعاهدة الانكليزية الارلاندية

• • •

نتيجة احصاء النفوس
I RISULTATI DEL CENSIMENTO

رومه — ١٨

يوخذ من المعلومات الواردة من عدة ولايات الملحقه بان النفوس في ايطاليا تقارب الاربعين مليون نسمة فعدد نفوسها يفوق عدد النفوس الفرانساوية بنصف مليون لانها تجاوزت ٣٩ مليون بعدد قليل مع انها درجت على سكان الالزاس واللورين

• • •

MARCE MILITARI AD HOMS

خرج جناب الكولونيل ربجهرى من الخمس بعساكره فقام بحركات عسكرية انتهت على غاية مايرام

موتمر جنوة
IL CONGRESSO DI GENOVA

رومه ١٨

وردت الاخبار من عدة مواصم اوروباوية بان دعوة الوزير بونومي رئيس مجلس الوكلاء قد تلقت حسب الاصول الى امم متعدده فالصحافة الاوروباوية تعلق بكل رضاء على هذه النتيجة التي ظهرت من موتمر قانيس معلنة بان فرانسه والولايات المتحدة سيدخلنا ويكون لهما القسم الفعال في لبس الموتمر لانه سيكون عظيم الاهمية وقراراته ستوافق طلبات الجميع

انحراف مزاج البابا
INDISPOSIZIONE DEL PAPA

رومه ١٩

اثبتت جريدة الاسرو اوري بان البابا قد اضطر لتوقيف الجلسات ولزوم الفرش لزكام حل به غير انه لحد الان لم ظهور ادني علامة للخطر

I numeri vincenti della Lotteria Ferrari

Rileviamo dai giornali di Milano del 12 corrente le seguenti notizie, relative ai primi numeri vincenti dei premi della lotteria Ferrari:

Primo premio L. 100.000 — Numero: 53/46052.

Secondo premio - automobile: Numero: 15/08180.

Seguono i seguenti numeri:
59/10334; 39/41466; 23/41818;
11/39628; 5/33614; 16/7903;
40/5068; 18/41588.

• • •

Ecco i numeri estratti finora:

53 46052 - 15 5180 - 59 10934
39 41466 - 23 41818 - 11 39628
5 33614 - 16 7903 - 40 5068
18 41588 - 27 31650 - [illegible]
5 05531 - 30 42 235 - 28 39533
40 03405 - 45 00741 - 7 08429
54 30747 - 10 21516 - 39 48194
12 27615 - 45 38811 - 28 24316
51 01108 - 1 01959 - 55 26000
23 38566 - 27 26374 - 4 29951
7 11913 - 6 35907 - 19 04302
49 44040 - 47 08[illegible] - 38 14218
45 00246 - 20 17871 - 26 22247
36 01312 - 26 42806 - 10 08015
23 47264 - 41 40015 - 58 12482
14 23640 - 21 43287 - 16 27783

Ecco il seguito dei numeri della Lotte del Cardinal Ferrari:

8 22307 - 40 02211 - 50 11184
20 19704 - 33 14914 - 29 43022
50 [illegible] - 11 37184 - 38 09108
9 34175 - 27 00235 - 32 46022
23 07108 - 47 15735 - 16 10557
5 12565 - 10 36773 - 31 07146
60 09414 - 18 30273 - 51 12241
18 21 628 - 13 06322 - 11 29803
11 34300 - 6 49415 - 47 24060
13 47412 - 54 32138 - 36 48903
2 31536 - 35 12142 - 60 24473
2 04882 - 32 12403 - 15 47302
6 47268 - 14 10624 - 43 33366
42 00730 - 34 40405 - 52 14 237
2 40844 - 20 10182 - 44 01201
42 12701 - 52 01350 - 28 25005
42 45131 - 28 40578 - 46 39608

Una protesta del Genio Civile

Ci viene comunicata la seguente dichiarazione:

«I funzionari del Genio Civile formanti temporaneamente parte dell'Ufficio delle Opere Pubbliche di Tripoli protestano energicamente contro le gratuite insulse offese a piene mani contro di esso lanciate nell'articolo del «Giornale d'Italia» del 14 gennaio 1922, a firma «gi-lo» sulla sua opera svolta in Tripoli fin dai primissimi tempi dell'occupazione italiana.

«Opera che ha dato il grande porto ove era la rada insidiosa; la strada ove era sabbia e fango; l'acquedotto, la colmata, gli ospedali, le scuole, le case popolari etc

«Ce n'è abbastanza per respingere la volgare parola d'incivile con la quale si è voluto gratificare il Genio civile in Colonia.

«Dopo ciò si ritiene superfluo scendere in particolari ritenendosi solo opportuno chiarire che la demolizione di parte delle mura fu reclamata dalle impellenti esigenze per il completamento delle ben necessarie opere portuali durante le note vicende del 1915, fu eseguito del resto in pieno accordo con la R. Sovraintendenza dei Monumenti e Scavi e forse non è stato del tutto inutile nei riguardi dell'igiene della città vecchia; che il Genio civile non ha mai progettato nè pensato di progettare la costruzione di una strada a ridosso dei bastioni a mare del Castello — e che l'unica costruzione da esso eseguita all'esterno del Castello è stata la palazzina del Segretariato Generale, imposta dal Governo dell'epoca per la comunicazione diretta con gli uffici di S. E. il Governatore situati all'interno del Castello medesimo, e sotto il vincolo della più rigida economia, che era ed è norma generale per tutte le opere pubbliche di carattere civile.

«Ringraziano la S. V. Ill.ma della pubblicazione che vorrà dare della presente.

Ing. Giulio Cesare Monticelli - Ingegner Meriano Marco - Ing. Silvio Camilletti - Ing. Lino Bertuzzi - Geom. Principale Rolla Giuseppe - Geom. Enrico Sanna - Geom. Umberto Durazzo - Aiutante Amendola Salvatore - Aiutante Trivulzi Salvatore - Archivista Sabatella Costantino - Assistenti Muratti Annibale - Clemente Nicola - Cavalieri Desiderio».

Questo dichiarano i funzionari del Genio Civile corrisponde appieno al vero, perchè, a parte altre inesattezze contenute nel noto articolo, e che non mette conto di rilevare, dovendo supporsi sieno in buona fede sfuggite al suo autore; sta di fatto che l'encomiabile attività fin qui svolta dall'Ufficio delle Opere Pubbliche, per il miglioramento della viabilità e dell'edilizia di Tripoli, e per l'attuazione del piano regolatore, si è sempre esplicata, rispettando scrupolosamente l'estetica, le bellezze, e le tradizioni cittadine, sia di carattere locale, sia di carattere storico.

Comunque tutti sanno che un tratto delle mura cittadine si dovette abbattere sopratutto per ragioni di igiene; per dar aria e luce alla *Hara* e al quartiere arabo della *Beladia*; e tutti egualmente sanno che la palazzina del Segretariato Generale, certamente antiestetica per il luogo dove si trova, si dovette costruire per imposizione del Governo di quell'epoca, il quale voleva che la sua appendice civile fosse a stretto contatto col cervello militare, senza soverchiamente preoccuparsi della deturpazione edilizia

E' noto egualmente, per citare uno solo dei tanti esempi, che l'attuale sede degli uffici postali e telegrafici, che è lungi dal corrispondere, sia per ubicazione, sia per ampiezza interna, alle esigenze dei servizi, fu caparbiamente scelta dal precedente Governatore, contro cui sarebbe stato inutile qualunque ragionamento, mentre tali servizi avrebbero potuto installarsi, con maggiore decoro e comodità della cittadinanza, nell'ex palazzina Suvini e Zerboni.

E ciò valga per altri casi consimili.

Giustizia vuole quindi che le conseguenze dei capricci dei precedenti Governi non vengano addossate all'Ufficio delle Opere Pubbliche, e degli egregi funzionari che lo dirigono; a cui deve invece riconoscersi il grandissimo merito di aver nobilmente contribuito ad una sistemazione edilizia cittadina davvero decorosa, portando inoltre a compimento, con scarsezza di mezzi e di personale grandiose opere pubbliche degne del più alto elogio come il porto, l'acquedotto, le sedi degli uffici pubblici, e che riscossero eziandio l'ammirazione di illustri pubblicisti e visitatori stranieri.

Viabilità e igiene casalinga

Sarebbe difficile non riconoscere la grande attività edilizia e stradale di questi tempi: la città di Tripoli si ingrandisce e si abbellisce di cose antiche e nuove ed è con senso di compiacimento che dobbiamo affermarlo.

Ma l'attenzione del gran pubblico che è, per così dire, attratta da tutto questo movimento fattivo, poco, forse, si è accorta del deterioramento stradale che a mano a mano si va accentuando a danno delle vecchie e più frequentate vie.

Buon tratto della sciara Riccardo, specie verso in centro della città, tutta la Sciara Suk el Hattab, la salita della Dahra Grande, ecc. trovasi ora in effettive condizioni di sconvolgimento e mettono i carrozzieri e i viandanti che potrebbero avere la fortuna di andare in *calesse*, in perplesso movimento ondulatoio — sussultorio da mortificare le carni più ribelli.

Si potrebbe anche segnalare alle competenti Autorità Municipoli l'inconveniente della mancanza di molti numi di strade, corrosi dal tempo o scomparsi sotto il pennello di nuova imbiancatura, inconveniente che con quello della assenza di molti numeri civili delle case intralcia non poco le facili e spedite ricerche delle nostre cittarine abitazioni.

Si faccia una capitina verso gli *zenghet* traversi della Dahra Grande: ci si incunei lungo le viuzze della Hara; quale contrasto di assenteismo numerico, specie in confronto delle vie e' Zenghet del quartiere Belcher, dove invece figura una duplice denominazione a maggior conforto della reperibilità stradale tripolina.

Le fognature e l'acqua potabile vi dovrebbero essere anche assai più estese; alcune vie abbellitesi di caset te nuove sono ancora prive di quelle fognature che sono, per così dire, il segno più tangibile del grado civile di una popolazione.

In molte case della Hara il cortile è trasformato in vasca d'acqua lurida e putrida per il rigurgito delle acque di rifiuto.

Nel cammino dello sviluppo igienico della città queste deficienze non possono essere ignorate, e il lavoro sarà tanto più proficuo se con i nuovi benefizi noi sapremo far scomparire vecchie anormalità e conservare le passate conquiste.

D. M.

La Commissione per i prestiti agricoli

E' stata costituita la Commissione per la concessione dei prestiti agricoli che sarà presieduta dal Direttore dei Servizi Economici.

Di essa fanno parte, oltre i membri di diritto, diretta dal Banco di Sicilia, dell'Ufficio Fondiario e dell'Ufficio Agrario i signori: Comm. Luigi Belli in rappresentanza della Camera di Commercio; Avv. Antonino Vella, Anvelo Finocchiaro, in rappresentanda del Consorzio agrario.

Mohamed ben Negem El Din El Alem, Nuri Effendi Ben Mustafà, di nomina governatoriale.

La Commissione inizierà le sue sedute lunedì 23 c. m. alle ore 10 presso la Direzione del Banco di Sicilia.

Valga la presente anche di comunicazione ai Signori Componenti nel caso di mancata ricezione dello apposito invito che, per altro, è stato loro regolarmente inviato in data 20 c. m. a cura della Direzione del Banco di Sicilia previo accordo col Presidente.

Si informano gli agricoltori interessati che i moduli per le domande per la concessione di prestiti agrari possono essere ritirati presso i seguenti Uffici:

Banco di Sicilia - Camera di Commercio e Agricoltura - Consorzio Agrario - Ufficio Agrario - Caimacan di Suk El Giuma.

Arrivo di petrolio e olio pesante

Il Deposito di Tripoli della S. I. A. P. di Genova ci informa che domenica ci perverrà il piroscafo « Brasile » arriveranno 2 importanti partite di petrolio ed olio pesante in modo da assicurare tanto il rifornimento del petrolio per i bisogni della popolazione quanto il servizio di distribuzione della energia elettrica.

In casa di Emilio Nahum

La sera di giovedì 19 volgente mese, una eletta raccolta di persone, si riunì nella casa di Emilio Nahum gentilmente invitata a trascorrere qualche ora diversa dalle solite non molto divertenti e animate.

Facevano, con squisita e affabile cortesia, gli onori del ricevimento, la Signora Ivette coadiuvata dalla sorella Signora Marcella Sbriscia Fioretti, e nulla mancò perchè ancora una volta si manifestasse la più amabile e larga ospitalità ormai ben nota ed abituale in tutte le varie famiglie Nahum.

Le sale non erano abbastanza vaste per contenere la numerosa folla di graziose signorine, i molti civili e militari, uniti dal desiderio di dimenticare, sia pure per breve ora, le miserie che quotidianamente affliggono la vita.

Trattamento signorile, orchestra piacevole, danze animate, buon umore e affiatamento, gentilezza e bontà da ogni parte.

Le ore piacole videro la fine della gradita, simpatica riunione che, a quanto pare, sarà seguita da altre.

Onorificenze

S. M. il Re, di motu pripiro, ha insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia, il maestro di scherma Candido Sassone che la stessa Maestà del Re prescelse per l'insegnamento della scherma a S. A. R. il Principe Ereditario.

Il maestro Sassone, che detiene dal 1911 il campionato nazionale di scherma conta a Tripoli numerosi amici ed ammiratori.

Probabilmente avremo il piacere di averlo tra noi nelle prossime gare internazionali di scherma che si svolgeranno a Tripoli.

Al carissimo amico e neo cavaliere inviamo le nostre contratulazioni, coll'augurio di vederlo presto a Tripoli.

Nozze D'Adamo-Puglisi Cascino

Questa sera 21 alle ore 21, nella Chiesa cattolica di Via Riccardo, avrà luogo dopo quella civile al Municipio, la cerimonia religiosa del matrimonio tra l'avvenente signorina Olga D'Adamo ed il Capitano di Artiglieria Puglisi-Cascino Carmelo.

Mentre ci associamo al coro di benedizione ed auguri che si leva verso la giovane coppia gentile, plaudiamo all'adempimento del rito che si svolgerà, il quale oltre essere esaudimento delle nobili aspirazioni degli sposi, riuscirà una grande e sol une manifestazione di affettuosa stima verso la famiglia del Cavalier Giuseppe D'Adamo, veramente esemplare figura di magistrato, padre e cittadino.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO

Per norma dei Sigg. Soci, si porta a conoscenza che domenica 22 corrente, avranno luogo le consuete lezioni di tiro.

Posso prendervi parte i soli Soci in regola con il pagamento della tassa a tutto il 1921.

Alle ore 8 precise, partiranno da Piazza Italia (piazza del pane) i mezzi di trasporto concessi gentilmente dall'On.le Comando delle Truppe.

I Soci possono anche recarsi al poligono (Fortino B) con mezzi propri.

La Presidenza

Corpo Naz. Giovani Esplor. Ital.

Tutti gli inscritti alla Sezione, dovranno trovarsi Domenica mattina alle ore 7.30 nei soliti locali.

La Direzione

Fiori d'arancio

In questi giorni, il nostro ottimo amico Giovanni Zito, distinto funzionario delle Ferrovie, si univa in matrimonio colla gentil Signorina Clotilde Campanella.

Il matrimonio è stato celebrato in Ancona.

All'amico carissimo e alla sua Gentile Compagna i nostri più affettuosi e fervidi auguri di felicità.

Il mercato finanziario

CAMBI: ROMA, 20.

PARIGI	188 —
LONDRA	97 20
NEW YORK	22.95
SVIZZERA	446 —
BERLINO	13 30
OLANDA	184 —
BELGIO	84.50

Cronaca delle disgrazie

Mohamed ben Her ben Rehuma di anni 15, senza fissa dimora, mentre stava giuocando in un mulino in SuK el Masra cadeva accidentalmente al suolo ferendosi al piede sinistro.

• • •

Errichiello Michelina di Roberto di anni 8 abitante in Zenghet Belcher 5 casa 6 cadeva accidentalmente dalle scale della propria abitazione riportando contusioni con ematoma alla nuca.

• • •

Capra Erminia fu Luigi di anni 36 abitante in Via Riccardo 166 nel recarsi nella trattoria Veneta in Sciara Zazia n. 4 inciampava negli scalini esterni della trattoria stessa cadendo al suolo e ferendosi al so praciglio destro.

Guariranno tutti in 10 giorni s. c.

Che schiaffo!!!

Raccah Isacco di Messand di anni 30 abitante in Sciara el Quase n.35 venne a questione in Sciara Ganied Dahmani con tal Brignone Raffaele abitante in Piazza Banco Roma, per futili motivi.

Sembra che il Brignone sia uomo da preferire i fatti alle lughe chiacchierate, infatti a un certo punto della discussione lasciò andare al suo avversario un maledetto ceffone mandandolo a gambe per aria.

Il Raccah fu costretto recarsi all'Ospedale Civile a farsi rattoppare il viso.

Guarirà in pochi giorni.

Questa sera all'Alhambra

Questa sera 'l pubblico che accorrerà all'Alambra ammirerà per la prima volta, le due bellissime Sorelle Dolly. Le due graziose americane interpretano questa sera sullo schermo del Cinema Alhambra una brillantissima commedia sentimentale intitolata: BALLERINE DEI MILIONI. E' una bizzarra film, che divertirà immensamente gli spettatori spunti drammatici che vi puo in *ballerine dei milioni* sapranno commuovere. La Film è composta di 4 lunghissimi atti. Alla mondiale casa Libertas si deve l'edizione e soprattutto la stupenda messa in scene, curata con sfarzo di scenari. che il pubblico ammirerà olte alle sorelle Dolly

Tutti All'Alhambra

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Si rende noto che il giorno 28 gennaio corrente alle ore 10 la suddetta Direzione procederà alla vendita mediante licitazione privata del seguente materiale fuori uso ed in due lotti distinti.

a) Teli da tenda baracca Mod. Roma (teli esterni ed interni della complessiva superficie di circa metri quadrati 170,00): N. 50 al prezzo di base di L. 190,00 ciascuno dell'importo presunto di L. 9500,00.

b) Teli da tenda alpina della superficie approssimativa di metri quadrati 27 ciascuno: N. 150 al prezzo base di Lire 40,00 ciascuno dell'importo presunto di L. 6000,00.

Offerte in carta da bollo separate e distinte per ciascun lotto da presentarsi al seggio d'asta all'atto dell'apertura della licitazione, in busta chiusa e suggellata con l'indicazione sulla medesima del nome e cognome del concorrente.

L'offerta deve indicare chiaramente in lettere ed in cifre il prezzo offerto.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono depositare nella cassa della Direzione la somma di Lire 10000,00 (Diecimila) per il lotto *a*, di Lire 6500,00 (seimila cinquecento) per lotto *b*, e di Lire 16000,00 (sedicimila) dai concorrenti ai due lotti. In tali depositi sono comprese Lire 500 per il deposito provvisorio, delle spese contrattuali e di pubblicazione e stampa (tutte spese a carico del deliberatario).

Il deposito dev'essere effettuato non oltre le ore 9 del suindicato giorno 28 Gennaio.

Tripoli 18 Gennaio 1922.

Il Relatore

G. CHIARAMONTE

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 21 gennaio 1922 — 21/345 S. Agnese vergine — S. Fruttuoso.

Anniversario della morte di Luigi XVI (1793) commemorato dal legittimisti di Francia.

Domani S. Vinvenzo martire

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire*.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 210 e 212.

A taci maci

E cu pizzica accunsenti è il motto fatidico di una cordiale *spaghettata* siciliana promossa da un gruppo di amici figli della bella Isola generosa.

La spaghettata avrà luogo Domenica prossima 22 Gennaio alle ore 13 nei locali della Trattoria campestre *Cuttica* vicino l'Ospedale Militare.

I Siciliani che vorranno partecipare a questa amichevole *tavulidda* potranno iscriversi entro Venerdì presso il Sig. Salvatore Todaro in Sciara El Machina e presso la libreria Fichera in Corso Vittorio Emanuele (già Sciara Azizia) pagando la relativa quota in lire otto e ritirando la tessera di partecipazione.

Essendo le tessere di numero limitato chi vuol parteciparvi si affretti ad aderire.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Ultime Notizie

ROMA, 20 — Stamani nella Caserma Principe di Napoli S. E. il generale Diaz passò in rivista le truppe Americane le quali nel pomeriggio visitarono i principali monumenti della città e presero parte ad un ricevimento dato in loro onore.

• • •

BUKAREST, 20 — Bratianu ha costituito il nuovo Gabinetto che ha prestato il giuramento di rito.

• • •

WASHINGTON, 20 — I giornali pubblicano che Wilson è contrario alla ratifica dell'accordo per il Pacifico ed avrebbe anzi consigliato i suoi amici politici a volare n senato contro tale ratifica.

• • •

NEW JORK, 20 — In seguito ad una fittissima nebbia che copre tutta la città e i dintorni la navigazione è stato quasi completamente sospesa.

• • •

MELILLA, 20 — E' scoppiato un grandissimo violento incendio che ha lasciato 12 mila persone senza tetto causando danni valutati un milione di *pesos*.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 20 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	19.4	6.5	SW	—	p.c.
Sidi Mesri	16.6	3.7	SW	—	p.c.
Azizia	19.0	6.3	SE	—	p.c.
Bu Kames	—	—	—	—	p.c.
Homs	10.0	7.0	W	—	p.c.
Zavia	14.0	6.1	SW	—	ser.
Zuara	19.5	3.0	W	—	ser.
El Hassa	—	?		—	var

BENGASI: Tempo piovoso - Burrasca forte - W - Mare molto grosso - Atmosfera nebbiosa.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 21 — Domenica 22 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 48
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

Nuovo ordinamento della Giustizia

Domani avrà luogo la solenne funzione inaugurale dell'anno giuridico 1922; funzione che è abolita ormai nel Regno, ma della quale, con lodevole senso di opportunità, si è voluta qui conservare la tradizione.

In tale occasione riteniamo far cosa grata ai lettori riassumendo le disposizioni dei recenti decreti che costituiscono l'applicazione delle norme statutarie per la parte riguardante il funzionamento della giustizia.

Abolito il Tribunale per gl'indigeni, la giustizia civile è amministrata indistintamente per tutti dal Giudice Regionale, come giudice singolo, in primo grado, e dalla Corte di Appello. I ricorsi per cassazione continuano a portarsi alla Corte Suprema di Roma.

In penale uno dei giudici regionali disimpegna le funzioni affidate nel Regno al Pretore, e le sue sentenze sono soggette ad appello: importantissima modifica, questa, allo Ordinamento finora vigente.

Nei giudizi di competenza del Tribunale e della Corte di Assise il magistrato è assistito rispettivamente da due o da quattro assessori con voto deliberativo: quando tra gl'imputati vi sia un musulmano, uno almeno degli assessori deve essere della stessa religione.

In confronto dei contumaci si provvede in camera di consiglio, e la loro causa può essere all'uopo stralciata da quella degli imputati presenti, salvo rinnovazione del dibattimento a carico del contumace nelle forme ordinarie quando questi si costituisca.

Nei giudizi di appello avverso sentenze delle magistrature esterne alla sede della Corte di regola non è necessaria la presenza dell'imputato detenuto.

E' estesa la facoltà dell'oblazione volontaria in materia contravvenzionale, ed è stabilito che nel concorso di speciali motivi il giudice possa applicare la pena in misura anche inferiore al minimo fissato dalla legge.

Apposite norme determinano il modo come si procede alla scelta ed alla nomina degli assessori con le garenzie richieste dall'aumentata importanza della loro funzione.

La grande larghezza concessa al magistrato nella facoltà di delegare le proprie funzioni, specie per gli atti istruttori, ed alcune norme regolamentari riguardanti il servizio di cancelleria e quello delle udienze tendono a rendere più snello il procedimento.

In questa materia, però, e particolarmente in quanto riguarda lo svolgimento delle cause civili ancora parecchie modifiche sarebbero state opportune, ma non si è potuto per ora provvedere perchè il potere regolamentare conferito al Governatore era limitato alla sola applicazione del R. D. 3 Novembre 1921. Rimane quindi da far voti perchè, addivenendosi alla riunione in testo unico di tutte le disposizioni che regolano attualmente l'amministrazione della giustizia, sia provveduto a riparare le residuali lacune e deficienze rilevate in otto anni di pratica.

Di grande importanza sono pure le disposizioni concernenti particolarmente i cittadini libici.

La giurisdizione del Cadi, nei riguardi dei musulmani, oltre le materie già precedentemente devolutegli, è stata estesa a tutte le cause di valore fino alle mille lire eccetto le questioni di diritto immobiliare, e sempre quando una delle parti non preferisca di optare per il giudizio del magistrato ordinario. Lo stesso Cadi conosce pure delle altre cause, anche di valore superiore, che possono essergli delegate dal Tribunale o dalla Corte di appello, e che riguardino, di regola, questioni di diritto locale o aventi attinenza col diritto religioso.

Al Cadi può essere anche delegata la conoscenza di cause penali per reati compresi nella competenza del pretore.

Contro le decisioni del Cadi è ammesso l'appello al Tribunale Sciaritico Superiore composto di Cadi e di Ulema, ed il cui presidente è eletto dagli stessi componenti del collegio.

Aboliti gl'istituti del *«visto»* e della *«omologazione»*, è riservata al Governatore la facoltà di sospendere l'esecuzione delle decisioni che contengano disposizioni contrarie al l'ordine pubblico o al diritto pubblico interno. In tal caso le parti sono rimesse davanti alla stessa Autorità che ha giudicato la prima volta; ma, ove la nuova decisione di questa apparisca ugualmente viziata, il giudizio definitivo sulla controversia può essere deferito alla Corte di appello che decide aggregandosi due Ulema.

I tribunali della Sciaria stabiliranno essi stessi, coll'approvazione del Governatore, norme del proprio funzionamento.

E' mantenuta infine per gl'israeliti la giurisdizione dei tribunali rabbinici con lievi modifiche alle norme attualmente in vigore.

La riforma in massima è buona, e dovrebbe principalmente soddisfare i musulmani.

Per ciò che riguarda la giustizia ordinaria è da augurarsi che gl'inconvenienti che non si son potuti ancora ovviare vengono almeno attenuati dai nostri magistrati tenendosi da essi ben presente, nella pratica applicazione dell'Ordinamento, quelli che sono i veri criteri informatori.

Ogni speranza che il Pontefice sopravviva sembra perduta

Le condizioni del Papa si aggravano sempre più

ROMA, 21. — *Alle ore 22 di ieri sera lo stato del Papa era immutato; anzi sembrava che fosse leggermente sollevato.*

Continuarono le somministrazioni di ossigeno, e le iniezioni di olio canforato.

Nella serata, presso l'infermo si recò il Cardinale Giorgi; quindi il nipote Marchese Della Chiesa.

Il Pontefice è continuamente assistito dal Cameriere Segreto Monsignor Migone; e dall'infermiere Fratello Celidonio dei «Fatebene fratelli»; dallo Aiutante di Camera Monsignor Faggiani; dal sostituto della Segreteria di Stato Monsignor Pizzardo: e dal Maestro di Camera Monsignor Caccia Dominioni.

Nell'anticamera prestano servizio a turno otto Guardie Nobili.

E' da notarsi che il Papa ha di quando, in quando, qualche momento di assopimento; ma appare tranquillo.

Però il respiro è sempre affannoso, e manca la espettorazione.

Alle ore 23 il Dott. Battistini visitò nuovamente il Pontefice, e riscontrò un rantolo più accentuato con ambascia; il catarro è sempre egualmente diffuso; nei polmoni si sono sviluppati vari focolai di infezione.

Il Dottore cercò di far tossire l'infermo, ma non potè ottenere alcuna espettorazione.

La temperatura si mantenne a 38.5. Date le condizioni dell'infermo i dottori Battistini o Cherubini non lo hanno abbandonato durante la notte.

* * *

ROMA, 21. — Monsignor Migone ha celebrato la Messa nella Cappella attigua alla Camera del Pontefice, che assistette alla Messa dal letto attraverso la porta di comunicazione, lasciata aperta.

Mons. Migone distribuì allo infermo la Comunione.

Il Cardinale Giorgi, Penitenziere maggiore, che in caso di decesso del Pontefice, dovrebbe celebrare speciali funzioni, è rimasto nella notte in Vaticano.

Dopo la comunione il Papa chiese l'olio Santo, che gli fu somministrato alle ore 2.10.

Terminata la cerimonia il Pontefice chiamò il Sacrista, porgendogli la mano e ringraziandolo. Ciò avvenne alle 2.40.

Il Dottor Battistini lasciò l'appartamento, dietro le insistenze del Pontefice che si rammaricava perchè restasse ancora in piedi, malgrado la sua tarda età.

Presso l'ammalato restò il Dott. Cherubini.

Il Pontefice si aggravava lentamente; la lucidità del pensiero è qualche volta minore; egli pronunzia qualche frase sconnessa; si giudicano disperate le condizioni.

* * *

ROMA, 21 (sera). — Alle 2.30 Monsignor Testoni ha celebrato una Messa nella Cappella privata; un'altra Messa è stata celebrata dal Cardinal Giorgi.

Alle 5 il Pontefice si è intrattenuto alquanto solo col nipote Conte Persico.

Alle 5.15 il Prof. Battistini ha visitato il Papa; e disse che il Pontefice va lentamente spegnendosi.

Il cuore comincia a vacillare; il polso si fa intermittente.

Alle 6 il Cardinale Giorgi intonò le preghiere degli agonizzanti; le condizioni del Pontefice vanno peggiorando rapidamente.

Alcuni Prelati si sono presentati al Pontefice, che vedendo Monsignor Pizzardi, alzò la mano per benedire, dicendo: «Andiamo meglio».

Poco dopo il Papa ebbe una grave crisi, mostrando di soffrire per difficoltà di respirazione.

Alle 7.30, durante la visita dei medici, l'infermo si è riavuto lievemente, e rivolse qualche domanda ai presenti.

Il Bollettino delle ore 8.10 dice che le «condizioni del Santo Padre sono peggiorate. La notte è trascorsa molto agitata e insonne; il processo pneumonico si è diffuso; la Temperatura è salita a 38.4; le pulsazioni a 120; la respirazione a 60».

* * *

ROMA, 21 (sera). — Alle ore 17 30 i medici hanno diramato il seguente Bollettino sulle condizioni di salute del Pontefice:

«LE CONDIZIONI DEL SANTO PADRE si sono fatte nella giornata ancora più gravi.

«La respirazione è divenuta più faticosa, e difficile.

«Le forze del cuore vanno sempre più affievolendosi.

«Firmati: Marchiafava - Bignami - Battistini - Cherubini».

Per la Conferenza di Genova

SOFIA, 21. — Il Governo ha ricevuto, per il tramite del Ministro d'Italia, l'invito alla Conferenza di Genva.

Il Presidente del Consiglio presiederà la Delegazione.

Alla Commissione degli Esteri

ROMA, 21. — Alla Commissione degli Esteri, il Presidente On. Bonomi, e il Marchese Della Torretta hanno riferito ampiamente sui risultati della Conferenza di Cannes; e sul programma della Conferenza di Genova.

Una dimostrazione per l'Italia

PARIGI, 21. — Ieri, alla seduta della Camera il deputato Herriot, capo del Partito radicale-socialista ha pronunziato parole di vivissima simpatia verso l'Italia, che provocarono una favorevole risposta da parte di Poincarè, e una entusiastica dimostrazione della Camera.

* * *

PARIGI, 21. — Herriot ha infine espresso il desiderio della Francia, in ordine alla stretta collaborazione con l'Italia, culla del diritto, e patria di ogni idea di indipendenza e di libertà.

Poincarè assicurò che l'Italia non sarà mai dimenticata dalla Francia.

Le tempeste in Spagna

MADRID, 21. — Presso Cadice una tempesta violentissima ha danneggiato gravemente i campi, gli edifici, e le navi.

La malattia dell'arc v. di Toledo

MADRID, 21. — Monsignor Almaraz, Arcivescovo di Toledo, è caduto gravemente ammalato.

I liberali inglesi

LONDRA, 21. — Si è aperta la Conferenza Nazionale del Partito Liberale, a cui assistevano duemilasettecento Delegati, venuti da ogni parte d'Inghilterra e numerosi deputati.

Lo sgombero dell'Irlanda

DUBLINO, 21 — Le truppe inglesi continuano a sgomberare l'Irlanda.

I numeri vincenti della Lotteria Ferrari

Primo premio L. 100.000 — Numero: 53/46052.

Secondo premio — automobile: Numero: 15/08180.

Seguono i seguenti numeri:
59/10334; 39/41466; 23/41818; 11/39628; 5/33614; 16/7903; 40/5068; 18/41588.

53 46052 - 15 8180 - 59 10334
39 41466 - 23 41818 - 11 39628
5 33614 - 16 7903 - 40 5068
18 41588 - 27 31650 - 44 15314
5 05531 - 30 42 235 - 28 39533
40 03185 - 45 00741 - 7 08420
54 36747 - 10 21516 - 39 48194
12 27615 - 45 38841 - 28 24316
51 01108 - 1 01059 - 55 20090
23 38866 - 27 26374 - 4 29051
7 11913 - 6 35997 - 19 04302
49 44050 - 47 08789 - 38 14248
45 00246 - 20 47871 - 26 22247
36 01342 - 26 12608 - 10 08015
23 47264 - 41 40015 - 53 12482
14 23640 - 21 43187 - 16 27781
8 22507 - 40 02214 - 50 11184
20 14774 - 33 14914 - 29 43022
50 2[illegible] - 11 37184 - 38 09108
9 31175 - 27 00135 - 32 16022
23 07148 - 47 15735 - 16 10557
5 12565 - 10 30773 - 31 07146
60 03414 - 18 31273 - 51 12241
18 21 628 - 13 06322 - 11 29803
11 31309 - 6 40415 - 47 24059
13 47112 - 54 32198 - 36 48003
2 31536 - 35 12442 - 60 24473
2 01882 - 32 12403 - 15 47302
6 47268 - 14 10624 - 43 33366
42 00739 - 34 40405 - 52 14 237
2 40844 - 20 10182 - 44 01201
42 12701 - 32 00540 - 28 25095
42 45131 - 28 46578 - 46 39608

Terzo elenco:

53 01087 - 34 19783 - 58 49082
32 19191 - 4 12246 - 1 32055
58 40218 - 7 23358 - 5 18040
49 39579 - 32 21938 - 32 49849
37 20569 - 42 46277 - 59 48168
7 33342 - 30 13019 - 7 38273
16 29019 - 4 24132 - 23 17360
11 29345 - 54 12434 - 21 12587
12 02505 - 54 36964 - 30 11285
57 14494 - 4 45040 - 51 45494
11 28 19 - 14 32552 - 45 30507
48 41921 - 44 01498 - 2 12373
18 06017 - 42 31626 - 19 26616
22 42873 - 28 45712 - 21 36011
30 20835 - 52 19324 - 46 00409
37 06325 - 23 17082 - 13 08022
28 15857 - 54 37018 - 48 22336
14 47495 - 25 23377 - 6 07624
42 37509 - 38 17646 - 12 08016
56 11699 - 17 10623 - 6 33705
38 31301 - 57 01546 - 39 04078
1 31523 - 42 22044 - 14 30864
6 26336 - 31 43067 - 57 16421

(*Continua*).

مسائل العمال الدولية

LE QUESTIONI OPERAIE INTERNAZIONALI

جنوه ٢٠

قرر المجلس الاداري لتلم العمال الدولي آن تشترك اعضاؤه في موتمر جنوه لاجل المذاكرات عن مسائل العمال وعن الصناعة

دواعي الاحتلال الحقيقية

STAMPA ARABA

واسبابها السياسية والاجتماعية

تحت هذا العنوان نشرت جريدة الرقيب الاسبوعية العربية لمديرها محمود نديم بن موسى المطبوعة في جامع أحمد باشا قرمانلي مقالة لانفهم اي الثلاثة حاز الاكثر فيها هل عدم الوجدان او الجهل آو سوء النية

لانشرفه بنقلها واكتفينا بلخص منها جلبا للدقة من حسابهم يريدون معرفته وايضا لان آتقاله تنيد خطرة لكي تتداخل الحكومة لمنع زيادة الاسباب الموجودة الناشئة من سوء النية والخلاف اشتغل الحالة المضطربة الان والتي تزداد يوما فيوم

وبعد عشرة سنين قال آخر وثبت بطور قريب بان دعوى الاحتلال هي دينية محضة وان الاسباب المداه من مدنية ابحر الابيض والتقدم والتمدن كلها خرافات واراجيف وانما ما اتيت الا لتعويض الديانة المحمدية بالدين النصراني خاصة فسمي مدارسنا بالغش والخداع وهدد بقدر استمر كل الذين تعودهم آستعارة فيهنوا الوطن ويحمدون الدين ويغيرون نعمة الله بالذي واصف اخيرا لعدم سماع رغبة الامة العربية في حل المشكلة الطرابلسية (اي الامارة) المشروعة في موتمر غريان ويتني كلامه

الاحتلال الذي وقع من طرف ايطاليا وملافته مقررا بان غاية الاحتلال دينية لاسياسية

من اريد ان نعلق على هذه المقالة المراد بها تهييج التعصب الكلي في الجماعات وعلى الخصوص في الداخلية وقد ثبت في هذا الوقت الذي اضطرت فيه حالة البلاد لكي يشتد لهيب النار التي هي الان في شدة الاضطرام

ربما يكون السيد نديم مستعد لترك الحقول الطرابلسي وبازار الهابيرا الذي هو فيه دائما احد المتفرجين مجانا لكي يتوجه الى الداخلية ولذا يريد ان يهيأ لنفسه دولة على حسابنا متظاهرا بعدم الاكتراث بحكومتنا بل وحتى بوجوديتنا هنا

لقد حانت ساعة الوطنية التلاعبات فينبغي رفع البرقع عن امثال نديم بن موسى الذين يفعلون حركات خطرة نحونا ونحو نفس جماعات المسلمين الذين يدعي انه من احد رعاتهم

(تصريحات بوانكاري لمجلس (المبعوثين)

DICHIARAZIONI DI POINCARE ALLA CAMERA

باريز ٢١

فرا بوانكاري على مجلس المبعوثين لتصريحات هيئة النظار الجديدة هي زيد المحافظة على المعاهدات وعلى كل الدعمات التي تستحقها فرآنسه

ستعتبر الحكومة الفرانساوية الجديدة بان الشروط الجوهرية لدول الاصلاح الاقتصادي العمومي ان يكون اساسها في صلاح الولايات الاخرة

فافرانسه مستعدة دائما لوضع قوانين في خير العمل متى الحكومة الالمانية لاتحافظ على كل الواجبات المحمولة عليها في معهدة ورساي باجمعها وعدا ذالك ان فرانسه تتابع نهضة الدول صغيرة باعظم صداقة ورغما عن عدم وجود الضمانات الواضحة سيطلب عدم المباحثة في اي معهدة كانت امام موتمر جنوه

فالحكومة الفرانساوية ترى في نفسها المجبورية في الحرصحة امام دول التحالف

ثم قرر مجلس المبعوثين اعتماد الوزارة باغلبية ٤٧٢ صوت ضد ١٠٧ اصوت

• • •

ملوك البلجيك

I SOVRANI DEL BELGIO

بروكسل ٢١

شاع بانه لاسباب مرض البابا قرر ملوك البلجيك تأخير سفرهم الى روما

الزوابع في بلاد الاسبان

LA TEMPESTA IN SPAGNA

مادريد ٢٠

ظهرت زوابع شديدة على خليج قادس في جهات البلاد الاسبانية العربية فالحقت خسائر جمة بالزراعة والمراكب

La settimana schermistica di Tripoli

Confidando di contribuire, così, ad un'efficace quanto meritata propaganda a favore della migliore riuscita della Settimana d'armi tripolina che si svolgerà dal 20 al 26 Aprile p. v., pubblichiamo oggi il testo della circolare diramata dal Comitato organizzatore.

La circolare dice:

«La Sezione di Tripoli dell'Istituto Coloniale Italiano, fra le sue varie iniziative di prossima attuazione, ha ben volentieri accolto la proposta di un TORNEO INTERNAZIONALE DI SCHERMA per dilettanti, da svolgersi nella primavera del 1922.

«Questo Torneo di notevole interesse sportivo, giacchè consoliderà e svilupperà nella nostra città uno Sport utile e nobile quale è quello della scherma, richiamando a Tripoli concorrenti ed amatori dall'Italia, dalla Francia, dalla Tunisia, da Malta, contribuirà, come mezzo di propaganda efficace, alla conoscenza della Tripolitania e delle sue risorse, e la sua buona riuscita influirà sensibilmente sulla vita economica e commerciale della Tripolitania.

«A tale scopo il Comitato esecutivo, a cui già sono pervenute importanti adesioni, si sta occupando, col benevolo interessamento delle Autorità, per facilitare in ogni modo la venuta e il soggiorno in Tripoli a tutti coloro che vorranno prendere parte od assistere al Torneo.

«Per realizzare nella forma migliore il Torneo stesso, ed avere la partecipazione di schermitori di grande rinomanza, è necessario che i fondi per l'organizzazione siano sufficienti, e che le gare siano dotate di premi numerosi, artistici e di effettivo valore. Per raccogliere danaro e premi, il Comitato, le cui risorse sono assai modeste, dovrà fare assegnamento sulla larga rispondenza a questo appello, di quanti hanno a cuore gl'interessi di Tripoli; pertanto ci rivolgiamo alla S. V. pregandola di accordare la sua preziosa adesione morale e materiale alla nostra iniziativa.

«Preghiamo di preavvisare il Premio che si vorrà offrire alla Presidenza della Sezione di Tripoli dell'Istituto Coloniale Italiano, a cui dovranno pervenire anche le sottoscrizioni a favore del fondo per la organizzazione.

«Le offerte saranno pubblicate nei giornali locali, nei principali quotidiani politici e sportivi d'Italia e nella stampa di Tunisia, che ha già annunziato il nostro Torneo internazionale di scherma, procurandoci le prime notevoli adesioni».

Istituto Coloniale Italiano

Ci si comunica:

I soci che ancora non hanno effettuato il pagamento delle quote mensili al 31 Dicembre 1921 e la quota annuale al 30 giugno 1922 sono pregati di voler effettuare tali pagamenti presso la sede sociale ove fino a Mercoledì prossimo vi sarà tutti i giorni un'apposito incaricato.

Trascorsa tale data saranno emesse delle tratte postali a vista il cui rifiuto equivarrà alle dimissioni da socio mentre il Consiglio si riserva fin da ora di agire giudiziariamente come da autorizzazione avuta nella ultima assemblea dei soci per il recupero delle somme dovute e non pagate.

NOZZE .. ..

D'Adamo-Puglisi Cascino

Ieri sera nella chiesa di via Riccardo ebbe luogo la benedizione del matrimonio tra la gentile ed avvenente signorina Olga D'Adamo e il capitano d'artiglieria Sig. Carmelo Puglisi Cascino.

Appoggiata al braccio del padre cav. Giuseppe D'Adamo, presidente del nostro Tribunale, la sposa al suo ingresso nel tempio fu salutata dal suono dell'Ave Maria di Gounod eseguita maestrevolmente da un quartetto di archi con accompagnamento di armonium.

Pronunciò opportune parole di circostanza l'officiante Reverendo Padre Venanzio; indi gli sposi pronunciarono il desiato sì ed il rito gentile fu compiuto.

Compare dell'anello fu il cav. Gegoso, giudice della Corte di appello.

Indi gl'invitati passarono in casa del cav. D'Adamo per fare gli auguri agli sposi.

Intervennero alla cerimonia S. E. il Governatore, col cav. Di Napoli e il tenente Magistrati, il Generale Taranto, la magistratura al completo, una larga rappresentanza degli avvocati e un numeroso stuolo di funzionari civili, di ufficiali di tutte le armi e di amici delle due famiglie. Notate tra le signore: Contessa Volpi, Signora Taranto e signorina, signore Bodrati e signorine, Vaccari Amendola e sig.na, Testori, Burazzo e Nahum e sig.na, Marchesa Canofari e sig.na, Di Napoli, Conti, Molinari, Palumbo Cardella, Carlomagno, Muzzioli, Papa, Fedeli, La sciarrea, Terreni, Fadda, Dini, Morelli, Onorato e sig.ne, Buzzaglia, Tomei, e tante altre di cui ci sfuggono i nomi.

Tra i ricchi e numerosi doni ammirati principalmente quelli dello sposo, dei genitori della sposa, della magistratura, degli avvocati, dei funzionari di cancelleria, degli ufficiali del battaglione misto, dell'avv. Vacca-Maggiolini, del comm. Palumbo Cardella, del rag. Gaia, degli ufficiali del gruppo di artiglieria, del giudice Ragona del dott. Dell'Aria, del cav. Di Napoli, del cav. De Robertis, del sig. Eugenio Nahum, del cav. Salem Bey, del prof. Onorato, del cav. Niutta, degli ufficiali dell'VIII Eritreo, e moltissimi altri.

Fecero gli onori di casa con squisita signorilità la gentile signora D'Adamo e le sue signorine.

Auguri agli sposi felici.

Petrolini oggi all'ALHAMBRA nella bizzarra film
Mentre il pubblico ride

PETROLINI ha fatto una film! Ecco una interessante notizia per i suoi ammiratori. La film si intitola MENTRE IL PUBBLICO RIDE, ma per merito di chi riderà il pubblico se non PETROLINI?

Che PETROLINI sia esperto nell'arte di fare ridere è cosa risaputa, ma quello che sorprenderà il pubblico nella passionale film MENTRE IL PUBBLICO RIDE è l'abilità con la quale il celebre comico riuscirà anche a commuovere ed emozionare.

Due donne che hanno tra di loro una impressionante rassomiglianza fisica e una immensa diversità morale sono amate dallo sventurato Petrolini.

La buona gli muore fra le braccia e l'altra vive disgraziatamente e gli tortura la vita tanto da spingerlo al delitto.

NINY DINELLI impersonerà con arte squisita queste due donne e così dissimili e contribuirà non poco al successo della interessante e passionale film.

Baruffe in famiglia

Il Macellaio Braha Sciamaon fu Inda di anni 27 abitante in Sciara Angelo 87 volle solennizzare il sabato con abbondanti libazioni, quindi ubriaco fradicio si recò in via Hara Seghira in casa di certi su... ri renti, Fafu e Hualo Msica, ad attaccar questione per futili motivi.

I tre uomini vennero presto alle mani e incominciarono a picchiarsi di s... Manelli Msica accorse anche una loro cognata certa Hanin Sara di anni 40. La casa divenne una bolgia infernale e dovettero accorrere i carabinieri per porre fine al putiferio.

I rissanti dovettero esser accompagnati tutti all'ospedale perchè chi più chi meno feriti. Vennero medicati e giudicati guaribili tutti in 10 giorni.

Il Braha venne trattenuto a smaltire la sbornia colossale.

Porto d'arme abusivo e lesioni

Per porto abusivo di rasoio e mancate lesioni in danno di Calafatis Attanasio fu Panaiotis è stato arrestato dagli agenti della squadra investigativa certo Gonatos Giovanni fu Giacobbe di anni 33 da Calamino, suddito greco.

L'arresto è stato associato alle locali Carceri Civili e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Lesioni gravi

In seguito a denunzia per lesioni e danneggiamento sporta da certo Abdalla ben Kalifa di anni 33 da Tunisi sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria i seguenti individui: Mimum Scimeon fu Sfani di anni 22; Fellak Raffaele fu Elia di anni 20; Nahum Sembira Sion fu Isacco di anni 50; Labi Iacob fu Scialom di anni 39, tutti da Tripoli.

Arresto per mandato

In esecuzione a mandato di cattura spiccato dalla locale R. Procura del Re è stato Arrestato dagli agenti investigativi ed associato alle Carceri Civili, il nominato Mohamed ben Ali Tagiuri di anni 30 da Taghura.

Sbornie da cataletto!

Mohamed ben Hassan Lazabi di anni 38, abitante in Homet Garian Cosa Drera s'infischia delle cento curbasciate che il Corano minaccia agli eccessivi amatori di Bacco.

Sere fa il nostro Mohamed essendogliandati bene gli affari della giornata, peregrinò di bettola in bettola riempiendosi ditonn, acquavite, vino e d'ogni altro bene.... spiritoso.

Avviatosi verso Bab el Horria scambiò un fossato per un comodo giaciglio e, desideroso com'era di posare le stanche membra, si lasciò andare per terra. Ma invece di trovare il desiato riposo trovò il duro fondo del fossato su cui andò a sbattere violentemente fracassandosi due o tre costole della regione sinistra.

Passato di lì a poco tempo l'agente indigeno di Polizia, Gamudi questi accortosi della faccenda lestrasse, dopo non lievi sforzi il Mohamed e coll'aiuto di altri passanti lo condusse all'Ospedale civile, ove venne medicato delle fratture riportate senza accorgersi di nulla tanto era acuto lo stato di alcolismo in cui si trovava.

Guarirà in un mese s. c.

Investimenti

La cronaca degli investimenti aveva subito in questi ultimi tempi una certa stasi che aveva fatto sperare in un ravvedimento dei nostri automedonti e dei nostri chauffeurs civili e militari.

L'altro giorno in Via di Fescum il signor Raccah Abramo di anni 48 abitante in Sciara Losaia 52, transitava in birocciino insieme l suo figlioletto Mores di anni 10, quando un autocarro militare del deposito rifornimenti aereonautici, guidato a tutta velocità da un soldato, lo investì in pieno rovesciandolo al suolo.

Raccah padre e figlio riportarono contusioni e ferite multiple per le quali dovettero recarsi a farsi medicare all'Ospedale Civile.

* * *

Malletta Giuseppe di Salvatore di anni 22 da Catania, tornitore abitante in Suk el Näggiara 103 mentre transitava per la predetta via veniva investito da un carro trainato da un cavallo guidato da un indigeno.

Nel cadere violentemente al suolo il Malletta riportava contusioni ed escoriazioni multiple ai ginocchi giudicate guaribili in 10 giorni s. c.

* * *

Aescia bent Halil di anni 35 abitante in Gargaresc veniva investita in Zaniet ed Dahmani da un autocarro pummlico.

La povera donna riportò una grave contusione al piede sinistro con enorme ematoma. Venne condotta e medicata all'ospedale civile ove da quei sanitari venne riservata la prognosi.

Il conducente dell'autocarro venne ferato dai R. R. C. C.

Statistica Ospedale Civile

Movimento degli infermi dal Giorno 8 Gennaio al Giorno 14 Gennaio 1922.

Esistenti N. 144 - Ammessi N. 7? D... N. 64 - Decessi N. 1 - Pronto Soccorso N. 19

Il Liquore "Flora del Polo Nord,,

Mentre tutta l'Italia ricomincia ad essere inondata da merci e da prodotti stranieri, malgado i proponimenti fatti durante la guerra; e, di conseguenza, mentre anche i nostri *bar*, trattorie ed alberghi rigurgitano di vini e di liquori di marche esotiche, che valgono poco e costano molto, si dimenticano facilmente le nostre squisite e genuine produzioni nazionali, che anche nel campo della distillazione sono numerose, e nulla cedono a quelle straniere.

Fra i tanti liquori da «dessert», bianchi, gialli, rossi ed azzurri, ci piace ricordare, richiamando su di esso l'intelligente attenzione del pubblico, specialmente tripolino, la «Flora del Polo Nord»: liquore prelibato ed eccellente; di produzione del nostro egregio concittadino Sig. Nunzio Imbrosciano, che lo confeziona con materie prime purissime, perfezionandolo con uno specialissimo processo di fabbricazione.

La «Flora del Polo Nord», che anche esteticamente si presenta in bottiglie da far invidia a qualunque liquore, anche delle marche più rinomate, non dovrebbe mancare in alcuna Casa di Tripoli, e tanto meno in alcun *dessert*, in alcuna lieta ricorrenza famigliare.

Il prezzo modesto di ciascuna bottiglia e la vera eccellenza del prodotto sono requisiti che il pubblico deve tener ben presenti; solo gli smemorati possono preferire o i liquori stranieri, che costano moltissimo, o certe produzioni di *scarto*, che di pregevole non hanno che l'etichetta stampata.

Al liquore «Flora del Polo Nord» deve darsi, *da tutti*, la preferenza.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Si vende un lotto di 300 lettini in ferro fuori uso e fuori servizio. Coloro che desiderano concorrere dovranno rivolgersi alla Direzione di Commissariato non oltre le ore 11 di mercoledì 25 corrente.

Tripoli 21 Gennaio 1922.

Il Maggiore Commissario Direttore FEDELI

La "tavulidola siciliana,,

Annunziata per oggi alla trattoria Cuttica, dovendosi svolgere all'aperto a causa del rigore del tempo, è rimandata alla prima domenica di febbraio. Valga d'avviso a tutti gli aderenti.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 22 gennaio 1922 22/344. S. Vincenzo Matto - S. Gaudenzio Vescovo.

Settuagesima.

Domani S. Clemente.

Annunzi economici
Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire*.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azizia) N. 210 e 212.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

?!..
IL MONDO
Giornale Politico Quotidiano

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 22 — Lunedì 23 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

Sua Santitá Benedetto XV è spirato ieri all'alba

Il lutto della Cristianità - Il profondo cordoglio a Roma - Le Guardie Svizzere presentano le armi al Ministro Mauri in Vaticano.

ROMA, 22 matt. Stefani - Il Santo Padre Benedetto XV è spirato stamane alle ore 6.

Il Sommo Pontefice Benedetto XV, Giacomo Della Chiesa, era nato a Genova il 21 Novembre 1854 dal Marchese Giuseppe e dalla Marchesa Giovanni Migliorati; e nella illustre città nativa aveva compiuto gli studi, conseguendo nel 1875 la laurea in giurisprudenza. Pochi mesi dopo era entrato nel Collegio Capranica di Roma, laureandosi in teologia. Il 21 Dicembre 1878 aveva fatto passaggio all'Accademia dei Nobili Ecclesiastici, entrando apprendista nella segreteria di Stato, alla dipendenza di Monsignor Mariano Rampolla del Tindaro.

Fu quello il primo anello di una catena, mercè la quale i due eminenti Prelati, venuti a Roma, l'uno dalla superba Regina dei Mari, l'altro dalla Conca d'oro, si strinsero in saldo nodo di stima e di affetto reciproco. Quando il Rampolla fu destinato Nunzio in Spagna, Mons. Della Chiesa lo seguì come segretario di Nunziatura a Madrid, rimanendovi fino al 1887; anno in cui il Rampolla tornò a Roma, per essere elevato alla Porpora.

Assunto il nuovo Cardinale allo altissimo ufficio di Segretario di Stato, Monsignor Della Chiesa fu richiamato a Roma e percorse tutti i gradi della Segreteria di Stato, fino a quello di Sostituto e Segretario della Cifra, che tenne durante il Pontificato di Leone XIII, in sede vacante, e agli inizi del regno di Pio X.

Fra le cure del importante ufficio mai aveva dimenticato quelle che il suo carattere di sacerdote gli imponeva; chè anzi esercitò, con zelo costante e illuminato, tutte le virtù che sono proprie del ministero ecclesiastico, meritando l'affetto di quanti lo conoscevano.

Nel 1907, mancato ai vivi il Cardinale Svampa, Arcivescovo di Bologna, Monsignor Della Chiesa, dopo aver ricevuto dal Pontefice la consacrazione episcopale, fu chiamato a succedergli.

Alla illustre sede episcopale di Bologna il nuovo Arcivescovo portò il dono prezioso del suo sapere, della sua pietà, della profonda esperienza nel governo della Chiesa. Il diplomatico prudente, esperto, sapiente, si seppe rilevare — ad un tratto — pastore di anime ammirandissimo; e la perizia politica del Prelato, uso alle difficili mansioni delle Nunziature e della Segreteria di Stato, si compiè nell'esercizio del multiplo e complesso ufficio di presule.

Monsignor Della Chiesa, creato Cardinale, nel Concistoro del 25 maggio 1914, a soli cento giorni di distanza, cingeva la Tiara, succedendo ad uno dei più Santi Papi dell'evo moderno, mentre il più orrendo soqquadro che la storia abbia mai registrato, sommuoveva e sconvolgeva nel fremito dell'odio tutto il mondo civile, impegnandolo in una guerra lunga, dura e sanguinosissima.

* * *

La famiglia dei Marchesi Della Chiesa è di origine milanese. Sant'Ambrogio, quando teneva il governo spirituale delle Chiese della Liguria, dell'Emilia, e della Lombardia dovette istituire alcuni Capitani collo scopo di far difendere la Chiesa, assalita dagli Ariani: tra i milanesi elevati a tale dignità ve ne furono parecchi che si dissero «campioni della Chiesa»; e da ciò il cognome gentilizio «Della Chiesa».

Tale famiglia si diffuse in tutta l'Alta Italia, e nella Francia meridionale; il ramo genovese fu aggregato al nobile «albergo» delle famiglie Gentile e Salvago.

Essa fu illustrata da due Santi. San Giovanni, Vescovo di Como; e Sant'Antonio, dell'Ordine dei Predicatori. Ebbe pure quattro Vescovi e un Cardinale.

* * *

Il Conclave per la elezione del Papa, successore a Pio X si riunì il 31 agosto 1914, cioè dieci giorni dopo la morte del precedente Pontefice. Dei Cardinali, in numero di 65, ne mancavano cinque infermi; e tre: Gibbons, O' Connell e Bégin, che giunsero a Roma a Conclave già chiuso, dalle loro lontane diocesi americane.

Era stato Maresciallo del Conclave il Principe di Campagnano Don Ludovico Chigi, in sostituzione del Padre Don Mario, più che ottantenne; e Segretario, Monsignor Boggiani.

Il conclave ebbe nove scrutinii; e la elezione definitiva avvenne la mattina del 3 settembre.

Papa Benedetto XV fu il 260° Pontefice della S. R. C. dopo San Pietro.

* * *

Il Pontificato di Benedetto XV è adunque durato oltre sette anni; e durante la prima parte del suo corso si svolse mentre infieriva la guerra mondiale, che oltre adulterare momentaneamente ogni civile svolgimento dell'umana attività, ebbe nella società politica in genere, conseguenze così profonde da sconvolgere la carta geografica europea, e la costituzione interna di parecchi Stati.

Eletto al Sommo Pontificato, mentre l'aurora del conflitto europeo illuminava sinistramente l'orizzonte, il primo atto del nuovo Pontefice, fu l'appello indirizzato a tutto l'Orbe cattolico, in data dell'8 Settembre 1914, in cui non esitò a deplorare «l'immane spettacolo di questa guerra, per la quale vediamo tanta parte d'Europa, devastata dal ferro e dal fuoco, rosseggiare di sangue cristiano»; e disse ancora: «è Nostro fermo proposito di nulla omettere, per quanto è in poter Nostro, che possa affrettare la fine della calamità. Non cesseremo di supplicare l'Altissimo affinchè... deponga questo flagello dell'ira sua... Preghiamo e scongiuriamo coloro che reggono le sorti dei popoli a voler porre da parte i loro dissidi, per la salute dell'umana Società».

Nei quattro anni, durante cui durò il conflitto, e cioè dal 1914 fino al 1918; il Papa Benedetto XV non cessò di ispirare la Sua opera ed ogni sua azione al nobile fine di far cessare il conflitto; e, non essendovi riuscito, non omise di adoperare ogni mezzo a Sua disposizione per renderne meno dolorose ed atroci le conseguenze.

La sollecitudine del Pontefice si rivolse soprattutto a favore dei prigionieri e dei feriti di guerra; delle vedove e degli orfani; tutti, in proposito, ricordano il vivo interessamento sempre spesso a tale scopo presso i vari Governi belligeranti, e i Capi degli Stati neutrali, per far sì che i feriti più gravi fossero restituiti alle famiglie; che i campi di concentramento dei prigionieri fossero visitati da Prelati; e che la sorte delle vedove e degli orfani si rendesse migliore.

Ma ciò non impedì al Papa, anche quando il conflitto divampava più accanito, di rivolgere ancora, e di sovente, la Sua paterna parola alle Nazioni belligeranti, per indurle a sensi di pace; ed è noto in proposito il nobilissimo appello del 28 Luglio 1915, in cui fra l'altro si contengono queste sensate parole:

«Depongasi il mutuo proposito di distruzione; riflettasi che le Nazioni non muiono: umiliate ed oppresse, portano frementi il giogo loro imposto, preparando la riscossa, e trasmettendo, di generazione in generazione, un triste retaggio di odio e di vendetta... Benedetto colui che primo alzerà il ramo di olivo, e stenderà al nemico la destra, offrendo ragionevoli condizioni di pace! L'equilibrio del mondo e la prospera e sicura tranquillità delle Nazioni, riposa sulla mutua benevolenza, e sul rispetto degli altrui diritti e dell'altrui dignità, assai più che sulla moltitudine di armati e su formidabili cinte di fortezze!»

Per l'opera illuminata, imparziale, nobilmente umanitaria, svolta durante la guerra mondiale la memoria di Benedetto XV andrà sempre ad essa congiunta nella storia, come quella di un Pontefice che veramente volle essere padre benigno a tutti i belligeranti, sollevando le ambascie delle loro famiglie.

* * *

Nelle questioni di pace, l'azione svolta dal Sommo Pontefice fu in prevalenza di carattere squisitamente diplomatico, e riportò in Italia e all'Estero lusinghieri successi.

E' troppo presto per dare un giudizio completo sull'opera di Benedetto XV; d'altra parte, troppi elementi, mentre affrettatamente scriviamo, ci sfuggono.

Comunque basterà accennare che il Pontefice Genovese, per conto proprio, di vita quanto mai modesta, volle giustamente che nelle cerimonie della Corte Romana ritornasse quella impronta di regalità, che durante il precedente pontificato era stata negletta, e questo non per esaltazione personale del Papa, ma per maggior decoro e prestigio dell'altissimo ufficio.

* * *

Appena terminata la guerra europea, la Santa Sede si affrettò, dando prova di una attività ed iniziativa esemplare, a riconoscere tutti i piccoli Stati che dal conflitto erano sorti; a sistemare l'organizzazione cattolica nel loro interno, e a stabilire vincoli duraturi fra essi e Roma.

Il successo più grande fu senza dubbio il ristabilimento delle relazioni diplomatiche della Francia, vivamente osteggiate da taluni elementi, ma che furono riallacciate, in seguito ad azione serena e perseverante.

Ed analogamente Benedetto XV curava acchè a Roma presso il Vaticano fossero i rappresentanti della maggior parte delle Nazioni; e che nelle Capitali estere vi fossero i rappresentanti della Santa Sede, in modo che l'organizzazione internazionale del cattolicesimo corrispondesse ai tempi nuovi, e a quel maggiore sviluppo e diffusione che il Santo Padre voleva ad esso imprimere.

Nei riguardi interni dell'Italia, Benedetto XV, divergendo dal Suo predecessore che aveva cercato di infondere nuova vita all'antico movimento cattolico, raccolto nell'Opera dei Comitati e Congressi; non frappose ostacoli perchè risorgesse a nuova vita, mutata di nome, ma non completamente nelle finalità, la già osteggiata «Democrazia Cristiana»; e il dopo guerra vide perciò, anche in Italia, sorgere e fiorire, raggiungendo in pochissimi mesi, uno sviluppo meraviglioso, il Partito Popolare; il quale ha permesso ai cattolici di partecipare attivamente alla vita pubblica, non soltanto amministrativa ma ancora politica.

La stampa romana sperava, ma a noi mancano elementi per dire se le speranze avessero base reale; sperava che Benedetto XV potesse eziandio risolvere la «questione romana» con soddisfazione d'ambo le parti; è ancora viva l'eco degli articoli e dei commenti, comparsi poche settimane or sono; ed è certo che se a ciò si fosse pervenuti, al Papa si sarebbe dovuto ascrivere un successo davvero grandissimo.

Per citare, infine un ultimo episodio della santa vita di Benedetto XV, ricordiamo il Suo paterno interessamento a favore degli affamati della Russia, a cui fu largo d'ogni sorta di soccorsi; il colloquio e il carteggio passato fra Nansen e la Santa Sede.

Alla grande memoria di Benedetto XV rivolgiamo un reverente saluto; associandoci al gravissimo lutto da cui l'intera Cristianità è stata colpita.

I particolari dell'agonia

ROMA, 22 (matt.). — Monsignor Migone, Cameriere Segreto addetto alla persona di S. S., a mezzanotte e tre quarti ha celebrato un'altra messa nella Cappella privata, attigua alla Camra del Papa, e ha impartito la comunione al Pontefice, che aveva però l'aspetto molto depresso, e trasformato dalle sofferenze.

Anche l'udito andò a poco a poco attenuandosi.

Finita la Messa, e annunziatagli la fine di essa dall'infermiere, con le parole: «Santo Padre, la Messa è terminata», il Pontefice accostata la mano all'orecchio fece ripetere le parole, come per far comprendere che non udiva, mentre dal moto delle labbra sembrava che parlasse.

Finita la prima Messa, ne fu celebrata un'altra dal Cardinale Giorgi, Penitenziere Maggiore.

Il Dottore Battistini, entrato nella Camera del Pontefice, poco prima di mezzanotte, uscì nell'anticamera dopo la Messa di Monsignor Migone, dichiarando che riteneva imminente la catastrofe.

* * *

ROMA, 22. — I giornali rilevano che la polmonite da cui fu colpito il Pontefice non è infettiva.

I medici tentarono la respirazione artificiale per dar modo al Pontefice di espettorare il catarro, che lo soffocava. Mentre in un primo momento sembrava sollevato, in seguito avvenne la catastrofe.

* * *

ROMA, 22. Nelle ultime ore di vita del Papa, i periodi di assopimento si alternavano coi periodi di agitazione.

Nei periodi più febbrili il Papa prendeva cordiali

Parlando coi Prelati presenti, a un certo punto li pregò di andare a riposare, desiderando rimanere tranquillo.

Verso le ore 9 di ieri volle scendere dal letto, sorretto dagli infermieri.

Ieri stesso il Dott. Cherubini, intervistato da un Redattore della *Stefani* dichiarò che le condizioni del Papa erano disperate; ma che avrebbe potuto resistere ancora se non fosse sopraggiunta la paralisi.

Il Papa conservò sempre la sua perfetta lucidità di mente.

Il lutto della cristianità

ROMA, 23. — La notizia della morte del Sommo Pontefice Benedetto XV, diffusa telegraficamente e radiotelegraficamente per tutto il mondo, ha prodotto ovunque un senso di vivissimo dolore, e un grave cordoglio. Ciò non è avvenuto solamente nelle nazioni, e negli ambienti cattolici; ma anche all'infuori di essi, perchè il Papa godeva le generali simpatie, per la Sua opera serena, illuminata, paterna, svolta durante la guerra, e dopo a favore di tutti.

La morte del Papa ha immerso la Cristianità intera nel lutto e nelle gramaglie. Tanto maggiore è il dolore per l'immatura perdita, in quanto, in Italia e fuori, fosse viva, più che la speranza, la certezza, che l'opera di Benedetto XV avrebbe potuto riuscire utile per molti anni ancora, non solo ai Cattolici, ma all'Italia, e alle Nazioni tutte.

A Roma, nel Vaticano e fuori, la costernazione è generale.

La folla in Piazza San Pietro

ROMA, 22. — Una folla addirittura enorme stazionò durante la notte, in Piazza San Pietro.

La pubblicazione del Bollettino delle oer 17:30, che non lasciava alcuna speranza sulla guarigione del Papa, produsse una generale costernazione.

L'anticamera del Pontefice continuò ieri sera ad essere affollatissima.

Il Cardinal Gasparri, Segretario di Stato, a un certo punto uscì piangendo dalla Segreteria di Stato.

Al Vaticano continuano a giungere numerosissimi telegrammi, fra cui quelli dei Sovrani di Inghilterra, del Belgio, della Spagna, del Presidente del Brasile.

Nella Camera del Pontefice rimasero il Cardinale Giorgi, Monsignor Migone, Cameriere Segreto, l'Infermiere, il Confessore, e il Dott. Battistini.

Mentre i presenti pregavano, il Dottore disse al Pontefice: «Essi pregano per la pace del Mondo».

Il Pontefice allora esclamò·

«Offriamo volentieri la vita per la pace del mondo».

Egli dimostrava di soffrire moltissimo.

Le Guardie Svizzere presentano le armi al Ministro Mauri in Vaticano.

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 22. — Una folla enorme continuò a stazionare sulla Piazza di San Pietro.

Il S. S. Sacramento fu esposto nella Cappella Paolina e venne visitato da moltissime notabilità, fra cui dai Ministri Cattolici Micheli, Rodinò, Mauri.

Il Ministro *popolare* dell'Agricoltura si recò nel pomeriggio di ieri al letto del Pontefice.

Il fatto è stato registrato da tutti i giornali con grande lusso di particolari.

Tutta la stampa dedica tre o quattro pagine alle ultime ore del papa.

Il Ministro Mauri è entrato in Vaticano alle ore 15 e 30'.

Uscì alle 15 e 50

Egli fu alla entrata e all'uscita salutato militarmente dalle Guardie Svizzere.

I giornali rilevano che per la prima volta un Ministro del Regno d'Italia è entrato in Vaticano.

La notizia si diffonde in Italia

ROMA, 22 (sera). — I giornali del mattino erano da poco quest'oggi usciti, quando sopravvenne la notizia della morte del Papa.

Allora fu immediatamente stampata, e messa in vendita una seconda edizione.

Tutti i giornali pubblicano il ritratto di Benedetto XV, e lunghi particolari sull'ultima malattia e un articolo, in cui si espone la storia dei sette anni di Pontificato.

La partenza dei Cardinali per Roma

ROMA, 22 (sera). — Giunge notizia da Londra che il Cardinale Francesco Bourne, Arcivescovo di Westminster, è partito per Roma.

I provvedimenti del Governo Italiano

ROMA, 22. (sera). — Non appena il Presidente del Consiglio On. Bonomi ha conosciuta la notizia della morte del Pontefice, ha comunicato la notizia a S. M. il Re; alle alte cariche dello Stato; ordinando che tutti gli edifici pubblici espongano la bandiera a mezz'asta.

Un falso allarme

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 22. — Ieri alcuni quotidiani di Napoli e di Firenze pubblicarono edizioni speciali dei giornali, dando notizia della morte del Pontefice.

Le edizioni uscirono, intempestivamente, in seguito ad un errato avviso, da parte dei corrispondenti di Roma.

Senonchè i corrispondenti ritelegrafarono poco dopo, smentendo la notizia proprio quando le edizioni straordinarie si diffondevano, e andavano a ruba.

Le Prefetture impartirono allora ordine alla polizia di sequestrare i giornali, ma invano gli agenti tentarono di strapparli dalle mani degli strilloni.

La folla, ostinata ed esaltata, le strappava, a sua volta, dalle mani degli strilloni e degli agenti, sicura com'era — della morte del Pontefice, e ritenendo che il Governo la volesse occultare

Questi episodi valgano a dare una idea del nervosismo e della sensibilità della folla, durante l'agonia del Santo Padre.

Il Consiglio Coloniale

ROMA, 22. — Il Consiglio dei Ministri ha riconfermato i Senatori Artom e Cesarò a membri del Consiglio Coloniale.

La partenza della Missione Americana

ROMA, 22. — Questa mattina il Generale Allen e i soldati americani venuti a Roma per rendere omaggio al Milite Ignoto sono ripartiti, e furono salutati alla stazione dalle Autorità militari e civili, mentre le truppe italiane rendevano gli onori, e le musiche intuonavano l'inno americano.

Il treno è partito fra le acclamazioni della folla che gridava: «Viva l'Italia!».

Richiamo alla Ungheria

PARIGI, 22. — La Conferenza degli Ambasciatori ha deciso di incaricare i rappresentanti delle Nazioni Alleate presso il Governo Ungherese, a fare un passo per richiamare quel Governo alla osservanza delle clausole militari.

Si richiama sopratutto l'attenzione dei rappresentanti sul Trattato del Trianon, sulla soppressione del servizio militare obbligatorio.

I rappresentanti degli Alleati faranno pervenire in proposito al Governo Ungherese una intimazione, al riguardo.

* * *

PARIGI, 22. — La Commissione delle riparazioni si è ricostituita, avendo alla presidenza Dubois, e salvago-Raggi a Vice Presidente.

Si deliberò di costituire un Comitato speciale comprendente i rappresentanti delle Banche di emissione dell'Inghilterra, degli Stati Uniti, della Francia, del Belgio e dell'Italia, per dare parere in ordine ai cambi.

Il Re di Spagna al Marocco

MADRID, 22. — Secondo i giornali madrileni il Re di Spagna partirà per il Marocco il 3 Febbraio.

La Polonia e la Lettonia

VARSAVIA, 22. — Il Consiglio dei Ministri della Lettonia ha approvato le conclusioni del concordato col Vaticano.

L'Imperatrice Zita a Lione

GINEVRA, 22. — L'Imperatrice Zita è transitata per Ginevra, ripartendo subito dopo per Lione.

Essa è accompagnata dal cognato Renato di Borbone; e da un Consigliere di legazione.

(مراسم تسليم النيشان
(الذهبي)

LA SOLENNE CONSEGNA DELLA MEDAGLIA D'ORO

روما ١٩

وقعت امس المراسم اللازمة
لتسليم النيشان الذهبي المهدى
من طرف الموتمر الامريكاني [illegible]
لعسكري المجهول الايطالي
حيث وضع النيشان على القبر
وقد حضر المراسم جلالة
الملك والجنرال [illegible] الولايات
المتحدة والصدر بونومي وكل
الوزراء والجنرال دياز ورجال
الحكومة ورجال السياسة وكثير
من الضباط واعضاء المستعمرة
الامركية وكل الجمعيات الوطنية
والمحاربين السابقين [illegible]
العرب وكالات الاعلام الامريكية
والايطالية [illegible]
الحفلات والعساكر [illegible]
[illegible] تقوم بالتشريفات
اللازمة

(رئيس دائرة الاملاك
(الجديد)

IL NUOVO CAPO DELL'UFFICIO FONDIARIO

وصل مع بابور [illegible] جناب
الافوكات [illegible]
وظيفته الجديدة [illegible] رياسة
دائرة الاملاك
فايطاليا الجديدة تقدم اعظم
تحية لجناب الرئيس [illegible] الذي
اقام في هذه الديار مدة [illegible]
[illegible] سنين حاز فيها احترام
محبة الجميع

في العدلية

NELLA MAGISTRATURA

بلغنا [illegible] بن
رئيس جناب الحاكم [illegible]
جناب العلم [illegible] قد حازا
رتبة كوليير تاج ايطاليا على
اقتراح وزير العدلية
فايطاليا الجديدة تعرب لهما
سرورها وتبارك لهما وتتمنى
لهما الرقي والاقبال

توقيف انور باشا

L'ARRESTO DI ENVER PASCIA

اسطنبول ٢٠

على اثر طلب حكومة انقرة
وقع توقيف انور باشا من طرف
حكومة البولشيفيك وارسل الى
الحدود الانضولية [illegible]
[illegible]
[illegible] امام محكمة الاستقلال
حيث سيجاوب عن [illegible]

كبيرة نحو الوطن

...

حكومة انقرة

IL GOVERNO DI ANGORA

اسطنبول ٢٠

وردت الاخبار من انقرة
بان الهيئة العمومية الملية الكبيرة
قد انتخبت حازم باشا لنظارة
الحربية وجاويد بك لنظارة المالية

ورود الغاز

ARRIVO DI PETROLIO

ابلغت شركة الغاز طرابلس
انه يوم الاحد الاتي سيصل الى
طرابلس مع البواخر البرازيل
مقدار وافر من الغاز ومن زيت
الصناعة يقوم باحتياجات الاهالي
وباحتياجات شركة الكهرباء

مسائل العمال الدولية

LE QUESTIONI OPERAIE INTERNAZIONALI

جنوه ٢٠

قرر المجلس الاداري لمكتب
العمال الدولي ان تشترك اعضاؤه
في موتمر جنوه لاجل المذاكرات
عن مسائل العمال وعن الصناعة

طبعت بمطبعة نووي ارتي قرافيكي

Dichiarazioni di Lloyd George

LONDRA, 22. — Lloyd George ha pronunziato una Conferenza alla Unione Nazionale Liberale.

Il discorso fu importantissimo, da ogni punto di vista.

Il Primo Ministro Inglese difese, a spada tratta, la questione Irlandese; disse che spetta ad ogni Governo di tendere a instaurare una reciproca fiducia, riallacciando i rapporti economici.

[illegible] dipende sopratutto dalla buona e cordiale intesa fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra; cordiale intesa che fu rinnovata a Washington.

Lloyd George [illegible] che alla Conferenza di Genova [illegible] con [illegible] sforza, di mettere fine a qualunque residuo della guerra. Si spera altresì di poter ristabilire la pace in Oriente.

Lloyd George terminò dicendo che si deve disarmare per terra, per mare e per aria, affinchè la pace sia permanente.

Circa le riparazioni disse che la dilazione dovrebbe essere consentita alla Germania spossata; il che non implica affatto l'annullamento del debito.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 22 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	10.2	6.0	NW	3,2	p.c.
Sidi Mesri	13.4	5.1	NE	10.2	p.c.
Azizia	15.0	5.0	SW	—	cop.
Bu Kames	—	—	—	—	—
Homs	12.8	6.4	W	–	p.s.
Zavia	13.5	5.1	W	7.0	cop
Zuara	11.5	3.5	N	1.3	p.c.
El Hassa	—	—		—	—

BENGASI: Tempo piovoso - Burrasca forte - W - Mare molto grosso - Atmosfera nebbiosa.

Il Direttore dell'Osservatorio
f.to FANTOLI

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Lunedì 23 gennaio 1922 — 23/343
S. Clemente vescovo
Anniversario della battaglia di Digione (1871) vinta dai Garibaldini sui Tedeschi
Domani S. Babila vescovo

Il lutto a Tripoli per la morte del Papa

Anche la cittadinanza cattolica di Tripoli ha seguito con ansia vivissima le notizie delle varie fasi, attraverso cui è passata la malattia del Pontefice; e ne ha appreso — ieri — con grande cordoglio l'annunzio della morte.

Anche a Tripoli era diffusa la fama delle [illegible] del Pontefice Benedetto XV, e tutti erano a conoscenza dell'opera proficua e generosa da lui svolta durante e dopo la guerra.

Si ricordava ieri con commozione come Benedetto XV avesse voluto [illegible] la scorsa estate, alla costruzione della nuova Basilica, elargendo [illegible], allorchè il nostro Vescovo Mons. G. Tonizza, si era recato a renderGli omaggio.

Tutti gli uffici pubblici e molte case private hanno esposto la bandiera a mezz'asta; le Chiese cattoliche diedero l'annunzio della morte con funerei rintocchi delle campane.

Nei cattolici la costernazione è vivissima.

Una nuova Scuola Elementare

Prima della fine del mese sarà inaugurata la Scuola elementare con sezione peri Tracomatosi lungo la nuova grande strada Hammangi fra piazza del Pane e Porta Nuova.

Noi che abbiamo minutamente esaminato l'edificio e l'abbiamo trovato pienamente rispondente a tutte le esigenze didattiche, consigliamo il pubblico a visitarlo prima che esso sia esclusivamente riservato alla disciplina scolastica, perchè veramente lo merita.

Ech. delle Nozze D'Adamo-Puglisi Cascino

L'affrettato resoconto di ieri compilato perchè potesse essere pubblicato nel giornale del 22, ha impedito di rilevare e riferire che la famiglia D'Adamo nulla tralasciò per bene accogliere la folla degli augurranti amici.

Il buffet veramente splendido, non arrestava mai le sue manifestazioni, egregiamente servito per cura del Sig. De Luca proprietario del Ristorante «Le Venete» dal Signor Sordi per la pasticceria, dal Signor Imbrosciano per i gelati.

Allo champagne che corse a lungo senza intermittenze, il colonnello Muzzioli interpretando il desiderio dei presenti, pronunciò brevi e felici parole di augurio agli sposi e di affettuosa cordialità alla egregia famiglia D'Adamo.

Benchè lo spazio non fosse eccessivo, si intrecciarono le danze che si protrassero fino a tarda ora, mentre gli sposi non desistevano di distribuire agl'intervenuti i tradizionali augurali bianchi confetti.

Ammiratissimi i molti doni gentili e tetti gl'innummerevoli telegrammi giunti da ogni parte.

Bella, commovente riuscitissima cerimonia che ha lasciato nell'animo di tutti un dolce e caro ricordo e che è anche riuscita, come doveva, una grande manifestazione affettuosa all'esemplare famiglia D'Adamo.

Cooperativa Edile "Risveglio"

Il nuovo Consiglio d'Amm.ne della Coopeativa «Risveglio», dovendo procedere ad una revisione della gestione contabile, prega tutti i creditori di far pervenire, entro il 30 corrente, per lettera raccomandata, un estratto di conto, da cui devono risultare i crediti di qualsiasi natura e cioè anche quelli dipendenti da effetti cambiari o da eventuali cessioni.

IL CONSIGLIO

Questa sera all'Alhambra

FANTASMA SENZA NOME è il titolo del più impressionante film di avventure edito dalla mondiale Casa Itala di Torino. Sono 3 grandi Serie, in tutto 12 sensazionali atti magnificamente inscenati, con una audacissima messa in scena.

L'interprete; è il celebre attore americano Alfred Leè noto assai nell'ambiente cinematografico per aver interpretato grandiose film di avventure.

La prima serie che si proietterà questa sera si intitola: I RUBINI in 4 atti.

Domani IIª serie: LE PERLE
Mercoledì IIIª ed ultima serie IL FANTASMA.

Avvelenati dai funghi

I bambini Murgia Raimondo di anni 12 e Murgia Raffaela di anni 8 figli di Salvatore, abitanti in Zenghet Hammam 1 casa 13 mangiarono venerdì scorso dei funghi secchi che la loro madre aveva acquistati poco prima.

Dopo pochi momenti i due piccini furono colpiti da' violento vomito e forti dolori viscerali. Trasportati di urgenza all'ospedale civile ricevettero pronte cure e posti fuori pericolo.

I sanitari espressero il parere che si trattasse di avvelenamento e riservarono la prognosi.

Ubriachi prepotenti

Quattro greci in preda a duna fenomenale sbornia s'imbatterono venerdì sera in Sciara Homet Garian con certo Reginiano Vittorio di anni 48 abitante in Zenghet el Bas.

Senza alcun motivo i quattro manesche ubriachi si dettero a percuotere in malo modo il malcapitato Reginiano produceudogli diverse ferite alla faccia.

Due dei percuotitori vennero arrestati dalla pattuglia dei R.R. C.C., gli altri due riuscirono ad eclissarsi.

Il Reginiano fu medicato all'ospedale civile e giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

Percossa in vettura

Zohra bent Ahmed ben Halifa di anni 24 è una.... pensionante di certa Flema bent Salem di anni 24 che possiede una casa allegra in Sciara Sidi Omran 95.

Sembra che per ragioni professionali, fra padrona e.... inquilina vi fosse della vecchia ruggine.

Ieri la Zohra si trovava nella predetta via in vettura. La padrona raggiuntala feca fermare la carrozza e incominciò a tempestare di botte la ragazza. Sopraggiunti alcuni agenti di P. S. la scena ebbe termine.

La Zohra riportò alcune ferite alla faccia delle quali fu medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

Anche la padrona riportò qualche scalfittura.

Ne busca per il troppo zelo

Certo Sciaul Nahum veniva ieri a questione in Sciara Hannuna con un altro israelita sconosciuto.

I due erano per venire alle mani, quando tal Arbib Vittorio di anni 19 abitante in Sciara Angelo 56, pensò bene ad evitare guai peggiori, di avvertire della cosa i RR. CC.

Lo zelo dell'Arbib dispiacque al Nahum il quale cessato dal questionare collo sconosciuto rincorse l'Arbib e gli somministrò una scarica di legnate.

L'Arbib dovette andare all'Ospedale a forsi medicare alcune ferite alla faccia che guariranno in 10 giorni e il bollente Nahum venne fermato dai carabinieri della stazione della Hara Seghira.

La "favulidda siciliana,,

Annunziata per oggi alla trattoria Guttica, dovendosi svolgere all'aperto a causa del rigore del tempo, è rimandata alla prima domenica di febbraio. Valga d'avviso a tutti gli aderenti.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Si vende un lotto di 300 lettini in ferro fuori uso e fuori servizio. Coloro che desiderano concorrere dovranno rivolgersi alla Direzione di Commissariato non oltre le ore 11 di mercoledì 25 corrente.

Tripoli 21 Gennaio 1922.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Piccola Posta

UN CURIOSO — Sissignore, la persona che il Cirano intende indicare col nome di Necrofari è proprio uno dei nostri condirettori: il quale, anzi, per riconoscenza della *rèclame assolutamente disinteressata* che gli stanno facendo, conta di veder giungere al più presto fra le famiglia di quel giornale gli effetti del proprio potere.

MA CHE È? — Coll'attributivo di iettatore viene generalmente designata una prsona munita di straordinaria potenza occulta, mediante la quale riesce ad attrarre sul capo degli altri ogni genere di accidenti, come colpi apopletici, morti improvvise, schiacciamenti di automobile, e via dicendo.

TIMIDO — Sono in uso diversi sistemi di *scongiuro* per premunirsi contro la iettatura. E' accertato però che essi rimangono del tutto inefficaci per quelle persone su cui vengono attratti con maggiore insistenza l'attenzione ed il fluido del iettatore.

GISELDA R. — Anche le signorine!... che volete che vi dica? Per ragioni vostre personali non vi sarebbe possibile praticare quello che è ritenuto il più efficace scongiuro contro la iettatura. Come utile succedendo possiamo solo consigliarvi di toccare, se vi capita qualcuno del la cooperativa del Cirano.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

I numeri vincenti della Lotteria Ferra[illegible]

Primo premio L. 100.000 — Numero: 53/46052.

Secondo premio — automobile Numero: 15/08180.

Seguono i seguenti numeri:
50/10334; 39/41466; 23/41818; 11/39628; 5/33614; 16/7903; 40/5068; 18/41588.

53 46052 - 15 8180 - 50 10334
39 41466 - 23 41818 - 11 39628
5 33614 - 16 7903 - 40 5068
18 41588 - 27 31650 - 44 15314
5 05531 - 30 42 235 - 28 39533
40 03995 - 45 00741 - 7 08429
54 36747 - 10 21516 - 39 48194
12 27615 - 45 38841 - 28 24316
51 01108 - 1 01959 - 55 2600[illegible]
23 38366 - 27 26374 - 4 2995[illegible]
7 11913 - 6 35997 - 19 04302
49 44040 - 47 08589 - 38 14248
45 00246 - 20 47871 - 26 22247
36 01342 - 26 42606 - 10 08015
23 47264 - 41 40015 - 53 12482
14 23640 - 21 43287 - 16 27783
8 22307 - 40 02211 - 50 11184
20 19794 - 38 14914 - 29 43022
59 39321 - 11 37184 - 38 09108
9 34175 - 27 00235 - 32 46022
23 07108 - 47 15735 - 16 1055[illegible]
5 12565 - 10 36773 - 31 07146
60 09414 - 18 39273 - 51 1224[illegible]
18 21 628 - 13 06322 - 11 29803
11 34309 - 6 49415 - 47 24969
13 47412 - 54 32138 - 36 48906
2 31536 - 35 12442 - 60 24478
2 04882 - 32 12403 - 15 47302
6 47268 - 14 10624 - 43 33360
42 00739 - 34 40405 - 52 14 237
2 40844 - 20 10182 - 44 01201
42 12701 - 32 00540 - 28 25095
42 45131 - 28 46578 - 46 39608
53 01087 - 34 19783 - 58 49982
32 19191 - 4 12246 - 1 32055
58 40218 - 7 23358 - 5 18040
49 39579 - 32 21938 - 32 49849
37 20569 - 42 46277 - 59 48168
7 33342 - 30 13019 - 7 38273
16 29019 - 4 24432 - 23 17360
11 29345 - 54 12434 - 21 12587
12 02305 - 54 36964 - 30 11285
57 14494 - 4 45040 - 51 45494
11 28019 - 14 32552 - 45 30507
48 44921 - 44 01498 - 2 12372
18 06917 - 42 34626 - 19 26616
[illegible] - 28 45712 - 21 36011
[illegible] - 52 19324 - 46 00409
37 06325 - 23 17082 - 13 08022
28 15857 - 54 37018 - 48 22336
14 47495 - 25 23377 - 6 07624
42 35409 - 38 17646 - 12 08016
56 11699 - 17 10623 - 6 33705
38 31304 - 57 01546 - 39 04078
1 34523 - 42 22044 - 14 30864
6 26936 - 31 43067 - 57 1642[illegible]

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 23 — Martedì 24 Gennaio 1922. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

La solenne inaugurazione dell'anno giudiziario 1922

Fin dalle ore 10 di ieri mattina tutto era pronto per la solenne funzione.

Nell'aula del parlamento, opportunamente adattata per la circostanza, cominciavano ad affluire gl'invitati, ricevuti dai funzionari di cancelleria e di segreteria della Corte e del Tribunale che facevano gli onori della cerimonia con garbo finissimo.

Di fronte all'ingresso era schierato un plotone di zaptiè agli ordini del capitano De Vita; carabinieri e zaptiè in alta tenuta facevano servizio d'onore anche all'interno della sala.

Il servizio d'ordine è stato egregiamente disimpegnato dal Commissario capo di P. S. cav. Figurati, coll'ausilio dei vice commissari dottori Maniscalco e Colombo.

L'aspetto dell'aula

Contemporaneamente si andava riempiendo, e ben presto fu al completo, la tribuna riservata alle signore.

Nell'aula persero posto tutti i capi dei servizi civili, le rapresentanze dei vari comandi e corpi militari, la rappresentanza della classe forense, il corpo consolare, una larga rappresentanza degli assessori e numerosi notabili metropolitani e locali.

Alle 11 precise, con regale puntualità, giunse il Governatore con la sua nobile consorte e la signorina Marina ed andò ad occupare la tribuna a lui riservata.

Nelle tribune laterali presero posto il segretario generale comm. Cavallini, il generale Taranto con la signorina Isa, il Sindaco comm. Hassuna Pascià, il Capo di stato maggiore, il comandante navale, la Signora Vaccari consorte del Procuratore Generale e i funzionari al seguito di S. E.

Mancava S. E. il Vescovo Monsignor Tonizza scusatosi perchè ammalato.

La cerimonia

Subito dopo l'arrivo del Governatore, annunziata dall'ufficiale giudiziario sig. Majone, fa il suo ingresso la Corte, in toga rossa, e prende posto sulla ruota.

L'illustre presidente comm. Caffarel ha ai lati il giudice della Corte cav. Gogioso e il presidente del Tribunale cav. D'Adamo. Al banco del pubblico ministero prende posto il procuratore generale cav. Vaccari e da cancelliere funziona il sig. Cioppettini cancelliere capo della Corte. A destra della ruota prendono posto tutti gli altri giudici e funzionari del pubblico ministero.

Dichiarata aperta l'udienza il presidente invita S. E. il Governatore a sedersi, e dare lettura dei decreti che dispongono la composizione della Corte e degli altri uffici e servizi giudiziari, delle commission del gratuito patrocinio, e la nomina degli assessori giudiziari.

Parla il Presidente

Con acconce parole, che vengono di tratto in tratto ripetute in arabo dall'interprete Lorenzi, rivolge un saluto agli assessori, illustrando il compito sociale e storico che incombe loro in virtù delle leggi recentemente emanate per iniziativa sagace e ferma volontà del Governatore, per effetto delle quali viene ad essi affidato il primo esperimento di una grande e liberale istituzione giudiziaria, più democratica e più liberale ancora dell'istituto della giuria che vige in Italia.

Accenna poi al nuovo ordinamento della Curia che viene elevata, col recente decreto, alla dignità di ordine forense, ed elenca le più importanti innovazioni introdotte nel funzionamento della giurisdizione sciaraitica.

Conclude rivolgendo un saluto al Governatore mettendo in rilievo il gran passo da lui fatto fare alla legislazione coloniale con le sue ardite riforme nel campo giudiziario, politico, amministrativo, commerciale e di diritto privato.

Dà quindi la parola al procuratore generale perchè pronunzi il suo discorso inaugurale.

Parla il Cav. Vaccari

Esordisce compiacendosi che le nuove norme emanate in materia giudiziaria abbiano ripristinato la tradizione di inaugurare in udienza solenne il nuovo anno giuridico, rimettendo in uso quella cerimonia la cui mancanza negli ultimi anni aveva lasciato luogo a meraviglia e a rincrescimento.

Esprime la soddisfazione dell'intera magistratura per il ritorno a questa celebrazione di quel rito quotidiano che è la sua delicata e tormentosa funzione, e che permette la pubblica esposizione del bilancio della Giustizia offrendo ai cittadini gli elementi per farsi un concetto dell'opera svoltasi durante l'anno e per portare su di essa il loro apprezzamento.

Rileva infine la grande importanza che assume l'avvenimento in relazione all'entrata in vigore delle norme che modificano l'ordinamento giudiziario creando nuovi organi giurisdizionali per i nativi ed invstendo i giudici onorari — coll'attribuzione del voto deliberativo — di nuove altissime funzioni; importanza resa anche maggiore in relazione alla nuova era che si schiude per effetto degli ordinamenti testè emanati in materia politica ed amministrativa, che seguono la reale attuazione della legge fondamentale.

Accenna alle condizioni in cui tale legge venne elargita nel momento in cui l'Italia, vittoriosa di ben altra guerra e pure avendo a Tripoli imponenti contingenti di truppe ancora calde dell'entusiasmo del recente successo, il proposito della imposizione colle armi volle far prevalere quella dei pacifici accordi, i quali condussero alle Norme Fondamentali emanate il 1° Giugno 1919.

Espone sommariamente il contenuto di tali norme; concessione della cittadinanza italiana ai nativi, uguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge, garanzia del rispeto alla religione, ai principi ed alle consuetudini locali, concessione della libertà di stampa e di riunione, libertà d'insegnamento, regime rappresentativo, colla sanzione di tutti quegli altri diritti che sono il presupposto di libertà e di eguaglianza e che già in effetto avevano il loro riconoscimento.

Passa poi ad enumerare più specificatamente il contenuto delle norme statutarie in ordine all'amministrazione della giustizia, e l'applicazione che di essa è stata fatta col decreto reale 3 Novembre 1921 e col successivo decreto governatoriale del 27 Dicembre, soffermandosi principalmente sulla concessione del voto deliberativo agli assessori, illustrando ad essi l'importanza e la delicatezza del nuovo ufficio che son chiamati ad esercitare ed esprimendo la fiducia che la magistratura ripone nell'opera che si attende da loro.

Entrando poi nella esposizione dell'opera svolta nel triennio 1919-1921, accenna alle diverse condizioni in cui potette svilupparsi in Tripolitania ed in Cirenaica, alle conseguenze della cessazione dello stato di guerra specialmente in ordine alle speciali disposizioni emanate durante il periodo bellico, e rammenta le più importanti massime affermate in proposito dalla magistratura.

Passa poi in rassegna i più importanti provvedimenti legislativi quali la riforma dell'Ordinamento fondiario, il decreto che regola la materia dei fitti, i decreti con cui il Governatore disciplina l'ordinamento politico-amministrativo della Tripolitania, detta le norme per le elezioni al parlamento e agli altri consigli elettivi, modifica le circoscrizioni di alcuni sangiaccati, determina collegi elettorali delle varie regioni, regola il funzionamento del consiglio di governo, le attribuzioni dei capi quartiere e dei capi cabila. Menziona infine il regio decreto 15 Dicembre che, esaudendo un'antica aspirazione del foro libico, istituisce in ciascuna delle due regioni della Libia un Consiglio dell'ordine degli avvocati e dei procuratori, e rivolge un saluto augurale al nuovo Ordine esprimendo la certezza che essa continuerà in Libia le nobili tradizioni italiane.

Quindi l'oratore passa in rapida rassegna i principali dati statistici da cui vien messa in rilievo l'opera svolta così in civile come in come in penale dai vari collegi giudicanti della Libia e dagli Uffici del Pubblico Ministero, e rivolge un meritato elogio alla cooperazione valenterosa, diligente e disciplinata degli eccellenti funzionari di cancelleria, compiacendosi mediante la facoltà di delegare ad essi atti istruttori civili e penali si son venuti a riconoscere le attitudini dei detti funzionari e la fiducia che in essi può riporre la Magistratura. Altro giusto elogio rivolge pure alla valida e solerte cooperazione ricevuta dall'Arma dei Reali Carabinieri benemerita qui più, se potesse dirsi, che nella madre Patria, e dall'Ufficio di P. S. finalmente rinforzato con nuovi elementi.

Prima di conchiudere rivolge un pensiero al Sommo Pontefice recentemente scomparso rammentando l'opera di amore e di pace da lui svolta nei travagliati anni della guerra, e rammenta intessendone l'elogio due figuri di illustri scomparsi a brevi distanze l'uno dall'altro: il generale Ameglio e il Senatore De Martino.

Conclude auspicando ad un altra auspicata oaoot.ra ETAOIN HRDET non lontana cerimonia non consimile che possa essere celebrata nel nuovo palazzo di Giustizia voluto dallo attuale Governatore, che per il suo significato e per la sua maestà è destinato a rappresentare il Tempio.

Terminato il dotto ed elegante discorso di cui ci duole che la tiarania dello spazio ci abbia consentito di dar solo un pallido riassunto, il presidente dichiara inaugurato l'anno giudiziario 1922, e chiude la cerimonia che non poteva riuscire più solenne nella sua austerità.

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Un processo che dura dalla morte di Ettore Fieramosca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23 — Il Tribunale di Napoli ha emesso sentenza di una causa che si strascina per i tribunali fin dall'epoca della *Disfida di Barletta*. Ad essa è legato il nome di Cesare Fieramosca, fratello del famoso Ettore, uno dei tredici che presero parte alla disfida. Negli anni 1523-24 e 1526. Carlo Quinto, con un atto di elargizione donò al Cesare Fieramosca le sue scuderie, le ferriere di Calabria con le miniere, le acque i boschi e pertinenze tutte.

Dopo la morte del donatario gli eredi di lui, essendo stati spossessati dal demanio intentarono causa davanti alla Camera sommaria. La lite ha proseguito lungo i secoli, fino a venire a cognizione del Tribunale di Napoli nel 1921. Gli eredi Fieramosca, attori della lite sono i signori Ferara e De Felice Giuseppe ed altri. Impugnava le loro ragioni lo avvicato eraríale Achille Lucci.

Il Tribunale ha sentenziato, rigettando in ogni sua parte la domanda promossa dagli attori condannandoli alle spese del giudizio e compensi.

Ritiro d'armi in provincia

(Nostro telegramma particolare)

ROdA, 23. — In seguito agli ultimi luttuosi avvenimenti il prefetto di Carrara ha autorizzato le autorità di p. s. a revocare tutti i permessi d'armi in città e provincia, e, ove occorra, fa obbligo di consegnare le armi e munizioni per quelli che le avevano denunziate.

La storia di 35.000 lire di Buoni del Tesoro
Buoni o non... Buoni

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — A Milano, a un negoziante di vini si è presentato un banchiere, il quale, dicendo di aver bisogno di 35 mila lire, gli ha proposta la cessione di uno «stock» di Buoni del Tesoro per una eguale somma, con l'interesse di 400 lire mensili. Il negoziante accettò, ma recatosi alla Banca d'Italia per far controllare i buoni, se li vide porre sotto sequestro.

L'autorità indaga per conoscere se i Buoni siano falsi o rubati.

I preparativi per il Conclave

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — Fervono in Vaticano i preparativi per l'imminente Conclave, affine di eleggere il successore di Benedetto XV.

Da ogni parte dell'Europa giunge notizia della partenza dei Principi della Chiesa, che recansi a Roma, affine di costituire l'augusto Senato, che darà il nuovo Capo alla Cattedra di San Pietro.

A sensi della Costituzione, emanata da Gregorio X, il Conclave si deve tenere dieci giorni dopo la morte del Papa; e, per conseguenza; nel caso presente, essendo Benedetto XV deceduto il 22 corrente, il Conclave si inizierà il 1° Febbraio.

Molto probabilmente non giungeranno a Roma, in tempo per partecipare al grande Consesso i Cardinali delle estreme regioni, mentre è assicurata la presenza, dati i celerissimi mezzi odierni, dei Cardinali di tutta l'Europa; e degli Stati Uniti di America.

Il periodo dei funerali del Papa dura nove giorni: nel corso di essi, nella Cattedrale di San Pietro hanluogo sei funerali; nella Cappella Sistina tre; e ad essi assisteranno i Cardinali, il Corpo Diplomatico, e gli alti dignitari della Corte Pontificia.

La mattina del giorno stabilito per il Conclave verrà celebrata nella Cappella Paolina del Vaticano la Messa de *Spiritu Sancto*: vi assisteranno gli eminentissimi Cardinali, in cappa violacea, ed i patriarchi, i Vescovi e i dignitari della romana prelatura.

Intanto consta che si sono iniziati i lavori per la preparazione materiale del Conclave.

Bisogna apprestare gli alloggi per i Cardinali, nonchè per un sacerdote, e per un cameriere, addetti alla persona di ciascun porporato; e per i pochi cerimonieri ed ufficiali, necessari al funzionamento del Conclave.

Tali alloggi si apprestano in quella parte del Palazzo Vaticano che può essere chiusa e separata da qualunque comunicazione estranea.

Il Conclave sarà appartato dal mondo esterno con estremo rigore; infatti da quelle mura deve escludersi ogni agitazione, ogni interesse, ogni causa che non sia la causa di Dio.

La sera i Porporati si raduneranno nella Cappella Paolina. Sarà intonato il *Veni Creator*. I Cardinali, quindi, usciranno dalla Paolina, in ordine di anzianità: si recheranno processionalmente alla Cappella Sistina, traversando la Sala Regia, in cui saranno schierate la Guardia Nobile e la Guardia Svizzera, seguirà il Segretario del Sacro Collegio: e il Monsignore, designato a Governatore del Conclave.

La Cappella Sistina sarà addobbata nel modo magnifico, voluto dalla solenne cerimonia.

Lungo le sue pareti si ergeranno i seggi dei Cardinali, sormontati da un baldacchino, drappo violaceo; sopra l'Altare un arazzo rappresenterà la discesa dello Spirito Santo; sarà collocata nel mezzo una grande tavola per lo spoglio degli scrutini.

In fondo alla Cappella si collocherà il caminetto, la cui canna, uscendo dal primo finestrone a sinistra, darà segno delle *sfumate*, alla fine di ciascun scrutinio.

E' un segnale che serve al popolo affollato sulla piazza, in attesa dell'elezione.

Terminato il canto dell'inno, e seduti i Cardinali ciascuno al proprio seggio; saranno introdotti a prestar giuramento il Governatore del Conclave, i Patriarchi, gli Arcivescovi, e gli altri, cui è commessa la custodia del Conclave; e finalmente il Maresciallo.

La carica di Maresciallo è ereditaria nella famiglia dei Principi Chigi.

Dopo il giuramento usciranno tutti gli estranei; saranno lette le Costituzioni pontificie, riguardanti il Conclave; infine i Cardinali si ritireranno ciascuno nel proprio alloggio.

Saranno chiuse e suggellate tutte le porte; le chiavi verranno consegnate al Maresciallo, verso compilazione di apposito atto notarile.

Da quel momento in poi, i Cardinali, fino alla elezione del nuovo Pontefice non potranno più comunicare con l'esterno; e riceveranno i soli alimenti, attraverso apposite *ruote*, che funzioneranno solo ad ore fisse nel giorno.

Le ruote saranno sorvegliate attentamente, in modo da impedire comunicazioni, e l'introduzione di qualunque oggetto estraneo al Conclave.

لجنة القرض الزراعية
LA COMMISSIONE PER I PRESTITI AGRICOLI

تأسست لجنة لاجل منح القروض الزرعية وسيراسها رئيس دائرة الاقتصاد

فهي تدار جمعرفة بانك سيشيليا وعدا اعضا الاستحقاق الذينهم دائرة لاملاك ودائرة الزراعة والكوماندا تور ويجي بيلي ممثل غرفة التجارة والافوكات الطوليو وهلا واوه ارفينوكيارو من شركاء الزرع محمد آفندي الملم ابن نجم الدين ونوري افندي ابن مصطفى بتعيين من الوالي

فاللجنة ستباشر في جلساتها اعتبار من يوم الاثنين الموافق ٢٣ الجاري في دائرة بانك سيشيليا

لهذا يقوم بضابط الاعلام الافضل الذين تتركب منهم اللجنه بغرض عدم استلامهم للدعوة وسولة لهم على حساب البنك سيشيليا بالاتفاق مع الرئيس

وليكن معلوم الزراع اصحاب الملاك بان الاورق المحتوية على كيفية الاستدعاآت لنوال القروض زراعية توجد لذا الدوائر التي ذكرها

بانك سيشيليا غرفة التجارة رئيسة الزراعه دائرة الزراعة لوسيني وفي قائمقامية سوق خميس

الوداد الايطالي الامريكي
CORDIALITA ITALO AMERICANA

روما ٢٠

اقام في هذا الصبح جناب نرل دياز بعرض العساكر في شلاق نابولي وبعد الظهر زارت معاصر الامريكية اشهر محلات المدينه وشاركوا في الاحتفال الذي عقد تشرفهم

ويلسون والبحر المحيط
WILSON ED IL PACIFICO

واشينغطون ٢٠

كتبت الجرائد بان ويلسون مخالف لابرام معاهدة البحر المحيط لا سينصح لاحبائه السياسيين كي يصوتوا في مجلس الاعيان ضد ابرام تلك المعاهدة

حريق في مليلة
INCENDIO A MELILLA

مليلة ٢٠

ظهرت حريق عظيم زكزيا على اثني عشر الف نسمة بدون ماوى وتقدر الخسائر التي لحقت بملايين

موتمر جنوه
LA CONFERENZA DI GENOVA

صوفية ٢١

اتصلت الحكومه بواسطة وزير ايطاليا الدعوة لاجل موتمر جنوة

ورئيس انظار سيراس بنفسه الوفد

في لجنة الامور الخارجيه
ALLA COMMISSIONE DEGLI ESTERI

روما ٢١

بلغ الصدر بونومي وناظر الخارجية الوزير دلاتوريته معلومات واسعة للجنة الامور الخارجية عن نتائج موتمر قانتيس وعن بروغرام موتمر جنوه.

مظاهرة لاجل ايطاليا
UNA DIMOSTRAZIONE PER L'ITALIA

باريز ٢١

تكلم امس في مجلس المبعوثين الفرانساوي هرروت رئيس الحزب الراديكالي الاشتراكي كلام ملاء الاخلاص والميل نحو ايطاليا فولى بالاستحسان من طرف بوانكاري ووقت خطبه نجبته في مجلس المبعوثين الفرانساوي

احرار الانكليز
I LIBERALI INGLESI

لوندره ٢١

فتح المجلس الملي للحزب الحر الانكليزي باشتراك ٢٧٠٠ ممثل وردو من كل جهات انكلترا وعدد كبير من المبعوثين

ارتحل قداسة البابا بنيدتو الخامس عشر
SUA SANTITA' BENEDETTO XV E' SPIRATO

روما ٢٢

ارتحل قداسة البابا بنيدتو الخامس عشر في الساعة السادسة من فجر اليوم

استيفاني

ولد قداسه في ٢١ نوفمبر سنه ١٨٤٥ في مدينه جنوه من ابويه المركيز جوواني والمركيزه جوفي ميليوتي فكر في مسقط رأسه ودرس بها حيث تحصل على شهادة الحقوق في سنه ١٨٧٥ ثم دخل في مدرسه دينية وحاز شهادة العلوم الدينية العلى وقد انتخب لهذا المنصب سنة ١٩١٤ فكانت مدته تزيد على السبع سنين

اخلاء ارلانده
LO SGOMBRO DELL'IRLANDA

دوبلين ٢١

تستمر عساكر الحكومة الانكليزية على اخلاء البلاد الارلاندية

Le partecipazioni del Card. Gaspari

ROMA, 23. — Il Cardinale Gasparri, Segretario di Stato, ha diramato al Corpo Diplomatico la notizia ufficiale della morte del Papa.

* * *

ROMA, 23. — Il Cardinale Gasparri ha proceduto al cerimoniale in uso, per la ricognizione del cadavere del Papa.

Alle 15.25 si è formato il corteo per il trasporto della salma nella sala del Trono.

Parteciparono al solenne corteo il Corpo Diplomatico, accreditato presso il Vaticano; i Cardinali, gli ufficiali; i reparti di truppa armati dei Corpi Pontifici; e i dignitari di Corte.

La salma del Pontefice è stata rivestita degli abiti pontificali; fiancheggiata dalle Guardie Nobili; seguita dalle Autorità, e dai Prelati. Al passaggio della salma, tutti si inginocchiavano devotamente.

La salma fu deposta nella Sala del Trono.

Quivi si impartirà la benedizione, secondo il rito in uso.

I Cardinali aspersero di acqua santa la salma; quindi si inginocchiarono a pregare.

Entrarono infine i membri del Corpo Diplomatico, e le altre personalità.

Si calcola che ben centomila persone si sieno recate nella piazza di San Pietro, e nella Basilica.

Il servizio di sicurezza fu disposto in modo che non ebbe a rilevarsi alcun incidente.

Il Sacro Collegio si riunisce

ROMA, 23. — Ieri, nella Sale delle Congregazioni del Vaticano, ebbe luogo la prima riunione del Sacro Collegio, per distribuire ai vari Cardinali le mansioni necessarie ad amministrare la Chiesa, durante il periodo di sede vacante.

Il lutto per la morte del Papa

ROMA, 23. — Il Governo ha ordinato che, in segno di lutto, tutte le Scuole Governative rimangano chiuse.

Muore mentre si reca alla Chiesa per lo sposalizio

(Nostro telegramma particolare)

BOLZANO, 23 — Mentre stava recandosi con la fidanzata alla sua parrocchia per la promessa di rito, il ventiquinquenne Armenio Obexer, figlio di un ricchissimo compaesano del luogo, è stato colpito da improvviso malore. Chiamato un medico, venne constatato trattarsi di cosa grave il giovane sposo venne trasportato d'urgenza all'ospedale dove è morto poco dopo.

Muore carbonizzata

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — A Canicatti, la tredicenne Menica Privizzini essendosi incautamente avvicinata ad uno scaldino acceso, il fuoco gli si appiccò alle vesti. La poverina, investita dalle fiamme, invocò soccorso, ma quando gli aiuti giunsero l'infelice era morta carbonizzata.

Una donna fulminata dalla corrente elettrica

LIVORNO, 23 — Una mortale sciagura è avvenuta nella villa Cave Fondi all'Ardenza.

La domestica Mangoni Rosina, uscita dalla villa e stante la oscurità non scorgeva periorra un filo delle condutture elettriche, spezzatosi durante la notte.

La poveretta impigliata nel filo e colpita dalla forte corrente stramazzava al suolo fulminata.

Una viaggiatrice nelle rete

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 23 — A Bordeaux allo sbarco dei passeggeri del piroscafo «Lutetia» è stata arrestata una giovane donna nativa di Buenos Ayres che parecchi mesi fà fuggi dal Sud America portando seco un milione di franchi in gioielli sottratti dalla cassaforte del suo amante un ricco americano. L'incolpata afferma che il suo amante le aveva regalati i gioielli e che ritrovò quasi tutti quel li che gli erano stati rubati.

CORRIERE TRIPOLINO

Alte onorificenze a S. E. il Governatore

S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi è stato insignito, di *motu proprio* di S. M. il Re, delle alte onorificenze di Grande Ufficiale del l'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro e di Grande Ufficiale della Stella d'Italia.

Queste onorificenze, che si aggiungono alle tante già decretate all'Insigne Uomo, sono prova palmare delle sue grandi benemerenze e della meritata considerazione in cui Egli è tenuto.

Porgiamo a S. E. le espressioni più vive del nostro sincero compiacimento e quelle del pubblico.

Onorificenze

Il solerte ed intelligente Capo di Gabinetto di S. E. il Governatore cav. uff. Di Napoli è stato nominato cavaliere dell'ordine Mauriziano.

Il giovane funzionario che in così breve tempo ha saputo conquistare in Tripoli la fiducia e la stima della cittadinanza tutta, deve alla sua opera fattiva, alla sua non comune intelligenza la meritata considerazione in cui Egli è tenuto.

Nell'esprimergli il nostro sincero compiacimento per la meritata onorificenza, gli porgiamo le nostre più vive congratulazioni.

* * *

Il cav. uff. rag. Paolo Inghirami, Direttore della ragioneria del Governo è stato meritatamente insignito della Croce di Cavaliere dell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

All'egregio funzionario che gode in Tripoli la stima e l'affetto dei superiori, dei colleghi e del pubblico, vadano i nostri auguri e le più sincere congratulazioni.

Per la corrente elettrica

Da più parti ci sono rivolte premure perchè, in considerazione dell'arrivo dell'olio pesante, sia ripristinata la distribuzione della corrente elettrica anche durante il mattino, agli stabilimenti, ecc.

Riteniamo che il giusto desiderio sarà senz'altro accolto.

* * *

La Cassa Nazionale d'Assicurazione sugli infortuni degli operai sul lavoro da oggi ha iniziato le operazioni nella nuova sede in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azizia) Palazzo Proprio.

Questa sera all'Alhambra

Grande entusiastico cmfmyupcm Grande entusiasmo ha suscitato ieri la proiezione della 1.a serie, del grande romanzo di avventure in 3 serie, dal titolo: I RUBINI.

Il pubblico ... interesse le peripezie del protagonista, che si è simpaticamente affermato fin dalla prima sera. Questa sera si proietterà la II serie: LE PERLE, con abbondanza di vicende avventurose, che manderanno in delizia il pubblico che accorrerà numerosissima all'Alhambra Alfredo Lee, il celebre e simpatico attore americano, sarà ammiratissimo.

Domani III.a edultima serie: IL FANTASMA.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 24 gennaio 1922 — 24/342 S. Babila vescovo — S. Eugenio — S. Feliciano

Domani — Conversione di S. Paolo apostolo.

Asterischi

I PRIMI DIVORZI GIAPPONESI

Le mogli che vogliono il divorzio non sono soltanto quelle europee. Si aggiungono ed esse ora anche quelle gialle.

Tre donne giapponesi hanno fatta domanda di divorziare dal loro marito, dicendo che la vita matrimoniale è una vita di schiavitù di pene.

Esse sono Ko Yasumoto, Kiki Yamada e Shiga Yamada e sono le prime, fra tutte le consorti giapponesi che abbiano chiesto il divorzio.

LE MASSIME

Volete la salute? Non stancatevi d'ingoiar saliva in tutti i modi, e spesso, essa è un vero balsamo, tanto che la scuola salernitana conserva queste parole: «Perchè dovrebbe morire un uomo che ha la salvia nel proprio orto?»

L'infuso caldo di foglie di salvia fu battezzato col nome onorevole di «Tè di Grecia», ed ha virtù antispasmodiche, antinevrotiche, antisettiche, antisteriche e digestive. Essa mantiene e proluga la vita.

LA BARZELLETTA

— Papà — domanda il bambino desideroso d'imparare — puoi dirmi chi è l'autore del *Paradiso Perduto*.

— Non lo so, bambino mio; ma fu certo qualche infelice che lo scrisse subito dopo aver preso moglie.

Il mercato finanziario

CAMBI.

ROMA, 23.

PARIGI	187,25
LONDRA	96.90
NEW YORW	23—
SVIZZERA	446—
BERLINO	13—
BELGIO	manca
OLANDA	manca

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 23 Gennaio 1922

Stazioni	Temperatura				
	Max.	Min.	Dir. V.	Acq.	St. C.
Tripoli	14.6	10.2	SW	0 8	p.c.
Sidi Messri	14.9	8.9	SW	1.2	p.c'
Azizia	14.5	7.0	SW	--	p.s.
Bu Kamez	16.3	6.8	NW	0.8	p.c.
Homs	13.7	9.1	W	0.4	p.c.
Zavia	15.3	6.2	SW	4.5	p.s
Zuara	15.0	7.6	w	1.0	ser.
El Hassa	19.0	?	N	—	p.s.

IL DIRETTORE DELL' OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Il Liquore "Flora del Polo Nord,,

Mentre tutta l'Italia ricomincia ad essere inondata di merci e da prodotti stranieri, malgado i proponimenti fatti durante la guerra; e, di conseguenza, mentre anche i nostri *bar*, trattorie ed alberghi rigurgitano di vini e di liquori di marche esotiche, che valgono poco e costano molto, si dimenticano facilmente le nostre squisite e genuine produzioni nazionali, che anche nel campo della distillazione sono numerose, e nulla cedono a quelle straniere.

Fra i tanti liquori da «dessert», bianchi, gialli, rossi ed azzurri, ci piace ricordare, richiamando su di esso l'intelligente attenzione del pubblico, specialmente tripolino, la «Flora del Polo Nord»; liquore prelibato ed eccellente, di produzione del nostro egregio concittadino Sig. Nunzio Imbrosciano, che lo confeziona con materie prime purissime, perfezionandolo con uno specialissimo processo di fabbricazione.

La «Flora del Polo Nord», che anche esteticamente si presenta in bottiglie da far invidia a qualunque liquore, anche delle marche più rinomate, non dovrebbe mancare in alcuna Casa di Tripoli, e tanto meno in alcun *dessert*, in alcuna lieta ricorrenza famigliare.

Il prezzo modesto di ciascuna bottiglia e la vera eccellenza del prodotto sono requisiti che il pubblico deve tener ben presenti; solo gli smemorati possono preferire o i liquori stranieri, che costano moltissimo; o certe produzioni di *scarto*, che di pregevole non hanno che l'etichetta stampata.

Al liquore «Flora del Polo Nord» deve darsi, *da tutti*, la preferenza.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Si vende un lotto di 300 lettini in ferro fuori uso e fuori servizio. Coloro che desiderano concorrere dovranno rivolgersi alla Direzione di Commissariato non oltre le ore 11 di mercoledì 25 corrente.

Tripoli 21 Gennaio 1922.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Cooperativa Edile "Risveglio,,

Il nuovo Consiglio d'Amm.ne della Cooperativa «Risveglio», dovendo procedere ad una revisione della gestione contabile, prega tutti i creditori di far pervenire, entro il 30 corrente, per lettera raccomandata, un estratto di conto, da cui devono risultare i crediti di qualsiasi natura e cioè anche quelli dipendenti da effetti cambiari o da eventuali cessioni.

IL CONSIGLIO

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Una grande fortuna

Si cerca un prestito di cento mila lire italiane dando quale pegno una proprietà di un valore di 1.000.000 il cui reddito annuo è di *ventiquattro mila lire*.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai magazzini in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azzizia) N. 210 e 212.

IL SUICIDIO e la questione sessuale

La statistica dei suicidi sta a provare che il 40 per cento di questi è per amore.

Però ad aumentare la percentuale sta anche la nevrastenia. Non tutti sanno che questa malattia essenzialmente moderna e purtroppo assai comune, è sovente la conseguenza di una prematura perdita delle prerogative virili, perdita dovuta nella maggioranza dei casi a debolezza ereditaria od acquista dal sistema nervoso e qualche volta anche al troppo sperpero del proprio vigore.

Ben di leggeri si comprende che lo sventurato, colpito da questa affezione, constatando la precoce e progressiva decadenza della sua virilità, si sente profondamente umiliato. Quegli che ha perduto precocemente la virilità, oppresso dalla coscienza della sua inferiorità molto spesso si sente spinto al suicidio.

Innanzi però che una tale idea si maturi egli è passato per una ininterrotta trafila di speranze e di delusioni.

Avrà consultato un'infinità di medici e di specialisti, avrà tentato un'infinità di cure fisiche e medicamentose, e tutto invano.

L'azione dei ricostituenti, cui comunemente si ricorre, non si estende all'apparato sessuale e gli afrodisiaci in uso, mentre danneggiano gli organi genitali, non hanno che un'azione momentanea, quando non sia addirittura negativa ed anche nociva.

Soltanto la terapi ipoemizzante la quale oggi è largamente adottata dalle principali Cliniche ed estesa a moltepilci affezioni nervose oltre a quelle dell'apparato genitale, dà risultati positivi, sia nelle forme lievi che nelle gravi, poichè si dirige direttamente agli organi deboli con applicazioni esterne, provocando in essi a mezzo di una salutare iperemizzazione una più attiva nutrizione cellulare, un più vivo ricambio, così da ottenere l'aumento ed il ripristino della funzionalità scemata, deficiente od addirittura mancante.

Per tale cura, che, data la sua praticità e semplicità, può essere seguita da ognuno vengono fornite spiegazioni precise dal D.r G. H. Parker C.o, Via Passerella 3, Milano. Consultazioni per corrispondenza dietro dettaglia descrizione ed il nuovo opuscolo illustrato gratis.

IL MONDO
Giornale Politico Quotidiano

I numeri vincenti della Lotteria Ferrari

Primo premio L. 100.000 — Numero: 53,46052.

Secondo premio — automobile: Numero: 15/08180.

Seguono i seguenti numeri: 59/10334; 39/41466; 23/41818; 11/39628; 5/33614; 16/7903; 40/5068; 18/41588.

53 46052 - 15 8180 - 59 10334
39 41466 - 23 41818 - 11 39628
5 33614 - 16 7903 - 40 5068
18 41588 - 27 31650 - 44 15814
5 05531 - 30 42 235 - 28 39533
40 03995 - 45 00741 - 7 08429
54 36747 - 10 21516 - 39 48194
12 27615 - 45 38841 - 28 24316
51 01108 - 1 01959 - 55 20090
23 38366 - 27 26374 - 4 29951
7 11913 - 6 35997 - 19 04302
49 44040 - 47 08589 - 38 14248
45 00246 - 20 47871 - 26 22247
36 01342 - 26 42606 - 10 08015
23 47264 - 41 40015 - 58 12482
14 23640 - 21 43287 - 16 27783
8 22307 - 40 02211 - 50 11184
20 19794 - 33 14914 - 29 43022
59 39321 - 11 37184 - 38 09108
9 34175 - 27 00235 - 32 40022
23 07108 - 47 15735 - 16 10557
5 12565 - 10 30773 - 31 07146
60 09414 - 18 39273 - 51 12241
18 21 628 - 13 06322 - 11 29803
11 34309 - 6 49415 - 47 24959
13 47412 - 54 32138 - 36 48903
2 31536 - 35 12442 - 60 24473
2 04882 - 32 12403 - 15 47302
6 47268 - 14 10624 - 43 33366
42 00739 - 34 40405 - 52 14 237
2 40844 - 20 10182 - 44 01201
42 12701 - 32 00540 - 28 25095
42 45131 - 28 40578 - 46 39608
53 01087 - 34 19783 - 58 49982
32 19191 - 4 12246 - 1 32055
58 40218 - 7 23358 - 5 18040
49 39579 - 32 21938 - 32 49849
37 20569 - 42 46277 - 59 48168
7 33342 - 30 13019 - 7 38273
16 29019 - 4 24432 - 23 17300
11 29345 - 54 12434 - 21 12587
12 02305 - 54 36964 - 30 11285
57 14494 - 4 45040 - 51 45494
11 28019 - 14 32552 - 45 30507
48 44921 - 44 01498 - 2 13373
18 06917 - 42 34626 - 19 26616
22 42873 - 28 45712 - 21 36011
30 20835 - 52 19324 - 46 00409
37 06325 - 23 17082 - 13 08022
28 15837 - 54 37018 - 48 22336
14 47495 - 25 23377 - 6 07624
42 35409 - 38 17646 - 12 08016
56 11609 - 17 10623 - 6 33705
38 31304 - 57 01546 - 39 04078
1 34523 - 42 22044 - 14 30864

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 24 — Mercoledì 25 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 4b
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

Per meglio conoscere Tripoli

Le Moschee

I.

A chi conosce lo spirito religioso dei Musulmani, spirito conservatore di tradizioni, invadente e compenetrante, ogni forma di attività umana, non può sfuggire l'importanza grandissima che ha agli occhi dei figli dell'Islam la apparenza esteriore ed il decoro del Tempio della fede, della Moschea: come tutto infatti è nel Corano, legge unica, completa, universale dell'Islam, così tutto nella Moschea è compreso, forgia vera dell'anima delle nuove generazioni.

In Tripoli infatti, Città grande e centro musulmano importantissimo,, specie nei secoli passati, della costa mediterranea, i migliori monumenti dell'arte e dell'architettura araba sono le Moschee: è cosa utile conoscerne la storia e le origini. Non molti sono oggi i conoscitori di queste interessanti vicende: bene quindi ha fatto la Commissione archeologica di recente istituita e in modo speciale il Cav. Ismail Kemali, il noto studioso Tripolino, a ricercare e a coordinare quanto si riferisce ai templi della fede musulmana in Tripoli. Poche note compendiate serviranno a far conoscere la storia delle quattro principali moschee della nostra Città, a cominciare dalla più antica, da quella cioè « El Naga » (della cammella).

La Moschea El Naga è il più venerato Tempio di Tripoli essendo il più antico perchè costruito verso lo anno 300 dell'Egira (912-913 e. v.) dal primo califfo Fatimi. Il nome è frutto di una di quelle belle leggende di cui è florita tutta la terra di Oriente: vuole infatti la tradizione araba che la cammella che portava il primo Califfo, il quale ritornava dal lontano Marocco, si fermasse esausta di forze là dove in seguito sorse la Moschea votiva. Questa restò, tempio florente e frequentato, col nome di Moschea Maggiore fino al principio del secolo XVI, allorquando gli Spagnoli di Re Ferdinando guidati da Don Pedro Navarro giunsero innanzi a Tripoli: presa la città il 6 di Giugno 1510 con furibondi assalti, le truppe di occupazione fecero strage dei musulmani, i quali accanitamente si difesero nel Castello e nella Moschea maggiore. Più di 5000 arabi e berberi furono passati a fil di spada e la città intera, a cominciare dalla Moschea Maggiore, fu completamente diruta: le sue rovine servirono poi alla formazione del nuovo piano della città e sopratutto alla costruzione del Castello. Dopo la rioccupazione musulmana di Tripoli la Moschea maggiore non fu subito ricostruita; fu il giannizzero ribelle Safar Dai che nel 1611 ne iniziò la riedificazione. Egli alzata la bandiera della rivolta contro il Governatore Turco Ahmed Pascià ne occupò il posto nel 1610 proclamandosi capo indipendente del paese: non si può dire però che la rinascita della Moschea El Naga portasse buona ventura al suo ricostruttore: i Turchi infatti inviarono l'Ammiraglio Caputan Pascià a punire il ribelle; questi riuscì a far staccare da Safar Dai tutta la poolazione e gran parte perfino degli stessi giannizzeri; il rivoltoso abbandonato dai suoi fu preso e impiccato alla porta di Bab el Menscia: ora Piazza del Pane. E la Moschea El Naga con le sue file di colonne bianche e con le sue larghe e semplici arcate, è rimasta fino a oggi tempio venerato della fede dei Tripolini i quali si recano a pregare là dove ancora oggi è conservato con cura il luogo nel quale il grande Marabutto Abdessalam il più venerato di tutta la Tripolitania, visauto nel 1600 e sepolto a Sliten, inalzava le sue preci.

Alla ricostruzione di Tripoli avvenuta per parte dei musulmani, dopo la rioccupazione della città nel 1551, si deve la Moschea di Dargut Pascià: le origi infatti di questo tempio sono strettamente collegate con i bagliori che accompagnarono il sorgere e lo stabilimento della potenza e dell'ardimento barbaresco nel Mediterraneo. La Moschea fu costruita dallo stesso Dargut, l'intelligente e ardimentoso corsaro musulmano e da lui prese il nome, sorgendo là dove, secondo una tradizione, era una delle Chiese costruite durante l'occupazione cristiana della città: Dargut, succeduto a Murad Aga nel 1553, nel Governatorato di Tripoli, spinto dalla sua ardimentosa ambizione, volle anche assalire Malta Cristiana e sotto le mura di questa lasciò la vita in uno sterile attacco. La sua salma, con quelle di alcuni suoi compagni d'arme, fu trasportata a Tripoli e sepolta presso la Moschea da lui costruita, ove la sua tomba costituì e costituisce oggi uno dei centri maggiori di venerazione: la popolazione araba infatti attribuisce allinteressantissimo monumento molte facoltà soprannaturali quale ad esempio quella di combattere la sterilità nelle donne.

Altra tomba importante sita presso la Moschea è quella di Mohammed Pascià, Governatore della Tripolitania nel 1603. Un altro Governatore, Alì Pascià, un rinnegato calabrese, a quanto pare, abbellì la Moschea di Dargut nell'anno 1013 dell'Egira (1604-1605 e. v.) e infine il Sultano di Costantinopoli volle aumentarne l'importanza sul finire del secolo scorso, regalando alla popolazione di Tripoli un pelo della barba del Profeta, che è custodito in un'apposita parte della Moschea stessa: detto pelo, centro della venerazione religiosa, viene visitato e baciato da tutti i fedeli della città nel mese di Sciaaban e nell'anniversario della nascita del Profeta.

II.

La Moschea detta dei Caramanli, sita in Suk el Muscir, fu costruita da Ahmed Pascià Caramanli verso l'anno 1150 dell'Egira (circa il 1740 e. v.): sembra che in tale luogo sorgesse una vecchia moschea che la tradizione voleva fondata da quel Amr ben el Asi il quale, guidando la prima invasione araba, sotto il Califfo Omar ben el Chattab, tolse l'Egitto e la Tripolitania ai Bizantini, nel 643 dell'era volgare. La fondazione di questa moschea si collega strettamente con l'inizio del dominio dei Principi Caramanli sulla Tripolitania: il costruttore infatti, Ahmed Pascià, capo di giannizzeri, riuscì a massacrare nel Castello di Tripoli, nel 1711 e. v., mediante un tradimento), il Governatore Turco e quanti in città parteggiavano per i Turchi. Conquistato così il potere egli instaurò lo stabile dominio della sua famiglia sulla regione, insediandosi nel Castello. Dopo circa trenta anni di principato, sul finire della vita, Amed pensò di innalzare a gloria propria e della sua famiglia una grande Moschea, ove trovassero asilo venerato i morti della sua stirpe: così sorse l'attuale Moschea e il primo a trovarvi sepoltura fu Ahmed Pascià stesso, il quale, perduta la vista, si suicidò per disperazione nel 1743.

Alla Moschea è così annesso un interessante piccolo cimitero coperto, contenente le tombe di tutti i principi regnanti dei Caramanli e dei loro parenti e discendenti: e su quel sepolcreto ancora oggi è issata una vecchia e sdrucita bandiera portante le insegne della grande famiglia tripolina. L'edificio del tempio è grande e bello nell'insieme con quattro file di colonne slanciate, una dignitosa e notevole tribuna e molte buone decorazioni che le danno un insieme decoroso. La Moschea è anche sede di istruzione dell'annesso collegio di studenti di diritto musulmano (madrasa) nel quale sono alloggiati trentacinque giovani, facenti parte dell'Università islamica, dipendente dall' Amministrazione dei Beni Auquaf.

La Moschea di Gurgi fondata nell'anno 1249 dell'Egira (1833-34 e. v.) da Hag Mustafa Gurgi è nel contempo, il che può apparire strano, la più moderna e la più bella e artistica delle Moschee Tripoline. Il fondatore, appartenente alla famiglia Gurgi, tuttora esistente, capo delle forze di mare del bejlicato dei Caramanli, era un rinnegato georgiano parente di Jusuph Pascià Caramanli, di cui aveva sposato la sorella: può quindi dirsi che la bella Moschea sia stata l'ultima opera compiuta in Tripoli, sotto il dominio dei Caramanli: i turchi infatti rioccuparono la regione nel 1835 traendo prigioniero a Costantinopoli con un inganno l'ultimo dei principi regnanti della grande famiglia, Alì Pascià.

Sembra che nel luogo ove ora è la Moschea sorgesse l'antica Università Islamica costruita nel secolo VII dell'Egira (XIII secolo) all'epoca degli Amobadi: antiche descrizioni infatti pongono l'Arco di Marco Aurelio tra la Porta del mare (nei pressi cioè dell'odierna Dogana) e l'Università islamica

L'edificio della Moschea che non ha ancora un secolo di vita, è circondato all'esterno da un grazioso vestibolo a corridoio, rivestito di mattonelle in terracotta con disegni di buon effetto; l'interno è decorato con bei motivi artistici, il luogo apposito per le preghiere dell'Imam è di notevole eleganza ma sopratutto interessante risulta la volta i cui archi leggeri, sostenenti le cupole di buona struttura formano con le linee slanciate delle colonne e con gli effetti di luci, un insieme di non comune bellezza.

Tali le vicende dei principali templi della fede Musulmana in Tripoli di Barberia.

MOMA.

Il Governo emana rigorose disposizione

per la piena libertà del Conclave

Per la libertà e indipendenza del Conclave

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica importantissime disposizioni, emanate dal Governo, perchè la Legge sulle Guarentigie sia rigorosamente rispettata, in modo che i Cardinali, riuniti nel Conclave godano della libertà e della sicurezza più completa, per la elezione del nuovo Pontefice.

Altre disposizioni mirano ad assicurare la più completa libertà al Governo provvisorio della Chiesa, durante la Sede vacante.

La successione di Benedetto XV

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Un Redattore della « Tribuna » ha intervistato un alto prelato, il quale alle insistenti richieste del giornalista avrebbe affacciata l'ipotesi che i suffragi del Conclave si raccoglierebbero sul Cardinale Gasparri, fedele e intelligente Segretario di Stato del Governo Pontificio.

Due correnti per il Conclave?

ROMA, 24. — L'« Epoca » pubblica, non si sa con quanto fondamento, che in seno all'imminente Conclave si manifesteranno due correnti.

Una corrente sarebbe favorevole all'attuale movimento « popolare » che va delineandosi anche nei rapporti internazionali; un'altra corrente, invece, astrarrebbe dai rapporti del mondo religioso con le tendenze politiche.

La salma del Papa

ROMA, 23 (rit.). — Questa mattina la salma del Papa è stata solennemente trasportata dalla Sala del Trono nella Basilica di San Pietro.

I Cardinali, i prelati, e il Corpo diplomatico, nonchè i grandi dignitari di Corte Pontificia, e i Corpi Armati presero parte al Corteo.

Il corpo del Papa fu deposto nella Cappella del Sacramento, sopra un catafalco circondato da ceri; e che restò esposto al pubblico durante tutta la giornata.

Migliaia e migliaia di persone lo visitarono.

In piazza San Pietro sostò a lungo, nonostante la pioggia, una folla enorme, desiderosa di entrare nella Basilica.

Enorme folla in San Pietro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Durante la intera giornata di ieri una folla enorme restò agglomerata sulla Piazza San Pietro.

La folla si pigiava contro lo steccato, essendo ansiosa di entrare nella Basilica, per visitare la salma del Pontefice.

Prevedendosi la possibilità di incidenti, data la folla numerosissima, e il tumultuare di essa, si consentì verso sera che assistessero alla cerimonia funebre in San. Pietro solamente le persone fornite di speciale permesso.

La cerimonia riuscì grandiosa.

Il compianto per la morte di Benedetto XV continua in ogni ceto.

Il testamento di Benedetto XV

ROMA, 24. — L'annunzio della morte del Papa fu accolto in tutte le città d'Italia con profonda costernazione.

Vi furono dappertutto manifestazioni di cordoglio e di lutto.

Furono ovunque chiusi i teatri, e i cinematografi.

Nelle varie Chiese si celebrarono cerimonie in sucragio del Pontefice.

Apertosi il testamento del Papa, è risultato che egli non vuole che il suo corpo sia imbalsamato; e desidera che sia sepolto nelle grotte del Vaticano.

Lascia eredi delle sue sostanze personali, nel comune di Pegli, il nipote Marchese Giuseppe Della Chiesa.

La "Gazzetta Ufficiale„ annuncia la morte del Pontefice

ROMA, 24. — La « Gazzetta Ufficiale » nella prima facciata, listata a nero, dà l'annunzio della morte del Pontefice.

Si rammenta che nell'occasione dei decessi dei precedenti Pontefici, la « Gazzetta Ufficiale » si era limitata a dar l'annunzio, nella parte non ufficiale.

I documenti politici di Benedetto XV

ROMA, 24. — I documenti personali di Benedetto XV, relativi alla azione svolta durante il suo Pontificato, sono stati suggellati dalla Segreteria di Stato. Verranno rimessi al nuovo Pontefice.

L'Italia e il Vaticano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Tanto alla Camera, fra i deputati, quanto negli ambienti politici e giornalistici, si rileva la forma davvero inconsueta straordinaria, con cui il Governo d'Italia e la Casa Reale hanno partecipato al lutto del Vaticano.

I giornali commentano tali fatti come un indice dei mutati rapporti fra il Regno d'Italia e il Governo della Chiesa

Intanto il Governo ha disposto per la chiusura degli Uffici, delle Scuole, dei Teatri, e dei Cinematografi, in segno di lutto.

Consta che alla Camera si terrà una solenne commemorazione del Pontefice defunto.

Si assicura da buona fonte che la riapertura della Camera italiana non avverrà che dopo il Conclave, e cioè appena eletto il nuovo Pontefice.

La stampa estera e Benedetto XV

ROMA, 24. — I giornali esteri continuano a pubblicare numerosi articoli, illustrando ed esaltando l'opera svolta da Benedetto XV durante l suo Pontificato.

Le condoglianze di Re Giorgio

LONDRA, 24. — Re Giorgio di Inghilterra ha inviato al Cardinale Gasparri le proprie condoglianze per la morte del Pontefice.

Commemoraz. d. Benedetto XV

BUDAPEST, 24. — All'inizio della seduta dell'Assemblea Nazionale, il presidente con nobili parole ha commemorato Benedetto XV.

Per la morte del Papa

BERLINO, 24. — In seguito alla morte del Papa, il Reichstag e le Legazioni estere hanno esposto le bandiere abbrunate.

Nessuna nuova infornata

ROMA, 24. — I giornali dicono che il Consiglio dei Ministri odierno ha esaminato profondamente la situazione del Senato; e ha concluso ritenendo che l'attuale numero di Senatori esclude di proporre al Re la nomina di altri Senatori.

Al Generale Cascino

PALERMO, 24. — Sono state tributate da tutta la città solenni onoranze al Generale Cascino.

المشكلة الشرقية

IL PROBLEMA ORIENTALE

كتبت جريدة أوور الصادر في باريز بان اخلاء كليكيا من طرف فرانسه قد تم في ٤ جانفي الجاري وان تنزيل القوة المسلحة في الشرق الى ٥٥ الف ثم الى ٣٥ الف اسمة جاري حسب الاصول وان الحالة السياسيه على وفق مايرام فالاتراك الذي وكو كليكيا لاجل الالتحاق بالكماليين باشروا في الرجوع الى منازلهم اولحاكم الذين وقع تعيينهم من طرف حكومة انقره باشروا وظائفهم بكل شرف ومما يجب ذكرها هنا انهم يخالفون كليا المفرطون من الاتراك الذين يريدون خلق آشاكل والاحقاد ضد فرانسه فامام نزاهته ماموري حكومه انقره الى لاتقبل البحث يجب ان نتذكر في كلمات احد رجال الحكومة الفرانساويه الذي قال بان حكومه انقره هي عبارة من حكومة لصوص

...

المسئلة المصرية

LA QUESTIONE EGIZIANA

كتبت جريدة (وستمنستر قازيت) الصادرة في لوندره أن بين الاحزاب الملية المصرية وبين اشياع زغلول باشا وعدلي باشا لايوجد ادنى فرق لان الخلاف بينهم في خطة الحركه ولكن غاية الكل واحدة فالحركة التي تظهر الان في مصر هي لاعانه زغلول باشا وتعيينه لرياسة وفد الجديده وبعد ان كتبت الجريدة هذه الاخبار قالت نخشي بان تكون لنفي زغلول باشا نتائج خطره لان الحكومه كانت سنه ١٩١٨ في نفس حالة اليوم لان زغلول كان في منفاه في مالطه والمنفو الامر الناطق بنفيه سنه ١٩١٩ باشر في حركه مملوءة بالرجاء في تحسين العلائق الانكليزية الفرانساوية فالحكومه الان رفضاً الانتخابات تعقب نفس الخطوات المتبعة السياسية التي اتبعتها قبل ثلاث سنين سالفة ومن اكابر الاعتقاد بان اي حزب من الاحزاب المصريه يمكنه يتقدم اي خطوة اداريه أو يزودنا باي آمال سياسيه

...

الكاتب العام الجديد

IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE

اصدر دوله الوالي امره في تعيين جناب الحازم الكوماندانتور جورجو كاواليني للكتابة العامة في القطر الطرابلسي فايطاليا الجديدة ترفع لجنابه باسم العموم مزيد التبريكات داعيه له بالتوفيق في وظيفته الجديد

افتتاح السنه القضائية ١٩٢٢

INAUGURAZIONE DELL' ANNO GIURIDICO

احتفل يوم الاثنين الماضي في بهو مجلس المبعوثين بافتتاح السنه القضائيه ١٩٢٢ فتولي قبول الزائرين ماموري المحكمه وكان امام الباب قسم من الضابطه تحت امر القبطان دي ويته وتولي امر النظام جناب الكومسير الاول لدائرة الشرطه فكان البهو غاصا لجماعات المدعوين تتقدمهم روساء الدوائر الملكيه والهيئات القنصليه للفرق العسكريه وقناصل الدول الاجنبيه وكثير من الاعيان المتروبوليتان والعرب وفي الساعه الحاديه عشر شرف دوله الوالي وحليلته وكريمته وقدم حالا الى المحل المخصص لدولته

وقد اخذ محله كل من جناب الكاتب العام الكوماندانتور كاواليني والجنرال طارانطو وحليلته ورئيس البلديه جناب الكوماندانتور حسونه باشا قرمانلي وكثير من الوجوه والكبار وقد تخلف دوله الطران لمرضه

وبمجرد وصول دوله الوالي قام جناب رئيس محكمة الاستيناف الكوماندانتور قارل واعلن افتتاح الجلسه ثم قرا الاوامر التي تاسس المحكمه والدوائر القضائيه واعضاء اللجان ثم تكلم بصورة حازت اعجاب الجميع وتولي ترجمتها الى اللغة العربية جناب البروفسور ادلميو لورليسو بفصاحته المعتادة

وبعد انتها جناب الكوماندانتور ماربل قام جناب الافوكات وكاري عن عموم المحكمة الاستينافيه شرع في خطبه استغرقت مدة جيرة التي فيها علي كل ماموري الحكومة القضائية وبعد انتهاء خطبه العجيبة قرر الرئيس افتتاح السنه القضائية ١٩٢٢

المجلس الاستعماري

IL CONSIGLIO COLONIALE

روما ٢٢

انتخب مجلس النظار عضوين مجلس الاعيان الوجيه ارتوم الوجيه ش.زارو في عضوية المجلس الاستعماري

Per il Governatorato della Cirenaica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — *Il «Paese» pubblica un elenco dei personaggi politici, fra cui, si dice, verrà scelto il Governatore della Cirenaica.*

Inizitutto il Generale Vaccari, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito; poi il Generale Badoglio; e quindi: il Senatore Sechi, gli Onorevoli Burni, De Scalea; infine De Michelis, commissario Generale dell'Emigrazione, e un Direttore Generale del Ministero delle Colonie (probabilmente il Comm. Baccari).

Fra i tanti, ci sembra che la persona più indicata per assumere, nelle presenti circostanze, la direzione del governo della Cirenaica sia S. E. il Generale U. Vaccari. L'attuale Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano è, fra gli ufficiali generali, una delle figure più belle: nobile e singolare tempra di soldato, egli accoppia in generale sintesi, alle virtù militari, eccezionali doti politiche, e una profonda conoscenza del mondo mussulmano in genere; di quello libico in particolare.

Noi lo ricordiamo, rammaricandosi ancora perchè troppo presto lasciò la Tripolitania, intelligente e valoroso Capo di Stato Maggiore della VII Divisione (Misurata); lo ricordiamo attivissimo Capo del nostro Ufficio Politico Militare, disimpegnando le sue delicate funzioni con tanta perizia e tatto, da cattivarsi generali simpatie, ed imprimere all'Ufficio stesso un indirizzo che portò a ottimi risultati, nonostante le difficoltà di quel travagliato periodo di guerra.

E' fuor di dubbio che il Gen. Vaccari continuerebbe brillantemente in Cirenaica l'opera di pacificazione iniziatavi dal Senatore De Martino; pur sapendo tenere sempre alto il prestigio e la dignità nazionale, in confronto di quelle popolazioni.

(N. d. R.)

La "Banca di Sconto,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Sembra che la Camera sia — nella propria maggioranza — favorevole alla ricostituzione della Banca di Sconto.

L'«Epoca» pubblica in proposito che mentre prima il Comm. Stringher voleva il salvataggio della «Banca di Sconto», ora sarebbe di parere contrario.

Tale mutamento di linea di condotta, origina una gravissima impressione; si dice che Stringher sia rimasto addolorato dagli attacchi dell'«Avanti!», il quale pubblica una serie di articoli, sostenendo che la «Banca d'Italia» non deve servire per il salvataggio della Banca di Sconto.

Il discorso dell'On. Bevione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Il Sottosegretario alla presidenza On. Bevione ha tenuto a Torino un importante discorso politico, anticipando le dichiarazioni del Governo.

Tale discorso ebbe un grande successo.

Deputati fascisti in bilico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Negli ambienti fascisti regna una certa preoccupazione, perchè dicesi che sette dei loro deputati non saranno convalidati, mancando dell'età tassativamente prescritta dalla Legge.

Le condoglianze del Consiglio di Roma

ROMA, 24. — Al Consiglio Comunale di Roma, il Sindaco ha commemorato con nobili parole il defunto Pontefice; quindi la seduta fu tolta.

• • •

ROMA, 24. — Il Consiglio Provinciale di Roma ha espresso al Cardinale Vannutelli le condoglianze della provincia di Roma.

Bonin Longare se ne va

ROMA, 24. — L'Ambasciatore italiano a Parigi Barone Bonin Longare, in seguito alle sue insistenti richieste, ha ottenuto d'essere collocato a disposizione del Ministero degli Esteri.

E' stato chiamato a sostituirlo il Conte Sforza.

Panfonie del "Popolo Romano,,

ROMA, 24. — *Il «Popolo Romano» pubblica che l'On. Bonomi avrebbe inviata una circolare ai Prefetti perchè agiscano sui Cardinali nel senso di far uscire dal Conclave un Papa conciliatorista.*

La notizia è stata diffusa dal «Popolo Romano» con estrema leggerezza; ed è assolutamente falsa.

Eppercid la «Stefani» la smentisce senz'altro, osservando ancora che è in piena opposizione coi doveri, derivanti dalla legge sulle guarentigie, doveri che il Governo Italiano intende siano rigorosamente rispettati.

Un Decreto che ci riguarda

ROMA, 24. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che estende alla Tripolitania e alla Cirenaica l'Art. 4 del Decreto-Legge 10-6-21 circa il divieto di vendita e di invio all'estero dei titoli di Stato, o emessi da enti pubblici, o Società nazionali, pagabili con determinate modalità.

Il Principe Umberto rimanda la visita a Macerata

ROMA, 24. — Il «Corriere d'Italia» pubblica che la visita del Principe Umberto a Macerata è stata rinviata ad epoca da designarsi, e ciò non appena si diffusero le notizie sulla gravità della malattia del Pontefice.

Il saluto del Gen. Allen

ROMA, 24. — Il Generale Americano Allen, lasciando la Capitale ha indirizzato al Ministro Gasparotto una cordiale lettera di saluto e di ringraziamento, per le accoglienze avute.

Il Ministro della Guerra ha risposto assicurando il ricordo dell'Esercito Italiano.

L'Ambasciatore inglese

ROMA, 24. — L'Ambasciatore Inglese si è recato in Campidoglio per visitare il Sindaco.

La visita fu improntata a grande cordialità.

Vi fu uno scambio di saluti, in segno di reciproca simpatia e amicizia.

L'ex Imperatrice Zita

LIONE, 24. — L'ex-Imperatrice Zita, ritornando dalla Svizzera, ha passato la notte a Lione.

E' accompagnata dal fratello Principe Saverio di Borbone.

L'ex-Sovrana si è dichiarata lieta di aver visto il figlio, del cui stato è molto soddisfatta.

• • •

BORDEAUX, 24. — La Principessa Zita di Borbone è partita per Madrid.

Il "Libia,, a Sidney

SIDNEY, 24. — E' giunto, dopo felice navigazione, l'incrociatore italiano «Libia».

La morte del Cardinale Almarez y Santos

TOLEDO, 24. — E' morto il Cardinale Almarez Santos, arcivescovo di Toledo; e Patriarca delle Indie Occidentali.

Il matrimonio della Princ. Maria

LONDRA, 24. — Il matrimonio della Principessa Maria, figlia del Re d'Inghilterra, è stato fissato per il 28 febbraio.

La carestia in Russia

GINEVRA, 24. — Secondo un telegramma inviato dal rappresentante della Società a Mosca Dott. Nansen, la popolazione è stata colpita da grave carestia.

La popolazione ammonta a 33 milioni di abitanti. Diciannove milioni versano in terribili condizioni.

CORRIERE TRIPOLINO

Un grave lutto

Il 23 corrente, in seguito a breve e violenta malattia, è morto a Venezia il padre del cav. uff. Carnera, segretario particolare di S. E. il Governatore.

Porgiamo all'esimio cav. Carnera le nostre più vive e sentite condoglianze.

A l'Ufficio Fondiario

Lunedì scorso all'Ufficio Fondiario ebbe luogo una simpatica cerimonia la consegna delle insegne cavalleresche della Corona d'Italia al Segretario di detto Ufficio Signor Cortesi Alfredo.

Le insegne furono offerte dagli impiegati di detto Ufficio e vennero presentate al festeggiato dal cav. avv. Domenico Cagno, Capo dell'Ufficio, unitamente ad una artistica pergamena, opera pregevole del geometra Enrico Sanna delle Opere Pubbliche, contenente le firme di tutti gli impiegati e quali vollero manifestare al cav. Cortesi, per il quale tutti indistintamente nutrono stima e affetto, tutto il loro compiacimento e la loro intima soddisfazione per la conseguita onorificenza, giusto compenso ai suoi meriti di funzionario e di cittadino.

Dissero indovinate parole di circostanza il cav. Cagno, il Signor Ortu e altri impiegati, ai quali tutti rispose il festeggiato commosso dalla bella e spontanea manifestazione d'affetto tributatagli.

La famiglia della *Nuova Italia* rinnova al cav. Cortesi le migliori espressioni di compiacimento.

Trattenimento musicale

Il trattenimento musicale che sarà tenuto dalla Professoressa Sansone e da noi già annunziato, avrà luogo sabato sera 28 corrente alle ore 16 nei locali superiori del Ristorante «*Le Venete*».

Daremo resoconto della serata.

Partenza del Brasile

Il *Brasile* partirà questa sera alle 24 per Siracusa, Catania, Napoli.

Questa sera all'Alhambra

Terza ed ultima serie
Fantasma senza nome

Questa sera all'Alhambra si proietterà la III^a ed ultima serie del grande romanzo di avventure: FANTASMA SENZA NOME.

L'Alhambra rigurgiderà di pubblico, tanto è grande la curiosità di conoscere la conclusione dell'intricatissimo romanzo.

Alfred Leè, il simpatico ed elegante attore americano, che fu ammiratissimo nelle Due prime serie, questa sera impressionerà il pubblico, data la trama avventurosa della III^a serie intitolata IL FANTASMA. Sicchè l'attesa di conoscere il segreto del FANTASMA SENZA NOME, non andrà delusa inquantochè il III^a ed ultima serie termina con il completo trionfo del signore interprete.

Arrivi

Col quindicinale Brasile hanno fatto ritorno in Tripoli el cav. Arrigo Zanelli, Procuratore del Re e l'avv. Alberto Mori consigliere aggiunto Coloniale.

Ad ambedue il nostro bentornato.

FURTI

Fanna Raffaele di Beniamino ha denunziato al locale Commissariato di Polizia il furto patito del portafogli contenente lire 45 e carte personali. Egli sospetta quale autore certo Rahanin Tesciuba.

La questura investigathiva sta facendo attive indagini.

• • •

Allo stesso Commissariato Ariotti Raffaele ha denunciato il furto di una bicicletta Bianchi che aveva lasciata momentaneamente incutodita in Via Vittoro Emanuele pesso il negozio Coppola.

Si stanno praticando indagini.

Movimento del Porto

ARRIVI.

Piroscafo *Adriana* da malta con merci diverse.

Piroscafo spagnuolo *Seridejo* da Cardiff con carico carbone.

Piroscafo *Brasile* da Napoli-Catania con merci e passeggeri.

Veliero *Lilla* da Messina con carico di petrolio.

PARTENZE.

Piroscafo *Canova* per Tunisi con merci diverse.

Piroscafo *Adriana* per Alessandria d'Eggitto con passeggeri e merci.

Piroscabo novergese Gerd per l'Inghilterra con carico di Sparto.

Veliero *Sipi* per Civitavecchia, vuoto.

Piroscago quindicinale *Brasile* per Siracusa - Catania - Napoli con merci e passeggeri.

Imprese Industriali Gandolfi & C.

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 2.000.000

TRIPOLI

I Sigg: Azionisti sono pregati di ritirare i certificati definitivi delle azioni da essi possedute contro consegna delle ricevute provvisorie a suo tempo rilasciate.

Il ritiro dei detti certificati potrà essere effettuato da oggi stesso presso l'Ufficio dell'Amministratore Delegato Sig. Luciano Abrial — Piazza Orologio, 13 — dalle ore 10 alle 12 dei giorni non festivi.

Tripoli, lì 25 Gennaio 1922.

Il Consiglio di Amministrazione

شركة التمطى الصنائع
غاندولفو وشركاه
شركة بالاسهام راس مالها
٢ .... فرنك
طرابلس
ندعو جميع المشتركين ان يتفضلوا
باستلام اوراق شهادات الاسهم
قطعية وتسليم الوصلات الموقتة
التي بايديهم
اعتبارا من هذا التاريخ يمكنهم
ان يتفضلوا بمحل المدير اولي
السنيور لوتشانو ابريال جيدان
الساعة نمرة ١٣ كل يوم من الساعة
١٠ الى الساعة ١٢ صباحا ما عدا
ايام العيد لاجل استلام هذه
الشهادات
طرابلس في ٢٥ يناير ١٩٢٢
المجلس الاداري

Il mercato finanziario

CAMBI.

	ROMA, 24.
PARIGI	185.90
LONDRA	97.45
NEW YORK	23.—
SVIZZERA	449.—
BERLINO	12.45

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 25 gennaio 1922. — 25/341 Conversione di S. Paolo Apostolo S.S. Gioventino e Massimo.

Domani S. Atanasio.

La Cassa Nazionale d'Assicurazione sugli infortuni degli operai sul lavoro da oggi ha iniziato le operazioni nella nuova sede in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azizia) Palazzo Proprio.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Si rende noto che il giorno 28 gennaio corrente alle ore 10 la suddetta Direzione procederà alla vendita mediante licitazione privata del seguente materiale fuori uso ed in due lotti distinti.

a) Teli da tenda baracca Mod. Roma (teli esterni ed interni della complessiva superficie di circa metri quadrati 170,00): N. 50 al prezzo di base di L. 190,00 ciascuno dell'importo presunto di L. 9500,00.

b) Teli da tenda alpina della superficie approssimativa di metri quadrati 27 ciascuno: N. 150 al prezzo base di Lire 40,00 ciascuno dell'importo presunto di L. 6000,00.

Offerte in carta da bollo separate e distinte per ciascun lotto da presentarsi al seggio d'asta all'atto dell'apertura della licitazione, in busta chiusa e suggellata con l'indicazione sulla medesima del nome e cognome del concorrente.

L'offerta deve indicare chiaramente in lettere ed in cifre il prezzo offerto.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono depositare nella cassa della Direzione la somma di Lire 10000,00 (Diecimila) per il lotto *a*, di Lire 6500,00 (seimila cinquecento) per lotto *b*, e di Lire 16000,00 (sedicimila) dai concorrenti ai due lotti. In tali depositi sono comprese Lire 500 per il deposito provvisorio, delle spese contrattuali e di pubblicazione e stampa (tutte spese a carico del deliberatario).

Il deposito dev'essere effettuato non oltre le ore 9 del suindicato giorno 28 Gennaio.

Tripoli 18 Gennaio 1922.

Il Relatore

G. CHIARAMONTE

"el Gerid,,

Ancora per questa settimana saranno accettate inserzioni per la réclame.

Il volume è quasi interamente stampato; e verrà messo in vendita a giorni.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 24 Gennaio

Stazioni	Temperatura Max.	Min.	Dir. V.	Acq.
Tripoli	16.2	5.0	SW	—
Sidi Mesri	15.7	4.6	SW	—
Azizia	14.0	7.5	S	—
Bu Kamez	—	W	—	—
Homs	14.0	8.0	W	
Zavia	16.0	8.0	S	
Zuara	16.5	7.0	SW	
El Hassa	13.0	?	W	—

BENGASI: Cielo quasi coperto. Brezza quasi leggera - S. E. - mare leggermente mosso. Foshio

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
f.to FANTOLI

Ultime Notizie

PARIGI, 24. — Ad un banchetto tenutosi alla «Unione Latina» il Ministro della Marina Raiberti, in rappresentanza di Poincare, ha pronunziato un alato discorso, esaltando la famiglia latina; e la necessità dello scambio di attività intellettuale.

• • •

BERLINO, 24. — Il Reichstag ha approvato un progetto di Legge che permette che gli affari, inerenti alla negozzazione delle divise estere, siano fatto esclusivamente per mezzo delle Banche.

• • •

LONDRA, 24. — I giornali inglesi si esprimono il loro vivo compiacimento per la nomina del Gen. Sforza ad Ambasciatore a Parigi.

• • •

ATENE, 24. — Il Governo ha notificato alla Legazione d'Italia l'accettazione dell'invito alla Conferenza di Genova.

• • •

GINEVRA, 24. — In occasione della prossima apertura dell'Aja della Corte permanente di giustizia internazionale, l'«Unione Parlamentare Interalleata» rivolge ai gruppi parlamentari un manifesto, insistendo sulla propaganda, allo scopo di avvicinare tutti gli Stati al principio della giurisdizione obbligatoria.

• • •

WASHINGTON, 24. — Presso Filadelfia l'ambasciatore Rolando-Ricci ha naugurato alla presenza di famiglia di italiani e di numerose autorità, il grande Orfanotrofio *Figli d'Italia*.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 25 — Giovedì 26 Gennaio 1922. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 4b
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

Progetto di ricostruzione economica

Mi vengono delle idee semplici per la ricostruzione economica generale e mi permetto di esporle allo studio dei competenti, i quali qualora le giudicassero meritevoli potrebbero apportarvi tutti gli opportuni perfezionamenti.

Per salvare il mondo economico tutti sono d'accordo che occorre:

1°. Regolare i debiti di guerra.
2°. Pareggiare i Bilanci degli Stati.
3°. Stabilizzare i cambi.

Ora, io credo, che se ci fosse veramente una leale volontà, a questo si potrebbe facilmente arrivare senza violenze e senza scosse.

Primo.) E' fuori discussione che tanto le nazioni debitrici quanto le creditrici soffrono economicamente per i gravi debiti che pendono fra loro. Le prime non sono in grado di pagare questi debiti come desidererebbero e chiedono con insistenza la cancellazione od almeno un lungo rinvio. Le seconde pure ammettendo che dalla cancellazione ne ritrarrebbero esse stesse grande vantaggio, non l'ammettono per principio e per non assumersi la responsabilità di condonare capitali ingenti munti dai propri contribuenti.

Ora, io penso che il pagamento di tutti i debiti statali esterni ed anche quelli interni, dipendenti dalla guerra ed anche quelli estranei ad essa, debbono essere sopportati, e pagati in forma indiretta, da tutta la popolazione del globo. Il male che grava sul mondo economico dipendente dal peso dei debiti delle nazioni non soffoca soltanto gli interessati ma si ripercuote gravemente su tutti, ed è quindi doveroso per la salute universale di fare accettare fraternamente da tutti il peso, il pagamento, la cancellazione di ogni debito di Stato, coll'obbligo di non crearne più per nessun motivo.

Tutti questi immensi debiti si dovrebbero, regolare ed estinguere man mano da un Consorzio interalleato che ricaverà i fondi necessari da una tassa di 50 fr. oro per ogni tonnellata di carbone che si estrae ovunque dalle miniere e siccome credo che la produzione annuale mondiale di carbone sia di circa 100 milioni di tonnellate ne consegue che detto Consorzio potrà disporre di cinque miliardi oro ogni anno per il pagamento degli interessi dei debiti in parola e per un parziale loro ammortamento.

Il carbone costava durante la guerra tre volte quello che costa oggi e tutte le industrie andavano ugualmente perchè l'aumento era uguale per tutti; così l'aggravio odierno di 50 franchi oro per tonnellata essendo universale non può arrecare alcun danno.

Quando le Potenze o chi per loro avranno stabilito i debiti statali esistenti ed un Consorzio di loro emanazione se gli sarà accollati e ne avrà garantito il pagamento degli interessi ed un graduale ammortamento, ne consegue senza dubbio che ogni Stato si troverà alleggerito per incanto di tutti i suoi debiti e dovrà sicuramente risorgere a nuova vita economica.

Secondo). Lo sbilancio di tutte le nazioni povere e ricche dipende per la massima parte dal peso degli interessi dovuti al debito pubblico; ma allorchè questi interessi saranno per incanto assunti dal Consorzio Internazionale ogni Bilancio ritornerà attivo, ed ogni Governo dovrà essere obbligato a ritirare gradualmente la sua circolazione cartacea eccedente alle riserve fino a che la carta fiduciaria non avrà raggiunto la parità dell'oro, e potrà anche contemporaneamente alleggerire il forte peso sui propri contribuenti.

Terzo). Certamente se una decisione simile venisse adottata i cambi precipiterebbero e le rendite di Stato aumenterebbero in modo strabiliante con conseguenze economiche incalcolabili e con aumenti di fortuna inusitati ed inaccettabili.

Per evitare la ripercussione dei Cambi il Consorzio interalleato dovrà stabilire il corso del cambio fra le nazioni basandosi sui corsi odierni ed arrotondandoli: (franchi 50 la sterlina, lire 100 la sterlina, lire 200 ogni 100 franchi etc.) esso Consorzio dovrà fornire tutta la divisa estera mancante ed assorbire tutta la divisa eccedente, al corso stabilito. Siccome debiti di Stato saranno garantiti, le circolazioni controllate, Bilanci pareggiati ne conseguirà che il cambio fra le Nazioni finirà per sparire ed allora il Consorzio potrà piazzare senza perdita quelle sterline, quei franchi, quelle lire che eventualmente gli sarebbero rimasti dalle conversioni fatte per stabilizzare i cambi, dopo avere impiegato grandi quantità di esse valute per il ritiro di cuponi e di titoli pagabili in sterline franchi e lire.

Il prezzo dei titoli dei vari debiti pubblici dovrà essere fissato in armonia al prezzo odierno praticato nelle varie Borse, ed a questo prezzo o magari con qualche piccolo premio dovranno essere ritirati man mano pagandoli nella propria moneta.

Fissata la sterlina a 100 lire in Italia ed a 50 franchi in Francia, fissato il corso del dollaro e di qualche altra divisa, il commercio, le industrie, gli scambi se ne avvantaggeranno immensamente per la stabilità, senza avere le ripercussioni che un ribasso ripentino oppure lento e continuo porterebbe indubbiamente sul valore delle cose, sulle paghe delle maestranze sulle tasse da pagare all'erario.

Dopo qualche anno, quando tutte le cose avranno preso una piega normale, allora per l'unificazione del cambio, l'Italia stamperà nuova carta in lire oro ed ogni lira oro varrà quattro lire antiche. la Francia emetterà nuovacarta moneta in fran chi oro ed ogni fanco varrà due antichi, e così via. Il franco oro in carta, avrà identico valore della lira oro in carta e saranno accettati così scambievolmente da tutti gli Stati interessati. Man mano si ritirerà la vecchia carta moneta mondiale sostituendola dalla nuova finchè non rimarrà che carta nuova garantita dovunque da oro, e circolante dapertutto senza aggio.

Siccome questo progetto potrebbe effettivamente salvare il Mondo economico, sociale, politico e morale converrà imporlo colla forza (non quella delle armi) a quelle Nazioni che ingiustamente non vorrebbero assoggettarsi, ed intanto basterebbe attuarlo fra gli Alleati per ritrarne per loro il relativo benessere.

Si potrebbe gravare sulla Germania un tangente maggiore sul carbone da essa consumato, in confronto delle riparazioni da essa dovute o per maggior protezione delle industrie alleate.

nel caso che non sarebbe sufficiente una tassa sul combustibile solido, si potrebbe estenderla a quello liquido ed ad altre materie prime controllabili come ferro fosfato, ecc

Quando non sarà più permesso ai Governi di stampare carta moneta e di contrarre debiti esterni, anche le guerre saranno più difficili perchè mancherà il modo finanziario di alimentarle.

HALFALLA NAHUM

La imminente ricostituzione della 1a Banca di Sconto..

L'accordo per la Banca di Sconto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — I giornali di questa sera pubblicano che si è finalmente raggiunto l'accordo per ricostituire la Banca di Sconto», sotto gli auspici di Stringher.

Sabato sarà definita la sistemazione.

Prevarrebbe, secondo la «Tribuna» la tesi conciliaturista, che avrebbe anche le simpatie del Governo; ed assicurerebbe il risorgere rinnovellato dell'Istituto, senza alcun sensibile discapito dei creditori della «Banca di Sconto».

La riconvocazione del Parlamento

ROMA, 24. — Il Senato e la Camera sono stati convocati in seduta pubblica per il 2 corrente.

La Camera e il Conclave

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Sebbene si sia diffuso l'annunzio che la Camera sarà riaperta il 2 febbraio, tuttavia si ritiene che ciò non avverrà; e la riconvocazione sarà rimandata dopo l'elezione del nuovo Pontefice.

E ciò per impedire, in un momento tanto solenne, che qualche isolato deputato, dagli antichi residui anticlericali, possa pronunziare alla Camera parole meno che temperate, mentre il Conclave sarà riunito; perchè il Governo vuole evitare ogni fatto del genere a qualunque costo; e dimostrare al mondo che non solo la lettera, ma anche lo spirito della legge sulle guarentigie, l'Italia sa rispettare.

Le Madri dei caduti

ROMA, 24. — L'Associazione delle Madri dei Caduti di Guerra ha inviato un telegramma di condoglianze, per la morte del Papa, al Cardinale Gasparri.

In onore di Bevione

TORINO, 24. — Al Teatro «Alfieri» gremito di Autorità civili e militari, di numerosi deputati e senatori; e di associazioni patriottiche con bandiere, si sono tributate solenni onoranze al Sottosegretario alla presidenza del Consiglio On. Bevione.

Il Presidente delle Unioni e Associazioni Liberali-Democratiche ha salutato l'On. Bevione, ricordando le sue benemerenze durante la guerra; e quelle politiche; quindi, a nome della cittadinanza gli ha offerto una grande medaglia d'oro, e un *album* contenente oltre settantamila firme.

L'oratore ricordò le innumerevoli adesioni alla cerimonia; fra cui quelle di tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato; di ventun Senatori, di 180 deputati; di numerosissimi Sindaci.

Quindi parlò l'On. Bevione, acclamatissimo, esponendo l'opera compiuta dal Ministero Bonomi, illustrando specialmente l'azione nel campo della politica estera, e alla **Conferenza di Cannes**; e nel campo interno, la cui situazione si avvia indubbiamente a un miglioramento con la questione finanziaria che sarà risoluta; e con le riforme sociali, che saranno adottate.

Il discorso dell'On. Bevione fu **acclamato lungamente**.

Quindi al Ristorante «Cambio», numerosissime Autorità e cittadini hanno offerto un sontuoso banchetto al Sottosegretario.

Vi fu anche un affettuoso ricevimento in onore di Bevione all'Associazione della Stampa; e al Municipio. Parlò il Sindaco, e a lui rispose l'On. Bevione, sentitamente ringraziando.

L'On. Bevione partì per Roma, salutato da tutte le Autorità e da numerosa folla.

La salma del Card. Amaraz

MADRID, 25. — La salma del Cardinale Amaraz è partita per Toledo.

Il primo funerale del Pontefice

ROMA, 24. — Stamane, in San Pietro, è stato celebrato il primo solenne funerale, iniziandosi così il periodo dei novendiali, destinato alle cerimonie funebri in suffragio del Pontefice defunto.

Nella Cappella, ove trovasi esposta la salma, furono celebrate alcune Messe

Nella Sala del Concistoro del Vaticano si è riunita la Congregazione dei Cardinali, sotto la presidenza del Cardinale Gasparri.

Domani sarà fissata l'ora per la tumulazione della salma.

Intanto, in San Pietro, hanno avuto inizio i lavori per la discesa del pesante sarcofago nelle Grotte Vaticane.

. . .

ROMA, 24. — *L'Osservatore Romano* annunzia che la tumulazione della salma del Papa avrà luogo non oltre il 26 corrente.

Il Principe Ereditario in San Pietro

ROMA, 24 — *Nel pomeriggio il Principe Ereditario, accompagnato dal Suo Governatore Ammiraglio Bonaldi, si è recato in San Pietro, per visitare la salma del Pontefice*

Il Card. La Fontaine

VENEZIA, 24. — Il Cardinale La Fontaine, Patriarca di Venezia, è partito per Roma, affine di parteciparo al Conclave.

Egli è stato ossequiato dalle Autorità alla Stazione ferroviaria.

La enorme folla presso S Pietro

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Anche oggi è stato un affollamento straordinario di pubblico sulla Piazza San Pietro, per vedere la salma

La folla era enorme, e sempre si rinnovava.

In onore di valorosi funzionari

ROMA, 24 — Alla presenza del Re, del Ministro e del Sottosegretario di Stato alle Finanze, nel palazzo della Zecca, si è scoperto un monumento commemorativo, in memoria degli operai e dei funzionari della Zecca, valorosamente morti in Guerra

Il Ministro, con alata parola, ha commemorato i caduti.

Il trattato Italo-Tedesco

ROMA, 24. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Regolamento procedurale arbitrale misto Italo-Tedesco, in conformità del Trattato di Versailles.

Dante commemorato nell'Equatore

ROMA, 25. — I giornali pubblicano che in occasione del Sesto Centenario Dantesco, si costituì a Quinto, sotto la presidenza del Comm. Jacobini, e di autorevoli persone, nonchè di un autorevole funzionario delle Ferrovie dello Stato, che trovavasi in missione nell'Equatore, un Comitato Italo-Equatoriano, allo scopo di commemorare degnamente Dante, e svolgere una efficace propaganda per far apprezzare l'opera dantesca.

Un busto marmoreo di Dante verrà eseguito dallo scultore italiano Casadio.

Il Ministro Mauri offrirà un blocco marmoreo per l'esecuzione del busto.

Le questioni d'Oriente

LONDRA, 25. — L'Agenzia «Reuter» pubblica che la data del 1° febbraio, proposta da Poincarè, per la riunione della Conferenza di Parigi, dei Ministri degli Affari Esteri, affine di discutere le questioni del vicino Oriente, conviene alla Gran Bretagna.

Si attendono di conoscere le decisioni del Governo Italiano.

تشريفات عاليه لدولة الوالي

ALTE ONORIFICENZE A S. E. IL GOVERNATORE

انعم جلاله الملك على دو الكونت وولبي والينا المحبوب اوسامين السمي قرالدي ايشالي سن ماووريسيو لازاري والسمي قرالدي اوفيشالي دوللا اسيللا دي ايطاليا

ولاشك بان هذه النياشين لاكبر برهان على عظمة الرجل واعتباره وعلو منزلته وتقدير اعماله الكبيرة ونحن نرفع لدولته مزيد سرورنا وكافة الاهالي داعيين له العلو والاقبال

لاجل ولاية قطر برقه رفيانا الخصوصيه

PER IL GOVERNATORATO DELLA CIRENAICA

رومه ٢٤

نشرت جريدة الايديي فيه تحتوى على رجال السياسة الذي سيختار من بينهم والي قطر برقه

ففي المقدمه دوله الجنرال وكي رئيس اركان حربيه الجيش طالي ومن بعد الجنرال بادوليو ثم عضو مجلس الاعيان سه كتى والمبعوث دي والمبعوث دي اسكاله ا وفي الاخير دي ميكليس قوميسير المهاجرة الامام واحد الذين العموين في نظارة المستعمرات (يمكن ان يكون كومندالور بكاري

. . .

اشريف

ONORIFICENZA

ان الحازم الفعال رئيس غرفة اولي الكوالير اوفشيالي دي تولي قد تشرف بالنيشان المسمى كوليرى دوللا اورديني ماوريتسيانو فالكوالير دي تابولي الذي في وقت وجيز حاز ثقة العموم واصبح معتبر من الكل بافعاله وحركاته المشهورة هو اهل لكل خير وتوفيق ونحن نقدم لجانبه مزيد سرورنا على مانالة من الانعام

اليونان في موتمر جنوه

LA GRECIA ALLA CONFERENZA DI GENOVA

ثه ٢٤

بلغت الحكومه اليونانية لا لجنة الايطالية قبولها الدعوة للحضور

لاجل الانتخابات الاداريه

PER LE ELEZIONI AMMINIS.VE

ان معاين ايطاليا الجديد الذي يوقع تحت امضاء منتخب مشهور جهله نحو العنصر الاسلامي قرر بان حسن التراتيب المنشورة في اول جانيو تابعه من العداله التي بها دائما ايطاليا في اهل منزله ومن الثقه في العنصر العربي وتمني بان الاهلي من عند القسم يرتبون قوائم الانتخاب حيث تمثل كل الجماعات بكل سكينه ونعم فالالا اذا كانت لدينا سلطه كافيه لنسمع اخواننا المسلمين ينبغي ان ننصحهم كي لا يضيعون الفرصه التي تبليها انتخابات البلديه الطرابلسيه لتبرهن علو الاحساسات بحفظ فقط نصف المحلات المندرجه في القوائم الانتخابيه ليعطوا دليلا لا يطرقه الاحتمال على ثبات مقاصدهم وانهم لا يريدون لا ان يكونو خاضعين ولا خاضعين

سفر الوفد الامريكي

LA PARTENZA DELLA MISSIONE AMERICANA

سافر في هذا الصباح الجنرال الين والعساكر الامريكية الذين جاءو الى رومه لاحترام العسكري المجهول الطلياني

فوادهم في محطة السكة الحديدية رجال الحكومه الملكية والعسكريه وكانت العساكر الايطاليه تقوم بالاحترام اللازم والموسيقي تترنم النغمات الامريكانيه فسافر القطار بين مناحي الجمهور الذي يصيح بلا فيه لتحي ايطاليا

Corriere Tripolino .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 26 gennaio 1922. — 26/340
S. Atanasio, vescovo.
Domani S. Giovanni Crisostomo.

Una simpatica festa alla Cattedrale

Domenica, 22 corrente, ha avuto luogo nella nostra Cattedrale una funzione riuscita tanto simpatica e solenne, degna di essere notata: La benedizione della bandiera del « Circolo S. Agnese ». Essa è uno splendido lavoro, un fine ricamo rappresentante una gr an Croce, simbolo di fede e di civiltà.

Era portata dalla Presidentessa Sig.na Debono Vittorina, e ha funzionato da madrina la Sig.ra Lan...n Consolata.

Facevano corona le numerose organizzate orgogliose del loro vessillo.

Hanno partecipato alla gioia delle consorelle, quasi al completo il Circolo Regina Elena, L'Associazione Libia e l'Unione del Crocefisso.

In sostituzione di S. E. il Vescovo indisposto, ha tenuta la bella funzione il Reverendo P. Bernardino Bigi; prima del Sacro rito ha pronunciato parole elevate e toccanti con la nota sua arte oratoria.

Il Circolo S. Agnese, almeno come tale, è sorto da poco tempo, ma conta già più di una sessantina di organizzate entusiaste della loro Associazione, essa ha uno scopo nobilissimo: religioso-morale.

Sotto l'abile Direzione delle benemerite Suore Giuseppine e del Padre Costanzo Bergna, Assistente Ecclesiastico il Circolo darà certamente frutti copiosi per la famiglia e per la Società.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Tripolitania

Tutti gli inscritti nei ruoli camerali sono pregati di voler indicare con precisione dettagliatamente gli articoli che producono o che vendono.

Ciò si chiede nel loro esclusivo interesse: chi non risponde non dovrà che a propria colpa le eventuali conseguenze a suo danno.

Per la maggior parte delle Ditte la Camera non possiede che dichiarazioni generiche cosicchè non solo non le è possibile compilare gli elenchi speciali dei produttori o commercianti o rappresentanti di merci determinate, ma quando le vengano domandati i nomi di persone o di Ditte che si occupino specificatamente di tale o di tal altro articolo, la risposta non può essere nè facile nè completa se ciascuna Ditta non abbia fatto la necessaria minuta dichiarazione delle varie merci di cui si occupa.

Le dichiarazioni complete potranno essere mandate per lettera o fatte personalmente alla Segreteria della Camera.

IL PRESIDENTE

.. Una culla ..

Il cav. Everardo Rossi è divenuto padre di un bel maschietto cui è stato imposto il nome di Enea.

Auguri vivissimi.

Avviso per i cacciatori

Il comando del Genio Militare ha stabilito di corrispondere un premio di L. 5,00 per ogni falco ucciso nella regione di Tripoli e dintorni.

Tale premio verrà corrisposto dalla locale Colombaia Militare presso il Castello all'atto della presentazione del falco ucciso.

Il Maggiore Comm.te del Genio
F.to GRUGNOLA

Movimento del Porto

Piroscafo *Canova* arriverà il 29 corrente da Misurata, Sliten, Homs e ripartirà il 31 corrente alle 16 per Tunisi.

La Commissione per la Concessione dei prestiti agrari si riunirà il giorno 31 corrente per esaminare le domande di prestito che saranno presentate, fino a tale data, presso la locale sede del Banco di Sicilia.

La presente serva di avviso agli interessati.

La settimana schermistica di Tripoli

Convinti dell'interesse del paese di assumere l'annunziata *Settimana Schermistica Tripolina* il nostro giornale offre un bel premio che si riserva di far presto pervenire al Comitato organizzatore del Torneo, il quale ci fa sapere che la nota Ditta Vittorio Scaletta ha preannunziato l'offerta di un bello e ricco premio e che un premio ha preannunziato l'*Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.*

* * *

Come fu pubblicato il Comitato organizzatore deve sopportare ingenti spese di organizzazione. A tal uopo confida nelle offerte della cittadinanza.

Pubblichiamo, intanto un primo elenco di oblatori:

Giovanni De Meo	L. 50 —
Capit. medico Berlinetti	50 —
Prof Dr. Ercole Bartolotta	50 —
Ottavio Bosetti	50 —
Capit. Nunzio Rispoli	50 —
Capit. Giovanni Felicetti	50 —
Magg. Alberto Montinari	50 —

Totale primo elenco L. 350 —

Le offerte di premi e oblazioni devono essere indirizzate alla Presidenza dell'Istituto Coloniale Italiano Sezione di Tripoli.

IL MONDO
Giornale Politico Quotidiano

Anche a Tripoli sono stati affissi gli artistici avvisi, concernenti il nuovo grande quotidiano « Il Mondo », di Roma, che ha iniziato le sue pubblicazioni ieri.

E' il giornale più grande, più moderno, più tecnicamente compilato d'Italia.

E' riccamente illustrato; e fornito di un notiziario telegrafico da ogni parte del mondo, che nessun altro giornale italiano può vantare.

Si pubblica tutti i giorni a 12 facciate.

Per abbonamenti mensili, trimestrali ed inserzioni rivolgersi negli uffici di amministrazione della *Nuova Italia.*

Avviso

Si avvisa il Pubblico che alla Società di Navigazione « SICILIA » è in vendita a trattative private tutto il materiale dei capannoni, piattaforma, pontile e paracinta, coll'obbligo nell'acquirente di provvedere a sue spese alla demolizione ed alla rimozione.

E' anche in vendita nel porto la barca-cisterna.

Per chiarimenti ed offerte rivolgersi all'Agente Principale.

Il materiale sarà ceduto senza nessuna formalità di asta o di licitazione e chi farà l'offerta più vantaggiosa a giudizio dell'Agente stesso.

Tripoli, li 26 Gennaio 1922.

* * *

La Società di Navigazione « SICILIA » rammenta ai destinatari delle merci giacenti nei Capannoni a Piazza dello Sparto che, col giorno 31 corrente, tutte le merci che non fossero ancora state ritirate, saranno trasportate ai nuovi Capannoni alla banchina, a spese dei destinatari.

Tripoli, li 26 Gennaio 1922.

L'AGENTE PRINCIPALE

Questa sera all'Alhambra

Questa sera il pubblico che accorrerà all'Alhambra ammirerà per la prima volta, le due bellissime Sorelle Dolly. Le due graziose americane interpretano questa sera sullo schermo del Cinema Alhambra una brillantissima commedia sentimentale intitolata: BALLERINE DEI MILIONI. E' una bizzarra film, che divertirà immensamente gli spettatori spunti drammatici che vi puo in *bal lerine dei milioni* sapranno commuovere. La Film è composta di 4 lunghissimi atti. Alla mondiale casa Libertas si deve l'edizione e soprattutto la stupenda messa in scene, curata con sfarzo di scenari, che il pubblico ammirerà oltre alle sorelle Dolly.

Tutti All'Alhambra.

I numeri vincenti della Lotteria Ferrari

Quarto elenco:

30 02025 - 32 13790 - 44 07473
47 40175 - 46 47500 - 23 04331
40 09465 - 59 28 219 - 20 19001
22 16138 - 34 39514 - 29 17970
54 33312 - 30 05960 - 49 44593
14 21637 - 57 47189 - 55 37682
3 28915 - 15 40484 - 48 19435
14 07193 - 4 17101 - 56 35470
21 19140 - 60 17034 - 24 25357
27 25218 - 18 40357 - 34 36198
60 43662 - 6 09653 - 44 21618
13 06561 - 60 07155 - 9 04834
38 31616 - 51 01747 - 34 01424
12 33919 - 59 20084 - 47 41035
35 04448 - 20 04377 - 52 49580
33 18715 16 45052 - 40 39645
37 31017 - 57 19051 - 02 24624
54 17437 - 14 36981 - 32 47004
43 13098 - 54 06976 - 21 38261
39 18571 - 36 34241 - 25 35725
16 07675 - 06 02666 - 42 35445

La Cassa Nazionale d'Assicurazione sugli infortuni degli operai sul lavoro da oggi ha iniziato le operazioni nella nuova sede in Corso Vittorio Emanuele (già Via Azizia) Palazzo Proprio.

Imprese Industriali Gandolfi & C.
SOCIETA' ANONIMA
Capitale L. 2.000.000
TRIPOLI

I Sigg: Azionisti sono pregati di ritirare i certificati definitivi delle azioni da essi possedute contro consegna delle ricevute provvisorie a suo tempo rilasciate.

Il ritiro dei detti certificati potrà essere effettuato da oggi stesso presso l'Ufficio dell'Amministratore Delegato Sig. Luciano Abrial — Piazza Orologio, 13 — dalle ore 10 alle 12 dei giorni non festivi.

Tripoli, li 25 Gennaio 1922.

Il Consiglio di Amministrazione

"el Gerid,,

Ancora per questa settimana saranno accettate inserzioni per la rèclame.

Il volume è quasi interamente stampato; e verrà messo in vendita a giorni.

La nuova tassa sulle Cambiali

Per effetto del R. D. Legge 16-X-21 - N. 1522, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 1° Genn. 1922, la tassa sulle cambiali, ed altri effetti di commercio, a decorrere dal 1° Febbraio viene raddoppiata, mentre si abolisce quella sulle girate.

Ecco le nuove tariffe:

A) Cambiali ed altri effetti di commercio, con scadenza non superiore a sei mesi (compresa la tassa fissa di cent. 10). — Fino a L. 100: L. 0.30; a L. 200: L. 0,50; a L. 300: L. 0.70; a L. 400: L. 0.90; a L. 500: L. 1.10; a L. 600: L. 1.30; a L. 700: L. 1.50; a L. 800: L. 1.70; a L. 900: L. 1.90; a L. 1000: L. 2.10; a L. 1500: L. 3,10; a L. 2000: L. 4,10; a Lire 2500: L. 5,10; a L. 3000: L. 6,10; a L. 3500: L. 7,10; a L. 4000: Lire 8,10; a L. 4500: L. 9,10; a L. 5000: L. 10,10; a L. 6000: L. 12,10; a L. 7000: L. 14,10; a L. 8000: L. 16,10; a L. 9000: L. 18,10; a 10 000: L. 20,10.

Le tasse proseguono, con un aumento di Lire DUE per ogni lire mille o frazione.

B) Cambiali, ecc., con scadenza superiore a sei mesi: il doppio delle tasse, eccetto sul diritto fisso di cent. 10, che rimane immutato.

C) Lo stesso per le cambiali, ecc., con date e scadenza in bianco; o mancanti dell'una e dell'altra.

N.B. — Alle cambiali ecc., negoziabili nel Regno si rende inoltre applicabile l'addizionale del 20% a favore dei mutilati, e vedove di guerra.

Il Liquore "Flora del Polo Nord,,

Mentre tutta l'Italia ricomincia ad essere inondata di merci e di prodotti stranieri, malgado i provvedimenti fatti durante la guerra; e, di conseguenza, mentre anche i nostri *bar*, trattorie ed alberghi rigurgitano di vini e di liquori di mar che esotiche, che valgono poco e costano molto, si dimenticano facilmente le nostre squisite e genuine produzioni nazionali, che anche nel campo della distillazione sono numerose, e nulla cedono a quelle straniere.

Fra i tanti liquori da « dessert », bianchi, gialli, rossi ed azzurri, ci piace ricordare, richiamando su di esso l'intelligente attenzione del pubblico, specialmente tripolino, la « Flora del Polo Nord »; liquore prelibato ed eccellente, di produzione del nostro egregio concittadino Sig. Nunzio Imbrosciano, che lo confeziona con materie prime purissime, perfezionandolo con uno specialissimo processo di fabbricazione.

La « Flora del Polo Nord », che anche esteticamente si presenta in bottiglie da far invidia a qualunque liquore, anche delle marche più rinomate, non dovrebbe mancare in alcuna Casa di Tripoli, e tanto meno in alcun *desserts*, in alcuna lieta ricorrenza famigliare.

Il prezzo modesto di ciascuna bottiglia e la vera eccellenza del prodotto sono requisiti che il pubblico deve tener ben presenti; solo gli smemorati possono preferire o i liquori stranieri, che costano moltissimo; o certo produzioni di *scarto*, che di pregevole non hanno che l'etichetta stampata.

Al liquore « Flora del Polo Nord » deve darsi, *da tutti*, la preferenza.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Si rende noto che il giorno 28 gennaio corrente alle ore 10 la suddetta Direzione procederà alla vendita mediante licitazione privata del seguente materiale fuori uso ed in due lotti distinti.

a) Teli da tenda baracca Mod. Roma (teli esterni ed interni della complessiva superficie di circa metri quadrati 170,00): N. 50 al prezzo di base di L. 190,00 ciascuno dell'importo presunto di L. 9500,00.

b) Teli da tenda alpina della superficie approssimativa di metri quadrati 27 ciascuno: N. 150 al prezzo base di Lire 40,00 ciascuno dell'importo presunto di L. 6000,00.

Offerte in carta da bollo separate e distinte per ciascun lotto da presentarsi al seggio d'asta all'atto dell'apertura della licitazione, in busta chiusa e suggellata con l'indicazione sulla medesima del nome e cognome del concorrente.

L'offerta deve indicare chiaramente in lettere ed in cifre il prezzo offerto.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono depositare nella cassa della Direzione la somma di Lire 10000,00 (Diecimila) per il lotto *a)*, di Lire 6500,00 (seimila cinquecento) per lotto *b)*, e di Lire 16000,00 (sedicimila) dai concorrenti ai due lotti. In tali depositi sono comprese Lire 500 per il deposito provvisorio, delle spese contrattuali e di pubblicazione e stampa (tutte spese a carico del deliberatario).

Il deposito dev'essere effettuato non oltre le ore 9 del suindicato giorno 28 Gennaio.

Tripoli 18 Gennaio 1922.

Il Relatore

G. CHIARAMONTE

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Ultime Notizie

Si smentisce che il Principe Ereditario sia andato a San Pietro

ROMA, 25 (sera). Qualche giornale ha pubblicato che il Principe Ereditario si è recato ieri in San Pietro

La notizia è destituita di qualunque fondamento.

La tumulazione della salma del Papa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — La salma del Papa rimarrà esposta fino a Giovedì sera; e quindi tumulata nella grotta di San Pietro, di fronte al sarcofago di Pio X; accanto a quella di Cristina di Svezia.

Conflitto fra Capitale e Lavoro

LONDRA, 25. — Il riassunto ufficiale dei conflitti, avvenuti durante il 1921, fra capitale e lavoro, in Inghilterra, comprende una perdita di 86 milioni per giornate di lavoro.

Al 31 dicembre la quantità degli operai disoccupati, godenti del sussidio, ammontava a 1 750 000.

Gli Asburgo

PARIGI, 25. — Il Governo Francese ha deliberato di autorizzare i figli di Carlo d'Asburgo, attualmente in Svizzera, a transitare per Parigi, nell'occasione del loro viaggio verso Madera.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 26 — Venerdì 27 Gennaio 1922. Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 14

Le truppe italiane rioccupano Misurata Marina

Ieri all'alba, le truppe italiane, in numero sufficiente per garantirsi da ogni sorpresa, sono sbarcate senza incidenti di sorta sulla spiaggia di Misurata Marina, rioccupando pacificamente quella zona, che, come a tutti è noto, ha molta importanza, sia in rapporto alla sicurezza della Costa Orientale della Tripolitania, sia nei riguardi commerciali.

Lo sbarco ebbe termine alle 13,40.

I preparativi della spedizione avvennero a Tripoli nei giorni passati con grande segretezza. La vigilia della partenza del convoglio marittimo, di cui faceva parte il grande transatlantico «Brasile», la nave «Amalfi», ed era scortato da torpediniere e Mas, fu interrotta dalla città di Tripoli qualunque comunicazione con l'esterno del muro di cinta, per impedire ogni indiscrezione.

La località di Misurata, occupata fin dai primi tempi dell'impresa libica con un brillante sbarco potè tenersi fino all'estate del 1915, epoca dei dolorosi rovesci militari. Durante la guerra europea vi si erano raccolti alcuni ufficiali tedeschi e turchi, dando vita, d'accordo con gli arabi nazionalisti più accesi ad una effimera repubblica. Nel frattempo la rada di Misurata servì di punto di approdo e di rifornimento ai sottomarini tedeschi.

La zona fu rioccupata dall'Italia nell'autunno del 1919, dopo che fu elargito lo Statuto Tripolitano, col consenso dei Capi, fra l'entusiasmo delle popolazioni, mediante un esiguo manipolo di soldati, quasi tutti della Sanità e del Genio.

Ma però, la convivenza fra italiani ed arabi, in seguito alle intemperanze e prepotenze del famoso e fanatico Capo Ramadan esc Sceteui, Caimacan della regione, non potè durare a lungo: infatti nella primavera successiva le scarse truppe italiane, guidate dal Maggiore Galliano, a buon diritto sdegnatosi per il contegno del Ramadan, lasciavano quel paese, in attesa di tempi migliori.

Durante l'assenza degli italiani, Ramadan tentò di costituirsi una base personale, d'accordo coi più arrabbiati del suo partito, e appunto a Misurata organizzò la nota spedizione punitiva nell'interno contro Abd en Nebi Bel Her, Mutasserif degli Orfella, ma la sorte delle armi gli fu avversa in un combattimento accanito svoltosi nell'agosto 1920 sotto le mura di Beni Ulid, dove lasciò la vita insieme con molti dei suoi.

Ciò nonostante non avendo il Governo di quell'epoca approfittato subito dell'occasione favorevole; Misurata rimase in balìa del partito ramadaniano; e un nido di malcontenti e di cospiratori contro il Governo d'Italia.

Il tempo seppe compiere l'opera meglio che ogni altra forza, gli armati degli eredi politici di Ramadan, dopo la morte di costui, rapidamente si disgregarono, la indisciplina incominciò a serpeggiare nelle loro file; numerosi ufficiali e soldati, per effetto della disorganizzazione generale, disertarono, comechè i ribelli, in questi ultimi tempi erano ridotti ad un esiguo manipolo.

Insieme col numero andava sempre scemando di giorno in giorno, la loro combattività, tanto che recentemente i nostri piroscafi potevano liberamente approdare a Misurata, e compiervi qualche operazione commerciale.

L'attuale Governo, considerando a buon diritto che la Costa Orientale la quale per centinaia di chilometri si estende da Tripoli fino a Bengasi, non poteva lasciarsi in balìa di irrequieti facinorosi, e anche perchè ciò costituiva un pericolo per la navigazione, e che la imminente applicazione delle Norme Statutarie prova che l'Italia lealmente mantiene le promesse fatte, e deve far rientrare tutti nell'orbita della legge, ha saputo cogliere il momento politico opportuno affine di rioccupare senza colpo ferire la zona di Misurata, compiendo un atto, che avrà eccellenti conseguenze in Colonia, e favorevole eco in tutta l'Italia.

* * *

Ci riserviamo di pubblicare i particolari dello sbarco, non appena ci giungeranno le corrispondenze del nostro Condirettore Colonnello Muzzioli.

في الساعه واحدة ونصف بعدنصف النهار نزلت كل عساكرنا
لى قصراحمد في مسراته بدوزان تلاقي ادنى تعرض لم يظهرادني حادث

... Telegrammi ed Informazioni ...

Una sensazionale notizia del "Popolo Romano,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Il «Popolo Romano» ha lanciato questa sera una edizione, con un articolo sensazionale. L'articolo è stampato a grandi caratteri, che occupano l'intera prima facciata.

Si dichiara che l'On. Nitti, durante il suo ministero, stava concludendo un accordo con la Santa Sede; e la notizia sarebbe stata assunta a fonte autorevolissima.

Le trattative, secondo il «Popolo Romano» furono condotte dal Comm. Magno, segretario particolare dell'On. Nitti, per il tramite di un alto funzionario del fondo per i Culti, intimo amico personale del defunto Pontefice.

Sembrava che, nelle sue linee generali, l'accordo fosse compiuto.

Restava solamente da superare la questione del libero accesso della Santa Sede al mare; questione su cui la Santa Sede vivamente insisteva, non intendendo rinunciarvi.

Nitti, a quanto pare, non avrebbe voluto cedere su tale punto; e perciò le trattative erano state momentaneamente interrotte, anche per l'opposizione dei deputati socialisti, cui era trapelato qualche cosa, e che vedevano ingrandire enormemente con la conciliazione, l'influenza dei deputati popolari.

Anche i Ministri massoni del Gabinetto Nitti minacciarono le dimissioni; e insorsero anche gli intransigenti del Vaticano, facenti capo a Merry del Val; i quali fecero sapere al Cardinale Gasparri che mai avrebbero accettato un accordo, sacrificante le comunicazioni col mare.

Intanto, quasi a rendere verosimile la pubblicazione del «Popolo Romano» sta il fatto che l'On. Nitti, proprio ieri, scriveva un articolo commosso sulla morte del Pontefice.

L'articolo è riprodotto dalla stampa italiana ed Europea e largamente commentato.

Smentite del "Corriere d'Italia,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26. — Il *Corriere d'Italia* uscito in edizione straordinaria che è andata a ruba, smentisce in un articolo editoriale qualunque manovra circa l'elezione del nuovo Pontefice; e dice che nessun gruppo di cattolici, nessun Partito politico tenta di esercitare pressioni sul consesso dei Cardinali, per far prevalere un nome, piuttosto che un altro.

* * *

ROMA, 28. — I giornali liberali, e specialmente la *Tribuna* insistono ancora nelle edizioni odierne sulla notizia delle due tendenze, che predominerebbero nell'elezione del Papa; e cioè per un Papa popolare, e per un Papa antipopolare.

La seconda Messa Pontificale

ROMA, 25 (sera). Anche oggi una grandissima folla romana, e molta giunta dalle altre parti d'Italia, seguitò a visitare la salma del Papa.

Nella Cappella Giulia si è solennemente celebrata la seconda Messa Pontificale.

In Vaticano si lavora attivamente per la preparazione del Conclave. Alla altezza della terza loggia è stata collocata una campana, per segnalare le diverse cerimonie del Conclave.

I lavori pel consesso si iniziarono anche nella Cappella Sistina, dove si terrà la votazione.

I Cardinali in viaggio per Roma

ROMA, 26. — E' giunto il Patriarca di Venezia, Card. La Fontaine.

Si ha da Parigi che i Cardinali francesi Dubois e Lucon, e il Cardinale Vidal, ognuno sono in viaggio per Roma.

La Congregazione dei Cardinali

ROMA, 25 (sera). — La Congregazione dei Cardinali, riunitasi oggi, ha deciso la tumulazione della salma del Papa per il 20, alle ore 15.

Alla cerimonia assisteranno solamente i cardinali, il Corpo diplomatico, e le rappresentanze della nobiltà romana.

L'affluenza in San Pietro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26. — E' continuata durante tutto il giorno l'affluenza del pubblico in San Pietro. Lo spettacolo presentato dalla folla era impressionante.

Poichè la salma di Benedetto XV continua a conservarsi, essa rimarrà esposta anche domani sera.

Il Papa commemorato a Genova

GENOVA, 26. — Al Consiglio Comunale il Sindaco ha commemorato il Pontefice, con nobili parole.

Tutti i Consiglieri assistevano in piedi alla commemorazione del grande concittadino.

Il consigliere Sanguineti, a nome della minoranza, rievocò l'opera pacificatrice compiuta da Benedetto XV.

Quindi la seduta fu tolta in segno di lutto.

a Palermo

PALERMO, 26. — L'Arcivescovo Cardinale Lualdi ha celebrato una solenne Messa funebre in suffragio del Pontefice, nella Cattedrale, affollatissima di Autorità e di pubblico.

Assistevano il Sottosegretario On. Cascino, e numerose altre notabilità.

Il Cardinale partirà domani per Roma, affine di partecipare al Conclave.

I ladri nella Cripta di Sant'Ambrogio

ROMA, 26. — I giornali hanno da Milano che i ladri sono riusciti a penetrare nella cripta della Basilica di Sant'Ambrogio, riuscendo ad involare un anello e un prezioso fermaglio dal Corpo di Sant'Ambrogio.

Furono quivi lasciati numerosissimi altri gioielli.

L'urna di cristallo, che racchiude la salma appare intatta.

L'impressione per il sacrilego furto è vivissima.

La soppressione del Ministero delle Poste e Telegrafi

ROMA, 27. — Il «Messaggero» pubblica che il Comitato interministeriale per la riforma della burocrazia esamina il progetto per la riorganizzazione del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Tale progetto è essenzialmente basato sopra una nuova riorganizzazione dei servizi medesimi, che sarebbero meglio ripartiti fra le attuali Direzioni Generali; e diverrebbero un'azienda autonoma, a carattere industriale.

Giovanni Verga gravemente ammalato

CATANIA, 26. — Giovanni Verga, l'illustre scrittore, è caduto gravemente ammalato, colpito da una grave forma di paralisi.

I concerti Molinari

PRAGA, 26. — Si è chiuso il ciclo dei concerti Molinari.

I giornali rilevano la grande importanza di tali concerti, dicendo che Molinari ha aperto nuove vie al perfezionamento e allo sviluppo dell'arte musicale interpretativa.

Il Sindaco di Trento

TRENTO, 26. E' stato eletto a Sindaco il liberale Peterlongo, già Segretario Generale del Comune di Trento, e deputato Nazionale, nonchè assessore alla Dieta di Insbruk fino allo scoppio della guerra; quando il Governo Austriaco lo internò per i suoi sentimenti italiani.

Fanno parte della Giunta quattro liberali e due popolari.

La Corte Internazionale di Giustizia

ROMA, 26. — Giunge dall'Aja la notizia che la Corte Internazionale di Giustizia è stata convocata per il 30 corrente nel palazzo della Pace.

Sarà elaborato il regolamento sull'esercizio delle funzioni della Corte.

Questa nominerà il Presidente della seduta. La solenne apertura si terrà in Febbraio.

La Conferenza di Parigi

ROMA, 26. — Giunge notizia da Londra che i giornali stampano che sebbene la data del 1° febbraio convenga all'Inghilterra, per la Conferenza di Parigi, fra i Ministri degli Affari Esteri di Italia, Francia, ed Inghilterra, ignorasi se convenga al Governo Italiano.

Contro i Soviety

ROMA, 26. — L'Agenzia «Havas» riceve da Washington che Gompers, Presidente della Federazione Americana del Lavoro, ha protestato presso Harding contro la partecipazione degli Stati Uniti alla Conferenza di Genova, dicendo che la presenza dei Delegati Soviettisti implicherà il riconoscimento del Governo Sovietista.

La questione d'Oriente

PARIGI, 26. — I Ministri degli Affari Esteri d'Italia e di Inghilterra si incontreranno con Poincarè a Parigi il 1° febbraio, per esaminare le questioni del vicino Oriente.

Zita di Borbone

SAN SEBASTIANO, 26. — E' giunta Zita di Borbone, che proseguì subito per il Portogallo.

La pensione a Carlo

PARIGI, 26. — I giornali scrivono che la Conferenza degli Ambasciatori ha stabilito che l'ex-Imperatore Carlo abbia l'annua pensione di sei milioni di franchi, a carico degli Stati successori.

Un delitto in ferrovia a Tunisi

Uccide l'amico della sorella

TUNISI, 16.

Ieri, verso le sei del pomeriggio, l'attenzione del personale del treno e di quello della piccola stazione di Depienne veniva richiamata dagli urli di alcuni viaggiatori. Accorsi, vi trovarono un giovane ferito mortalmente da una pugnalata al petto. Il feritore veniva poco dopo arrestato.

Da una prima e rapida informazione risulta che il feritore è certo Ottavio Migneco.

Egli ha commesso il delitto perchè non poteva sopportare che Nino Valente, quegli da lui ferito, avesse relazione con una sua sorella.

L'incontro avvenne a Depienne per puro caso.

Il Valente si trovava in un vagone, in attesa, a quanto si dice, della sorella del Migneco. Quest'ultimo gli saltò addosso e lo uccise, dopo un rapidissimo dialogo, con una pugnalata al cuore.

Il commissario signor Antonini, della 1° Brigata Mobile, è partito per Depienne, allo scopo di aprire una inchiesta.

Il giudice istruttore si è recato sul posto.

Dalla Tunisia

Abbiamo sott'occhio il primo numero del «Bulletin de la Ligue Franco-Italienne de Tunisie»: esso porta l'indicazione di «An no 1° n. 1.»: è dunque una primizia assoluta. Riproduce l'effige di Mr. Lucien Saint Ministro Plenipotenziario delegato della Repubblica Francese, e quella del Commend. Beverini, Console Gener. di S. M. il Re d'Italia.

E' sotto il loro alto patronato che se ne inizia la pubblicazione mensile.

Non vogliamo indagare troppo a che si debba la determinazione di questo Bollettino: probabilmente allo stato di malessere creatosi, fra quei nostri connazionali, alla comparsa dei decreti 8 nov. 1921, concernenti la nazionalità dei figli degli stranieri nati in Tunisia.

Vi figurano scritti di alcuni eminenti personalità politico-letterarie francesi: da essi appare generale il pensiero che all'unità «l'âme latine» debba associarsi la colleganza dei rapporti commerciali, per la più grande utilità delle due nazioni.

Sono delle verità sulle quali non si dovrebbe aver il bisogno di insistere; ma è anche necessario che in questo senso sia pure netto e chiarito lo stato di assoluta libertà della propria persona: l'adesione dei sentimenti deve essere spontanea, libera; e se i nostri connazionali di Tunisia hanno saputo addimostrare con la pertinace opera di redenzione di quelle terre l'affetto che essi sentono per quel Paese, la Francia non ha bisogno di richiederne la sanzione con una specie di suggello di diritto di nazionalità.

Se questo fosse veramente lo spirito informatore di quei decreti, si correrebbe rischio di assistere ad una diminuzione degli italiani colà stabiliti.

Noi pensiamo, d'altra parte, che potrebbe eventualmente esser più utile di possedere la libera simpatia di molti amici che un numero limitato di parentela acquisito a forza di decreto-legge.

Il Comitato è convito di doversi lasciare «à nos gouvernements respectifs le soin de solutionner dans l'atmosphère de calme et de confiance...» la delicata questione.

Non si può non augurare che presto si abbia ad avere una sollecita e liberale soluzione, tanto più ora che il problema può avere un diretto rapporto con la speciale situazione dei nostri concittadini libici.

سفير ايطاليا في باريز
L'AMBASCIATORE DI PARIGI

رومه ٢٤

على اثر الالحاح في الطلب الواقع من طرف سفير ايطاليا في باريز البارون بوابن لونقاري د تحصل على بقائه تحت وزارة الخارجية

وقد تعين خلفا عنه الوزير لكونت اسفورسه

القحط في بلاد الروس
LA CARESTIA IN RUSSIA

جنورة ٢٤

يوخذ من كتاب ارسل من ممثل الجمعية في موسكة الدكتور نانسن ان اهالي الروس قد اصبحو بقحط خطر

فعدد الاهالي يقدر بثلاثة ثلاثين مليون منهم ١٩ مليون يعانون حاله عصيبة

المشكلة الشرقية
IL PROBLEMA DELL'ORIENTE

يوخذ من الاخبار المتحصله من بعض المحافل الشبيهة الرسمية ان انكاري واللورد كورتسون قد صلا في محادثة وقعت بينهما لا الاتفاق في اعادة النظر في المسائل الموجبة الخلاف بين الدولتين

وقد عرض الوزير الانكليزي نظر نفسه على بوانكاري ما يتعلق بالاتفاق الفرانساوي التركي ومن امكان توسط بين فرانسه وتركيه الذي ينبغي ان تشكل واسطه للحركه بين دول التحالف وبيشان بوانكاري لم يعرض لحد الان سياسته على مجلس المبعوثين رغب عدم التداخل مع اللورد كورتسون في هذا الموضع السياسي

وتؤكد المحافل الصحيحة الاخبار انه من اللازم آخذ فكر حكومة ايطاليا صاحبة المصالح في اسيا الصغرى

الصحافة الانكليزية والوزير اسفورسه
LA STAMPA INLGESE E L'ON. SFORZA

لوندره ٢٤

اظهرت الجرائد الانكليزية مزيد ممنونيتها من تعين الوزير الكونت اسفورسه لسفارة حكومة ايطاليا في باريز

جيش مصطفى كمال باشا
L'ESERCITO DI KAMAL PASCIA'

نشرت التريبونه من اسطنبول ان الاخبار الواردة من الجبهة الحربية تدل على نشاط الجهتين وتحضيرهما بكل غناية

اما مايتعلق بالاتراك المليين فقد اذيع بان مصطفى كمال باشا مجتهد غاية الاجتهاد لاجل تعزيز الجيش الكوكاري والحكومة قد قررت ان تجعل عدد الجيش النظامي في قرة ثره بكير باشا في عدده الاول قبل انتشاب محاربة سنقاريوس وقد هيئت عساكر كثيرة لاجل سوقها في الحدود الغربية وهذا يوجد ماحكنا تلقيناه من مخابرة من العساكر الكمالية الي يمكن ان تساق على الحدود اليونانية الحالية

وقد ارسلت قرات مظمه بكل سرعة في فارص وهذا يدل على ان الحكومة الكمالية لانظ وجود العساكر البولشيوكية في القوقاس بعين الرضى وقد ارسلت تعليمات خصوصيه لمصطفى كمال باشا الي القيادة التركية في القوقاس

وعل كل فالجيش الكمالي مصر على استجلاب الاسلحة والذخائر الحربية

ونشرت جريدة البوسفور الصادر في اسطنبول بان كميه كبير من الذخائر قع استجلابها من اوروبا قد انحدرت في ميناء ايطاليا وكميات اخرى في الطريق واردة

المراسم الاولى لجنازه قداسة البابا
IL PRIMO FUNERALE DEL PONTEFICE

رومه ٢٤

اقيمت في هذا الصباح المراسم الاولية لجنزه قداسة البابا وشرع في التسعة الايام المعدة للمراسم اللازمه لروح المتوفي وقد اجريت مراسم دينيا في الكنيسه الحفيها جثة الدفين

واجتمع في الصالون المعد للجلسات المهمة في قصر الفاتكان كل الكردينالات تحت رياسة الكردينال فاسيارري وغدا ستتعين ساعه دفن الجثه وشرع في التحضيرات اللازمه في كنيسة سن بيتيرو

مطبعة لوبهار تغرافيكي

Corriere Tripolino .. ..

La rioccupazione di Misurata

La notizia della rioccupazione di Misurata Marina, ad opera delle nostre brave truppe, diffusasi ieri in città, ha impressionato favorevolmente tutti quanti, che plaudono all'atto opportuno ed energico, compiuto dal Governo.

La Lega Italiana in Tripoli

Lunedì prossimo 30 Gennaio alle ore 18 1/2 nella sala dei Canottieri gentilmente concessa avrà luogo una riunione di cittadini italiani per la costituzione in Tripoli di una Sezione della LEGA ITALIANA *per la tutela degli interessi nazionali*.

La Direzione Generale di questa grande Associazione ha nominato suo fiduciario in Tripoli per il periodo di formazione della Sezione l'ing. Manlio Lega al quale ogni cittadino italiano può rivolgersi per qualsiasi chiarimento.

All'invito che l'ing. Lega ha rivolto hanno aderito distinte personalità di ogni classe, di ogni grado e di ogni colore, sicchè si può facilmente prevedere che quanto prima la Lega Italiana conterà inquella di Tripoli ma delle sue più poderose ed autorevoli Sezioni.

Per l'esportazioni delle merci

Allo scopo di rendere più semplice spedito e facile il servizio di rifornimento della colonia, il Ministero delle Finanze su conforme parere del Comitato Consultivo, ha deliberato di autorizzare le Dogane ad ammettere direttamente alla esportazione anche per la Tripolitania e Cirenaica il grano, il riso e gli altri cereali in genere, n[illegible] i loro deri[illegible], senza all'uopo prendere alcuna r[illegible]esta dai Governatori di delle Colonie.

Le Dogane si assicureranno dello effettivo arrivo in colonia de.le predette merci, chiedendo alle Dogane di destinazione una attestazione di scarico seguendo al riguardo le norme stabilite per la spedizione in cabotaggio de'le merci colpite da divieto di esportazione salvo a provedere per frode al [illegible] nel caso che le merci non risultano regolarmente giunte a destino.

L'nfluenza decresce

L'epidemia influenzale, per fortuna di forma benigna, che si era diffusa anche nella nostra città, va rapidamente decrescendo.

Questo è tanto più confortante in quanto si sia potuto passare tale periodo increscioso, senza lamentare a Tripoli decessi in numero maggiore della consueta media normale.

Una pietosa cerimonia al Cimitero Cristiano

Ieri mattina nel cimitero cristiano di Hammangi, sotto la vigilanza e direzione del cav. Cesare Bertoni, venne esumata la salma dell'eroico colonnello Alberti caduto combattendo a Fonduco Bengascir il 20 settembre 1917.

In quella memorabile giornata il colonnello Alberti, alla testa del suo battaglione Eritreo, il 3°, si era ricoperto di gloria.

I bravi ascari, collo sguardo fisso nel loro Duce che primo fra i primi avanzava alla loro testa, travolgevano il nemico sotto l'impeto magnifico del loro valore.

Già la ritirata nemica era iniziata e la lunga ed aspra lotta volgeva al termine quando una pallottola colpì mortalmente l'eroico colonnello al torace uccidendolo quasi sul colpo.

Il colonnello Alberti era nato a Roma nel 1874; fu capitano a Tripoli nell'81° Fanteria; quindi alla fine del 1913 passò in Eritrea e da allora fece parte di quel 3° battaglione Eritreo che vanta per fondatore il maggiore Galliano; nel 1914 ritornò in Libia e precisamente in Cirenaica dove guadagnò due medaglie al valore. Poi fu di nuovo in Eritrea e finalmente nel 1915 ritornò a Tripoli col suo magnifico battaglione.

Era una forte tempra di soldato e di uomo integerrimo dotato di elettissima mente e di ottimo cuore.

La sua salma, che appariva ben conservata, è stata ricomposta in una duplice cassa di legno e zinco e nella ventura settimana verrà imbarcata per essere trasportata a Roma e tumulata nella tomba di famiglia.

Sigari e..... cerini

Non sappiamo se e con quale criterio si inibisce a certe rivendite di privative di rimanere aperte fino ad una determinata ora della sera. E non sappiamo anche se certi locali approfittano di un determinato stato di cose per fare il loro comodo a danno dei cittadini.

Fatto è che in certe ore della sera non è possibile trovar da fumare nè è possibile poter comprare una scatola di cerini.

Provatevi, ad esempio, a passare da Suk el Turk dopo le dieci di sera. Tutti chiusi, compreso quei locali - fra cui il Bar Avellino - che avendo la rivendita dei generi di privativa dovrebbero rimanere aperti sino alla mezzanotte almeno. Certamente i proprietari se ne infischiano e preferiscono il culto di Morfeo alle noie notturne dei clienti ritardatari. Ma tali noie derivano alle volte da necessità inderogabili e i Signori concessionari dovrebbero rendersene un po' conto.

Qualcuno di loro afferma che l'inconveniente trae motivo dall'...alto e che la chiusura eccelerata dei locali è stata loro imposta.

In tal caso ci sarebbe proprio da domandare a chi di ragione se Tripoli deve esser considerata un convento oppure una città civile e moderna.

Questa sera all'Alhambra
Gran Venerdì Chic
FIGURETTA con G. D'Arienzo

Giulietta D'Arienzo, la deliziosa interprete del dramma: FIGURETTA che oggi si proietterà all'Alhambra e un'artista singolare che della nuovissima arte della scena muta possiede l'intuizione e i mezzi, peculiari. La sua recitazione in FIGURETTA sarà una creazione magnifica perfetta, con impronta personalissima, sobria ed efficace, piena di sentimento di passione, di sofferenza. Nella nuovissima prova Giulietta D'Arienzo supera sè stessa, poichè trasfondera nella sua parte drammaticissima tutta l'anima sua, tutti i suoi sentimenti, tutti i suoi affetti. Il desiderio del pubblico di confermare Giulietta D'Arienzo in Figuretta, è [illegible] ne siamo certi, il Cinema Alhambra rigurgiderà di pubblico.

I numeri vincenti della Lotteria Ferrari

L'ultimo elenco

36 [illegible] - [illegible] - 23 [illegible]
22 30922 - [illegible] - 47 [illegible]
46 23984 - 36 24155 - 44 29874
47 38893 - 48 37015 - 30 15941
17 32517 - 10 41465 - 7 36988
0 17984 - 9 09726 - 50 15999
37 21403 - 09 18168 - 56 35[illegible]
41 21932 - 23 23180 - 31 29197
13 32208 - 51 11957 - 49 29747
55 43471 - 15 26259 - 26 14669
12 27991 - 54 16011 - 23 23157
16 32448 - 59 47687 - 08 03851
25 23651 - 41 24424 - 40 20209
01 29941 - 49 01218 - 50 10696
29 31024 - 10 02474 - 44 42259
25 43574 - 01 33185 - 32 35122
50 13370 - 34 10631 - 35 06729
01 45103 - 26 13172 - 18 30782
10 39715 - 46 10137 - 20 21375
15 20835 - 14 42755 - 03 36501

Società Naz. DANTE ALIGHIERI
Sottocomitato Studentesco

Si invitano tutti gli studenti, di trovarsi domani alle ore 14,30 nei locali della Dante dietro la scuola Roma, per procedere alle elezioni generali.

Si prega di non mancare.

Società Tripolina di M. Soccorso

S'invitano tutti i Soci ad intervenire all'Assemblea Generale che avrà luogo il giorno 29 corr. alle ore 16.30 nei locali del Teatro Miramare per discutere il seguente ordine del Giorno:

Relazione finanziaria e morale.

Elezioni generali.

Si prega di non mancare.

Il Presidente
TITO MARCONCINI

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 26.
PARIGI	186,85
LONDRA	96,75
NEW JORK	22,80
SVIZZERA	447,—
BERLINO	12,—
BELGIO	183,—
OLANDA	850,—

IL MONDO
Giornale Politico Quotidiano

Anche a Tripoli sono stati affissi gli artistici avvisi, concernenti il nuovo grande quotidiano «Il Mondo», di Roma, che ha iniziato le sue pubblicazioni ieri.

E' il giornale più grande, più moderno, più tecnicamente compilato d'Italia.

E' riccamente illustrato; e fornito di un notiziario telegrafico da ogni parte del mondo, che nessun altro giornale italiano può vantare.

Si pubblica tutti i giorni a 12 facciate.

Per abbonamenti mensili, trimestrali ed inserzioni rivolgersi negli uffici di amministrazione della *Nuova Italia*.

Avviso per i cacciatori

Il comando del Genio Militare ha stabilito di corrispondere un premio di L. 5,00 per ogni falco ucciso nella regione di Tripoli e dintorni.

Tale premio verrà corrisposto dalla locale Colombaia Militare presso il Castello all'atto della presentazione del falco ucciso.

Il Maggiore Comm.te del Genio
F.to GRUGNOLA

La Commissione per la Concessione dei prestiti agrari si riunirà il giorno 31 corrente per esaminare le domande di prestito che saranno presentate, fino a tale data, pesso la locale sede del Banco di Sicilia.

La presente serva di avviso agli interessati.

Avviso

Si avvisa il Pubblico che alla Società di Navigazione «SICILIA» è in vendita a trattative private tutto il materiale dei capannoni, piattaforma, pontile e paracinta, coll'obbligo nell'acquirente di provvedere a sue spese alla demolizione ed alla rimozione.

E' anche in vendita nel porto la barca-cisterna.

Per chiarimenti ed offerte rivolgersi all'Agente Principale.

Il materiale sarà ceduto senza nessuna formalità di asta o di licitazione e chi farà l'offerta più vantaggiosa a giudizio dell'Agente stesso.

Tripoli, li 26 Gennaio 1922.

La Società di Navigazione «SICILIA» rammenta ai destinatari delle merci giacenti nei Capannoni a Piazza dello Sparto che, col giorno 31 corrente, tutte le merci che non fossero ancora state ritirate, saranno trasportate ai nuovi Capannoni alla banchina, a spese dei destinatari.

Tripoli, li 26 Gennaio 1922.

L'AGENTE PRINCIPALE

“el Gerid„

Ancora per questa settimana saranno accettate inserzioni per la réclame.

Il volume è quasi interamente stampato; e verrà messo in vendita a giorni.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 27 gennaio 1922 — 27/339 — S. Giovanni Crisostomo — S. Vitaliano. Domani S. Cirillo vescovo.

Il Liquore “Flora del Polo Nord„

Mentre tutta l'Italia ricomincia ad essere inondata da merci e da prodotti stranieri, malgado i proponimenti fatti durante la guerra; e, di conseguenza, mentre anche i nostri *bar*, trattorie ed alberghi rigurgitano di vini e di liquori di mar che esotiche, che valgono poco e costano molto, si dimenticano facilmente le nostre squisite e genuine produzioni nazionali, che anche nel campo della distillazione sono numerose, e nulla cedono a quelle straniere.

Fra i tanti liquori da «dessert», bianchi, gialli, rossi ed azzurri, ci piace ricordare, richiamando su di esso l'intelligente attenzione del pubblico, specialmente tripolino, la «Flora del Polo Nord»; liquore prelibato ed eccellente, di produzione del nostro egregio concittadino Sig. Nunzio Imbrosciano, che lo confeziona con materie prime purissime, perfezionandolo con uno specialissimo processo di fabbricazione.

La «Flora del Polo Nord», che anche esteticamente si presenta in bottiglie da far invidia a qualunque liquore, anche delle marche più rinomate, non dovrebbe mancare in alcuna Casa di Tripoli, e tanto meno in alcun *dessert*, in alcuna lieta ricorrenza famigliare.

Il prezzo modesto di ciascuna bottiglia e la vera eccellenza del prodotto sono requisiti che il pubblico deve tener ben presenti; solo gli smemorati possono preferire o i liquori stranieri, che costano moltissimo; o certe produzioni di *scarto*, che di pregevole non hanno che l'etichetta stampata.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 27 — Sabato 28 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

Club Canottieri di Tripoli

Al pubblico non sarà discaro, lasciare per un momento a parte tutte le misere diatribe che giornalmente lo affliggono sulle varie gazzette cittadine, e sentire ancora una volta le vicende del benemerito *Club Canottieri*, alle quali tutti si sono sempre interessati e per le quali è venuto il momento di spiegare un più fattivo interessamento.

Come è noto, da tempo, la presidenza validamente coadiuvata da tutto il Consiglio Direttivo e dal consenso dei soci, vagheggiava il progetto di modificare l'attuale sede sociale, per tante e cognite ragioni, divenuta angusta e non più rispondente al progressivo sviluppo preso dalla geniale e simpatica istituzione.

Il desiderio grande e vero era quello di costruire ex novo un edificio degno e rispondente a tutte le necessità presenti e future, ma si ergeva ostacolo grave ed insormontabile, la grande spesa, oggi occorrente anche per la costruzione di modesti fabbricati.

Venendo a più miti consigli si deliberò di soprassedere per ora alla desiderata costruzione, e si ventilò un programma di ampliamento e adattamento della sede presente, che raccolse le generali approvazioni, e per effettuare il quale erano già pronti i necessari progetti e fondi.

Se non chè, al sopraggiungere della quasi improvvisa, benefica ed auspicata attuazione della costruzione di parte della passeggiata a mare, e della decretata erezione di nuovi importanti edifici che daranno lustro, decoro e aspetto di grande città a Tripoli, specie per chi viene dal mare, il Canottieri Club, si vide privato dell'area provvisoriamente avuta in concessione e invitato a lasciarla libera a breve scadenza di tempo.

Era la morte inevitabile, inesorabile.

Contro tale destino si ribellarono e lottarono Presidente, Consiglio, Soci e aderenti e dopo un lungo e paziente lavoro, dopo un salire e scendere molte scale, aiutati dalla cortese benevolenza di S. E. il conte Volpi, sono riusciti ad elaborare un piano che ha già raccolto le approvazioni di una grande maggioranza, ma che è bene sia conosciuto da tutti.

Si tratta di questo.

Davanti alla certezza di una fine inevitabile, prevalse il pensiero di una vita possibile, anche se la medesima non avesse presentato tutte le condizioni migliori atte a render bella la esistenza e sopratutto avesse costretto ad un cambio di fisonomia.

E collegando la sopravvivenza del Club, con il lavoro occorrente a predisporre quanto è necessario perchè il movimento turistico e dei forestieri verso Tripoli possa effettivamente avvenire, S. E. deliberò di affidare ai Canottieri la cura di provvedere alla preparazione di un ambiente vasto, elegante, signorile e capace di contenere tutti coloro che in proseguo di tempo, potranno qui venire per vari motivi e con prevvisoria permanenza.

Ciò ha S. E. deliberato, essenzialmente per compensare il Club delle benemerenze aquisite, per essere sempre stato il luogo preferito di riunione, per aver contribuito a riunire e fondere vasi ordini di cittadini, per aver costantemente esplicata opera d'italianità, per essere sempre stato il primo a concorrere e prestarsi per le opere di beneficenza, per avere partecipato sempre in prima linea con entusiasmo e dispendio a tutte le cerimonie e avvenimenti pubblici ed alle non infrequenti manifestazioni patriottiche.

E' stato pertanto combinato che nel più breve tempo possibile tra la parte posteriore dell'edificio delle Scuole Medie che si costruisce in Corso Vittorio Emanuele III e il demolendo chalet della navigazione Sicilia, sorgerà un grande fabbricato, il pian terreno del quale sarà occupato dal Municipio che vi avrà la sede del Sindaco e del Consiglio Comunale con luoghi di ricevimento per le solenni occasioni, e altri uffici principali.

Il secondo piano che sarà costruito a loro spese e dato ai Canottieri, i quali diventano così gli eredi o i depositari delle funzioni prima esercitate da loro stessi in più modesta sede, saranno incaricati di fare gli onori di casa a tutti i forestieri che potranno venire a Tripoli, che dovranno trovare nella grande sede, ospitalità cordiale, comfort, comodi e riposo.

I locali che risulteranno a costruzione finita sono molti, vasti ed artisticamente decorati. Vi saranno sale e salotti di ritrovo e saloni da ballo e per concerti, sale di lettura e scrittura, buffet, bigliardi ecc.

L'unica obbiezione al programma di cui sopra, potrà venire dai canottieri veramente amici del remo, ma è stato provveduto che il Club, pur perdendo in parte la sua fisonomia attuali abbia una sezione di canottaggio che dovrà collocarsi in sede più lontano, ma dove non mancherà nulla di quanto attualmente vi trova a disposizione dei vogatori, che anzi i mezzi ed il materiale saranno aumentati.

Questo è quanto interessa portare a conoscenza del pubblico il quale certo approverà che il Club Canottieri si trasformi nel grande Club cittadino, il cui sviluppo morale ed economico è affidato a tutti ma specie ai nativi del luogo ed a quelli che qui fanno lunga ed interrotta permanenza.

Sarà la loro casa, sarà il luogo dove essi potranno esercitare verso gli altri i cari doveri dell'ospitalità.

La concessione è stata fatta per un numero limitato di anni, credesi 40, ma non è escluso un prolungamento del termine, i fondi necessari per costruire sono quasi tutti raccolti, non manca che una maggiore adesione, una inscrizione di nuovi soci, il consenso generale, perchè la nuova cittadina istituzione possa sorgere, crescere e prosperare a maggior conforto e dignità di tutti.

C. M.

Assisteva il Cancelliere, il Corpo Diplomatico, i Ministri, le principali Autorità e le associazioni.

I Cardinali per il Conclave

VIENNA, 27. - L'Arcivescovo Cardinale Piffl è partito per Roma, affine di partecipare al conclave.

In suffragio di Benedetto XV

RAVENNA, 27. — Nella Cattedrale di Ravenna l'Arcivescovo Cardinale Lega ha celebrato un solenne funerale in suffragio di Benedetto XV.

Assistevano tutte le Autorità, gran folla, numerose associazioni.

Il tumulo era ricoperto delle bandiere nazionali.

Il Principe Ereditario

ROMA, 27. — Il Principe Ereditrio, accompagnato dall'Ammiraglio Bonaldi, Suo Governatore si è recato a visitare la Galleria di Casa Colonna.

Fu ricevuto dal Capo della nobile famiglia romana Senatore Principe Colonna.

Importazione di energia elettrica dalla Svizzera

ROMA, 27. — La «Tribuna» pubblica che col 1° Febbraio incomincerà l'importazione di energia elettrica dalla Svizzera, allo scopo di alleviare la crisi italiana, prodotta dalla mancanza di energia per siccità persistente.

L'esportazione delle Spugne

ROMA, 27. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto, che richiama in vigore la disposizione che stabilisce il dazio di esportazione delle spugne dalla Libia, in Lire dieci se grezze; in Lire venti se lavorate.

La persia riconosce lo Stato libero d'Irlanda

DUBLINO, 27. — La Persia, primo fra tutti gli Stati, ha riconosciuto il nuovo Stato Libero d'Irlanda.

Il saluto a Bonin Longare

PARIGI, 27 (sera). — Il Presidente del Consiglio Municipale si è recato presso l'Ambasciatore Bonin Longare, per salutarlo a nome della città, prima della partenza, esprimendogli i sentimenti di rispettosa simpatia del Consiglio Municipale stesso.

Un Prestito all'Austria

LONDRA, 27. — I giornali pubblicano che prossimamente il Gabinetto tratterà la questione del prestito, da concedersi all'Austria.

Il prestito sarebbe garantito dal gettito delle dogane austriache.

Il Governo darebbe una garanzia sufficiente ed accetterebbe la sorveglianza inglese nell'opera di ricostruzione interna.

Il pensiero di Don Luigi Sturzo sul momento politico presente

Riteniamo interessante riprodurre dai giornali di Firenze i punti principali di un importante discorso; testè pronunziato a Firenze dal Segretario Politico del Partito Popolare Italiano:

* * *

Il prof. Sturzo dopo aver ricordato che ricorre il terzo anno di vita del Partito Popolare Italiano, afferma che il problema centrale imposto dal Partito è quello della riforma dello Stato già affermata nell'appello del 1919; e su questo tema imposta la sua conferenza che ha per titolo: «Crisi e rinnovamento dello Stato».

Egli analizza la crisi anzitutto nei suoi elementi generatori e morali, cioè nella crisi della università e della cultura, nell'assenza di un pensiero di orientamento e di propulsione; crisi della direzione dello Stato affidata alla burocrazia formalistica, mediocre ed analistica; crisi del parlamentarismo ritroso assente al la reale attività politica della Nazione.

Questi elementi hanno dato la caratteristica di crisi allo Stato democratico, che dopo avere superato la Nazione conservatrice del 1898, cadde col marasma dell'accentramento e della elefantiasi stadale.

LA BUROCRAZIA

Sulla burocrazia l'oratore dice:

«Esso non è un potere responsabile nè può essere mai un potere competente, quand'anche molti o pochi dei dirigenti siano competenti, anzitutto perchè un potere frazionato, potato ad una analisi irrazionale, esasperante, con una moltiplicazione di interferenze e una necessità di complicazioni senza nome. Costretto perciò a ricostruirsi organi di intesa, forme di coordinamento, attività di relazioni, sintesi provvisorie in cui si prosegue fino all'infinito l'accumulo delle incompetenze e delle irresponsabilità.

Perciò il filo conduttore di questo denso ingranaggio, difficile ad esplorare a qualsiasi uomo che non vi sia dentro, non può essere altro che la formalità steriore, nella quale la realtà nel suo organismo sintetico e quisante di vita si attenua fino a scomparire, per creare quella uniformità esteriore e livellatrice, che permetta alla mente di chi vive in mezzo alle carte di cogliere la ragione del suo intervento e della sua decisione».

lact segbemn tesa jsoc Se.v nbcvt

SOCIALISMO E FASCISMO

«Contro questo Stato democratico lottano tre forze: il socialismo leri rivoluzionario e oggi collaborazionista che tende al socialismo di Stato; il fascismo espressione anarchica degli elementi di resistenza e di conservazione, e il popolarismo che vuole la riforma organica dello Stato sulla base della libertà economica e morale e del decentramento [illegible] e sindacale».

Fa[illegible] [illegible] del fascismo, l'o[illegible]

«Il Fascismo n[illegible] troppo giovane per avere una tradizione, una letteratura, un movimento culturale, una costruzioni logica provata dai fatti. Vive di retorica alternata di violenza: come tutti i movimenti anarcoidi ha in sè un che di goliardico; è un prodotto della guerra; è una ribellione, è una sfida. Colpisce più allo Stato borghese e democratico con la ribellione collettiva, che al socialismo colle rappresaglie e le spedizioni punitive.

LA TATTICA DI GIOLITTI.

E lo Stato borghese è impotente: Giolitti usò il suo metodo, quello di accarezzare e avviciname pre intossicare; ne rimase prigioniero dopo aver dato una parte dell'organismo statale in mano al Fascismo. Egli sperava trasportando il Fascismo in Parlamento, trasformarlo in Partito politico del campo costituzionale, e così speravano liberali e democratici avere una balda schiera di avanguardisti; ma alche il Fascismo politico si difese dalle insidie Giolittiane e dagli abbracciamenti democratici. Va in cerca di un programma che gli permetta di avere una idea nel campo della politica interna ed estera; e cerca aiuto dai nazionalisti che rigidamente monarchici e imperialisti, sono conservatori nello spirito e nelle direttive. Il Sindacalismo fascista è una forma adottata ma non applicata, mentre la struttura agraria dà ai Fascisti un colore economico che essi riiutano.

IL PENSIERO POPOLARE

L'oratore esamina a lungo il pensiero popolare e gl'Istituti e le riforme che propugna il Partito Popolare e che sono riassunte nell'appello del 1919 dalla proporzione politica ed amministrativa al voto alle donne, al Senato elettivo, al Consiglio del lavoro ed altri Consigli generali con poteri quasi legislativi, alla Regione, all'autonomia comunale, al movimento giuridico delle classi e dei Sindacati; e incentra queste riforme nella tesi della libertà, scuola, economia, amministrazione e insiste sulla antitesi di questa concezione da quella liberale-democratica e da quella socialista.

Interessante diviene quando prospetta la potala di queste riforme sulle direttive di politica interna, estera ed economica.

GIOLITTI E NITTI

La crisi della politica della democrazia dell'ultimo tentennio è serrata.

«Gli uomini che campeggiano in questo periodo di disfacimento della classe parlamentare della democrazia fuono pochi — afferma l'oratore — anzi può dirsi che uno solo abia segnato la via: Giolitti, e gli anni diedero una statura maggiore della sua altezza politica. Invano si cerca in lui un pensiero costruttivo: i problemi del futuro tradusse nel suo costante semplicismo in adattamento del presente; superò le battaglie del momento e seppe evitarle e parve un vincitore; ebbe istanti demagogici pur nella austerità delle forme; a lui si deve il primo avvicinamento della barghesia al proletario; avvicinamento non disinteressato nè organico, ma istintivo di colui che meglio degli altri conobbe o intuì la crisi della borghesia e tentò di salvarne il potere concedendo alla nuova forza del proletario socialista.

«Nitti fu accusato di avere contribuito a deprimere i valori morali della vittoria; mai si ebbe in Italia un periodo trepido e torbido come quello che dal Giugno 1919 va al Maggio 1920; la sconfitta di Parigi soverchiava la gloria purissima di Vittorio Veneto; era naturale che il popolo italiano, che sul Grappa e sul Piave si era unito per virtù di fede, per sentimento di estrema difesa e per valore di soldati, piegasse lo spirito nell'abbattersi della crisi economica e politica, nello smarrimento di una via risolutiva, nelle spire di una nuova falsa diplomazia ove i tanto decantati principii di civiltà e di fratellanza di popoli, di nuovi orientamenti di politica internazionale, finivano nella spaventosa crisi Europea, che oggi dopo tre tani, a Cannes pima ed a Genova dopo forse inizia una revisione, che speriamo abbia a far tesoro della triste esperienza che occumula nel danno popoli vincitori e popoli vinti».

Don Sturzo prospetta in una larga sintesi le fasi della guerra e del dopo guerra e traccia altri profili di uomini politici che in questo periodo hanno dominato sulla scena politica italiana.

Difende la concezione popolare dall'accusa di un programma forma listico ed esteriore e ne sostiene invese le ragioni di contingenza politica e di aderenza alla realtà. Sostiene che il metodo di assimilazione, di propaganda, di trasformazione sul terreno costituzionale è quello che risponde alla concezione etica del Partito popolare e alla sua adesione alla civiltà cristiana nella quale poggia la elezione dei valori individuali che fanno sicuro l'avvenire del popolo italiano il suo amore alla famiglia, al risparmio, al lavoro e al la religione.

Termina affermando che attraverso tutte le difficoltà il Patito Popolare tiene forte il suo posto di combattimento, con la speranza di un migliore avvenire per l'Italia.»

Don Luigi Sturzo che ha parlato ascoltatissimo per quasi due ore, è accolto da una calorosa ovazione che si ripete per tre o quattro volt Quindi buona parte degli intervenuti si stingono attorno all'orator congratulandosi.

Nel suo complesso il discors molto acquistò e assai profondo nel la analisi delle cause della att[illegible] crisi economica e politica italiana ha prodotto eccellente impressione

Stampa araba

Nel numero del «Liua el Trabelsi» pubblicato il 19 corrente è apparso un trafiletto relativo alle recenti modifiche degli ordinamenti politico, amministrativo e giudiziario, col quale si osserva che tali leggi sembra non riguardino gli arabi doppochè sono pubblicate nel solo testo italiano, e si esortano le autorità ad essere *sincere verso il diritto della nazione e rispettare dei doveri imposti dalla legge.*

Evidentemente l'articolista o pecca d'ignoranza, oppure difetta egli stesso di quella *sincerità* alla quale esorta l'Autorità nostra.

E' semplicemente assurdo supporre che il Governo pubblichi le leggi per non farle osservare.

E poichè è prescritto in modo tassativo che le leggi non divengono obbligatorie se non dopo la loro pubblicazione, la quale, quando si tratta di disposizioni da osservarsi anche dai nativi, dev'esser fatta in lungua italiana e in lingua araba, non è lecito pensare ad una omissione volontaria, la quale metterebbe gran parte della popolazione in grado di sottrarsi all'osservanza di leggi che, per la loro stessa natura, sono d'ordine generale.

Per conseguenza anche il più ingenuo può comprendere che il fatto della pubblicazione avvenuta per ora solo in italiano è da attribuire soltanto a mancanza materiale di tempo.

Ci risulta infatti che il testo arabo è in corso di stampa ed a quest'ora forse sarà anche ultimato.

Saremo col «Liua» e con chiunque altro a richiamare le Autorità al rispetto della legge quando per caso se ne allontanassero, ma non possiamo fare a meno di ammonire il confratello arabo che la stampa seria non dovrebbe attaccarsi a pretesti così puerili unicamente pel piacere di far la critica ad ogni costo.

اشـغال . مصراته
LA RIOCCUPAZIONE DI MISURATA

نزلت كل عساكرنا في
فجر يوم الخميس على سـ ا.ل
مصراته ومازفت .. الساعه واحدة
ونصف بعد نصف النهار حتي
زلت كل العساكر علي ا.
بدون ان تلقي ادني مقاومة ولم
يظهر ادني حادث
ولايخفي مالمركز مصراطه من
الاهمية من الوجهة التجارية ومن
جهة تامين ساحل القطر الطرابلسي
الشرقي وقد شغلتها ايطاليا في
مبادي احتلال القطر الطرابلسي
حتي وقايع سنه ١٩١٥ المولمة ثم
وقع اشغالها في سنه ١٩١٩ بعد
اعلان الدستور الطرابلسي ولكن
حركات متصرف مصراطه دمـ
لرجه العساكر الي كانت تحت
قيادة الماجور فالاباني بعد ان
حصر قسم من من كانوا من رجال
الصحية والهندسه
ثم بعد غياب الايطاليين ازداد
رمضان الشتيوى بالاتفاق مع
بعض الروساه الموافقين اه ان
يحمل على اورفله فرلب تلك
الحملة المشهورة ضد متصرف اورفله
عبد النبي بك بالخير ولكنه
بعد المعركة العظيمة الي وقعت
في شهر اغوستو ١٩٢٠ فارق
الحياه بعد انكسار جيشه وضياع
الكثير منه
وحيث الحكومه لم تنتهز الفرصا
بسرعة بقيت مصراطه العوة في
يد حرب رمضان واصبحت مركزا
يهيج العداوة ضد حكومه ايطاليا
احد الوقت ورثه رمضان السياسين
د موته علي العادى في
يرته
وحيث ان الحكومه الحاليه
لايمكنها ترك الساحل الشرقي
للقطر الطرابلسي نظرا لاهميه
التجاريه ونظرا للخطر الذي
يهدد تطبيق القانون الاساسي
الذي تريد الحكومه تطبيقه بكل
اخلاص ليسود العدل وتعم
المساوات فقد انتهزت الفرصه
في وقتها السياسي واعادت
اشغال مصراطه وانها حركه
ينتج منها خير القطر الطرابلسي
ويكون لصداها تاويل حسن في
كل ايطاليا
وننتظر التفصيلات اللازمه
ن كيفية الاشغال بمجرد ورود
اخباره جناب الكولونيل موليسولي
احد روساه ادارتها

La inumazione della salma di Benedetto XV

Le condoglianze al Vaticano

ROMA, 27. — Sono giunti al Vaticano numerosi telegrammi di condoglianze da parte di Sovrani e Capi di Stato; fra cui da Re Alfonso di Spagna; dal Presidente della Repubblica degli S. U.; del Brasile; della Svizzera; dell'Austria e del Perù.

Telegrafarono inoltre molti altri Capi di Governo; e Presidenti di Parlamento.

L'inumazione della salma del Papa

ROMA, 27. — Nel pomeriggio di ieri, alle ore 14, la salma del Papa, portata dai sediari, circondata dagli ufficiali delle Guardie Nobili, seguita dai Prelati, dai Dignitari pontifici, fu trasportata dalla Cappella del Sacramento, alla Cappella del Coro, ove l'attendevano i Cardinali, i Cavalieri di Malta, il Corpo Diplomatico, il Patriziato Romano.

Data l'assoluzione alla salma, il Prefetto dei Palazzi Apostolici coprì con un velo le mani del Papa; e il corpo con un sudario di seta bianca.

Il Segretario dei Brevi ai Principi lesse una pergamena, contenente la biografia del Papa, e la collocò in un tubo di ottone, deponendolo ai piedi della salma, insieme con due borse, contenenti un esemplare delle medaglie di oro, di argento e di bronzo, coniate durante il Pontificato di Benedetto XV.

La salma venne quindi rinchiusa, dapprima in una cassa di cipresso, foderata di seta rossa; indi in una cassa di piombo; e finalmente in una cassa di legno d'olmo, recante esternamente, in latino, il nome, l'età di Benedetto XV, e la durata del suo pontificato.

Il corteo, ricompostosi, procedette fino all'altare della Confessione, ove era pronta una impalcatura, dalla quale la bara venne calata nelle grotte del Vaticano, ove sarà tumulata in una tomba presso quella di Innocenzo XIII e della Regina Cristina di Svezia.

Per il Papa

VIENNA, 27. — Nella Cattedrale di San Stefano si è celebrata una solenne Messa di requiem, in suffragio del Papa.

موتمر باريز
LA CONFERENZA DI PARIGI

رومه ٢٦

وردت الاخبار من لوندره بان الجرائد تشيع بان تاريخ اول فبرايو تاريخ موآفق بالنسبه الى الحكومه الاكليزيه لاجل موتمر رويغ الذي سينعقد بين نظار خارجيه حكومات ايطاليا وفرانسه وبريطانيا ولايعلم هل اذا كان هذا التاريخ موافقا بالنسبه لحكومه ايطاليا

ضد البولشيوك
CONTRO I SOVIETY

رومه ٢٦

نامت شركه «فاس التلغرافيه» من واشينقطون بان قومبرس رئيس حزب تحالف العمال في امريكا قد احتج عند الرئيس هاردينغ ضد اشتراك حكومه الولايات المتحدة في موتمر جنوه فلاجل حضور ممثلي حكومه البولشيوك بعد اعتراف بتلك الحكومه

شاه العجم
LO SCIA DI PERSIA

نشرت التريبونه من بومباي ان شاه العجم سيرجع الى أوروبا حيث يبقى ستة اشهر لاسباب صحيه وستكون حركته يوم ٢٥ جنايو الجاري

وسيتولي اخوه حكم البلاد العجمية حتى يرجع ولي العهد الذي هو الان في اوروبا

...

دعوة مجلس المبعوثان
LA RICONVOCAZIONE DEL PARLAMENTO

رومه ٢٤

وقعت دعوة مجلس الاعيان ومجلس المبعوثان في جلسة عمومية يوم ٢ فبرايو الاتي

المسئله الشرقيه
LA QUESTIONE D'ORIENTE

لوندره ٢٥

نشرت شركه روتر انه في رخ اول فبرايو الحائل على الاقتراح صدر حكومه فرانسه بانكارى سينعقد موتمر باريز من طرف نظار الخارجية لاجل مناقشه في مسئله الشرق الادنى هذه المدة موافقه بالنسبه لحكومه ايطاليا

وينتظر معرفه قرار الحكومه الايطاليه

طبعت مطبعة نووفا ارتي غرافيكي

Per il ritorno di S. E. il Conte Volpi

Siamo certi di interpretare il sentimento di tutta la cittadinanza, esprimendo il desiderio che i cittadini tutti di Tripoli, d'ogni razza e religione, quando giungerà da Misurata S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi, per esprimergli in forma pubblica e solenne il giubilo generale per la rioccupazione dell'importante punto della Costa Orientale.

Ci riserviamo di far conoscere, a mezzo di apposito bollettino, l'ora di arrivo, e il luogo di sbarco di S. E.

لعودت دوله الوالي الكونت وولبي
PER IL RITORNO DI S. E. IL CONTE VOLPI

انا علي يقين بان نترجم من احساسات كل الاهالي ونعرض رغبتنا بان كل الاهالى على اختلاف اجناسهم ومذاهبهم سيهرعون الي الرصيف عند عودة الوالي الكونت وولبى من مصراطه لكي يعملوا له مظاهرة عموميه مظهرين له مزيد سرورهم علي تجديد اشغال اهم نقطه في الساحل الشرقي

واننا نتعهد باعلام الجميع بواسطه علاوة سننشرها ميعاد وصول دولته وفي اي محل سيقع نزوله

Solenne funerale in suffragio di S.S. Benedetto XV

DOMENICA 29 CORR. ALLE ORE 10, NELLA CHIESA CATTEDRALE, CON L'INTERVENTO DI TUTTE LE AUTORITÀ AVRÀ LUOGO IL SOLENNE FUNERALE IN SUFFRAGIO DI SS PAPA BENEDETTO XV.

TUTTI I FEDELI DI TRIPOLI SONO PREGATI DI ASSISTERVI.

Concordia e Progresso

Ci vien comunicato che un Comitato Promotore, composto dei Signori F. Haddad, Scialom Nahum, David Nahum, G. Tayar e Ben. Racah ha fondato un nuovo sodalizio fra israeliti, che si chiamerà «Concordia e Progresso».

Il Consiglio è risultato così costituito: Presidente - Sig. Fort. Haddad, Consiglieri: B. E. Raccah, S Nahum, Juda Habib, C. Arbib, Gabriele Gehan, Gabriele Rabba, Isacco Raccah e Sion Seror.

Il S. B. Raccah assume le funzioni di Vice-Presidente, il S. Seror di Segretario; e G. Rabba di Tesoriere.

Coloro che aderiranno entro il 28 Febbraio saranno soci fondatori.

Le adesioni si ricevono presso i Consiglieri.

Per l'esportazioni delle merci

Allo scopo di rendere più semplice spedito e facile il servizio di rifornimento delle Colonie, il Ministero delle Finanze su conforme parere del Comitato Consultivo, ha deliberato di autorizzare le Dogane ad ammettere direttamente alla esportazione anche per la Tripolitania e Cirenaica il grano, il riso e gli altri cereali in genere, nonchè i loro derivati, senza all'uopo pretendere alcuna richiesta dai Governatori di dette Colonie.

Le Dogane si assicureranno dello effettivo arrivo in colonia delle predette merci, chiedendo alle Dogane di destinazione una attestazione di scarico seguendo al riguardo le norme stabilite per la spedizione in cabotaggio delle merci colpite da divieto di esportazione salvo a prevedere per frode ai divieti, nel caso che le merci non risultino regolarmente giunte a destino.

Questa sera all'Alhambra
la fabbrica dell'imprevisto con Lidia Quaranta

Chi sa quante volte vi è successo di svegliarvi al mattino augurandovi che nel corso della giornata qualcosa di inaspettato, una grande sorpresa, piacevole s'intende, venisse a rompere monotono corso della nostra vita. Questo era appunto il desiderio del conte ADENIO LEO GASTONE di LANGUI, che stanco di tutto profondamente annoiato, sognava qualcosa di imprevisto, di non mai veduto... Ed il destino, una volta tanto lo ha servito a dovere... LUIGI BARZANI nella creazione [illegible] cinematografica ha [illegible] sua fantasia, [illegible] ha condotto in un mondo meraviglioso, irreale, pieno di fantasia [illegible] lo seguir [illegible] spettatori del [illegible] ALHAMBRA, LIDIA QUARANTA è la interprete della FABBRICA DELL'IMPREVISTO.

La messa in scena dell'ITALA FILM è un gioiello di eleganza e di originalità.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 28 gennaio 1922 — 28/338
S. Cirillo vescovo — S. Ermolao
Domani S. Aquilino

LE MASSIME

Aristide Gabelli aveva ben ragione d'esclamare: «Che felicità in questo mondo, se i cosiddetti grandi uomini avessero un po più di criterio, e i piccoli un pò più di ingegno!»

Incontriamo troppo spesso un fatto assai curioso'... Certe teste bollite e ribollite nello studio somigliano precisamente alle uova, che più bollono, più diventano dure e quindi indigeste.

LA BARZELLETTA

Visita medica in un ospedale militale.

Passa il capitano seguito dal sergente col relativo registro.

N. 15 — Febbre 38. Dieta. Brodo e latte.

Il n. 16 teneva la faccia coperta dal lenzuolo per evitare le mosche.

N. 16. — Morto — dice il capitano e passa al 17.

Il malato si scopre e dice al sergente: Signor sergente non sono morto!

Il sergente: Silenzio voi! Ne volete sapere più voi che il signor capitano? il capitano ha detto morto. Quindi morto e tacete.

Dal vero.

Il mercato finanziario

CAMBI	ROMA, 27.
PARIGI	186.25
LONDRA	96.75
NEW YORK	22,75
SVIZZERA	444 —
BERLINO	14 —
BELGIO	182 —
OLANDA	850 —

Anche a Tripoli sono stati affissi gli artistici avvisi, concernenti il nuovo grande quotidiano «Il Mondo», di Roma, che ha iniziato le sue pubblicazioni ieri.

E' il giornale più grande, più moderno, più tecnicamente compilato d'Italia.

E' riccamente illustrato; e fornito di un notiziario telegrafico da ogni parte del mondo, che nessun altro giornale italiano può vantare.

Si pubblica tutti i giorni a 12 facciate.

Per abbonamenti mensili, trimestrali ed inserzioni rivolgersi negli uffici di amministrazione della *Nuova Italia*.

Società Tripolina di M. Soccorso

S'invitano tutti i Soci ad intervenire all'Assemblea Generale che avrà luogo il giorno 29 corr. alle ore 16.30 nei locali del Teatro Miramare per discutere il seguente ordine del Giorno:

Relazione finanziaria e morale
Elezioni generali.

Si prega di non mancare.

Il Presidente
TITO MARCONCINI

"el Gerid,,

Ancora per questa settimana saranno accettate inserzioni per la rèclame.

Il volume è quasi interamente stampato; e verrà messo in vendita a giorni.

Ultime Notizie

La Conferenza di Genova

LONDRA, 27. — L'Agenzia «Reuter» riceve da fonte autorevole che la voce dell'aggiornamento della Conferenza di Genova non ha fondamento; ed assicura che Lloyd George vi assisterà.

L'America e Genova

NEW YORK, 27 — Il «New York Herald pubblica che su quaranta Senatori interpellati, solo cinque si sono dimostrati contrari all'intervento dell'America alla Conferenza di Genova.

Il giornale osserva che l'opposizione americana deve ricercarsi, non già nel Senato, ma nel potere esecutivo.

Il Senato si rimetterà all'opinione presidenziale.

Le frontiere Rumeno-Serba

BUCAREST, 27 — La Commissione Rumeno-Serba per la delimitazione delle frontiere ha proceduto alla fissazione definitiva sul terreno, in conformità del Trattato di Sèvres.

La crisi in Ungheria

BUDAPEST, 27. — L'ex-Presidente dell'Assemblea Nazionale Geal si è dimesso.

Gli Ambasciatore e Carlo d'Asburgo

PARIGI, 27. — Si smentisce che la Conferenza degli Ambasciatori si sia occupata della pensione di Carlo d'Asburgo.

I debiti degli Alleati

WASHINGTON, 27 (sera). — Il Senato, in prima votazione, ha approvato gli emendamenti al progetto per il consolidamento dei debiti alleati; ed approvò ancora una mozione che stabilisce che l'interesse non sarà maggiore del 4 e mezzo per cento.

Una medaglia della Vittoria

PARIGI, 27 (sera). — La Camera ha approvato un progetto di Legge, fra cui quello per l'assegnazione della medaglia commemorativa interalleata, detta «Medaglia della Vittoria».

Il direttore delle Poste di Bologna si uccide

BOLOGNA, 26. — Si è ucciso con due colpi di rivoltella il comm. Raffaele Boscarico già direttore delle poste e dei telegrafi di Bologna perchè addolorato per la morte della moglie.

Le condizioni di salute di G. Verga

CATANIA, 27 (sera). — Le condizioni di salute di Giovanni Verga sono andate peggiorando.

Il Ministro della Real Casa ha telegrafato al Prefetto a nome del Re, chiedendo notizie.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»



LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 28 — Domenica 29 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

I particolari della rioccupazione di Misurata Marina

S. E. il Governatore ha fatto ritorno a Tripoli

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Silenziosamente apprestata e senza che nulla trapelasse, fu rapidamente organizzata una modesta spedizione avente per iscopo la rioccupazione di Misurata Marina già inopportunamente abbandonata una prima volta il 5 Agosto 1915 ed una seconda dal piccolo presidio comandato dal maggiore Galliani il quale, in seguito ai suprusi ed alle prepotenze di Ramadan Sceteui se ne allontanava, l'anno successivo, fieramente protestando.

Oggi la nostra bandiera è stata inalberata per la terza volta su quella spiaggia.

Omne trinum est perfectum.

La bandiera d'Italia non si abbasserà mai più.

Per meglio assicurare la riuscita dell'operazione erano state prese delle misure precauzionali, quali la chiusura delle porte, la sospensione del servizio ferroviario e marittimo ed in parte di quello postale e telegrafico, aventi lo scopo di impedire, *almeno una volta*, che notizie in merito fossero propalate ed eventualmente portate a conoscenza degli interessati.

Secondo il solito circolarono in città le voci più strane e contraddicentesi, le più stravaganti e azzardate supposizioni furono fatte, si propalarono cose e notizie inesistenti, ma il risultato fu ottenuto e, diciamolo subito, la sorpresa fu completa con grande vantaggio delle operazioni di sbarco che avrebbero potuto essere ostacolate seriamente, se intempestivamente conosciute.

Giovedì 25 all e ore 7,10 S. E. il Conte Volpi, che è il primo Governatore civile che accompagna e quasi capitana una spedizione militare, salì a bordo del magnifico piroscafo *Brasile*, sul quale erano appena complute le operazioni d'imbarco di truppe e di materiale, mentre i soldati a bordo lo accoglievano al canto spiegato di una di quelle loro tradizionali canzoni che si tramandano religiosamente di classe in classe.

Sempre belli i nostri soldati, sempre eroici i figli nostri, sempre pronti alla lotta, ai sacrifici, alla morte alla gloria d'Italia!

Altro naviglio misto aveva tolto le ancore qualche ora prima dirigendosi alla spicciolata verso Homs e Misurata. Lo troveremo tutto più avanti.

Navigazione ottima, massimo buon umore in tutti.

Accompagnavano S. E. il suo Segretario particolare Cav. Carnera, il Segretario politico Ten. Sbriscia Fioretti il Cav. Lovatelli e gli ufficiali addetti Tenenti Magistrati e Visconti.

Erano invitati: il Comm. Luigi Belli Presidente della Camera di Commercio, l'Ing. Borghetti corrispondente dell'*Idea Nazionale*, il Cav. Muzzioli per la *Nuova Italia*, il Signor Mondini per la *Sera*, il Cav. Mucellli per il *Corriere della Sera*.

Composizione del Convoglio

Cannoniera di alto mare *Abastro*.
Cacciatorpediniera *Orfeo*.
Torpediniera *Lanciere*.
Due *Mas*.
Un rimorchiatore.
Piroscafo *Amalfi*.
Piroscafo *Brasile*.

Truppe

Cinquanta carabinieri e zaptiè - Capitano De Vita a bordo dell'*Abastro*.

18° Batt. Eritreo Misto - Ten. Colonnello Mariani sull'*Amalfi*.

8° Batt. Eritreo - Magg. Conti sul *Brasile*.

Una compagnia mitragliatrici del 1° Batt. Volontari Italiani sul *Brasile*.

Una Batt. da Montagna dei Volontari italiani sul *Brasile*.

Una compagnia del Genio sul *Brasile*.

Servizio Sanitario - Cap. Dr. Rocca.

Ha il comando delle truppe il Colonnello Cav. Pier Luigi Pizzari, coadiuvato dal Ten. Colonnello Ruggieri. Funge da Capo di Stato Maggiore il Magg. Bergonzi.

Comanda le forze navali il Capitano di Fregata il Cav. Oricchio.

Un complesso non rilevante di uomini, mitragliatrici e cannoni, ma sufficiente all'impresa, mentre è pronto tutto quanto potesse essere richiesto in mezzi, armi uomini e materiale diverso.

La sorpresa

L'ordine di operazioni prescriveva come scopo definitivo dello sbarco, l'occupazione della linea delle vecchie trincee scavate nel 1912 che si svolge con ampio semicerchio colla convessità a Sud, intorno ai Forti uno che si è successivamente chiamato Baistrocchi, Panettone, Italia.

Primo obbiettivo era l'occupazione della linea che dal Cimitero a N. O. di Capo Zarrug, passa per le ultime case di Misurata Marina ad Ovest dell'ex Parco Genio e finisce alla spiaggia a circa 500 metri dal capo predetto.

Era anche stabilito di occupare l'antico ridotto Beleno ed il Marabutto di Sidi Busceifa con una compagnia e 4 mitragliatrici allo scopo di proteggere lo sbarco delle truppe ad eventuali tiri di fianco.

Il Batt. 18° doveva eseguir lo sbarco e costituire al più presto la testa di ponte necessaria alle truppe sopravvenienti.

Le navi dovevano dall'apposito stabilito ancoraggio tenersi pronte a proteggere eventualmente col fuoco lo sbarco, se contrastato.

Alle prime luci dell'alba del 26 tutto è pronto nella rada di Misurata, dalla spiaggia e dalle alture nessun segno di presenza di armati di vigilanza, di allarme.

Prontamente dall'*Alabastro* scende il Capitano De Vita con circa 40 tra carabinieri e zaptiè ed una mezza Compagnia del 18° Misto.

Lo sbarco avviene incontrastato, la sorpresa è completa i ribelli questa volta non erano stati avvisati da nessun compiacente amico.

Man mano che mettono il piede a terra i militari col De Vita in testa sciamano di corsa tutti intorno occupano il *Panettone*, arrestano pochi arabi fuggenti insonnoliti e sorprendono due gendarmi misuratini placidamente giuocanti una partita a carte.

Mentre il De Vita assicura in tal modo lo sbarco dei successivi reparti l'ufficiale di porto Sig. Peluso, valendosi dell'opera dei gendarmi arrestati, li spedisce a Misurata città quali latori di una lettera di S. E. ad Ahmed Sceteui nella quale era indicato lo scopo pacifico dello sbarco che tendeva ristabilire in quell'ancoraggio un regolare servizio di porto, nell'interesse della navigazione costiera ed anche internazionale.

I messi partono ma la risposta tarda a venire e non verrà per i motivi che diremo più avanti; non per questo cessa lo sbarco che anzi si intensifica ed è facilitato dall'ottimo stato del mare.

Nell'ordine di operazioni non era prescritto al mare di comportarsi bene, ma a ciò ha provveduto la grande mascott del corpo di sbarco S. E. il Governatore.

Con lodevole zelo ed entusiasmo tutti compiono il loro dovere moltiplicando le energie ed i voleri; dalle navi scendono uomini e i materiali la linea si va costituendosi rafforzando lo sbarco non potrà più essere impedito.

Nessuno lo ha detto tanto meno scritto o proclamato, ma è in ognuno la sensazione profonda che la mossa che si compie, è grande nel suo significato morale e nazionale, e che sarà appresa con somma giubilo da quanti amano la Patria e del suo buon nome.

S. E. vuol scendere a terra

Verso le ore 10 S. E. vuol rendersi personalmente conto della situazione, vuol portare ai soldati il conforto della sua augurale presenza e sul *Mas* 74 guidato dall'instacabile e bravo Capo squadriglia Ten. Nicolazzi accompagnato da qualcuno di noi e dal Colonnello Pizzari si dirige verso terra.

Se non chè dopo circa tre ore la notizia dello sbarco si era propalata e tardi accorrevano alla difesa arabi armati, forse di loro iniziativa, come di solito a gruppi sparsi, che in numero di presso a poco duecento o duecentocinquanta, aprirono il fuoco contro i nostri ormai da non temere l'attacco di forze anche assai superiori.

Non mancò una risposta sollecita dei fucili ed anche da parte delle mitragliatrici mentre l'*Abastro* il *Lanciere* e l'*Orfeo* mandavano verso l'interno granate e srapnel ammonitori.

Giunto il *Mas* a pochi metri dal pontile di sbarco il fuoco di fucileria aveva raggiunto una certa intensità qualche palla vagante fischiava o batteva l'acqua a breve distanza, per cui S. E. da noi esortato ed anche per lasciare maggiore tranquillità di spirito al Colonnello Pizzari, dopo di averlo sbarcato tornò indietro molto a malincuore.

Frattanto continuava lo sbarco di uomini e materiali, specie munizioni, la linea troppo avanzata viene leggermente arretrata e rinforzata, continua la fucileria con intensità ognora decrescente le truppe sono ormai padrone della situazione, le mitragliatrici sgranano a scatti qualche rosario di colpi, ed il cannone ogni tanto fa provare il conforto che deriva ai soldati dal suono della sua voce amica.

Verso le 15 S. E. vuol di nuovo tornar a terra. Si parte sul *Lanciere*, ma l'accoglienza è più sgarbata di quella del mattino. Le palle passano e fischiano allegramente, di modo che per evidenti ragioni insistiamo perchè S. E. ritorni a bordo del *Brasile* e desista dal suo generoso proposito, cosa che Egli fa molto contrariato.

Misurata Marina Italiana

La giornata cara al cuore di ogni italiano volge verso sera, l'*Orfeo* doppia la punta Zarrug e spara qualche colpo verso l'omonimo paesello Zarrug, le perdite sono lievissime ed i feriti in genere non presentano gravità e sono già nelle mani del bravo Dr. Testori, il sole illumina il Tricolore nuovamente e definitivamente affermatosi sulla marina di Misurata.

Nella notte del 26 contrariamente alle previsioni tutto è passato tranquillo tranne qualche scarica di fucileria inocua, verso le 11 di sera e le 5 del mattino.

Anche il 27 è passato abbastanza tranquillo tranne i soliti immancabili colpi di fucile.

La posizione è ormai stabilmente conquistata, i lavori di rafforzamento molto progrediti e maggiormente lo saranno, quando successivamente giungeranno i mezzi che sono in viaggio e 400 Zappatori avranno iniziata la costruzione di un forte muro di cinta.

Alle 15 di ieri il *Brasile* salpava per Tripoli, dopo che il Governatore ebbe ricevute le ultime soddisfacenti notizie, ed inviato un encomio ed un saluto alle truppe operanti.

Alle ore 1 di stamane il *Brasile* era ormeggiato alla banchina del porto.

Il significato politico della rioccupazione

Ci siamo un poco soffermati nel resocontodell'operazione militare, che dal lato organico logistico e tattico è proceduta magnificamente, ma che deve considerarsi quale episodio secondario dell'azione svoltasi il 26 volgente

Con i mezzi che erano qui disponibili, senza nulla chiedere a nessuno, senza depauperare le difese locali, si è fatta la occupazione sfatando così la leggenda messa in giro ad arte che l'Italia non si sarebbe mai mossa, che non era in condizioni di poter agire senza l'aiuto della Madre patria ed il consenso dei socialisti e dei comunisti.

Senza essere spinti da bellicoso spirito, si è proceduto, dopo quasi sei anni di ansiosa attesa, di desiderio vivissimo, di mortificazione del nostro amor proprio, alla rioccupazione di quel punto della costa orientale che è come contro l'ancoraggio di Misurata dove sboccano i prodotti e fanno capo gli interessi di un retroterra che è considerato come uno dei migliori della Tripolitania.

Ciò non è poi in sostanza che il ristabilimento di una situazione già esistente e l'esecuzione del programma minimo di S.E. il Ministro delle Colonie, il quale stabilendo l'occupazione della zona costiera, implicitamente indicava la necessità della ripresa di Misurata Marina perchè l'occupazione della costa stessa fosse effettiva e senza soluzione di continuità.

Finalmente si è tolto lo sconcio che derivava dal fatto che in pieno secolo XX ed in pieno mediterraneo, un punto così importante della costa meridionale fosse in mano di gente che dal momento della nostra partenza non ha saputo edificare un canile, accendere un lume e piantare un chiodo, mentre il nostro postale e gli eventuali natanti esteri a vela o a vapore, dovevano navigare con patenti rilasciate da un Ahmed Sceteui qualunque.

Questa è poi una bella risposta a quel Mrajed di Tarhuna fatto principe non si sà da chi, il quale scriveva tempo fa l'insolente nota lettera al ten. col. Ruggeri e faceva in esecuzione delle fatte minacce, sparare giorni sono qualche colpo di fucile contro una colonna uscita da Homs per esercitazioni.

Situazione politica

Mentre il Governo locale ha dal 1 gennaio applicato il nuovo ordinamento giudiziario, e si prepara colla massima lealtà alla costituzione del parlamento consigli e cariche previsti dallo Statuto e nulla tralascia per l'adozione di provvidenze che meglio possano favorire una dignitosa collaborazione e convivenza sociale, i ribelli non smettono di congiurare e di sospingere le popolazioni stanche di guerra, verso nuovi dolori e nuove sventure.

Il capo di Misurata Ahmed Sceteui, non fu trovato, perchè si era recato con altri capi e notabili del Misuratino e della Sirtica a Sirte dove a luogo un convegno il cui scopo non bene chiarificato è però quello di continuare le mene per l'emirato.

Non riuscendo a trovare in Tripolitania un emiro adatto, trescano ora coi Mogarba e coi Senussi, forse per ottenere che la potenza di Sidi Idris si estenda alla Tripolitania o più probabilmente per accordarsi o col fratello di Idris il Reda Sceríf, o con qualche altro Senusso minore e dissidente.

Negli Orfella Abdel Nebi, tra Misurata e Tarhuna, si mantiene in prudente riserbo, ma ci è favorevole.

A Tarhuna il Mrajed è nelle mani del fuoruscito Azzam Abderakman fatto Bej da qualcheduno, il quale è l'anima e la mente direttiva. Nazionalistà egiziano è venuto in Tripolitania a fare esperimenti in corpore vili di panarabismo e propaganda di nazionalismo arabo.

Nel Gebel, nella Ghibla e in buona parte della Tripolitania occidentale la situazione è molto migliorata e sono da attendersi tra non molto delle novità importanti e gradite.

Può darsi pertanto che le prossime elezioni si svolgano in un ambiente grandemente migliorato e che possa essere eletta la maggioranza dei deputati occorrenti per il funzionamento del Parlamento.

Lo Statuto è dato, porta la firma del Re d'Italia e non può essere revocato, ma spetta agli arabi di buon senso di fare in maniera che lo statuto stesso non assuma carattere di esperimento e di provvisorietà ma diventi per le virtù ed il buon voler di tutti, la legge che sia veramente fondamento di una leale e dignitosa convivenza,

Ad ogni modo vadano a S. E. il Conte Volpi, il nostro plauso, la nostra esultanza, i nostri devoti ringraziamenti per la buona boccata di Italianità che ci ha fatto respirare.

اشغال مصرطه
عودة دوله الوالي
الكونت وولبي

L'OCCUPAZIONE DI MISURATA IL RITORNO DI S. E. IL GOVERNATORE.

كان دوله الوالي الكونت وولبي ال رلي ملكي قد جيوشا عسكريه حيث لم ترق آلساعة السابعة من فجر يوم الخميس الموافق ٢٥ جنايو الجاري الا وهو بالذات على ظهر باخرة البرازيلي مرفقا بكاتبه الخصوصي الكوالير كارنيرا وكاتبه السياسي التيننتي الكوالير ازبريشه والكوالير لوواتيللي وجناب التيننتي ماجيستراتي والتنتي ويسكونتي

وقد حضر ايضا رئيس غرفه التجارة الكوماندتور ايللي والمهندس برقوتتي محرر جريد الادياناتسيونالي والكوالير متزيولي عن ايطاليا الجديدة والكوالير سيرو عن الكوريري دي تريبولي والكوالير مونشيللي عن الكوريري ده لاسرا وقد تولي قيادة الجيش الكولونيل الكوالير بيير لويجي بيزاري وكان الجيش يقارب الالفين انسمه مع اربعين رشاشة وستة مدافع جبلية

وقد اتخذت التحضيرات اللازمه لاشغال الخطوط المحفورة سنه ١٩١٢ فتمت على احسن مايرام ووقع اشغال الخط من جبانه سيدي الزروق الى قصر احمد ثم الى الجهه الغربية الى كل فيها موقع المهندسه وينتهي من بعد ٥٠٠ متر من الساحل

وفي الساعه العاشرة اي بعد الاشغال بثلاث ساعات شاع خبر نزول العساكر فجاء مايقارب المئتين اوالمائتين وخمسين مسلح وبما يكون مجيئهم من عند انفسهم فاطلقوا النار على جه العساكر ووقفت مقابلتهم من الجيش كل ذاك والعساكر مستمرة في ازولها ولم تمض ساعه الا وكانت هي صاحبته ألوضعية

وبيما كان جناب القبطان دي وته يقوم بحروسة لنزول العساكر قبض علي عدد من العرب الذي كانو هناك معهم اثنين من افراد الظابطه الذي ارل جناب التنيور بلوزو معهم كتاب دوله الوالي الي احمد الشتيوي يحتوي علي مقصد الاشغال السلميه لاجل التأمين التجاري

وقد انتهى يوم ٢٦ ويوم ٢٧ ماتو بدون ان نظهر ادني حادث قد تامنت الوضعيه وباشر ازرعه الموال في انشاء سور حجري علي عديه من المتانه

وفي الساعه الثالثه بعد لعصر لنهار تحرك الوابور ارزيلي وعلى ظهره دوله الوالي بعد التيه مطعمه فوصل الى الرصيف طرابلس في الساعه الواحدة بعدنصف الليل

حكومة العجم تعترف بحكومة ارلانده الحره

LA PERSIA RICONOSCE LO STATO LIBERO D'IRLANDA.

دوبلين ٢٧

بين كل الدول كانت حكومه العجم اول دولة اعترفت لحكومه ارلانده الحرة الجديدة

المسألة الشرقية

LA QUESTIONE D'ORIENTE

روميه سيجتمع في اول يوم من الشهر فبرايو القابل وزراء خارجية الحكومة الايطالية والحكومة الانكليزية بوانكاري سي باريز لاجل فحص مسئلة الشرق الادني

Le appassionate discussioni della stampa sulla nomina del nuovo Pontefice

In suffragio del Papa

MODENA, 28. — Alla presenza delle Autorità e di grande folla si è celebrato nella cattedrale un solenne funerale in suffragio di Benedetto XV.

* * *

ROMA, 28. — L'« Osservatore Romano » pubblica che la mattina del 2 febbraio sarà celebrata la Messa dello Spirito Santo con la orazione: « *De eligendo Pontifice* ».

La sera i Cardinali entreranno nel Conclave.

* * *

ROMA, 28. — Nella Basilica Vaticana si sono celebrati, in forma solenne, gli altri funerali in suffragio del Papa.

Erano presenti numerosi prelati e fedeli; intanto erano celebrate nelle grotte, accanto all'altare ov'è la tomba di Benedetto XV, altre Messe.

La Camera e il Papa

ROMA, 28. — La « Tribuna » pubblica che alla riapertura della Camera il Presidente De Nicola commemorerà solennemente il Papa.

Il Governo si associerà alla commemorazione; quindi la Camera darà inizio ai lavori secondo l'Ordine del Giorno.

I Gesuiti e il Conclave

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — I Gesuiti smentiscono recisamente le voci secondo cui tenterebbero di esercitare influenza nel Conclave, in occasione dell'elezione del nuovo Papa.

Le previsioni sul Papa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Incominciano a delinearsi varie tendenze, in ordine alla elezione del nuovo Papa.

Da quanto scrive la stampa sembra che le simpatie si raccolgano sul Cardinale La Fontaine, attuale Patriarca di Venezia, originario della Svizzera Francese, italianissimo di sentimenti, prossimo per temperamento al defunto Papa PioX.

Credesi che La Fontaine riuscirà, rappresentando la tendenza media.

L'« Epoca » di questa sera pubblica che anche in caso di riuscita del Cardinale La Fontaine, essendo egli un prelato di tendenze e carattere religioso, piuttosto che politico, i popolari vedrebbero alquanto diminuire la loro influenza.

Arrivo di Cardinali

ROMA, 28. — Oggi sono giunti a Roma i Cardinali Piffl, Fanchaber, Bertam, Schult, Lualdi, Francica Nava, Soldavide, Belloch, rispettivamente Arcivescovi di Vienna, Monaco, Breslavia, Colonia, Palermo, Catania, Saragozza e Bourges.

Per il Conclave

ROMA, 28. — In Vaticano fervono i preparativi per il prossimo Conclave.

Furono già quasi completamente preparati gli appartamenti, destinati ai Cardinali.

Ogni appartamento comprende la camera per il Cardinale; una camera per il Conclavista; ed una camera per il servo.

La Messa a Londra

LONDRA, 28. — Alla messa di *requiem*, celebrata a Londra in suffragio di Benedetto XV si fece rappresentare anche Lord Curzon.

Il ritorno di Giolitti

ROMA, 28. — Questa mattina è ritornato l'On. Giolitti, che parteciperà ai prossimi lavori parlamentari.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 28. — Domani si riunirà il Consiglio dei Ministri.

La Banca di Sconto sarà ricostituita

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Secondo il « Giornale d'Italia » domani il Consiglio dei Ministri discuterà in linea definitiva la sistemazione della Banca di Sconto.

I ferrovieri malcontenti?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — I giornali, riproducendo un manifesto lanciato dai ferrovieri, accennano alla ripresa della lotta, da parte dei ferrovieri stessi contro il Governo; ma si spera che gli irrequieti lavoratori del movimento, di fronte alla energia del Governo, si limiteranno alla minaccia.

Le nuove tabelle degli stipendi agli impiegati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Il Ministro del Tesoro si è assentato per qualche giorno da Roma.

La stampa assicura che non appena ritornerà, farà conoscere le nuove tabelle e miglioramenti di stipendio a favore degli impiegati dello Stato.

Il Re e gli artisti Romani

ROMA, 28. — Il Re ha visitato la mostra del Gruppo Romano degli incisori artisti.

Fu ricevuto dall'On. Rosadi, e da vari artisti.

Egli si interessò vivamente delle opere esposte.

Diaz ammalato

ROMA, 28. — Il Generale Diaz è stato leggermente colpito da una forma influenzale, ma va rapidamente migliorando.

La morte di G. Verga

CATANIA, 28. — E' morto l'illustre scrittore siciliano Giovanni Verga.

Tutti i giornali dedicano all'estinto lunghe necrologie, ricordandone gli insigni meriti dell'illustre scrittore, e deplorandone la scomparsa.

Verga Giovanni, contava 82 anni. Fu illustre romanziere e novelliere. Si ricordano, fra le principali opere *Storia d'una Capinera; Tigre Reale; Novelle Rusticane; I Malavoglia.*

Per il teatro scrisse noti drammi; fra essi la *Cavalleria Rusticana.* Era Senatore del Regno dal 1920.

Il Principe Nicola di Rumenia

BRUXELLES, 28. — Il Principe Nicola di Rumenia è partito per Londra.

La cura del tifo

PARMA, 28. — Nella riunione della Società Medica Parmense il Prof. Braga, primario presso l'Ospedale Maggiore, ha riferito sulla guarigione del tifo, ottenuta in pochi giorni mediante inoculazioni endovenose della stemosina Centanni.

Risultati eguali riferì in ordine alla cura della polmonite il Colonnello medico direttore locale dell'Ospedale Militare.

Collaborazione commerciale

PARIGI, 28. — Il Ministro del Commercio, in un banchetto alla Camera di Commercio Britannica, ha rilevato la collaborazione fra i commercianti e gli industriali franco inglesi contro la crisi Europea.

Guerra fra il Messico e il Guatemala

PARIGI, 28. — Secondo un telegramma pubblicato dai giornali americani, è stata dichiarata la guerra fra il Messico e il Guatemala.

I figli di Carlo

BORDEAUX, 28. — I sei figli di Crlo d'Asburgo sono giunti questa mattina.

Proseguiranno domani per la Spagna.

L'America e l'Europa

WASHINGTON, 28. — I giornali riportano le dichiarazioni fatte dal Senatore Borsh, in occasione della discussione della legge sul consolidamento economico.

Il Senatore Borsh ha affermato essere impossibile che gli S. U. aiutino l'Europa, se questa non rivede dapprima il Trattato di Versailles contro i principii di Wilson; secondo l'oratore è impossibile sperare la ripresa economica dell'Europa finchè la Francia continuerà ad avere un esercito di 800 mila uomini, contro quello di 100 mila della Germania.

Gli Americani e la Conferenza di Genova

LONDRA, 28. — L'Agenzia « Reuter » riceve da Washington che gli Americani non sarebbero disposti a partecipare alla Conferenza di Genova.

Essi preferirebbero una conferenza economica che si riunisse più tardi, e cioè allorquando l'Europa avesse avuto tempo di ritornare a condizioni e ad un assetto più stabile.

Altre adesioni a Genova

STOCCOLMA, 28. — Il Governo Svedese ha deciso d'accettare l'invito alla Conferenza di Genova; augurandosi che la Conferenza inizi davvero la ricostruzione economica d'Europa, con sentimento di collaborazione e di conciliazione.

America e Francia

WASHINGTON, 28. — Al dipartimento di Stato si dichiara che la notizia proveniente da Parigi, secondo cui Harding comunicherebbe a Poincarè il punto di vista del Governo Americano circa la partecipazione degli S. U. alla Conferenza di Genova deve essere inesatta, non avendo Harding ricevuto istruzioni al riguardo.

I Senatori democratici e repubblicani hanno deciso chè si avrà oggi un voto sulla Legge per il rimborso dei debiti Alleati.

L'Estonia a Genova

REVAL, 28. — Il rappresentante italiano in Estonia ha trasmesso al Governo Estone l'invito per la partecipadione al Convegno di Genova.

L'Estonia manderà due delegati.

Nel Governo Austriaco

VIENNA, 28. — Secondo i giornali, una Commissione composta di deputati di tutti i partiti, proporrebbe un nuovo Gabinetto, presieduto dallo stesso Schoeber.

Il Gabinetto si presenterebbe subito al Parlamento.

* * *

VIENNA, 28. — Il nuovo Gabinetto è composto di Schoeber, alla Presidenza e agli Interni; di Breits, alla Vice Presidenza ed Istruzione; di Hunnot agli Esteri; e di Guertler alle Finanze.

Un discorso del Cancelliere

BERLINO, 28. — Il Cancelliere Reich ha pronunziato un lungo discorso al Reichstag, confutando a fondo il discorso - programma, pronunziato da Poincarè alla Camera francese; e rilevando che l'attuale sistema delle riparazioni ha condotto ad una terribile crisi nel commercio mondiale; e che l'esagerazione degli oneri per le riparazioni farà soffrire assai tutti i popoli lavoratori.

Soggiunse che la Germania non si presenterà alla Conferenza di Genova, come bisognosa e supplice, ma si presenterà apportatrice di una larga esperienza economica; e come pioniera di un nuovo cammino.

Il Cancelliere concluse dicendo che la situazione odierna è analoga a quella del 1918; e che occorre affrettare la pace nel mondo.

مؤتمر جنوه

LA CONFERENZA DI GENOVA

تلقت شركة روتر التلغرافية من مصدر موثوق بان الاشاعه من تاخير موتمر جنوه لا اساس لها وقد ايدت بان اللويد جورج سيحضر في الموتمر بنفسه

تاخير مجلس المبعوثين الانكليزي

IL PARLAMENTO INGLESE AGGIORNATO

ان مجلس المبعوثين الانكليزي الذي كان تعين اجتماعه يوم ٣١ جنايو الجاري قد تاخر الى ٧ فبرايو

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 29 gennaio 1922 — 29/336 S. Aquilino — S. Francesco di Sales

Domani — S. Savina vergine.

Nella famiglia della "Nuova Italia„

Ci telegrafano da Roma che su proposta di S. E. il Governatore, il nostro Condirettore Marchese Avv. Michelangelo Canofari; e il Capitano Prof. G. Felicetti sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavalieri della Corona d'Italia.

La notizia del conferimento di tali onorificenze allieta la famiglia della *Nuova Italia* a cui i neo-cavalieri appartengono, dedicando al giornale la loro nobile attività.

Il Cav. Avv. Michelangelo Canofari ha saputo altresì cattivarsi la generale stima e le simpatie della cittadinanza per la sua opera onesta ed intelligente di professionista; quanto al Prof. Felicetti è troppo conosciuto fra noi perchè se ne debba parlare. Risiede a Tripoli da oltre dieci anni; e vi fu dapprima professore di educazione fisica nelle nostre Scuole Medie, poi Segretario della Sopraint.za Scolastica, maestro d'armi, e poscia capitano del R. Esercito esplicando sempre opera fattiva e intelligente nei diversi campi della sua attività.

* * *

Sappiamo che altri egregi concittadini sono stati insigniti in questi giorni dell'onorificenza di Cavalieri della C. d'I.

Per la riconquista di Misurata

Questa mattina 29 gennaio alle ore 9 tutti i rappresentanti dei Partiti Politici e delle Associazioni sono invitati a trovarsi nella sede della Società « Dante Alighieri » per prendere accordi di somma urgenza.

La Presidenza della « Dante ».

Fidanzamento

Oggi avverrà il fidanzamento dell'egregio giovane Signor Giovanni Porro con l'esimia e leggiadra Signorina Giuseppina Cassar.

Alla gentile festa famigliare ci associamo di cuore, augurando felicità senza fine.

La Società Elettrica Coloniale Italiana

La Società Elettrica Coloniale Italiana, avverte il Pubblico, e previene in modo particolare gli installatori di impianti elettrici, che gli impianti nuovi, sia per luce che per forza motrice, affinchè possano essere allacciati alla rete di distribuzione, come pure gli impianti esistenti e temporaneamente distaccati dalla rete quando vi debbano essere riallacciati, e infine gli impianti funzionanti ma che abbiano dato luogo ad inconvenienti causa il loro cattivo stato, devono essere costruiti a nuovo, oppure debbono essere sistemati conformemente alle *Norme per la esecuzione e l'esercizio degli impianti elettrici della Associazione Elettrotecnica Italiana.*

La Direzione della Società si tiene a disposizione del pubblico per tutti gli schiarimenti e le indicazioni del caso.

all'Alhambra
Buffalo e la carolla di sangue

Una spettacolosa film di avventure della Cines; protagonisti il celebre e notissimo BUFALO LIONEL per la sua forza erculea e ENNA SAREDO che impersonerà una graziosa ereditiera. UNA DONNA VIVA IN UN BAULE è la impressionante avventura toccata alla bellissima ENNA SEREDO. Ma la graziosa attrice ricupererà la libertà in grazia del suo appassionato difensore BUFALO LIONEL. Il coraggioso atleta affronterà le lotte più fantastiche, che avranno luogo nella navicella di un dirigibile, sui tetti delle case, nelle acque del mare per difendere la giovane donna, e questa sera appassionerà e divertirà il pubblico del cinema ALHAMBRA, BUFFOLO E LA COROLLA DI SANGUE, il bel lavoro della Cines, riporterà questa sera un grandioso successo.

Società Tripolina di M. Soccorso

S'invitano tutti i Soci ad intervenire all'Assemblea Generale che avrà luogo il giorno 29 corr. alle ore 16.30 nei locali del Teatro Miramare per discutere il seguente ordine del Giorno:

Relazione finanziaria e morale.
Elezioni generali.
Si prega di non mancare.

Il Presidente
TITO MARCONCINI

Credito Agrario

Si avvertono gli interessati che la Commissione per il piccolo credito agrario si riunirà alla fine del mese per prendere in esame le domande di prestito che verranno presentate entro il termine predetto.

Avviso

E' stato smarrito dalla Ditta H. di P. Nahum qui corrente, un pagherò cambiario, del preciso tenore seguente:

« Scadenza 14 Settembre 1921 — Tripoli (Libia) li 14 luglio 1920 B. P. Lit. 966. A due mesi data pagherò per questa prima il cambio (la seconda non essendo) all'ordine del Sig. H. di P. Nahum la somma di lire italiane novecentosessantasei. Messaud Gerbi Suk el Harrara Tripoli (bollo) H. di P. Nahum 003652 Tripoli di Barberia (firma) Messaud Gerbi (per traverso a stampa nello spazio riservato per il bollo) H. di P. Nahum. Marche da bollo Coloniе Italiane complessivi centesimi sessanta ».

In seguito a decreto 19 gennaio 1922 dell'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli si fa invito chiunque possieda detta cambiale di presentarla alla Cancelleria del Tribunale Regionale di Tripoli nel tremite di giorni quaranta da quello della pubblicazione del presente avviso, coll'avvertimento che trascorso isutilmente tale termine il pagherò di cui trattasi sarà dichiarato inefficace riguardo al possessore.

Tripoli, 24 gennaio 1922

Avv. Antonio Vella
Procuratore Legale

Il mercato finanziario

CAMBI:

	ROMA, 28
PARIGI	185,50
LONDRA	96,10
NEW JORK	22,60
SVIZZERA	441,—
BELGIO	181,—
BERLINO	13,50
OLANDA	850,—

Pel Club Canottieri

A seguito dell'articolo apparso ieri su questo giornale la Commissione municipale ha comunicato, con preghiera di pubblicazione, che le trattative a cui si allude nel suddetto articolo non hanno ancora approdato ad alcuna definitiva decisione, e che ad ogni modo è da escludere che il planterreno del progettato edifizio possa essere destinato a contenenere la sala consigliare ed altri uffici municipali.

COMANDO AVIAZIONE della Tripolitania
Avviso vendita di materiali

Sono in vendita presso il Comando Aviazione diversi lotti di materiale vario residuato dalla guerra, ai seguenti prezzi minimi:

Sacchetti di tela per zavorra — Ottime condizioni n. 889 a L. 2, cadauno;

Rete metallica — Buone condizioni M.Q. 100 a L. 8, al metro Q.;

Badili con manico — Ottime condizioni n. 424 a L. 5, cadauno;

Badili senza manico — Ottime condizioni n. 43 a L. 4 cadauno;

Mensole in ghisa supporto trasmissioni buone condizioni n. 20 a L. 30, cadauno;

Piastre in ferro per hangars — buone condizioni Kg. 2308 a L. 0,30 il Kg.

Bulloni speciali per hangars — buone condizioni Kg. 602 a L. 0,50 il Kg.;

Cavi d'acciaio con anelli per ormeggio buone condizinoni Kg. 145 a L. 0,30 il Kg.;

Catene a maglia maschettata — Buone condizioni Kg. 736 a L. 2 ilKg

Cucina economica — mancante di pezzi è lungo stato condizioni cattive n.1 a L. 0,50 il Kg.;

Morse diverse — Buone condizioni n. 79 a L. 3,50 il Kg.;

Crogioli per fusione — Ottime condizioni n. 22 a L. 14 cadauno;

Mensole in ghisa supporto trasmisione con cuscinetto — Ottime condizioni n.5 a L. 50 cadauna;

Mole da arrotare con supporto — Buone condizioni n. 8 a L. 40 cadauna;

Mole da arrotare con supporto a te n. 5 a L. 25 cadauna;

Mole da arrotare con pietra consumata n.1 a L. 15 cadauna;

Fucini portatili a ventilatore m[illegible] zane buone condizioni n. 6 a L. [illegible] cadauno;

Fucini portatili a ventilatore m[illegible] zane mediocri condizioni n. 5 [illegible] L. 100 cadauno;

Fucini portatili a ventilatore m[illegible] zane cattive condizioni n. 2 a L. [illegible] cadauno;

Ancorotti in ferro — Buono st[illegible] n. 24 a L. 6 cadauno;

Incudini diverse — Ottime condizioni n. 22 a L. 1,50 il Kg.

Sacchi a terra — Buone condizioni n. 298 a L. 0,60 cadauno;

Sacchi a terra — Fuori uso n. [illegible] a L. 10 tutto il blocco;

Gravine senza manico — Ottime condizioni n. 435 a L. 4 cadauna;

Vasca di pietra grande — Mediocre condizioni n. 1 a L. 25;

Vasca di pietra media — Mediocri condizioni n. 1 a L. 15;

Vasca di pietra piccolo — Mediocri condizioni n. 1 a L. 10;

Macchina *Singer* per calzolai (tipo grande) — Ottime condizioni n. 1 a L. 400;

Macchina *Singer* per calzolai (tipo piccolo) — Ottime condizioni n. 1 a L. 350;

Tornietto di precisione — Buone condizioni n. 1 a L. 200;

Vulcanizzatore — Cattive condizioni (stato d'uso inefficiente) n. 1 a L. 50;

Carrettino a mano con due ruote — Fuori uso n. 1 a L. 10;

Fissa ormeggio per hangars — Buone condizioni K. 36 a L. 0,30 il Kg.

Campanello da ormeggio con graffa da interrare — Buone condizioni Kg. 62 a L. 0,30 il Kg.;

Bulloni con occhielli — Buone condizioni Kg. 1 a L. 0,50 il Kg.;

Campanello da ormeggio con graffa di legno — Buone condizioni Chilogrammi 6 a L. 0,30 il Kg.;

Bilancini da carreggio campale — Buone condizioni n. 4 a L. 2 cadauno;

Banchi supporto motori in ferro — Kg. 8 a L. 0,30 il Kg.;

Carrelli Decauville con slitte per trasporto idrovolanti — Buone condizioni n. 26 a L. 40 cadauno

Carrelli con ruote di legno per trasporto idrovolanti — Buone condizioni n. 3 a L. 20 cadauno;

Carrelli con e senza duote per trasporto idrovolanti — Fuori uso n. [illegible] a L. 10 cadauno;

Capre in legno — Buone condizioni n. 25 a L. 50 cadauno;

Cavalletti diversi grandi — Mediocri condizioni n. 22 a L. 20 cadauno;

Involucri di latta per bombe incendiarie — circa Kg. 150 a L. [illegible] il Kg.;

Mazze senza manico — Buone condizioni n. 45 a L. 2 il Kg.

Filo telefonico conduttore diverso — Buone condizioni Kg. 7 a L. [illegible] il Kg.;

Banconi da falegname in legno — Buone condizioni n. 13 a L. 30 al Quintale;

Banconi da falegname in legno — Cattive condizioni n. 15 a L. [illegible] al Quintale.

Il materiale è visibile tutti i giorni non festivi all'AEROSCALO DIRIGIBILI dalle ore 8,30 alle 11,30.

La vendita è fatta a trattativa privata con aggiudicazione alla migliore offerta sui prezzi minimi sopra indicati.

Le offerte dovranno pervenire in carta da bollo da L. 0,30 ed in busta chiusa non oltre il giorno 9 Febbraio p. v. ore 10.

Ogni offerta potrà contenere uno o più lotti, ma ben specificati e distinti tra loro, e sarà accompagnata dal prescritto deposito cauzionale ragguagliato ad un quinto della offerta.

Spese contrattuali a carico degli acquirenti.

Per schiarimenti, informazioni etc. rivolgersi al COMANDO DELLA Aviazione (Aeroscalo Dirigibili).

Il Maggiore Pilota
Comandante della Aviazione
L. BIAGINI

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 29 — Martedì 31 Gennaio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 46
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 14

Le nuove costruzioni e la vecchia "Sciara el Garbi,,

Se vi accade di passare verso le zone esterne di Sciara el Garbi e nei pressi di Porta Nuova, non potete sfuggire a un certo senso di compiacimento constatando l'attività edilizia e stradale delle sumenzionate zone.

Da una parte rovesciamento del vecchio recinto e riempimento dell'vasta area che era ridotta ancora ultimamente a fanghiglia paludosa dalle recenti abbondanti piogge; dall'altra la forte ossatura della nuova Sciara Bab el Gedid, già bordata, in parte, degli edifici delle nuove scuole elementari; mentre il piccone abbatte il massiccio murale che ancora stringe l'imboccatura di Sciara Omran, l'antica depressione acquitrinosa in sottostante è già in via di trasformarsi. In magnifico piazzale, futura sede della Caserma dei R.R. carabinieri. Più verso il mare riprendono forma e colore gli spalti delle robuste mura della vecchia Tripoli, che sembrano voler protrarsi sul mare, al di sopra della bianca striscia che segna, alle sue falde, la via tracciata al passaggio della locomotiva.

In direzione della plumbea massa degli hangar, carri ferroviari traboccanti di pietrame, e il muoversi di uomini intenti alla costruzione della futura manifattura dei tabacchi: alcun poco più in qua il tracciato della nuova grande arteria stradale che dovrà condurre dal molo del Porto direttamente alla Stazione centrale.

A ponente la vecchia Sciara el Garbi è anch'essa in via di ricostruzione: il primo piano regolatore ne stabiliva un rettifilo, da piazza del Pane alla porta di Gargaresc: i lavori più volte prospettati furono ripresi in esame e saranno eseguiti dal tratto dell'oleificio Baldari alle vicinanze delle case popolari.

La esecuzione di questi lavori pare sia stata determinata dai recenti allagamenti di quella zona stradale; per il restante si è venuti alla decisione di limitarsi a lavori di ricarico, rattoppando il vecchio tracciato.

Abbiamo cercato di renderci conto del perchè di questa scelta: unica ragione sarebbe l'impossibilità di eseguire i lavori senza abbattere il casolare che trovasi prospiciente all'attuale Caserma dei R.R. Carabinieri.

Data la crisi attuale delle case e dei fonduchi, noi non sapremmo non lodare il criterio che consiglia di procedere a demolizioni solo quando si sia trovato posto di allogarvi gli abitanti, i negozi, le industrie: nel caso che ci interessa, parre in verità, che il tutto rappresenti poca cosa: una conceria che può facilmente istallarsi altrove, un vecchio mulino e qualche botteguccia da caffè e da thè: si consideri, inoltre, che si potrebbe eseguire la via nuova fra i due corpi di fabbricato, rinviando, quindi, la demolizione di una parte a tempo più lontano.

I benefici che se ne potrebbero ritrarre immediatamente sono invece molteplici:

1). Sistemazione definitiva di una via che è destinata, ogni giorno più ad essere una delle più importanti della città.

2). Valorizzazione delle aree costruttive sia sul lato delle case popolari, che su quello opposto.

3). Utilizzazione dell'area prospiciente l'attuale caserma dei RR. Carabinieri, che ormai trovasi già condotta a livellazione normale.

4). Possibilità per la parte degli abitanti del primo corpo di fabbricato delle case popolari di avere tutti il proprio giardino e di trovarsi anche protetti dalla linea di case da costruirsi sul limite stradale della stessa Sciara el Garbi.

5). possibilità di avere normale sfogo nella fognatura principale, per le case della «Società Edificatrice Tripo » e delle case costruende lungo la detta via e sue immediate adiacenze.

Noi che abbiamo assistito con compiacimento all'iniziarsi della grande attività di ricostruzione cittadina e ne seguiamo con vivo interesse tutto lo svolgimento, vorremmo attirare l'attenzione in modo speciale di S. E. il Governatore Volpi, sul complesso vantaggio di questa importantissima zona, persuasi che oltre ad un provvedimento inteso a creare nuove maggiori possibilità di abitazioni, si verrebbe anche ad eliminare ambienti sui quali gravano già non poche ingiunzioni dell'Ufficio di Sanità, si darebbe comodità e decoro ad una parte dei nuovi abitanti delle case popolari, e si realizzerebbe un vero e proprio progresso di carattere igienico-sanitario.

D. MAZZOLANI

Un gentile omaggio dei deputati comunisti alla memoria del Papa

Omaggio di Deputati Comunisti a Benedetto XV

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Si assicura che i deputati comunisti alla Camera Italiana si associeranno alla commemorazione del defunto Pontefice Benedetto XV, perchè serbano ricordo quanto mai grato dell'aiuto dato alla Russia dei Soviety; e dei larghi soccorsi, elargiti dalla sua cassetta privata agli operai e bambini russi affamati.

In suffragio del Papa

BERLINO, 28. — Nella Chiesa di Santa Edvige si è celebrata una Messa di requiem, in suffragio del Papa; alla presenza delle Autorità, del Corpo Diplomatico, dei membri del Reichstag; della nobiltà, di numerose associazioni di studenti cattolici.

Era presente una folla immensa. Il Cancelliere rappresentava il Presidente dell'Impero, Ebert.

a Parigi

Parigi, 28. — Nella Chiesa Cattedrale di Notre Dame si è celebrata una solenne cerimonia funebre, in suffragio di Benedetto XV.

Il Generale Lasson rappresentava Poincaré; assisteva l'Amb. Italiano Bonin Longare; le Autorità il Corpo Diplomatico.

Il Nunzio pontificio celebrò la messa, e dette l'assoluzione.

Al termine della cerimonia i presenti porsero al Nunzio le proprie condoglianze.

Arrivo di Cardinali

ROMA, 28. — Sono giunti oggi a Roma i Cardinali La Fontaine, Ratti, Vidal, Lucon, Maurin, Dubois, Czernach, Kakovsky, Dalbor e Mercier, rispettivamente Patriarca di Venezia, Arcivescovo di Milano, di Tarragona, Reims, Lione, Parigi, Strigonia, Varsavia, Posen e Malines.

Secondo i giornali, i Cardinali Prisco, Arcoverde, Begin, Marin, Herrera eSkreusky, a causa della età avanzata, e dallo stato poco florido di salute, in cui trovansi, non assisteranno al Conclave.

Altre previsioni

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — La «Tribuna» pubblica questa sera che molte simpatie fra i Cardinali sono raccolte da Monsignor Ratti, Arcivescovo di Milano.

E' esclusa la elezione a Papa di un Cardinale non italiano.

La commemorazione alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Si assicura che il Presidente della Camera On. De Nicola commemorerà Benedetto XV, appena la Camera riprenderà i propri lavori.

I Cardinali si riuniscono di nuovo

ROMA, 28. — Questa mattina in Vaticano, si è riunita la Congregazione dei Cardinali e del Corpo Diplomatico, accreditato presso la Santa Sede; e presentò ufficialmente le proprie condoglianze per la morte del Pontefice.

L'Ambasciatore di Spagna pronunziò un discorso di circostanza, a cui rispose il Cardinale Vannutelli, aggiungendo che le condoglianze continuano a pervenire al Vaticano. Fra le ultime si notano quelle dell'Imperatore del Giappone, del Capo di Stato della Polonia, del Presidente della Repubblica del Venezuela, della Bolivia e del Perù.

Nadi parte per Parigi

(Nostro telegramma particolare)

LIVORNO, 29. — Ieri sera Nadi campione della scherma italiana, è partito per Parigi, affine di affrontare Gaudin, campione francese.

Vivissima è l'attesa.

Le adesioni alla Conferenza di Genova

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Giungono alla Consulta le prime adesioni alla Conferenza di Genova.

Il Governo Spagnuolo manderà Maura; la Danimarca il suo Ministro degli Esteri, Scavenius; e la Russia probabilmente il Commissario Cicerin.

Intanto si diffonde la notizia che la Camera Italiana molto probabilmente sarà chiusa alla fine di Febbraio, affine di permettere al Governo Italiano di prepararsi alla Conferenza.

I funerali di G. Verga

CATANIA, 28. — I funerali di Giovanni Verga sono riusciti in forma imponente. Presero parte ad essi tutte le Autorità Cittadine, i Senatori, i deputati; le Associazioni con bandiere; i professori ed una folla immensa.

L'esercito italiano sarà raccolto in alcuni grandi centri

ROMA, 27. — Secondo autorevoli informazioni, l'ordinamento definitivo del nostro esercito avrebbe per base la indipendenza fra il sistema dei centri di mobilitazione e il nucleo di unità mantenute in efficenza in tempo di pace: questa indipendenza sarebbe basata sulla netta diversità delle funzioni agli uni e agli altri assegnate.

Spetterebbe all'organizzazione dei centri di mobilitazione provvedere essenzialmente alla mobilitazione provvedere essenzialmente alla preparazione delle unità di mobilitazione e dei relativi servizi, lo studio e alla predisposizione della difesa aerea, al reclutamento degli inscritti al contributo e all'indirizzo da darsi alla istruzione premilitare, alle scuole allievi ufficiali e sottufficiali di complemento ed in genere alla preparazione dei quadri in congedo; infine alla organizzazione della mobilitazione industriale; mentre compiti essenziali delle unità normalmente, dovrebbero essere l'addestramento degli ufficiali e delle truppe, i servizi territoriali militari, le ricognizioni; gli studi delle zone di frontiera, gli apprestamenti difensivi.

Una delle principali varianti che si apporterebbe alla sistemazione attuale sarebbe perciò la riunione della forza ora disseminata in tutti i centri, e quindi in gran parte inutilizzata ai fini dell'istrozione e della efficenza militare, in un numero minore di unità, che verrebbero, di massima, dislocate presso una parte degli attuali centri di mobilitazione.

كتاب الدروس الابتدائيه باللغتين الايطاليه والعربيه

IL PRIMO LIBRO ITALIANO AD USO DEGLI ARABI

تصفحنا هذا الكتاب فوجدناه ول كتاب كتب في بابه معا والعرب الذين يديدون تعلم اللغه الايطاليه فقط شرع مولفه في حروف الهجاء واضعا الاحرف العربيه وما يقابلها من الاحرف الايطاليه حتي ما اذا تدرب المبتدي جمع له الاحرف تدريجا بحيث لاينتهي الكتاب الا ويكون المبتدي الملم بالقرائه والكتابه هذا معرفه الكلمات الكثيرة التي يحتوي عليها الكتاب مع ترجمتها باللغتين

فنحث كل الذين يريدون تعلم اللغه الايطاليه أن لايختارو هذه وعند التجربه تظهر المزايا

✻ الموندو ✻ (جريدة سياسية يوميه)

IL MONDO
GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

انشئت في ايطاليا وانتشر العدد الاول منها يوم ٢٥ من شهر جنايو الجاري

وهي جريدة تعد اكبر جريدة في ايطاليا ذات ١٢ صحيفة غنية بالاخبار التلغرافية من كل اصقاع العالم

لاجل الاشتراك بالشهر والثلاثة اشهر تراجع ادارة ايطاليا الجديدة

✻ اعلان ✻

I CREDITI AGRARI

الاستقراضات لاجل الزراعة

ان لجنة الاستقراضات الزراعيه ستجتمع في يوم في ٣١ من الشهر جنايو الجاري لتفحص الطلبات المتقدمه في نهاية التاريخ المذكور في محل البانق سيشيليا وهذا الاعلان في محل الاشعار لارباب المصلح

فرانسه في الشرق

LA FRANCIA IN ORIENTE

نشرت التريبونه رقية لشركة هافاس التلغرافية من بيروت ان اللجنه الفرانساويه المعهود لها اخلاء كيليكيا قد رجعت الي بيروت وقد كتبت الشركه بعد الخصوصيات عن السياسة الصلحية بين الاتراك والحكومه الفرانساوية قائلة

ان الجنرال غورو بعد آن وجد الفرصة ملائمة لتوقيف الحركات العسكرية في كيليكيا وجه عناية حالا في تحسين العلائه مع حكومة انقره بقصد التقرب منها فارسل نائب الكومسير الاعلى في مدينة انقره المسيودي فابكس للمفاهمة مع مصطفي كمال باشا

وبعد موتمر لوندره ثبت الجنرال غورو وجوب التقرب من الي وليا وآجتهد بكل عنايه الملك الغايه وربي المحور الاول لاساس المداكرات التي اسفرت والتبعت الغاية بواسطة الموسيو افرنكلين بوليني

فهذه المعلومات تايدت من طرف الارمن الذين قرروا في المدة الاولي ووصلو في آستانبول وقد زاد وبان الحكومه الفرانساويه بعد ستة من اشغال كيليكيا زعت سلاح الارمن ومنعتهم ان ناو بالمقاومة ضد الهجمات التركية لانها كانت المداكرة قد شرعت من ذالك التاريخ

(الامريكان في جنوه)

L'AMERICA A GENOVA

وشينغطون ٢٧

نشرت جريدة النيورك هرلد بانه وقع استجواب اربعين عضو من اعضاء مجلس الاعيان من مشاركة حكومة الولايات المتحدة في موتمر جنوه فلم يعارض سوي خمسة آعضاء

ولاحظت الجريدة بان المعارضه لاينبغي أن يبحث عنها في مجلس الاعيان ولكن في السلطة التنفيذية

تحية الجنرال الامريكاني

اللين عند مالرك الجنرال الامريكانى اللين عاصمة روومه ارسل له وزير الحربيه الوجه قاسبارونه كتاب تحية بين فيه شدة ممنونية مما لقية من الاكرام اثناء زيارته لايطاليا فاجابه ناظر الحربية مويد تذكار الجيش الطلياني

(الحدود الصربية الرومانيه)

LE FRONTIERE RUMENE SERBE

بوخاربست ٢٧

عينت لجنة تحديد الحدود الرومانية الصربية الحدود القطعية بين الرومانيه والصرب حسب معاهدة سيور

Per meglio conoscere Tripoli

La cortina delle mura di cinta

I.

Il piccone demolitore che, coraggiosamente e intelligentemente diretto da S. E. Conte Volpi, abbatte oggi in Tripoli quanto di meschinamente posticcio e di miseramente temporaneo occultava e deturpava le bellezze artistiche del paese, non ha certo lasciata intatta la zona che si estende dai brutti baracconi della Caserma di Fum el Bab fino al mare infrangendosi contro la costa occidentale di Tripoli.

In quella zona si erge maestosa la cortina delle mura che corre da Bab Zanata al mare: monumento grande e ricordo vivo di quei tempi passati nel quali le città si difendevano con le pietre e con l'olio bollente, con gli archibugi e con le spade, e con la massa stessa dei corpi umani. E lo stato pietoso e l'immeritato oblio nel quale le belle muraglie giacevano potevano non attirare l'attenzione e il gusto artistico di S. E. il Conte Volpi.

La cortina di mura che è stata consegnata per i restauri alle dotte e amorevoli cure del prof. Romanelli, Direttore della R. Sopraintendenza dei Monumenti e Scavi, è l'unico grande avanzo di quella forte muraglia che interamente cingeva Tripoli, riunendo le sue braccia nel nodo poderoso del Castello nucleo centrale e presidio della difesa: cadde purtroppo tutto il resto, abbattuto in parte per motivi su cui oggi è veramene inutile discutere, dal piccone italiano.

Il tratto di cortina che ci rimane oggi in retaggio è opera, secondo le accorte e dotte osservazioni storiche del Prof. Aurigemma di colui che strettamente legò il suo nome a quello della città di Tripoli perchè ne sparse la fama oscuramente terribile per tutte le coste Mediterranee: parlo di quel Darghut Pascià, il grande corsaro barbaresco a cui invano diedero la caccia le galee di Spagna, di Venezia e di Genova e che invano cercarono di annientare i re e i cavalieri cristiani, i quali videro, sullo scorcio del sec. XVI. compromessi i loro commerci e turbata la loro tranquillità dall'arditezza delle navi da corsa del pirata di Tripoli.

Dorghut volle infatti che il suo nido fosse poderosamente munito da ogni lato, perchè nessuno ardisse di venirlo a sorprendere nella tana: e siccome egli non poteva avere a sua pronta disposizione truppe sufficenti per la difesa della cerchia di cortina di mura che gli Spagnoli avevano qualche anni prima riedificata, pensò di ridurre tale cerchia di fortificazioni; tagliò, a tale scopo l'angolo delle mura avente il suo vertice sul mare nei pressi dell'odierno Mattatoio pubblico e con una poderosa linea fortificata congiunse in linea retta Bab Zanata col mare stesso. Prese cioè, con una spiegazione geometrica, l'ipotenusa di un triangolo rettangolo, abbandonando i due cateti, con evidente e ingente risparmio di uomini e di materiali necessari per la difesa.

Tale tratto di mura costituenti appunto la modificazione apportata da Dorghut Pascià alle fortificazioni di Tripoli, sta per essere oggi rimesso in onore. A tale scopo il Prof. Romanelli ha diviso in tre sezioni il suo lavoro restauratore: egli infatti si è proposto innanzi tutto di liberare dalle informi soprastrutture di epoca posteriore il bell'arco dell'antica Bab Zanata, costituente fin dall'età bizantina, a quanto pare, il nucleo della difesa della città dalla parte di terra. In secondo luogo egli, con anima appassionata di artista, restaurerà con senso e ricordo del passato, tutto il parapetto fiancheggiante il cammino di Ronda della Cortina di Mura: e infine, come compimento e come completamento dell'opera egli curerà la sistemazione a pubblico passeggio dell'ultimo tratto del medesimo cammino di ronda in modo che questo si possa collegare con la strada che correrà ai piedi della grande muraglia, salendo fino al piazzale dell'ex forte del Faro. Dal primodi questi lavori già abbiamo visto in pochi giorni risultati molto confortanti: l'angolo infatti di Bab Zanata sfondato da quel viluppo di difformi e confuse soprastrutture che lo soffocavono ha riaperto al sole il suo bel fornice antico che costituiva un tempo lo spigolo estremo della linea fortificata: quanto agli spalti dellagrande muraglia rivedremo tra breve tempo i merli larghi e forti, le gole delle cannoniere e le feritoie di difesa che serviranno non più a sparar colpi d'archibugio o di carabina e a versare olio bollente su schiene di assalitori urlanti ma invece a secondare la vista di quanti, nella pace dei tramonti di Primavera si affacceranno sul magnifico panorama sottostante.

Si è fatto, a questo proposito, in questi giorni, un sondaggio ai piedi della grande parete e si è visto, come del resto era prevedibile, che col tempo, si è verificato un interramento della cortina da un minimo di un metro e un massimo di due metri e più: tale è la differenza del livello del terreno del secolo XVI. e quello attuale. Il progetto inoltre della nuova strada corrente sotto le mura importava ancora un ulteriore riempimento così che la bella cortina veniva a essere interrata per circa tre metri, perdendo naturalmente in elevazione e quindi in forza e in bellezza. S. E. il Governatore volle allora personalmente che si apportasse al suddetto progetto una importante modificazione in tale senso; il tracciato della nuova strada verrà spostato di m. 6 dal muro da render visibile la base di questo lasciando tra l'uno e l'altro un ampio fossato.

Così, per l'alto interessamento di S. E. il Conte Volpi e per le esperte e dotte cure del prof. Romanelli saranno nuovamente rimesse in alto onore quelle poderose mura contro le quali tante volte si infransero le ondate degli attacchi avversari e dietro i cui robusti spalti i cittadini di Tripoli, forti nel loro orgoglio barbaresco, seppero attendere a piè fermo e con occhio e mano sicura gli assalitori che cercavano di abbarbicarsi alle mura poderose, accorrendo brulicanti dalla piana sottostante.

E sarà onore e vanto italiano aver ridonato decoro e dignità a quanto ricorda, nella pace di oggi, i turbolenti tempi passati della Tripoli barbaresca.

Momo

La solenne cerimonia funebre in suffragio di S. S. Benedetto XV

Anche nella nostra Cattedrale, severamente parata a lutto, ebbe luogo domenica scorsa, alle 10, la solenne cerimonia funebre in suffragio di S. S. Benedetto XV,, con la celebrazione di una Messa di requiem.

Un grande cartello, con inscrizione in latino, collocato sopra la porta maggiore, ricordava il Grande Pontefice scomparso, con l'appellativo che forse meglio gli conviene, di « Principe della Pace ».

La vasta Chiesa, a cui sono legati tanti ricordi italiani, era affollata di Autorità civili e militari, di rappresentanze, e di numerosissimo pubblico. Ricordiamo anzitutto S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi, con la Famiglia; il Segretario Generale Comm. Cavallini; il Comandante delle Truppe Generale Taranto; il Corpo Consolare al completo, i cui componenti indossavano la grande uniforme; e uno stuolo numeroso di ufficiali di funzionari.

Notammo altresì i rappresentanti della popolazione araba, di quella israelita, delle Associazioni Cittadine, e infine la cittadinanza italiana in folla.

All'Altare maggiore officiò S. E. il Vescovo Monsignor Tonizza, assistito dal Vicario Generale Padre Dott. Bernardino Bigi, dal Parroco Padre Costanzo, e dagli altri Padri francescani; la Messa funebre fu accompagnata da severa musica liturgica, una composizione del Professor Berruti, Direttore dell'Istituto delle Scuole dei Fratelli Cristiani eseguita con accompagnamento di organo, da un centinaio di alunni della Scuola, manifestatisi come sempre, intonati ed affiatatissimi.

Nella Navata maggiore, presso l'Altare, attorniato da ceri, era stato composto il tumulo, sormontato dallo stemma papale e dalle insegne pastorali; che il Vescovo celebrante asperse d'acqua benedetta, secondo il rito, prima che terminasse la Messa.

Ed egualmente *infra missam* il Vicario, Padre B. Bigi, pronunziò dal pergamo, con voce alta e tono espressivo, con nobile porgere, l'elogio funebre del defunto Pontefice.

L'oratore, dopo un alato esordio, in cui rievocò in rapida e luminosa sintesi, la grande e quasi sovrumana figura del « Signore degli spiriti redenti in Cristo, tutto anima e cuore e pensiero, dal corpo consunto, non dagli anni, dalle fatiche e dalla passione della pace e dello amore » espose precisi cenni sulla vita e sulla carriera ecclesiastica di Benedetto XV.

Nella seconda parte del discorso fu esaminata l'opera compiuta durante il Pontificato. Il Papa Benedetto XV, disse giustamente l'oratore, è passato nel mondo e resterà nella storia come il Pontefice della pace; Suo desiderio intenso, Sua sete ardente. Non solo Egli, con la parola, con gli appelli e con l'opera tese vivissimamente a ristabilire di nuovo la pace nel mondo, ma volle poggiarla su ferme fondamenta, additando magistralmente le cause che avevano originato il conflitto mondiale.

Egli fu assolutamente incomparabile nel campo della carità operosa. Ne sono prova l'Ufficio internazionale di informazioni per i belligeranti; lo scambio dei prigionieri invalidi; l'aver ottenuto dai Turchi la custodia delle tombe dei soldati alleati caduti nell'impresa dei Dardanelli; l'azione a favore dei bambini affamati, le ingenti ed ininterrotte elargizioni a favore delle regioni più colpite dalla guerra.

Accennato all'opera diplomatica che valse a riavvicinare gli Stati alla Santa Sede, l'oratore così terminò: « Ora questo gran cuore è spento, l'ardore stesso della carità e del lavoro lo ha soffocato innanzi tempo, quando forse era destinato a vedere sorgere tempi anche più belli ed auspicatissimi. . . Il compianto è universale ed è venuto da tutte le sponde. Anche noi piangiamo e benediciamo la sua memoria come cattolici e come Italiani, perchè sappiamo che egli portò sul supremo pontificato non solo lo splendore della paternità affettuosa di tutti i suoi figli del mondo cattolico che tutti egualmente beneficò e difesse, ma anche spiccatamente l'amore del suolo nativo per cui Egli si sentiva schiettamente italiano. E l'Italia e gli Italiani non hanno che a lodarsi dell'opera illuminata e benedetta del Grande Pontefice Genovese ! »

L'oratore accennò infine all'istituzione papale che rivive perenne nella persona dei vari Pontefici; e che nè l'opera del tempo, nè l'azione degli avversari, potrà mai abbattere.

•••

Il discorso, denso di concetti e di forma smagliante, fu seguito attentamente, lasciando in tutti impressione profonda e incancellabile.

Anche a Tripoli il Papa della Pace è stato degnamente commemorato.

I rappresentanti delle Associazioni Cittadine dal Governatore

Domenica scorsa, dopo la cerimonia religiosa svoltasi alla Cattedrale Cattolica, i rappresentanti dei Partiti politici e delle Associazioni Cittadine si recarono alla Palazzina, affine di porgere a S. E. il Governatore Conte G. Volpi le espressioni del vivo compiacimento della cittadinanza tutta, per l'atto fiero ed energico compiuto, facendo rioccupare la zona di Misurata Marina.

I delegati suddetti aggiunsero che la notizia della rioccupazione, come ha suscitato a Tripoli impressione quanto mai eccellente, così avrà egualmente favorevolissima eco tanto in Italia, quanto all'Estero.

S. E. il Governatore, dopo aver ringraziato i rappresentanti della cittadinanza per l'omaggio resogli, aggiunse alcune importanti considerazioni, relative al momento politico attuale. L'Italia con la pubblicazione delle Norme concernenti l'attuazione dello Statuto, ha dimostrato che sa mantenere lealmente le proprie promesse; spetta ora alle popolazioni arabe di rientrare nell'orbita della legge, cessando da una opposizione e da ostilità, che non hanno alcuna ragione di esistere.

Certo si è, soggiunse S. E., che il vessillo italiano che sventola sulla spiaggia di Misurata non verrà mai più ammainato, non potendo l'Italia disinteressarsi delle spiagge dell'Africa soggetta al suo dominio.

Le dichiarazioni di S. E. produssero lieta impressione in tutti i delegati delle Associazioni.

La Lega Italiana in Tripoli
L'intervento di S.E. il Governatore

Come avevamo annunziato ieri sera alle 17 ebbe luogo, nei locali della Società Canottieri, la prima riunione per la costituzione in Tripoli della LEGA ITALIANA *per la tutela degli interessi nazionali.*

Intervenne alla riunione S. E. il Governatore oltre ad un eletto stuolo di personalità cittadine e di rappresentanti di ogni classe sociale.

Il Presidente ingegner Lega espose il programma e le finalità della *Lega* che dovrà comprendere in unica fusione d'animi e d'intenti tutti i cittadini per il bene supremo e l'interesse d'Italia su queste terre.

S. E. il Governatore con acconcie e nobili parole raccomandò la iniziativa ed incitò tutti quanti a dare l'opera loro alla perfetta riuscita della lega.

L'ingegner Lega, su proposta di S. E. il Governatore è stato nominato Presidente effettivo della Lega e venne stabilito di tenere una assemblea generale di tutti gli aderenti fra una quindicina di giorni.

S. E. il Governatore informò che il presidio di Misurata trovasi in condizioni normali e che la R. Nave Vittorio Emanuele si recherà presto colà a salutare la nostra gloriosa bandiera.

La contessa Volpi visita i feriti
all'Ospedale Militare

Ieri nel pomeriggio la contessa Volpi, egregia e degna consorte del nostro Governatore, accompagnata dalla figlia contessina Marina, con atto squisitamente gentile e umano, si recava a visitare i feriti ricoverati nel locale Nosocomio Militare.

Erano a riceverla il Ten. Colonnello Dr. cav. Mazzetti e la distinta sua signora, nonchè il medico chirurgo curante Dr. cav. Renzo Testori ed altri ufficiali medici.

La contessa sostò presso il letto di ciascun degente e per tutti ebbe una parola di conforto, un sorriso, un dono.

Un buluc-basci eritreo ferito ad una spalla, ringraziò in italiano l'augusta visitatrice e Le disse come lui ed i suoi compagni fossero lieti di aver dato il loro sangue per l'Italia per la quale sono pronti a dare con entusiasmo anche la vita.

La contessa s'informò dello stato di ogni ammalato e fu molto lieta quando apprese dal dottor Testori che nessuno era in grave stato e che tutti sarebbero, salvo complicanze, in breve guariti.

Si compiacque con il Colonnello Mazzetti e col Dottor Testori, e abbandonò l'ospedale lasciando di sè e della sua visita gratissimo ricordo.

Al neo Cavaliere G. Felicetti

Ieri, in una Sala del Circolo Militare Misto, un gruppo di soci ufficiali e civili, amici ed estimatori del nostro Prof. Cav. Giovanni Felicetti, volle offrirgli un pranzo, per festeggiare il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

Allo spumante il Cav. Uff. G. Perchiazzi, interpretando con alate parole il pensiero degli amici, presentò, a nome di tutti, al neo decorato le insegne della Croce conferitagli.

La riunione, alla quale apportarono la loro grazia e il loro sorriso alcune gentili Signore, si svolse fra la massima cordialità; e riuscì una indimenticabile dimostrazione di affetto e di stima verso il nostro amico e collega.

I neo Cavalieri

A Tripoli si è appreso con vivo compiacimento la notizia della nomina dei seguenti egregi concittadini a Cavalieri dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il Governatore.

Fra i funzionari anzitutto il Signor Michelangelo Berutti, un ottimo funzionario dell'antico stampo, energico e solerte Direttore del nostro ufficio Telegrafico; e Capo del Circolo delle Costr.ni T.T.; si ricorda l'attività da lui spiegata in occasione della visita di S. A. R. il Principe di Piemonte; quindi l'Ing. Lino Bertuzzi, diligente funzionario del nostro ufficio delle Opere Pubbliche; il Rag. Gaetano Inserra, da anni addetto alla Ragioneria del Governo, presso cui presta opera attiva; e vogliamo infine dedicare un cenno speciale al Dott. Beniamino De Robertis, Direttore della nostra Dogana.

L'egregio funzionario fra i più anziani della Colonia: sbarcato a Tripoli nel'13 fu Capo dell'Ufficio Scritture e Manifesti; trasferito a Derna vi fu Direttore della Dogana, e dell'Ufficio d'Annona e Municipale; ritornato a Tripoli, vi assunse la direzione dei Servizi Doganali, cattivandosi le generali simpatie.

•••

Fra i non funzionari furono insigniti della onorificenza il Rag. Giuseppe Giannò, Direttore del « Banco di Sicilia », apprezzatissimo dalla cittadinanza per l'opera illuminata svolta, e per l'impulso che seppe dare alla sede dell'Istituto; il Professor Tommaso Casoni, Caporeparto presso il nostro Ospedale Civile, provetto professionista; il Signor Vittorio Scaletta, noto commerciante, già brillante ufficiale del R. Esercito, da tutti stimato per la sua simpatica attività; e l'egregio Avv. Lorenzo Morelli, non meno valente giornalista che ottimo avvocato.

A tutti congratulazioni.

Per una onorificenza

Ieri i funzionari di cancelleria e segreteria degli uffici giudiziari di Tripoli offrirono al cav. Magalli Achille, segretario della Procura Generale, le insegne della nonorificenza testè conferitagli dal Ministero della Giustizia.

Intervenne anche il Procuratore Generale cav. Vaccari, il quale rivolse al distinto funzionario lusinghiere espressioni di stima ed affetto.

L'Assemblea della M. S.

Domenica sera alle 17 fu tenuta l'annunziata assemblea generale dei Soci della Mutuo Soccorso, al teatro Miramare.

Gli intervenuti furono numerosissimi.

Venne letta ed approvata, dopo esauriente discussione cui presero parte diversi soci, la relazione morale e materiale del Consiglio Direttivo.

Si procedette quindi alla elezione alle cariche sociali e risultarono eletti a maggioranza: a Presidente il Signor Marcoucini; a vice Presidenti i signori Galante e Schembri; a Segretario il Signor Vezzi; a consiglieri i signori: Baccalà, Piccini, Del Toro, Delfino, Mingozzi, Lazzarino, Bugliesi, Ciocci, Carbonaro; a Cassiere il Signor Carollo; a Probiviri i signori Dr. Curcio, Dr. Balladore, Dr. Funaioli, notaro Simoni e Lolato; a Revisori dei conti i Signori, Vantini, Bodrati e De Meo.

Avviso

Il Comandante del Porto di Tripoli rende noto:

Che il giorno 18 di Febbraio p. v. alle ore dieci si procederà alla visita medica di tutti i giovani nati nel 1902, inscritti nelle liste di leva di mare, qui residenti a qualunque Compartimento essi appartengano.

Gl'inscritti predetti dovranno presentarsi muniti del libretto di matricolazione o del foglio di ricognizione e se ammogliati o vedovi con prole dovranno esibire il certificato di matrimonio.

I documenti comprovanti il diritto alla riduzione della ferma a tre mesi dovranno essere prodotti lo stesso giorno 18 Febbraio.

Anche gl'inscritti che abbiano diritto di ritardare la presentazione alle armi sia perchè studenti d'Istituti Superiori, sia perchè nelle condizioni volute dall'art. 12 del R. Decreto Legge N. 621 del 2 Maggio 1920 dovranno presentare la domanda il giorno della visita.

p. Il Comandante del Porto
Il 1° Capitano di Porto
ADELCHI MOLTEDO

Una ben meritata lezione

Ci risulta che in data 28 corrente il Commissario degli alloggi ha denunziato al Procuratore del Re un proprietario di case che non aveva denunziato, malgrado le tassative disposizioni del recente decreto sugli affitti, un appartamento sfitto.

Plaudiamo alla energia del solerte Commissario degli alloggi e speriamo che la lezione inflitta all'ingordo speculatore serva di monito ai padroni di casa recalcitranti.

La legge è legge e tutti, senza alcuna distinzione, debbono osservarla.

E' ormai tempo di finirla cogli esosi sfruttamenti, coi ricatti e colle strozzature dei padroni di casa!

all'Alhambra
la seconda serie della Banda della Metropolitan

Questa sera LA PERLA NERA 2ª serie della BANDA DELLA METROPOLITAN.

Con grande concorso di pubblico si proiettò ieri allAlhambra la prima serie del grande romanzo di avventure moderne in serie intitolato LA BANDA DELLA METROPOLITAN.

La prima serie LA DONNA STRANGOLATA interessò vivamente il pubblico che seguì con grande interesse ed emozione le vicende della DONNA STRANGOLATA. E' tutto un seguito di sensazionali avventure che emozionarono in pubblico BIANCA D'ORIGILIA la simppatica e graziosa tragica dello schermo si è magnificamente affermata fin dalla prima serie, ed il successo che ottenne ieri verrà questa sera riconferito dalla PERLA NERA.

DOMANI MERCOLEDI si proietterà la terza ed ultima interessante serie intitolata LA MANDA DELLA METROPOLITAN che è l'epilogo delle intreccianti avventure delle sue prime serie, e fin d'ora si prevede un pienone.

AL POLITEAMA
Il debutto della Compagnia BONOMI

Domani arriverà in Tripoli la primaria Compagnia d'operette CITTA' DI ROMA diretta dal Cav. U. Bonomi.

La Compagnia debutterà giovedì sera al Politeama con una delle più moderne e più belle operette e prevediamo già che la *Premiere* avrà un successo trionfale.

La CITTA' DI ROMA è una delle migliori Compagnie; composta di sceltissimi elementi, con un vasto e ricercato repertorio, con due maestri concertatori e con un corpo di ballo completo e tecnicamente organizzato alla perfezione.

Avremo dunque una serie di spettacoli interessanti, ed il pubblico tripolino avrà così modo di interrompere la serale monotonia gustando produzioni eccellenti e ricercate.

Avviso

E' stato smarrito dalla Ditta H. di P. Nahum qui corrente, un pagherò cambiario, del preciso tenore seguente:

« Scadenza 14 Settembre 1921 — Tripoli (Libia) li 14 luglio 1921 B. P. Lit. 966. A due mesi data pagherò per questa prima il cambio (la seconda non essendo) all'ordine del Sig. H. di P. Nahum la somma di lire italiane novecentosessantasei. Messaud Gerbi Suk el Harrara Tripoli (bollo) H. di P. Nahum 003652 Tripoli di Barberia (firma) Messaud Gerbi (per traverso a stampa nello spazio riservato per il bollo) H. di P Nahum. Marche da bollo Colonie Italiane complessivi centesimi sessanta ».

In seguito a decreto 19 gennaio 1922 dell'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale Regionale di Tripoli si fa invito chiunque possieda detta cambiale di presentarla alla Cancelleria del Tribunale Regionale di Tripoli nel termine di giorni quaranta da quello della pubblicazione del presente avviso, coll'avvertimento che trascorso inutilmente tale termine il pagherò di cui trattasi sarà dichiarato inefficacie riguardo al possessore.

Tripoli, 24 gennaio 1922
Avv. Antonino Vella
Procuratore Legale

La Società Elettrica Coloniale Italiana

La Società Elettrica Coloniale Italiana, avverte il Pubblico, e previene in modo particolare gli installatori di impianti elettrici, che gli impianti nuovi, sia per luce che per forza motrice, affinchè possano essere allacciati alla rete di distribuzione, come pure gli impianti esistenti e temporaneamente distaccati dalla rete quando vi debbano essere riallacciati, e infine gli impianti funzionanti ma che abbiano dato luogo ad inconvenienti causa il loro cattivo stato, devono essere costruiti a nuovo, oppure debbono essere sistemati conformemente alle *Norme per la esecuzione e l'esercizio degli impianti elettrici della Associazione Elettrotecnica Italiana.*

La Direzione della Società si tiene a disposizione del pubblico per tutti gli schiarimenti e le indicazioni del caso.

Avviso

Il R. Ufficio Agrario nel prossimo marzo distribuirà gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta seme di bachi da seta e, a suo tempo, provvederà al collocamento del prodotto.

Sin da ora detto Ufficio si mette a disposizione degli allevatori per quei chiarimenti, consigli, istruzioni, di cui avessero bisogno avvertendo che le domande per la concessione del seme dovranno farsi non più tardi del 15 febbraio prossimo.

gerente responsabile
EDMONDO SCIFONI

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »